

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE
CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 05 luglio 2010
Anno XL numero 47

PARTE I



Atti della Regione

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara



Consiglio Regionale della Campania

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO N. 28

PREMESSO
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 47 del 5 Luglio 2010

PARTE I

- che l'articolazione dei Settori, delle Commissioni consiliari e dei Servizi del Consiglio regionale è stabilita dalla Legge regionale n. 15/89 e successive modifiche
- che con delibera n. 456 del 27 dicembre 2006 l'Ufficio di Presidenza ha avviato la rotazione degli incarichi di dirigenza del Consiglio regionale

VISTA

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 giugno 2010 con la quale l'Ufficio di Presidenza, in applicazione del principio della rotazione degli incarichi ha provveduto ad una riorganizzazione complessiva delle nomine dei Dirigenti di Settore e dei Responsabili delle posizioni di studio e ricerca presso le Commissioni consiliari, nonché ha confermato gli incarichi di Dirigenti di Servizio e di Dirigenti di Servizio ad interim, nonché la posizione di studio e ricerca presso il Collegio dei Revisori dei Conti, già attribuiti con atti formali;

RILEVATO

- che nella indicata delibera sono state assegnate le posizioni di studio e di ricerca a supporto del Nucleo di Valutazione e del CORECOM

VISTI

il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche;
il Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 articolo 9 comma 32;
la legge regionale n. 15/1989 e successive modifiche;
il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del Comparto Regioni-Enti Locali, Area della Dirigenza;
il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dell'Area della Dirigenza;



Consiglio Regionale della Campania

DECRETA

Per le motivazioni sopra rappresentate, di conferire i seguenti incarichi dirigenziali con decorrenza dal primo luglio 2010:

Per quanto attiene le attribuzioni della Dirigenza dei Settori:

1. Settore Presidenza	all'avv.	Magda Fabbrocini
2. Area Generale di Coordinamento e Settore Segreteria Generale	al dott.	Alfredo Aurilio
3. Settore Relazioni istituzionali, studi e ricerca	all'avv.	n. 1 del 5 luglio 2010 Maria Teresa Pignataro
4. Settore Bilancio e Ragioneria e status Consiglieri	alla dott.ssa	Loredana Bianco
5. Settore Personale	al dott.	Bernardino Balsamo
6. Settore Amministrazione e Economato	al dott.	Giulio Angrisani

Per quanto attiene le attribuzioni dei Dirigenti titolari di Posizioni di Studio e Ricerca:

1. Prima Commissione permanente	alla dott.ssa	Maria Grazia Giovenco
2. Seconda Commissione permanente	al dott.	Giovanni Corporente
3. Terza Commissione permanente	alla dott.ssa	Giovanna Donadio
4. Quarta Commissione permanente	al dott.	Giuseppe Musella
5. Quinta Commissione permanente	al dott.	Settimio Vinti
6. Sesta Commissione permanente	alla dott. ssa	Maria Antonietta Rosa Franzese
7. Settima Commissione permanente	al sig.	Massimo Anselmo
8. Ottava Commissione permanente	al dott.	Antonio Morra
9. Prima Commissione speciale "Controllo attività della Regione"	al dott.	Luigi D'Errico



Consiglio Regionale della Campania

10. Seconda Commissione speciale “Politiche Giovanili” alla dott. ssa Vincenza Vassallo
11. Terza Commissione speciale “Controllo Bonifiche Ambientali” alla dott. ssa Lucia Corretto
12. Quarta Commissione speciale “Prevenzione Mobbing” alla dott.ssa Ornella Barile
13. Nucleo di Valutazione al dott. Vincenzo Viviano

14. CORECOM
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

alla sig.ra Fortuna Ernano
n. 47 del 5 Luglio 2010

PARTE I

- di confermare gli incarichi ai Dirigenti di Servizio e di Dirigenti di Servizio ad interim, nonché la posizione di Studio e Ricerca presso il Collegio dei Revisori dei Conti già attribuiti con atti formali;
- di stabilire che il presente provvedimento entra in vigore con effetto dal primo luglio 2010 e che i suindicati dirigenti assumono le funzioni dalla notifica del presente decreto;
- di trasmettere copia del presente all'Area Generale di Coordinamento per gli adempimenti di conseguenza e per l'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 1 luglio 2010

IL PRESIDENTE
Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine - L.R. 7 agosto 1996, n. 17

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere, ai sensi della L.R. n. 17/96, alla seguente nomina:

1. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE CAMPANIA
L.R. n. 6 del 28 MAGGIO 2009 art. 63 - Statuto Regione Campania.

Nomina di tre membri scelti tra gli iscritti nell'albo dei revisori contabili.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti indicati dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17/96, possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale, Isola F/13 - 80143 Napoli** - inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte dovranno pervenire nel termine sopra indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. del
Nomina di tre membri nel **Collegio dei Revisori dei Conti** della Regione Campania

Io sottoscritto/a nato/a
a il e residente
..... propongo la mia candidatura
nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civile e penale in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiaro la mia disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Allegati:

- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:

I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale, saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA CAMPANIA

SEDUTA DEL 15/06/2010

DELIB. N. 06 DEL 15/06/2010

OGGETTO: Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 aprile 2009 pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6/6/2009. "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi, di cui all'art.45 c.3 Legge 448 del 23/12/98, per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali"- Approvazione della graduatoria definitiva.

L'anno duemilanove, il giorno 15 del mese di Giugno alle ore 15.00 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F8, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Campania, così costituito:

Presidente	Giovanni Festa
Vice Presidente	Vincenzo Todaro
Componente	Francesco D'Ippolito
Componente	Brunella Cimadomo
Componente	Giovanni Scala
Componente	Giovanni Russo
Componente	Giuseppe Giordano
Componente	Vincenzo Marino Cerrato
Componente	Pietro Funaro

Sono assenti: Giuseppe Giordano , Vincenzo Marino Cerrato.

Presiede: Giovanni Festa

RELATORE: Gianni Scala



Premesso che

- l'art. 45 comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" stabilisce misure di sostegno all'emittenza locale, al fine di incentivare l'adeguamento degli impianti in base al piano nazionale di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni il 30 ottobre 1998, da erogare in base ad apposito regolamento adottato dal Ministro delle comunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentite le competenti Commissioni parlamentari.
- il decreto del Ministero delle Comunicazioni di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 292 del 5 Novembre 2004 recante "Nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art.45, comma 3, della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modifiche ed integrazioni" all'art. 1 comma 1 recita *"I termini procedurali e le modalità di erogazione dei contributi previsti dall'art 45 c.3 della L. 448/98 e successive modificazioni ed integrazioni, sono specificati nel bando di concorso emanato dal Ministero delle comunicazioni, di seguito denominato «Ministero», entro il 31 gennaio di ciascun anno e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana"* e all'art 5 comma 1, stabilisce che il compito di accertare l'effettiva sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo e di predisporre le graduatorie per la ripartizione dello stesso, tenendo conto degli elementi di cui all' art 4 e dei punteggi indicati nella tabella A allegata al decreto, è svolto dai Comitati Regionali per le Comunicazioni e, ove non costituiti, dai Comitati Regionali per i servizi Radio Televisivi;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato con decreto del 30 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6/6/2009, il "Bando di concorso per l'attribuzione dei contributi, di cui all'art.45 c.3 Legge 448 del 23/12/98, per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali";
- Sono pervenute al Comitato n. 60 istanze di contributo ai sensi del suddetto D.M. 30 aprile 2009;
- con delibera. n. 09 del 30/11/2009 il Co.Re.Com Campania ha approvato la graduatoria provvisoria relativa al "Bando di concorso per l'attribuzione dei contributi, di cui all'art.45 c.3 Legge 448 del 23/12/98, per l'anno 2009 alle emittenti televisive locali";
- tale delibera è stata pubblicata sul BUR della Campania l'08/02/2010
- nei 60 giorni successivi sono stati prodotti due ricorsi al TAR Campania avversi a tale graduatoria notificati al Co.Re.Com.
- In data 31/03/10 è stata notificata l'ordinanza N. 721/2010 REG.ORD.SOSP.N.01165/2010 REG.RIC. del TAR Campania – terza Sezione - del con la quale si accoglie la domanda di sospensione dell'esecuzione della delibera n.9 del 30/11/09 proposta da "Video Italia Sud"
- nella stessa ordinanza si ritiene che si possa ovviare al pregiudizio disponendo il riesame dell'istanza

disporre il riesame dell'istanza presentata da "Video Italia Sud" così come prescritto nell'ordinanza N. 721/2010 REG.ORD.SOSP.N.01165/2010 REG.RIC. del TAR Campania – terza Sezione –

- assumere i criteri dettati dal Regolamento del Ministero delle comunicazioni di cui al decreto 292 del 5 novembre 2004;
- aderire alle raccomandazioni del Coordinamento dei dirigenti Co. Re. Com. / Co. Re. Rat. in materia di interpretazione ed applicazione del DM 292/2004, dell'8 febbraio 2005, della Conferenza dei dirigenti Co. Re. Com. / Co. Re. Rat. del 24 luglio 2007 sulla opportunità di uniformare le procedure applicative del citato decreto, nonché del Coordinamento dei dirigenti dei Co. Re. Com. del 2 ottobre 2009 in materia di "approfondimenti applicativi sulle risposte ministeriali ai quesiti posti dai Co. Re. Com. su alcune disposizioni del D. M. 292/04";
- aderire a quanto previsto dalle circolari del Ministero delle Comunicazioni attualmente acquisite agli atti del Co. Re. Com.;
- aderire a quanto espresso nel parere prot. n. DGSCER/DIV III del 16/04/10 dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Visto

- l'art. 2 comma 1, del D.M. n 292 del 5/4/2004;
- l'art. 1 comma 2 del D.M. 30 aprile 2009;
- l'art. 5 comma 2 del D.M. n. 292 del 5/4/2004;
- l'art.4 comma 1 lett. a) e b) del D.M. n 292 del 5/4/2004;
- l'art. 1 comma 3 del D.M. 30 aprile 2009;
- l'ordinanza N. 721/2010 REG.ORD.SOSP.N.01165/2010 REG.RIC. del TAR Campania – terza Sezione;
- le istanze di contributo pervenute al Comitato da parte delle emittenti;
- le risultanze dei controlli indicati dal D.M. n 292 del 5/4/2004 ed in particolare sulle dichiarazioni sostitutive presentate dalle emittenti relativamente al personale di cui all'art.7 comma 1 lett b) del D.M. n. 292/2004 e ai valori dei fatturati del triennio precedente a quello di presentazione della domanda oltre a tutti gli altri elementi;
- la Tabella A allegata al suddetto Decreto ove sono riportati i punteggi da assegnare per ciascun elemento da valutare;
- le schede tecniche di valutazione delle emittenti che hanno presentato domanda per l'erogazione dei contributi previsti ai sensi della Legge 448/1998.

- con nota n DGSCER/DIV III del 16/04/10 il Ministero dello Sviluppo Economico ha espresso il proprio parere in merito ai quesiti posti dal CO.Re.Com Puglia con nota n. 191 del 09/02/10 "Chiarimenti interpretativi del regolamento DM 292/2004 e del Bando di Concorso DM 30/aprile 2009.
- Nel corso della riunione del coordinamento nazionale dei Co.Re.Com svoltasi in data 27/04/10 tale parere è stato acquisito agli atti del Co.Re.Com Campania
- Che l'EMPALS con nota n. prot. 0005308 del 11/12/2010 ha comunicato l'invio, via e-mail, dell'elenco delle emittenti televisive ed i movimenti del personale che le stesse hanno effettuato nel 2008 così come richiesto dal Co.Re.Com con nota n 3236 del 29/09/2009.
- Che l'IMPGI con nota n. 12-04-2010/001307/U ha inviato l'elenco delle emittenti televisive ed i movimenti del personale che le stesse hanno effettuato nel 2008 così come richiesto dal Co.Re.Com con nota a n 218/cc del 9/02/10

Preso Atto

- dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 45 della Legge 448/1998 per la quale risultano ammesse 43 emittenti ed escluse 17 emittenti
- che nel corso della predetta attività istruttoria è stato ritenuto opportuno richiedere ulteriore documentazione integrativa ad alcune emittenti nonché un approfondimento sui documenti di bilancio delle stesse emittenti, affidato al dirigente del settore, poiché in possesso delle competenze adeguate.
- delle richieste di correzione avanzate da alcune emittenti relativamente al proprio punteggio.
- della necessità manifestatasi di correggere alcuni errori materiali prodottisi nell'ambito dell'istruttoria;
- delle risultanze del riscontro tra le dichiarazioni delle emittenti ed i dati forniti da EMPALS ed IMPGI ;
- di quanto espresso nelle note di chiarimento inviate dal Ministero dello sviluppo economico con nota n DGSCER/DIV III del 16/04/10

Rilevato

- che non vi sono emittenti ammesse che rientrano nelle condizioni previste all'art.7 comma 3 del D.M. n 292 del 5/4/2004;

Ritenuto opportuno



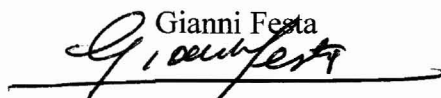
Con cinque voti favorevoli e una astensione

DELIBERA

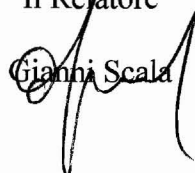
Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati

- di formulare, in base alle risultanze delle schede tecniche di valutazione (allegato A), la graduatoria definitiva (allegato B) delle emittenti televisive locali richiedenti, per l'attribuzione dei contributi, per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 1 del D M. 5 Novembre 2004 n. 292 "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art.45, comma 3, della Legge 23 dicembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni";
- di approvare la suddetta graduatoria definitiva;
- di trasmettere la presente delibera con gli allegati A e B al Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, per gli adempimenti di propria competenza;
- di pubblicare la suddetta graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web istituzionale del CORECOM Campania.

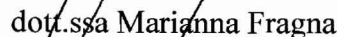
IL PRESIDENTE

Gianni Festa


Il Relatore

Gianni Scala


Visto per la regolarità tecnico-amministrativa
Il Responsabile unico del procedimento

dott.ssa Marianna Fragna


Visto per la legittimità

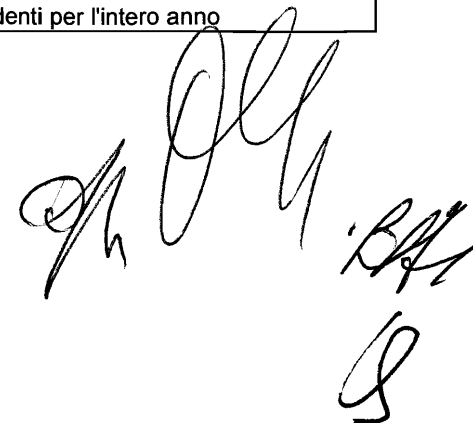
Il Dirigente
dr. Settimio VINTI

S. Vinti


21	52	VIDEONOLA	126.460,86	8,155		326,692	334,85	Ammessa	
22	29	TELEISCHIA	293.138,95	18,903		276,267	295,17	Ammessa	
23	22	TELECAPRI SPORT	351.625,00	22,675		254,812	277,49	Ammessa	
24	5	MEDIA TV	608.757,00	39,256		228,284	267,54	Ammessa	
25	57	TELEPRIMA	336.236,33	21,683		202,675	224,36	Ammessa	
26	6	CANALE DIFFUSIONE SUD TV (CDS TV)	402.721,00	25,970		185,4	211,37	Ammessa	
27	30	TELE AKERY	480.380,00	30,978		173,272	204,25	Ammessa	
28	31	RETESEI	197.976,25	12,767		168,651	181,42	Ammessa	
29	53	TLA	376.651,61	24,289		141,706	166,00	Ammessa	
30	54	TELETORRE	70.787,67	4,565		122,384	126,95	Ammessa	
31	2	ITALIA 2	264.640,73	17,066		108	125,07	Ammessa	
32	34	TV 7	387.156,82	24,966		88,243	113,21	Ammessa	
33	9	CAMPANIA UNO	36.995,67	2,386		88,5	90,89	Ammessa	
34	16	TELE CLUB ITALIA	162.083,30	10,452		75	85,45	Ammessa	
35	4	QUARTO CANALE	144.612,00	9,325		75	84,33	Ammessa	
36	23	TELESPAZIO 1	52.286,79	3,372		54,25	57,62	Ammessa	
37	39	ELLE TV	67.456,00	4,350		9	13,35	Ammessa	
38	21	CANALE ITALIA	14.525,93	0,973		6	6,97	Ammessa	
39	14	CANALE 11 TELEVOLLA	49.860,66	3,215		0	3,22	Ammessa	
40	55	TELECITTA VALLO	43.514,97	2,806		0	2,81	Ammessa	
41	10	TELERADIOMATESE	28.568,00	1,842		0	1,84	Ammessa	
42	51	TELEVESUVIANA	716,66	0,046		0	0,05	Ammessa	
43	56	TELE RADIO BUON CONSIGLIO	0,00	0,000		0	0,00	Ammessa	

		GRADUATORIA	PUNTEGGIO AI SENSI DELLA TABELLA "A" DEL D.M. n. 292 del 5/11/04						
					Magg. ne x				
prog.	N. ARC	DENOMINAZIONE AZIENDA	Media fatturati triennio	punti	tra 2,5 e 6	TOT DIP.	Totale		
				max 200	p.130				
1	35	CANALE 9	2.608.363,33	168,203	130	1053,003	1.351,21	Ammessa	
2	18	CANALE 8	2.584.347,00	166,654	130	880,282	1.176,94	Ammessa	
3	7	NAPOLI CANALE 21	3.101.445,00	200,000	130	802,375	1.132,38	Ammessa	
4	15	LIRATV	1.211.970,00	78,155		904,297	982,45	Ammessa	
5	19	TELECOLORE	1.343.523,40	86,639		809,579	896,22	Ammessa	
6	26	ITALIAMIA	641.288,06	41,354		821,1	862,45	Ammessa	
7	42	TELE A	3.076.167,00	198,370	130	513,733	842,10	Ammessa	
8	20	TELECAPRI	2.392.529,00	154,285		666,79	821,08	Ammessa	
9	37	NAPOLI TIVU'	941.968,00	60,744		680,502	741,25	Ammessa	
10	36	TELEVOMERO	748.380,00	48,260		618,75	667,01	Ammessa	
11	25	JULIE ITALIA	973.461,47	62,775		601,715	664,49	Ammessa	
12	43	TELE A+	1.729.199,00	111,509		482,836	594,35	Ammessa	
13	8	IRPINIA TV	478.507,56	30,857		517,98	548,84	Ammessa	
14	12	TELELUNA CASERTA	1.060.367,00	68,379		435,368	503,75	Ammessa	
15	40	TELEDIOCESI SALERNO	352.348,00	22,722		471,825	494,55	Ammessa	
16	38	TV OGGI	670.719,73	43,252		570,23	613,48	Ammessa	
17	11	TELENOSTRA	737.800,00	47,578		418,073	465,65	Ammessa	
18	32	TELEPAGANI NUOVA	634.786,00	40,935		400	440,94	Ammessa	
19	24	TELELIBERA	1.474.788,00	95,103		300,951	396,05	Ammessa	
20	17	TELECAPRI NOTIZIE	739.627,00	47,696		320,25	367,95	Ammessa	

1	47	TV CAPITAL	364.542,20	23,508		93,847	117,36	Non ammessa	non iscritta enpals -inpgi non ha 4 dipendenti
2	13	TELELUNA DUE	184.667,00	11,908		94,5	106,41	Non Ammessa	Non ha 4 dipendenti per l'intero anno
3	28	NEW MEDIA	109.504,00	7,061		103,418	110,48	Non ammessa	Non ha 4 dipendenti per l'intero anno
4	3	CANALE 58	190.064,00	12,256		92,894	105,15	Non ammessa	Non ha 4 dipendenti per l'intero anno
5	33	105TV	231.762,00	14,945		78,904	93,85	Non Ammessa	Non ha 4 dipendenti per l'intero anno
6	41	PRIMA TV	259.245,33	16,718		0	16,72	Non ammessa	Non ha 4 dipendenti per l'intero anno
7	46	RETE 7	169.779,00	10,948		0	10,95	Non ammessa	Non ha 4 dipendenti per l'intero anno
8	58	TELEAMBIENTE CAMPANIA	21.661,34	1,397		0	1,40	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
9	1	TELEANGRI	10.170,00	0,656			0,66	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
10	27	CASERTAMIA	1.040,00	0,067		0	0,07	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
11	44	RETEAMICA	0,00	0,000		0	0,00	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
12	45	RETELINK2000	0,00	0,000		0	0,00	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
13	48	TELEVILLARICCA	0,00	0,000		0	0,00	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
14	49	TV CENTRO STORICO	0,00	0,000		0	0,00	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
15	50	T.V.A. 64					0,00	Non ammessa	Non ha inviato le integrazioni richieste
16	59	TELESALERNO 1					0,00	Non ammessa	Fuori Termine
17	60	RADIO ITALIA TV	290.893,34	18,758		83,457	0,00	Non ammessa	Non ha 4 dipendenti per l'intero anno



A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Deliberazione n. 520 del 25 giugno 2010
- DGR n. 497 del 4 giugno 2010. Determinazioni.

PREMESSO

- che con delibera n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *“nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto”*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. *“sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione”*;
- che l'indicata deliberazione è stata annullata con deliberazione n. 497 del 4.06.2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *“di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio”* (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);

RILEVATO

- che, nel periodo pre-elettorale, corrispondente ai 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, allorquando gli organi politici regionali in scadenza di mandato già disponevano di poteri attenuati, risultano adottati, tra gli altri, i decreti presidenziali n.22 dell'11.2.2010, n.35 del 16.2.2010, n.38 del 19.2.2010, n.41 del 24.2.2010, n.55 del 19.3.2010, n.57 del 24.3.2010, n.85 del 29.3.2010, n.91 del 2.4.2010, nonché i decreti emessi dall'Assessore p.t. alla Sanità n.37 del 18.2.2010, n.44 del 5.3.2010, n.52 del 15.3.2010, n.61 del 24.3.2010, n.62 del 24.3.2010, n.65 del 25.3.2010 e n.88 del 31.3.2010;
- che nell'indicato periodo risultano altresì adottate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale: n.156 del 25.2.2010, n.211 del 5.3.2010, n.390 del 23.3.2010, n.391 del 23.3.2010, n.404 del 23.3.2010, n.441 del 25.3.2010, n. 445 del 25.3.2010, recanti nomine, designazioni e/o conferimenti di incarichi in enti ed aziende;

PRESO ATTO

- che il Presidente ha dichiarato di aver invitato gli Uffici competenti ad attivare l'*iter* procedimentale di cui agli artt. 7 e ss. l. n. 241/90 e s.m.i. nei confronti dei soggetti destinatari dei decreti presidenziali di cui sopra, al fine dell'eventuale esercizio del potere di autotutela;

RAVVISATO

- che sussistono i presupposti per l'attivazione dell'*iter* procedimentale teso all'esercizio dei poteri di autotutela in merito alle deliberazioni di Giunta regionale sopra indicate, anche alla luce delle citate sentenze della Corte Costituzionale ed in considerazione del fatto che esse si configurano quali atti di straordinaria amministrazione, attraverso i quali risultano sottratti alla nuova Giunta gli ambiti di operatività e di competenza garantiti dalla vigente normativa regionale;

RITENUTO

- pertanto, di attivare il procedimento di autotutela nei confronti dei predetti provvedimenti, previa comunicazione ex art. 7 e ss. l. n. 241/90 nei confronti dei soggetti destinatari ed applicazione delle relative garanzie di partecipazione al procedimento;

VISTI

- l'art. 1, comma 2, della l.r. 4 del 27/03/2009 e l'art. 3, comma 2, della legge 108 del 17/02/1968;
- la DGRC n. 497 del 4.06.2010;
- gli art. 7 e ss. della legge 241/1990;
- l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale;

➤ l'art. 14, commi 19 - 21 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

- di prendere atto delle dichiarazioni del Presidente concernenti l'attivazione dei procedimenti tesi alla revoca dei seguenti provvedimenti:
 - decreto presidenziale n. 22 dell'11.2.2010, recante "Conferimento Incarico responsabile Grande Progetto Parco Urbano Bagnoli";
 - decreto presidenziale n. 35 del 16.2.2010, recante "Nomina Revisore dei Conti dell'Azienda Autonoma di Cura, soggiorno e turismo di Castellammare di Stabia (NA)";
 - decreto presidenziale n. 38 del 19.2.2010, recante "Istituzione dell'Osservatorio Permanente sulla sanità penitenziaria e contestuale nomina dei componenti";
 - decreto presidenziale n. 41 del 24.2.2010, recante "ADISU Università degli studi del Sannio. Nomina componente CdA in sostituzione di componente dimissionario";
 - decreto presidenziale n. 55 del 19.3.2010, recante "Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori – nomina commissario liquidatore Fondazione Rive Mediterranee";
 - decreto presidenziale n. 57 del 24.3.2010, recante "Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Benevento: sostituzione Presidente e Consiglieri di nomina provinciale";
 - decreto presidenziale n. 85 del 29.3.2010, recante "Regolazione dei mercati – rinnovo del Consiglio della Camera di commercio industria, artigianato, e agricoltura di Napoli ex D.M. Ministero dell'Industria, commercio e artigianato del 24.07.1996, n. 501, art. 7, comma 2";
 - decreto presidenziale n. 91 del 2.4.2010, recante "Regolazione dei mercati – rinnovo del Consiglio della Camera di commercio industria, artigianato, e agricoltura di Avellino ex D.M. Ministero dell'Industria, commercio e artigianato del 24.07.1996, n. 501, art. 7, comma 2";
 - decreto dell'Assessore *p.t.* alla Sanità n. 37 del 18.2.2010, recante "Costituzione del Tavolo tecnico regionale di assistenza ai cittadini campani affetti da Sclerosi laterale Amiotrofica (SLA)";
 - decreto dell'Assessore *p.t.* alla Sanità n. 44 del 5.3.2010, recante "Costituzione Commissione diabetologica regionale l.r. n. 9/2009";
 - decreto dell'Assessore *p.t.* alla Sanità n. 52 del 15.3.2010, recante "Istituzione del nucleo di esperti dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania per i dispositivi medici – modifica ed integrazione del decreto assessorile n. 432 del 15.10.2007 e s.m.i.";
 - decreto dell'Assessore *p.t.* alla Sanità n. 61 del 24.3.2010, recante "DGR n. 1977 del 31/12/2009. Individuazione dei componenti del comitato regionale di supporto al coordinamento regionale per i trapianti. L. 91/99, art. 11, comma 2";
 - decreto dell'Assessore *p.t.* alla Sanità n. 62 del 24.3.2010, recante "DGR n. 1977 del 31.12.2009. Rete Trapiantologia regionale. Determinazioni";
 - decreto dell'Assessore *p.t.* alla Sanità n. 65 del 25.3.2010, recante "Commissione diabetologica regionale di cui all'art. 3 della l.r. n. 9 del 22/07/2009";
 - decreto dell'Assessore *p.t.* alla Sanità n. 88 del 31.3.2010, recante "Rinnovo del Comitato Consultivo regionale degli specialisti ambulatoriali interni, dei medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali e contestuale nomina dei componenti";
- di attivare il procedimento partecipativo di cui agli artt. 7 e ss. della l. n. 241/90 e ss.mm.ii. teso all'esercizio dell'autotutela in merito alle seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

1. deliberazione n. 156 del 25.2.2010, recante “l.r. 25.02.2003, n. 4 – art. 21 – Designazione delegato regionale quale membro di diritto nel Consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica di Paestum sinistra Sele”;
2. deliberazione n. 211 del 5.3.2010, recante “ Commissione per la verifica dei risultati di gestione dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie della Regione Campania. Rinnovo incarico”;
3. deliberazione n. 390 del 23.3.2010, recante “l.r. 25.02.2003, n. 4 – art. 21 – Designazione delegato regionale quale membro di diritto nel Consiglio dei delegati del Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell’Alento”;
4. deliberazione n. 391 del 23.3.2010, recante “l.r. 25.02.2003, n. 4 – art. 21 – Designazione delegato regionale quale membro di diritto nel Consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele”;
5. deliberazione n. 404 del 23.3.2010, recante “Designazione dei componenti del Collegio sindacale dell’Istituto Pascale”;
6. deliberazione n. 441 del 25.3.2010, recante “ l.r. 25.02.2003, n. 4 – art. 21 – Designazione delegato regionale quale membro di diritto nel Consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei”;
7. deliberazione n. 445 del 25.3.2010, recante “ l.r. 25.02.2003, n. 4 – art. 21 – Designazione delegato regionale quale membro di diritto nel Consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica integrale comprensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei torrenti vesuviani e dell’Irno”;

- di dare mandato ai Dirigenti dei Settori rispettivamente competenti di avviare i procedimenti di autotutela in applicazione degli artt.7 e ss. l. 241/90 e ss.mm.ii., nonché, all’esito del procedimento, di predisporre la conseguente proposta deliberativa da sottoporre all’approvazione della Giunta;
- di demandare al Coordinatore dell’A.G.C.01 gli adempimenti necessari all’esecuzione della presente deliberazione.

Il presente provvedimento è trasmesso al Coordinatore dell’A.G.C 01 per la notifica ai Dirigenti dei Settori interessati e al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

**A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo -
Deliberazione n. 526 del 25 giugno 2010 – Conferimento incarichi dirigenziali ad interim
nell'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed Informatica".**

PREMESSO:

- Che l'art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "... esclusivamente su conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
- Che la medesima normativa ha previsto l'organizzazione dell'Ente articolata in Aree Generali di Coordinamento, Settori, Servizi;
- Che, a ciascuna Area Generale di Coordinamento è preposto un Coordinatore;
- Che, gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- che, allo stato, risultano privi di responsabili circa n° 200 strutture dell'Ente;

VISTO:

che l'Assessore alla Ricerca Scientifica, con nota prot. n° 112/SP del 22/06/2010, ha chiesto *"al fine di conferire all'Area Generale di Coordinamento 06 "Ricerca Scientifica, statistica, sistemi Informativi ed Informatica" una più funzionale organizzazione, tenuto conto che sono venuti a mancare tre dirigenti esterni "* quanto segue:

- ♦ il conferimento, alla dr.ssa Raffaella Farina, matr. 19074 , - dirigente di ruolo della Giunta Regionale, già responsabile della posizione di Staff presso l'A.G.C.06 -, dell'incarico di Dirigente ad interim del Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti", della predetta Area;
- ♦ il conferimento, al dott. Raffaele De Bitonto, matr. 19056, - dirigente di ruolo della Giunta Regionale, già responsabile del Servizio 02 "Promozione e Sviluppo della Società della Informazione nel Tessuto Produttivo" del Settore 02 dell'A.G.C.06 - dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 01 "Ricerca Scientifica e Reti di Competenze. Internazionalizzazione" del Settore 01 della predetta Area.

altresi, la disposizione posta a margine della medesima nota, dell'Assessore alle Risorse Umane, in ordine al provvedimento da adottare e alla scadenza degli incarichi in parola fissata al 31.12.2010, in relazione, evidentemente, ai processi riorganizzativi in atto.

PRESO ATTO:

- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione degli incarichi dirigenziali di cui al capo precedente;

RILEVATO:

quindi, che gli incarichi da conferire, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debbano decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

che, la scadenza degli incarichi di cui al capo precedente debba essere fissata al 31 dicembre 2010;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al :
 - ♦ alla dr.ssa Raffaella Farina, matr. 19074 , l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti", della A.G.C.06;
 - ♦ il conferimento, al dott. Raffaele De Bitonto, matr. 19056, l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 01 "Ricerca Scientifica e Reti di Competenze. Internazionalizzazione" del Settore 01 della predetta Area.
2. di stabilire la decorrenza degli incarichi dalla data di esecutività del presente provvedimento;
3. di stabilire la scadenza degli incarichi ad interim di cui al punto 1 al 31/12/2010;
4. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, i predetti termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
5. di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, sistemi Informativi ed Informatica", la notifica del presente provvedimento ai predetto Dirigenti.
6. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, sistemi Informativi ed Informatica", ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - **Deliberazione n. 527 del 25 giugno 2010 – Conferimento incarico al dott. De Angelis Fernando di Dirigente del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragionaria e Tributi" nonche' il Coordinamento della relativa A.G.C. 08;**

PREMESSO

- Che l'art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "... esclusivamente su conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
- Che la medesima normativa ha previsto l'organizzazione dell'Ente articolata in Aree Generali di Coordinamento, Settori, Servizi;
- Che, a ciascuna Area Generale di Coordinamento è preposto un Coordinatore scelto tra i Dirigenti già responsabili di Settore;
- Che, al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- Che, gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- Che con il decreto dirigenziale n. 186 del 21.06.2010, a seguito dell'istruttoria assolta dal Settore Reclutamento dell'Area 07, è stato disposto il comando presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania del dott. Fernando de Angelis, dirigente di ruolo del Consiglio Regionale, fino al 31.12.2010, *"salvo rinnovo per motivate esigenze"*;

VISTO

che l'Assessore alle Risorse Umane, sentito l'Assessore al Bilancio, con nota prot. n° 270/SP del 28/06/2010, ha chiesto l'affidamento al Dott. Fernando de Angelis, Dirigente in posizione di comando, matr. 7910, dell'incarico di Dirigente del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragionaria e Tributi" nonché il coordinamento della relativa A.G.C. 08, *"entrambi con scadenza il 31.12.2010"*.

PRESO ATTO

- delle motivazioni che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;

RITENUTO

- che al Dirigente, debba essere attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata agli incarichi dirigenziali attribuiti.
- che agli incarichi di cui sopra, accede il contratto individuale con cui sono definiti i corrispondenti trattamenti economici, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.

CONSIDERATO

- che l'incarico da conferire, in ossequio all'orientamento già espresso da questa Amministrazione, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- che il termine di cessazione del comando è fissato alla data del 31/12/2010;
- che, quindi, la scadenza dell'incarico, correlata al termine del comando disposto presso questa amministrazione, debba essere stabilita al 31/12/2010;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

VISTE le delibere n. 2119 del 31/12/2008 e n. 1337 del 31/07/2009;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al Dott. Fernando de Angelis, Dirigente in posizione di comando, matr. 7910, dell'incarico di Dirigente del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08 " Bilancio,Ragionaria e Tributi" nonché il coordinamento della relativa A.G.C. 08, "entrambi con scadenza il 31.12.2010".
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 31/12/2010, data di cessazione del comando;
3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D. Lgs. 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. dell'area dirigenziale e al C.C.D.I.;
5. di stabilire, quindi, che al precitato Dirigente venga attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata agli incarichi dirigenziali in questione;
6. di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione del contratto individuale;
7. di demandare al Coordinatore dell' A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" la notifica del presente provvedimento al predetto Dirigente;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, a tutti i Settori dell'A.G.C. "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

**A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo -
Deliberazione n. 528 del 25 giugno 2010 – Conferimento incarico al dott. Giuseppe Capaldo di
Dirigente del Servizio 04 "Contenzioso, Provvedimenti AA.GG." del Settore 01 dell'A.G.C.16.**

PREMESSO:

- Che l'art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "... esclusivamente su conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
- Che la medesima normativa ha previsto l'organizzazione dell'Ente articolata in Aree Generali di Coordinamento, Settori, Servizi;
- Che, a ciascuna Area Generale di Coordinamento è preposto un Coordinatore scelto tra i Dirigenti già responsabili di Settore;
- Che, al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- Che, gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- Che la delibera n°435 del 04/04/2006 rubricata "Costituzione Comitato dei Garanti – Disciplina del procedimento per l'accertamento delle responsabilità dirigenziali", dispone in ordine all'incarico del Dirigente Componente del Comitato;
- Che l'art. 72, c.11 del D.L.n°112/2008 convertito in L.133/2008, dispone tra l'altro in ordine alla risoluzione del contratto di lavoro per coloro che hanno raggiunto l'anzianità contributiva di 40 anni;

VISTO:

che l'Assessore all'Urbanistica, con nota prot. n° 96/SP del 14/06/2010, *"ha richiesto l'assegnazione"* al sig. Giuseppe Capaldo, matr. 5381, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, dell'incarico di Dirigente del Servizio 04 "Contenzioso, Provvedimenti AA.GG." del Settore 01, dell'A.G.C. 16, rappresentando *"l'urgenza in quanto attualmente il settore 01 risulta privo di dirigenti"*;

altresi, la disposizione posta a margine della medesima nota, dell'Assessore alle Risorse Umane, in ordine al provvedimento da adottare e alla scadenza degli incarichi in parola fissata al 1.07.2013, in conformità alla normativa vigente;

PRESO ATTO:

- che agli atti, risulta che il sig. Giuseppe Capaldo, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, è in possesso di Maturità Tecnica Industriale;
- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;

RITENUTO

- che al Dirigente debba essere attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale attribuito.
- che all'incarico di Dirigente di Servizio accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.

RILEVATO:

quindi, che l'incarico da conferire, debba decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

che la scadenza dell' incarico debba essere fissata al 1.07.2013, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. 165/2001.;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al sig. Giuseppe Capaldo matr. 5381, l'incarico di Dirigente del Servizio 04 "Contenzioso, Provvedimenti AA.GG." del Settore 01 "Urbanistica", dell'A.G.C. 16;
2. di stabilire la decorrenza dell'incarico di dirigente di Servizio dalla data di esecutività del presente provvedimento e con scadenza il 1.07.2013;
3. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione; Resta fermo quanto stabilito dall'art. 72, c.11 del D.L.n°112/2008 convertito in L.133/2008, in ordine alla facoltà di risolvere il rapporto di lavoro in maturazione del requisito contributivo.
4. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.Lgs. 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. ed al C.C.D.I.;
5. di stabilire, quindi, che al precitato Dirigente venga attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale di responsabile di Servizio;
6. di demandare al Coordinatore dell' A.G.C. 16 " Governo del Territorio, Tutela dei Beni ambientali e Paesistici" la notifica del presente provvedimento al predetto Dirigente.
7. di autorizzare quindi il Coordinatore dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione dei contratti individuali;
8. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 16 "Governo del Territorio, Tutela dei Beni ambientali e Paesistici" ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo - Deliberazione n. 529 del 25 giugno 2010 – Conferimento incarico al dr. Luciano Califano, di dirigente ad interim del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C.12, nonche' di Coordinatore della medesima Area;

PREMESSO:

- Che l'art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "... esclusivamente su conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
- Che la medesima normativa ha previsto l'organizzazione dell'Ente articolata in Aree Generali di Coordinamento, Settori, Servizi;
- Che, a ciascuna Area Generale di Coordinamento è preposto un Coordinatore;
- Che, al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- Che, gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- che, allo stato, risultano privi di responsabili circa n° 200 strutture dell'Ente;
- Che l'art. 72, c.11 del D.L.n°112/2008 convertito in L.133/2008, dispone tra l'altro in ordine alla risoluzione del contratto di lavoro per coloro che hanno raggiunto l'anzianità contributiva di 40 anni;

VISTO:

che l'Assessore alle Risorse Umane, sentito l'Assessore allo Sviluppo Economico, con nota prot. n° 274/SP del 23/06/2010, ha chiesto l'affidamento al dott. Luciano Califano, matr. 2031, - dirigente di ruolo della Giunta Regionale, già responsabile del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C.12 - dell'incarico di Dirigente ad interim del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico", dell'A.G.C. 12, nonché di Coordinatore della predetta Area;

PRESO ATTO:

- che agli atti, risulta che il dott. Luciano Califano, matr. 2031, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, è in possesso di Laurea in Pedagogia;
- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione degli incarichi dirigenziali di cui al capo precedente;

RITENUTO

- che al Dirigente, debba essere attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all'incarico dirigenziale attribuito.
- che agli incarichi di cui sopra, accede il contratto individuale con cui sono definiti i corrispondenti trattamenti economici, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L.e al C.C.D.I.

RILEVATO:

quindi, che gli incarichi da conferire, al fine di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi, debbano decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

che, la scadenza degli incarichi di responsabile di Settore ad interim e di Coordinatore debba essere fissata al 31 dicembre 2010;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire al dott. Luciano Califano, matr. 2031, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, già responsabile del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C.12 - l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico", dell'A.G.C. 12, nonché di Coordinatore della predetta Area;
2. di stabilire la decorrenza degli incarichi dalla data di esecutività del presente provvedimento;
3. di stabilire la scadenza degli incarichi di responsabile di Settore ad interim e di Coordinatore al 31/12/2010;
4. di stabilire, altresì, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, i predetti termine si intendono anticipati alla stessa data di cessazione; Resta fermo quanto stabilito dall'art. 72, c.11 del D.L.n°112/2008 convertito in L.133/2008, in ordine alla facoltà di risolvere il rapporto di lavoro in maturazione del requisito contributivo.
5. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.Lgs. 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. ed al C.C.D.I.;
6. di stabilire, quindi, che al precitato Dirigente venga attribuita, oltre la retribuzione tabellare annua prevista dal vigente C.C.N.L. dell'area dirigenziale, l'indennità di posizione correlata all' incarico dirigenziale in questione;
7. di demandare al Coordinatore 07 dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", la notifica del presente provvedimento al predetto Dirigente.
8. di autorizzare quindi il Coordinatore dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione del contratto accessivo;
9. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 12, ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

**A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo -
Deliberazione n. 530 del 25 giugno 2010 – Parziale modifica delibera n° 514/2010**

PREMESSO:

- Che con delibera n° 514 del 18/06/2010, è stato conferito al dott. Acocella Alberto, matr. 13151, l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione ed Immigrazione", dell'A.G.C. 17 "Istruzione – Educazione – Formazione Professionale –Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù – ORMEL", nonché di Coordinatore della predetta Area;

VISTO:

che l'Assessore al Personale con nota prot. n° 283/SP del 24/06/2010, ha chiesto di modificare parzialmente la predetta delibera, stabilendo l'attribuzione temporanea dell'incarico di Coordinatore, per un periodo di 30 gg dalla data di esecutività della delibera e, comunque, fino alla ridefinizione degli incarichi di Coordinamento, mentre per l'incarico di dirigente di Settore la durata debba essere fissata al 1.07.2013;

RITENUTO

Di dover modificare parzialmente la delibera ° 514 del 18/06/2010, in conformità a quanto precisato con la predetta nota;

PRESO ATTO:

- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione degli incarichi dirigenziali di cui al capo precedente;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di modificare parzialmente la delibera n° 514 del 18/06/2010 limitatamente alla parte relativa al conferimento dell'incarico di Dirigente di Settore e di Coordinatore nel modo seguente:
 - ♦ di conferire al dott. Acocella Alberto, matr. 13151, l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, Emigrazione ed Immigrazione", dell'A.G.C. 17 "Istruzione – Educazione – Formazione Professionale –Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù – ORMEL", fino al 1.07.2013, nonché di Coordinatore ad interim della predetta Area, per un periodo di 30 gg dalla data di esecutività della delibera e, comunque, fino alla ridefinizione degli incarichi di Coordinamento;

2. di demandare al Coordinatore 07 dell'A.G.C. "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", la notifica del presente provvedimento al predetto Dirigente.
3. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. "Istruzione – Educazione – Formazione Professionale –Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù – ORMEL", ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Deliberazione n. 525 del 25 giugno 2010 – Conferma deliberazioni di Giunta nn. 130/2010 e 184/2010 e revoca delle delibere di Giunta nn. 262/2010 e 270/2010.

PREMESSO

- che, con delibera n. 497 del 4 giugno 2010, è stata annullata la deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, al fine di evitare che gli atti applicativi della stessa venissero portati ad esecuzione, anche sotto il profilo dell'eventuale assunzione di impegni di spesa;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, tra l'altro:
 - sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la rilevante ai fini patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento n. 501/2010;
 - è stato affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verifica delle eventuali maggiori spese da assumere, sia per competenza e/o per cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente, ovvero, qualora non ricorrano le suesposte condizioni, di individuare le eventuali spese rientranti nel patto di stabilità interno che non rivestono carattere di obbligatorietà, per le quali non risulta ancora assunto alcun provvedimento di impegno e/o di liquidazione, con onere di comunicazione delle predette informazioni alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro quindici giorni dalla trasmissione del provvedimento, al fine di permettere l'assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti, per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;
 - è stata attribuita ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art.32, lett.) B della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

CONSIDERATO che

- con delibera di Giunta n. 130 del 19 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, è stata data l'autorizzazione per la contrazione, alle condizioni stabilite dalla Convenzione di Tesoreria, di una anticipazione di cassa per l'Esercizio Finanziario 2010 nei limiti massimi di €1.000.000.000,00;
- con delibera di Giunta n. 184 del 1° marzo 2010 ad oggetto "Gestione della tassa automobilistica regionale – determinazioni", è stato dato incarico al Coordinatore dell'Area Generale "Bilancio, Ragioneria e Tributi" di porre in essere tutti gli atti propedeutici alla acquisizione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, dei servizi di supporto alla gestione della tassa automobilistica in coerenza con quanto espresso nel preambolo del presente atto, con gli indirizzi della delibera di Giunta regionale n. 886 del 30 giugno 2006 e garantendo continuità all'impostazione delle attività in corso;
- con delibera n. 262 del 12 marzo 2010, attraverso l'utilizzo dell'istituto della variazione compensativa delle risorse bilancio di cui all'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002, nell'ambito dell'U.p.b.

6.23.57 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2010 denominato *“Iniziative istituzionali da realizzare attraverso le attività della Fondazione L'Annunziata - Mediterraneo”*, dotandolo di uno stanziamento di competenza e cassa pari ad €400.000,00, provvedendo contestualmente alla riduzione per pari importo dello stanziamento di competenza e cassa relativo al capitolo n. 500 della medesima U.p.b. 6.23.57, denominato *“Spese connesse all'applicazione della legislazione tributaria regionale e statale per l'acquisto e canoni di manutenzione di attrezzature e software, toner e tamburi, per oneri di convenzione, per la stampa di moduli, nonché per la notifica di atti riguardanti sanzioni o infrazioni alle norme tributarie”* ;

- con delibera n. 270 del 12 marzo 2010 ad oggetto *“Interventi a sostegno di manifestazioni, iniziative ed azioni afferenti i rapporti con i Paesi del Mediterraneo”* è stata autorizzata la compartecipazione alle iniziative di enti, associazioni ed organismi vari promotori di manifestazioni culturali, sociali, editoriali, di studio e ricerca, destinando le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 510 per €570.000,00 (cinquecentosettantamila), rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali l'individuazione, previa selezione, dei soggetti cui assegnare il contributo economico a sostegno delle attività svolte;

RILEVATO

- che la deliberazione n. 130 del 19 febbraio 2010 ha autorizzato la contrazione dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 10 della legge di contabilità regionale, quale forma di finanziamento a breve termine, cui l'ente ricorre per far fronte a momentanei problemi di liquidità che potrebbero determinare il non tempestivo adempimento di obbligazioni assunte e scadute, come pure la stessa rappresenti un normale strumento di gestione della cassa di cui gli Enti territoriali, per prassi, si dotano prudenzialmente ad inizio dell'esercizio finanziario, precisando anche come si fosse già reso necessario richiedere, in virtù di tale autorizzazione, l'anticipazione all'Istituto tesoriere per €147.873.852,61 dal 25 al 29 marzo 2010 e per €143.608.328,06 dal 22 al 27 aprile 2010, nonché, successivamente, per €303.043.579,45 dal 25 al 27 maggio 2010, evidenziandosi così un interesse concreto ed attuale dell'Amministrazione alla conservazione dell'atto;
- che la deliberazione n. 184 del 1° marzo 2010, con la quale si è dato incarico al Coordinatore dell'A.G.C. *“Bilancio, Ragioneria e Tributi”* di porre in essere tutti gli atti propedeutici all'acquisizione attraverso procedura ad evidenza pubblica dei servizi di supporto alla gestione della tassa automobilistica in coerenza con le iniziative già intraprese in virtù di atti precedenti (delibera di G.r. n. 886/2006), ha dato avvio a procedure il cui ulteriore, eventuale ritardo nel relativo completamento può costituire un rischio per la stessa regolare applicazione e riscossione del tributo, che evidenzia la sussistenza di un interesse attuale e concreto alla conservazione dell'atto, in quanto esso ha:
 - costituito i presupposti per garantire la necessaria continuità alle delle attività in corso e determinato le condizioni per assicurare la disponibilità degli strumenti per la più corretta gestione diretta della tassa ed il più tempestivo controllo della regolarità degli adempimenti dei soggetti a vario titolo interessati dalla relativa applicazione (contribuenti, riscossori, agenti della riscossione e operatori professionali convenzionati);
 - posto le basi per dare risposta all'urgenza di acquisire i servizi necessari per completare un percorso di affrancamento dalla dipendenza dalla Regione Piemonte che ha supportato gli Uffici tributari regionali nella gestione della tassa sin dal 2005 e che, da novembre 2009, si è già concretizzato con il rientro degli archivi e dell'applicativo gestionale della tassa dalla sistemazione in *hosting* presso le strutture della Regione Piemonte alla *sever farm* della Regione Campania, grazie alla disponibilità dell'Area Generale di Coordinamento *“Ricerca Scientifica”* che, nell'ambito del contratto di gestione integrata delle risorse H/Software in uso agli uffici, si è impegnata a garantire non oltre il 22 giugno 2010 (cfr., da ultima, nota prot. 2010.0502351 del 10 giugno 2010), la manutenzione ordinaria dell'applicativo e del relativo data-base;

- che la deliberazione n. 262 del 12 marzo 2010 è stata assunta per assicurare, attraverso una variazione compensativa di risorse di bilancio, la dotazione finanziaria di €uro400.000,00, a tuttora non utilizzata, quindi integralmente revisionabile sulla base di nuove e diverse valutazioni dell'Amministrazione, per consentire la realizzazione degli scopi della Fondazione L'Annunziata Mediterraneo, sorta per modifica della preesistente Fondazione L'Annunziata (cfr. delibera di G.r. n. 161 del 25 febbraio 2010), attualmente avente come socio unico di riferimento la Regione Campania, per la quale promuove e valorizza la cultura della cooperazione internazionale fra Europa e Paesi del Mediterraneo, soprattutto in ambito scientifico, culturale e sociale, in quanto, in sede di elaborazione del bilancio gestionale, approvato con delibera di Giunta regionale n. 92 del 9 febbraio 2010, non è stato previsto alcuno stanziamento per finanziare le attività istituzionali di tale Fondazione, mezzo per la normale attuazione delle politiche dell'Assessorato regionale ai rapporti con i Paesi del Mediterraneo;
- che la deliberazione n. 270 del 12 marzo 2010 costituisce autorizzazione alla partecipazione ad iniziative di Enti, associazioni ed organismi vari promotori di manifestazioni culturali, sociali, editoriali, di studio e ricerca, destinando risorse per complessivi €uro570.000,00, corrispondenti al valore dello stanziamento del capitolo di spesa n. 510 – UPB 3.61.121, rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali per l'individuazione, previa selezione, degli enti e manifestazioni da sostenere, ma senza indicare alcun criterio di selezione, né tanto meno fornire elementi per l'individuazione degli stessi talché, per poter essere correttamente eseguita, necessiterebbe di un ulteriore atto di indirizzo da parte della Giunta regionale e, pertanto, non essendo stata seguita da alcun atto esecutivo o applicativo, può essere revocata;

RITENUTO

- che, per quanto sopra esposto, alla luce delle istruttorie condotte dai competenti Uffici, le richiamate deliberazioni n. 130 del 19 febbraio 2010 e n. 184 del 1° marzo 2010 debbano essere confermate;
- che, per quanto sopra esposto, alla luce delle istruttorie condotte dai competenti Uffici, le richiamate deliberazioni nn. 262 e 270, entrambe del 12 marzo 2010, possano essere revocate;

VISTI

- la legge 241/1990
- la legge regionale n. 7/2002
- la legge regionale n. 3/2010
- la delibera di Giunta regionale n. 497 del 4 giugno 2010
- la delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni innanzi riportate, da intendersi per qui di seguito integralmente riportate:

- di confermare la deliberazione di Giunta n. 130 del 19 febbraio 2010;
- di confermare la deliberazione di Giunta n. 184 del 1° marzo 2010;
- di revocare la deliberazione di Giunta n. 262 del 12 marzo 2010;
- di revocare la deliberazione di Giunta n. 270 del 12 marzo 2010;
- di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento – 01 “Gabinetto del Presidente della Giunta regionale”, all'Area Generale di Coordinamento - 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” ed al Settore “Stampa e Documentazione”, per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Deliberazione n. 512 del 18 giugno 2010 – Razionalizzazione e contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici della Giunta Regionale della Campania - Provvedimenti atti a ridurre l'onere dei fitti passivi e della telefonia.

PREMESSO CHE :

- Con la deliberazione n.1133 del 29/06/2007, in attuazione della finanziaria statale per il 2007, la Giunta ha deliberato di demandare all'Assessore al Demanio e Patrimonio e, quindi, alla struttura amministrativa che ad esso fa capo, il compito di formulare una proposta, riferita ad un periodo di programmazione economico-finanziaria triennale di razionalizzazione e ottimizzazione dell'organizzazione delle spese e dei costi di funzionamento delle strutture regionali e di riorganizzazione e centralizzazione degli approvvigionamenti nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta Regionale e dei suoi enti strumentali;
- L'elaborazione di tali proposte si è tradotta, con l'art. 1 della legge finanziaria regionale per il 2008, la Legge Regionale N. 1 del 30 gennaio 2008 avente per oggetto "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE CAMPANIA – LEGGE FINANZIARIA 2008", nell'obbligo di adozione da parte della Giunta e del Consiglio regionale della Campania di un piano triennale di razionalizzazione e ottimizzazione dell'organizzazione delle spese e dei costi di funzionamento delle strutture regionali;
- Detto piano è stato licenziato dalla Giunta Regionale con delibera n.1033 adottata nella seduta del 23/12/2008 e, nel rispetto delle linee programmatiche di detta delibera, si è provveduto a dismettere diverse sedi con un risparmio di **€ 1.639.839,16** oltre oneri condominiali, spese generali di funzionamento e TARSU come da relazione del Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio agli atti del Settore Demanio e Patrimonio;
- Sempre nel rispetto delle linee programmatiche di detta delibera, si sta provvedendo a dismettere le seguenti ulteriori sedi con un risparmio aggiuntivo di **€ 608.412,03** oltre oneri condominiali, spese generali di funzionamento e TARSU come da **TABELLA 1**

TABELLA 1

SEDE	COMUNE	IMPORTO
Collina Liquorini (Corpo B)	AVELLINO	€ 118.078,84
Via Trieste e Trento	BENEVENTO	€ 268.683,76
Via Piazza d'Armi	CASERTA	€ 69.600,00
Via Calise 16	S.MARCO DEI CA-VOTI	€ 17.031,40
Via Fontana Nuova	ARIANO IRPINO	€ 96.014,99
Corso Trieste	TELESE TERME	€ 19.573,37
Via Principio	TORRE ANNUNZIATA	€ 7.710,42
Via XXIV Maggio	S.BARTOLOMEO IN GALDO	€ 11.719,25
	TOTALE	€ 608.412,03

- la legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, art. 27, comma 8, dispone che la Regione Campania e gli enti strumentali debbano adottare la tecnologia VoIP per i consumi telefonici;
- in ottemperanza della suindicata legge è stata realizzata la fornitura in opera di apparati per l'aggiornamento delle centrali telefoniche alla tecnologia IP dell'attuale sistema di fonia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate nell'area metropolitana di Napoli e l'erogazione del servizio di manutenzione ed assistenza del sistema di fonia;
- a completamento dell'intervento di adeguamento alla tecnologia VoIP suindicata, nell'ottica di una maggiore razionalizzazione della spesa di telefonia e di maggiori economie nel prossimo triennio, occorre continuare tale adeguamento alla tecnologia VoIP (Voice of Internet Protocol) anche sulle restanti centrali telefoniche localizzate presso le sedi provinciali di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento, aderendo alla Convenzione SPC-CNIPA con la società Fastweb S.p.A. Tale adeguamento comporterà i seguenti benefici:

o **BENEFICI TANGIBILI MONETIZZATI:** risparmio di almeno € 550.000,00 nel corso del prossimo triennio, dovuto ai seguenti interventi:

1. Dismissione dei Circuiti Diretti utilizzati dall'attuale sistema telefonico;
2. Dismissione dei servizi di manutenzione riferiti alle centrali telefoniche da adeguare;
3. Sostituzione e manutenzione di n. 700 apparecchi telefonici tradizionali con n. 700 Telefoni IP da destinare alle figure istituzionali ed al personale di vertice dell'Amministrazione;
4. Razionalizzazione delle linee telefoniche pubbliche e del relativo traffico;

Per quanto attiene alla quantificazione del risparmio, rispetto alla spesa triennale ammontante a € 981.649,63, il competente Settore ha quantificato attraverso apposita relazione tecnica, validata dal Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio e agli atti d'ufficio, detto risparmio triennale in circa € 535.000,00;

o **BENEFICI TANGIBILI NON MONETIZZABILI:**

1. Adeguamento alla tecnologia IP del sistema telefonico regionale salvaguardando gli investimenti negli ultimi anni della Regione Campania;
2. Aumento del livello di servizio interno ed esterno grazie alla nuova infrastruttura telefonica VoIP di ultima generazione;
3. Unica piattaforma tecnologica cui è possibile far convergere servizi tradizionalmente verticali (telefonia, posta, applicazioni web, video comunicazione, fax, ecc.) con nuovi servizi evoluti di comunicazione (presence, instant messaging, video conference, ecc.) e renderli disponibili su qualsiasi tipo di terminale (telefono fisso, mobile, pc, web, pda, cellulare, softphone, portale, fax, apparati video, ecc.);
4. Controllo centralizzato dei costi per singolo telefono IP;
5. Benefici economici indiretti sia in termini di infrastruttura, che di servizi utente. Voce, Dati, Video e nuovi servizi evoluti convergono in un singolo ambiente di lavoro, evitando ridondanti costi di implementazione, gestione e aggiornamento di sistemi eterogenei. Grazie alla centralizzazione delle linee fonia, i telefoni e gli altri dispositivi fissi sono raggiungibili attraverso la rete LAN/WAN;
6. Unico interlocutore per la manutenzione e gestione unificata di tutto il sistema telefonico e delle linee telefoniche esterne Consip.

RITENUTO CHE in considerazione della situazione economica- finanziaria determinatasi a seguito dello sfioramento del patto di stabilità occorre ridurre, nell'ambito della razionalizzazione e contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici della Giunta regionale, la spesa relativa ai fitti passivi nonché ridurre la spesa per la telefonia completando il piano di adeguamento delle centrali telefoniche alla tecnologia VoIP;

propone e in conformità la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate e trascritte di:

- 1) dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio di portare a termine, nel più breve tempo possibile, la dismissione dei fitti passivi di cui alla **TABELLA 1** riportata in narrativa;
- 2) dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio di procedere all'aggiornamento del censimento di tutti gli Uffici Regionali al fine di una più corretta e razionale gestione degli spazi anche alla luce della riduzione del personale dovuto agli esodi incentivati con la predisposizione di apposita scheda da inoltrare a tutte le A.G.C. che, per il tramite dei Dirigenti di Settore, compilano la stessa e, se del caso, con l'individuazione, già in questa fase, di eventuali sedi periferiche destinate ad Agenzie Formative, a Centri di Formazione Professionale, a Centri di Orientamento Territoriale, a STAPA, a CEPICA, a CESA da accorpate con sedi vicine e/o limitrofe;
- 3) dare mandato al dirigente del Settore Provveditorato ed Economato al completamento del piano di adeguamento delle centrali telefoniche alla tecnologia VoIP e sua immediata applicazione per non oltre 700 punti telefonici da utilizzare presso le strutture a supporto degli amministratori regionali, dei dirigenti e dei funzionari responsabili della gestione dei fondi strutturali;
- 4) di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita,
 - a tutti i Coordinatori delle A.G.C. e all'Ufficio del Datore di Lavoro;
 - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 515 del 25 giugno 2010 – Approvazione del Piano di Attuazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura in Campania - Allegato

PREMESSO che:

- con DGR n. 248 del 12 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania:
 - ha approvato il Piano Regionale di Censimento della Regione Campania per la disciplina delle attività censuarie connesse all'attuazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010 in attuazione dell'Reg. (CE) n. 1166 del 18 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009 n. 166 che stabilisce che “in considerazione della necessità e urgenza di far fronte agli obblighi comunitari di cui al Reg. (CE) 1166/2008, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) provvede all'esecuzione del 6° Censimento generale dell'agricoltura che avrà luogo nel 2010”;
 - costituito l'Ufficio Regionale di Censimento (URC) presso il Settore SIRCA dell'A.G.C. - Sviluppo Attività Settore Primario;
 - costituito la Commissione Tecnica Regionale presso il Servizio 01 “Statistica Ufficiale – Azioni di Sistema per uno sviluppo coerente dell'e-government della P.A. Regionale” del Settore 02 “Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi” dell'AGC Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi e Informatica;
 - attribuito le funzioni degli Uffici Territoriali di Censimento (UTC) ai Settori provinciali dell'Area Agricoltura - STAPA-CePICA e degli Uffici Comunali di Censimento (UCC) alle sedi zonali (CeSA) di detti Settori;
 - ha individuato quale responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento (URC) il titolare della Posizione Organizzativa “Statistica Agraria, Studi e indagini - Responsabile regionale Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) a supporto dell'attuazione di interventi comunitari, PSR, OCM e nazionali”, incardinata presso il Settore SIRCA dell'AGC 11, che possiede adeguata professionalità;
 - ha assegnato la presidenza della Commissione Tecnica Regionale (CTR) al dirigente del Servizio 01 “Statistica Ufficiale – Azioni di Sistema per uno sviluppo coerente dell'e-government della P.A. Regionale” del Settore 02 “Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi” dell'AGC Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi e Informatica che provvederà, tra l'altro, ad incaricare eventuali rappresentanti del mondo accademico su specifiche problematiche;
 - ha stabilito che la realizzazione dell'attività di coordinamento intercomunale venga realizzata dai tecnici in servizio presso le sedi centrali e periferiche dell'Area Agricoltura, in possesso dei requisiti richiesti da ISTAT e con professionalità specifiche in relazione all'attività da svolgere, a garanzia della qualità del dato prodotto, ai quali, per il forte impegno lavorativo che sarà svolto soprattutto con lavoro al di fuori dell'orario ordinario, con la tempistica predefinita da ISTAT a livello nazionale, e in aggiunta all'attività ordinaria di competenza di ciascuno, sarà corrisposto un compenso aggiuntivo trattandosi di una attività temporanea ed eccezionale (art.17 della Legge n.166/2009);
 - ha stabilito, in attuazione dell'art. 17 comma 4 della legge 20 novembre 2009 n. 166, che l'attività di rilevazione dati, revisione dei questionari e registrazione dei dati venga realizzata da personale esterno, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Generale di Censimento predisposto da ISTAT, reclutato dall'Ufficio Regionale di Censimento con bando di selezione pubblica per soli titoli;
 - ha dato mandato ai dirigenti di porre in essere tutti gli atti preordinati e necessari per l'attuazione del Piano Regionale di Censimento (PRC) utilizzando personale interno all'Amministrazione per la realizzazione di tutte le fasi ad esclusione delle fasi di rilevazione e registrazione dati;
 - ha rimandato a successivo provvedimento dell'Area Agricoltura la ripartizione delle risorse trasferite da ISTAT per il funzionamento degli Uffici di Censimento previsti dal Piano, la definizione del fabbisogno di personale interno da coinvolgere nelle diverse fasi censuarie unitamente al compenso aggiuntivo da corrispondere al personale interno;

CONSIDERATO che:

- **con nota n. 2480** del 29.04.2010, ISTAT ha comunicato la composizione della lista precensuaria delle unità di rilevazione che per la regione Campania è costituita da **173.745 unità**;
- la Conferenza Unificata nella seduta del 29 aprile 2010 ha espresso parere favorevole sullo schema di Regolamento di Censimento approvato in via preliminare dal consiglio dei Ministri il 17 dicembre 2009;
- la Conferenza Unificata ha altresì approvato il “Documento di riparto per Regione e Province Autonome dei contributi per il 6° Censimento generale dell'Agricoltura”;
- **con nota ISTAT n.2610** del 6 maggio 2010 ISTAT ha comunicato l'assunzione da parte dell'Istituto dell'impegno di spesa, necessario al trasferimento agli Enti coinvolti nella realizzazione delle attività, dei contributi previsti ai punti A, B, e D del punto 2 del Piano finanziario approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 ottobre 2009 e che secondo i criteri e le scadenze stabilite dal Protocollo di intesa (art.11) tra ISTAT, Regioni e Province Autonome, saranno erogati entro il 30 giugno 2010;
- tali contributi sono così descritti:
 - il contributo forfettario per le funzioni di coordinamento intercomunale commisurato al numero standard di Coordinatori Intercomunali di Censimento (CIC), determinato per ogni singola regione dal Piano Generale di Censimento che fissa un CIC per 2100 unità in lista precensuaria; il contributo previsto per la regione Campania è di 1.102.968 euro;
 - il contributo forfettario per il funzionamento dell'Ufficio Regionale di Censimento (URC) commisurato al numero di unità di rilevazioni previste e al numero di comuni della regione; per la Campania il numero di aziende previsto è pari a **173.745 unità** e il contributo è di 1.354.189,55 euro;
 - il contributo per la revisione dei questionari e la registrazione dei dati rilevati commisurato al numero di unità di rilevazione e al numero di battute utili che per la Campania è di circa 760.000 euro;
 - il contributo per il funzionamento degli Uffici Territoriali di Censimento (UTC) ripartito dall'ISTAT in base al numero di Comuni appartenenti al territorio di competenza degli stessi; per la Campania tale contributo è pari a 102.113,00 euro;
- per la rilevazione dati è previsto un contributo forfettario variabile, determinato in base al numero delle unità censite; tale contributo si configura come un contributo omnicomprensivo ed è pari a 35,75 euro per ogni unità censita; per la Campania nell'ipotesi che tutte le aziende agricole presenti nella lista precensuaria siano esistenti è pari a circa 6 milioni di euro e verrà erogato in due fasi:
 - entro settembre 2010 un anticipo pari al 40% di quanto spetterebbe ad ogni organo censuario per il totale delle aziende da censire;
 - entro ottobre 2011 il saldo ricalcolato in base al numero di aziende realmente censite.

RILEVATO che

- la realizzazione dell'attività censuaria prevede la costituzione della rete di rilevazione, come descritto dal Piano Regionale di Censimento approvato dalla DGR n.248 del 12 03.2010, e l'attuazione delle seguenti attività di preparazione e coordinamento:
 - attività di comunicazione e sensibilizzazione, integrativa a quella realizzata da ISTAT su scala nazionale;
 - acquisto dotazioni informatiche per il supporto della rete di rilevazione;
 - indagine di copertura prevista dal Piano Generale di Censimento;
 - diffusione dati attraverso seminari e convegni;
 - pubblicazioni tematiche da realizzarsi elaborando i dati definitivi;
- e che pertanto il contributo complessivo che ISTAT corrisponderà alla Regione Campania per la realizzazione dell'intera attività, pari a circa 9 milioni di euro, sarà suddiviso percentualmente a titolo indicativo tra le diverse voci di costo come di seguito riportato:
- costo rilevazione e informatizzazione dati a cura rilevatori esterni pari a circa il **73%**;

- quota aggiuntiva al contributo ISTAT per informatizzazione questionari a cura dei rilevatori esterni pari a circa il **3%**;
 - dotazioni informatiche pari a circa il **3%**;
 - costo Personale interno all'Amministrazione (al lordo di oneri riflessi) pari a circa il **13%**;
 - rimborso alla Regione Campania a copertura delle spese generali quali energia elettrica, telefono ed uso di ambienti pari a circa il **5%** a cui si aggiungeranno eventuali economie di spesa;
 - spese generali pari a circa l'**1%**.
- le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento sono escluse dal patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT, ai sensi dell'art.17 comma 3 della legge n. 166 del 20 novembre 2009 e che pertanto risultano compatibili con il disposto dell'art.14 del D.L. 31 maggio 2010 n.78;

RITENUTO di:

- potere approvare, sulla base di quanto descritto nel Piano Regionale di Censimento, approvato con DGR n. 248/2010 e delle motivazioni espresse in narrativa, il piano di fabbisogno di personale, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che descrive:
 - ✓ i compiti e le funzioni affidati ai soggetti che compongono la rete di rilevazione
 - ✓ il numero, distinto per Ufficio e per tipologia di attività
 - ✓ il compenso aggiuntivo commisurato all'attività da svolgere, sentita l'A.G.C. al Personale, calcolato sulla base delle tabelle riportate;
- poter approvare il numero di rilevatori necessari alla realizzazione della fase di rilevazione, revisione dei questionari e registrazione dei dati, pari ad 830;
- rinviare a successivo atto del Dirigente del SeSIRCA, struttura organizzativa presso cui è costituito l'URC, l'approvazione e la pubblicazione del bando per il reclutamento dei rilevatori.

Propongono e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente trascritte nel presente dispositivo:

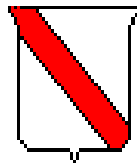
- di approvare il documento che riporta il fabbisogno di addetti per la realizzazione delle attività previste dal Piano Regionale di Censimento, approvato con DGR n. 248/2010, e connesse all'attuazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1) nonché del numero di unità da reclutare per la rilevazione dati, revisione dei questionari e registrazione dei dati;
- di prevedere un compenso aggiuntivo per il personale interno all'Amministrazione incaricato di svolgere le attività censuarie, sentita l'A.G.C. al Personale, calcolato sulla base delle tabelle 1, 3 e 6, riportate nell'allegato 1, a valere sui fondi di cui al punto 3;
- di prendere atto che l'art.17 comma 3 della legge n. 166 del 20 novembre 2009 dispone che *“le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento sono escluse dal patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT”* e che pertanto le stesse risultano compatibili con il disposto dell'art.14 del D.L. 31 maggio 2010 n.78;
- di individuare all'interno della U.P.B. 2.76.181 il capitolo di spesa 3546 “Svolgimento studi, rilevazioni, indagini statistiche e rilevazioni di mercato correlati alla L.R. 7/85 e all'art.57 L.R. 42/82” correlato al capitolo di Entrata 252 “Fondi dell'Istituto Centrale di Statistica per la collaborazione fornita dalla Regione nell'indagine sulle strutture delle aziende agricole e sulla produzione” per l'iscrizione delle somme che ISTAT trasferirà alla Regione Campania per la realizzazione dell'attività;
- rinviare a successivo atto del Dirigente del SeSIRCA, struttura organizzativa presso cui è costituito l'URC, l'approvazione e la pubblicazione del bando per il reclutamento dei rilevatori.

- inviare la presente deliberazione con l'annesso allegato al Settore SIRCA AGC 11, al Settore "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" AGC 06 e al Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

ALLEGATO 1



REGIONE CAMPANIA

6° Censimento Generale dell'Agricoltura PIANO DI ATTUAZIONE

La realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, che ISTAT realizza con la collaborazione delle Regioni o di altri Enti (Province, Comuni, Comunità Montane, ecc), si inquadra come un'attività temporanea ed eccezionale, il finanziamento è a totale carico di ISTAT i cui fondi sono assegnati sulla base di un riparto che tiene conto del numero di aziende da intervistare e del modello organizzativo scelto: *alta partecipazione o partecipazione integrativa*. La Regione Campania ha scelto il modello organizzativo ad alta partecipazione al fine di produrre dati di alta qualità curando tutte le fasi, dalla produzione del dato alla correzione, validazione, elaborazione fino alla pubblicazione e ha redatto il Piano Regionale di Censimento validato da ISTAT e approvato con DGR n.248 del 12.03.2010.

Il Piano Regionale di Censimento descrive la struttura della rete di rilevazione territoriale e gli Uffici di Censimento preposti alla realizzazione dell'attività, indica per ciascuno di essi i compiti e il numero totale di addetti assegnati.

La Regione Campania ha costituito l'**Ufficio Regionale di Censimento (URC)** presso l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore SIRCA.

L'URC ha il compito di:

- 1 - selezionare e nominare i coordinatori intercomunali (CIC) e i loro responsabili (RpCIC)
- 2 - organizzare l'attività dei coordinatori intercomunali e dei loro responsabili
- 3.- svolgere, in collaborazione con l'Istat, la formazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività censuarie
4. organizzare e coordinare l'attività degli organi di censimento di livello sub-regionale e monitorare il buon andamento delle attività ad essi affidate
5. svolgere attività di supporto tecnico agli organi di censimento di livello sub-regionale
6. curare il monitoraggio delle attività di rilevazione sul territorio
7. sottoporre alla Commissione Tecnica Regionale i casi critici riscontrati al fine di organizzare gli interventi necessari alla loro tempestiva soluzione
8. validare i dati provvisori
9. monitorare la spesa per l'attività di rilevazione e informatizzazione a cura dei rilevatori
10. documentare l'utilizzo delle risorse economiche trasferite dall'Istat come contributo alla copertura dei costi per l'effettuazione delle operazioni censuarie.

Il numero totale di addetti assegnati all'URC è pari a 22 unità, nella tabella di seguito si dettaglia la numerosità dei componenti sulla base dell'attività da realizzare, l'impegno per ciascun componente nelle diverse fasi censuarie e la percentuale sulla base della quale sarà definito il compenso, calcolato con riferimento al contributo riconosciuto da ISTAT pari ad euro 35,75 per ciascuna unità in lista, commisurato all'impegno richiesto a ciascun soggetto e inerente l'organizzazione e il coordinamento dell'attività censuaria con riferimento sia alle aziende del territorio regionale che ai coordinatori e ai rilevatori.

Per i componenti del nucleo di supporto tecnico-amministrativo, assegnati dal Piano Regionale di Censimento all'URC l'attività si esplica su base provinciale, il contributo pertanto è calcolato sulla base del contributo forfettario che ISTAT riconosce alle Regioni per le attività svolte dagli Uffici Territoriali, tale contributo è in relazione al numero di aziende di lista che ricadono all'interno del territorio di competenza.

Tab.1

URC	Unità (n.)	Percentuale per periodo di attività (%)	Periodo di attività			
			01/06/2010 31/12/2010	01/06/2010 30/06/2011	01/01/2011 31/12/2011	01/01/2012 31/12/2012
	1	2	3	4	5	6
Dirigente SeSIRCA	1	0,19	X		X	X
Responsabile	1	0,19	X		X	X
Supporto Tecnico Informatico	6	0,13	X		X	X
Supporto Attività Censuaria	10	0,05		X		
Dirigente Ufficio di Statistica Regionale	1	0,08	X		X	X
Supporto Tecnico Amministrativo	5	24	X		X	

La Regione ha affidato a propri uffici funzionali periferici, STAPA-CePICA e CeSA, le funzioni e i compiti assegnati nel Piano Generale di Censimento agli UTC e agli UCC.

Gli Uffici Territoriali di Censimento (UTC) hanno il compito di coordinare l'attività a livello provinciale:

- ✓ Comunicare agli Uffici Comunali di Censimento, i nominativi dei coordinatori intercomunali (CiC), ivi inclusi i loro responsabili (Coordinatori Comunali - CoC);
- ✓ fungere da raccordo tecnico-organizzativo con i coordinatori intercomunali, assicurando il buon andamento della rilevazione;
- ✓ organizzare, in collaborazione con l'Istat, l'attività di formazione agli UCC, mettendo anche a disposizione i locali e gli strumenti informatici idonei per tale scopo
- ✓ garantire l'appoggio logistico al Responsabile Territoriale Istat (RIT)
- ✓ curare il monitoraggio delle informazioni
- ✓ verificare che la rilevazione si svolga secondo quanto stabilito dal presente Piano sottoporre alla Commissione Tecnica Regionale, i casi critici riscontrati al fine di acquisire orientamenti ed indicazioni operative
- ✓ liquidare il compenso spettante ai rilevatori di propria competenza, con atto del dirigente della struttura presso cui è costituito l'UTC (STAPA-CePICA), previa comunicazione all'URC.

Presso tali strutture operano i Responsabili Coordinatori Intercomunali di Censimento (RpCiC), i Coordinatori Intercomunali di Censimento (CiC) e il personale tecnico- amministrativo a supporto delle attività nonché il dirigente della struttura STAPA-CePICA

Il numero totale di addetti assegnati, distinti per provincia, è riportato nella tabella di seguito:

Tab.2

UFFICIO UTC	Dirigente	RPCiC	CiC	Supporto Tecnico- amministrativo
Caserta	1	1	3	2
Benevento	1	1	8	2
Napoli	1	1	3	2
Avellino	1	1	3	2
Salerno	1	1	1	3

Totale	5	5	18	11

Il compenso è definito in base all'impegno richiesto a ciascuno nelle diverse fasi censuarie ed è commisurato al contributo forfettario che ISTAT riconosce alle Regioni per le attività svolte dagli Uffici Territoriali, tale contributo è in relazione al numero di aziende di lista che ricadono all'interno del territorio di competenza.

Tab.3

UTC	Unità (n.)	Percentuale per periodo di attività (%)	Periodo di attività			
			01/06/2010 31/12/2010	01/06/2010 30/06/2011	01/01/2011 31/12/2011	01/01/2012 31/12/2012
			3	4	5	6
Dirigente STAPA-CePICA	5	31		X		
Supporto Tecnico-amministrativo UTC	11	10		X		

Uffici Comunali di Censimento (UCC)

Gli Uffici Comunali di Censimento sono costituiti a livello intercomunale presso i CeSA, presso questi Uffici operano i CiC e i loro responsabili (CoC):

Ai coordinatori intercomunali (CiC) cui è stata affidata anche la responsabilità di coordinare l'attività degli UCC spettano i seguenti compiti:

- coordinare e monitorare l'attività di rilevazione
- effettuare la formazione verso i rilevatori
- rappresentare il raccordo tra il livello territoriale di competenza e il livello provinciale
- adempiere all'attività di monitoraggio delle operazioni
- riferire al responsabile dell'Ufficio Territoriale di Censimento sull'andamento della rilevazione e su eventuali problemi emergenti
- compilare e trasmettere all'ufficio di censimento, tramite il Sistema di Gestione della Rilevazione, prospetti riepilogativi utili alla definizione dei dati provvisori
- fornire assistenza tecnica ai rilevatori
- effettuare controlli periodici dei questionari compilati
- valutare la conoscenza da parte dei rilevatori delle norme tecniche del censimento

Presso tali strutture operano i Coordinatori Intercomunali di Censimento (CiC) e i loro responsabili Coordinatori di Censimento (CoC), il numero di UCC e la relativa assegnazione di personale sono riportati, con dettaglio provinciale, nella tabella di seguito:

Tab.4

PROVINCIA	UCC (n.)	CoC	CiC
Caserta	6	6	4
Benevento	2	2	5
Napoli	4	4	6
Avellino	5	5	7
Salerno	9	9	19

Totale	26	26	41

Il numero di Rilevatori è definito sulla base del numero di aziende della lista precensuaria, 173.745 unità e il numero di aziende assegnate a ciascuno che è pari a 210 unità, ne consegue che il numero di rilevatori da reclutare è pari a 831 unità così ripartito tra le province.

Tab.5

PROVINCIA	AZIENDE (n.)	RILEVATORI (n.)
CASERTA	27.764	133
BENEVENTO	28.863	138
NAPOLI	26.053	125
AVELLINO	30.899	148
SALERNO	60.166	287

I compiti demandati ai Rilevatori sono i seguenti:

- partecipare alle riunioni di formazione
- contattare l'unità di rilevazione, effettuare l'intervista e compilare il questionario
- aggiornare la lista di aziende agricole
- effettuare le verifiche di congruenza delle informazioni raccolte
- effettuare le eventuali reinterviste per la risoluzione dei problemi riscontrati
- consegnare con frequenza almeno settimanale i questionari compilati all'ufficio di censimento
- riferire su eventuali problematicità al Coordinatore di competenza.
- Informatizzare i dati rilevati

Il compenso spettante ai rilevatori è definito da ISTAT pari ad euro 35,75 per ciascuna unità censita a cui si aggiungono euro 5,00 per la informatizzazione dei dati rilevati.

Un altro organo di Censimento è la Commissione tecnica Regionale (CTR) , i componenti si riportano nella tabella di seguito, affianco a 2 unità è riportata l'aliquota per il calcolo del compenso aggiuntivo, per gli altri non si riportano i dati in quanto essendo componenti anche di altri Uffici, i relativi dati sono stati riportati nelle precedenti tabelle.

Tab.6

CTR	Unità (n.)	Percentuale per periodo di attività (%)	Periodo di attività			
			01/06/2010 31/12/2010	01/06/2010 30/06/2011	01/01/2011 31/12/2011	01/01/2012 31/12/2012
	1	2	3	4	5	6
Dirigente Ufficio di Statistica Regionale	1	-	-	-	-	-
Responsabile URC	1	-	-	-	-	-
RpCiC	5	-	-	-	-	-
Funzionario Ufficio di Statistica Regionale	1	0,05		X		
Segretario Ufficio di Statistica Regionale	1	0,04		X		

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 516 del 25 giugno 2010 – L. 24.12.1993 n.560 e L.R. 12.12.2003 n.24 - APPROVAZIONE PIANO VENDITA DI ALLOGGI E.R.P. NEL COMUNE DI PELLEZZANO (SA). -(CON ALLEGATI)

PREMESSO

CHE l'art.4, comma 4, della L.R. 24/2003, prevede che la Giunta Regionale approvi i Piani di Vendita predisposti dagli Enti proprietari, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa di cui alla L.R. 18/97 art.25; CHE il Comune di Pellezzano (SA) con delibera di Consiglio Comunale n.09 del 08 Marzo 2010, ha approvato il "*Piano di alienazione alloggi di E.R.P.*" ai sensi della L.R. 24/2003 art.4; CHE con nota protocollo n. 3494 del 22.03.2010 il Comune, ha trasmesso, la documentazione relativa al Piano Vendita da sottoporre al parere dell'Osservatorio Regionale sulla Casa;

PRESO ATTO

CHE il predetto Piano Vendita di alloggi E.R.P. proposto dal Comune di Pellezzano (SA) è stato esaminato ed approvato all'unanimità dall'Osservatorio Regionale sulla Casa nella seduta n. 17 del 14 Aprile 2010;

RITENUTO

Di dover procedere all'approvazione del Piano Vendita di alloggi E.R.P. proposto dal suindicato Comune di Pellezzano (SA);

VISTO

- la Legge n. 560 del 24.12.1993 -"*Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.*";
- il D.Lgs. n.354 del 20.09.1999;
- la L.R. n. 24 del 12.12.2003 -"*Agevolazioni per l'acquisto di alloggi di E.R.P. da parte degli assegnatari*";
- il verbale n. 17 del 14 Aprile 2010 dell'Osservatorio Regionale sulla Casa;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

DI APPROVARE

- ai sensi della Legge 560/93 e della L.R. 24/2003 e su conforme parere dell'Osservatorio Regionale sulla casa, il Piano Vendita di alloggi E.R.P. proposto dal Comune di Pellezzano (SA), che forma parte integrante della presente deliberazione;

DI PRECISARE

- che, nell'alienazione degli immobili individuati nel Piano Vendita , il predetto Comune deve attenersi a quanto previsto dalle succitate leggi;
- che gli atti allegati al relativo Piano Vendita formano parte integrante della presente deliberazione;

DI TRASMETTERE

- il presente provvedimento al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Giunta Regionale della Campania nonché al Comune di Pellezzano (SA) per gli adempimenti consequenziali ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.-

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

ALLEGATO 1



COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

C.A.P 84080 Tel. (089) 568711 **089568723** - Fax (089) 567960

Cod. Fisc.: 80020870657

ALLEGATO_____

DICHIARAZIONE EX ART. 4 PUNTO 2 L.R. 12/12/2003 N°24

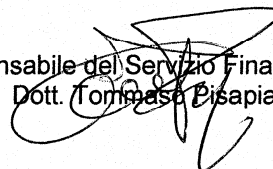
Il Responsabile del Servizio Finanziario

ATTESTA

Che questo Ente è proprietario di n° 46 Unità Immobiliari appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Il patrimonio vendibile ai sensi della Legge Regionale N° 24/2003 è pari a n°35 unità immobiliari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Tommaso Pisapia



ALLOGGI E R.P. COMUNE DI PELLEZZANO - SALERNO- INVENTARIO PATRIMONIO VENDIBILE																
IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE									DATI CATASTALI							
Cod Inv.	Ubicazione	Pal.	Sc	Int.	Vani	Acc.	Box	cant.	Fog.	Part.	Sub	Cat.	Sup. Catast.	Piano	Int.	Rendita Catastale
1	Via Petrarroia	A	U	1	6,50	//	//	SI	6	517	3	A/2	104,00	1	1	€ 419,62
2	Via Petrarroia	A	U	2	6,50	//	//	SI	6	517	4	A/2	101,00	1	2	€ 419,62
3	Via Petrarroia	A	U	3	6,50	//	//	SI	6	517	5	A/2	101,00	2	3	€ 419,62
4	Via Petrarroia	A	U	4	6,50	//	//	SI	6	517	6	A/2	101,00	2	4	€ 419,62
5	Via Petrarroia	A	U	5	6,50	//	//	SI	6	517	7	A/2	101,00	3	5	€ 419,62
6	Via Petrarroia	A	U	6	6,50	//	//	SI	6	517	8	A/2	102,00	3	6	€ 419,62
7	Via Petrarroia	A	U	7	6,50	//	//	SI	6	517	9	A/2	103,00	4	7	€ 419,62
8	Via Petrarroia	A	U	8	6,50	//	//	SI	6	517	10	A/2	102,00	4	8	€ 419,62
9	Via Petrarroia	A	U	9	6,50	//	//	SI	6	517	11	A/2	103,00	5	9	€ 419,62
10	Via Petrarroia	A	U	10	6,50	//	//	SI	6	517	12	A/2	102,00	5	10	€ 419,62
11	Via Petrarroia	B	A	1	6,50	//	//	SI	6	517	14	A/2	104,00	1	1	€ 419,62
12	Via Petrarroia	B	A	2	7,50	//	//	SI	6	517	15	A/2	130,00	1	2	€ 484,18
13	Via Petrarroia	B	A	3	7,00	//	//	SI	6	517	16	A/2	126,00	2	3	€ 451,90
14	Via Petrarroia	B	A	4	7,50	//	//	SI	6	517	17	A/2	128,00	2	4	€ 484,18
15	Via Petrarroia	B	A	5	7,00	//	//	SI	6	517	18	A/2	125,00	3	5	€ 451,90
16	Via Petrarroia	B	A	6	7,50	//	//	SI	6	517	19	A/2	128,00	3	6	€ 484,18
17	Via Petrarroia	B	A	7	7,00	//	//	SI	6	517	20	A/2	125,00	4	7	€ 451,90
18	Via Petrarroia	B	A	8	7,50	//	//	SI	6	517	21	A/2	129,00	4	8	€ 484,18
19	Via Petrarroia	B	B	1	7,50	//	//	SI	6	517	23	A/2	128,00	1	1	€ 484,18
20	Via Petrarroia	B	B	2	6,50	//	//	SI	6	517	24	A/2	105,00	1	2	€ 419,62
21	Via Petrarroia	B	B	3	7,50	//	//	SI	6	517	25	A/2	128,00	2	3	€ 484,18
22	Via Petrarroia	B	B	4	7,00	//	//	SI	6	517	26	A/2	124,00	2	4	€ 451,90
23	Via Petrarroia	B	B	5	7,50	//	//	SI	6	517	27	A/2	129,00	3	5	€ 484,18
24	Via Petrarroia	B	B	6	7,00	//	//	SI	6	517	28	A/2	451,90	3	6	€ 451,90
25	Via Petrarroia	B	B	7	7,50	//	//	SI	6	517	29	A/2	128,00	4	7	€ 484,18
26	Via Petrarroia	B	B	8	7,00	//	//	SI	6	517	30	A/2	124,00	4	8	€ 451,90
27	Via G. Gentile	U	U	1	3,00	//	//	SI	7	1886	4	A/2	79,00	1+5	1	€ 325,37
28	Via G. Gentile	U	U	2	3,00	//	//	SI	7	1886	5	A/2	77,00	1+5	2	€ 325,37
29	Via G. Gentile	U	U	3	3,00	//	//	SI	7	1886	6	A/2	76,00	1+5	3	€ 325,37
30	Via G. Gentile	U	U	4	3,00	//	//	SI	7	1886	7	A/2	111,00	1+5	4	€ 325,37
31	Via G. Gentile	U	U	5	3,00	//	//	SI	7	1886	8	A/2	111,00	1+5	5	€ 325,37
32	Via G. Gentile	U	U	6	3,00	//	//	SI	7	1886	9	A/2	79,00	2+5	6	€ 325,37
33	Via G. Gentile	U	U	7	3,00	//	//	SI	7	1886	10	A/2	71,00	2+5	7	€ 325,37
34	Via G. Gentile	U	U	8	3,00	//	//	SI	7	1886	11	A/2	73,00	2+5	8	€ 325,37
35	Via G. Gentile	U	U	9	3,00	//	//	SI	7	1886	12	A/2	111,00	2+5	9	€ 325,37
36	Via G. Gentile	U	U	10	3,00	//	//	SI	7	1886	13	A/2	110,00	2+5	10	€ 325,37
37	Via G. Gentile	U	U	11	3,00	//	//	SI	7	1886	14	A/2	81,00	3+5	11	€ 325,37
38	Via G. Gentile	U	U	12	3,00	//	//	SI	7	1886	15	A/2	71,00	3+5	12	€ 325,37
39	Via G. Gentile	U	U	13	3,00	//	//	SI	7	1886	16	A/2	73,00	3+5	13	€ 325,37
40	Via G. Gentile	U	U	14	3,00	//	//	SI	7	1886	17	A/2	110,00	3+5	14	€ 325,37
41	Via G. Gentile	U	U	15	3,00	//	//	SI	7	1886	18	A/2	112,00	3+5	15	€ 325,37
42	Via G. Gentile	U	U	16	3,00	//	//	SI	7	1886	19	A/2	78,00	4+5	16	€ 325,37
43	Via G. Gentile	U	U	17	3,00	//	//	SI	7	1886	20	A/2	72,00	4+5	17	€ 325,37
44	Via G. Gentile	U	U	18	3,00	//	//	SI	7	1886	21	A/2	74,00	4+5	18	€ 325,37
45	Via G. Gentile	U	U	19	3,00	//	//	SI	7	1886	22	A/2	108,00	4+5	19	€ 325,37
46	Via G. Gentile	U	U	20	3,00	//	//	SI	7	1886	23	A/2	110,00	4+5	20	€ 325,37

ALLEGATO

2

ALLEGATO 3

Alc

ALIENAZIONE ALLOGGI E R P COMUNE DI PELLEZZANO - SALERNO- via Petrarola Capoluogo										DETERMINAZIONE PREZZO L.560/93 ART.1 COMMA 10										
IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE										DATI CATASTALI										
Cod													Sup.							
Inv.	Ubicazione	Pal.	Sc	Int.	Vani	Acc.	box	cant.	Fog.	Part.	Sub	Cat	mq.	Piano	Int.	Rendita	Coefficiente.	Rid. Max	Rivalut. X	Prezzo
																Catastale	Istat (100)	10%	Manut Stra	Alloggio
1	Via Petrarola	A	U	1	6,50	//	//	si	6	517	3	A/2	104,00	1	1	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
2	Via Petrarola	A	U	2	6,50	//	//	si	6	517	4	A/2	101,00	1	2	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
3	Via Petrarola	A	U	3	6,50	//	//	si	6	517	5	A/2	101,00	2	3	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
4	Via Petrarola	A	U	4	6,50	//	//	si	6	517	6	A/2	101,00	2	4	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
5	Via Petrarola	A	U	5	6,50	//	//	si	6	517	7	A/2	101,00	3	5	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
6	Via Petrarola	A	U	6	6,50	//	//	si	6	517	8	A/2	102,00	3	6	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
7	Via Petrarola	A	U	7	6,50	//	//	si	6	517	9	A/2	103,00	4	7	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
8	Via Petrarola	A	U	8	6,50	//	//	si	6	517	10	A/2	102,00	4	8	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
9	Via Petrarola	A	U	9	6,50	//	//	si	6	517	11	A/2	103,00	5	9	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
10	Via Petrarola	A	U	10	6,50	//	//	si	6	517	12	A/2	102,00	5	10	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
12	Via Petrarola	B	A	2	7,50	//	//	si	6	517	15	A/2	130,00	1	2	€ 484,18	€ 48.418,00	€ 4.841,80	€ 0,00	€ 43.576,20
13	Via Petrarola	B	A	3	7,00	//	//	si	6	517	16	A/2	126,00	2	3	€ 451,90	€ 45.190,00	€ 4.519,00	€ 0,00	€ 40.671,00
14	Via Petrarola	B	A	4	7,50	//	//	si	6	517	17	A/2	128,00	2	4	€ 484,18	€ 48.418,00	€ 4.841,80	€ 0,00	€ 43.576,20
15	Via Petrarola	B	A	5	7,00	//	//	si	6	517	18	A/2	125,00	3	5	€ 451,90	€ 45.190,00	€ 4.519,00	€ 0,00	€ 40.671,00
17	Via Petrarola	B	A	7	7,00	//	//	si	6	517	20	A/2	125,00	4	7	€ 451,90	€ 45.190,00	€ 4.519,00	€ 0,00	€ 40.671,00
18	Via Petrarola	B	A	8	7,50	//	//	si	6	517	21	A/2	129,00	4	8	€ 484,18	€ 48.418,00	€ 4.841,80	€ 0,00	€ 43.576,20
19	Via Petrarola	B	A	1	7,50	//	//	si	6	517	23	A/2	128,00	1	1	€ 484,18	€ 48.418,00	€ 4.841,80	€ 0,00	€ 43.576,20
20	Via Petrarola	B	B	2	6,50	//	//	si	6	517	24	A/2	105,00	1	2	€ 419,62	€ 41.962,00	€ 4.196,20	€ 0,00	€ 37.765,80
21	Via Petrarola	B	B	3	7,50	//	//	si	6	517	25	A/2	128,00	2	3	€ 484,18	€ 48.418,00	€ 4.841,80	€ 0,00	€ 43.576,20
22	Via Petrarola	B	B	4	7,00	//	//	si	6	517	26	A/2	124,00	2	4	€ 451,90	€ 45.190,00	€ 4.519,00	€ 0,00	€ 40.671,00
23	Via Petrarola	B	B	5	7,50	//	//	si	6	517	27	A/2	129,00	3	5	€ 484,18	€ 48.418,00	€ 4.841,80	€ 0,00	€ 43.576,20
24	Via Petrarola	B	B	6	7,00	//	//	si	6	517	28	A/2	128,00	3	6	€ 451,90	€ 45.190,00	€ 4.519,00	€ 0,00	€ 40.671,00
25	Via Petrarola	B	B	7	7,50	//	//	si	6	517	29	A/2	128,00	4	7	€ 484,18	€ 48.418,00	€ 4.841,80	€ 0,00	€ 43.576,20
26	Via Petrarola	B	B	8	7,00	//	//	si	6	517	30	A/2	124,00	4	8	€ 451,90	€ 45.190,00	€ 4.519,00	€ 0,00	€ 40.671,00
30	Via G. Gentile	U	U	4	3,00	//	//	si	7	1886	7	A/2	111,00	1+5	4	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
31	Via G. Gentile	U	U	5	3,00	//	//	si	7	1886	8	A/2	111,00	1+5	5	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
33	Via G. Gentile	U	U	7	3,00	//	//	si	7	1886	10	A/2	71,00	2+5	7	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
35	Via G. Gentile	U	U	9	3,00	//	//	si	7	1886	12	A/2	111,00	2+5	9	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30

Allegato 3

39	Via G. Gentile	U	U	13	3,00	//	//	si	7	1886	16	A/2	73,00	3+5	13	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
41	Via G. Gentile	U	U	15	3,00	//	//	si	7	1886	18	A/2	112,00	3+5	15	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
42	Via G. Gentile	U	U	16	3,00	//	//	si	7	1886	19	A/2	78,00	4+5	16	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
43	Via G. Gentile	U	U	17	3,00	//	//	si	7	1886	20	A/2	72,00	4+5	17	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
44	Via G. Gentile	U	U	18	3,00	//	//	si	7	1886	21	A/2	74,00	4+5	18	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
45	Via G. Gentile	U	U	19	3,00	//	//	si	7	1886	22	A/2	108,00	4+5	19	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
46	Via G. Gentile	U	U	20	3,00	//	//	si	7	1886	23	A/2	110,00	4+5	20	€ 325,37	€ 32.537,00	€ 3.253,70	€ 0,00	€ 29.283,30
																				€ 1.286.599,50

1.286.599,50

ALLEGATO 3



COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

C.A.P. 84080 Tel. (089) 568711 089568723 - Fax (089) 567960

Cod. Fisc.: 80020870657

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA

**Relazione tecnica degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siti in
Via G.Gentile della frazione Coperchia
Fog. 7 particella 1886**

Si relaziona in merito alle condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà comunale ubicati in Via G.Gentile Frazione Coperchia al foglio n° 7 particella 1886 sub vari.

Il fabbricato , ove sono siti gli alloggi oggetto della dismissione, è costituito da un corpo di fabbrica di quattro piani servito da una scala unica ed ascensore, il piano terra , tranne il vano scala e androne ingresso/ascensore, è aperto a pilotis.

L'immobile è costituito da n° 20 alloggi di varia metratura con pertinenza a piano sottotetto (ripostigli).

Gli spazi esterni di circa mq.1400,00 sono sistemati a verde e parcheggio condominiale ,l'intero complesso è recintato.

La realizzazione degli immobili fu autorizzata con delibera di Consiglio Comunale n° 319 del 09/12/1987 e fu finanziata con fondi ex Legge 219/81, i lavori furono ultimati in data 04/03/1998 e gli alloggi furono consegnati agli assegnatari in data 27/01/1999.

L'edificio è costituito da strutture portanti in c.a. con copertura inclinata anch'essa in cls. armato e manto d'asfalto.

Allo stato non risultano esserci problemi che impediscono l'abitabilità degli alloggi.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Raffaele Farina



COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

C.A.P. 84080 Tel. (089) 568711 **089568723** - Fax (089) 567960

Cod. Fisc.: 80020870657

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA

Relazione tecnica degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siti in
Via dott. Matteo Petrarola di Pellezzano Capoluogo

Fog. 6 particella 517

Si relaziona in merito alle condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà comunale ubicati in Via dott. Matteo Petrarola di Pellezzano Capoluogo al foglio n°6 particella 517 sub vari.

L'intero complesso, ove sono siti gli alloggi oggetto della dismissione, è costituito da due corpi di fabbrica, uno a forma di C di quattro piani servito da due scale di accesso ed un altro posto di fronte, di cinque piani servito da una scala unica; tutti i piani di entrambi i fabbricati sono serviti anche da ascensore condominiale. Al centro del complesso edilizio, tra i due corpi di fabbrica, è posta un'area a verde condominiale di circa mq.700,00, mentre intorno ai due corpi di fabbrica vi è la viabilità con l'area di parcheggio comunale di circa mq. 1100,00.

La realizzazione degli immobili fu autorizzata con delibera di Consiglio Comunale n° 203 del 26/11/1986 e fu finanziata con fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, i lavori furono ultimati in data 30/06/1998 e gli alloggi furono consegnati agli assegnatari in data 27/01/1999.

Gli edifici sono costituiti da strutture portanti in c.a. con copertura inclinata anch'essa in cls. a. armato e manto d'asfalto.

I due fabbricati sono costituiti da n° 26 alloggi con annessi ripostigli a piano seminterrato.

Nell'anno 2003 è stata rifatta la copertura del tetto mediante rimozione e rimessa in opera del manto d'asfalto ai due corpi di fabbrica.

Allo stato non risultano esserci problemi che impediscono l'abitabilità degli alloggi.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Raffaele Farina

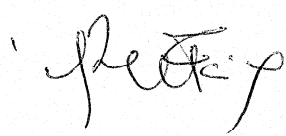
ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE ART. 4 L.R.24/03 -- RIPARTIZIONE SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI -RIPARTIZIONE QUOTE					
Alloggi da alienare		previsione di somme ricavabili			Ripartizione quote
					Quota Ente Quota Investimenti
Via Petrarola Capoluogo		€ 964.483,20			€ 241.120,80 ~~€ 723.362,40~~
Via G.Gentile Coperchia		€ 322.116,30			€ 80.529,08 € 241.587,22
TOTALE		€ 1.286.599,50			€ 321.649,88 € 964.949,62



ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DESTINAZIONE SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART.5 LEGGE REGIONALE 24/03			
art. 5 L.R.24/03	RICAVATO	IMPORTO EURO	
1) Piano di recupero e di riqualificazione anche attraverso acquisizione di aree	75%	€ 964.949,60	
2) Costruzione di nuovi alloggi	//	//	
3) altre finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi	//	//	
4) deficit ente proprietario	25%	€ 321.649,90	
Totale		€ 1.286.599,50	



Allegato 6

PROCEDURE PER L'ALIENAZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Essendo immobili di edilizia residenziale pubblica, verranno ceduti secondo la seguente procedura:

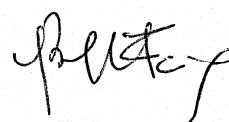
- i detentori legittimi degli immobili avranno diritto di prelazione all'acquisto degli stessi, e potranno corrispondere il relativo prezzo di cessione secondo le modalità previste dall'art. 2 della L. 24/2003 e precisamente :

a) pagando in un'unica soluzione alla data di sottoscrizione dell'atto di acquisto dell'immobile, usufruendo di una riduzione del 10% del valore stabilito;

b) corrispondendo un anticipo del prezzo ed il saldo a rate, nei seguenti termini, calcolando il limite di reddito secondo le modalità dettate dall'art. 2, comma 1, lett. g) della legge regionale n. 18/97:

LIMITE REDDITO	QUOTA ANTICIPO	DILAZIONE PAGAMENTO IN ANNI
Oltre € 19.814,90	15%	10 ANNI
€ 19.814,90	12%	15 ANNI
€ 16.984,20	8%	20 ANNI
€ 14.153,04	6%	25 ANNI

nel caso che i detentori degli immobili non esercitino il diritto alla prelazione entro 60 giorni dall'invito notificato da parte dell'amministrazione, l'amministrazione potrà procedere ad alienarlo a terzi, secondo quanto previsto all'art.1 comma 7 della L.560/93 e all'art 3 comma 3 della Legge regionale 24/03.



COMUNE DI PELLEZZANO
PROVINCIA DI SALERNOORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. - 9 - del 08/3/2010OGGETTO: PIANO di ALIENAZIONE ALLOGGI di Edilizia
Residenziale Pubblica in attuazione della disciplina di settore di
cui alla L. 560/1993 e della L. 133/2008 - Provvedimenti.

L'anno Duemiladieci il giorno otto

del mese di Marzo, alle ore 19.00

nella Sala delle adunanze consiliari, con la continuazione, a seguito
di invito diramato dal Sindaco in data 02/3/2010, prot. n° 2335 si è
riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta
pubblica di prima convocazione.Presiede l'adunanza il dott. **Carmine Citro** nella qualità di **Sindaco**
con la partecipazione del **Segretario Generale Dott.ssa Maria**
Brindisi.Dei consiglieri comunali sono presenti n° 20 e assenti, sebbene
invitati, n° /// come segue:

Num. d'ord	COGNOME E NOME	pres	Ass	Num. d'ord	COGNOME E NOME	pres	ass
1	LONGO Eva	si		11	MARCHESE Claudio	si	
2	GIORDANO Pasquale	si		12	ALBANO Andrea	si	
3	NAPOLI Antonio	si		13	FORTUNATO Domenico	si	
4	D'AGOSTINO Giovanni	si		14	PISAPIA Giuseppe	si	
5	SENATORE Raffaele	si		15	IMBIMBO Alfonso	si	
6	BOVE Vincenzo	si		16	COVIELLO Nicola Raffaele	si	
7	NAPOLI Aldo Nunzio	si		17	MURINO Michele	si	
8	GALDI Nicola	si		18	ESPOSITO Tommaso	si	
9	PETROSINO Alessandro	si		19	AVERSANO Vincenzo	si	
10	BARBARULO Maurizio	si		20	MOGAVERO Vincenzo	si	

Riconosciuta la legalità dell'adunanza il Presidente invita i presenti a
deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.Trasmessa ALBO PRETORA
CAPIGRUPPO
il 15 MAR. 2010
Prot. n° 3186In ordine alla presente proposta di
deliberazione i sottoscritti hanno reso i
seguenti pareri di competenza
richiesto ex art. 49 e 151T.U. 267/00,
come segue:PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
giuridico
Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL CONSIGLIO

PREMESSO

- Che con delibera di G.M. n° 18 del 14/01/2010 è stata effettuata la ricognizione e individuazione dei beni per il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n° 133/2008;
- Che il Comune di Pellezzano è proprietario di n° 46 alloggi di E.R.P. ubicati nelle frazioni di Coperchia e Pellezzano;
- Che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n° 24/2003 il 75% di detti alloggi, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, può essere dimesso al fine di operare un riordino ed addivenire ad una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà e quindi in n° 35 alloggi;
- Che gli stessi, essendo destinati a E.R.P., per poter essere alienati devono seguire la normativa di settore di riferimento;
- Che in materia la procedura è stata puntualmente dettata, tra le altre, dalla legge 24/12/1993 n° 560 e dalla L.R. 12/12/2003 n° 24;
- Che, pertanto, siffatta alienazione non può, ex lege, seguire le ordinarie vendite a prezzo di mercato;
- Che, a mente dell'art. 2 della L. n° 560/1993, l'Ente deve proporre un piano di vendita ed a tal fine è tenuta al rispetto della percentuale pari al 75% degli immobili alienabili che dovrà essere definitivamente approvato dalla Regione Campania;

Tanto premesso

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 "lett. c" i suddetti immobili sono stati inseriti nell'ambito degli atti quali allegati al Bilancio;

VISTO il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare di cui al punto precedente punto 4) dell'o.d.g. della seduta odierna;

VISTI l'elenco dei 35 alloggi di cui trattasi, allegato sub. 1 e le relazioni di stima predisposte dall'U.T.C. in esecuzione degli artt. 4 e 5 della L.R. 24/2003;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile

Con voti Favorevoli n° 14 – Contrari n° 7 (Pisapia G., Imbimbo A., Coviello N., Murino M., Esposito T., Aversano V. e Mogavero V.).

DELIBERA

1. Si conferma quanto in premessa che qui si intende richiamata ed integralmente riportata;
2. Di approvare il Piano di Alienazione degli alloggi di E.R.P. di proprietà di questo Ente siti nelle frazioni di Coperchia e Pellezzano, ai sensi dell'art. 4 L.R. n° 24/2003;
3. Di dare atto che la suddetta alienazione sarà realizzata ai sensi e per gli effetti della L. n° 560/2003 e della L.R. n° 24/2003;
4. Di precisare che gli alloggi ERP sono elencati nell'allegato alla presente deliberazione "PIANO DI VENDITA ALLOGGI ERP", quale parte integrante e sostanziale;
5. Di trasmettere la presente alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, Comma 4, della L.R. n° 24/2003, precisando che si darà esecuzione al presente piano di vendita solo successivamente al termine previsto nella suddetta norma.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Carmine Citro

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Brindisi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il **15 MAR. 2010**

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

15 MAR. 2010

li, ...

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Brindisi

ESECUTIVITA'

- ♦ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo unico n° 267 del 18/08/2000
- ♦ La presente deliberazione è stata dichiarata dal Consiglio immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico n° 267 del 18/08/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Brindisi

Trasmessa all'Ufficio **UTC-RAG.**

15 MAR. 2010

In data per l'esecuzione.

PER RICEVUTA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Brindisi

15 MAR. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria BRINDISI

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Deliberazione n. 517 del 25 giugno 2010 – L. 24.12.1993 n.560 e L.R. 12.12.2003 n.24 - APPROVAZIONE PIANO VENDITA DI ALLOGGI E.R.P. NEL COMUNE DI SAN VITALIANO (NA). -(CON ALLEGATI)

PREMESSO

CHE l'art.4, comma 4, della L.R. 24/2003, prevede che la Giunta Regionale approvi i Piani di Vendita predisposti dagli Enti proprietari, sentito l'Osservatorio Regionale sulla Casa di cui alla L.R. 18/97 art.25; CHE il Comune di San Vitaliano (NA) con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 30 Marzo 2010, ha approvato il "*Piano Vendita di alloggi di E.R.P. realizzati ai sensi del Titolo VIII della L. 219/81 – Modifica ed Integrazione della delibera di C.C. n.5 del 29.03.2004*" ai sensi della L.R. 24/2003 art.4; CHE con nota protocollo n. 288768 del 01.04.2010 il Comune stesso ha trasmesso, la documentazione relativa al Piano Vendita da sottoporre al parere dell'Osservatorio Regionale sulla Casa;

PRESO ATTO

CHE il predetto Piano Vendita di alloggi E.R.P. realizzati ai sensi del Titolo VIII della L.219/81 nel Comune di San Vitaliano (NA) è stato esaminato ed approvato all'unanimità dall'Osservatorio Regionale sulla Casa nella seduta n. 17 del 14 Aprile 2010;

RITENUTO

Di dover procedere all'approvazione del Piano Vendita di alloggi E.R.P. proposto dal suindicato Comune di San Vitaliano (NA);

VISTO

- la Legge n. 560 del 24.12.1993 -"*Norme in materia di alienazione degli alloggi di E.R.P.*";
- il D.Lgs. n.354 del 20.09.1999;
- la L.R. n. 24 del 12.12.2003 -"*Agevolazioni per l'acquisto di alloggi di E.R.P. da parte degli assegnatari*";
- il verbale n. 17 del 14 Aprile 2010 dell'Osservatorio Regionale sulla Casa;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

DI APPROVARE

- ai sensi della Legge 560/93 e della L.R. 24/2003 e su conforme parere dell'Osservatorio Regionale sulla casa, il Piano Vendita di alloggi E.R.P. realizzati ai sensi del Titolo VIII della L.219/81 proposto dal Comune di San Vitaliano (NA), che forma parte integrante della presente deliberazione;

DI PRECISARE

- che, nell'alienazione degli immobili individuati nel Piano Vendita, il predetto Comune deve attenersi a quanto previsto dalle succitate leggi;
- che gli atti allegati al relativo Piano Vendita formano parte integrante della presente deliberazione;

DI TRASMETTERE

- il presente provvedimento al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della Giunta Regionale della Campania nonché al Comune di San Vitaliano (NA) per gli adempimenti consequenziali ed al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.-

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro



Palmula pratinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI



PIANO VENDITA
ALLOGGI ERP
ART. 4 L. R. 12/12/2003 N.24

E3/22



Palmula pritinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 1



DICHIARAZIONE EX ART. 4 PUNTO 2 L. R. 24/12/2004 N.24

Il Dirigente dell'U.T.C. del Comune di San Vitaliano (NA)

ATTESTA

Che l'Ente proprietario di n° 312 U. I. di edilizia residenziale pubblica.

Il patrimonio vendibile, ai sensi della L.R. 24/12/2003 N°24 è pari a 69 unità immobiliari.

IL DICHIARANTE



(ing. Felice J. Lacchiano)

Felice J. Lacchiano

EL/22

ALLEGATO 2 - COMUNE DI SAN VITALIANO (NA)

ELENCO ALLOGGI VENDIBILI AL PUNTO 3 ART. 4 L. 12-12-2003 N. 924 INCIDENTI NEL PIANO VENDITA CON RELATIVA INDICAZIONE DEI DATI CATASTALI E DEL PREZZO

* Rif. Sentenza Commissione Tributaria Provinciale di Napoli

DATI CATASTALI O ELEMENTI PER RENDITA CATASTALE PRESUNTA										DETERMINAZIONE PREZZO L.560/93 ART.10				CANONI CORRISPONDI E CAPITALIZZATI EX D.Lgs. n.354/99	NOTE:				
NOME e COGNOME	INT.	VANI ACC.	BOX NR.	CANTINOLA NR.	FOGLIO NUM.	SUB.	CAT.	CONS.	PIANO INT.	* RENDITA CATASTALE	VALORE (R.C. x100)	RIDUZIONE FINO AL 20%	RIVAL. X MANUT. STRAORD.			PREZZO ALLOGGIO			
ISOLATO Via Anna Magnani n.1 (ex via Petrarca Isolotto 12 Scala A)																			
1 Pasquale	Calla	5	5	2	1	6	737	38	A4	6	2	5	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 2.131,95	€ 45.270,35	€ 6.077,53	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/11/03
ISOLATO Via Anna Magnani n.2 (ex via Petrarca Isolotto 13 Scala A)																			
2 Angelo	Monna	1	6	2	1	6	738	2	A4	7,5	T	1	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 113,98	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Angelo	Monna	1		1		6	738	13	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
3 Giovannina	Nappi	2	5	2		6	738	3	A4	6	T	2	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Giovannina	Nappi	2			1	6	738	5	C2	9 mq	1		€ 16,73	€ 1.673,00	€ 1.338,40	€ 53,37	€ 1.391,77		
4 Giuseppe	Cerullo	3	6	2	1	6	738	6	A4	7,5	1	3	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 3.151,33	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Giuseppe	Cerullo	3		1		6	738	15	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
5 Roberto	Russo	4	5	2	1	6	738	4	A4	6	1	4	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€ 144,64	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Roberto	Russo	4		1		6	738	14	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
6 Carmela	Callitri	5	6	2	1	6	738	9	A4	7,5	T	5	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 583,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Carmela	Callitri	5		1		6	738	16	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
7 Franco	Granato	6	5	2		6	738	37	A4	6	2	6	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/11/03
8 Sergio	Bottone	7	6	2	1	6	738	12	A4	7,5	3	7	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 455,52	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Sergio	Bottone	7		1		6	738	17	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
9 Assunta	Scarfato	8	5	5	1	6	738	10	A4	6	3	8	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.542,45	€ 325,40	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Assunta	Scarfato	8		1		6	738	18	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 171,97	€ 5.803,17		
ISOLATO Via Anna Magnani n.4 (ex via Petrarca Isolotto 13 Scala B)																			
10 Maria Giuseppe	Tufano	1	5	2	1	6	738	20	A4	6	T	1	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€ 216,96	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Maria Giuseppe	Tufano	1		1		6	738	36	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 171,97	€ 5.803,17		
11 Aniello	Mascia	2	6	2	1	6	738	21	A4	7,5	T	2	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 5.346,93	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03
Aniello	Mascia	2		1		6	738	35	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
12 Luciano	Nappi	3	5	2	1	6	738	24	A4	6	1	3	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/11/03

NOME e COGNOME	INT.	VANI	ACC.	BOX	CANTINOLA	NR.	FOGLIO	NUM.	SUB.	CAT.	CONS.	PIANO	INT.	* RENDITA CATASTALE	VALORE (R.C. x100)	RIDUZIONE FINO AL 20%	RIVAL. X MANUT. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO	CANONI CORRISPONDENTI CAPITALIZZATI EX D.Lgs. n.354/89	NOTE
Luciano Nappi	3			1			6	738	34	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
13 Francesca Fontanarosa	4	6	2		1		6	738	38	A4	7,5	1	4	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 616,72	€ 17.039,92	€ 18,08	*Sentenza Commissione Tributaria n.444 del 4/1/03
14 Carmine Esposito	5	5	2	1	1		6	738	39	A4	6	2	5	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€ 206,60	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/1/03
Carmine Esposito	3			1			6	738	31	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
15 Rosa Maria D'Alessandro	6	6	2	1			6	738	25	A4	7,5	2	6	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 1.218,94	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Rosa Maria D'Alessandro	6			1			6	738	33	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
16 Maddalena Porcaro	7	5	2	1			6	738	30	A4	6	3	7	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€ 1.218,94	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Maddalena Porcaro	7			1			6	738	32	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
17 Maria Carmina Vivolo	8	6	2		1		6	738	28	A4	7,5	3	8	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 72,32	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Maria Carmina Vivolo	8				1		6	738	29	C2	9 mq	3		€ 16,73	€ 1.673,00	€ 1.338,40	€ 53,37	€ 1.391,77		
ISOLATO P.zza A. De Curtis n.1 (ex via Petrarca Isolato 14 Scala A)																				
18 Florina Fortunato	2	5	2	1			6	739	3	A4	6	T	2	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 528,70	€ 13.667,10	€ 2.588,67	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Florina Fortunato	2			1			6	739	17	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 205,26	€ 6.613,26		
19 Michellina Mercadante	4	5	2	1			6	739	4	A4	6,5	1	4	€ 177,92	€ 17.792,00	€ 14.233,60	€ 528,70	€ 14.762,30	€ 126,56	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Michellina Mercadante	4			1			6	739	16	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 205,26	€ 6.613,26		
ISOLATO P.zza A. De Curtis n.3 (ex via Petrarca Isolato 14 Scala B)																				
20 Giuseppe Cervo	1	5	2	1			6	739	20	A4	6,5	T	1	€ 177,92	€ 17.792,00	€ 14.233,60	€ 528,70	€ 14.762,30	€ 3.684,26	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Giuseppe Cervo	1			1			6	739	31	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 180,38	€ 5.811,58		
21 Andrea Molaro	2	5	2	1			6	739	21	A4	6	T	2	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 528,70	€ 13.667,10	€ 54,24	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/1/03
Andrea Molaro	2			1			6	739	32	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 205,26	€ 6.613,26		
22 Carmine Sasso	4	5	2		1		6	739	22	A4	6	1	4	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 528,70	€ 13.667,10	€ 1.285,67	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Carmine Sasso	4				1		6	739	23	C2	9 mq	1		€ 16,73	€ 1.673,00	€ 1.338,40	€ 55,98	€ 1.394,38		
ISOLATO P.zza A. De Curtis n.7 (ex via Petrarca Isolato 15 Scala A)																				
23 Raffaele Esposito	1	5	5	1			6	740	2	A4	7,5	T	1	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 18,08	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Raffaele Esposito	1			1			6	740	13	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
24 Teresa Marchese	2	5	2	1			6	740	3	A4	6	T	2	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€ 4.699,97	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Teresa Marchese	2			1			6	740	14	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
25 Teresa Buonagura	3	6	2	1			6	740	6	A4	7,5	1	3	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 1.285,67	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Teresa Buonagura	3			1			6	740	15	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
26 Genaro Rossi	4	5	2		1		6	740	37	A4	6	1	4	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€ 1.285,67	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/1/03
Genaro Rossi	4																			
27 Anna Finizio	5	6	2	1			6	740	9	A4	7,5	2	5	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€ 5.367,07	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03

NOOME e COGNOME	INT.	VANI ACC.	BOX	CANTINOLA NR.	FOGLIO NUM.	SUB.	CAT.	CONS.	PIANO	INT.	* RENDITA CATASTALE	VALORE (R.C. x1000)	RIDUZIONE FINO AL 20%	RIVAL. X MANUT. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO	CANONI CORRISPONDI E CAPITALIZZATI D.leg. n.354/69	NOTE
Anna Finizio	5		1		6	740 16	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
28 Giovanna Sapia	6	5 2		1	6	740 38	A4	6	2	6	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€ 4.903,20	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/1/103
Mario Fioreale	7	6 2 1			6	740 12	A4	7,5	3	7	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Mario Fioreale	7		1		6	740 17	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
30 Vitaliano Biloti	8	5 2 1			6	740 10	A4	6	T	8	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€ 2.114,89	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Vitaliano Biloti	2		1		6	740 18	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 171,97	€ 5.803,17		
ISOLATO P.zza A. De Curtis n.5 (ex via Petrarca Isolotto 15 Scala B)																	
31 Candidora Panetta	1	5 2 1			6	740 20	A4	6	T	1	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€ 1.319,84	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Candidora Panetta	1		1		6	740 36	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 171,97	€ 5.803,17		
32 Emilia Esposito	2	5 2 1			6	740 21	A4	7,5	T	2	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Emilia Esposito	2		1		6	740 35	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
33 Francesco Ferrara	3	5 2		1	6	740 39	A4	7,5	1	3	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 557,42	€ 16.986,52	€ 3.271,38	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/1/103
Vitaliano Amato	4	6 2 1			6	740 22	A4	7,5	1	4	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Vitaliano Amato	4		1		6	740 34	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
35 Maria Pacchiano	5	5 2		1	6	740 40	A4	6	2	5	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€ 541,50	*Sentenza Commissione Tributaria n.446 del 4/1/103
Salvatore Buono	6	6 2 1			6	740 25	A4	7,5	2	6	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Salvatore Buono	6		1		6	740 33	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
37 Alfonso Maddaloni	7	5 2 1			6	740 30	A4	6	3	7	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 557,42	€ 13.695,82	€ 1.699,52	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Alfonso Maddaloni	7		1		6	740 32	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
38 Arturo Trammacco	8	6 2 1			6	740 28	A4	7,5	3	8	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Arturo Trammacco	8		1		6	740 31	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
ISOLATO P.zza A. De Curtis n.2 (ex via Petrarca Isolotto 16 Scala A)																	
39 Sergio Albini	1	6 2 1			6	741 2	A4	7,5	T	1	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Sergio Albini	1		1		6	741 13	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
40 Giuseppe Musella	2	5 2			6	741 3	A4	6	T	2	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€ 604,11	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Beniamino Truglia	3	6 2 1			6	741 6	A4	7,5	1	3	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Beniamino Truglia	3		1		6	741 15	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		
42 Giuseppina Napolitano	4	5 2 1			6	741 4	A4	6	1	4	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/103
Giuseppina Napolitano	4		1		6	741 14	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69		

NOME e COGNOME	INT.	VANI	ACC.	BOX	CANTINOLA	NR.	FOGLIO	NUM.	SUB.	CAT.	CONS.	PIANO	INT.	*RENDITA CAT. ASTALE	VALORE (€ 7, x 100)	RIDUZIONE FINO AL 20%	RIVAL. X MANUT. STRAORD.	PREZZO ALLOGGIO	CANONI CORRISPONDI E CAPITALIZZATI EX D.Lgs. n. 334/99	NOTE
ISOLATO P.zza A. De Curtis n.4 (ex via Petrarca Isolato 16 Scala B)																				
43	Giovanni Lizza	5	6	2	1		6	741	9	A4	7,5	2	5	€ 246,35	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Giovanni Lizza	5			1		6	741	16	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69	€	
44	Antonietta Spiezia	6	5	2	1		6	741	7	A4	6	2	6	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Antonietta Spiezia	6			1		6	741	35	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69	€	
45	Luigi Carrese	7	5	2	1		6	741	12	A4	7,5	3	7	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Luigi Carrese	7			1		6	741	17	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69	€	
46	Nicola Varchetta	8	5	2	1		6	741	10	A4	6	3	8	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Nicola Varchetta	8			1		6	741	18	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 171,97	€ 5.803,17	€	
ISOLATO P.zza A. De Curtis n.4 (ex via Petrarca Isolato 16 Scala B)																				
47	Elena Spiezia	1	5	2			6	741	20	A4	6	T	1	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
48	Luisa Rosa Chivaro	2	6	2	1		6	741	21	A4	7,5	T	2	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Luisa Rosa Chivaro	2			1		6	741	32	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69	€	
49	Maria Rosa Fiore	3	5	2	1		6	741	24	A4	6	1	3	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Maria Rosa Fiore	3			1		6	741	36	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 171,97	€ 5.803,17	€	
50	Antonio Spiezia	4	6	2	1	1	6	741	22	A4	7,5	1	4	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Antonio Spiezia	4			1		6	741	23	C2	9 mq	1		€ 16,73	€ 1.673,00	€ 1.338,40	€ 53,37	€ 1.391,77	€	
	Antonio Spiezia	4			1		6	741	34	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69	€	
51	Grazia Ferrara	5	5	2	1		6	741	27	A4	6	2	5	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Grazia Ferrara	5			1		6	741	28	C2	9 mq	2		€ 16,73	€ 1.673,00	€ 1.338,40	€ 53,37	€ 1.391,77	€	
52	Carmin De Rosa	6	6	2	1		6	741	25	A4	7,5	2	6	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Carmin De Rosa	6			1		6	741	33	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69	€	
53	Antonio Serpico	7	5	2		1	6	741	30	A4	6	3	7	€ 164,23	€ 16.423,00	€ 13.138,40	€ 504,05	€ 13.642,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Antonio Serpico	7			1		6	741	29	C2	9 mq	3		€ 16,73	€ 1.673,00	€ 1.338,40	€ 53,37	€ 1.391,77	€	
54	Umberto Esposito	8	6	2	1		6	741	28	A4	7,5	3	8	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,55	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
	Umberto Esposito	8			1		6	741	31	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 195,69	€ 6.603,69	€	
ISOLATO Via G. Siani n.1 (ex via Petrarca Isolato 17 Scala A)																				
55	Antonio Sasso	1	7	2	1		6	742	2	A4	9	T	1	€ 246,35	€ 24.635,00	€ 19.700,00	€ 678,70	€ 20.386,70	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
	Antonio Sasso	1			1		6	742	24	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 178,93	€ 5.810,13	€	
56	Angelina Sepe	2	3	1		1	6	742	4	A4	3,5	T	2	€ 95,80	€ 9.580,00	€ 7.864,00	€ 277,65	€ 7.941,65	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
	Angelina Sepe	2			1		6	742	16	C2	11 mq	S1		€ 20,45	€ 2.045,00	€ 1.636,00	€ 67,87	€ 1.703,87	€	
57	Rita Forino	3	3	1		1	6	742	3	A4	3,5	T	3	€ 95,80	€ 9.580,00	€ 7.864,00	€ 277,65	€ 7.941,65	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
	Rita Forino	3			1		6	742	19	C2	15 mq	S1		€ 27,89	€ 2.789,00	€ 2.231,20	€ 92,55	€ 2.323,75	€	

NOME e COGNOME	INT.	VANI	ACC.	BOX	CANTINOLA	FOGLIO	NUM.	SUB.	CAT.	CONS.	PIANO	INT. CATATALE	* RENDITA	VALORE	RIDUZIONE	RIVAL X	PREZZO	CANONI	NOTE:
														(R.C. x100)	FINO AL 20%	MANUT. STRAORD.	ALLOGGIO	CORRISPONDI E CAPITALIZZAZIONE D.Lgs. n.35/09	
58 Alfonso Buono	4	7	2	1		6	742	7	A4	8,5	1	4	€ 232,66	€ 23.266,00	€ 18.612,80	€ 678,70	€ 19.291,50	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
Alfonso Buono	4			1		6	742	23	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 203,61	€ 6.611,61		
59 Roberto Fiorillo	5	3	1		1	6	742	8	A4	4	1	5	€ 108,48	€ 10.848,00	€ 8.759,20	€ 333,18	€ 9.092,38	€ 2.426,09	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
Antonio Di Palma	6	3	1																
Antonio Di Palma	6				1	6	742	5	A4	3,5	1	6	€ 95,80	€ 9.580,00	€ 7.684,00	€ 277,65	€ 7.941,65	€ 981,35	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
Attilio Amato	7	7	2	1		6	742	17	C2	14 mq	S1		€ 26,03	€ 2.603,00	€ 2.082,40	€ 86,38	€ 2.168,78		
Attilio Amato	7			1		6	742	10	A4	8,5	2	7	€ 232,66	€ 23.266,00	€ 18.612,80	€ 678,70	€ 19.291,50	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
Mario De Filippis	8	3	1		1	6	742	22	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 203,61	€ 6.611,61		
Saveria Napolitano	9	3	1																
Saveria Napolitano	9				1	6	742	8	A4	3,5	2	9	€ 95,80	€ 9.580,00	€ 7.684,00	€ 277,65	€ 7.941,65	€ 51,65	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
Concetta Pellicano	10	7	2	1		6	742	18	C2	15 mq	S1		€ 27,89	€ 2.789,00	€ 2.231,20	€ 92,55	€ 2.323,75		
Concetta Pellicano	10			1		6	742	14	A4	8,5	3	10	€ 232,66	€ 23.266,00	€ 18.612,80	€ 678,70	€ 19.291,50	€ 173,52	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
Antonio Altea	11	3	1		1	6	742	21	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 203,61	€ 6.611,61		
Antonio Altea	11												€ 82,12	€ 8.212,00	€ 6.569,60	€ 277,65	€ 6.847,25	€ 764,42	*Sentenza Commissione Tributaria n.453 del 4/1/03
Antonio Altea	11				1	6	742	15	C2	14 mq	S1		€ 26,03	€ 2.603,00	€ 2.082,40	€ 86,38	€ 2.168,78		
ISOLATO Via G. Siani n.2 (ex via Petrarca Isolato 18 Scala A)																			
Antonio Iasevoli	1	6	2	1		6	743	2	A4	7,5	T	1	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 565,25	€ 16.988,45	€	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Antonio Iasevoli	1			1		6	743	13	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 196,35	€ 6.604,35		
ISOLATO Via G. Siani n.4 (ex via Petrarca Isolato 18 Scala B)																			
Giovanni Rocco	1	7	2	1		6	743	20	A4	8,5	T	1	€ 232,66	€ 23.266,00	€ 18.612,80	€ 654,50	€ 19.267,30	€ 92,96	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Giovanni Rocco	1			1		6	743	37	C6	29 mq	S1		€ 70,39	€ 7.039,00	€ 5.631,20	€ 172,55	€ 5.803,75		
Rosa Piccolo	3	7	2	1		6	743	24	A4	8,5	1	3	€ 232,66	€ 23.266,00	€ 18.612,80	€ 654,50	€ 19.267,30	€ 952,84	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Rosa Piccolo	3			1		6	743	35	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 196,35	€ 6.604,35		
ISOLATO Via N. Green n.7 (ex via Petrarca Isolato 19 Scala B)																			
Carmela Ferrigno	1	5	2	1		6	744	20	A4	7,5	T	1	€ 205,29	€ 20.529,00	€ 16.423,20	€ 563,35	€ 16.986,35	€ 1.570,16	*Sentenza Commissione Tributaria n.451 del 4/1/03
Carmela Ferrigno	1			1		6	744	31	C6	33 mq	S1		€ 80,10	€ 8.010,00	€ 6.408,00	€ 196,69	€ 6.603,69		
SOMMARIO																	€ 1.361.164,50		



Palmula pritinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN SAN VITALIANO ALLA VIA A. MAGNANI N.1 e 3 (ex via Petrarca Isolato 12) -Foglio 6 -Particella 737.

Si relaziona in merito alla condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di San Vitaliano (NA) ubicati in via A. Magnani n.1 e 3, distinti in Catasto al Foglio 6 Part. 737.

L'immobile costruito per necessità abitative dopo il sisma del 1980, realizzato ai sensi del Titolo VIII della Legge 219/81 è stato ultimato nell'anno 1986 ed assegnato nell'anno 1989.

Esso è costituito da struttura portante in pannelli prefabbricati e si compone di n° 3 piani fuori terra con copertura piana ed uno al piano seminterrato destinato a box.

Gli appartamenti sono complessivamente n.16 di cui n.8 per ogni scala, e n. 12 box distribuiti al piano seminterrato.

Gli spazi esterni sono sistemati a verde, aree di parcheggio e viabilità interna. L'immobile fa parte di un intero insediamento abitativo in cui la superficie complessiva dell'intero lotto, ivi compresa l'area di sedime dei fabbricati è di circa mq 26.100.

Il fabbricato negli anni 2001 e 2006 è stato oggetto di interventi di tipo manutenzione straordinaria per un importo di circa € 40683,30.

Il fabbricato è stato interessato tuttavia anche da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire le funzionalità dei servizi essenziali.

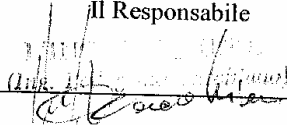
Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

1. Lavori di Manutenzione Straordinaria di Coibentazione ed Impermeabilizzazione Alloggi.
2. Lavori di Impermeabilizzazione Giunti e Facciate Esterne Fabbricati.

Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nello stabile in oggetto, su un totale di n.16 suddivisi in n.8 per scala, non sono state precedentemente alienate unità immobiliari.

Il Responsabile





Palmula pritinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN SAN VITALIANO ALLA VIA A. MAGNANI N.2 e 4 (ex via Petrarca Isolato 13) -Foglio 6 -Particella 738

Si relaziona in merito alla condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di San Vitaliano (NA) ubicati in via A. Magnani n.2 e 4, distinti in Catasto al Foglio 6 Part. 738.

L'immobile costruito per necessità abitative dopo il sisma del 1980, realizzato ai sensi del Titolo VIII della Legge 219/81 è stato ultimato nell'anno 1986 ed assegnato nell'anno 1989.

Esso è costituito da struttura portante in pannelli prefabbricati e si compone di n° 3 piani fuori terra con copertura piana ed uno al piano seminterrato destinato a box.

Gli appartamenti sono complessivamente n.16 di cui n.8 per ogni scala, e n. 12 box distribuiti al piano seminterrato.

Gli spazi esterni sono sistemati a verde, aree di parcheggio e viabilità interna. L'immobile fa parte di un intero insediamento abitativo in cui la superficie complessiva dell'intero lotto, ivi compresa l'area di sedime dei fabbricati è di circa mq 26.100.

Il fabbricato nell'anno 2001 è stato oggetto di intervento di tipo manutenzione straordinaria per un importo di circa € 11162,60.

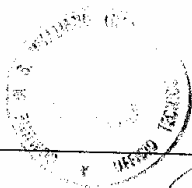
Il fabbricato è stato interessato tuttavia anche da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire le funzionalità dei servizi essenziali.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

1. Lavori di Manutenzione Straordinaria di Coibentazione ed Impermeabilizzazione Alloggi.

Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nello stabile in oggetto, su un totale di n.16 suddivisi in n.8 per scala, non sono state precedentemente alienate unità immobiliari.



Il Responsabile

(Ing. Felice Marino)

[Handwritten signature]

em
22



Palmula pratinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN SAN VITALIANO ALLA PIAZZA A. DE CURTIS N.5 e 7 (ex via Petrarca Isolato 15) -Foglio 6 -Particella 740.

Si relaziona in merito alla condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di San Vitaliano (NA) ubicati in P.zza A. De Curtis n.5 e 7, distinti in Catasto al Foglio 6 Part. 740.

L'immobile costruito per necessità abitative dopo il sisma del 1980, realizzato ai sensi del Titolo VIII della Legge 219/81 è stato ultimato nell'anno 1986 ed assegnato nell'anno 1989.

Esso è costituito da struttura portante in pannelli prefabbricati e si compone di n° 3 piani fuori terra con copertura piana ed uno al piano seminterrato destinato a box.

Gli appartamenti sono complessivamente n.16 di cui n.8 per ogni scala, e n. 12 box distribuiti al piano seminterrato.

Gli spazi esterni sono sistemati a verde, aree di parcheggio e viabilità interna. L'immobile fa parte di un intero insediamento abitativo in cui la superficie complessiva dell'intero lotto, ivi compresa l'area di sedime dei fabbricati è di circa mq 26.100.

Il fabbricato nell'anno 2001 è stato oggetto di interventi di tipo manutenzione straordinaria per un importo di circa € 11162,60.

Il fabbricato è stato interessato tuttavia anche da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire le funzionalità dei servizi essenziali.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

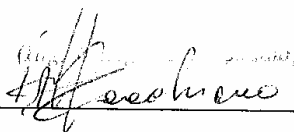
1. Lavori di Manutenzione Straordinaria di Coibentazione ed Impermeabilizzazione Alloggi.

Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nello stabile in oggetto, su un totale di n.16 suddivisi in n.8 per scala, non sono state precedentemente alienate unità immobiliari.



Il Responsabile



E13
22



Palmula pritinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN SAN VITALIANO ALLA PIAZZA A. DE CURTIS N.2 e 4 (ex via Petrarca Isolato 16) -Foglio 6 -Particella 741.

Si relaziona in merito alla condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di San Vitaliano (NA) ubicati in P.zza A. De Curtis n.2 e 4, distinti in Catasto al Foglio 6 Part. 741.

L'immobile costruito per necessità abitative dopo il sisma del 1980, realizzato ai sensi del Titolo VIII della Legge 219/81 è stato ultimato nell'anno 1986 ed assegnato nell'anno 1989.

Esso è costituito da struttura portante in pannelli prefabbricati e si compone di n° 3 piani fuori terra con copertura piana ed uno al piano seminterrato destinato a box.

Gli appartamenti sono complessivamente n.16 di cui n.8 per ogni scala, e n. 12 box distribuiti al piano seminterrato.

Gli spazi esterni sono sistemati a verde, aree di parcheggio e viabilità interna. L'immobile fa parte di un intero insediamento abitativo in cui la superficie complessiva dell'intero lotto, ivi compresa l'area di sedime dei fabbricati è di circa mq 26.100.

Il fabbricato nell'anno 2001 è stato oggetto di interventi di tipo manutenzione straordinaria per un importo di circa € 11162,60.

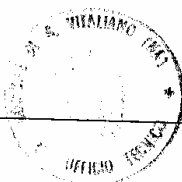
Il fabbricato è stato interessato tuttavia anche da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire le funzionalità dei servizi essenziali.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

1. Lavori di Manutenzione Straordinaria di Coibentazione ed Impermeabilizzazione Alloggi.

Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nello stabile in oggetto, su un totale di n.16 suddivisi in n.8 per scala, non sono state precedentemente alienate unità immobiliari.



Il Responsabile

[Handwritten signature]

814
22



Palmula pritinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN SAN VITALIANO ALLA VIA G. SIANI N.1 e 3
(ex via Petrarca Isolato 17) -Foglio 6 -Particella 742.

Si relaziona in merito alla condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di San Vitaliano (NA) ubicati in P.zza A. De Curtis n.1 e 3, distinti in Catasto al Foglio 6 Part. 739.

L'immobile costruito per necessità abitative dopo il sisma del 1980, realizzato ai sensi del Titolo VIII della Legge 219/81 è stato ultimato nell'anno 1986 ed assegnato nell'anno 1989.

Esso è costituito da struttura portante in pannelli prefabbricati e si compone di n° 3 piani fuori terra con copertura piana ed uno al piano seminterrato destinato a box.

Gli appartamenti sono complessivamente n.20 di cui n.12 per la Scala A e n.8 per la Scala B, e n. 12 box e n.6 cantinole, distribuiti al piano seminterrato.

Gli spazi esterni sono sistemati a verde, aree di parcheggio e viabilità interna. L'immobile fa parte di un intero insediamento abitativo in cui la superficie complessiva dell'intero lotto, ivi compresa l'area di sedime dei fabbricati è di circa mq 26.100.

Il fabbricato nell'anno 2001 è stato oggetto di interventi di tipo manutenzione straordinaria per un importo di circa € 13624,45.

Il fabbricato è stato interessato tuttavia anche da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire le funzionalità dei servizi essenziali.

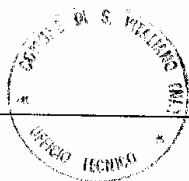
Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

1. Lavori di Manutenzione Straordinaria di Coibentazione ed Impermeabilizzazione Alloggi

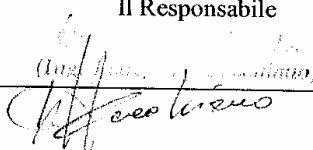
Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nello stabile in oggetto, su un totale di n.20 suddivisi in n.12 per la scala A e n.8 per la scala B, non sono state precedentemente alienate unità immobiliari.

815
22



Il Responsabile

(Ing. )



Palmula pritinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN SAN VITALIANO ALLA VIA G. SIANI N.2 e 4
(ex via Petrarca Isolato 18) **Foglio 6 -Particella 743.**

Si relaziona in merito alla condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di San Vitaliano (NA) ubicati in Via G. Siani n.2 e 4, distinti in Catasto al Foglio 6 Part. 743.

L'immobile costruito per necessità abitative dopo il sisma del 1980, realizzato ai sensi del Titolo VIII della Legge 219/81 è stato ultimato nell'anno 1986 ed assegnato nell'anno 1989.

Esso è costituito da struttura portante in pannelli prefabbricati e si compone di n° 3 piani fuori terra con copertura piana ed uno al piano seminterrato destinato a box.

Gli appartamenti sono complessivamente n.16 di cui n.8 per ogni scala, e n. 13 box distribuiti al piano seminterrato.

Gli spazi esterni sono sistemati a verde, aree di parcheggio e viabilità interna. L'immobile fa parte di un intero insediamento abitativo in cui la superficie complessiva dell'intero lotto, ivi compresa l'area di sedime dei fabbricati è di circa mq 26.100.

Il fabbricato nell'anno 2001 è stato oggetto di interventi di tipo manutenzione straordinaria per un importo di circa € 11983,22.

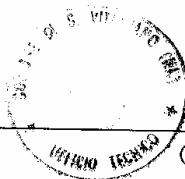
Il fabbricato è stato interessato tuttavia anche da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire le funzionalità dei servizi essenziali.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

1. Lavori di Manutenzione Straordinaria di Coibentazione ed Impermeabilizzazione Alloggi.

Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nello stabile in oggetto, su un totale di n.16 suddivisi in n.8 per scala, non sono state precedentemente ²¹⁶ alienate unità immobiliari. ₂₂



Il Responsabile

L'ing. *[firma]*
(Ing. *[firma]* di San Vitaliano)



Palmula pritinum nomen meum

COMUNE DI SAN VITALIANO
PROVINCIA DI NAPOLI

ALLEGATO 3

RELAZIONE TECNICA DEGLI IMMOBILI SITI IN SAN VITALIANO ALLA VIA N. GREEN N.5 e 7
(ex via Petrarca Isolato 19) -Foglio 6 -Particella 744.

Si relaziona in merito alla condizioni tecnico – economiche degli alloggi di proprietà del Comune di San Vitaliano (NA) ubicati in Via N. Green n.5 e 7, distinti in Catasto al Foglio 6 Part. 744.

L'immobile costruito per necessità abitative dopo il sisma del 1980, realizzato ai sensi del Titolo VIII della Legge 219/81 è stato ultimato nell'anno 1986 ed assegnato nell'anno 1989.

Esso è costituito da struttura portante in pannelli prefabbricati e si compone di n° 3 piani fuori terra con copertura piana ed uno al piano seminterrato destinato a box.

Gli appartamenti sono complessivamente n.16 di cui n.8 per ogni scala, e n. 12 box distribuiti al piano seminterrato.

Gli spazi esterni sono sistemati a verde, aree di parcheggio e viabilità interna. L'immobile fa parte di un intero insediamento abitativo in cui la superficie complessiva dell'intero lotto, ivi compresa l'area di sedime dei fabbricati è di circa mq 26.100.

Il fabbricato nell'anno 2001 è stato oggetto di interventi di tipo manutenzione straordinaria per un importo di circa € 11162,60.

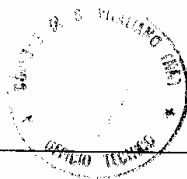
Il fabbricato è stato interessato tuttavia anche da interventi di manutenzione ordinaria atti a ristabilire le funzionalità dei servizi essenziali.

Gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

1. Lavori di Manutenzione Straordinaria di Coibentazione ed Impermeabilizzazione Alloggi.

Non risultano particolari problemi che impediscono l'abitabilità negli alloggi.

Nello stabile in oggetto, su un totale di n.16 suddivisi in n.8 per scala, non sono state precedentemente
alienate unità immobiliari.



Il Responsabile

[Handwritten signature]
(Firma)

ALLEGATO 4 - COMUNE DI SAN VITALIANO (NA)

DICHIARAZIONE ART.4 NUMERO 3 L.R. 24/03

RIPARTIZIONE SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

	DESTINAZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	PIANO	PREVISIONE DI SOMME RICAVABILI	RIPARTIZIONE QUOTE	
							QUOTA ENTE	QUOTA PER INVESTIMENTI
ISOLATO Via Anna Magnani n.1 (ex via Petrarca Isolato 12 Scala A)								
	ABITAZIONE	6	737	38	2	€ 15.270,35	€ 3.817,59	€ 11.452,76
ISOLATO Via Anna Magnani n.2 (ex via Petrarca Isolato 13 Scala A)								
	ABITAZIONE	6	738	2	T	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	738	13	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	3	T	€ 13.642,45	€ 3.410,61	€ 10.231,84
	CANTINOLA	6	738	5	1	€ 1.391,77	€ 347,94	€ 1.043,83
	ABITAZIONE	6	738	6	1	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	738	15	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	4	1	€ 13.642,45	€ 3.410,61	€ 10.231,84
	BOX	6	738	14	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	9	T	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	738	16	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	37	2	€ 13.695,82	€ 3.423,96	€ 10.271,87
	ABITAZIONE	6	738	12	3	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	738	17	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	10	3	€ 13.642,45	€ 3.410,61	€ 10.231,84
	BOX	6	738	18	S1	€ 5.803,17	€ 1.450,79	€ 4.352,38
ISOLATO Via Anna Magnani n.4 (ex via Petrarca Isolato 13 Scala B)								
	ABITAZIONE	6	738	20	T	€ 13.642,45	€ 3.410,61	€ 10.231,84
	BOX	6	738	36	S1	€ 5.803,17	€ 1.450,79	€ 4.352,38
	ABITAZIONE	6	738	21	T	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	738	35	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	24	1	€ 13.642,45	€ 3.410,61	€ 10.231,84
	BOX	6	738	34	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	38	1	€ 17.039,92	€ 4.259,98	€ 12.779,94
	ABITAZIONE	6	738	39	2	€ 13.695,82	€ 3.423,96	€ 10.271,87
	BOX	6	738	31	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	25	2	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	738	33	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	ABITAZIONE	6	738	30	3	€ 13.642,45	€ 3.410,61	€ 10.231,84

	DESTINAZIONE	FOGLIO	PART.	SUB.	PIANO	PREVISIONE DI SOMME RICAVABILI	RIPARTIZIONE QUOTE	
							QUOTA ENTE	QUOTA PER INVESTIMENTI
	ABITAZIONE	6	741	30	3	€ 13.642,45	€ 3.410,61	€ 10.231,84
	CANTINOLA	6	741	29	3	€ 1.391,77	€ 347,94	€ 1.043,83
	ABITAZIONE	6	741	28	3	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	741	31	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
ISOLATO Via G. Siani n.1 (ex via Petrarca Isolato 17 Scala A)								
	ABITAZIONE	6	742	2	T	€ 20.386,70	€ 5.096,68	€ 15.290,03
	BOX	6	742	24	S1	€ 5.810,13	€ 1.452,53	€ 4.357,60
	ABITAZIONE	6	742	4	T	€ 7.941,65	€ 1.985,41	€ 5.956,24
	CANTINOLA	6	742	16	S1	€ 1.703,87	€ 425,97	€ 1.277,90
	ABITAZIONE	6	742	3	T	€ 7.941,65	€ 1.985,41	€ 5.956,24
	CANTINOLA	6	742	19	S1	€ 2.323,75	€ 580,94	€ 1.742,81
	ABITAZIONE	6	742	7	1	€ 19.291,50	€ 4.822,88	€ 14.468,63
	BOX	6	742	23	S1	€ 6.611,61	€ 1.652,90	€ 4.958,71
	ABITAZIONE	6	742	6	1	€ 9.092,38	€ 2.273,10	€ 6.819,29
	ABITAZIONE	6	742	5	1	€ 7.941,65	€ 1.985,41	€ 5.956,24
	CANTINOLA	6	742	17	S1	€ 2.168,78	€ 542,20	€ 1.626,59
	ABITAZIONE	6	742	10	2	€ 19.291,50	€ 4.822,88	€ 14.468,63
	BOX	6	742	22	S1	€ 6.611,61	€ 1.652,90	€ 4.958,71
	ABITAZIONE	6	742	9	2	€ 9.092,38	€ 2.273,10	€ 6.819,29
	ABITAZIONE	6	742	8	2	€ 7.941,65	€ 1.985,41	€ 5.956,24
	CANTINOLA	6	742	18	S1	€ 2.323,75	€ 580,94	€ 1.742,81
	ABITAZIONE	6	742	14	3	€ 19.291,50	€ 4.822,88	€ 14.468,63
	BOX	6	742	21	S1	€ 6.611,61	€ 1.652,90	€ 4.958,71
	ABITAZIONE	6	742	12	3	€ 6.847,25	€ 1.711,81	€ 5.135,44
	CANTINOLA	6	742	15	S1	€ 2.168,78	€ 542,20	€ 1.626,59
ISOLATO Via G. Siani n.2 (ex via Petrarca Isolato 18 Scala A)								
	ABITAZIONE	6	743	2	T	€ 16.988,45	€ 4.247,11	€ 12.741,34
	BOX	6	743	13	S1	€ 6.604,35	€ 1.651,09	€ 4.953,26
ISOLATO Via G. Siani n.4 (ex via Petrarca Isolato 18 Scala B)								
	ABITAZIONE	6	743	20	T	€ 19.267,30	€ 4.816,83	€ 14.450,48
	BOX	6	743	37	S1	€ 5.803,75	€ 1.450,94	€ 4.352,81
	ABITAZIONE	6	743	24	1	€ 19.267,30	€ 4.816,83	€ 14.450,48
	BOX	6	743	35	S1	€ 6.604,35	€ 1.651,09	€ 4.953,26
ISOLATO Via N. Green n.7 (ex via Petrarca Isolato 19 Scala B)								
	ABITAZIONE	6	744	20	T	€ 16.986,55	€ 4.246,64	€ 12.739,91
	BOX	6	744	31	S1	€ 6.603,69	€ 1.650,92	€ 4.952,77
	TOTALE					€ 1.361.164,50	€ 340.291,13	€ 1.020.873,38

ALLEGATO 5 - COMUNE DI SAN VITALIANO (NA)

**DICHIARAZIONE DESTINAZIONE SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE
PER LA FINALITA' DI CUI ALL'ART.5 L.24/04**

IMPORTO € 1.361.164,50

		IMPORTO €
1)	Piano di recupero e di riqualificazione anche attraverso acquisizione di aree	€ 680.500,00
2)	Costruzione di nuovi alloggi	€ -
3)	Altre Finalità tese a dare risposte ai bisogni abitativi	€ 680.664,50
4)	Risanamento deficit ente	€ -
TOTALE		€ 1.361.164,50



L. ING. CARO FINE
(ing. / arch. / ... / ...)

[Handwritten signature]

E22/22



Comune di San Vitaliano

(Provincia di Napoli)

Palmula pristinum nomen meum

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 DEL 30 MARZO 2010

COPIA

OGGETTO: Piano vendita degli alloggi di E.R.P. realizzati ai sensi del Titolo VIII della L. 219/81 e s.m.i. – MODIFICA ED INTEGRAZIONE della delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29.03.2004.

L'anno DUEMILADIECI il giorno TRENTA del mese di MARZO alle ore 21,25 presso la Casa Comunale.

Alla prima convocazione STRAORDINARIA di oggi, partecipata dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTI ASSENTI	
01	Dott. FALCONE ANTONIO (SINDACO)	X	
02	Dott. RAIMO PASQUALE		X
03	Ing. MALESCI GIOVANNI	X	
04	Prof. ALAIA ANTONIO	x	
05	Ins. SPIEZIA AURORA ENRICHETTA	X	
06	Avv. CALIENDO ANGELO	x	
07	Sig. COPPOLA LUIGI	X	
08	Avv. NAPOLITANO PASQUALE CIRO	X	
09	Ins. MAROTTA MARTA	X	
10	Sig. SPIEZIA NUNZIO	X	
11	Sig. BRAMANTE VINCENZO		X
12	Arch. SPIEZIA LUCIA	X	
13	Dott. MASI ROSALIA ANNA	x	
14	Dott.ssa SASSO GIOVANNA		x
15	Ing. SCALA GIUSEPPE		X
16	Sig. COVINO ANTONIO	x	
17	Sig. FERRARA FRANCESCO		x

Assume la presidenza il Sindaco dott. Antonio Falcone, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Esposito

La seduta è pubblica.

Presenti n. 12 consiglieri

Assenti n. 5 (Raimo, Bramante, Scala, Sasso e Ferrara)

OGGETTO: Piano vendita degli alloggi di E.R.P. realizzati ai sensi del Titolo VIII della L. 219/81 e s.m.i. – MODIFICA ED INTEGRAZIONE della delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29.03.2004.

Il Sindaco Presidente dà la parola all'assessore Malesci per relazionare sul punto all'ordine del giorno in oggetto;

L'assessore Malesci prende la parola e rifacendosi agli atti e alla proposta di deliberazione predisposta, illustra ai presenti la cronistoria dell'argomento in discussione iniziata con la deliberazione di C.C. n. 5 del 29.03.2004.

Alla fine dell'intervento dell'assessore Malesci, il consigliere Masi R.A. chiede quali garanzie e vantaggi avranno coloro che già hanno avviato la procedura di riscatto e versato anche parte della somma.

Il consigliere Malesci fa presente che coloro che hanno versato parte della somma non perderanno alcunché e comunque non è stato stipulato nessun atto.

A domanda del consigliere Covino A., il relatore precisa che i 69 appartamenti di proprietà comunale sono a riscatto e che per 62 già è stato dato l'assenso volontario. Inoltre nei casi in cui c'è stato un cambio di intestatario occorrerà verificare se tale cambio è previsto dalle norme nel qual caso si procederà alla sua formalizzazione.

A domanda del consigliere Napoletano, il consigliere Malesci precisa che coloro che verseranno l'intera cifra avranno diritto a uno sconto del 10% prezzo, mentre chi verserà l'anticipo del 40% avrà uno sconto del 5%.

Fa presente altresì che il problema delle rette sarà affrontato successivamente alla definizione delle procedure di riscatto.

Precisa infine che si terrà conto anche dei lavori di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sui fabbricati 219.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore Malesci;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

VISTA la proposta di delibera presentata dall'assessore Malesci, allegata alla presente;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 12 presenti e votanti,

DELIBERA

1. **La premessa** forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare** integralmente la proposta di deliberazione predisposta dall'assessore Malesci unitamente agli allegati nella stessa richiamati che vengono uniti alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile UTC ed alla Regione Campania;
4. **Di dichiarare**, la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione per alzata di mano da n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°. Del D.Lgs 267/2000.

PRESO ATTO pertanto, a mezzo riscontri dell'AGC 16, sia della mancata "fase regionale" che della errata sopravvalutazione degli immobili di una aliquota pari al 05%, l'UTC con nota n. 1901 del 12.02.2010, provvedeva a ritrasmettere le schede aggiornate di cui l'[ALL. B] all'AGC 16;

RICEVUTO il riscontro dell'AGC 16 alla nota di cui sopra, in data 25.02.2010 con loro prot. n. 2010.0170387 e recepita in pari data al prot. gen. dell'Ente al n. 2481 con il quale veniva evidenziata la necessità di una approvazione consiliare del Piano Vendita "rivisto e corretto";

VISTE la delibera di C.C. n. 05/2004 e la delibera di G.C. n. 124/2009;

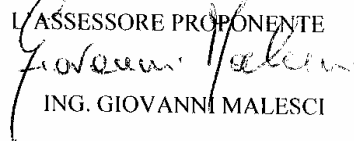
VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica ex lege;

VISTO il T.U.E.L. D.Lgs. n° 267/2000;

PROPONE

- 1) **DI** prendere atto, visti i riscontri dell'AGC 16, che il Piano Vendita di cui la delibera di C.C. n. 05/2004 è mero adempimento consiliare intraprocedimentale e pertanto avente effetti ed efficacia solo al fine delle valutazioni e delle approvazioni terze ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 24/2003;
- 2) **DI** modificare ed integrare, visti i riscontri dell'AGC 16, il Piano Vendita di cui la delibera di C.C. n. 05/2004 come da [ALL. D];
- 3) **DI** prendere atto delle schede trasmesse all'AGC 16 con nota n. 1901 del 12.02.2010; [ALL. E]
- 4) **DI** trasmettere all'AGC 16, copia della presente delibera perché possa essere posta all'attenzione dell'Osservatorio Regionale sulla Casa di cui alla L.R. n. 18/1997, per il parere di competenza propedeutico all'approvazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 24/2003;
- 5) **DI** sollecitare gli uffici comunali competenti perché valutino, essendo *de facto* in assenza di un'efficace Piano di Vendita degli alloggi E.R.P., l'opportunità di avviare un procedimento in sede di autotutela volto a verificare la legittimità di tutti quegli atti gestionali ritenuti consequenziali all'approvazione del Piano Vendita di cui la delibera di C.C. n. 05/2004, tra cui la delibera di G.C. n. 241 del 31.12.2004, i verbali di gara n. 1 del 12.01.2005 e n. 2 del 02.03.2005 della Commissione per l'espletamento della gara di affidamento in outsourcing della gestione, vendita ed affitti degli alloggi interessati dalla procedura di riscatto che, dopo verifica dei requisiti dell'unica società partecipante, aggiudicava la gara alla Società Cerin s.r.l. di Bitonto (Ba);
- 6) **DI** sollecitare gli uffici competenti perché valutino, sia alla luce degli esiti della verifica di cui sopra che del parere e dell'assistenza dell'avv. prof. Fiorenzo Liguori, giusta delibera di G.C. n. 124 del 18.06.2009, la sussistenza dei presupposti e delle condizioni per procedere all'annullamento degli stessi, in via di autotutela, in funzione della cura complessiva degli interessi generali dell'Ente;
- 7) **DI** trasmettere la presente all'avv. prof. Fiorenzo Liguori con studio in Napoli alla P.zza della Repubblica, n. 2, giusta delibera di G.C. n. 124 del 18.06.2009;
- 8) **DI** rendere la presente, con separata votazione, immediatamente esecutiva.

L'ASSESSORE PROPONENTE


ING. GIOVANNI MALESCI

"ALL. A"

**Comune di San Vitaliano**
(PROVINCIA DI NAPOLI)**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE****N° 05 DEL 29.03.2004****ORIGINALE****OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE "PIANO DI VENDITA DEGLI ALLOGGI DI E.R.P. REALIZZATI AI SENSI DEL TITOLO VIII DELLA LEGGE 219/81 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI".**

L'anno DUEMIQUATTRO il giorno VENTINOVE del mese di MARZO alle ore VENTI E DIECI presso la Casa Comunale.

Alla prima convocazione STRAORDINARIA di oggi, partecipata dai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTI ASSENTI	
01	Dott. RAIMO SALVATORE G.	X	
02	FORTUNATO ALFONSO	X	
03	FALCONE ANTONIO	X	
04	D'ALESSANDRO ANDREA	X	
05	DI PALMA PASQUALE	X	
06	NAPOLITANO PASQUALE	X	
07	ESPOSITO FELICE	X	
08	SPIEZIA AURORA	X	
09	BIFULCO SALVATORE	X	
10	SPIEZIA NICOLA	X	
11	CACCAVALE LUIGI	X	
12	SERPICO VITALIANO		X
13	BATTIPAGLIA ROSARIO		X
14	SCALA GIUSEPPE	X	
15	MERCADANTE VITALIANO		X
16	SPIEZIA LUCIA		X
17	CASTALDO GIOVANNI	X	

Assume la presidenza il dott. Salvatore Giuseppe Raimo, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Di Palma Teresa.

La seduta è pubblica.

A 1/12

Presenti: 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la proposta dell'assessore all'edilizia popolare pubblica e privata, Pasquale Di Palma;

LETTO l'allegato "Piano di vendita degli alloggi E.R.P. realizzati ai sensi del Titolo VIII^a della Legge 219/81 e successive modificazioni", così come presentato dal Responsabile del Servizio AA.GG.;

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con votazione per alzata di mano da n.13 presenti favorevoli;

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il "Piano di vendita degli alloggi E.R.P. realizzati ai sensi del Titolo VIII^a della Legge 219/81 e successive modificazioni", così come presentato dal Responsabile del Servizio AA.GG. congiuntamente ai professionisti dell'ufficio Case Popolari del Comune, allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Responsabile del Servizio AA.GG. l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti necessari e consequenziali all'approvazione del Piano;
3. di dichiarare, la presente deliberazione, con separata votazione espressa per alzata di mano da n.13 presenti favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;



A2/12

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 524 del 25 giugno 2010 – Anticipazioni di liquidita' alle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 1627/09 e s.m.i. - Determinazioni

VISTO

- il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
- l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
- l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 “... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311”, da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
 - a) misure di riequilibrio del profilo erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
 - b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro*;
- la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 che ha nominato il Presidente della Giunta Regionale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante “*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*”, la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di: “*intervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie*”;
- che a tal fine la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
 - Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.*
 - Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208

della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 4 ... nella misura massima prudenziale - per ciascuna azienda - del 70% degli importi ivi indicati, tenendo conto delle più urgenti esigenze finanziarie con il seguente criterio: le anticipazioni potranno essere erogate esclusivamente per estinguere debiti scaduti da oltre un mese verso banche ed istituzioni creditizie, di importo complessivo per singolo creditore non inferiore ad € 10 milioni; il pagamento sarà effettuato direttamente ai creditori delle aziende sanitarie.

- *Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94";*
- *che in adempimento di tali disposizioni tra maggio e luglio 2009 il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ha impegnato e liquidato a diverse banche, su richiesta delle aziende sanitarie debentrici ed in base ai criteri sopra citati, € 300.000.000,00= a valere sul capitolo 9208 della UPB 8.27.47;*
- *che, per effetto della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – hanno messo a disposizione dei creditori anticipazioni su fatture per oltre un miliardo di euro;*
- *che successivamente, con delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 26 ottobre 2009, in attesa che lo Stato provveda ad erogare alla Regione Campania i fondi già evidenziati in allegato alla DGRC n. 541/09 ed ammontanti a circa 1,7 miliardi di euro, ha incrementato di ulteriori € 500.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa;*
- *che la medesima DGRC n. 1627/09 ha stabilito le seguenti finalità e procedure per l'utilizzo dello stanziamento aggiuntivo di € 500 milioni:*
 - a) *"fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;*
 - b) *assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non essere in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzii lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro ...;*
 - c) *in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e*

l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;"

- che la stessa DGRC n. 1627/09 ha aggiornato la situazione dei fondi statali e regionali attesi dalle aziende sanitarie, secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 alla presente delibera;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 1753 del 25 novembre 2009 ha stabilito di elevare dal 70% al 100% la quota dei fondi attesi dalla Regione in conto debiti 2007 e 2008, assegnata in via provvisoria a ciascuna azienda sanitaria dalle DGRC n. 541/09 e 1627/09, che è possibile anticipare a valere sul fondo di € 500.000.000,00= istituito nel bilancio regionale 2009 – cap. 9208 – dalla DGRC 1627/09, ferme restando le altre condizioni e le modalità di erogazione stabilite dalla medesima delibera;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 1907 del 29 dicembre 2009 ha stabilito che nella gestione dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 9208 della UPB 8.27.47, al fine di perseguire le esigenze definite dalla DGRC n. 1627/09 di tutela di servizi sanitari essenziali e/o di assicurare il pagamento delle rate in scadenza verso banche ed intermediari finanziari, è consentito un temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09, fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208, e ferme restando tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 173 del 25 febbraio 2010 ha stabilito di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, autorizzando il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09, con le modifiche apportate dalla DGRC n. 1907/09, prorogando da tre a sei mesi il termine stabilito nel punto 3 del dispositivo di quest'ultima delibera;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 491 del 28 maggio 2010 ha stabilito di incrementare di € 200.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, autorizzando il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;

DATO ATTO

- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 1 maggio 2010 e conseguente decreto del dirigente del Settore Entrate e Spese n. 197 del 3 maggio 2010, la Regione ha direttamente provveduto al pagamento degli stipendi dei dipendenti della ASL Napoli 1 Centro, stante la impossibilità di detta ASL a causa di oltre 300 milioni di euro di nuove richieste di blocco fondi da parte dei creditori, a fronte della mensilità corrente per il mese di aprile 2010, pari a circa € 112 milioni;
- che l'intervento sostitutivo della Regione è stato, peraltro, sollecitato dal Prefetto di Napoli con lettera in data 30 aprile 2010, in relazione allo stato di pericolo per l'ordine pubblico, oltre che di pregiudizio per la regolarità delle attività sanitarie, venutosi a creare;
- che l'intervento sostitutivo della Regione è stato attuato anche per il pagamento degli stipendi dei dipendenti della ASL Napoli 1 Centro relativi al mese di maggio 2010, giusta DGRC n. 491/2010 sopra citata;

- che tale problematica si sta riproponendo per il pagamento degli stipendi dei dipendenti della ASL Napoli 1 Centro relativi al mese di giugno 2010, pari ad € 71.000.000,00= come esposto nell'allegato n. 2 alla presente delibera;
- che risultano, inoltre, rate da pagare a banche o intermediari finanziari, a seguito di richieste di alcune aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria, espresse ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i., pari ad € 127.254.963,14= per rate in scadenza il 30 giugno 2010, come dettagliatamente esposto nell'allegato n. 3 alla presente delibera;
- che è interesse della Regione pagare le suddette rate, sia al fine di evitare il maturare di interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per impedire che il sistema creditizio cessi di finanziare i creditori delle aziende sanitarie: eventualità che determinerebbe una crescita esponenziale dei decreti ingiuntivi con lievitazione abnorme delle spese legali e dei notevoli oneri aggiuntivi conseguenti ai contenziosi per mancato o ritardato pagamento;

CONSIDERATO

- che in seguito ai parziali esiti positivi della verifica del Piano di Rientro intervenuta il 28 gennaio 2010, il Governo ha effettuato una prima erogazione di € 85 milioni a valere sulla quota spettante alla Campania a titolo di contributo statale di affiancamento per l'esercizio 2008;
- che, in adempimento delle disposizioni recate dalle delibere sopra richiamate, sono state effettuate dalla Regione le anticipazioni di liquidità per € 1.297.434.889,52= a valere sui fondi attesi in conto debiti sanitari 2006 - 2008 riassunte nell'allegato A) alla presente delibera;
- che la situazione finanziaria esposta nell'allegato n. 1 evidenzia, in particolare, la disponibilità residua di circa € 400 milioni di fondi attesi dalle AA.SS.; sussistono, inoltre, fondi bloccati presso le banche tesoriere delle AA.SS. per circa 1,2 miliardi di euro, nonché fondi statali a destinazione vincolata per la sanità, già incassati dalla Regione negli ultimi anni per circa € 500 milioni ed ancora da ripartire alle aziende sanitarie previa rendicontazione di specifiche attività realizzate dalle stesse;
- che è, pertanto, opportuno e necessario, fornire ulteriori anticipazioni della Regione a valere sui fondi attesi per la sanità e sui fondi bloccati presso i tesoriери delle aziende sanitarie, incrementando a tal fine di € 196.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa;
- che in considerazione dell'urgenza di erogare le somme esposte nell'allegato B) alla presente delibera, colonne B) e C), è opportuno dare mandato al dirigente del *Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa* ad effettuare immediatamente con proprio decreto le anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali, secondo gli importi e le finalità esposte nell'allegato B) alla presente delibera, colonne B) e C) (questi ultimi secondo il dettaglio esposto nell'allegato n. 3);
- che resta fermo l'obbligo delle aziende sanitarie – in caso di temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09 - di adempiere a quanto stabilito al punto 3) della DGRC n. 1907/09, come modificato dal punto 3) della DGRC n. 173/2010, nonché ogni altro obbligo su di esse incombente per effetto delle statuizioni recate dalle deliberazioni citate in premessa;
- che il suddetto pagamento sostitutivo dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, in modo da evitare o ridurre eventuali addebiti per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie;

CONSIDERATO, altresì

- che il dirigente del Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità con decreto n. 161 del 21 giugno 2010 ha determinato in € 112.848.000.00= la rimessa spettante alla ASL Napoli 1 Centro per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta nel mese di giugno 2010, sospendendo l'impegno e l'erogazione di tale somma in attesa dell'esito della contestazione in corso dell'operato del Tesoriere della ASL medesima in merito alla applicazione dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
- che in attesa della definizione di tale contestazione e, in particolare, in attesa che sia chiarito che sulle rimesse correnti che saranno accreditate dalla Regione alla ASL Napoli 1 Centro non possono essere apposti vincoli di blocco fondi (ai sensi del citato art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78), è opportuno disporre che l'impegno e l'erogazione di somme da parte della Regione da accreditarsi presso il Tesoriere della ASL Napoli 1 Centro è sospeso;

DATO ATTO

- che le disposizioni della presente delibera non rientrano nell'elenco dei provvedimenti regionali per i quali l'art. 3, comma 6, del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007, relativo al *Piano di Rientro*, prevede espressamente la preventiva approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia;
- che, in ogni caso, il comma 8 dello stesso art. 3 del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007 fa salvi i provvedimenti regionali di somma urgenza, come deve intendersi la presente delibera;
- che la presente delibera sarà comunque trasmessa al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia subito dopo la sua adozione e, se del caso, con successivi atti della Giunta Regionale, potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di incrementare di € 196.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti* e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti*, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 *Gestione delle Entrate e della Spesa*.
3. Di autorizzare il dirigente del Settore 02 *Gestione delle Entrate e della Spesa* ad effettuare immediatamente con proprio decreto le anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali, secondo gli importi e le finalità esposte nell'allegato B) alla presente delibera, colonne B) e C) (questi ultimi secondo il dettaglio per ciascuna banca esposto nell'allegato n. 3), effettuando il pagamento degli stipendi della ASL Napoli 1 Centro esposti nell'allegato n. 2 alla presente delibera per il tramite del Tesoriere della Regione.
4. Di precisare che rimane fermo l'obbligo delle aziende sanitarie – in caso di temporaneo superamento del plafond attribuito alle singole aziende sanitarie dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e 1753/09 - di adempiere a quanto stabilito al punto 3) della DGRC n. 1907/09, come modificato dal punto 3) della DGRC n. 173/2010, nonché ogni altro obbligo su di esse incombente per effetto delle statuizioni recate dalle deliberazioni citate in premessa.

5. Di stabilire che, in attesa che sia acclarato che sulle rimesse correnti che saranno accreditate dalla Regione alla ASL Napoli 1 Centro non possono essere apposti vincoli di blocco fondi (ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78), l'impegno e l'erogazione di somme da parte della Regione da accreditarsi presso il Tesoriere della ASL Napoli 1 Centro è sospeso.

Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano sanitario regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio ragioneria e tributi", "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

Situazione al 25 giugno 2010:

ALLEGATO A

Anticipazioni della Regione a fronte dei fondi attesi dalle AA.SS.

(ai sensi delle DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i.)

importi in Euro	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
Aziende	TOTALE ANTICIPATO dalla REGIONE al 25 giugno 2010	di cui: per rate alle banche	di cui: per stipendi e servizi essenziali	PLAFOND 100% (dgrc 1627_09 e 1753_09)	Residuo rientrante nel plafond per singola azienda	Eccedenza utilizzata rispetto al plafond per singola azienda
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00	52.149.200,00	52.149.200,00	0,00
ASL Benevento	0,00	0,00	0,00	23.039.000,00	23.039.000,00	0,00
ASL Caserta	36.286.567,70	36.286.567,70	0,00	182.645.400,00	146.358.832,30	0,00
ASL Napoli 1 Centro	791.022.680,15	361.580.657,78	429.442.022,37	482.850.000,00	0,00	308.172.680,15
ASL Napoli 2 Nord	37.523.937,55	37.523.937,55	0,00	122.736.800,00	85.212.862,45	0,00
ASL Napoli 3 Sud	46.976.245,41	46.976.245,41	0,00	155.925.448,81	108.949.203,40	0,00
ASL Salerno	318.362.152,75	208.362.152,75	110.000.000,00	382.485.700,00	64.123.547,25	0,00
A.O. CARDARELLI	43.580.750,29	43.580.750,29	0,00	102.840.100,00	59.259.349,71	0,00
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00	5.712.600,00	5.712.600,00	0,00
A.O. MONALDI	1.603.622,30	1.603.622,30	0,00	12.604.000,00	11.000.377,70	0,00
A.O. SALERNO	2.476.192,39	2.476.192,39	0,00	14.502.200,00	12.026.007,61	0,00
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00	15.048.700,00	15.048.700,00	0,00
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	11.492.400,00	11.492.400,00	0,00
A.O. CASERTA	0,00	0,00	0,00	10.214.300,00	10.214.300,00	0,00
AOU SUN	0,00	0,00	0,00	32.609.700,00	32.609.700,00	0,00
AOU Federico II	17.034.580,48	17.034.580,48	0,00	78.938.100,00	61.903.519,52	0,00
Pascale	2.431.078,87	2.431.078,87	0,00	4.376.395,46	1.945.316,59	0,00
A.O. COTUGNO	137.081,63	137.081,63	0,00	5.182.400,00	5.045.318,37	0,00
TOTALE	1.297.434.889,52	757.992.867,15	539.442.022,37	1.695.352.444,27	706.090.234,90	308.172.680,15
TOTALE PROGRESSIVO	1.297.434.889,52					
Sui fondi ex DGRC 541/09	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00			
Sui fondi ex DGRC 1627/09	500.000.000,00	160.431.577,63	339.568.422,37			
Sui fondi ex DGRC 173/10	300.000.000,00	178.652.741,83	121.347.258,17			
Sui fondi ex DGRC 491/10	197.434.889,52	78.526.341,83	118.908.547,69			

Anticipazioni della Regione a fronte dei fondi attesi dalle AA.SS. (ai sensi delle DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i.)

importi in Euro	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
Aziende	TOTALE ANTICIPATO dalla REGIONE al 25 giugno 2010	ASL Napoli 1 Centro: stipendi e contributi di giugno 2010	Rata vs. banche al 30 giugno 2010	TOTALE da autorizzare con la presente delibera	TOTALE ANTICIPAZIONI compreso la presente delibera	PLAFOND 100% (dgrc 1627_09 e 1753_09)	Residuo rientrante nel plafond per singola azienda	Eccedenza utilizzata rsipetto al plafond per singola azienda
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.149.200,00	52.149.200,00	0,00
ASL Benevento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.039.000,00	23.039.000,00	0,00
ASL Caserta	36.286.567,70	0,00	10.708.043,88	10.708.043,88	46.994.611,58	182.645.400,00	135.650.788,42	0,00
ASL Napoli 1 Centro	791.022.680,15	71.000.000,00	43.182.600,67	111.617.490,19	905.205.280,82	482.850.000,00	0,00	422.355.280,82
ASL Napoli 2 Nord	37.523.937,55	0,00	17.634.233,82	17.634.233,82	55.158.171,37	122.736.800,00	67.578.628,63	0,00
ASL Napoli 3 Sud	46.976.245,41	0,00	0,00	0,00	46.976.245,41	155.925.448,81	108.949.203,40	0,00
ASL Salerno	318.362.152,75	0,00	39.770.163,21	39.770.163,21	358.132.315,96	382.485.700,00	24.353.384,04	0,00
A.O. CARDARELLI	43.580.750,29	0,00	10.680.422,32	10.680.422,32	54.261.172,61	102.840.100,00	48.578.927,39	0,00
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.712.600,00	5.712.600,00	0,00
A.O. MONALDI	1.603.622,30	0,00	0,00	0,00	1.603.622,30	12.604.000,00	11.000.377,70	0,00
A.O. SALERNO	2.476.192,39	0,00	0,00	0,00	2.476.192,39	14.502.200,00	12.026.007,61	0,00
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.048.700,00	15.048.700,00	0,00
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.492.400,00	11.492.400,00	0,00
A.O. CASERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.214.300,00	10.214.300,00	0,00
AOU SUN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.609.700,00	32.609.700,00	0,00
AOU Federico II	17.034.580,48	0,00	5.279.499,24	5.279.499,24	22.314.079,72	78.938.100,00	56.624.020,28	0,00
Pascale	2.431.078,87	0,00	0,00	0,00	2.431.078,87	4.376.395,46	1.945.316,59	0,00
A.O. COTUGNO	137.081,63	0,00	0,00	0,00	137.081,63	5.182.400,00	5.045.318,37	0,00
TOTALE	1.297.434.889,52	71.000.000,00	127.254.963,14	195.689.852,66	1.495.689.852,66	1.695.352.444,27	622.017.872,42	422.355.280,82
TOTALE PROGRESSIVO	1.297.434.889,52	1.368.434.889,52	1.495.689.852,66		1.495.689.852,66			
Sui fondi ex DGRC 541/09	300.000.000,00				300.000.000,00			
Sui fondi ex DGRC 1627/09	500.000.000,00				500.000.000,00			
Sui fondi ex DGRC 173/10	300.000.000,00				300.000.000,00			
Sui fondi ex DGRC 491/10	197.434.889,52	2.565.110,48				200.000.000,00		
Sui fondi recati dalla presente delibera		68.434.889,52	127.254.963,14		195.689.852,66			

ALLEGATO n. 1

Fondi attesi dalle AA.SS. ed oggetto di anticipazione ai sensi delle DGRC n. 541/09 e n. 1627/09 e s.m.i.

Fondi attesi in conto debiti 2007 - 2008						
Importi in Euro	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
Aziende	Saldo FSN 2006 liquidabile per ristoro FSN 2007 - 2008: v. all. 5 dgr 514/09	Ipotesi di riparto del saldo FSN 2007 e 2008	Ipotesi di riparto delle manovre fiscali regionali per ripiano 2007 e 2008	Ipotesi di riparto di: Pay Back Case Farmaceutiche cap. 7324 del 2007 e 2008	Ipotesi di riparto del contributo statle di affiancamento per il 2008	TOTALE
ASL Avellino	5.761.900,00	17.671.200,00	19.489.900,00	1.491.300,00	7.734.900,00	52.149.200,00
ASL Benevento	0,00	7.900.100,00	9.438.800,00	654.600,00	5.045.500,00	23.039.000,00
ASL Caserta	53.917.900,00	48.585.500,00	53.960.900,00	4.094.100,00	22.087.000,00	182.645.400,00
ASL Napoli 1 Centro	0,00	166.403.900,00	198.046.500,00	13.802.000,00	104.597.600,00	482.850.000,00
ASL Napoli 2 Nord	28.238.400,00	37.512.800,00	40.120.600,00	3.186.600,00	13.678.400,00	122.736.800,00
ASL Napoli 3 Sud	16.761.548,81	48.906.900,00	57.340.200,00	4.070.900,00	28.845.900,00	155.925.448,81
ASL Salerno	63.145.200,00	110.417.300,00	131.081.100,00	9.163.900,00	68.678.200,00	382.485.700,00
A.O. CARDARELLI	7.960.100,00	33.218.000,00	39.059.100,00	2.763.100,00	19.839.800,00	102.840.100,00
A.O. SANTOBONO	0,00	2.487.000,00	2.485.700,00	214.200,00	525.700,00	5.712.600,00
A.O. MONALDI	0,00	5.343.300,00	5.444.800,00	458.400,00	1.357.500,00	12.604.000,00
A.O. SALERNO	0,00	5.600.500,00	6.114.100,00	473.700,00	2.313.900,00	14.502.200,00
A.O. AVELLINO	7.348.500,00	3.265.400,00	3.326.600,00	280.200,00	828.000,00	15.048.700,00
A.O. BENEVENTO	5.541.700,00	2.523.500,00	2.570.800,00	216.500,00	639.900,00	11.492.400,00
A.O. CASERTA	0,00	3.958.300,00	4.310.100,00	335.000,00	1.610.900,00	10.214.300,00
AOU SUN	0,00	11.833.100,00	13.538.900,00	990.500,00	6.247.200,00	32.609.700,00
AOU Federico II	0,00	27.748.200,00	32.527.000,00	2.309.800,00	16.353.100,00	78.938.100,00
Pascale	0,00	1.567.400,00	1.811.289,36	130.806,10	866.900,00	4.376.395,46
A.O. COTUGNO	0,00	2.057.600,00	2.200.400,00	174.800,00	749.600,00	5.182.400,00
TOTALE	188.675.248,81	537.000.000,00	622.866.789,36	44.810.406,10	302.000.000,00	1.695.352.444,27

ALLEGATO 2

Anticipazione alla ASL Napoli 1 Centro per stipendi

NA1 CENTRO: STIPENDI per GIUGNO 2010

Stipendi	33.000.000
Contributi previdenziali	18.000.000
Ritenute Erariali	18.000.000
Assegni alimentari-cral-cessioni dello stipendio	2.000.000
totale	71.000.000

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione*(ai sensi della DGRC n. 1627 del 26 ottobre 2009 e s.m.i.)*

					Banca di appoggio								
AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Banca di appoggio	Sigla Paese	N° di Controllo	CIN	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	Numero di conto corrente (12 cifre)	CODICE IBAN	Importo da pagare il 30 giugno 2010
AO Cardarelli	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	IT	80	I	03309	03253	100000045040	IT 80 I 03309 03253 100000045040	2.204.802,34
AO Cardarelli	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 4 Firenze	IT	40	T	06160	02800	100000000440	IT 40 T 06160 02800 100000000440	1.202.542,88
AO Cardarelli	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	Deutsche Bank - DBFactor	IT	27	D	03104	01612	000000820008	IT 27 D 03104 01612 000000820008	15.087,95
AO Cardarelli	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	Dexia Crediop S.p.A. - Via XX settembre, 30 - 00187 Roma	IT	85	V	03030	03200	000000000555	IT 85 V 03030 03200 000000000555	1.735.609,72
AO Cardarelli	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	Banca Monte dei Paschi di Siena - Succ. di Milano (MI)	IT	75	L	01030	01600	000003889157	IT 75 L 01030 01600 000003889157	2.623.717,73
AO Cardarelli	IFIS - Banca IFIS S.p.A	Via Terraglio n.63 - Venezia	02505630109	02992620274	Banca IFIS S.p.A	IT	96	Z	03205	02000	000000000063	IT 96 Z 03205 02000 000000000063	738.730,99
AO Cardarelli	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Parma	IT	56	H	03069	12711	001127070146	IT 56 H 03069 12711 001127070146	548.324,60
AO Cardarelli	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	CITIBANK N.A. Foro Buonaparte, 16 - 20121 MILANO	IT	96	W	03566	01600	000123204859	IT96 W3566 01600 000123204859	54.991,59
AO Cardarelli	SACE FCT S.p.A.	Via A. De Togni, 2 - 20123 MILANO	06560010966	06560010966	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Via della Stamperia, 64 - 00187 ROMA	IT	46	J	03069	03200	100000064575	IT 46 J 03069 03200 100000064575	1.556.614,52
AOU Federico II	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	IT	80	I	03309	03253	100000045040	IT 80 I 03309 03253 100000045040	337.128,13
AOU Federico II	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 4 Firenze	IT	40	T	06160	02800	100000000440	IT 40 T 06160 02800 100000000440	626.302,97

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione

(ai sensi della DGRC n. 1627 del 26 ottobre 2009 e s.m.i.)

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Banca di appoggio								Importo da pagare il 30 giugno 2010
					Banca di appoggio	Sigla Paese	N° di Controllo	CIN	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	Numero di conto corrente (12 cifre)	CODICE IBAN	
AOU Federico II	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	Deutsche Bank - DBFactor	IT	27	D	03104	01612	000000820008	IT 27 D 03104 01612 000000820008	239.901,13
AOU Federico II	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	Dexia Crediop S.p.A. - Via XX settembre, 30 - 00187 Roma	IT	85	V	03030	03200	000000000555	IT 85 V 03030 03200 000000000555	188.053,08
AOU Federico II	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	Banca Monte dei Paschi di Siena - Succ. di Milano (MI)	IT	75	L	01030	01600	000003889157	IT 75 L 01030 01600 000003889157	768.610,23
AOU Federico II	JUSTINE CAPITAL S.r.l.	Via Foro Bonaparte, 70 - 2012 MILANO	04781030962	04781030962	THE BANK OF NEW YORK MELLON - Luxembourg S.A. - Via Giosuè Carducci, 31 - 20123 MILANO	IT	97	A	03351	01600	005320359780	IT 97 A 03351 01600 005320359780	1.746.377,30
AOU Federico II	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Parma	IT	56	H	03069	12711	001127070146	IT 56 H 03069 12711 001127070146	328.708,82
AOU Federico II	PUBBLICA FOUNDRING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	CITIBANK N.A. Foro Buonaparte, 16 - 20121 MILANO	IT	55	H	03566	01600	000123204905	IT 55 H 03566 01600 000123204905	24.093,32
AOU Federico II	SACE FCT S.p.A.	Via A. De Togni, 2 - 20123 MILANO	06560010966	06560010966	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Via della Stamperia, 64 - 00187 ROMA	IT	46	J	03069	03200	100000064575	IT 46 J 03069 03200 100000064575	1.020.324,26
ASL CE	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	IT	80	I	03309	03253	100000045040	IT 80 I 03309 03253 100000045040	2.173.158,83
ASL CE	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 4 Firenze	IT	40	T	06160	02800	100000000440	IT 40 T 06160 02800 100000000440	3.465.980,57
ASL CE	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	Deutsche Bank - DBFactor	IT	25	K	03104	01612	000000840045	IT 25K 03104 01612 000000840045	576.510,09
ASL CE	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	Dexia Crediop S.p.A. - Via XX settembre, 30 - 00187 Roma	IT	85	V	03030	03200	000000000555	IT 85 V 03030 03200 000000000555	1.626.705,42

*Importi per i quali la Regione effettua anticipazione**(ai sensi della DGRC n. 1627 del 26 ottobre 2009 e s.m.i.)*

					Banca di appoggio								
AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Banca di appoggio	Sigla Paese	N° di Controllo	CIN	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	Numero di conto corrente (12 cifre)	CODICE IBAN	Importo da pagare il 30 giugno 2010
ASL CE	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	Banco di Napoli S.p.A. - Filiale di Napoli - Via Toledo, 177 - 178	IT	76	P	01010	03400	000027027807	IT 76 P 01010 03400 000027027807	15.259,79
ASL CE	IFIS - Banca IFIS S.p.A	Via Terraglio n.63 - Venezia	02505630109	02992620274	Banca IFIS S.p.A	IT	96	Z	03205	02000	000000000063	IT 96 Z 03205 02000 000000000063	532.409,03
ASL CE	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Parma	IT	56	H	03069	12711	001127070146	IT 56 H 03069 12711 001127070146	1.749.108,74
ASL CE	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	CITIBANK N.A. Foro Buonaparte, 16 - 20121 MILANO	IT	66	N	03566	01600	000123204751	IT 66 N 03566 01600 000123204751	568.911,41
ASL NA1 Centro	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	IT	80	I	03309	03253	100000045040	IT 80I 03309 03253 100000045040	8.935.499,81
ASL NA1 Centro	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 4 Firenze	IT	40	T	06160	02800	1000000000440	IT 40T 06160 02800 1000000000440	1.166.183,67
ASL NA1 Centro	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	Deutsche Bank - DBFactor	IT	25	K	03104	01612	000000840045	IT 25K 03104 01612 000000840045	5.577.719,38
ASL NA1 Centro	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	Dexia Crediop S.p.A. - Via XX settembre, 30 Roma	IT	85	V	03030	03200	0000000000555	IT 85V 03030 03200 0000000000555	21.101.608,86
ASL NA1 Centro	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Parma	IT	56	H	03069	12711	001127070146	IT 56H 03069 12711 001127070146	3.555.273,87
ASL NA1 Centro	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	CITIBANK N.A. Foro Buonaparte, 16 - 20121 MILANO	IT	60	Y	03566	01600	000123204778	IT 60 Y 03566 01600 000123204778	313.700,98
ASL NA1 Centro	SACE FCT S.p.A.	Via A. De Togni, 2 - 20123 MILANO	06560010966	06560010966	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Via della Stamperia, 64 - 00187 ROMA	IT	46	J	03069	03200	100000064575	IT 46 J 03069 03200 100000064575	2.532.614,10

*Importi per i quali la Regione effettua anticipazione**(ai sensi della DGRC n. 1627 del 26 ottobre 2009 e s.m.i.)*

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Banca di appoggio								Importo da pagare il 30 giugno 2010
					Banca di appoggio	Sigla Paese	N° di Controllo	CIN	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	Numero di conto corrente (12 cifre)	CODICE IBAN	
ASL NA2 Nord	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	IT	80	I	03309	03253	100000045040	IT 80I 03309 03253 100000045040	4.116.664,07
ASL NA2 Nord	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 4 Firenze	IT	40	T	06160	02800	100000000440	IT 40T 06160 02800 100000000440	105.997,99
ASL NA2 Nord	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	Deutsche Bank - DBFactor	IT	25	K	03104	01612	000000840045	IT 25K 03104 01612 000000840045	41.026,76
ASL NA2 Nord	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	Dexia Crediop S.p.A. - Via XX settembre, 30 Roma	IT	85	V	03030	03200	000000000555	IT 85V 03030 03200 000000000555	6.248.660,53
ASL NA2 Nord	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	INTESA SAN PAOLO SPA Sede Milano Via Broletto 9/11 20121 MILANO	IT	17	D	03069	01626	100000105923	IT 17 D 03069 01626 100000105923	4.207.708,79
ASL NA2 Nord	JUSTINE CAPITAL S.r.l.	Via Foro Bonaparte, 70 - 2012 MILANO	04781030962	04781030962	THE BANK OF NEW YORK MELLON - Luxembourg S.A. - Via Giosuè Carducci, 31 - 20123 MILANO	IT	97	A	03351	01600	005320359780	IT 97 A 03351 01600 005320359780	1.295.730,89
ASL NA2 Nord	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Parma	IT	56	H	03069	12711	001127070146	IT 56 H 03069 12711 001127070146	729.739,62
ASL NA2 Nord	PUBBLICA FOUNDRING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	CITIBANK N.A. Foro Buonaparte, 16 - 20121 MILANO	IT	38	Y	03566	01600	000123204786	IT 38 Y 03566 01600 000123204786	51.262,06
ASL NA2 Nord	SACE FCT S.p.A.	Via A. De Togni, 2 - 20123 MILANO	06560010966	06560010966	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Via della Stamperia, 64 - 00187 ROMA	IT	46	J	03069	03200	100000064575	IT 46 J 03069 03200 100000064575	837.443,11
ASL SA	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	IT	80	I	03309	03253	100000045040	IT 80I 03309 03253 100000045040	5.406.718,36
ASL SA	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 4 Firenze	IT	40	T	06160	02800	100000000440	IT 40T 06160 02800 100000000440	5.097.666,91

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione

(ai sensi della DGRC n. 1627 del 26 ottobre 2009 e s.m.i.)

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Banca di appoggio								Importo da pagare il 30 giugno 2010
					Banca di appoggio	Sigla Paese	N° di Controllo	CIN	ABI (5 cifre)	CAB (5 cifre)	Numero di conto corrente (12 cifre)	CODICE IBAN	
ASL SA	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	Deutsche Bank - DBFactor	IT	25	K	03104	01612	000000840045	IT25K 03104 01612 000000840045	785.132,57
ASL SA	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	Dexia Crediop S.p.A. - Via XX settembre, 30 - 00187 Roma	IT	85	V	03030	03200	000000000555	IT 85V 03030 03200 000000000555	14.331.486,50
ASL SA	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	Banca della Campania - filiale di Avellino Centro Direzionale	IT	79	J	05392	15102	000001311300	IT 79 J 05392 15102 000001311300	5.480.036,42
ASL SA	IFIS - Banca IFIS S.p.A	Via Terraglio n.63 - Venezia	02505630109	02992620274	Banca IFIS S.p.A - Via Gatta, 11 - 30174 VENEZIA	IT	96	Z	03205	02000	000000000063	IT 96 Z 03205 02000 000000000063	2.846.288,41
ASL SA	JUSTINE CAPITAL S.r.l.	Via Foro Bonaparte, 70 - 2012 MILANO	04781030962	04781030962	THE BANK OF NEW YORK MELLON - Luxembourg S.A. - Via Giosuè Carducci, 31 - 20123 MILANO	IT	97	A	03351	01600	005320359780	IT 97 A 03351 01600 005320359780	850.266,83
ASL SA	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Parma	IT	56	H	03069	12711	001127070146	IT 56 H 03069 12711 001127070146	2.621.424,78
ASL SA	PUBBLICA FOUNGING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	CITIBANK N.A. Foro Buonaparte, 16 - 20121 MILANO	IT	63	J	03566	01600	000123204808	IT 63 J 03566 01600 000123204808	381.944,51
ASL SA	SACE FCT S.p.A.	Via A. De Togni, 2 - 20123 MILANO	06560010966	06560010966	INTESA SANPAOLO S.p.A. - Via della Stamperia, 64 - 00187 ROMA	IT	46	J	03069	03200	100000064575	IT 46 J 03069 03200 100000064575	1.969.197,92
TOTALE													127.254.963,14
di cui:													
A.O. Cardarelli													10.680.422,32
AOU Federico II													5.279.499,24
ASL CASERTA													10.708.043,88
ASL NAPOLI 1 Centro													43.182.600,67
ASL NAPOLI 2 Nord													17.634.233,82
ASL SALERNO													39.770.163,21

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 521 del 25 giugno 2010 – Autorizzazione al ricovero piccoli pazienti di nazionalità irakena, presso l'A.O. Santobono - Pausilipon di Napoli.

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrano in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
 - a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
 - b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono – Pausilipon con nota n. 8371 dell'11/05/2010, ha richiesto all'Assessorato alla Sanità, l'autorizzazione al ricovero dei piccoli Yousif Ali Mansour nato il 22/07/2008 in Irak, affetto da malformazione cranio – facciale (sospetta sindrome di Crouzon) e Zaharaa Hakim Shamkhi nata in Irak il 10/01/2002 affetta da tumore lentamente evolutivo dell'orbita sinistra che necessitano entrambi di urgente intervento chirurgico non effettuabile in Irak;
- lo stesso, ha peraltro precisato, che trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, gli oneri delle prestazioni saranno a carico dell'Azienda stessa;
- la Sig.ra Alaa Al Amoudi nata a Nablus (Palestina), Presidente dell'Associazione Haiat della Comunità palestinese di Napoli, residente in Piano di Sorrento alla Via delle Rose n. 35, si impegna a farsi carico delle spese di viaggio, dell'assistenza e dell'alloggio per le madri che accompagneranno i bambini per la loro permanenza in Italia.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.R.N. Santobono - Pausilipon ad erogare le prestazioni sanitarie ai piccoli pazienti, che necessitano di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili e non esistono accordi con il SSN per l'assistenza sanitaria.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero dei piccoli Yousif Ali Mansour nato il 22/07/2008 in Irak, affetto da malformazione cranio – facciale (sospetta sindrome di Crouzon) e Zaharaa Hakim Shamkhi nata in Irak il 10/01/2002 affetta da tumore lentamente evolutivo dell'orbita sinistra che necessitano entrambi di urgente intervento chirurgico non effettuabile in Irak;
- stabilire che in considerazione della minore età degli stessi, è necessaria la presenza delle rispettive madri;
- di prendere atto, che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera suddetta, ha dichiarato che tutte le spese relative al ricovero – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni – saranno a carico dell'Azienda stessa;

- di prendere atto altresì che la Sig.ra Alaa Al Amoudi nata a Nablus (Palestina) , Presidente dell'Associazione Haiat della Comunità palestinese di Napoli, residente in Piano di Sorrento alla Via delle Rose n. 35, si impegna a farsi carico delle spese di viaggio, dell'assistenza e dell'alloggio per le madri che accompagneranno i bambini per la loro permanenza in Italia.
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 522 del 25 giugno 2010 – Autorizzazione al ricovero piccolo paziente di nazionalità Eritrea, presso l'A.O. Santobono - Pausilipon di Napoli.

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
 - a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
 - b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono – Pausilipon, su istanza dell'Orotta Pediatrics National Referral Hospital in Asmara (Eritrea) con nota n. 10841 del 24/06/2010, ha richiesto all'Assessorato alla Sanità, l'autorizzazione al ricovero del piccolo Saad Solomon nato il 20/04/2005 a Engiinak (Eritrea) affetto da Leucemia acuta di difficile classificazione che necessita di ricovero e di cure mediche specialistiche urgenti nel campo della oncematologia pediatrica atteso che in Eritrea non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di questa grave patologia;
- lo stesso, ha peraltro precisato, che trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, gli oneri delle prestazioni saranno a carico dell'Azienda stessa;
- l'Associazione "Mariam Fraternità" Onlus con sede in Corso Garibaldi, 18 – Baiano (AV), si impegna a farsi carico delle spese di viaggio, dell'assistenza e dell'alloggio per il paziente e la madre che accompagnerà il bambino per la permanenza in Italia.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.R.N. Santobono - Pausilipon ad erogare le prestazioni sanitarie al piccolo paziente, che necessita di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili e non esistono accordi con il SSN per l'assistenza sanitaria.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero del piccolo Saad Solomon di Saad Solomon nato il 20/04/2005 a Engiinak (Eritrea) affetto da Leucemia acuta di difficile classificazione che necessita di ricovero e di cure mediche specialistiche urgenti nel campo della oncematologia pediatrica atteso che in Eritrea non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di questa grave patologia;
- stabilire che in considerazione della minore età dello stesso, è necessaria la presenza della madre Sig. Asgedu Okbasgi nata a Keren (Eritrea) il 01/01/1978;
- di prendere atto, che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera suddetta, ha dichiarato che tutte le spese relative al ricovero – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni – saranno a carico dell'Azienda stessa;

- di prendere atto altresì che l'Associazione "Mariam Fraternità" Onlus con sede in Corso Garibaldi, 18 – Baianon (AV), si impegna a farsi carico delle spese di viaggio, dell'assistenza e dell'alloggio per il paziente e la madre che accompagnerà il bambino per la permanenza in Italia;
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 523 del 25 giugno 2010 – Autorizzazione al ricovero dei piccoli pazienti Minga Muaka (sesso M) nato in Congo e Ali' Dawi Ghandwi (sesso M) nato in Iraq presso l'AOU Federico II di Napoli - Divisione di cardiocirurgia

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali per alta specializzazione a favore di:
 - a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
 - b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale dell'A.O.U. Federico II con note nn. 8493 del 22/04/2010 e 9846 del 03/05/2010, facendo seguito ad una richiesta del Prof. Carlo Vosa, ha chiesto all'Assessorato alla Sanità, l'autorizzazione al ricovero presso la Divisione di cardiocirurgia, per i piccoli pazienti **Minga Muaka** (sesso M) nato in Congo il 07/10/2009, affetto da "difetto interventricolare di ampie dimensioni" e **Ali' Dawi Ghandwi** (sesso M) nato in Iraq nel 2007 affetto da "stenosi valvolare aortica" attesa la gravità dei casi, l'indigenza e la impossibilità di essere trattati nei paesi di origine e che non esistono accordi con il SSN per l'assistenza sanitaria;
- trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, gli oneri delle prestazioni saranno a carico dell'Azienda stessa;
- le spese relative al viaggio dei piccoli pazienti e dei genitori che li accompagnano saranno esaudite in proprio, mentre la permanenza in Italia sarà assicurata dall'accoglienza presso la Divisione di cardiocirurgia diretta dal Prof. Vosa.

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O.U. Federico II ad erogare le prestazioni sanitarie ai pazienti, che necessitano di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero presso la Divisione di cardiocirurgia dell' AOU Federico II, per i piccoli pazienti **Minga Muaka** (sesso M) nato in Congo il 07/10/2009, affetto da "difetto interventricolare di ampie dimensioni" e **Ali' Dawi Ghandwi** (sesso M) nato in Iraq nel 2007 affetto da "stenosi valvolare aortica" attesa la gravità dei casi, l'indigenza e la impossibilità di essere trattati nel paese di origine e che non esistono accordi con il SSN per l'assistenza sanitaria;
- di prendere atto che le spese relative al viaggio dei piccoli pazienti e dei genitori che li accompagnano saranno esaudite in proprio, mentre per la loro permanenza in Italia, saranno assicurate dall'accoglienza presso la Divisione di cardiocirurgia;
- di prendere atto, altresì, che le spese relative al ricovero – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni – saranno a carico dell'Azienda stessa;

- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi – Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento – **Decreto dirigenziale n. 359 del 25 giugno 2010 - POR Campania FSE 2007-2013 Asse VI Obiettivo Operativo n1 - Bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania - Comunicazione della graduatoria provvisoria.**

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 729 del 18 dicembre 2009 è stato nominato il Responsabile del Procedimento relativo all'affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania* nella persona del Geom. Antonio Nappa, confermando l'impegno di spesa previsto il D.D. 521 del 6 agosto 2009, sul quale far valere i fondi per il finanziamento dell'intervento, per la pubblicazione e pubblicizzazione, nonché per la liquidazione del codice identificativo della gara;
- che con Decreto Dirigenziale n. 730 del 23 dicembre 2009 è stato emanato ed approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania* (allegato A), il Disciplinare Tecnico (costituente documento unico integrante il Bando di gara – allegato B) e relativi allegati (B1, B2, B3 e B4); l'estratto del bando G.U.U.E. (allegato C), l'estratto del Bando G.U.R.I. (allegato D), e l'estratto del Bando per i quotidiani (allegato E);
- che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 19 febbraio 2010 è stata istituita la Commissione preposta allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza Tecnica per l'attuazione del POR FSE 2007-2013 e per la chiusura del FSE 2000-2006 della Regione Campania*, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che con Decreto Dirigenziale n. 311 del 24 maggio 2010 è stato sostituito il Presidente della Commissione preposta allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio menzionato;

PRESO ATTO

- che la Commissione di Gara, in seduta pubblica del 4/06/2010, ha reso noto ai concorrenti i punteggi assegnati relativamente all'offerta tecnica ed ha, altresì, provveduto all'apertura della busta "C", contenente le offerte economiche, procedendo alla formulazione della graduatoria;
- che la Commissione di Gara, nella stessa seduta pubblica, ha preso atto che il costituendo R.T.I. Progetto Nuova Impresa Soc. Coop., PricewaterhousecoopersAdvisory S.p.A., Cles S.r.l. risulta primo in graduatoria, e che la relativa offerta risulta anomala ai sensi dell' art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. determinando, pertanto, di richiedere al costituendo R.T.I. menzionato le giustificazioni di rito, come risulta dal verbale del 04/06/2010;
- che la Commissione di Gara ha comunicato al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo n1) afferente all'Asse VI Assistenza Tecnica del POR Campania FSE 2007-2013, con nota prot. n. 0485252 del 04/06/2010 la graduatoria dei punteggi complessivi della gara in oggetto, evidenziando che il punteggio attribuito all'offerente risultato primo in graduatoria è tale da richiedere la valutazione della congruità dell'offerta da parte della Stazione Appaltante, ai sensi del comma 2 dell'art. 86, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che, pertanto, il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 ha proceduto a richiedere, con nota del 04/06/2010, prot. n. 0485634, le giustificazioni relative agli elementi costitutivi dell'offerta;
- che con nota del 11/06/2010, acquisita agli atti con prot. n. 0508442, il costituendo R.T.I. Progetto Nuova Impresa Soc. Coop., PricewaterhousecoopersAdvisory S.p.A., Cles S.r.l. ha trasmesso le giustificazioni dell'offerta;
- che con verbale del 17/06/2010 la Commissione ha ritenuto le giustificazioni di cui sopra congruenti con l'offerta presentata e pertanto ha dichiarato valida l'offerta in questione;

RITENUTO

- necessario procedere, ai sensi dell'art. 18 del Disciplinare Tecnico approvato con D.D. 730/2009, con la comunicazione della graduatoria provvisoria, di seguito riportata, redatta dalla Commissione di gara nominata con D.D. n. 50 del 19 febbraio 2010 e successivamente modificata con D.D. n. 311 del 24 maggio 2010:

Costituendo R.T.I. Progetto Nuova Impresa Soc. Coop., PricewaterhousecoopersAdvisory S.p.A., Cles S.r.l.	Punteggio 90,35
ECOSFERA S.p.A.	Punteggio 85,50
Costituendo R.T.I. T&D S.p.A., Soges S.p.A., Performer S.p.A.	Punteggio 82,46
Costituendo R.T.I. Consedin S.p.A., Servizi Aziendali Soc. Coop., Iniziativa S.r.l.	Punteggio 77,06

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004;
- il Reg. CE n. 1081/2006 e s.m.i.;
- il Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Reg. CE 1828/2006 e s. m. i.;
- il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- il Reg. CE n. 1422/2007;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1242 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008;
- la Decisione C(2006) 3424, successivamente emendata con Decisione C(2009) 960 dell'11 febbraio 2009 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura degli interventi 2000-2006 dei fondi strutturali;
- il D.D. n.521 del 6 agosto 2009;
- il D.D. n. 729 del 22 dicembre 2009;
- il D.D. n. 730 del 23 dicembre 2009;
- la L.R. n. 2 del 21 gennaio 2010;
- la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la D.G.R. n. 92 del 9 febbraio 2010;
- il D.D. n. 50 del 19 febbraio 2010;
- il D.D. n. 311 del 24 maggio 2010;
- verbale del 04/06/2010 e verbale del 17/06/2010 della Commissione di Gara.

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Settore

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- di procedere, ai sensi dell'art. 18 del Disciplinare Tecnico approvato con D.D. 730/2009, con la comunicazione della graduatoria provvisoria, di seguito riportata, redatta dalla Commissione di gara nominata con D.D. n. 50 del 19 febbraio 2010 e successivamente modificata con D.D. n. 311 del 24 maggio 2010:

Costituendo R.T.I. Progetto Nuova Impresa Soc. Coop., PricewaterhousecoopersAdvisory S.p.A., Cles S.r.l.	Punteggio 90,35
ECOSFERA S.p.A.	Punteggio 85,50
Costituendo R.T.I. T&D S.p.A., Soges S.p.A., Performer S.p.A.	Punteggio 82,46

Costituendo R.T.I. Consedin S.p.A., Servizi Aziendali Soc. Coop., Iniziativa S.r.L.	Punteggio 77,06

- di inviare il presente atto:
 - al Coordinatore dell'AGC 03, in qualità di Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013;
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 - Atti sottoposti alla Giunta;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it - Programmazione 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo e sulla Home Page.

Il Dirigente
Dott. Luigi D'Antuono

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 717 del 17 giugno 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto “costruzione di un capanno in legno per l'osservazione naturalistica Bird-Watching” da realizzarsi nel Comune di Gallo Matese (CE) proposto dall'Ente Parco Regionale del Matese.**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

che con richiesta del 25/02/09 prot. n.441, acquisita al prot. n° 186653 in data 04/03/09, l'Ente Parco Regionale del Matese, con sede in San Potito Sannitico alla Piazza Vittoria, 31, ha presentato istanza relativa al progetto “costruzione di un capanno in legno per l'osservazione naturalistica Bird-Watching” da realizzarsi nel Comune di Gallo Matese (CE) ;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 29.04.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate :

- 1) si fa obbligo di completamento dell'opera e in particolare di tutte quelle strutture atte al mascheramento e quindi ad una fruizione da parte del pubblico che non arrechi disturbo alla fauna
- 2) i lavori di completamento dovranno essere realizzati nel più breve tempo possibile, definendo un cronoprogramma dei lavori rispettoso dei periodi riproduttivi di fauna e flora
- 3) i materiali lignei utilizzati nel completamento dovranno essere certificati con marchio FSC (Forest Stewardship Council) e risultare trattati con sostanze non tossiche e/o nocive;

che l'Ente Parco Regionale del Matese ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 21/04/09, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 15.05.2009 prot. n° 424440.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 29.04.2010, in merito al progetto "costruzione di un capanno in legno per l'osservazione naturalistica Bird-Watching" da realizzarsi nel Comune di Gallo Matese (CE) proposto dall'Ente Parco Regionale del Matese, con sede in San Potito Sannitico alla Piazza Vittoria, 31, con le prescrizioni di seguito riportate :
 - 1) si fa obbligo di completamento dell'opera e in particolare di tutte quelle strutture atte al mascheramento e quindi ad una fruizione da parte del pubblico che non arrechi disturbo alla fauna
 - 2) i lavori di completamento dovranno essere realizzati nel più breve tempo possibile, definendo un cronoprogramma dei lavori rispettoso dei periodi riproduttivi di fauna e flora
 - 3) i materiali lignei utilizzati nel completamento dovranno essere certificati con marchio FSC (Forest Stewardship Council) e risultare trattati con sostanze non tossiche e/o nocive;
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 718 del 17 giugno 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "realizzazione di un deposito agricolo in zona E di PRG - sig.ra Di Feo Lucia" da realizzarsi in loc. I Piani proposto dal Comune di Giffoni Valle Piana (SA).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

che con richiesta del 06.05.2009 prot. n.6784, acquisita al prot. n° 398537 in data 07/05/09, il Comune di Giffoni Valle Piana (SA), ha presentato istanza relativa al progetto "realizzazione di un deposito agricolo in zona E di PRG - sig.ra Di Feo Lucia" da realizzarsi in loc. I Piani;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 29.04.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- a. si fa divieto di utilizzare corpi illuminanti durante il periodo di assenza della luce, a meno che ciò non sia strettamente connesso alle attività connesse all'utilizzo del deposito agricolo;
- b. realizzare la prevista recinzione perimetrale dell'intero lotto, predisponendo la prevista recinzione metallica ad un'altezza pari almeno a 40 cm, per consentire il passaggio della fauna selvatica;
- c. che si ottemperi alle misure di mitigazione riportate nella relazione di incidenza:
 1. le operazioni vengano eseguite nel periodo temporale di riposo dei cicli riproduttivi della fauna presente che va dal mese di ottobre alla fine del mese di febbraio;
 2. accatastamento temporaneo dei materiali da risulta e rifiuti in un'area opportunamente e temporaneamente protetta con teloni impermeabilizzanti appositamente stesi sul terreno, da rimuovere dopo la fine delle attività di cantiere;

3. utilizzo di mezzi meccanici non particolarmente rumorosi per i movimenti di terra e per i getti di calcestruzzo.;

che la sig.ra Di Feo Lucia ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 10.09.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 24/09/09 prot. n° 817267.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 29.04.2010, in merito al progetto realizzazione di un deposito agricolo in zona E di PRG - sig.ra Di Feo Lucia" da realizzarsi in loc. I Piani proposto dal Comune di Giffoni Valle Piana (SA), con le prescrizioni di seguito riportate:
 - a. si fa divieto di utilizzare corpi illuminanti durante il periodo di assenza della luce, a meno che ciò non sia strettamente connesso alle attività connesse all'utilizzo del deposito agricolo;
 - b. realizzare la prevista recinzione perimetrale dell'intero lotto, predisponendo la prevista recinzione metallica ad un'altezza pari almeno a 40 cm, per consentire il passaggio della fauna selvatica;
 - c. che si ottemperi alle misure di mitigazione riportate nella relazione di incidenza:
 1. le operazioni vengano eseguite nel periodo temporale di riposo dei cicli riproduttivi della fauna presente che va dal mese di ottobre alla fine del mese di febbraio;
 2. accatastamento temporaneo dei materiali da risulta e rifiuti in un'area opportunamente e temporaneamente protetta con teloni impermeabilizzanti appositamente stesi sul terreno, da rimuovere dopo la fine delle attività di cantiere;
 3. utilizzo di mezzi meccanici non particolarmente rumorosi per i movimenti di terra e per i getti di calcestruzzo.;
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 719 del 17 giugno 2010 – P.O.R. Campania 2000 - 2006 - Misura 1.8 Azione b) - Delibera di G.R. n.1082/2005 - Bando per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)". Decreto Dirigenziale n.209 del 05.04.2006. Beneficiario Finale: Comune di Salerno (SA). Operazione: "Rimozione prefabbricato ex scuola Arbostella". Chiusura operazione.**

PREMESSO CHE, con Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 4.08.05, tra l'altro, venivano approvati i criteri e gli indirizzi da inserire nel bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"* da finanziare con i fondi F.E.S.R., nell'ambito dell'Azione b), Misura 1.8 del P.O.R., di cui al Q.C.S. 2000/2006;

CHE, con decreto del dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Responsabile della Misura 1.8 n.693 del 10.10.05, pubblicato sul B.U.R.C. n.54 del 24.10.05, veniva, tra l'altro, approvato il bando pubblico per la *"Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero del costruito, di proprietà degli Enti Locali, interessato dalla presenza di materiali contenenti amianto (L.257/92 e D.P.R. 8.09.94 e ss mm ed ii)"*;

CHE, con decreto n.209 del 05.04.2006 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 1.8, veniva, tra l'altro, approvato l'elenco dei progetti ammessi alla partecipazione dei fondi di cui sopra (Allegato A) e venivano ammessi a finanziamento i progetti ivi inclusi, per l'importo complessivo di € 16.254.353,01;

CHE, il progetto: *"Rimozione prefabbricato ex scuola Arbostella "* proposto dal comune di Salerno, nella qualità di Beneficiario Finale, rientrava nell'elenco dei progetti ammessi con il decreto n.209/06 alla partecipazione dei fondi FESR del P.O.R - Misura 1.8 - Azione b), di cui al Q.C.S. 2000/2006, per il **costo totale ammissibile di € 170.517,10**, a valere sulle somme già impegnate con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli: 2180 – imp. n.4875, 2182 – imp. n.4876 - e 2184 – imp. n.4877 del bilancio di esercizio finanziario 2001, nella misura, rispettivamente, del 50%, del 35% e del 15%;

CHE il B.F., con nota del Direttore del Settore Opere e LL PP prot. n.9220/204 dell'8.09.06, acquisita al protocollo regionale n.784952 in data 27.09.06, trasmetteva il decreto dirigenziale n.209/06, sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

CHE, con decreto n.633 del 29.07.08 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura veniva disposta la liquidazione del **I acconto** di € 58.598,50, salvo conguaglio finale, a titolo di anticipazione sul contributo concesso con il decreto n.209/06;

CHE, con decreto dirigenziale n.227 del 16.03.09 del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura, veniva disposta la liquidazione in favore comune di Salerno del **saldo** di € 56.217,20 e veniva individuata una **economia** di € 55.701,40;

CHE la Giunta della Regione Campania, con delibera n.1748 del 31 ottobre 2008 come modificata ed integrata da ultimo con la delibera n.1100 del 12 giugno 2009, approvava le *linee guida di chiusura del POR 2000/2006*;

CHE la Giunta della Regione Campania, con delibera n.1276 del 22 luglio 2009, stabiliva le procedure per garantire il completamento delle operazioni avviate con le risorse del POR Campania 2000 2006;

CHE la Giunta della Regione Campania, con delibera n.1820 del 18 dicembre 2009 prorogava la scadenza, per l'inoltro delle dichiarazioni finali di spesa dei Responsabili delle Misure all'Autorità di Pagamento, indicata nelle citate linee guida, confermando le ulteriori disposizioni contenute in queste ultime e conferendo mandato ai Responsabili delle Misure di darne comunicazione immediata ai Beneficiari Finali, al fine di consentire loro l'espletamento delle attività di propria competenza;

CHE, in attuazione della delibera di G.R. n.1820/09, con note del Coordinatore dell'A.G.C. 05 e del Responsabile della Misura 1.8 prott: n.27303 del 13.01.2010 e n.50253 del 20.01.2010, venivano comunicati al B.F. i termini e gli adempimenti di competenza, al fine di garantire la chiusura del Programma nel rispetto delle decisioni assunte al riguardo dalla Commissione Europea;

CHE il comune di Salerno, con nota del Direttore del settore OO e LL PP prot. n.9220/133 del 22.03.2010, acquisita al protocollo regionale: n.279712 del 30.03.2010, in riscontro alle richiamate note regionali prott: n.27303 del 13.01.2010 e n. 50253 del 20.01.2010, comunicava il quadro economico a lavori ultimati e trasmetteva la documentazione già inoltrata con proprie nn: 9220/189 del 15.10.08 e 9220/56 del 10.03.09;

CHE, nell'ambito del procedimento di chiusura dell'operazione, il B.F. doveva completare ed integrare la documentazione trasmessa, così come specificato con le richiamate note regionali del gennaio 2010;

CHE il comune di Salerno, con note del Direttore del settore OO e LL PP: prot. n.9220/139 del 23.03.2010 e prot. n.9220/179 del 9.04.2010, acquisite rispettivamente al protocollo regionale: n.274675 del 29.03.2010 e n.321943 del 13.04.2010, completava ed aggiornava la documentazione come di seguito specificato:

- check list di controllo;
- quadro economico definitivo;
- dichiarazione di spesa con allegata tabella delle spese sostenute e ulteriore documentazione amministrativa e contabile di supporto;

VERIFICATO CHE, a norma dell'art.4 del regolamento CE 338/2001 ed in conformità alle determinazioni dell'Autorità di Gestione, per quanto possibile sulla base della documentazione trasmessa dal B.F., la spesa finale, in Euro, ammissibile alla partecipazione dei fondi del POR 2000/2006 – Misura 1.8 - Azione b) è rendicontabile come di seguito:

Spesa ammissibile del progetto

Articolazione della spesa	Spesa ammissibile definitiva
A – Spese di esecuzione	
- Lavori	94.074,13
- IVA	18.814,82
Totale	112.888,95
B - Spese generali	
- Spese tecniche	1.926,75
- IVA	0.00
Totale	1.926,75
Totale spesa amm. progetto	114.815,70
Totale spesa amm. progetto ante 30.06.09	114.815,70
Finanziamento	170.517.10
Economia	55.701,40

Dettaglio spese ammissibili ante 30.06.2009 (S1)

Spesa liquidata		Spesa ordinata		Spesa quietanzato	
Lavori + IVA e altre imposte ove dovute	Spese generali + IVA	Lavori + IVA e altre imposte ove dovute	Spese generali + IVA	Lavori + IVA e altre imposte ove dovute	Spese generali + IVA
112.888,95	1.926,75	112.888,95	1.926,75	112.888,95	1.926,75
Totale	114.815,70	Totale	114.815,70	Totale	114.815,70

CONSIDERATO CHE, alla stregua di quanto innanzi risulta:

Rendicontazione sulle risorse POR 2000/2006					
Finanziamento iniziale	Spesa ammissibile definitiva progetto		Risorse erogate dalla Regione I acconto + saldo	Spesa finale ammissibile a valere sulla prog.ne 2000 - 2006	Economie sulla prog.ne 2000 - 2006
	pagata entro il 30-06-09	pagata e/o da pagare dopo il 30-06-09			
	114.815,70	0,00			
170.517,10	Totale	114.815,70	114.815,70	114.815,70	55.701,40

DATO ATTO CHE, sulla base della suddetta rendicontazione, risulta:

- la spesa finale ammissibile dell'operazione a valere sulla programmazione 2000/2006 di **€ 114.815,70**;
- erogata dalla Regione la somma di **€ 114.815,70**;
- un'economia sul finanziamento di **€ 55.701,40**;
- spese da detrarre per interessi = **0,00**;
- spese generate da detrarre = **0,00**;

DATO ATTO CHE, per quanto possibile sulla base della documentazione trasmessa dal B.F.:

- il progetto *"Rimozione prefabbricato ex scuola Arbostella"*, proposto dal comune di Salerno, è concluso, sotto i profili: fisico e finanziario, entro il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa ovvero entro il 30 giugno 2009;
- alla data del presente decreto, il fascicolo di progetto agli atti della Regione può considerarsi definitivamente chiuso;

CONSIDERATO CHE, alla stregua della narrativa che precede, al finanziamento dell'operazione de qua concorrono unicamente i fondi del P.O.R. 2000/2006, per **€ 114.815,70**, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- per i fondi comunitari (**FESR**), **€ 57.407,85** pari al **50%** della spesa finale ammissibile;
- per i fondi nazionali, **€ 40.185,49** di competenza **statale** ed **€ 17.222,36** di competenza **regionale**, rispettivamente pari al **35%** ed al **15%** della spesa finale ammissibile;

CHE l'importo complessivo di **€ 51.645.689,91**, impegnato con la delibera di G.R. n.4068/01 sui capitoli del bilancio regionale 2001: n.2180 – imp. n.4875, n.2182 – imp. n.4876 – e n.2184 – imp. n.4877, veniva

rimodulato con decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08, sia in ragione del ribasso di gara, sia in ragione dell'ammissibilità delle voci di spesa, sia in ragione delle perizie di variante, relativi ai progetti finanziati con il bando anno 2001 e con il bando anno 2005;

RITENUTO, contestualmente alla chiusura dell'operazione, doversi procedere al disimpegno delle economie finali sul finanziamento in parola;

VISTI:

- il P.O.R. ed il relativo C.d.P.;
- i Regolamenti comunitari n.1260 /99, n.1159/00, 438/01, 2355/02 e 448/04;
- il bando della Misura 1.8, azione b), approvato con Delibere di Giunta Regionale n° 4068/01 e n° 4616/01, pubblicate sul B.U.R.C. n°52 del 8.10.01;
- la delibera di G.R. n.714 del 20 febbraio 2003;
- la delibera di G.R. n.952 del 2 luglio 2004;
- la delibera di G.R. n.663 del 31.maggio 2005;
- la delibera di G.R. della Campania n.1340 del 20.07.2007;
- il decreto dirigenziale n.209 del 05.04.2006;
- il decreto dirigenziale n.349 del 19.05.08;
- il decreto dirigenziale n.633 del 29.07.08;
- il decreto dirigenziale n.227 del 16.03.09;
- la DGR della Campania n. 1748 del 31 ottobre 2008;
- la DGR della Campania n.1046/09;
- la DGR della Campania n.1100 del 12 giugno 2009;
- la DGR della Campania n.1276 del 22 luglio 2009;
- la DGR della Campania n.1820 del 18 dicembre 2009;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n.7 del 30.4.2002;
- le LL RR della Campania n.2 e n.3 del 26.01.2010;
- la DGR. della Campania n.92 del 10.02.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.8.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di chiudere l'operazione "*Rimozione prefabbricato ex scuola Arbostella*", proposto dal comune di Salerno (SA), ammessa alla partecipazione dei fondi di cui al P.O.R 2000/2006, Misura 1.8, azione b), con D.D. n.209 del 05.04.2006, per un finanziamento di **€ 170.517,10**;
2. di individuare la **spesa finale ammissibile** della suddetta operazione a valere sulla programmazione 2000/2006 in **€ 114.815,70**, con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
 - per i fondi comunitari (**FESR**), € 57.407,85 pari al **50%** della spesa finale ammissibile;
 - per i fondi nazionali, € 40.185,49 di competenza **statale** ed € 17.222,36 di competenza **regionale**, rispettivamente pari al **35%** ed al **15%** della spesa finale ammissibile;
1. di individuare un'**economia** di **€ 55.701,40** sul finanziamento, concesso con D.D. n.209 del 05.04.2006;
2. **di disimpegnare** la somma **€ 55.701,40** sui capitoli del bilancio corrente: n. 2180 – imp. n. 4875, n. 2182 – imp. n. 4876 – e n. 2184 – imp. n. 4877;

3. di dare atto che il B.F. resta obbligato a:

- completare, chiudere, custodire e mettere in sicurezza il fascicolo del progetto in parola, compreso tutti i documenti amministrativi e contabili giustificativi dell'operazione, conformemente all'art.38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia;
 - consentire, in qualsiasi momento, la consultazione della suddetta documentazione alla Regione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) ed ai servizi ispettivi della Commissione UE nonché al Valutatore indipendente del POR Campania;
1. di notificare il presente decreto al legale rappresentante del comune di Salerno (SA), per gli adempimenti di competenza;
 2. di inviare copia del presente decreto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento FESR, al Settore Gestione Amministrativa dell'Entrata e della Spesa, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 3. di inviare copia del presente atto al Settore Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul sito web della Regione Campania.

Il Responsabile della Misura 1.8

- dr.ssa Adelaide Pollinaro –

Coordinatore dell'A.G.C. 05

- dr Luigi Rauci -

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 723 del 17 giugno 2010 – Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania - DPGRC n. 17 del 18.12.2009 Art. 2 comma 5 e 7 "Variante Urbanistica per la riqualificazione del suolo sito in NOLA alla Localita' Stella, individuato in Catasto al foglio n. 20, p.IIIa 1533" - Soggetto proponente: Mazzocchi - Autorita' procedente: Comune di NOLA (NA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n.4068 del 11.11.2009, acquisito agli atti di ufficio il 18.11.2009 prot. n. 996945 , il Comune di Nola (NA) ha trasmesso la documentazione relativa alla **"Variante Urbanistica per la riqualificazione del suolo sito in NOLA alla Località Stella, individuato in Catasto al foglio n. 20, p.IIIa 1533 ;**

CONSIDERATO:

che il "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania- DPGRC n. 17 del 18.12.2009" pubblicato sul B.U.R.C. n 77 del 21.12.2009, all'art. 2 comma 5 lettera e) stabilisce che, di norma non sono assoggettati a VAS: ***" le varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici, che contengono solo la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o precisazioni o interpretazioni relative alle norme tecniche di attuazione del piano e che comportano solo cambi di destinazione d'uso di immobili pubblici esistenti al fine di continuarli ad adibire prevalentemente ad usi pubblici;***

che, pertanto, l'intervento in questione ricade nella fattispecie di cui sopra e quindi non soggetto alla procedura di cui al Titolo II –Valutazione Ambientale Strategica- del D.Lgs. 252/06 e s.m.i.;

che il medesimo Regolamento , all'art. 5, comma 1 dispone che: ***" il presente Regolamento si applica anche a tutti i procedimenti non ancora conclusi all'atto della sua pubblicazione"***

che con nota n. 243499 del 18.03.2010 l'Ufficio ha dato comunicazione alle Autorità Procedenti che per effetto del combinato disposto dell'art. 2 comma 5 e 7 del suddetto Regolamento le Amministrazioni Procedenti possono avvalersi delle procedure previste e richiedere formalmente l'archiviazione del procedimento attivato;

che il Comune di Nola (NA) con nota prot. n. 2156 del 31.05.2010, acquisito agli atti di ufficio il 9.06.2010 prot. n. 500577, ha chiesto l'archiviazione del procedimento VAS, per effetto del combinato disposto dell'art. 2 comma 5 e 7 del Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO, di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune con nota prot. n. 2156 del 31.05.2010, acquisito agli atti di ufficio il 9.06.2010 prot. n. 500577;

VISTO il Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania - DPGRC n. 17 del 18.12.2009"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di archiviare l'intervento relativo alla **"Variante Urbanistica per la riqualificazione del suolo sita in NOLA alla Località Stella, individuato in Catasto al foglio n. 20, p.la 1533"** - **Autorità procedente: Comune di NOLA (NA)**, in quanto ricadente nella fattispecie di cui al Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania - DPGRC n. 17 del 18.12.2009 pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21.12.2009 – art. 2 comma 5 e 7, come, richiesto dal Comune di Nola (NA) nella nota prot. n. 2156 del 31.05.2010, acquisito agli atti di ufficio il 9.06.2010 prot. n. 500577;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Nola (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 724 del 17 giugno 2010 – Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania - DPGRC n. 17 del 18.12.2009 Art. 2 comma 5 e 7 "Variante Urbanistica per la riqualificazione del suolo sito in STRIANO (NA) alla Localita' S. Arcangelo, individuato in Catasto al foglio n. 7, p.la 1098 (ex 819)" - Soggetto proponente: ed Autorita' procedente: Comune di STRIANO (NA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. 22673 del 12.1.2010 acquisita al protocollo regionale, il Comune di Striano (NA) ha trasmesso la documentazione relativa alla “ **Variante Urbanistica per la riqualificazione del suolo sito in STRIANO (NA) alla Località S. Arcangelo , individuato in Catasto al foglio n. 7, p.la 1098 (ex 819)**”

CONSIDERATO:

che il “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania- DPGRC n. 17 del 18.12.2009” pubblicato sul B.U.R.C. n 77 del 21.12.2009, all'art. 2 comma 5 lettera e) stabilisce che, di norma non sono assoggettati a VAS: “ ***le varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici, che contengono solo la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o precisazioni o interpretazioni relative alle norme tecniche di attuazione del piano e che comportano solo cambi di destinazione d'uso di immobili pubblici esistenti al fine di continuarli ad adibire prevalentemente ad usi pubblici;***”

che, pertanto, l'intervento in questione ricade nella fattispecie di cui sopra e quindi non soggetto alla procedura di cui al Titolo II –Valutazione Ambientale Strategica- del D.Lgs. 252/06 e s.m.i.;

che il medesimo Regolamento, all'art. 5, comma 1 dispone che: “ *il presente Regolamento si applica anche a tutti i procedimenti non ancora conclusi all'atto della sua pubblicazione*”

che con nota n. 243499 del 18.03.2010 l'Ufficio ha dato comunicazione alle Autorità Procedenti che per effetto del combinato disposto dell'art. 2 comma 5 e 7 del suddetto Regolamento le Amministrazioni Procedenti possono avvalersi delle procedure previste e richiedere formalmente l'archiviazione del procedimento attivato;

che il Comune di Striano (NA) con nota prot. n. 4474 del 19.05.2010, acquisita agli atti di ufficio il 25.05.2010 prot. n. 454868 , ha chiesto l'archiviazione del procedimento VAS, per effetto del combinato disposto dell'art. 2 comma 5 e 7 del Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO, di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune con nota prot. n. 4474 del 19.05.2010, acquisita agli atti di ufficio il 25.05.2010 prot. n. 454868

VISTO il Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania - DPGRC n. 17 del 18.12.2009”

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di archiviare l'intervento relativo alla “**Variante Urbanistica per la riqualificazione del suolo sito in STRIANO (NA) alla Località S. Arcangelo , individuato in Catasto al foglio n. 7, p.lla 1098 (ex 819) ” - Soggetto proponente ed Autorità procedente: Comune di STRIANO (NA)**, in quanto ricadente nella fattispecie di cui al Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania - DPGRC n. 17 del 18.12.2009 pubblicato sul B.U.R.C. n 77 del 21.12.2009 – art. 2 comma 5 e 7, come, richiesto dal Comune di Striano (NA) nella nota prot. n. 4474 del 19.05.2010, acquisita agli atti di ufficio il 25.05.2010 prot. n. 454868;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Striano (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 725 del 17 giugno 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante puntuale al P.R.G. del Comune di Pietramelara (CE) per riclassificazione urbanistica del suolo distinto in catasto dei terreni al foglio 21 particelle nn. 589 e 620" - Soggetto proponente: Rinaldi Elio - Autorita' procedente: Commissario ad acta, ing. Cirella Giovanni, nominato con D.P. della Provincia di Caserta n. 13/PRES del 28/02/2008.**

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);
- che, con nota prot. n. 3605 del 19/06/2009 acquisita al protocollo regionale n. 601661 del 06/07/2009, il Commissario ad acta nominato con D.P. della Provincia di Caserta n. 13/PRES del 28/02/2008 ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., la documentazione relativa alla "Variante puntuale al P.R.G. del Comune di Pietramelara (CE) per riclassificazione urbanistica del suolo distinto in catasto dei terreni al foglio 21 particelle nn. 589 e 620" ad iniziativa di "Rinaldi Elio";

CONSIDERATO:

- *che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;*

RILEVATO:

- *che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. II, il C.T.A., nella seduta del 20/05/2010, ha deciso l'esclusione dalla procedura di V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. e int., con la prescrizione di recepire nelle N.T.A. le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno – Art. 3. Aree a rischio molto elevato R4 delle NTA del PSAI (vedi parere prot. n. 5893 del 29/07/2009);*

RITENUTO

di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S. con prescrizione;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 20 maggio 2010, la "Variante puntuale al P.R.G. del Comune di Pietramelara (CE) per riclassificazione urbanistica del suolo distinto in catasto dei terreni al foglio 21 particelle nn. 589 e 620" ad iniziativa "di Rinaldi Elio" con la prescrizione di recepire nelle N.T.A. le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno – Art. 3. Aree a rischio molto elevato R4 delle NTA del PSAI (vedi parere prot. n. 5893 del 29/07/2009);

2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Commissario ad acta, ing. Cirella Giovanni, nominato con D.P. della Provincia di Caserta n. 13/PRES del 28/02/2008 c/o il Comune di Pietramelara e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. n. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 726 del 17 giugno 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. del Comune di Afragola in ottemperanza della delibera di Consiglio della Provincia di Napoli n. 72/2003 di adozione del Piano Urbanistico Territoriale dei Comuni interessati all'attraversamento della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli e della stazione Campania Afragola" - Soggetto proponente ed autorità procedente: Comune di Afragola (NA).**

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);
- che, con nota prot. n. 10241 del 22/04/2009 (protocollo regionale n. 357376 del 24/04/2009) e successive integrazioni, il Comune di Afragola (NA) ha avviato, relativamente alla **"Variante al P.R.G. del Comune di Afragola in ottemperanza della delibera di Consiglio della Provincia di Napoli n. 72/2003 di adozione del Piano Urbanistico Territoriale dei Comuni interessati all'attraversamento della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli e della stazione Campania Afragola"**, la procedura per l'espressione del parere di Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATO:

- *che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;*

RILEVATO:

- *che detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. II e sottoposta all'esame del C.T.A. nella seduta del 10 giugno 2010, ha ottenuto parere di compatibilità ambientale favorevole per la Valutazione Ambientale Strategica a condizione che nelle N.T.A. si introduca una prescrizione per cui nei siti individuati come potenzialmente inquinati, ove fosse confermato l'inquinamento, si proceda a preventiva bonifica delle aree;*

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale con prescrizioni;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere in merito alla **"Variante al P.R.G. del Comune di Afragola in ottemperanza della delibera di Consiglio della Provincia di Napoli n. 72/2003 di adozione del Piano Urbanistico Territoriale dei Comuni interessati all'attraversamento della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli e della stazione Campania Afragola"**, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente ottenuto nella seduta del 10 giugno 2010, parere di compatibilità ambientale

favorevole per la Valutazione Ambientale Strategica a condizione che nelle N.T.A. si introduca una prescrizione per cui nei siti individuati come potenzialmente inquinati, ove fosse confermato l'inquinamento, si proceda a preventiva bonifica delle aree;

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Afragola (NA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci

A.G.C. 8 – Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Finanze e Tributi – Decreto Dirigenziale n. 30 del 30 giugno 2010 – Autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche – Ditta individuale APICELLA BRUNO - ASA1948

Il Dirigente del Settore

VISTO

- l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 il quale riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche";

ESAMINATA

- l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata dal Sig. Apicella Bruno, nato a Montecorvino Rovella (SA) il 17.08.1963 C.F. PCLBRN63M17F481D e residente in Montecorvino Rovella (SA) alla via Cerino, n. 9 nella sua qualità di titolare della ditta individuale denominata Apicella Bruno con sede in Montecorvino Rovella (SA) alla via Cerino, n. 11, P.IVA 04225530650 con nota del 11.05.2010 assunta al protocollo n. 2010.0413330 del 11.05.2010;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- che il Sig. Apicella Bruno nella qualità di titolare della ditta individuale Apicella Bruno risulta autorizzato dalla Provincia di Salerno, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 7749 del 04.11.2007;
- che la ditta individuale Apicella Bruno, come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- che la ditta individuale Apicella Bruno, come sopra generalizzata, ha allegato all'istanza originale della polizza fidejussoria singola, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999, n. IN0601671 emessa dalla Atradius Credit Insurance N.V. conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti del Settore, giusta nota prot. n. 2010.0413330 del 11.05.2010 del soggetto contraente Sig. Apicella Bruno;
- che il soggetto richiedente, Sig. Apicella Bruno, ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico A.C.I., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale Apicella Bruno è stato attribuito il codice riscossore ASA1948;

VERIFICATO

- che il richiedente è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;

- che nella fattispecie sussistono inoltre le condizioni previste dal punto 4E) della Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;

VISTO altresì

- la Delibera di G. R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009;

DECRETA

- di autorizzare la ditta individuale **Apicella Bruno** – codice agenzia **ASA1948** – con sede in in **Montecorvino Rovella (SA) alla via Cerino, n. 11, P.IVA 04225530650**, nella persona del titolare Sig. Apicella Bruno nato a Montecorvino Rovella (SA) il 17.08.1963 C.F. PCLBRN63M17F481D e residente in Montecorvino Rovella (SA) alla via Cerino, n. 9 al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza immediata**;
- di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
- di inoltrare il presente provvedimento al polo telematico A.C.I. ai fini della immediata attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
- di notificare il presente provvedimento:
 - alla ditta individuale Apicella Bruno – codice agenzia ASA1948 nella qualità di soggetto autorizzato;
 - alla Atradius Credit Insurance N.V. nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
- di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione;

Dr. Ciro Russo

A.G.C. 8 – Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Finanze e Tributi – Decreto Dirigenziale n. 34 del 30 giugno 2010 – Acquisizione in economia dei servizi di assistenza specialistica per la gestione del sistema informativo tasse auto della Regione Campania e del relativo data base

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che

- il Settore Finanze e Tributi fin dal 1999 è tenuto alla gestione amministrativa della tassa automobilistica regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 10, legge 27 dicembre 1997, n. 449 e della legge regionale n. 11/1991;
- le attività di amministrazione della tassa, attesa la relativa disciplina ed il relevantissimo numero di transazioni ed eventi significativi ai fini dell'individuazione dei soggetti passivi e della verifica dei corretti adempimenti degli stessi come pure dei soggetti deputati alla riscossione della tassa, sono svolte con l'ausilio di un applicativo gestionale per il cui corretto funzionamento risulta indispensabile un affiancamento di professionalità tecnico informatiche di varie profilature da applicare alla gestione del database di riferimento, al trattamento dei flussi telematici di interscambio dati con altri archivi nazionali rilevanti ed alla manutenzione, anche evolutiva, dello stesso applicativo gestionale;
- il supporto tecnico alle attività amministrative della tassa è stato garantito, nel corso degli anni, da Sogei prima (fino al 2003), dal RTI affidatario della gestione integrata dell'intero sistema informatico della Regione dal 2004 fino ai primi mesi del 2006 e, successivamente, dalla Regione Piemonte, attraverso i propri apparati ed in base ad apposita convenzione stipulata in data 9 ottobre 2006;
- a decorrere dal novembre 2009, nel processo di realizzazione dei presupposti per la costruzione del modello organizzativo perseguito, che dovrebbe determinare le migliori condizioni per una amministrazione diretta della tassa, in concorso con una serie di operatori professionali opportunamente coinvolti per gli aspetti gestionali-applicativi, l'applicativo gestionale è stato riportato presso la "server farm" della Regione Campania gestita dal Settore C.R.E.D.;
- da quel momento le attività tecnico-informatiche (sia hardware che software) sono in carico alla Regione Campania ed in particolare:
 - l'attività di supporto hardware è stata garantita per il tramite del R.T.I. affidatario pro-tempore del servizio integrato di manutenzione hardware della Regione Campania, gestito dal Settore C.R.E.D.;
 - l'attività di supporto software è stata garantita invece attraverso una estensione del contratto in essere per il "Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta regionale della Campania", gestito dal Settore C.R.E.D., giusta decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Ricerca Scientifica" n. 225 del 6 luglio 2009, con una possibilità di copertura massima fino al 22 giugno 2010, come da indicazione di cui alla nota n. 2010.00502351 del 10 giugno 2010;
- tale ultima attività di supporto software è stata garantita attraverso l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro che, in fase di presa in carico ed avvio, è stato dimensionato, in sei unità e, successivamente, ridotto a tre, allo scopo di assicurare l'esecuzione del servizio in una forma sufficiente a garantire le funzioni di manutenzione minime indispensabili ma per il periodo più lungo possibile, da ultimo segnalato come prolungabile fino al 22 giugno 2010 con comunicazione dell'A.G.C. "Ricerca scientifica" prot. n. 2010.0502351 del 10 giugno 2010);
- con nota prot. 20100536946 del 23 giugno 2010, il Settore C.R.E.D., in risposta ad una specifica richiesta del Settore Finanze e Tributi del 22 giugno 2010 prot.535788, ha assicurato la copertura del servizio di manutenzione software fino al 30 giugno 2010;

- la Regione Campania, anche alla luce dell'esperienza effettuata in altre realtà territoriali, ha avviato il processo di realizzazione di un modello organizzativo che, conservando la gestione diretta della tassa, sia adeguato al presidio delle funzioni amministrative connesse e sulla cui realizzazione si sta "investendo" da qualche anno;
- i presupposti per la realizzazione del modello perseguito sono rappresentati:
 - 1) dalla creazione di una rete di sportelli dell'automobilista-contribuente sul territorio che consentano, oltre alla possibilità di effettuare i pagamenti dovuti (riscossione), anche la possibilità di ottenere informazioni e consulenza sulla tassa, ovvero di poter risolvere eventuali problematiche attraverso l'esibizione della documentazione necessaria per aggiornare eventualmente le informazioni in possesso dell'amministrazione;
 - 2) dalla definizione di una architettura del circuito di riscossione della tassa che privilegi l'effettuazione delle transazioni con registrazione diretta sull'archivio regionale a fronte del modello presente che, invece, consente di riscuotere prevalentemente sull'archivio nazionale con la conseguenza che si dispone delle informazioni in forma mediata e soprattutto che ogni pagamento ricevuto avvenga sulla base delle informazioni presenti in quell'archivio e che non sempre sono le più aggiornate;
 - 3) dalla disponibilità di un qualificato partner informatico in grado di assumere gli oneri di manutenzione, anche evolutiva, dei sistemi informativi dedicati in un regime di assistenza in sede e sotto la diretta responsabilità del Settore Finanze e Tributi;
 - 4) della disponibilità di una struttura di servizio "call-center" per la consulenza ed assistenza sia di ordine giuridico-normativo che di natura tecnica, che possa supportare gli operatori che collaborano con gli uffici regionali sul territorio e gli stessi cittadini – contribuenti;
 - 5) dall'acquisizione di un partner qualificato che possa sostenere gli uffici regionali nella valutazione della massa di documentazione di ritorno che ciascuna campagna di verifica comporta che va completata tempestivamente, in tempi utili per tener conto delle informazioni rilevanti ai fini della campagna per l'annualità immediatamente successiva;
 - 6) dalla capacità di avvicinare sempre più il momento del controllo, ed eventuale contestazione da parte dell'Amministrazione, a quello in cui risulta verificato l'inadempimento del contribuente, fino ad arrivare a "ricordare" la scadenza al cittadino attraverso preventive comunicazioni riepilogative della propria posizione tributaria, semmai anche attraverso i servizi resi disponibili dalle nuove tecnologie (mail, sms, etc.), fornendo un servizio sicuramente apprezzato e neutralizzando all'origine eventuali dimenticanze e quella parte dei comportamenti omissivi che sono generati da diffusi giudizi (o semplice percezione) di scarsa efficacia dell'azione amministrativa regionale;
- la completa realizzazione di quanto sopra sarà possibile con l'acquisizione dei servizi di cui alla procedura aperta il cui bando è stato pubblicato sul BURC n. 26 del 6 aprile 2010 (proc. n. 818/2010);

PRESO ATTO che

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 184 del 1° marzo 2010, avente ad oggetto "Gestione amministrativa della tassa automobilistica – determinazioni", il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi è stato incaricato di porre in essere tutti gli atti propedeutici alla acquisizione, attraverso procedura ad evidenza pubblica, dei servizi a supporto alla gestione della tassa automobilistica, in coerenza con le iniziative già intraprese in virtù di indicazioni fornite con la precedente deliberazione di Giunta n. 886 del 30 giugno 2006 e garantendo continuità all'impostazione delle attività in corso;

- con decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 08 n. 13 del 13 marzo 2010, sono stati approvati il capitolato speciale d'appalto per la gestione dei servizi sopra descritti nonché gli elementi essenziali del disciplinare di gara;
- con decreto del dirigente del Settore Provveditorato ed Economato n. 107 del 14 marzo 2010 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/2006, per l'affidamento dei servizi a supporto della gestione della tassa automobilistica;
- entro il termine ultimo di presentazione delle offerte, fissato il 14 maggio 2010, sono pervenute due offerte;
- con decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 10 n. 14 del 16 giugno 2010 è stata nominata la commissione aggiudicatrice della gara ai sensi della vigente normativa;
- la commissione nominata ha avviato i lavori per la valutazione delle offerte pervenute in data 21 giugno 2010;
- i tempi stimati per la conclusione della procedura di gara sono circa quattro mesi;

CONSIDERATO che

- le attività di manutenzione dell'applicativo gestionale delle tasse automobilistiche sono assicurate fino al 30 giugno 2010 dall'affidatario del contratto relativo al "Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso – Assistenza utenti e assistenza specialistica", con le modalità precedentemente indicate;
- la continuità nella manutenzione dell'applicativo delle tasse automobilistiche è indispensabile per assicurare le normali attività svolte dagli uffici, non rinviabili, anche alla luce della presenza sul territorio di centinaia di migliaia di comunicazioni di irregolarità inviate ai cittadini nel corso delle ultime campagne di controllo, che presuppongono la piena funzionalità dei supporti di gestione alla tassa per fornire adeguata assistenza ai cittadini che contattano l'Amministrazione;
- la continuità è altresì necessaria per garantire il servizio di assistenza fornito, in convenzione, da oltre 180 agenzie abilitate ex l. 264/91 e collegate direttamente all'archivio regionale con profilo non esclusivamente di consultazione;
- tale servizio consente ai contribuenti di verificare la propria posizione tributaria senza la necessità di recarsi presso gli sportelli regionali ubicati nei soli capoluoghi di provincia, alleggerendo il carico degli uffici che possono così presidiare altre attività;
- la composizione del gruppo tecnico, così come determinata nel corso del 2009, potrà garantire lo svolgimento delle attività minime necessarie per il corretto funzionamento, per la costante alimentazione del relativo data base, per la gestione delle comunicazioni e per assicurarne la continuità delle funzioni applicative;
- il servizio di manutenzione attualmente è svolto da un gruppo di lavoro composto di tre figure professionali così definite: n. 1 capo progetto, n. 1 analista senior e n. 1 analista programmatore, il cui costo, in base al contratto in essere, è pari rispettivamente ad €uro 500,00, €uro 345,00, e €uro 300,00, per giornata/uomo, oltre I.v.a.;
- le attività di manutenzione sopra descritte presuppongono una approfondita conoscenza dell'architettura tecnica nonché delle procedure di caricamento dei dati necessarie per il corretto funzionamento dell'intero sistema;

PRESO ATTO altresì che

- con nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale n. 2246/UDCO/GAB/GAB dell'11 maggio 2010, trasmessa a tutti Coordinatori delle A.G.C., è stata evidenziata la questione dell'attività amministrativa espletata nei 46 giorni antecedenti le elezioni, attività che avrebbe dovuto trovare limitazione nell'adozione dei soli atti di ordinaria amministrazione;
- la richiamata delibera di Giunta Regionale n.184/2010 è stata segnalata tra quegli atti, assunti nel citato periodo immediatamente antecedente la scadenza della Giunta precedentemente in carica, da sottoporre a verifica di legittimità;
- con la stessa nota, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale invitava ciascuna Area Generale di Coordinamento, per i provvedimenti di rispettiva competenza, a formulare entro il giorno 12 maggio successivo *“le considerazioni propedeutiche per la predisposizione di atti di revoca o annullamento dei predetti, di modo da poter sottoporre in tempo utile agli assessori competenti gli atti deliberativi consequenziali”*;
- con comunicazione del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento - 08 “Bilancio, Ragioneria e Tributi” n. 2010.0414874 del 12 maggio 2010 sono stati forniti gli elementi utili alle valutazioni da condurre;
- nelle more della formalizzazione delle determinazioni della Giunta in merito alle ragioni di conservazione o meno degli effetti della richiamata delibera di Giunta n. 184/2010, che nel caso di una decisione di revoca del provvedimento avrebbero potuto inficiare la validità degli atti consequenziali, si è ritenuto di dover sospendere ogni iniziativa, anche propedeutica all'espletamento delle procedure di gara avviata in applicazione della medesima deliberazione n. 184/2010, fino a quando non sono state fornite assicurazioni verbali circa la volontà di confermare il provvedimento sulla base di un riconosciuto interesse concreto ed attuale dell'Amministrazione alla conservazione dell'atto, provvedendosi alla nomina della commissione di valutazione delle offerte, giusta decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 10 n. 14 del 16 giugno 2010;
- che, con delibera di giunta n. 525 del 25 giugno 2010, tra l'altro, è stata confermata la più volte richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 184/2010;

RILEVATO

- che una sospensione del servizio di manutenzione dell'archivio regionale della tassa automobilistica, non garantendo l'alimentazione sistematica del relativo database con i flussi periodici provenienti dall'archivio nazionale, oltre a determinare temporanei disallineamenti tra i due archivi, potrebbe comportare difficoltà nel recupero dei dati, soprattutto in presenza di bonifiche puntuali e documentate effettuate dagli operatori di sportello, che potrebbero essere superate da successive informazioni non coerenti trasmesse tramite flussi informatici;
- che, pertanto, l'unica misura da attivare per neutralizzare completamente tale rischio dovrebbe passare per la decisione di sospendere le attività degli operatori di sportello (regionale e in convenzione) che comportano interventi sul database, con grave nocumento per l'Ente e creando un disservizio alla cittadinanza;
- che, l'eventuale assenza, anche temporanea, del supporto tecnico informatico di gestione e manutenzione del software applicativo dedicato alla tassa automobilistica, potrebbe determinare nello specifico:

1) il blocco delle attività di controllo in corso e consequenziale riduzione dei presupposti per il recupero di entrate da evasione della tassa automobilistica e connessi riflessi sullo stato di previsione dell'entrata del bilancio 2010, stimabile fino al dimezzamento dello stanziamento del capito 31/E a ciò dedicato, attualmente oggetto di uno stanziamento iniziale di 39milioni, con segnalazione della possibilità di incrementarlo di ulteriori 7milioni;

2) limitatamente al previsto completamento della campagna 2007, l'esposizione gli uffici alla decadenza del potere di accertamento e recupero, legislativamente fissato nel 31 dicembre 2010, con le ovvie implicazioni in ordine ai connessi profili di responsabilità amministrativo-contabile;

3) analoghi rischi per le iscrizioni a ruolo delle posizioni già contestate e non regolarizzate relativamente agli anni 2005 e 2006 il cui termine per la notifica delle cartelle di pagamento scade il 31 dicembre 2011, con necessità di completare le attività (tutte ancora da avviare) di consegna dei flussi ad Equitalia s.p.a. non oltre i primi mesi del 2011;

4) il blocco della riscossione diretta sulla base dei dati dell'archivio regionale;

TENUTO conto

- che i tempi per la conclusione delle procedure in corso, stimati in circa quattro mesi, impongono - per i rischi sopra evidenziati ed in considerazione delle attività da svolgere - di garantire almeno la manutenzione dell'applicativo, del relativo data base e lo svolgimento delle attività di controllo programmate;
- che per garantire la necessaria continuità al servizio di supporto tecnico informatico, anche in considerazione dell'avvio dei lavori da parte della commissione di valutazione delle offerte pervenute in relazione alla richiamata procedura di gara pubblicata sul B.U.R.C. del 6 aprile 2010, ci si possa avvalere di quanto disposto dall'art. 125 commi 9, 10 ed 11 del d.lgs. n.163/2006;
- che il richiamato articolo 125 del d.lgs. 163/2006, al comma 11, prevede che *“Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento”*;
- che, anche in ragione della durata presunta dell'affidamento, il costo del servizio da affidare può essere stimato in misura inferiore alla somma indicata dal comma 9 dell'art. 125;
- della peculiarità della natura dei servizi oggetto della presente (manutenzione applicativo gestionale della tassa automobilistica regionale, del relativo data base, dei collegamenti delle agenzie abilitate ex lege n.264/1991 sia per le attività di riscossione del tributo direttamente sull'archivio regionale che per il servizio di assistenza ai cittadini, attraverso anche la eventuale bonifica degli archivi) e della necessità di garantire senza soluzione di continuità la piena funzionalità del sistema di gestione e riscossione della tassa, nonché della particolarità dell'alimentazione dell'applicativo dalle diverse fonti native delle informazioni da acquisire al relativo database;
- che la presa in carico di un applicativo informatico complesso, qual è quello in questione, da parte di un nuovo soggetto, presuppone una procedura in contraddittorio tra il cedente ed il subentrante non sempre semplicissima, che normalmente necessita di un minimo di tempi tecnici per perfezionarsi che, peraltro, si allungano nei casi in cui, come quello in parola, la documentazione tecnica a corredo non sia completa, e si accompagna inevitabilmente ad un iniziale deficit di efficienza del nuovo soggetto,
- che la complessità dei servizi da acquisire presuppone una profonda conoscenza, dell'architettura tecnologica del sistema, delle relative regole di funzionamento e delle correlate attività, quindi l'applicazione di figure professionali altamente specializzate ed esperte, nonché operative a pieno regime fin dall'inizio e senza soluzione di continuità;

- che tale elemento risulta ancor più rilevante alla luce dell'elevatissimo numero di contestazioni inviate con le varie modalità, che comportano un flusso costante di cittadini agli sportelli regionali dedicati nonché presso le agenzie abilitate sul territorio che, in caso di fermo del servizio o suo semplice rallentamento o ancora di sua limitazione a solo una parte degli attuali sportelli, determinerebbe un notevole disservizio al contribuente ed un aggravio di lavoro per gli uffici regionali;
- che tutto quanto sopra impone prudenzialmente di avvalersi di soggetti che già operano professionalmente e con soddisfazione dell'amministrazione sull'applicativo regionale, anche in ragione della competenza così acquisita;
- che con nota del 28 giugno 2010, assunta al protocollo del settore in pari data al numero 2010.551836, l'attuale affidatario del servizio - R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. e Cid Software Studio S.p.a., su specifica richiesta del Settore "Finanze e Tributi" n. 2010.541385 del 24 giugno 2010 ha manifestato la disponibilità a gestire il servizio di manutenzione software agli stessi patti e condizioni giugno di cui decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Ricerca Scientifica" n. 225 del 6 luglio 2009 e pedissequo contratto;
- che le tariffe professionali cui fa riferimento l'offerta dal R.T.I. riproducono le tariffe del 2007, corrispondono a quelle fino ad ora applicate e non sono state adeguate alle variazioni Istat nel frattempo intervenute, con una evidente convenienza per l'Ente;
- che tali tariffe applicate alle figure professionali necessarie sono unitariamente più basse dei valori previsti a base d'asta per la procedura di gara in corso di definizione dal relativo capitolato speciale per le corrispondenti figure;
- che alla luce delle tariffe esposte l'offerta del R.T.I., oltre ai servizi già assicurati fino al 30 giugno 2010, comprende, senza ulteriori costi, anche quattro giornate/uomo al mese di una figura DbA administrator per garantire ulteriormente il tuning e l'analisi delle performance dell'applicativo;
- che il costo previsto per assicurare i servizi de quibus all'Amministrazione per quattro mesi a partire dal 1°luglio 2010 è pari ad 91.600,00 più I.v.a.;

RITENUTO

- che ricorrano i presupposti per poter procedere ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 125 del decreto legislativo 163/2006 all'affidamento in economia dei necessari servizi di assistenza specialistica per la gestione del sistema informativo tasse auto, così come descritti nei punti precedenti, ai patti e condizioni di cui al richiamato contratto approvato con decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Ricerca Scientifica" n. 225 del 6 luglio 2009 ed all'offerta del R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. e Cid Software Studio S.p.a., per un periodo di quattro mesi con decorrenza 1°luglio 2010 e comunque fino alla conclusione della procedura di gara in corso e/o avvio dei lavori se precedente;
- che la spesa per l'esecuzione del presente provvedimento è necessaria e non procrastinabile se non con le conseguenze ed i pregiudizi sopraindicati per l'ente e che pertanto rientri nelle casistiche autorizzate dalla delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010;
- che l'onere relativo, stimato in complessivi €uro 109.920,00, debba gravare sull'U.P.B. 6.23.57 – capitolo 500 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

VISTO

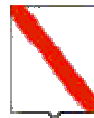
- la legge 449/97;
- il D.Lgs. 163/2006
- la l.r. n. 7/2002;
- la l.r. n. 3/2010;

- la deliberazione della G.R. n. 886 del 30 giugno 2006;
- la deliberazione della G.R. n. 184 del 1 marzo 2010;
- la deliberazione della G.R. n. 501 del 11 giugno 2010;
- la deliberazione della G.R. n. 525 del 25 giugno 2010;
- il decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Ricerca Scientifica" n. 225 del 6 luglio 2009;

DECRETA

- di affidare la fornitura dei servizi di assistenza specialistica per la gestione del sistema informativo tasse auto utilizzando la procedura in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006;
- di affidare la fornitura dei servizi di assistenza specialistica per la gestione del sistema informativo tasse auto al raggruppamento R.T.I. affidatario del "Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania" Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. e Cid Software Studio S.p.a. agli stessi patti e condizioni previste dal decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Ricerca Scientifica" n. 225 del 6 luglio 2009 e pedissequo contratto;
- che la fornitura del servizio de quo sarà regolata dalle pattuizioni di cui al contratto Rep. n.14203 sottoscritto in applicazione del decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Ricerca Scientifica" n. 225 del 6 luglio 2009 in data 30 settembre 2009, con esclusione delle norme di cui agli artt. 2 (Consenso ed oggetto), 4 (Durata e decorrenza), 5 (Corrispettivi ed importo contrattuale), 14 (Polizza fidejussoria) e 15 (Recesso), in quanto incompatibili con l'oggetto e la natura del presente affidamento;
- che l'affidatario è tenuto a garantire l'Amministrazione tramite apposita garanzia ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006, da presentare entro dieci giorni lavorativi dall'accettazione dell'affidamento;
- di affidare il servizio per un periodo massimo di quattro mesi decorrenti dal 1° luglio 2010 e comunque fino alla conclusione della procedura di gara e/o avvio dei lavori che, se precedente, decade senza alcun termine di preavviso;
- di impegnare per l'esecuzione del presente provvedimento la somma di €109.920,00 (centonovemila novecentoventi/00) comprensiva di I.v.a., in favore dell'R.T.I. Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. e Cid Software Studio S.p.a., mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., con sede in Roma – Via S. Martino della battaglia, 56/58 - P.I. 00967720285, imputandola al cap. 500 del bilancio del corrente esercizio – U.P.B. 6.23.57 - Codice Siope 1362;
- di notificare a mano il presente provvedimento al rappresentante della mandataria che, sottoscrivendo il presente per conoscenza ed accettazione, ne ratifica il contenuto;
- di inviare il presente provvedimento al Settore C.R.E.D. dell'A.G.C. 06, al Settore "Gestione delle Entrate e delle Spese" dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al B.u.r.c. per la pubblicazione.

dr. Ciro Russo



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

COORDINATORE

Dr. De Angelis Fernando

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Russo Ciro

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

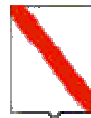
Dr. Russo Liberato

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	8	Settore	4

OGGETTO

Acquisizione in economia dei servizi di assistenza specialistica per la gestione del sistema informativo tasse auto della Regione Campania e del relativo data base



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	500	6	23	57	109.920,00	,00
TOTALE					109.920,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

A.G.C. 10 – Demanio e Patrimonio – Settore Provveditorato ed Economato – **Decreto Dirigenziale n. 309 del 28 giugno 2010 – Proc. n. 759.09. Procedura aperta per l'affidamento della realizzazione di eventi quali: convegni, conferenze stampa e seminari, comprensivo di tutte le relative prestazioni. D.D. dell'AGC "Demanio e Patrimonio" n. 28 del'11.12.09. Presa d'atto dei verbali di gara e aggiudicazione definitiva**

Premesso:

- **che** con D.D. del Settore Provveditorato ed Economato n. 479 del 21 ottobre 2009 è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per la per l'affidamento della realizzazione di eventi quali: convegni, conferenze stampa e seminari, comprensivo di tutte le relative prestazioni .con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del citato decreto, offerta economicamente piu'vantaggiosa;
- **che** il termine di ricevimento delle offerte è stato fissato per il giorno 1 dicembre 2009 ore 12.00;
- **che** con D.D. dell'AGC "Demanio e Patrimonio" n. 28 dell'11.12.09 sono stati nominati i componenti e il segretario della Commissione di gara;
- **che** in data 26/02/2010 si sono conclusi i lavori della commissione di gara ed è stata stilata la seguente graduatoria:

CONCORRENTE	PUNTEGGIO FINALE	CLASSIFICA
POMILIO BLUMM s.r.l.	91,40	1°
SPOTZONE S.R.L.	69,97	2°

- **che**, pertanto, lo scrivente Settore ha aggiudicato in via provvisoria l'affidamento del servizio alla società **Pomilio Blumm Srl**;
- **che**, dalle verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'impresa concorrente non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione definitiva;

Ritenuto, pertanto:

- **che** si debba procedere alla presa d'atto dei verbali della Commissione di gara;
- **che** si debba far luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva alla società Pomilio Blumm Srl, con sede Via Venezia,4 - 65121 PESCARA ;

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. sui contratti pubblici;
- a L.R. n. 7 del 30/04/02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10;
- la Delibera di G.R. n.2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Gare e Appalti del Settore Provveditorato ed Economato

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** dei verbali della Commissione di gara;
- 2. di aggiudicare** in via definitiva alla impresa **Pomilio Blumm Srl**, con sede Via Venezia, 4 - 65121 PESCARA, *l'affidamento della realizzazione di eventi quali: convegni, conferenze stampa*

e seminari, comprensivo di tutte le relative prestazioni. D.D. dell'AGC "Demanio e Patrimonio" n. 28 del'11.12.09.;

3. di inviare il presente atto:

3.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

3.2 Al Settore Se.S.I.R.C.A. per i successivi adempimenti di propria competenza.

3.3 Al Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.

Dott. Silvio Marchese

A.G.C. 10 – Demanio e Patrimonio – Settore Demanio e Patrimonio – **Decreto Dirigenziale n. 411 del 28 giugno 2010 – Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 - 2013. Linea di attivita' 1.3 "interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico". Approvazione progetto relativo all'installazione di impianto fotovoltaico "Grid Connected" da 39,15 kW presso il complesso immobiliare CFPR "A. Marino" sito in S.Nicola La Strada (CE) al Viale Carlo III**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

- che con decisione della CE C(2007) 6820 del 20 dicembre 2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 – 2013
- che il programma è teso ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo;
- che il programma si articola in tre Assi prioritari, tra i quali, l'Asse I "Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili" che ha l'obiettivo specifico di promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
- che, nell'ambito dell'Asse I, l'Attività 1.3 riguarda interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico;
- che la su indicata attività 1.3 riguarda la realizzazione di interventi, inerenti la produzione di energia da fonti rinnovabili, in considerazione della rilevanza dell'edificio, della innovatività tecnica e del coinvolgimento della popolazione, tali da risultare rappresentativi e replicabili;
- che i beneficiari di tali attività, sulla base di quanto stabilito dal programma e dai criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, sono le Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, delle regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia)

CONSIDERATO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'energia Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica ha approvato in data 19.05.2010 un avviso pubblico finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione ed il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di proprietà delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, aventi sede nelle regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia);
- che possono essere ammessi al contributo gli interventi d'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per Produzione di energia elettrica o produzione combinata di energia elettrica e termica tra cui gli impianti solari fotovoltaici;
- che Il costo complessivo per singolo progetto, al netto delle spese per il programma di comunicazione, è compreso tra 100.000,00 Euro e 1.000.000,00 Euro;
- che nell'ambito di tale programma per la Produzione di energia elettrica o produzione combinata di energia elettrica e termica alla regione Campania è stato assegnato l'importo di € 3.750.000,00;
- che le istanze di finanziamento, sottoscritte dal soggetto rappresentante o delegato a tale funzione, dovranno pervenire esclusivamente entro e non oltre le ore 12.00 del 30 giugno 2010, al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica;
- che la legge Regionale n. 1 del 19.GENNAIO 2007 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2007 prevede all'art. 31

comma 10 che la Regione.... Omissis .. *“promuove la costituzione di un fondo per utilizzare l'energia pulita attraverso l'installazione nelle sede proprie dei pannelli solari”*;

- che la legge Regionale n. 1 del 30 GENNAIO 2008 “Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2008 prevede all'art. 1 “Al fine di conseguire gli obiettivi di risparmio della spesa regionale indicati dai principi di coordinamento della finanza pubblica introdotti dalle leggi dello Stato, la Giunta ed il Consiglio regionale, ciascuno con riferimento ai rispettivi ambiti di autonomia finanziaria organizzativa e di spesa, entro il perentorio termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si dotano di un piano triennale di razionalizzazione e ottimizzazione dell'organizzazione, delle spese e dei costi di funzionamento delle strutture regionali e degli enti strumentali che individuino misure idonee e vincolanti.”
- che l'art. 20 comma 1 lett. b della citata L.R.n.1/2008 prevede, tra Interventi a sostegno della diffusione delle energie qualificate, che La Giunta regionale, nel rispetto delle previsioni del Piano energetico regionale, adotta misure per la definizione di un programma triennale di interventi tesi, tra l'altro, a *“dotare gli immobili regionali di impianti di energia da fonti rinnovabili”*;
- che ai sensi della richiamata L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008 la Giunta Regionale con deliberazione n. 2033 del 23.12.2008 ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e ottimizzazione dell'organizzazione, delle spese e dei costi di funzionamento delle strutture regionali e degli enti strumentali,
- che nell'ambito di tale piano al punto 9.3 è previsto la produzione di energia da fonti alternative con realizzazione di impianti fotovoltaici sugli immobili di proprietà regionale;
- che, nell'ambito di tale programma, la Regione Campania, Settore Demanio e Patrimonio ha ritenuto di proporre l'iniziativa di un progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'immobile del patrimonio della Regione Campania sito in viale Carlo III – S.Nicola La Strada (CE) sede del Centro di Formazione Professionale Regionale “A. Marino”.
- che a tale scopo è stato dato incarico all'ing. Carmine Palladino del Servizio Manutenzione, quale RUP, e all'ing. Salvatore Todisco, funzionario del Settore Formazione Professionale, quale progettista, di predisporre il progetto definitivo;
- che l'ing. Salvatore Todisco all'uopo incaricato, ha predisposto il progetto definitivo per un importo, al netto delle spese per il programma di comunicazione, pari ad € 155.807,39 composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) relazione descrittiva;
- b) rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;
- c) elaborati grafici;
- d) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
- e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- f) computo metrico estimativo;
- g) quadro economico.

VISTI:

- L.R.n.1/2007;
- L.R.n.1/2008;
- La delibera di Giunta n. 2033 del 23.12.2008;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modificazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- - il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, recante *“Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia”*;
- - il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (c.d. codice degli appalti)”*;
- - il D.Lgs 115/2008 e successive modificazioni che recepisce la direttiva 2006/32/CE, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia ed i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE;

- - la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la Legge Regionale n. 3/2007;
- il D.P.R. 554/99;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 03.06.00;
- la circolare n. 5 del 12.06.00 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Ing. Carmine Palladino, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'avvenuto affidamento dell'incarico di RUP all'ing. Carmine Palladino, funzionario del Settore Demanio e Patrimonio;
- di approvare l'avvenuto affidamento dell'incarico di progettista all'ing. Salvatore Todisco, funzionario del settore Formazione Professionale;
- di approvare nell'ambito del programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 – 2013. Linea di attività 1.3 *"interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"*, l'iniziativa relativa all'installazione di impianto fotovoltaico presso il complesso immobiliare sito in S.Nicola La Strada (CE) al Viale Carlo III;
- di approvare il progetto definitivo relativo all'installazione di impianto fotovoltaico "Grid Connected" da 39,15 kW presso il complesso immobiliare sito in S.Nicola La Strada (CE) al Viale Carlo III per un importo di 155.807,39, comprese le spese per il programma di comunicazione, pari ad € 3.600,00, composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) relazione descrittiva;
 - b) rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;
 - c) elaborati grafici;
 - d) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
 - e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - f) computo metrico estimativo;
 - g) quadro economico.
- di incaricare il RUP, ing Carmine Palladino di predisporre tutti gli atti necessari di cui all'Avviso pubblico del 19 maggio 2010 da trasmettere, insieme all'istanza, al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica per ottenere il finanziamento del progetto de quo;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai Settori:
 - Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale;
 - all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 *"Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali"*;
- di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore al Demanio e Patrimonio.

Ing. Pietro Angelino

A.G.C. 10 – Demanio e Patrimonio – Settore Demanio e Patrimonio – Decreto Dirigenziale n. 412 del 28 giugno 2010 – Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 - 2013. Linea di attivita' 1.3 "interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico". Approvazione progetto relativo all'installazione di impianto fotovoltaico "Grid Connected" da 39,15 kW presso il complesso immobiliare sito in Salerno alla Via Generale Clark n°103

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

- che con decisione della CE C(2007) 6820 del 20 dicembre 2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 – 2013
- che il programma è teso ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo;
- che il programma si articola in tre Assi prioritari, tra i quali, l'Asse I "Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili" che ha l'obiettivo specifico di promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
- che, nell'ambito dell'Asse I, l'Attività 1.3 riguarda interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico;
- che la su indicata attività 1.3 riguarda la realizzazione di interventi, inerenti la produzione di energia da fonti rinnovabili, in considerazione della rilevanza dell'edificio, della innovatività tecnica e del coinvolgimento della popolazione, tali da risultare rappresentativi e replicabili;
- che i beneficiari di tali attività, sulla base di quanto stabilito dal programma e dai criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza, sono le Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, delle regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia)

CONSIDERATO

- che il Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'energia Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica ha approvato in data 19.05.2010 un avviso pubblico finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione ed il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di proprietà delle Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, aventi sede nelle regioni Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia);
- che possono essere ammessi al contributo gli interventi d'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per Produzione di energia elettrica o produzione combinata di energia elettrica e termica tra cui gli impianti solari fotovoltaici;
- che Il costo complessivo per singolo progetto, al netto delle spese per il programma di comunicazione, è compreso tra 100.000,00 Euro e 1.000.000,00 Euro;
- che nell'ambito di tale programma per la Produzione di energia elettrica o produzione combinata di energia elettrica e termica alla regione Campania è stato assegnato l'importo di € 3.750.000,00;
- che le istanze di finanziamento, sottoscritte dal soggetto rappresentante o delegato a tale funzione, dovranno pervenire esclusivamente entro e non oltre le ore 12.00 del 30 giugno 2010, al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica;
- che la legge Regionale n. 1 del 19.GENNAIO 2007 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2007 prevede all'art. 31

comma 10 che la Regione.... Omissis .. *“promuove la costituzione di un fondo per utilizzare l'energia pulita attraverso l'installazione nelle sede proprie dei pannelli solari”*;

- che la legge Regionale n. 1 del 30 GENNAIO 2008 “Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2008 prevede all'art. 1 “Al fine di conseguire gli obiettivi di risparmio della spesa regionale indicati dai principi di coordinamento della finanza pubblica introdotti dalle leggi dello Stato, la Giunta ed il Consiglio regionale, ciascuno con riferimento ai rispettivi ambiti di autonomia finanziaria organizzativa e di spesa, entro il perentorio termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si dotano di un piano triennale di razionalizzazione e ottimizzazione dell'organizzazione, delle spese e dei costi di funzionamento delle strutture regionali e degli enti strumentali che individuino misure idonee e vincolanti.”
- che l'art. 20 comma 1 lett. b della citata L.R.n.1/2008 prevede, tra Interventi a sostegno della diffusione delle energie qualificate, che La Giunta regionale, nel rispetto delle previsioni del Piano energetico regionale, adotta misure per la definizione di un programma triennale di interventi tesi, tra l'altro, a *“dotare gli immobili regionali di impianti di energia da fonti rinnovabili”*;
- che ai sensi della richiamata L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008 la Giunta Regionale con deliberazione n. 2033 del 23.12.2008 ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e ottimizzazione dell'organizzazione, delle spese e dei costi di funzionamento delle strutture regionali e degli enti strumentali,
- che nell'ambito di tale piano al punto 9.3 è previsto la produzione di energia da fonti alternative con realizzazione di impianti fotovoltaici sugli immobili di proprietà regionale;
- che, nell'ambito di tale programma, la Regione Campania, Settore Demanio e Patrimonio ha ritenuto di proporre l'iniziativa di un progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'immobile del patrimonio della Regione Campania sito in via Generale Clark, 103 Salerno sede del Centro di Formazione Professionale Regionale “Gallotta”.
- **che** a tale scopo è stato dato incarico all'ing. Carmine Palladino del Servizio Manutenzione, quale RUP, e all'ing. Salvatore Todisco, funzionario del Settore Formazione Professionale, quale progettista, di predisporre il progetto definitivo;
- che l'ing. Salvatore Todisco all'uopo incaricato, ha predisposto il progetto definitivo per un importo, al netto delle spese per il programma di comunicazione, pari ad € 155.807,39 composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) relazione descrittiva;
- b) rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;
- c) elaborati grafici;
- d) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
- e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- f) computo metrico estimativo;
- g) quadro economico.

VISTI:

- L.R.n.1/2007;
- L.R.n.1/2008;
- La delibera di Giunta n. 2033 del 23.12.2008;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modificazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- - il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, recante *“Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia”*;
- - il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (c.d. codice degli appalti)”*;
- - il D.Lgs 115/2008 e successive modificazioni che recepisce la direttiva 2006/32/CE, concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia ed i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE;

- - la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la Legge Regionale n. 3/2007;
- il D.P.R. 554/99;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 03.06.00;
- la circolare n. 5 del 12.06.00 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Ing. Carmine Palladino, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'avvenuto affidamento dell'incarico di RUP all'ing. Carmine Palladino, funzionario del Settore Demanio e Patrimonio;
- di approvare l'avvenuto affidamento dell'incarico di progettista all'ing. Salvatore Todisco, funzionario del settore Formazione Professionale;
- di approvare nell'ambito del programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" (FESR) 2007 – 2013. Linea di attività 1.3 *"interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"*, l'iniziativa relativa all'installazione di impianto fotovoltaico presso il complesso immobiliare sito in Salerno alla Via Generale Clark n°103
- di approvare il progetto definitivo relativo all'installazione di impianto fotovoltaico "Grid Connected" da 39,15 kW presso il complesso immobiliare sito in Salerno alla Via Generale Clark n°103 per un importo di € 155.807,39, comprese le spese per il programma di comunicazione, pari ad € 3.600,00 composto dai seguenti elaborati che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) relazione descrittiva;
 - b) rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;
 - c) elaborati grafici;
 - d) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
 - e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - f) computo metrico estimativo;
 - g) quadro economico.
- di incaricare il RUP, ing Carmine Palladino di predisporre tutti gli atti necessari di cui all'Avviso pubblico del 19 maggio 2010 da trasmettere, insieme all'istanza, al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica per ottenere il finanziamento del progetto de quo; ;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai Settori:
 - Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale;
 - all'A.G.C. 02 – Settore 01 – Servizio 04 *"Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali"*;
- di inviare il presente atto, per opportuna informativa all'Assessore al Demanio e Patrimonio.

Ing. Pietro Angelino

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - **Decreto dirigenziale n. 34 del 17 giugno 2010 – PSR Campania 2007-2013. Misura 227 "Interventi non produttivi" VI° bimestre 2009 novembre-dicembre. Approvazione graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento.**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il VI° bimestre 2009 novembre-dicembre sono pervenute **2** (due) istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre novembre-dicembre 2009, a valere sulla misura 227 “ Interventi non produttivi”, da cui risulta che 1 (una) istanza è stata istruita con valutazione positiva nel rispetto dei bandi di attuazione della misura e delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

VISTO il decreto dirigenziale n°26 del 19/04/2010 di approvazione della graduatoria provvisoria inviata al referente di misura in data 19/04/2010.;

VISTA la nota Prot. 480683 del 03.06.2010 del Settore Foreste, Caccia e Pesca nella quale viene espresso il Nulla-Osta alla approvazione della graduatoria definitiva stante la disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che sono stati completati i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà senza alcun rilievo;

RITENUTO opportuno, per velocizzare l'iter procedurale di finanziamento delle istanze, procedere all'approvazione della graduatoria definitiva provinciale delle istanze ammesse ai benefici della misura 227 relativa al VI° bimestre novembre-dicembre 2009 secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento;

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 46 del 24.06.2009 del Coordinatore dell' A.G.C. 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento per la misura ed il bimestre suddetto, come di seguito riportata:



**REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO**

**REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 227 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI"**

**Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e ss.mm.ii
Bimestre VI Novembre / Dicembre Anno 2009**

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Azione	Posizione Beneficiario	Punteggio	Importo progetto IVA inclusa €	Spesa ammessa IVA esclusa (€)	Percentuale di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
101007707	1128368	31/12/09	Comune di Colle Sannita	80001950627	B	I°	55,5	737.312,68	625.598,64	100%	625.598,64
									625.598,64		625.598,64

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca, al Referente di Misura 227, al Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0-Post 21; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Giuseppe Angelone

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - **Decreto dirigenziale n. 35 del 17 giugno 2010 – PSR Campania 2007-2013 - Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - II° bimestre 2010 marzo-aprile- Approvazione elenco provvisorio istanze non ammesse a valutazione.**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il **II° bimestre 2010 marzo-aprile** sono pervenute 8 (otto) istanze;

PRESO ATTO che con nota Prot. 0503695 del 10.06.2010 il Comune di Baselice ha comunicato la rinuncia ai benefici della domanda presentata in data 30 aprile 2010 Prot. 0381322 con id. 841886742;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre **marzo-aprile 2010**, a valere sulla misura 226 **“Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”**, da cui risulta che n°4 (quattro) istanze non sono state ammesse a valutazione;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 46 del 24.06.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammesse a valutazione per la misura ed il bimestre suddetto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale:



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO

REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013

MISURA 226 “ *Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi* ”

Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive mm.ii.

II° Bimestre Marzo/Aprile Anno 2010 ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Azione	Titolo	Motivazione
202443336	O378449	30/04/2010	Comune di Foiano Valf.	OO689010627	E	Sistemazione idraulico forestale del versante Reaglia	I pareri acclusi risalgono ad oltre un anno addietro. Manca parere idraulico. Incongruenze tra pagina 2 e pagina 14 della relazione geologica. L'intervento interessa tre aree non appartenenti allo stesso bacino idrografico. La perizia di misurazione non fa menzione degli strumenti adoperati. Manca verifica a sifonamento. Mancano profili di moto. Manca schema contratto smaltimento rifiuti speciali. Incongruenze nel computo metrico punto 10 e 21. Manca planimetria area intervento.
947975597	O381691	30/04/2010	Comune di Castelpoto	80003450626	E	Sistemazione idraulico forestale in località "Pezzente"	Progetto non cantierabile (non allegato il parere Autorità di bacino e iter D.Lgs. 42/2004). Manca dichiarazione sostitutiva DPR 445/2000 con tutte le informazioni prescritte dal bando e contratto con ditte specializzate per smaltimento rifiuti speciali. Proprietà non ben definita delle superfici interessate dai lavori.
971263777	O381709	30/04/2010	Comune di Castelpoto	80003450626	E	Sistemazione idraulico-forestale del Torrente "Ienga"	Manca parere sovrintendenza; manca riferimento al catasto aree percorse dal fuoco; manca data redazione elaborati; manca copia contratto smaltimento rifiuti speciali; mancano autocertificazioni; formulario senza riferimenti catastali; profili di moto senza verifiche stati deflusso; disciplinare tecnico prestazionale generico;

935759117	O381729	30/04/2010	Comune di Tocco Caudio	80001730623	E	Sistemazione idraulico forestale dei Valloni "Pretola" e "Martine"	1) manca titolo di possesso delle particelle dove si eseguiranno i lavori (rif. pag. 26 testo coord. del bando) e le autorizzazioni per i terreni di cui non è direttamente proprietario il Comune; 2) manca contratto di smaltimento rifiuti d. leg. 5/2/97 n° 22. (pag. 23 testo coord. bando att. mis. 226); 3) num. delibera indicata in formulario e delibera allegata incongruente; nomina direttore lavori mancante; 4) manca dichiarazione sostitutiva DPR n° 445/2000 ex art. 46- 47 e 76; 5) manca esplicita dichiarazione che il Comune è provvisto di catasto per i terreni percorsi dal fuoco.

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco provvisorio delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca, al Referente di Misura 226, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. Giuseppe Angelone

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - **Decreto dirigenziale n. 36 del 17 giugno 2010 – PSR Campania 2007-2013. Misura 227 - Interventi non produttivi - II° bimestre 2010 marzo-aprile - Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento-**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il **II° bimestre 2010 marzo-aprile** sono pervenute **2 (due)** istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre marzo-aprile 2010, a valere sulla misura 227 “ Interventi non produttivi”, da cui risulta che **1 (una) istanza è stata istruita con valutazione positiva;**

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento;

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 46 del 24.06.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento per la misura ed il bimestre suddetto, come di seguito riportata:



**REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO**

**REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 227 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI"**

**Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e ss.mm.ii
Bimestre Marzo / Aprile Anno 2010**

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Azione	Posizione Beneficiario	Pun- teggio	Importo progetto IVA inclusa €	Spesa ammessa IVA esclusa (€)	Percentuale di cofinanziamento	Contributo pub- blico (€)
201600714	O381172	30/04/2010	Comune di Sassi- noro	80002310623	B	I	50,50	684.120,48	584.684,36	100	584.684,36
								684.120,48	584.684,36	100	584.684,36

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente Settore Foreste Caccia e Pesca, Al Referente di Misura 227; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. Giuseppe Angelone

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - **Decreto dirigenziale n. 37 del 17 giugno 2010 – PSR Campania 2007-2013. Misura 227 - Interventi non produttivi - II° bimestre 2010 marzo-aprile - Approvazione elenco provvisorio istanze non ammesse a valutazione-**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il II °bimestre marzo-aprile 2010 sono pervenute **2 (due) istanze**;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel II ° bimestre marzo-aprile 2010, a valere sulla misura 227 “Interventi non produttivi” da cui risulta che **n°1 (una) istanza non è stata ammessa a valutazione**;

VERIFICATO che l'istruttoria delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;

VISTO l'articolo 1 del D.D. n. 46 del 24 giugno 2009 del Coordinatore dell' AGC 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammesse a valutazione per la misura ed il bimestre suddetto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO

PSR CAMPANIA 2007/2013

Bando di attuazione della misura 227 "Investimenti non produttivi"

Pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n° Speciale del 29 settembre 2008 e ss.mm.ii.

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

BIMESTRE MARZO-APRILE 2010

N° domanda di aiuto	Beneficiario	N° Protocollo e data	CUAA	Azione	Titolo	Motivazione
645899527	Comune di Circello	381228 del 30/04/2010	80002680629	B	Progetto per il miglioramento della fruizione turistica loc. La Salvata	Manca il Piano di gestione regolarmente approvato

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca; al Referente di Misura 227; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. Giuseppe Angelone

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - **Decreto dirigenziale n. 38 del 17 giugno 2010 – PSR Campania 2007-2013 - Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste - II° bimestre 2010 marzo-aprile - Approvazione elenco provvisorio istanze non ammesse a valutazione-**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il **II° bimestre 2010 marzo-aprile** è pervenuta **1 (una)** istanza;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel II° bimestre marzo-aprile 2010 , a valere sulla misura 122 “Accrescimento del valore economico delle foreste” da cui risulta che n° **1 (una) istanza non è stata ammessa a valutazione;**

VERIFICATO che l'istruttoria delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;

VISTO l'articolo 1 del D.D. n. 46 del 24 giugno 2009 del Coordinatore dell' AGC 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammesse a valutazione per la misura ed il bimestre suddetto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO

PSR CAMPANIA 2007/2013

Bando di attuazione della misura 122 "Accrescimento del valore economico i"

Pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n° Speciale del 29 settembre 2008 e ss.mm.ii.

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

II° BIMESTRE MARZO-APRILE 2010

N° domanda	N° Prot. e data	Beneficiario	CUAA	Azione	Titolo	Motivazione
735513446	0381135 del 30/04/2010	URBANO RO- BERTO	RBRRBN78R24D643Q	B	Accrescimento del Valore economico delle foreste mediante l'acquisto di macchine ed attrezzature	Manca il Piano di Gestione

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco provvisorio delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca; al Referente di Misura 122; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC; al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. Giuseppe Angelone

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste – Benevento - **Decreto dirigenziale n. 39 del 17 giugno 2010 – PSR Campania 2007-2013 - Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - II° bimestre 2010 marzo-aprile - Approvazione graduatoria provvisoria istanze ammissibili a finanziamento.**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il **II° bimestre 2010 marzo-aprile** sono pervenute **8 (otto)** istanze;

PRESO ATTO che con nota Prot. 0503695 del 10.06.2010 il Comune di Baselice ha comunicato la rinuncia ai benefici della domanda presentata in data 30 aprile 2010 Prot. 0381322 id 841886742;

PRESO ATTO che 4 istanze non sono state ammesse a valutazione a seguito della relazione istruttoria nel cui elenco è allegato il decreto n° 35 del 17 giugno 2010 di questo settore.

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel **II° bimestre marzo- aprile 2010**, a valere sulla misura **226 “Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”**, da cui risulta che n° **3 (tre)** istanze sono state ammesse a valutazione con esito positivo;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la **graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento**;

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 46 del 24.06.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la **graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento**, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale:



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 226 " Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi "
Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive mm.ii.
II° Bimestre Marzo / Aprile Anno 2010
GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMESSIBILI A FINANZIAMENTO

POS.	N° Doman- da	N° proto- collo i- stanza	Data proto- collo istanza	Beneficiario	CUAA	Az.	Titolo	Punteg- gio	Spesa Am- messa	Contributo Pubblico
1	565673828	378550	30/04/2010	Comune di San Marco dei Cavoti	OO127190627	E	Sistemazione idraulico foresta- le dell'area de- maniale Monte San Marco	92,00	338.782,10	338.782,10
2	358404124	381269	30/04/2010	Comunità Montana "Alto Tammaro"	80005010626	D	Acquisto di mezzi ed at- trezzature per il potenz. Degli interventi di prevenz. e lotta attiva degli incendi	85,00	452.605,63	452.605,63
3	869685968	374517	29/04/2010	Comune di Cautano	OO145030623	E	Lavori di sistema- zione idraulico forestale del torren- te ienga e del tor- rente ceraso	78,32	625.000,00	625.000,00

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca; al referente di Misura 226; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dr. Giuseppe Angelone

**A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 48 del 30 giugno 2010
– PSR 2007/2013 chiusura bandi.**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 67 del 13.03.2008, nella seduta dell'8 aprile 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma del citato Regolamento e dello stesso Programma, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008 il Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- il Coordinatore dell'AGC 11 con DRD n. 29 del 27/12/2007 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 32/08 e s.m.i. sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative, con contestuale adozione dei Bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con Decreto Dirigenziale n. 40/09 e s.m.i. sono stati adottati i Bandi delle Misure 114, 124, 125 sottomisura 2, 214 azioni e2 ed f2, 216, 312, 313, 321 azioni b, c, d, f;
- con Decisione C(2010) 1261 del 2-3-2010 la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR Campania 2007-2013, resasi necessaria per la ricaduta della riforma dell'Health Check, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 283 del 19/03/2010;

CONSIDERATO che:

- si rende necessario adeguare i bandi al PSR, approvato con decisione della Commissione C(2010) 1261 del 2-3-2010, e alle modifiche dei criteri di selezione approvati nel Comitato di Sorveglianza del 1 e 2 febbraio 2010;
- l'avanzamento del Programma di Sviluppo Rurale rappresenta, anche per gli interessi pubblici coinvolti, obiettivo prioritario nell'attuale fase di grave crisi economica e finanziaria, comportando l'impegno prevalente dei Settori Attuatori dell'A.G.C. 11 alla chiusura delle istruttorie in corso, anche per evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E.;
- le Disposizioni Generali, adottate con Decreto Dirigenziale n. 32/08 e s.m.i., prevedono, al paragrafo 5.1, la possibilità di chiusura dei termini dei "bandi a scadenza aperta", stabilita con provvedimento regionale;
- sul punto sono state sentite dall'Autorità di Gestione le Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative a livello nazionale, negli incontri svoltisi nei giorni 03/06/2010 e 18/06/2010;

TENUTO CONTO che:

- con appositi Decreti Dirigenziali è stata già disposta l'interruzione dei termini di presentazione delle domande di contributo a valere sui bandi di attuazione delle misure dell'Asse III (311, 312, 313, 321, 323) e dell'Asse I relativamente alle misure 123, sottomisura 2, e 125, sottomisura 2, per esaurimento delle risorse finanziarie previste dalla relativa dotazione e nell'attesa della prossima rimodulazione;
- che con apposito Decreto Dirigenziale n. 44 del 14 giugno 2010, per i motivi ivi indicati, è stato emesso il nuovo bando per la presentazione delle istanze relative alla Misura 124;

PRESO ATTO che:

- i bandi per le misure a superficie dell'Asse II (211, 212, 214 - con esclusione delle azioni e2 – f2, 215, 225, 221 - per la sola sezione a superficie - e 223 - per la sola sezione a superficie) hanno scadenza annuale, come stabilito dall'art. 11, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 796/2004, e pertanto non necessitano di chiusura;
- i termini del bando della Misura 214, azioni e2 ed f2 sono già decorsi, e quindi la misura è già chiusa;
- non è possibile chiudere il bando della misura 115, tip. C), per non precludere agli organismi di consulenza neo-accreditati, beneficiari della suddetta misura, di accedervi entro i 12 mesi dall'accREDITAMENTO;
- le misure 111 e 331, prevedono come soggetto beneficiario dell'intervento la stessa Regione Campania e, per le ricadute positive a favore della stessa Regione, in considerazione dei contenuti delle attività previste dal bando, si ritiene che la chiusura dei bandi in questione pregiudichi l'avanzamento del Programma oltreché limitare la crescita qualitativa delle conoscenze professionali delle aziende agricole e del personale interessato;
- risulta assegnata per l'esame di merito alla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati la proposta di legge (C:3472) *"disposizioni per l'adozione del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale"* riguardante l'adozione di un unico Programma Nazionale di Sviluppo Rurale inerente la creazione di un unico piano finanziario per consentire di evitare l'applicazione della regola del disimpegno automatico di cui al Regolamento (CE) n. 1290/05;
- nella riunione della Commissione Politiche Agricole della Conferenza Stato Regioni svoltasi il 16/06/2010, nella sede della Regione Puglia in Roma, sono state evidenziate ad AGEA le criticità per l'avanzamento dei Programmi, in particolare da parte di quelle Regioni che non sono dotate di proprio Organismo Pagatore Regionale;
- AGEA, nella medesima riunione, ha manifestato la volontà di prevedere un'apposita procedura per l'accelerazione dell'erogazione dei premi relativi all'Asse 2 del PSR, inerenti le cosiddette misure a superficie, per consentire di superare il disimpegno automatico;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, opportuno:

- disporre la chiusura, con decorrenza dal 1 Luglio 2010, dei bandi di attuazione delle misure ad investimento di seguito indicate:

- Asse I

Misura 112 [Insediamiento di giovani agricoltori](#);

Misura 113 [Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli](#);

Misura 114 [Utilizzo dei servizi di consulenza](#);

Misura 115 [Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale](#), per le sole tipologie a) e b);

Misura 121 [Ammodernamento delle aziende agricole](#);

Misura 122 [Accrescimento del valore economico delle foreste](#);

Misura 123 [Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali](#);

Misura 125 [Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura](#);

Misura 131 [Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria](#);

Misura 132 [Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare](#);

Misura 133 [Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità](#);

Cluster di Misura 112-121 [Insediamiento di giovani agricoltori e ammodernamento delle aziende agricole](#);

- Asse II

Misura 216: [Investimenti non produttivi](#);

Misura 221 [Imboschimento di terreni agricoli](#), per la sola parte ad investimento;

Misura 223 [Imboschimento di superfici non agricole, per la sola parte ad investimento;](#)
Misura 226 [Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;](#)
Misura 227 [Investimenti non produttivi;](#)

- confermare la chiusura dei bandi di attuazione dell'Asse 3

- Asse III

Misura 311 [Diversificazione in attività non agricole;](#)
Misura 312: [Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese;](#)
Misura 313: [Incentivazione di attività turistiche;](#)
Misura 321 [Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali;](#)
Misura 323 [Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale.](#)

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Responsabili di Asse

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di disporre la chiusura, con decorrenza dal 1 Luglio 2010, dei bandi di attuazione delle misure del PSR di seguito indicate:

- ASSE I

Misura 112 [Insediamento di giovani agricoltori;](#)
Misura 113 [Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli;](#)
Misura 114 [Utilizzo dei servizi di consulenza;](#)
Misura 115 [Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale,](#) per le sole tipologie a) e b);
Misura 121 [Ammodernamento delle aziende agricole;](#)
Misura 122 [Accrescimento del valore economico delle foreste;](#)
Misura 123 [Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali;](#)
Misura 125 [Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;](#)
Misura 131 [Sostegno agli agricoltori per conformarsi alle norme rigorose basate sulla legislazione comunitaria;](#)
Misura 132 [Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;](#)
Misura 133 [Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità;](#)
Cluster di Misura 112-121 [Insediamento di giovani agricoltori e ammodernamento delle aziende agricole;](#)

- ASSE II

Misura 216: [Investimenti non produttivi;](#)
Misura 221 [Imboschimento di terreni agricoli, per la sola parte ad investimento;](#)
Misura 223 [Imboschimento di superfici non agricole, per la sola parte ad investimento;](#)
Misura 226 [Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;](#)
Misura 227 [Investimenti non produttivi;](#)

- di confermare la chiusura dei bandi di attuazione dell'Asse 3

- ASSE III

Misura 311 [Diversificazione in attività non agricole;](#)

Misura 312: [Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese;](#)

Misura 313: [Incentivazione di attività turistiche;](#)

Misura 321 [Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali;](#)

Misura 323 [Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale.](#)

- di disporre che le istanze che perverranno da tale data saranno ritenute irricevibili;
- di inviare copia del presente decreto:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - all'AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
 - ai Responsabili di Asse;
 - al Settore SIRCA per l'inserimento nel sito web della Regione Campania;
 - ai Settori Centrali e Provinciali dell'A.G.C. 11;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC;
 - all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 “Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali”;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013;
 - alle Organizzazioni Professionali Agricole più rappresentative a livello nazionale.

Giuseppe Allocca

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazione - **Decreto dirigenziale n. 134 del 22 giugno 2010 – L.R. 25.02.2003 n. 4 - Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla - Deliberazione Commissariale n. 190 del 30.12.2009 ad oggetto: "Approvazione ruoli di contribuenza esercizio 2009". Pervenuta il 09.06.2010 - VISTO –**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. n.4 del 25.2.2003;

VISTO l'art.4 comma 6 della L.R. 24/2005;

VISTO l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;

VISTO l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;

PREMESSO che:

- con decreto dirigenziale n.316 del 4.8.2008 il Settore Interventi sul territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, ha approvato la delibera commissariale n.55 del 12.06.2008 del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ad oggetto: "Nuovo Piano di Classifica";
- con decreto dirigenziale n.125 del 26.5.2010 il Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni ha vistato la delibera commissariale n.78 del 29.04.2010 di chiarimenti sulla delibera commissariale n.186 del 28.12.2009 con la quale il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2009;
- il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, per il controllo previsto dall'art.31 della L.R.n.4/2003 ha trasmesso la delibera commissariale n.190 del 30.12.2009 ad oggetto: Approvazione ruoli di contribuenza esercizio 2009;

RILEVATO che dall'esame della delibera commissariale n.190 del 30.12.2009 del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla e dei suoi allegati, si evince che l'Ente:

- ha approvato i ruoli di contribuenza per l'esercizio 2009 rielaborati in conformità alle disposizioni recate dalla L.R. 4/2003, che in quanto gravanti a carico degli immobili ricadenti nei Comuni del comprensorio consortile assicurano un gettito di €. 3.256.063,16 secondo le seguenti risultanze:

a) ruoli di contribuenza agricola	€. 350.421,60
b) ruoli extragricoli ramo bonifica idraulica.....	€. <u>2.905.641,56</u>
Totale complessivo	€. 3.256.063,16
- in attuazione del disposto recato dall'art.13 comma 3 della L.R.4/2003 ha esentato i proprietari degli immobili serviti da pubblica fognatura, dal pagamento del contributo di bonifica connesso ai servizi di raccolta, collettamento, scolo e allontanamento delle acque meteoriche, il cui onere è a carico dei soggetti individuati dal novellato comma 4 dell'art.13 della L.R. 4/03 (art.23 L.R. n.1/2008);
- per la determinazione dei ruoli di contribuenza relativi agli immobili ricadenti nel comprensorio, ha applicato, sulla base di quanto previsto dal Piano di Classifica approvato con delibera commissariale n.55 del 16.06.2008 e vistato con decreto dirigenziale n.216 del 04.08.2008 dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni, l'aliquota di contribuenza nel valore di 0,018717 per il macro bacino "A" ed in 0,013033 per il macro bacino "B";

- determina di procedere alla riscossione dei ruoli, con pagamento fino a €. 200,00, in unica rata e per importi superiori, in due rate;
- determina di sospendere la riscossione del contributo di bonifica nel caso sia inferiore a € 5,00, riservandosi di reclamarne il pagamento mediante il sistema di riscossione pluriennale allorquando l'importo del contributo raggiunge o supera tale limite;

CONSIDERATO che:

- i predetti ruoli sono inseriti nella voce "Ricavi" del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 già vistato dal Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni con decreto dirigenziale n.125 del 26.5.2010;
- per la ripartizione dell'importo dei ruoli di contribuenza adotta il vigente Piano di Classifica;

VISTO il prospetto dei ruoli predisposti e resi esecutivi dal Consorzio ai sensi della Legge 27.12.1997 n.449;

RITENUTO per quanto sopra esposto, dover ammettere al visto delibera commissariale n.190 del 30.12.2009 del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Professionale del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate, di ammettere al visto la delibera commissariale n.190 del 30.12.2009 del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla ad oggetto: "Approvazione ruoli di contribuenza esercizio 2009".

Copia del presente decreto viene trasmessa:

- al Servizio Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla per gli adempimenti consequenziali;
- al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione;

Bruno

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 332 del 22 giugno 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 - CLUSTER 112 – 121 - Proposta di graduatoria definitiva - bimestre gennaio - febbraio 2010.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure - gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, con D.R.D. n. **263 del 24/05/2010**, ha approvato, per il **cluster delle misure 112-121**, la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il bimestre di presentazione **gennaio - febbraio 2010**;
- le ditte inserite nell'elenco delle istanze non ammissibili ai finanziamenti sono state informate sui motivi del mancato accoglimento delle loro richieste;
- è pervenuta entro i termini fissati dal bando, da parte dei soggetti interessati, una sola richiesta di riesame ed, in seguito al riesame, l'istanza è stata giudicata non ammissibile a valutazione;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti per il **cluster delle misure 112-121** del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **gennaio - febbraio 2010**;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal **cluster delle misure 112-121 del PSR Campania 2007-2013**, per il bimestre di presentazione **gennaio - febbraio 2010**, già approvata con proprio D.R.D. n. **263 del 24/05/2010**, per un numero di **9** beneficiari, per la realizzazione di investimenti di importo complessivo pari ad euro **1.284.554,22**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **803.050,78** (comprensivo di premi di primo insediamento);
- di trasmettere il presente decreto al dr. Paolo Ferraiuolo, Referente del cluster delle misure 112-121, per il tramite del Dirigente del Settore IPA, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;

- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Dirigente del Settore IPA AGC 11 – Sett.2 – Serv.0 – Pos.0 – Post.0;
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania***Settore Tecnico Amministrativo Provinciale**Agricoltura e Ce.PICA di Caserta***PSR 2007-2013 CAMPANIA****RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole****PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	19
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	8
Non ammesse al finanziamento	1
Ammesse al finanziamento	9

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
609137846	107535	05/02/2010	ANTONIO RAUCCI	RCCNTN79B27E932D	Meccanizzazione dell'azienda zootecnica

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	499579145	0183398	01/03/2010	ANTONIO GIACCIO	GCCNTN87S22F839Z	Primo insediamento con piano di miglioramento aziendale	70,20	269.858,36	173.915,02
2	741661467	0175080	26/02/2010	GENNARO MARRANDINO	MRRGNR91B22I234K	investimenti produttivi in azienda agricola in start up	66,40	119.733,85	72.366,93
3	250792772	0182917	01/03/2010	FRANCESCO ROMANO	RMNFNC77E17B963X	Progetto di insediamento giovane agricoltore	57,80	124.262,83	74.631,42
4	257160330	0059116	22/01/2010	CRISTINA SABINO	SBNCST73B57E570D	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA SABINO	52,60	222.878,07	145.726,84
5	810154487	0177032	26/02/2010	FRANCESCO MALLARDO	MLLFNC84M11B715E	Miglioramento Azienda Agricola con Acquisto di Macchine ed Attrezzatura nuove Misure 112+121	51,40	79.632,73	52.316,37
6	896704300	0171237	25/02/2010	NICOLINA TAMBURRINO	TMBNLN84D57A512X	primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Tamburrino Nicolina	50,80	95.666,28	60.333,14
7	850708095	0171304	25/02/2010	NADIA FRULLI	FRLNDA72H66B715N	primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Frulli Nadia	49,20	111.890,05	68.445,03
8	692151709	0171205	25/02/2010	GOFFREDO DEL VECCHIO	DLVGFR72C24B963E	Primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Del Vecchio Goffredo	48,00	95.205,25	60.102,63
9	267398849	182939	01/03/2010	LUIGI SCHIAVONE	SCHLGU87S13A024F	Progetto di insediamento giovane agricoltore	44,20	165.426,80	95.213,40

1.284.554,22

803.050,78

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
309375274	0183301	01/03/2010	SOCIETA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.A.S DI A.CANTE & C	06261021213	Adeguamento meccanizzazione aziendale	I preventivi a corredo della domanda di aiuto non sono corredati dalla copia del frontespizio del listino di vendita e dalle pagine di interesse del listino stesso;quello scelto non riporta il timbro della ditta fornitrice.Dalla verifica,nella rete internet,delle specifiche tecniche della trattrice di cui si chiede il finanziamento,risulta che la stessa è specializzata per le lavorazioni nei vigneti e non nei frutteti,quindi non giustificata per la filiera frutticola,così come indicato in relazione tecnica.Manca la firma del richiedente e firma e timbro del tecnico progettista sul prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi;il contratto di smaltimento rifiuti è incompleto,non si evince la data di scadenza.L'apertura della P.IVA risulta superiore ai 365gg. antecedenti la data di presentazione dell'istanza. L'iscrizione alla CCIAA è superiore ai 365gg. antecedenti la data di presentazione dell'istanza.
611206033	182688	01/03/2010	FRANCESCO SAGLIOCCO	SGLFNC87D24G309X	CLUSTER CON AMMODERNAMENTO DI AZIENDA ZOOTECNICA NEL COMPARTO BUFALINO	Alcuni preventivi sono incompleti, altri sono in fax e non dettagliati. Nell'autorizzazione del proprietario, resa ai sensi dell'art.16 della legge 203/82, esiste incongruenza relativamente ai contratti di affitto a nome del richiedente. La comunicazione al Comune per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento non è ai sensi dell'art.38 del D.Lvo n.152 dell'11/05/99 recepito in Campania con DGR n.120/07. Presente la ricevuta della richiesta di iscrizione alla CCIAA e non la documentazione attestante l'avvenuta iscrizione .Alcune pagine del piano aziendale non riportano la data.
647388552	183372	01/03/2010	DANIELE SILVESTRI	SLVDNL78S05L083O	Primo insediamento di un giovane imprenditore agricolo	La domanda di aiuto non può essere ammessa perchè priva della contestuale sussistenza delle condizioni richieste per riconoscere il primo insediamento, maturate nei 365 giorni antecedenti la data di presentazione della domanda. Infatti dalla documentazione agli atti dell'ufficio risulta che il contratto di affitto ha decorrenza antecedente ai 365 giorni che precedono la data di presentazione della domanda. Il Piano aziendale è incompleto per date e firme; la richiesta di finanziamento per la realizzazione del pozzo non può essere accolta perchè trattasi di opera già realizzata e per la quale non è stata presentata la documentazione prevista dal bando; non è possibile finanziare l'acquisto dell'irrigatore semovente, da utilizzare sui terreni ad ortive, perchè manca la documentazione relativa al possesso della risorsa idrica, ciò rende la PLV riportata nel conto economico previsionale non conseguibile perchè correlata alla realizzazione dell'investimento ritenuto non ammissibile.

721358043	183550	01/03/2010	ARTURO MIGLIACCIO	MGLRTR83T26B963I	Primo insediamento ed ammodernamento di una azienda agricola	 Atti della Regione non è completa. Mancano : certificato di iscrizione della ditta per attività agricola intrapresa, certificato di iscrizione al Registro delle imprese agricole presso la C.C.I. A.A., documentazione attestante l'iscrizione all'INPS. Manca il computo metrico analitico estimativo degli investimenti previsti dal piano aziendale.
766111819	0183241	01/03/2010	NICOLA DE ROSA	DRSNCL86C22D708L	Insediamento Azienda Agricola De Rosa Nicola ed Ammodernamento strutturale	L'importo del prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi è discordante con quello indicato in formulario; la fotocopia del tesserino autorizzazione uso presidi sanitari è incompleta; l'importo del computo metrico analitico estimativo è discordante con quello indicato in formulario; la relazione tecnico economica a supporto dell'intervento è carente e poco esaustiva; non sono allegati al piano di miglioramento aziendale gli elaborati grafici e la documentazione fotografica del fabbricato oggetto di finanziamento occorrenti alla valutazione del progetto.
325753586	0127649	11/02/2010	GIUSEPPE LAMBERTI	LMBGPP84L19B963U	Insediamento del giovane agricoltore Giuseppe Lamberti e ammodernamenti della sua azienda	Per tutti i preventivi allegati alla domanda di aiuto, manca il timbro della ditta fornitrice. L'insediamento, mediante contratto di affitto, supera i 365gg. dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.
185982282	69194	25/01/2010	GIUSEPPE BELARDO	BLRGPP81H04G309T	Insediamento Azienda Agricola Belardo Giuseppe ed Ammodernamento strutturale	La domanda di aiuto non può essere ammessa perchè priva della contestuale presenza degli elementi richiesti per riconoscere il primo insediamento in quanto, prima dei 365 giorni dalla data di presentazione della domanda erano già presenti il contratto di affitto (con decorrenza 01/01/2009) e iscrizione all'INPS (con imposizione dal 16/01/2009)
662274752	0175128	26/02/2010	MARIO MARRANDINO	MRRMRA88B05L083A	investimenti produttivi in azienda agricola in start up	Su tutti i preventivi allegati alla domanda di aiuto, manca il timbro della ditta fornitrice, e su due preventivi riguardanti l'estirpazione/reimpianto e scasso, mancano i tempi di consegna. L'insediamento tramite contratto di fitto, è avvenuto oltre i 365gg. antecedenti la data di presentazione dell'istanza.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
700809339	0124186	09/02/2010	AZIENDA AGRICOLA CERERE DI CRISTIANO L. & C. S.A.S.	03506960610	Insediamento Azienda Agricola CERERE di Cristiano Luigi & C. S.a.s. ed Ammodernamento strutturale	30,80	22,00

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 333 del 22 giugno 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 - Proposta di graduatoria definitiva - bimestre gennaio - febbraio 2010.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, con D.R.D. n. **265 del 24/05/2010**, ha approvato, per la **misura 121**, la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il bimestre di presentazione **gennaio - febbraio 2010**;
- le ditte inserite nell'elenco delle istanze non ammissibili ai finanziamenti sono state informate sui motivi del mancato accoglimento delle loro richieste;
- non sono pervenute entro i termini fissati dal bando, da parte dei soggetti interessati, richieste di riesame;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla **misura 121** del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **gennaio - febbraio 2010**;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 121 del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **gennaio – febbraio 2010**, approvata con proprio D.R.D. n. **265 del 24/05/2010**, per un numero di **6** beneficiari, per la realizzazione di investimenti, per un importo complessivo pari ad euro **3.641.433,36**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **1.455.118,83**;
- di disporre l'invio del presente decreto al dr. Paolo Ferraiuolo, Referente della misura 121, per il tramite del Dirigente del Settore IPA, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;

- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Dirigente del Settore IPA AGC 11 – Sett.2 – Serv.0 – Pos.0 – Post.0;
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv.2 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania***Settore Tecnico Amministrativo Provinciale**Agricoltura e Ce.PICA di Caserta***PSR 2007-2013 CAMPANIA****RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole****PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	15
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	8
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	6

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
795451181	183335	01/03/2010	STEFANO CUOMO	CMUSFN74T26F224U	Miglioramento aziendale attraverso l'adeguamento ed il rinnovo del parco macchine

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	815408869	0183085	01/03/2010	SALVATORE BARRACCA	BRRSVT61E28H978Q	ammodernamento azienda agricola	69,80	846.436,15	308.574,46
2	463493490	0183137	01/03/2010	GAIA CECERE	CCRGAI81C61B963S	QUALIFICAZIONE FILIERA FRUTTICOLA.	59,50	442.390,44	176.956,18
3	742574913	0182751	01/03/2010	DOMENICO RICCITELLI	RCCDNC59L28E039M	Ammodernamento azienda agricola	54,50	94.785,30	47.392,65
4	674873961	183569	01/03/2010	CIRIO AGRICOLA S.R.L.	03189220613	Ammodernamento delle strutture allevatoriali	50,40	567.151,95	226.860,78
5	515883134	0183121	01/03/2010	ALLEVAMENTO E FATTORIA CASETTA ROSSA SOC AGRICOLA SRL	03139020618	ALLEVAMENTO E FATTORIA CASETTA ROSSA SOC AGRICOLA SRL-PRESENZANO	46,60	1.500.000,00	600.000,00
6	290509266	0183319	01/03/2010	SOCIETA' AGRICOLA CUOMO CARMINE E FIGLI SNC	03415090616	Adeguamento parco macchine	43,50	190.669,52	95.334,76

3.641.433,36 1.455.118,83

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
117124317	0181683	01/03/2010	ANDREA NAPOLANO	NPLNDR82M06F799A	RAZIONALIZZAZIONE AGROMICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	La relazione tecnica-economica a supporto dell'intervento non fornisce tutte le indicazioni necessarie all'individuazione dell'intervento a farsi, non indica le quote parte dei terreni in comproprietà riportati nei contratti di fitto. La manodopera indicata nel piano di miglioramento non giustifica in modo esauritivo i fabbisogni aziendali. I preventivi allegati (di almeno tre ditte) risultano incompleti e con data di emissione superiore ai tre mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza. La fotocopia del contratto con ditte preposte a ritiro e smaltimento rifiuti speciali e/o pericolosi generati a seguito dell'attività aziendale (D.L.22/1997 e L.308/2004) è incompleta, non si evince la data di scadenza del contratto.
121823569	181792	01/03/2010	ANDREA GRANATA	GRNND84T06F799L	RAZIONALIZZAZIONE IDRICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	I preventivi per l'acquisto delle attrezzature dell'impianto irriguo non riportano la data di emissione. Esistono incongruenze tra le particelle indicate in relazione e quelle riportate sul fascicolo aziendale (nel fascicolo aziendale non è riportata la p.lla n. 5097 del Fg.1 del Comune di Caianello; nella relazione non sono riportate le p.lle n.57 e n.58 del Fg.17 del Comune di Vairano Patenora). La planimetria dell'impianto irriguo non è dettagliata (disposizione dei filari, condotte di adduzione dell'acqua e tubi principali).
360396189	183568	01/03/2010	ANITA VIVIANI	VVNNTA56C45I273Q	AMMODERANAMENTO PARCO MACCHINE DI AUN'AZIENDA AGRICOLA	Il possesso dei terreni non è garantito per almeno 7 anni dall'istanza (si prevedono acquisti di beni mobili).
569144582	181767	01/03/2010	GENNARO GRANATA	GRNGNR83T20F799E	RAZIONALIZZAZIONE IDRICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	Alcuni preventivi sono stati emessi da più di tre mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza. I preventivi relativi all'acquisto dei cassoni non sono confrontabili. Uno dei preventivi relativi all'acquisto del serbatoio per il gasolio non riporta il timbro e la firma della ditta emittente. La planimetria relativa alla realizzazione dell'impianto irriguo non è dettagliata (disposizione dei filari, condotte di adduzione dell'acqua e tubi principali).
625244206	0181747	01/03/2010	CLAUDIO CAIMANO	CMNCLD66B20I234R	RAZIONALIZZAZIONE AGROMICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	Alcuni preventivi proposti, sono stati emessi oltre i tre mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza.

771998249	183554	01/03/2010	DEL SESTO SOCIETA' AGRICOLA SRL	03319930610	ammodernamento dell'azienda agricola Del Sesto	PARTE I  Atti della Regione La vecchia stalla con locali da gestire e locale di prima lavorazione latte e prima lavorazione carne, è incompleto e non ammissibile perchè non risulta funzionale allo scopo, in quanto non sono stati previsti investimenti per l'acquisto degli impianti e delle attrezzature necessarie (celle frigorifere, impianto per l'imbottigliamento del latte ecc.). Per tale motivo il valore della PLV riportato nel conto economico riclassificato previsionale non risulta consequibile perchè strettamente correlato alla realizzazione funzionale dei locali su indicati. Non tutta la manodopera che opera in azienda rispecchia le tipologie occupazionali previste. Il registro di stalla aziendale non è aggiornato.
579187125	140234	16/02/2010	ANTONIO BONACCI	BNCNTN80C23G596E	Ammodernamento ed innovazione di un agrumeto	Il possesso dei terreni non è garantito per almeno 10 anni dall'istanza (sono previsti investimenti fissi).
813074803	0172578	25/02/2010	ELVIRA SANTORIO	SNTLVR62B67B860O	Ammodernamento azienda frutticola	Il possesso dei terreni non è garantito per almeno 10 anni (si prevede di realizzare investimenti fissi).

Firma Dirigente del Settore*Ruggero Bartocci*

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 441 del 10 giugno 2010 – PSR 2007-2013 CAMPANIA - Approvazione dell'elenco definitivo delle istanze non ammesse alla valutazione - Misura 115 - Tipologia c) - Bimestre Gennaio-Febbraio 2010 - con allegato.**

Il Dirigente del Settore

VISTA la decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la decisione C(2010) 1261 del 2 Marzo novembre 2010 con la quale la Commissione UE ha approvato la proposta di revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013) e modificato la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 Novembre 2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la deliberazione n. 283 del 19 Marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione della revisione del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008 con il quale il Coordinatore pro-tempore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "cluster" delle Misure 112-121;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 63 del 6.08.2009, pubblicato sul BURC n° 50 del 17/08/2009, ad oggetto "Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 . Adozione Bando di attuazione della misura 115 tipologia c) - apertura termini presentazione istanze (con allegati);

VISTO il Decreto dirigenziale n. 24 del 25 marzo 2010 – pubblicato sul BURC n.26 del 06/04/2010 ad oggetto: Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Modifiche al Bando di attuazione della Misura 115 - tipologia c) approvato con DRD n°63 agosto 2009 (con allegato).

VISTO in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali che stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 che approva il "manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approvava il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 25 del 30.04.2009 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva la **revisione del manuale delle procedure-Gestione delle domande di aiuto -(con allegato) del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.**

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n°61 del 04/08/09 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 con cui sono state approvate: "Modifiche ed integrazione alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n.32 del 05/08/09 così come modificato con DRD n°53 del 09/07/09 ai bandi delle misure del PSR Campania 2007/2013 approvati con DRD n°32 del 05/08/2008 e s.m.i. e con DRD n.40 del 05/06/09 e s.m.i. e al Manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30/04/2009 (con allegato) e succ. m.i.

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 115 "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale. n. 92 del 30/03/2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto per la misura 115 "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il D.R.D n° 184 del 31/03/2010 con cui è stato approvato e pubblicato l'elenco provvisorio delle istanze non ammesse alla valutazione;

PRESO ATTO dell'esito della domanda di riesame pervenuta in merito all'istruttoria delle istanze del bimestre Gennaio-Febbraio 2010;

VISTA la nota n.0481312 del 03/06/2010 con cui il Responsabile U.D.A del Settore SIRCA per la Misura 115 trasmetteva l'elenco definitivo delle istanze non ammesse alla valutazione per la misura 115 "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" tipologia C) del P.S.R. Campania 2007-2013 - bimestre Gennaio-Febbraio 2010;

TENUTO CONTO che essendo la 115 una misura a titolarità con gestione centrale e che, pertanto, la graduatoria definitiva coincide con la graduatoria unica regionale;

PRESO ATTO che non viene richiesto utilizzo di risorse finanziarie in quanto non vi sono istanze ammissibili al finanziamento;

VISTO il D.R.D. n°46 del 24/06/2009 del Coordinatore dell'A.G.C.

DECRETA

Per i motivi sopra indicati in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati

Art. 1. - Di approvare, per il bimestre Gennaio–Febbraio 2010 – misura 115 - "Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale" tipologia c) - del PSR Campania 2007 -2013, l'elenco definitivo delle istanze non ammesse alla valutazione indicate nella tabella (allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 - Di dare pubblicità alla suddetta graduatoria tramite affissione presso il Settore SIRCA ubicato al 13° piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>.

Art. 3 – Il presente decreto dirigenziale è inviato:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura;
- All'Autorità di Gestione del P.S.R. della Regione Campania;

- Al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore attività di assistenza sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge

Ai sensi dell'art. 3 - IV comma – Legge 7 agosto 1990, n°241, (in Gazz. Uff., 18 Agosto n.192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

Maria Passari

Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

(Allegato 1)

PSR 2007-2013 CAMPANIA
MISURA 115 Tipologia C)

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE

BANDO: BURC n° 50 del 17/08/2009 e s.m.i BIMESTRE: GENNAIO/FEBBRAIO 2010

Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Motivazioni
0005967	05/01/2010	CENTRO SERVIZI DI CASERTA Soc. Coop.	03455880611	Tipologia C	- Il limite minimo di 50 aziende “assistite” e cioè che abbiano presentato richieste di finanziamento a valere sulla misura 114 e che risultino inserite nelle graduatorie definitive bimestrali approvate dai Soggetti attuatori della Misura; <u>questa condizione non è rispettata</u> all’atto dell’istruttoria e valutazione dell’istanza in oggetto. Infatti nessuna delle 62 aziende presente nell’elenco fornito dall’Organismo Centro Servizi di Caserta Soc. Coop., risultano inserite nelle graduatorie definitive bimestrali approvate dai Soggetti attuatori della Misura – rif. Normativo: nota del Soggetto Attuatore prot. N° 78127 del 28/01/2010.
0005995	05.01.2010	GREEN PLANET Srl	01376860621	Tipologia C	- Il limite minimo di 50 aziende “assistite” e cioè che abbiano presentato richieste di finanziamento a valere sulla misura 114 e che risultino ultimamente inserite nelle graduatorie definitive bimestrali approvate dai Soggetti attuatori della Misura; <u>questa condizione non è rispettata</u> all’atto dell’istruttoria e valutazione dell’istanza in oggetto, infatti nessuna delle aziende presenti nell’elenco fornito dall’Organismo GREEN PLANET Srl, risultano inserite nelle graduatorie definitive bimestrali approvate dai Soggetti attuatori della Misura – rif. Normativo: nota del Soggetto Attuatore prot. N° 78127 del 28/01/2010.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 614 del 21 giugno 2010 – PSR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 121. Approvazione graduatoria provvisoria istanze di aiuto bimestre di presentazione novembre-dicembre 2009 ammissibili, irricevibili e non ammissibili.**

IL DIRIGENTE del Settore T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Benevento

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 e successive modifiche sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e Misura-Cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni è stato Approvato il Manuale delle procedure;

Considerato:

- che alla scadenza del sesto bimestre 2009 (novembre-dicembre 2009) fissata al 31 dicembre 2009, sono pervenute n. 56 istanze Misura 121;
- che n. 56 istanze sono state dichiarate ricevibili;
- che a seguito di verbale di istruttoria e valutazione risultano ammissibili n. 53 istanze con il punteggio indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- che n. 3 istanze sono state dichiarate non ammissibili;

Ritenuto opportuno:

- procedere, pertanto, alla approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili;
- concedere dieci giorni di tempo per gli eventuali ricorsi avverso il punteggio assegnato la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di approvare l'elenco provvisorio delle istanze ammissibili a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" secondo lo schema di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- Di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" secondo lo schema di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

- È possibile fare ricorso avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al responsabile della Misura;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco Massaro

REGIONE CAMPANIA					
STAPA-Ce.P.I.C.A. - BENEVENTO					
PSR 2007-2013 MISURA 121					
GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE PERVENUTE NOVEMBRE-DICEMBRE 2009					
ALLEGATO 2 ISTANZE NON AMMISSIBILI					
Numero d'ordine	Richiedente		Progetto di investimenti		Esito
		CUAA	Costo totale	Contributo	
1	DI SALVIA GIUSEPPE	DSLGP50A11M132KI	299.180,94	149.590,22	NON AMMISSIBILE
2	MARINIELLO MARIAGRAZIA	MRNMGR76M57E791K	56.657,57	28.328,78	NON AMMISSIBILE
3	MINICOZZI TOMMASINO	MNCTMS71M21G227D	134.738,68	67.369,34	NON AMMISSIBILE

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Massaro

REGIONE CAMPANIA							
S.T.A.P.A.-Ce.P.I.C.A. - BENEVENTO							
PSR 2007-2013 MISURA 121							
GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE PERVENUTE NOVEMBRE-DICEMBRE 2009							
ALLEGATO1 ISTANZE AMMISSIBILI							
Numero d'ordine	Richiedente			Costo	Contributo	Punteggio	Punteggio
		CUAA	Costo totale	Approvato	Approvato	Totale	Progetto
1	COLASANTO RITA	CLSRTI74M70A783Q	189.131,52	189.131,52	113.478,91	58,40	43,80
2	VERRILLI ROCCO	VRRRCC83P27D643C	152.460,22	152.460,22	76.230,11	43,40	33,60
3	SIMEONE SALVATORE	SMNSVR48T17C250R	31.286,80	31.286,80	15.643,40	57,20	37,60
4	DI COSMO FILOMENA	DSCFMN66E56H973T	12.627,55	12.627,55	6.313,77	50,40	33,40
5	FUSCO ROSELLA	FSCRLS79H59A783V	26.517,71	26.517,71	13.258,85	55,00	37,40
6	BRILLI ANTONIO DOMENICO	BRLNND80S07A783H	58.668,99	58.668,99	29.334,49	51,30	33,80
7	MINICOZZI ROSETTA	MNCRTT69S55G227O	65.167,63	65.167,63	32.583,82	50,00	38,00
8	RICCIO CARMELA	RCCCML64A69C106G	163.400,20	163.400,20	81.700,10	60,10	42,60
9	SCINTO ELIO	SCNLEI56E24C106O	100.472,18	100.472,18	50.236,09	48,10	38,00
10	DI SANTO ALESSANDRO	DSSLSN57D13C280C	30.299,19	30.299,19	12.119,67	47,20	35,20
11	PELOSO MARIO	PLSMRA72P15A783K	27.232,90	27.732,90	13.866,45	48,10	35,60
12	ZOTTI MARIA CONCETTA	ZTTMCN74T45L254M	37.421,83	37.421,83	18.710,92	61,60	38,00
13	BELPERIO GIORGIO	BLPGRG55B26H898T	50.496,57	50.496,57	25.248,28	50,70	39,60
14	PACELLI MARIO LORENZO	PCLMLR37P02C280C	71.805,45	71.805,45	28.722,18	52,60	38,00
15	MAIO GIOVANNI	MAIGNN66M04G494B	86.109,13	86.109,13	43.054,56	46,60	35,60
16	PEPE IMMACOLATA	PPEMCL57T46H764R	40.660,00	40.660,00	20.330,00	57,10	46,00
17	LIMATA ALESSANDRA	LMTLSN64L56A783L	186.753,76	186.753,76	74.701,50	65,70	51,80
18	TENUTA DEL GHEPPIO DI GIGLIOTTI CARMINE	OO149090626	64.318,13	43.348,00	17.339,20	46,60	39,60
19	GUERRERA ELDA	GRRLDE56E59G848I	47.105,68	47.105,68	23.552,84	46,70	38,60
20	FALATO GIOVANNI	FLTGNM57A03E249J	31.822,44	31.822,44	12.728,97	59,00	42,00
21	PRINCIPE EMILIO	PRNMLE75D12A783X	67.599,60	67.599,60	27.039,84	41,60	36,80
22	DE PALMA ANTONIO	DPLNTN66P28G243D	83.697,90	83.697,90	41.848,95	62,60	44,60
23	PALUMBO ANTONIO CARMINE	PLMNNC51A29H764O	176.961,05	171.669,05	85.834,52	45,90	36,80
24	D'ALOIA LUIGI	DLALGU34D26H898Y	153.148,68	153.148,68	76.574,34	44,80	36,80
25	NAVE ANNAMARIA	NVANMR81C62A783C	56.796,56	56.790,25	28.395,12	54,20	38,60
26	TEDINO ANTONIO	TDNNTN51E04C250S	42.895,75	42.895,76	21.447,88	58,80	38,00
27	COLETTA ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	145.856,70	145.856,70	58.342,68	71,00	45,00
28	PUCILLO SILVIO	PCLSLV47C30A328B	97.213,38	97.213,38	38.885,35	41,00	38,00
29	PODERE VENERI VECCHIO SAS	O7482270639	187.166,83	187.166,83	74.866,73	63,60	50,40
30	IORE ANNA LUCIA	FRINLC78E42A783N	82.089,33	82.089,33	49.253,60	53,60	41,00
31	ROSELLI GRAZIA	RSLGRZ61C42H198X	34.153,68	34.153,68	17.076,84	61,80	43,80
32	VOTINO DOMENICO	VTNVNC61P13A970A	44.570,72	44.570,72	22.285,36	63,80	39,60

33	ZERILLO COSIMO	ZRLCSM80P15A783I	160.589,48	160.589,48	80.294,74	52,40	39,60
34	BOZZELLA ANGELO	BZZNGL72A03G227O	23.365,08	23.365,08	13.182,54	58,60	41,00
35	AZ AGR.LA LE PIETRE DI PACELLI PASQUALE	PCLPQL65L23C280M	20.865,00	20.865,00	8.346,00	60,00	42,00
36	DI SANTO ANTONIO MARIO	DSNNNM53R03H955L	21.709,96	21.709,96	10.854,98	56,10	37,80
37	DI TOCCO GUERINO	DTCGRN42A23C719Q	179.500,93	179.500,93	89.750,46	48,80	40,20
38	MAFFEI LUCIO	MFFLCU63T13L086R	38.199,18	38.199,18	15.279,67	59,00	42,00
39	PROCINO IRENE	PRCRNI76C60D755N	129.085,36	129.085,36	77.451,22	50,40	37,80
40	PARADISO ANNA	PRDNNA78C71H898V	111.823,85	111.823,85	55.911,92	52,80	40,20
41	CORBO GIOVANNI	CRBGNN74B17Z33F	118.770,00	118.770,00	59.385,00	49,40	37,80
42	D'ORO NICOLINA	DRONLN67A63A328Z	172.400,41	172.400,41	83.078,48	56,20	44,20
43	PARLAPIANO GIOVANNI	PRLGNN64R07F717R	103.113,71	103.113,71	51.556,85	57,00	46,00
44	DEL VECCHIO REMO	DLVRME57D23E249H	28.689,03	28.689,03	11.475,61	46,50	35,40
45	GIORDANO VIRGINIA	GRDVGNN64P63I483Z	42.002,53	42.002,53	16.801,01	56,00	42,00
46	PERRINA ANTONIETTA	PRRNNT66H52A399J	55.397,83	55.397,83	22.159,13	44,40	38,00
47	MARTUCCIO MARIA	MRTMRA69D67C846H	282.145,84	282.145,84	141.072,92	68,70	44,80
48	CIERVO ANTONIO	CRVNTN61R31I197D	52.251,06	52.251,06	20.900,42	48,90	41,00
49	ROSSETTI CRISTOFARO EMILIO	RSSCST69D24A783P	56.666,07	56.666,07	28.333,03	47,50	35,60
50	NANASY BABETT	NNSBTT76P47Z134H	44.663,34	44.663,34	22.331,67	50,60	38,00
51	LA FORTEZZA SOC.AGR.DI RILLO ENZO	O1473850624	1.903.850,83	1.903.850,84	749.750,51	67,10	54,20
52	GUARNIERI ALFONSO	GRNLNS45H12H955C	23.231,84	23.231,84	11.615,92	46,60	38,00
53	MARTUCCIO MARTA	MRTMRT84M54A783T	162.361,19	162.361,19	97.416,71	59,30	34,80
			6.376.590,58	6.350.822,16	2.917.954,11		

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Massaro

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 620 del 24 giugno 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA CLUSTER 112-121. Approvazione graduatoria provvisoria istanze ammissibili ed elenco istanze non ammissibili ed irricevibili - Bimestre Novembre-Dicembre 2009.**

IL DIRIGENTE del Settore T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Benevento

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 e successive modifiche sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e Misura-Cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni è stato Approvato il Manuale delle procedure;

Considerato:

- che alla scadenza del sesto bimestre 2009 (novembre-dicembre 2009) fissata al 31 dicembre 2009, sono pervenute n. 48 istanze Misura 112-121 Cluster;
- che n. 44 istanze sono state dichiarate ricevibili;
- che n. 3 istanze sono state dichiarate irricevibili;
- che n. 1 istanza ha chiesto il non luogo a procedere per il finanziamento;
- che a seguito di verbale di istruttoria e valutazione risultano ammissibili n. 39 istanze con il punteggio indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- che n. 5 istanze sono state dichiarate non ammissibili;
- che le istanze presentate dalle ditte Raccio Mariantonia, Ambrosio Carmine Antonio, Zeoli Angelo, Vitulano Mario, Pescheta Pietro, Morelli Monica, Verrillo Luigi e Capobianco Monica pur non avendo barrato sul formulario il premio corrispondente al primo insediamento hanno fatto apposita richiesta sottoscritta ed è stato verificato che ne ricorrono i requisiti, pertanto è inequivocabile la volontà del richiedente a beneficiare del suddetto premio;

Ritenuto opportuno:

- procedere, pertanto, alla approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili;
- concedere dieci giorni di tempo per gli eventuali ricorsi avverso il punteggio assegnato la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a valere sulla Misura 112-121 Cluster “Insediamento di giovani agricoltori” con “Ammodernamento delle aziende agricole” secondo lo schema di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento con le indicazioni citate in narrativa.
- Di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili e irricevibili a valere sulla Misura 112-121 Cluster “Insediamento di giovani agricoltori” con “Ammodernamento delle aziende agricole” secondo lo schema di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- È possibile fare ricorso avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al referente delle Misura 112;
- al referente delle Misura 121;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 “AA.GG. della Giunta Regionale”.

Dr. Massaro Francesco

Numero d'ordine	Richiedente	CUAA	Costo totale	I ^A insediamento richiesto	Costo Approvato	Contributo Approvato	I ^A insediamento	Totale Contributo	Punteggio Totale	Punteggio Progetto
1	VERRILLO LUIGI	VRRLGU88M03A783J	1.124.915,89	25.000,00	1.018.891,43	509.445,71	25.000,00	534.445,71	76,00	54,20
2	MORCONIA AGRICOLA E TURISMO	1469260622	696.831,52	30.000,00	696.831,52	418.098,91	30.000,00	448.098,91	76,00	56,20
3	CIACCIO GIULIANA	CCCGLN87M61F839D	225.495,29	30.000,00	225.495,29	135.297,17	30.000,00	165.297,17	74,00	54,20
4	LIBARDI FRANCHINO	LBRFNC69S24I197R	65.419,42	25.000,00	65.419,42	32.709,71	25.000,00	57.709,71	72,80	55,00
5	AMBROSIO CARMINE ANTONIO	MBRCMN90D01L086T	71.401,75	25.000,00	71.401,75	35.700,87	25.000,00	60.700,87	72,20	53,60
6	TOZZI LUCIA	TZZLCU70E64A783P	238.003,70	30.000,00	238.003,70	142.802,22	30.000,00	172.802,22	70,60	49,80
7	PESCHETA PIETRO	PSCPTR81E08A783W	201.396,47	30.000,00	201.396,47	120.837,88	30.000,00	150.837,88	68,70	47,80
8	RACCIO MARIANTONIA	RCCMNT72C42Z133E	85.917,45	30.000,00	85.917,45	51.550,47	30.000,00	81.550,47	68,40	42,00
9	PALMA RITA	PLMRTI85E63A783T	87.952,05	30.000,00	87.952,05	52.771,23	30.000,00	82.771,23	68,20	41,20
10	RAIMONDO MARIA	RMNMRA88E41A783C	133.469,45	30.000,00	133.469,45	80.081,67	30.000,00	110.081,67	67,60	41,80
11	ERRICO PASQUALE	RRCPQL77H16B519Z	433.461,82	30.000,00	433.461,82	260.077,09	30.000,00	290.077,09	63,60	49,80
12	TRIBISONNA MARIO	TRBMRA78M23A783F	55.714,90	25.000,00	55.714,90	27.857,45	25.000,00	52.857,45	63,20	40,60
13	TROSINO EMILIO	TRSMLE76A27A783I	53.262,03	25.000,00	53.262,03	26.631,01	25.000,00	51.631,01	61,00	38,00
14	PAPICI MARIA VALENTINA BIANCA	PPCMVL81C51Z129E	292.576,70	30.000,00	292.576,70	175.546,02	30.000,00	205.546,02	60,40	40,20
15	DI LORENZO ALESSANDRO FAUSTO	DLRLSN78A22E791V	69.539,38	25.000,00	69.539,38	34.769,69	25.000,00	59.769,69	60,40	46,60
16	MINICOZZI ANNAMARIA	MNCNMR86C58A783O	98.571,84	30.000,00	98.571,84	59.143,10	30.000,00	89.143,10	60,00	40,20
17	CAPOBIANCO MONICA	CPBMNC76M49A399B	111.115,62	25.000,00	111.115,62	55.557,81	25.000,00	80.557,81	59,80	35,60
18	MAZZONE MARIA	MZZMRA69S67H926I	75.277,24	30.000,00	75.277,24	45.166,34	30.000,00	75.166,34	59,60	40,20
19	CIRCELLI ANTONIO	CRCNTN86H24A783W	275.033,34	30.000,00	275.033,34	142.620,00	30.000,00	172.620,00	59,00	43,20
20	COLELLA LEONARDA	CLLLRD77H54Z112Y	78.027,18	30.000,00	78.027,18	46.816,31	30.000,00	76.816,31	59,00	38,00
21	D'IMPERIO RINA	DMPRNI83D59A783Y	95.286,25	30.000,00	95.286,25	57.171,75	30.000,00	87.171,75	58,80	36,80
22	BORRELLI MARIA	BRRMRA71H64L086A	103.488,00	30.000,00	94.629,96	56.777,97	30.000,00	86.777,97	57,80	33,60
23	MORELLI MONICA	MRLMNC80C46A783S	76.157,55	30.000,00	76.157,55	45.694,53	30.000,00	75.694,53	57,40	39,20
24	ZOLLO MAURO	ZLLMRA78T27A783S	65.452,84	25.000,00	65.452,84	32.726,42	25.000,00	57.726,42	56,60	41,80
25	SOLIMENE MARILENA	SLMMLN75P68A489C	59.916,84	25.000,00	59.916,84	29.958,42	25.000,00	54.958,42	56,20	38,00
26	FINELLI ANTONETTA	FNLNNT70M52Z112C	181.922,20	30.000,00	181.922,20	109.153,31	30.000,00	139.153,31	55,80	36,80
27	PERFETTO LUIGI	PRFLGU74A22A783K	151.556,89	30.000,00	151.556,89	90.934,13	30.000,00	120.934,13	55,60	41,80
28	VITULANO MARIO	VTLMRA74L12F717U	185.701,36	30.000,00	185.701,36	111.420,82	30.000,00	141.420,82	55,40	41,20
29	ESPOSITO GIUSEPPINA	SPSGPP80M44A783P	60.870,89	25.000,00	60.870,89	30.435,44	25.000,00	55.435,44	55,20	33,80
30	REVERUZZI GIORGIO	RVRGRG90L31A783N	88.103,92	30.000,00	88.103,92	52.862,35	30.000,00	82.862,35	54,00	39,80
31	ZEOLI ANGELO	ZLENGL82S07A783I	880.326,08	30.000,00	880.326,08	528.195,65	30.000,00	558.195,65	54,00	38,20
32	DI BRUNO DOMENICO	DBRDNC84P02A783A	110.126,30	30.000,00	95.283,50	57.170,10	30.000,00	87.170,10	53,60	37,80
33	COLANGELO FABIO	CLNFBA82D08A783Q	90.950,00	25.000,00	90.950,00	45.475,00	25.000,00	70.475,00	52,40	33,80
34	LATELLA MICHELE	LTLMHL77M06A783A	75.017,70	30.000,00	75.017,70	45.010,62	30.000,00	75.010,62	51,20	33,80
35	COLUCCI LUIGI	CLCLGU86H07A783C	81.091,51	30.000,00	81.091,51	48.654,91	30.000,00	78.654,91	50,80	33,80
36	CECE ANTONIO	CCENTN84L24A783W	75.922,40	30.000,00	75.922,40	45.553,44	30.000,00	75.553,44	49,60	33,80
37	ROTOLO PELLEGRINO	RTLPLG69T12A783C	113.578,77	30.000,00	113.578,77	68.147,26	30.000,00	98.147,26	49,20	33,80
38	FISCANTE LUCIANO	FSCLCN72M10C719P	75.665,14	30.000,00	75.665,14	45.399,08	30.000,00	75.399,08	49,00	34,80
39	SOC.AGR.I.B.S.DI ROSSI ORLANDO	1453370627	95.876,25	30.000,00	95.846,59	57.507,95	30.000,00	87.507,95	46,00	33,80

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Massaro

PSR CAMPANIA 2007-2013
n. 47 del 5 Luglio 2010
Misura 112-121 CLUSTER "Insediamento di Giovani Agricoltori" PARTE I Atti della Regione
con
"Ammodernamento aziende agricole"
Elenco delle istanze pervenute

Numero d'ordine	Richiedente	CUAA	Costo totale	I [^] insediamento	Esito
1	NIGRO RITA	NGRRTI83R62A783Q	97.263,13	30.000,00	non ammissibile
2	PARRELLA MARGHERITA	PRRMGH89C64A783M	50.782,83	25.000,00	non ammissibile
3	VICARIO GIUSEPPE	VCRGPP76D03A783J	152.800,61	30.000,00	non ammissibile
4	CICCHIELLO VITTORIO	CCCVTR87E03A783I	77.977,46	30.000,00	non ammissibile
5	PARLAPIANO FABRIZIO	PRLFRZ80M02B519K	922.862,60	30.000,00	non ammissibile
6	MEOLA ALESSANDRO	MLELSN74C11F717L	374.186,88	30.000,00	irricevibile
7	CARDO ANNA	CRDNNA83H41A783H	63.693,94	30.000,00	irricevibile
8	TATAVITTO GIUSEPPINA	TTVGPP80L68AQ783R	157.232,30	30.000,00	irricevibile
9	LATELLA MICHELE	LTLMHL77M06A783A			archiviata

Il Dirigente del Settore
Dr. Francesco Massaro

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 622 del 24 giugno 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 216 AZIONE B. Approvazione graduatoria provvisoria istanze ammissibili - non ammissibili - non ricevibili - 1° bimestre 2010 (Gennaio-Febbraio).**

IL DIRIGENTE del Settore T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Benevento

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 è stato Approvato il Manuale delle procedure;
- che con Decreto Dirigenziale n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC n°42 speciale del 2-07-2009, sono stati approvati i bandi di attuazione delle Misure 114, 124, 125, 214 azione e2 ed f2, 216, 312, 313, 321;
- che con Decreto Dirigenziale n. 52 del 08/07/2009 sono state approvate modifiche al bando della misura 216;
- con Decreto Dirigenziale n. 70 del 30/09/2009 sono state approvate modifiche ed integrazioni ai bandi delle Misure 114, 122, 131, 216;

Considerato:

- che alla scadenza del I bimestre 2010 (Gennaio-febbraio 2010) fissata al 1 marzo 2010, sono pervenute n. 23 (**ventitre**) istanze Misura **216**, azione B
- che n. **21 (ventuno)** istanze sono state dichiarate ricevibili;
- che n. **2 (due)** istanze sono state dichiarate irricevibili;
- che a seguito di verbale di istruttoria e valutazione risultano ammissibili n. **20 (venti)** istanze con il punteggio indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, fatto salvo gli esiti delle verifiche successive relative alle dichiarazioni sostitutive;
- che a seguito di verbale di istruttoria e valutazione risultano non ammissibile n. **1 (una)** istanza con la motivazione indicata nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto opportuno:

- procedere pertanto alla approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili;
- concedere dieci giorni di tempo per gli eventuali ricorsi avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare l'elenco provvisorio delle domande ammissibili, fatto salvo gli esiti delle verifiche successive relative alle dichiarazioni sostitutive, secondo lo schema di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco provvisorio delle domande non ammissibili secondo lo schema di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

È possibile fare ricorso avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007-2013;
- al referente regionale della misura 216;
- al Dirigente del Settore SIRCA;
- al RUFA;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Dott. Francesco Massaro

**Giunta Regionale della Campania**

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA**RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi**

AZIONE Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocate	23
Non ricevibili	2
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	20

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Massimo Cardona Albini*

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Giunta Regionale della Campania

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
573185633	195646	01/03/2010	ANGELINA ORSINO	RSNNLN48M46D230M	Ripristino Muretti in pietra a secco Azienda Orsino Angelina
627921340	195600	01/03/2010	ANTONELLA MARIA CEMBROLA	CMBNNL62R60A176L	Ripristino Muretti in pietra a secco ditta CEMBROLA ANTONELLA

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Giunta Regionale della Campania

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	575577271	0177745	26/02/2010	ANNA FILOMENA LISONE	LSNNFL72E53D230B	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	58,50	157.029,63	157.029,63
2	674064923	177811	26/02/2010	MARIANNA CUSANELLI	CSNMNN74A42G626B	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	57,50	94.144,12	94.144,12
3	699441781	195166	01/03/2010	ROSA PARENTE	PRNRSO66A67C525C	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO E CANALETTE	55,50	138.444,95	138.444,95
4	436594906	0178244	01/03/2010	VINCENZA PARCIASEPE	PRVCVN69B54G626K	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI IN ALCUNI FONDI DI UN'AZIENDA AGRICOLA	55,00	150.249,18	150.249,18
5	556918583	0177822	26/02/2010	MIRELLA AMATO	MTAMLL80R55G626S	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	53,00	108.268,41	108.268,41
6	602532906	177761	26/02/2010	GIOVANNI ANTONIO CASSELLA	CSSGNN73E08D230E	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	51,50	87.133,41	87.133,41
7	694456694	195569	01/03/2010	MARIA TERESA TAMMARO	TMMMTR68S55D230W	Ripristino Muretti in pietra a secco ditta Tamaro Maria Teresa	49,50	36.199,17	36.199,17
8	373394035	01777837	26/02/2010	MARIA DURANTE	DRNMRA65E49C525S	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	49,50	125.464,30	125.464,30
9	448583762	195466	01/03/2010	PIETRO AMATO	MTAPTR58T19G626X	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO	46,50	83.373,19	83.373,19
10	932936618	0141310	17/02/2010	ANTONIETTA COLANTONE	CLNNNT64R52G626H	Ripristino Muretti in pietra a secco	46,50	198.225,55	198.225,55
11	427776561	195402	01/03/2010	MARIA MICHELA ONOFRIO	NFRMMC46E65D469R	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI IN UN ULIVETO	46,00	83.652,59	83.652,59
12	433381346	195625	01/03/2010	CARMELA DI GENNARO	DGNCML61B61D230U	Ripristino Muretti in pietra a secco Ditta Di Gennaro Carmela	43,50	48.392,22	48.392,22
13	243457604	0177692	26/02/2010	DOMENICO PELOSI	PLSDNC72S06C525X	Ripristino Muretti in pietra a secco azienda agricola Pelosi Domenico	43,00	84.421,88	84.421,88
14	408477059	0177728	26/02/2010	DOMENICO CUSANELLI	CSNDNC70D09G626V	Ripristino Muretti in pietra a secco	42,50	154.473,26	154.473,26
15	705730317	0177711	26/02/2010	LUCIANO CUSANELLI	CSNLCN72T16L086A	Ripristino Muretti in pietra a secco azienda agricola Cusanelli Luciano	41,50	58.037,13	58.037,13
16	772032049	195056	01/03/2010	MARIANTONIA BELLO	BLLMNT64R64G626Q	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI IN UN FONDO AGRICOLO	39,50	51.640,35	51.640,35

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA			n. 47 del 5 Luglio 2010							
Pos.	ID Di		Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	PARTE I 	Atti della Regione	(€)	Contributo Pubblico (€)
17	508976739	0195022	01/03/2010	NICOLA MEGLIO	MGLNCL68P10G626T	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO	39,50	138.284,76	138.284,76	
18	614783010	195513	01/03/2010	NICOLA AGOSTINO BELLO	BLLNLG60R10G626X	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI DI CONTENIMENTO A SECCO A SERVIZIO DI UNA AZIENDA AGRICOLA	38,50	151.031,03	151.031,03	
19	524170518	195127	01/03/2010	NICOLA BELLO	BLLNCL58T03G626U	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI DI ALCUNI FONDI AGRICOLI	36,00	128.896,91	128.896,91	
20	568036408	194974	01/03/2010	PARCIASEPE MICHELANGELO-COLTIVAZIONI AGRICOLE ASS.	PRCMHL64P25G626K	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI IN PIETRAME A SECCO PER TERRAZZAMENTO FONDI AGRICOLI	33,50	111.160,55	111.160,55	
									2.188.522,59	2.188.522,59

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Giunta Regionale della Campania

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
713598005	0195100	01/03/2010	MARIANTONIA PEZZENTE	PZZMNT60L51I618N	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO	la progettazione proposta non risponde agli obiettivi della misura ed è manchevole di dettagli tecnica, mente rilevanti

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 623 del 24 giugno 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 216 AZIONE E. Approvazione graduatoria provvisoria istanze ammissibili - I° BIM 2010 (Gennaio-Febbraio).**

IL DIRIGENTE del Settore T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Benevento

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 è stato Approvato il Manuale delle procedure;
- che con Decreto Dirigenziale n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC n° 42 speciale del 2-07-2009, sono stati approvati i bandi di attuazione delle Misure 114, 124, 125, 214 azione e2 ed f2, 216, 312, 313, 321;
- che con Decreto Dirigenziale n. 52 del 08/07/2009 sono state approvate modifiche al bando della misura 216;
- con Decreto Dirigenziale n. 70 del 30/09/2009 sono state approvate modifiche ed integrazioni ai bandi delle Misure 114, 122, 131, 216;

Considerato:

- che alla scadenza del I bimestre 2010 (Gennaio-febbraio 2010) fissata al 1 marzo 2010, sono pervenute n. **2 (due)** istanze Misura **216**, azione E
- che n. **2 (due)** istanze sono state dichiarate ricevibili;
- che a seguito di verbale di istruttoria e valutazione risultano ammissibili n. **2 (due)** istanze con il punteggio indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, fatto salvo gli esiti delle verifiche successive relative alle dichiarazioni sostitutive;

Ritenuto opportuno:

- procedere pertanto alla approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili;
- concedere dieci giorni di tempo per gli eventuali ricorsi avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare l'elenco provvisorio delle domande ammissibili, fatto salvo gli esiti delle verifiche successive relative alle dichiarazioni sostitutive, secondo lo schema di cui all'allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

È possibile fare ricorso avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007-2013;
- al referente regionale della misura 216;
- al Dirigente del Settore SIRCA;
- al RUFA;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Dott. Francesco Massaro

**Giunta Regionale della Campania**

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA**RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi**

AZIONE Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	2
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	2

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Massimo Cardona Albini*

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	364636204	0177778	26/02/2010	ANNA FILOMENA LISONE	LSNNFL72E53D230B	Recinzioni fisse per la prevenzione dai danni da predazione da lupi.	58,00	54.386,70	54.386,70
2	314497192	177752	26/02/2010	MARIANNA CUSANELLI	CSNMNN74A42G626B	Recinzioni fisse per la prevenzione dai danni da predazione da lupi.	55,00	65.720,25	65.720,25

120.106,95

120.106,95

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - **Decreto dirigenziale n. 110 del 30 giugno 2010 – Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania D.G.R. 1262/2009 - Avviso pubblico di cui al D.D. n. 133/2009 - Sospensione III finestra temporale.**

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale del Settore n. 133 del 6/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- che il suddetto Avviso prevede la presentazione da parte delle imprese interessate di istanze di partecipazione in via telematica alla Fase I – work experience e l'assegnazione di finanziamenti con procedura automatica ("a sportello");
- che per l'invio delle istanze è prevista l'apertura di tre specifiche "finestre temporali", la terza delle quali ha come data di apertura il 5/7/2010 e come data di chiusura il 30/7/2010;

VISTO

- la nota n. 0557453 del 30/06/2010 del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico;

RITENUTO

- di dover sospendere i termini di presentazione delle istanze di partecipazione alla III "finestra temporale" dell'iniziativa in questione;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 01

DECRETA

1. di sospendere i termini di presentazione delle istanze di partecipazione alla III "finestra temporale" del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui al D.D. del Settore n. 133 del 6/10/2009;
2. di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;
3. di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it e sul sito www.economiacampania.it;
4. di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore allo Sviluppo Economico;
5. di trasmettere copia del presente decreto, per opportuna conoscenza, all'A.G.C. 12, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento e all'Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Regione Campania 2007-2013.

Il Dirigente del Settore
ad interim
dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 – Sviluppo Economico – Settore Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo – Decreto dirigenziale n. 70 del 1 luglio 2010 - PARTECIPAZIONE DI IMPRESE E CONSORZI CAMPANI OPERANTI NEL SETTORE DELL'AEROSPAZIO E DELL'AERONAUTICA AL SALONE " FARNBOROUGH INTERNATIONAL AIRSHOW " IN PROGRAMMA A FARNBOROUGH (UK) NEI GIORNI 19-25 LUGLIO 2010. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

PREMESSO che

- l'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di commercio estero e internazionalizzazione;
- nell'esercizio di tali funzioni legislative concorrenti, la Regione Campania ha assunto un ruolo strategico nel processo di promozione nazionale ed internazionalizzazione della realtà economica e socio culturale regionale, programmando interventi promozionali sul territorio nazionale ed all'estero;
- ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", alle Regioni sono state attribuite, tra l'altro, le funzioni in materia di promozione economica;
- la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 all'articolo 8 ha disposto che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approvasse un Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (in seguito indicato PASER);
- con delibera n. 1318 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, pubblicato sul BURC n. 43 del 18/09/2006;
- si è provveduto ad aggiornare il predetto documento per le annualità 2007, 2008 e 2009 rispettivamente con le deliberazioni n.957 del 5 giugno 2007 (approvazione da parte del Consiglio Regionale, con emendamenti, nella seduta del 18/07/2007 – attestato di approvazione n.87/1), n.962 del 30 maggio 2008 e n.1378 del 6 agosto 2009 (approvazione da parte del Consiglio Regionale, con emendamenti, nella seduta del 24/12/2009);
- il suddetto documento di programmazione espressamente prevede la promozione dei settori ad elevata specializzazione, tra i quali il comparto aerospaziale riconosciuto come un settore strategico per lo sviluppo economico campano;
- con deliberazione n. 1374 del 28 agosto 2008 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione degli interventi promozionali integrati del sistema produttivo regionale" d'ora in avanti denominate "Linee Guida";
- nell'ambito delle suddette "Linee guida" risultano definiti, in coerenza con il PASER, i settori strategici e i focus territoriali sui quali si è scelto di orientare prioritariamente l'azione di pianificazione e l'attuazione degli eventi di internazionalizzazione;
- la citata deliberazione dà mandato di approvare un calendario delle fiere e degli eventi di interesse per la promozione e valorizzazione del sistema produttivo regionale, evidenziando, nel contempo, il carattere prioritario di un'ampia attività concertativa con gli stakeholder istituzionali, al fine di addivenire a una condivisione del Piano, unitamente alle modalità di gestione delle azioni pianificate;
- a seguito di alcuni incontri tenutisi per definire un Piano stralcio degli eventi promozionali a tutto giugno 2009 è stata poi attivata, a decorrere da luglio u.s., per il tramite del Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale della Campania, una consultazione di attori istituzionali e territoriali volta a condividere un primo calendario degli eventi promozionali nazionali ed internazionali selezionati per il periodo settembre 2009 – giugno 2010, acquisendo nel contempo osservazioni, valutazioni, integrazioni e commenti;
- con deliberazione n.1373 del 6 agosto 2009 in attuazione della suddetta DGR 1374/08, alla luce degli esiti della concertazione attivata, accanto all'individuazione degli eventi promozionali da attuarsi nel periodo settembre 2009 – giugno 2010, si è altresì definito di ricondurre i casi in cui si ravvisino benefici diretti e oggettivi a favore delle imprese destinatarie finali degli interventi di internazionalizzazione attuati, nell'ambito dell'applicazione delle norme sugli aiuti di stato di cui ai regolamenti CE

800/2008 o CE 1998/2006 (de minimis) e s.m.i., prevedendo una compartecipazione da parte delle imprese di un valore equivalente all'aiuto concesso;

- con la medesima DGR 1373/2009 si è disposto che i criteri per l'accesso ai benefici connessi alla partecipazione da parte delle imprese campane alle manifestazioni fossero connessi alla definizione di requisiti inerenti le potenzialità/capacità commerciali, strutturali e di network delle imprese e la propensione alla qualità di prodotto/processo;
- con deliberazione n.1798 del 4 dicembre 2009, sulla base degli esiti degli ulteriori tavoli, la Giunta Regionale, nell'aggiornare il "Piano fiere" fino a tutto giugno 2009, ha altresì approvato, ravvisandone la rilevanza, la partecipazione della Regione Campania ad alcuni eventi da svolgersi in un periodo successivo a giugno 2010;
- con DGR n. 618 del 27/03/2009 la Regione Campania ha previsto un percorso per la definizione e successiva realizzazione di un concreto programma di iniziative preposte al riconoscimento del Distretto Aerospaziale Campano;

CONSIDERATO che

- il PASER ed i suoi aggiornamenti espressamente prevedono la promozione dei settori ad elevata specializzazione, tra i quali il comparto aerospaziale riconosciuto come un settore strategico per lo sviluppo economico campano;
- con la citata deliberazione n.1798/2009 la Giunta ha in particolare approvato la partecipazione della Regione al "Farnborough International Airshow" previsto a Farnborough (UK) dal 19 al 25 luglio 2010, quale manifestazione di grande interesse per il settore aerospaziale/aeronautico ed in grado di garantire la visibilità "di sistema" delle imprese e consorzi campani operanti nel comparto anche in una logica prospettica legata allo sviluppo del Distretto Aerospaziale Campano;
- la partecipazione della Regione Campania all'evento sarà garantita attraverso il CIRA ai sensi dell'AdP Campaniaaerospace di cui alla DGR n. 1143/2007;
- nell'ambito del definitivo progetto di partecipazione sono ravvisabili quali "benefici diretti ed oggettivi" a favore delle imprese partecipanti: l'accoglimento allo stand, la partecipazione agli eventi promossi durante i 5 giorni a cura della Regione Campania, gli ingressi alla manifestazione per i rappresentanti di max 20 aziende/consorzi, nonché, in considerazione della eventuale presenza di aziende/consorzi che necessitano di una maggiore visibilità in ambito internazionale, è prevista l'assegnazione di uno spazio definito allestito che può essere personalizzato con totem autoreggenti con i loghi e pannelli della impresa/consorzio, prevedendo inoltre la possibilità di proiezione del proprio filmato aziendale sullo schermo dello stand;
- sulla base del trend storico nonché delle generiche manifestazioni di interesse ricevute per le vie brevi e in via informale da parte delle aziende si potrebbe determinare approssimativamente in circa una ventina il numero delle aziende/consorzi campani che potrebbero aderire al bando in oggetto;
- potrà pertanto procedersi a selezionare le imprese chiedendo che compartecipino finanziariamente per un importo pari al valore equivalente all'aiuto definitivamente concesso e che contribuiranno pro quota alle spese suddette versando il corrispondente importo al CIRA, in qualità di quota di partecipazione e conferma dell'adesione, restando a loro carico le spese comunque sostenute per viaggi e soggiorno dei rappresentanti aziendali, trasporto del materiale promozionale, B2B, ecc.;
- le aziende e i consorzi interessati a partecipare all'evento con la Regione Campania possono quindi scegliere tra due diverse modalità di partecipazione:
 - opzione base. Per un importo pari ad € 500 + IVA e per un max di n. 16 aziende/consorzi, è prevista una partecipazione in collettiva che comprende: la possibilità di essere presente allo stand regionale negli spazi comuni non personalizzati, di usufruire dei relativi servizi di accoglienza (hostess, bar, spazi idonei ad incontri nella cornice istituzionale), un ingresso alla manifestazione da attribuire ad una sola persona fisica e non cedibile, valido per tutta la durata dell'evento;
 - opzione plus: Per un importo pari ad € 6.000,00+IVA, oltre ai servizi sopra indicati, l'azienda e/o consorzio ha diritto: all'assegnazione di uno piccolo "corner" allestito che potrà essere personalizzato con pannelli ovvero con totem autoreggenti recanti i loghi della società; alla possibilità di proiezione, sullo schermo dello stand ed in alternanza con i video

istituzionali, del proprio filmato aziendale di una durata max di 10 minuti. Nello scegliere questa opzione l'azienda ovvero il consorzio assegnatario, potrà esporre il solo logo e nome aziendale. Nel caso di esaurimento delle disponibilità di queste postazioni all'azienda verrà comunque assegnata, in via prioritaria, la partecipazione con l'Opzione "base", salvo espressa immediata rinuncia.

RITENUTO

- di dover prevedere, in ottemperanza alla DGR 1373/09, la compartecipazione delle imprese in regime "*de minimis*", determinata in € 500,00 per le aziende/consorzi che sceglieranno l'opzione base ed in € 6.000 per le aziende/consorzi che sceglieranno l'opzione plus, quale importo stimato pari al valore equivalente all'aiuto concesso;
- di dover approvare l'allegato Avviso pubblico e i relativi allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende e consorzi operanti nei settori dell'aeronautica ed aerospazio, aventi sede legale in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Farnborough International Airshow" in programmazione a Farnborough (Inghilterra) dal 19 al 25 luglio 2010;

VISTA

- la DGR n. 518 del 21/03/2008 con la quale è stata rimodulata e ridenominata la competenza relativa alla gestione delle iniziative di Gestione degli strumenti e degli interventi per la promozione, la tutela, lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle produzioni e dei sistemi territoriali regionali, per il marketing territoriale e l'attrazione degli investimenti esterni, ed è stata attribuita al Servizio 01 "*Promozione del Sistema produttivo regionale*" del Settore 03 "*Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo*" dell'AGC 12 "*Sviluppo Economico*";
- la DGR n. 1318 del 1 agosto 2006, di approvazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (P.A.S.E.R.);
- la DGR n. 2119 del 31/12/2008 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Roberta Esposito l'incarico di Dirigente del Settore "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo";
- la DGR n. 529 del 25/06/2010 con la quale è stato conferito al Dr. Luciano Califano l'incarico di Coordinatore dell'AGC 12 Sviluppo Economico;
- la LR n. 3 del 21.01.2010 recante "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012";
- la DGR n. 92 del 9.02.2010 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2010;
- il DD AGC 12 n. 9 del 30/06/2010 concernente: Deleghe di attività dell'Area Generale di Coordinamento 12 Sviluppo Economico al Dirigente del Settore 03 Promozione ed Internazionalizzazione del sistema produttivo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico"

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti di:

- di prevedere, in ottemperanza alla DGR 1373/09, la compartecipazione delle imprese in regime "*de minimis*", determinata in € 500,00 per le aziende/consorzi che sceglieranno l'opzione base ed in € 6.000 per le aziende/consorzi che sceglieranno l'opzione plus, quale importo stimato pari al valore equivalente all'aiuto concesso;
- di approvare l'allegato Avviso pubblico e i relativi allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di aziende e consorzi operanti nei settori dell'aeronautica ed aerospazio, aventi sede legale in Campania, a partecipare, alle condizioni in esso riportate, all'evento "Farnborough International Airshow" in programmazione a Farnborough (Inghilterra) dal 19 al 25 luglio 2010;

- **disporre** l'invio al BURC del presente decreto e degli allegati per la pubblicazione integrale e al Web-master per la divulgazione attraverso il sito web della Regione Campania;
- **trasmettere** il presente decreto per quanto di rispettiva competenza:
 - Al Centro Italiano Ricerche Aerospaziali;
 - All'AGC 02 "Affari Generali della Giunta Regionale" – Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - All'AGC 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" - Settore Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per gli adempimenti di competenza.
 - All'Assessore ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive.

La Dirigente del Settore 03

Regione Campania

Assessorato ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive

A.G.C. 12- Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo”.

Bando per la partecipazione allo stand della Regione Campania al salone Farnborough International Airshow Farnborough – Inghilterra – 19-25 Luglio 2010

Condizioni di partecipazione

La Regione Campania, Assessorato ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive, Settore 03 “Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo” dell’AGC12, ha acquisito a valere sull’ Obiettivo operativo 2.6 del POR FESR Campania 2007-13 spazi idonei alla partecipazione istituzionale regionale all’evento “Farnborough International Airshow“, in programmazione a Farnborough, (Inghilterra) dal 19 al 25 luglio 2010 al fine di rendere visibile il sistema produttivo regionale del comparto aerospaziale e aeronautico. L’allestimento dello stand e le azioni di animazione sono garantite nell’ambito delle disponibilità previste nell’ambito dell’Accordo di programma “Campaniaerospace”

L’obiettivo è quello di promuovere, sotto l’egida della Regione Campania, prodotti e competenze di aziende e loro consorzi riconducibili al Settore aeronautico aventi sede legale in Campania, prevedendo il coinvolgimento di altri Soggetti pubblici operanti nel settore con almeno una sede operativa in Campania, al fine di contribuire alla loro internazionalizzazione e favorire incontri d’affari con gli operatori stranieri specializzati.

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali, nell’ambito dell’Accordo di Programma “Campaniaerospace”, supporta la Regione Campania nella realizzazione e organizzazione dello stand.

Le aziende ed i Consorzi interessati a partecipare all’evento nell’ambito dello stand della Regione Campania interverranno con una compartecipazione equivalente al vantaggio concesso a loro diretto beneficio potendo scegliere tra due diverse modalità:

opzione base (max 16 aziende/consorzi). Per un importo pari ad € 500,00+IVA per singola azienda/consorzio è prevista una partecipazione in collettiva che comprende: la possibilità di essere presente allo stand regionale negli spazi comuni non personalizzati, di usufruire dei relativi servizi di accoglienza (hostess, bar, spazi idonei ad incontri nella cornice istituzionale), un ingresso alla manifestazione da attribuire ad una sola persona fisica e non cedibile, valido per tutta la durata dell’evento, la possibilità di partecipare ad incontri ed eventi organizzati dalla Regione.

opzione plus (max 4 aziende/consorzi). Per un importo pari ad € 6.000,00+IVA, oltre ai servizi sopra indicati, l’azienda e/o consorzio ha diritto: all’assegnazione di uno piccolo “corner” allestito che potrà essere personalizzato con pannelli ovvero con totem autoreggenti recanti i loghi della società; alla possibilità di proiezione, sullo schermo dello stand ed in alternanza con i video istituzionali, del proprio filmato aziendale di una durata max di 10 minuti. Nello scegliere questa opzione l’azienda ovvero il consorzio assegnatario, potrà esporre il solo logo e nome aziendale. Nel

caso di esaurimento delle disponibilità di queste postazioni all'azienda verrà comunque assegnata, in via prioritaria, la partecipazione con l'Opzione "base", salvo espressa immediata rinuncia.

I Soggetti istituzionali sopra specificati potranno partecipare a titolo gratuito in coerenza con l'opzione base.

La Regione Campania ospiterà complessivamente non più di 20 aziende/consorzi nello spazio complessivo di 135 mq che sarà allestito secondo le seguenti modalità:

- 1) la zona centrale sarà riservata alla Regione e alle aziende/consorzi partecipanti (per un numero massimo di 16) e sarà allestita solo con loghi e referenze istituzionali secondo specifiche definite unilateralmente dalla Regione Campania;
- 2) parte delle zone laterali e sul fondo saranno riservate alle aziende/consorzi (per un numero massimo di 4) che sceglieranno la opzione plus e potranno essere allestite in modo personalizzato, così come suddetto, direttamente dalle aziende stesse.

Restano a carico dei partecipanti, inoltre, tutti gli ulteriori costi connessi alla presenza in fiera (viaggi e soggiorno dei rappresentanti aziendali, trasporti interni ed esterni di tutto il materiale promozionale, ecc.) e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa. Si specifica che la logistica dei materiali promozionali delle aziende è sottoposta al Regolamento fieristico al quale il partecipante dovrà attenersi concordandone gli aspetti operativi con il CIRA.

I soggetti interessati a partecipare all'evento dovranno improrogabilmente far pervenire in originale **entro le ore 13:00 del quarto giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente avviso** al Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12 al **CDN is. A/6 – piano 7° stanza 23- 80143 Napoli:**

- 1) **la richiesta di partecipazione allegata** definita nelle dichiarazioni di cui agli **Allegati A e B e dichiarazione "de minimis"** per un valore equivalente alla suddetta opzione prescelta al netto dell'IVA rese ai sensi del DPR n. 445/2000 - compilate in ogni parte, corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento del rappresentante legale e dall'**attestazione del pagamento** (con causale "partecipazione Farnborough 2010") a favore del CIRA, da effettuarsi attraverso bonifico bancario sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale di S. Prisco- Via Nazionale Appia, 42 - 81054 S. Prisco (CE)
Conto Corrente N. : 1394978 CIN: R ABI: 01030 CAB: 75020 Code BIC: PASCITMMXXX
IBAN : IT 28 R 01030 75020 000001394978
Tale costo sarà fatturato dal CIRA nei termini di legge.
Tale importo sarà restituito laddove l'impresa risultasse non positivamente selezionata.
- 2) **autocertificazione** attestante la **vigenza** ovvero documentazione equivalente;
- 3) documentazione informativa sull'azienda e ogni altro elemento indicativo della qualità dei prodotti che si vogliono promuovere;
- 4) copia del **presente avviso sottoscritto** in ogni pagina a valore di accettazione dei termini e condizioni in esso contenuti;

Il Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12 procederà, in caso di un numero di domande superiore alla disponibilità di posti, alla selezione delle stesse secondo i criteri di valutazione definiti dalla DGR 1373/09, dando, a parità di valutazione, priorità in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande. L'esito di valutazione sarà comunicato agli interessati tramite fax entro il 13 luglio p.v..

Non sono ammesse sostituzioni tra le aziende e partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione, a meno di acquisire preventiva autorizzazione scritta da parte dell'AGC 12 "Sviluppo Economico".

L'Amministrazione si riserva il diritto:

di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
di non ammettere all'evento partecipanti che non abbiano completato le procedure suindicate;
di far scorrere la graduatoria di ammissione in caso di rinuncia dei soggetti selezionati o di mancata consegna cartacea richiesta da questo bando;
di accettare adesioni oltre il termine di scadenza fino a esaurimento dei posti disponibili;
di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione fieristica per motivi allo stato non prevedibili.

In caso di improvvisa impossibilità ad assicurare la propria partecipazione, il rappresentante legale del soggetto rinunciatario dovrà darne immediata comunicazione al Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12. fax n. **081/7966869**, pena l'esclusione dalle future manifestazioni del programma promozionale regionale. In tal caso la quota versata non sarà restituita.

L'Amministrazione Regionale è in ogni caso sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione dell'azienda/consorzio all'evento, in relazione ai costi e alle spese sostenute dagli istanti, anche se derivante dalla sospensione del presente bando.

La Regione Campania declina infine ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento ovvero per danni o per furti agli oggetti eventualmente esposti e per qualsiasi ulteriore accadimento.

A chiusura della manifestazione, la Regione Campania somministrerà ai partecipanti un questionario di valutazione, la cui mancata compilazione ed invio a cura dei partecipanti stessi costituirà motivo di esclusione dalle future manifestazioni organizzate dall'Ente.

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni di questo bando e deve accettarne i contenuti in ogni sua parte.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Regione Campania - Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell' A.G.C. 12 dr.ssa Paola Terribile tel. 081/7966840;

Allegato A

Giunta Regionale della Campania
Assessorato ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive
Settore 03 "Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'A.G.C. 12.
CDN Isola A/6
80143 NAPOLI
Fax: 081/7966869 -

Oggetto: richiesta di partecipazione alla missione istituzionale: Farnborough International Airshow 2010

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

nella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'Azienda _____

CHIEDE

di partecipare all'evento "Farnborough International Airshow 2010" nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.

Il sottoscritto allega, altresì:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) riguardante i dati dell'impresa
- fotocopia del bonifico bancario di

☐ €500,00 + IVA (sbarrare per opzione base)

☐ € 6.000,00 + IVA (sbarrare per opzione plus)

a favore del CIRA sul conto corrente indicato nel bando con causale "partecipazione Farnborough 2010"

- dichiarazione del de minimis per un valore equivalente all'opzione scelta al netto dell'IVA;

Inoltre si impegna, in caso di esito positivo della presente istanza, all'osservanza delle norme e dei regolamenti previsti dall'ente fieristico, dalla Regione Campania e da ogni altra normativa vigente ed in particolare nei termini contenuti nell'avviso di partecipazione a cui questa domanda si riferisce, accettando sin d'ora la mancata restituzione della quota di partecipazione in caso di impossibilità per l'impresa a prendere parte all'evento.

Con la sottoscrizione della presente domanda il candidato accetta le condizioni di partecipazione di cui all'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione all'evento "Farnborough International Airshow" in programmazione a Farnborough (Inghilterra) dal 19 al 25 luglio 2010;

Solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania o l'impossibilità di garantire la partecipazione con l'opzione Plus
- per danni e furti degli oggetti esposti
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera
- per danni a terzi

Luogo e data: _____/_____/_____

Firma
(legale rappresentante)

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)nato/a a _____
(Comune di nascita, se nato all'estero specificare lo Stato)residente a _____ prov. di _____
(Comune)in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;
sotto la propria responsabilità

DICHIARAnella qualità di _____
(titolare o legale rappresentante)

dell'impresa _____

A) DATI GENERALI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE**A1) RAGIONE SOCIALE** _____**A2) SEDE LEGALE**

COMUNE _____ PROV. _____ CAP _____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____ FAX _____

E-MAIL _____ SITO WEB _____

A3) SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

COMUNE _____ PROV. _____ CAP _____

VIA E N. CIVICO _____

TEL. _____ FAX _____

A4) P.IVA _____ CCIAA (SIGLA PROV. E NUM. ISCRIZ)**A5) N. MECCANOGRAFICO (eventuale)** _____ **COD. ISTAT/ATECO** _____

B) DATI STRUTTURALI

B1) Oggetto attività (possibilmente in italiano ed inglese) _____

B2) Descrizione struttura produttiva (mq. superficie uffici e stabilimenti, laboratori) _____

B3) Numero dipendenti iscritti a libro matricola _____

B4) Incidenza percentuale fatturato export su fatturato globale _____ (dati riferiti al 2009)

B4.1) Ripartizione percentuale fatturato export per aree geografiche

B4.2) Ripartizione per tipologia (dati al 2009)

B4.3) L'azienda dispone di un marchio registrato?

Sì ☐

No ☐

B4.4) Se sì, su quali mercati?

B5) Elenco dei prodotti/servizi proposti per l'esposizione in fiera

B6) L'azienda dispone di cataloghi in lingua straniera?

Sì ☐

No ☐

B7) Nominativo della persona presente in fiera _____

B8) L'azienda opera nel Settore dell'Aerospazio Sì No

B9) Denominazione eventuale consorzio di appartenenza _____

C) DATI COMMERCIALI

C1) Capitale sociale Euro _____

C2) Fatturato annuo Euro _____

C3) Attività promozionali _____

(indicare le manifestazioni fieristiche cui la ditta/consorzio partecipa in Italia e/o all'estero)

C4) Attività di comunicazione programmate e realizzate nel corso del 2008, 2009 e 2010

C5) Altre notizie utili ai fini della valutazione dell'istanza _____

Luogo e data: _____/_____/_____

TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

In ottemperanza alla L. 675 del 31/12/1996, la restituzione del presente modulo è da considerarsi quale esplicita autorizzazione ad utilizzare le notizie ivi contenute per gli scopi relativi all'iniziativa stessa.

Luogo e data: _____/_____/_____

TIMBRO della ditta e FIRMA del legale rappresentante

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ex Artt. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) AI SENSI DEL REGIME DE MINIMIS

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ e residente in _____

Codice Fiscale _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/società

denominata _____

forma giuridica _____

Partita I.V.A _____

Con sede legale in _____ Via / Piazza _____

Fax _____ Tel. _____ E Mail _____

- **al fini dell'adesione al Bando per la concessione di vantaggi alle aziende per la partecipazione all'evento: "Farnborough International Airshow 2010" nell'ambito dello spazio istituzionale della Regione Campania.**
- **nella piena consapevolezza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di affermazioni mendaci;**
- **nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")**

DICHIARA

che l'impresa non ha beneficiato, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda di adesione al Bando di cui sopra, di agevolazioni - a titolo di aiuti de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro e che ad oggi si troverebbe in tale condizioni anche in caso di assegnazione del vantaggio previsto equivalente a:

- ☐ €500,00 (cancellare riga se scelta opzione plus)
- ☐ € 6.000,00 (cancellare riga se scelta opzione base)

Timbro dell'impresa

Firma del titolare o del legale rappresentante

A.G.C. 12 – Sviluppo Economico – Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico – **Decreto dirigenziale n. 109 del 29 giugno 2010 - Bando di gara per l'affidamento del servizio di "Progettazione, implementazione e gestione delle procedure informatiche relative alla gestione e al monitoraggio degli aiuti alle imprese" (C.I.G. 0398685D41), approvato con D.D. n. 32 del 04/03/2010 Presa d'atto aggiudicazione provvisoria a favore del costituendo RTI Neatec S.p.A. - HP Enterprise Services Italia S.R.L..**

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 32 del 04/03/2010 è stato approvato il bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Progettazione, implementazione e gestione delle procedure informatiche relative alla gestione e al monitoraggio degli aiuti alle imprese", ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo a base d'asta pari a € 2.100.000,00, IVA esclusa;
- Che il suddetto Decreto Dirigenziale n. 32/2010 individua il Dirigente del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" quale Responsabile del Procedimento (RUP) *de quo*;
- Che della procedura di gara è stata data ampia divulgazione e diffusione, ai sensi dell'art. 66 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- Che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 84 del Decreto Legislativo n. 163/2006 citato, con Decreto Dirigenziale n. 101 del 17/05/2010 è stata nominata la Commissione giudicatrice così composta:
 - Presidente: Filippo Diasco, Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - Componente: Fiorella Ciullo, Dirigente del Servizio 03 "Progetti complessi per gli Investimenti produttivi" del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - Componente: Piccolo Maria Cristina, funzionario del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - Segretario: Felice Cacace, Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

PREMESSO altresì

- Che con nota prot. n. 525381 del 18/06/2010 il Presidente della Commissione ha trasmesso al RUP gli atti ed i verbali di gara;

CONSIDERATO

- Che dal verbale del 16/06/2010, agli atti, si evince che, effettuata la verifica dei requisiti di ammissione, valutata l'offerta tecnica e l'offerta economica, il Presidente ha provvisoriamente aggiudicato la gara al costituendo RTI Neatec S.p.A. – HP Enterprise Services Italia S.R.L., avendo quest'ultimo, unico ad aver partecipato alla gara de qua, conseguito il seguente punteggio complessivo:

RTI	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	TOTALE PUNTEGGIO
NEATEC – HP ENTERPRICE SERVICES	67	20	87

- Che il costituendo RTI Neatec S.p.A. – HP Enterprise Services Italia S.R.L. ha presentato un'offerta economica pari ad Euro 2.000.000, oltre IVA;

CONSIDERATO altresì

- Che le operazioni di gara si sono svolte nel pieno rispetto della normativa in vigore sulla materia e sono pertanto regolari;

PRESO ATTO

- Che con D.D. n. 323 del 29/10/2009 è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007-2013 la programmazione di Assistenza Tecnica dell'Obiettivo Operativo 2.3 relativa al periodo 2010-2014 per un importo pari ad Euro 1.300.000,00;
- Che la suddetta programmazione destina ai servizi di Assistenza Tecnica relativi al Sistema Informativo di cui sopra la somma di Euro 1.200.000,00;
- Che pertanto il costo complessivo del progetto relativo all'affidamento dei servizi inerenti al Sistema Informativo *de quo*, pari a complessivi Euro 2.400.000,00, trova capienza negli stanziamenti dell'Obiettivo Operativo 7.1 FESR per la somma di Euro 1.200.000,00 (di cui quota Stato 50%, quota UE 35%, quota Regione 15%) e negli stanziamenti del PASER – Linea d'azione 6 – U.P.B. 2.83.243 – per la somma di Euro 1.200.000,00;
- Che con il citato D.D. n. 32/2010 è stato rinviato a successivi atti, da adottarsi successivamente all'aggiudicazione definitiva della gara, l'impegno delle risorse a valere sia sul P.O. FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 7.1. – sia sul PASER – Linea d'azione 6 – U.P.B. 2.83.243 – nonché l'approvazione del cronoprogramma relativo all'operazione ed all'avvio dei lavori ed il quadro economico del progetto;

RITENUTO

- Di dover dunque prendere atto dell'aggiudicazione provvisoria della gara disposta dalla Commissione giudicatrice a favore del costituendo RTI Neatec S.p.A. – HP Enterprise Services Italia S.R.L.;
- Di dover rinviare ad un successivo atto, da emanarsi dopo aver provveduto alle verifiche ed agli adempimenti previsti dall'art. 48 comma 2 del Decreto Legislativo n. 163/2006 citato, l'aggiudicazione definitiva dell'appalto *de quo*;

VISTI

- Il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 02/05/2006, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- La D.G.R. n. 26 del 11/01/2008, avente ad oggetto “PO FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo”;
- Il D.P.G.R. n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto “POR Campania FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni”;
- La D.G.R. n. 1376 del 06/08/2009, avente ad oggetto “PASER triennio giugno 2008 – giugno 2011. Iscrizione all'UPB 2.83.243 nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/2002 di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate. Acquisizione di risorse alla medesima UPB nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002”;
- La D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto “POR FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-13”;

VISTA altresì

- La D.G.R. n. 529 del 25/06/2010 di conferimento al Dr. Luciano Califano dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”, nonché di Dirigente *ad interim* del Settore 01 “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico” della stessa A.G.C. 12;

Alla stregua dell'istruttoria resa dal Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

Per le motivazioni espressa in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- Di prendere atto dell'aggiudicazione provvisoria della gara disposta dalla Commissione giudicatrice a favore del costituendo RTI Neatec S.p.A. – HP Enterprise Services Italia S.R.L.;
- Di rinviare ad un successivo atto, da emanarsi dopo aver provveduto alle verifiche ed agli adempimenti previsti dall'art. 48 comma 2 del Decreto Legislativo n. 163/2006 citato, l'aggiudicazione definitiva dell'appalto *de quo*;
- Di trasmettere il presente atto:
 - o Al costituendo RTI Neatec S.p.A. – HP Enterprise Services Italia S.R.L.;
 - o Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali – Riscontro giuridico-formale proposte inerenti gli accordi di programma e i protocolli di intesa da sottoporre all'esame della Giunta" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
 - o Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Luciano Califano

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 484 del 9 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "LE JEUNE TRAVEL" in Casamicciola Terme (NA) al Corso Vittorio Emanuele, 93: Autorizzazione all'affidamento della Direzione Tecnica.

VISTA

- la legge n. 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi e Turismo;
- la D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;
- la Legge Regionale n. 1 del 19.01.2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22.01.2007, che all'art. 16 dispone l'inapplicabilità delle tasse sulle concessioni regionali di cui alla Legge n. 3 del 19/01/1984;
- il D.D. n. 711 del 29.11.2007 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità dell'Agenzia di Viaggi e Turismo "LE JEUNE TRAVEL", al sig. Di Maio Gaetano, nato ad Ischia (NA) il 14.02.1975 in qualità di socio accomandatario della "TRAVEL AND HOLIDAY S.A.S. DI DI MAIO GAETANO E C.", nonché il trasferimento della sede della medesima agenzia al corso Vittorio Emanuele n. 93, confermando la direzione tecnica alla sig.ra Colucci Maria Concetta, nata a Palermo il 14.07.1946, in possesso dei prescritti requisiti professionali;

ESAMINATA

- l'istanza del sig. Di Maio Gaetano, nato ad Ischia (NA) il 14.02.1975 e residente in Casamicciola Terme (NA) alla via Iasolino n. 2, in qualità di socio accomandatario della "TRAVEL AND HOLIDAY S.A.S. DI DI MAIO GAETANO E C.", con la quale ha richiesto, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "LE JEUNE TRAVEL" in Casamicciola Terme (NA) al corso Vittorio Emanuele n. 93, l'affidamento della Direzione Tecnica al sig. Pinto Egidio, nato ad Ischia (NA) il 09.01.1971 ed ivi residente al piazzale Antica Reggia n. 3;

ATTESO CHE

- il predetto sig. Pinto Egidio risulta in possesso dei prescritti requisiti professionali, per l'espletamento della mansione di Direttore Tecnico di Agenzia di V.T., certificati con attestato prot. n. 524425 del 18/06/08 rilasciato dalla Regione Campania;
- la documentazione prodotta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;

PRESO ATTO

- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002514027052010 del 27.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno attraverso il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (S.I.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30.05.1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia;

VISTA

- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000 avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31.12.2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari generali e personale - Vigilanza e controllo enti

strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "LE JEUNE TRAVEL" in Casamicciola Terme (NA) al corso Vittorio Emanuele, 93, l'affidamento della Direzione Tecnica al sig. Pinto Egidio, nato ad Ischia (NA) il 09.01.1971 ed ivi residente al piazzale Antica Reggia n. 3, in qualità di dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e di occupazione ed in possesso dei prescritti requisiti professionali certificati con attestato prot. n. 524425 del 18/06/08 rilasciato dalla Regione Campania;
- di confermare la titolarità della predetta Agenzia in capo al sig. Di Maio Gaetano, nato ad Ischia (NA) il 14.02.1975 e residente in Casamicciola Terme (NA) alla via Iasolino n. 2, in qualità di socio accomandatario della "TRAVEL AND HOLIDAY S.A.S. DI DI MAIO GAETANO E C.";
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 485 del 9 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "MERGELLINA TRAVEL" in Napoli al Corso V. Emanuele N. 19/20: Autorizzazione al trasferimento della titolarità e all'affidamento della Direzione Tecnica.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo il decreto per le autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 2219 del 18.05.1999 che stabilisce i criteri per la voltura delle autorizzazioni;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;
- Il Decreto Dirigenziale n. 236 del 10.06.2005 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità dell'agenzia di viaggi e turismo "MERGELLINA TRAVEL" in Napoli al corso V. Emanuele n. 19/20, alla sig.ra Capone Daniela, nata a Napoli il 18.04.1976 ed ivi residente al corso V. Emanuele n. 18, in qualità di amministratore unico della società "MERGELLINA TRAVEL S.R.L." e la direzione tecnica affidata alla sig.ra Scognamiglio Stefania, nata a Torre del Greco (NA) il 12.05.1974, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- L'istanza del sig. Capone Antonio, nato a Napoli il 18.03.1946 ed ivi residente al corso V. Emanuele n. 18, con la quale lo stesso richiede, in qualità di amministratore unico della società "MERGELLINA TRAVEL S.R.L.", il trasferimento della titolarità a se stesso e l'affidamento della direzione tecnica alla sig.ra Capone Daniela, nata a Napoli il 18.04.1976 ed ivi residente al corso V. Emanuele n. 18, in quanto in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 522278 del 16.06.2005 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999.

PRESO ATTO

- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002494725052010 del 25.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della società e del titolare della predetta Agenzia;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002494525052010 del 25.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di preven-

zione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo".
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-ruga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "MERGELLINA TRAVEL" in Napoli al corso V. Emanuele n. 19/20, l'attribuzione della titolarità al sig. Capone Antonio, nato a Napoli il 18.03.1946 ed ivi residente al corso V. Emanuele n. 18, in qualità di amministratore unico della società "MERGELLINA TRAVEL S.R.L."
- di autorizzare l'affidamento della direzione tecnica alla sig.ra Capone Daniela, nata a Napoli il 18.04.1976 ed ivi residente al corso V. Emanuele n. 18, quale dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e occupazione ed in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 522278 del 16.06.2005, rilasciato dalla Regione Campania;
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 486 del 9 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "TEATRO DEI SOGNI" in Montella (AV) alla Via Verteglia N. 59.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art. 1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22.01.2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza del sig. Nigro Carmine, nato a Bagnoli Irpino (AV) il 14/09/1975 ed ivi residente alla via S. Pescatori n. 14, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per l'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "TEATRO DEI SOGNI", sita in Montella (AV) alla via Verteglia n. 59, con la titolarità attribuita al medesimo sig. Nigro Carmine in qualità di Impresa Turistica Individuale;

CONSIDERATO

- che direzione tecnica è affidata allo stesso sig. Nigro Carmine, il quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 318692 del 13/04/2010 rilasciato dalla Regione Campania;

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Avellino con nota prot. n. 2202 del 27/05/2010, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "TEATRO DEI SOGNI";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 00100218148 del 31/05/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A." per un importo pari ad € 77.468,54 quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002373904052010 del 04.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno attraverso il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (S.I.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del titolare, nonché direttore tecnico, della predetta Agenzia;

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31.12.2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "TEATRO DEI SOGNI", in Montella (AV) alla via Verteglia n. 59, con la titolarità attribuita al sig. Nigro Carmine, nato a Bagnoli Irpino (AV) il 14/09/1975 ed ivi residente alla via S. Pescatori n. 14, in qualità di Impresa Turistica Individuale;
- di affidare la direzione tecnica allo stesso sig. Nigro Carmine, il quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 318692 del 13/04/2010 rilasciato dalla Regione Campania;
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - o al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - o all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - o al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 487 del 9 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "I DOLCI VIAGGI AIRONGROUP" in Caserta al Corso Trieste N. 100.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art. 1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980; e n. 3 del 19.01.1984;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che all'art. 16 dispone l'inapplicabilità delle tasse sulle concessioni regionali di cui alla Legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza del sig. De Negri Angioletto, nato a Torre Pellice (TO) 23/06/1940 e residente in Napoli alla via Monte di Dio n. 25, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per l'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "I DOLCI VIAGGI AIORONGROUP" sita in Caserta al corso Trieste n. 100;

CONSIDERATO

- Che la titolarità è attribuita a se stesso in qualità di amministratore unico della società "I DOLCI VIAGGI AIRONGROUP S.R.L.", così come la direzione tecnica, essendo in possesso dei prescritti requisiti professionali;

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Caserta con Deliberazione dell'Amministratore n. 341 del 10/05/2010, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "I DOLCI VIAGGI AIRONGROUP";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 184365 del 18/05/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "MONDIAL ASSISTANCE S.p.A." per un importo pari ad € 77.469,00, quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- Del certificato prot. 32150162 rilasciato in data 0706/2010 dalla C.C.I.A.A. di Napoli;
- Del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002544504062010 del 04.06.2010 dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della Società e del Titolare nonché direttore tecnico, della predetta Agenzia;

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21/12/2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale – Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Medesimo;

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "I DOLCI VIAGGI AIRONGROUP", in Caserta al corso Trieste n. 100, con la titolarità attribuita al sig. De Negri Angioletto, nato a Torre Pellice (TO) il 23/06/1940 e residente in Napoli alla via Monte di Dio n. 25, in qualità di amministratore unico della società "I DOLCI VIAGGI AIRONGROUP S.R.L.";
- di affidare la direzione tecnica allo stesso sig. De Negri Angioletto sopra generalizzato ed in possesso dei prescritti requisiti professionali come certificato dall'E.P.T. di Napoli con Delibera n. 173 del 09/11/1972
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 488 del 9 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "ENIGMA VIAGGI" in Mercogliano (AV) alla Via Nazionale Torrette N. 143.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art. 1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza della sig.ra Puzo Antonella, nata a Milano il 05/10/1966 e residente in Monteforte Irpino (AV) alla via Taverna Campanile n. 69, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per l'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "ENIGMA VIAGGI", sita in Mercogliano (AV) alla via Nazionale Torrette n. 143.

CONSIDERATO

- che la Titolarità è attribuita a se stessa in qualità di Impresa Turistica Individuale e la direzione tecnica è affidata alla stessa sig.ra Puzo Antonella, sopra generalizzata, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 303935 del 08.04.2010 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Avellino con nota prot. n. 2201 del 27/05/2010, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "ENIGMA VIAGGI";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 00100216937 del 25/05/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "NAVALE ASSICURAZIONI" per un importo pari ad € 77.469,00 quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002373204052010 del 04.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3,4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del titolare nonché direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "ENIGMA VIAGGI", in Mercogliano (AV) alla via Nazionale Torrette n. 143, con la titolarità attribuita alla sig.ra Puzo Antonella, nata a Milano il 05/10/1966 e residente in Monteforte Irpino (AV) alla via Taverna Campanile n. 69, in qualità di Impresa Turistica Individuale;
- di affidare la direzione tecnica alla stessa sig.ra Puzo Antonella, sopra generalizzata, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 303935 del 08.04.2010 rilasciato dalla Regione Campania.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 489 del 9 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "ACHELOO VIAGGI" in Baiano (AV) al Corso Garibaldi N. 36.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art. 1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza della sig.ra Melles Antonella, nata a Napoli il 29/10/1969 e residente in Sperone (AV) alla via G. Di Vittorio n. 28, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per l'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "ACHELOO VIAGGI", sita in Baiano (AV) al corso Garibaldi n. 36.

CONSIDERATO

- Che la Titolarità è attribuita a se stessa in qualità di amministratore unico della società "ACHELOO S.R.L." e la direzione tecnica è affidata alla stessa sig.ra Melles Antonella, sopra generalizzata, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 581136 del 13.10.2003 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Avellino con nota prot. n. 1786 del 29/04/2010, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "ACHELOO VIAGGI";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 184384 del 17/05/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "NAVALE ASSICURAZIONI" per un importo pari ad € 77.468,54 quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- Del certificato PROT. N. 31833722 rilasciato in data 24/02/2009 dalla C.C.I.A.A. di Napoli;
- Del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002260131032010 del 31.03.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della società del titolare nonché direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-roroga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "ACHELOO VIAGGI", in Baiano (AV) al corso Garibaldi n. 36, con la titolarità attribuita alla sig.ra Melles Antonella, nata a Napoli il 29/10/1969 e residente in Sperone (AV) alla via G. Di Vittorio n. 28, in qualità di amministratore unico della società "ACHELOO S.R.L.";
- di affidare la direzione tecnica alla stessa sig.ra Melles Antonella, sopra generalizzata, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 581136 del 13.10.2003 rilasciato dalla Regione Campania.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 493 del 14 giugno 2010 – Presidio Vulcano Vesuvio - Sostituzione Guida Vulcanologica.

PREMESSO CHE

- la L.R. 11/86: *“Norme per la disciplina delle attività professionali turistiche”* disciplina, tra l'altro, all'art. 15, i presidi permanenti turistici;
- con atto deliberativo n. 6722 del 09.09.1986 la G.R.C., in attuazione del succitato articolo, ha definito i requisiti professionali ed il numero delle Guide per ogni singolo presidio, prevedendo n. 37 Guide Vulcanologiche per il Presidio obbligatorio Vulcano – Vesuvio;
- la G.R.C. con successivo atto deliberativo n. 5480 del 26.07.94 ha indetto un pubblico concorso per la selezione di n. 27 Guide Vulcanologiche da assegnare al Presidio Vulcano Vesuvio;
- all'esito delle procedure concorsuali, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 5983 del 24.09.98, sono stati dichiarati provvisoriamente idonei n. 50 candidati;
- la Commissione tecnica del Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane ha trasmesso al Settore Sviluppo e Promozione Turismo l'elenco definitivo di n. 39 candidati idonei e di n. 11. rinunciari;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 12.02.99 i primi 27 candidati della sopra richiamata graduatoria sono stati assegnati al Presidio Vulcano Vesuvio;
- la G.R.C. con successiva delibera n. 3902 del 03.08.2001 ha la proroga fino all'esaurimento della graduatoria di merito dei candidati idonei per la copertura di eventuali sopravvenute vacanze di organico del Presidio Vulcano-Vesuvio;
- con successivi provvedimenti giuntali si è provveduto alle sostituzioni delle vacanze registrate nell'organico del Presidio Vulcano Vesuvio;

PRESO ATTO

- della nota pervenuta al Settore Sviluppo e Promozione Turismo in data 26.01.2010, con la quale il Presidente del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio ha comunicato il decesso della guida vulcanologica sig. Gennaro Pompilio;
- dell'istanza prot. 463882 del 27 maggio 2010 del sig. Fedele Nicola con la quale richiede di poter svolgere la propria attività di guida vulcanologia presso il presidio Vulcano Vesuvio in considerazione dell'abilitazione conseguita a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali svolte ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 5480 del 26 luglio 1994 ed approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 5983 del 24 settembre 1997, nonché della posizione utile nella graduatoria di merito quale primo degli idonei non assegnati al Presidio;

RITENUTO

- di dover procedere, in ossequio agli atti deliberativi sopra richiamati e al principio di tutela dell'affidamento del terzo, all'immissione in ruolo nell'organico delle Guide Vulcanologiche del Presidio Permanente Vulcano Vesuvio del sig. Fedele Nicola, nato a Torre del Greco il 29.07.1976 e residente in Meta al Corso Italia n. 137, classificato al n. 32 della graduatoria di merito, anche per garantire il servizio obbligatorio di accompagnamento dei turisti al Vulcano Vesuvio;

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto *“Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale”*.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto *“Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante dell'AGC 13 di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo”*.

- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31.12.2008 avente ad oggetto “Proroga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 “Vigilanza e Controlli Enti Strumentali e Delegati”, e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di accogliere l'istanza del sig. Fedele nato a Torre del Greco il 29.07.1976 e residente in Meta al Corso Italia n. 137, relativa allo svolgimento dell'attività di guida vulcanologia presso il presidio Vulcano Vesuvio in considerazione dell'abilitazione conseguita a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali svolte ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 5480 del 26 luglio 1994 ed approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 5983 del 24 settembre 1997;
 - di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al Collegio delle Guide Alpine della Regione Campania;
 - al Presidio Vulcano Vesuvio;
 - al sig. Fedele
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 494 del 15 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "ADV LET'S TOUR" in Avellino alla Via Cannaviello N. 39.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art.1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza del sig. Marino Marco, nato a Napoli il 04/03/1963 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Celio Rufo n. 17, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per l'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "ADV LET'S TOUR", sita in Avellino alla via Cannaviello n. 39.

CONSIDERATO

- che la Titolarità è attribuita a se stessa in qualità di amministratore delegato della società "LET'S TOUR S.R.L." e la direzione tecnica è affidata allo stesso sig. Marino Marco, sopra generalizzato, il quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 6172 del 15.05.1997 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Avellino con nota prot. n. 14 del 26/05/2010, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "ADV LET'S TOUR";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 184520 del 07/06/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "MONDIAL ASSISTAMCE S.p.A." per un importo pari ad € 77.468,54 quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- Del certificato PROT. N. 32157231 rilasciato in data 08/06/2010 dalla C.C.I.A.A. di Avellino;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002547107062010 del 07.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della società del titolare nonché direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "ADV LET'S TOUR", in Avellino alla via Cannaviello n. 39, con la titolarità attribuita al sig. Marino Marco, nato a Napoli il 04/03/1963 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Celio Rufo n. 17, in qualità di amministratore delegato della società "LET'S TOUR S.R.L.";
- di affidare la direzione tecnica allo stesso sig. Marino Marco, sopra generalizzato, il quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 6172 del 15.05.1997 rilasciato dalla Regione Campania.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 495 del 16 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "GUSTAVIAGGI" in Napoli alla Calata Capodichino N. 252.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art.1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza del sig. Pannella Raffaele, nato a Napoli il 14/04/1982 ed ivi residente alla via I. Nievo n. 102/c, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per l'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "GUSTAVIAGGI", sita in Napoli alla Calata Capodichino n. 252;

CONSIDERATO

- che la Titolarità è attribuita a se stesso in qualità di amministratore unico della società "VASA VIAGGI E TURISMO S.R.L." e la direzione tecnica è affidata alla sig.ra Pagano Paola, nata a Napoli il 06.08.1976 ed ivi residente alla via Lepanto n. 116 in possesso dei prescritti requisiti professionali, come certificato con attestato prot. n. 231817 del 13/03/2006 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Napoli con nota prot. n. 1495/C1 del 03/04/2009, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "GUSTAVIAGGI";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 184410 del 21/05/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "MONDIAL ASSISTANCE S.p.A." per un importo pari ad € 77.468,54 quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- Del certificato Prot. :CEW/21736/2010/CNA0289 rilasciato in data 21.05.2010 dalla C.C.I.A.A. di Napoli;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002544804062010 del 04.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della società e del titolare della predetta Agenzia;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002544804062010 del 04.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "GUSTAVIAGGI", in Napoli alla Calata Capodichino n. 252, con la titolarità attribuita al sig. Pannella Raffaele, nato a Napoli il 14/04/1982 ed ivi residente alla via I. Nievo n. 102/c, in qualità di amministratore unico della società "VASA VIAGGI E TURISMO S.R.L.;
- di affidare la direzione tecnica alla sig.ra Pagano Paola, nata a Napoli il 06.08.1976 ed ivi residente alla via Lepanto n. 116, in qualità di dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e di occupazione, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, come certificato con attestato prot. n. 231817 del 13/03/2006 rilasciato dalla Regione Campania.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;

- all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
- al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 496 del 16 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "ANKIROA" in Aversa (CE) alla Via Salvo D'acquisto N. 2: Autorizzazione al trasferimento della titolarità.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo il decreto per le autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 2219 del 18.05.1999 che stabilisce i criteri per la voltura delle autorizzazioni;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;
- Il Decreto Dirigenziale n. 341 del 12.04.2010 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della sede dell'agenzia di viaggi e turismo "ANKIROA" in Aversa (CE) alla via S. D'Acquisto n. 2, confermando la titolarità al sig. Magno Carmine, nato a Benevento il 28.10.1965 e residente in Cardito (NA) alla via G. Marconi n. 10, in qualità di socio accomandatario della società "ANKIROA S.A.S. DI MAGNO CARMINE" e la direzione tecnica al sig. D'Agostino Giuseppe, nato a Capua (CE) il 29.08.1973, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- L'istanza della sig.ra Annella Anna, nata a Cardito (NA) il 21.01.1947 ed ivi residente alla via C. Daniele n. 92, con la quale la stessa richiede, in qualità di amministratore unico della società in "ANKIROA VIAGGI S.R.L.", il trasferimento della titolarità a suo favore della suddetta agenzia viaggi e turismo.

ATTESO CHE

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999.

PRESO ATTO

- Del certificato PROT. N. 32047327 rilasciato in data 03.05.2010 dalla C.C.I.A.A. di Caserta;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002547207062010 del 07.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della società e del titolare della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".

- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto “Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo”.
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto “Pro-ruga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 “Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali”, e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo “ANKIROA” in Aversa (CE) alla via S. D'Acquisto n. 2, l'attribuzione della titolarità alla sig.ra Annella Anna, nata a Cardito (NA) il 21.01.1947 ed ivi residente alla via C. Daniele n. 92, in qualità di amministratore unico della società “ANKIROA VIAGGI S.R.L.”;
- di confermare la direzione tecnica al sig. D'Agostino Giuseppe, nato a Capua (CE) il 29.08.1973 e residente in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 23, quale dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e occupazione ed in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 528639 del 19.06.2008, rilasciato dalla Regione Campania;
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 497 del 16 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "EMBASSY TOUR" in Santa Maria Capua Vetere (CE): Autorizzazione al trasferimento della sede alla Via G. Bonaparte N. 18 del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE).

VISTA

- la Legge n. 135/01 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggio e Turismo;
- Il Decreto Dirigenziale n. 269 del 23.03.2010 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità dell'agenzia di viaggi e turismo "EMBASSY TOUR" in Santa Maria Capua Vetere (CE) alla via Pezzella n. 2, con la titolarità attribuita al sig. Severino Ulisse, nato ad Aversa (CE) il 06.12.1965 e residente in Trentola Ducenta (CE) alla via De Simone n. 81, in qualità di amministratore unico della società "EMBASSY TOUR S.R.L.", confermando la della Direzione Tecnica alla sig.ra Di Lorenzo Luisa, nata a Caserta il 29.10.1969, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- l'istanza pervenuta al Settore Sviluppo e Promozione Turismo con la quale il sig. Severino Ulisse, nato ad Aversa (CE) il 06.12.1965 e residente in Trentola Ducenta (CE) alla via De Simone n. 81, in qualità di amministratore unico della società "EMBASSY TOUR S.R.L.", ha fatto richiesta, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "EMBASSY TOUR" in Santa Maria Capua Vetere (CE), di autorizzazione regionale al trasferimento della sede dalla via Pezzella n. 2 alla via G. Bonaparte n. 18 dello stesso comune di Santa Maria Capua Vetere (CE);

ATTESO CHE

- la documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Caserta con nota prot. n. 2217 del 27.05.2010.

VISTE

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo".
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Proroga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "EMBASSY TOUR" in Santa Maria Capua Vetere (CE), il trasferimento della sede dalla via Pezzella n. 2 alla via G. Bonaparte n. 18 dello stesso comune di Santa Maria Capua Vetere (CE);
- di confermare la Titolarità al sig. Severino Ulisse, nato ad Aversa (CE) il 06.12.1965 e residente in Trentola Ducenta (CE) alla via De Simone n. 81, in qualità di amministratore unico della società "EMBASSY TOUR S.R.L." e la Direzione Tecnica alla sig.ra Di Lorenzo Luisa, nata a Caserta il

29.10.1969 ed in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 3082 del 15/09/2004, rilasciato dall'E.P.T. di Caserta;

- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 498 del 16 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "LAUDATO VIAGGI" in Santa Maria a Vico (CE): Autorizzazione al trasferimento della sede alla Via Nazionale Appia N. 154 del Comune di Santa Maria a Vico (CE).

VISTA

- la Legge n. 135/01 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggio e Turismo;
- Il Decreto Dirigenziale n. 367 del 25.11.2004 con il quale è stato autorizzato l'esercizio attività dell'agenzia di viaggi e turismo "LAUDATO VIAGGI" in Santa Maria a Vico (CE) alla via Nazionale Appia n. 194, con la titolarità attribuita al sig. Laudato Roberto, nato a Caserta il 03.11.1977 e residente in Cervino (CE) alla via Monsignor V. Pascarella n. 79, in qualità di socio accomandatario della società "LAUDATO VIAGGI S.A.S. DI LAUDATO ROBERTO & C." e l'affidamento della Direzione Tecnica alla sig.ra Ruggiero Ada, nata a Benevento il 23.09.1969, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- l'istanza pervenuta al Settore Sviluppo e Promozione Turismo con la quale il sig. Laudato Roberto, nato a Caserta il 03.01.1977 ed ivi residente alla Strada Statale 7 n. 43, in qualità di socio accomandatario della società "LAUDATO VIAGGI S.A.S. DI LAUDATO ROBERTO & C.", ha fatto richiesta, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "LAUDATO VIAGGI" in Santa Maria a Vico (CE), di autorizzazione regionale al trasferimento della sede dalla via Nazionale Appia n. 194 alla via Nazionale Appia n. 154 dello stesso comune di Santa Maria a Vico (CE).

ATTESO CHE

- la documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Caserta con nota prot. n. 2214 del 27.05.2010.

VISTE

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo".
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Proroga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "LAUDATO VIAGGI" in Santa Maria a Vico (CE), il trasferimento della sede dalla via Nazionale Appia n. 194 alla via Nazionale Appia n. 154 dello stesso comune di Santa Maria a Vico (CE);
- di confermare la Titolarità al sig. Laudato Roberto, nato a Caserta il 03.01.1977 ed ivi residente alla Strada Statale Appia 7 n. 43, in qualità di socio accomandatario della società "LAUDATO VIAGGI S.A.S. DI LAUDATO ROBERTO & C." e la Direzione Tecnica alla sig.ra Ruggiero Ada, nata a Bene-

vento il 23.09.1969 ed in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con Delibera dell'E.P.T. di Benevento n. 62 del 06.06.1995;

- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 499 del 16 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "SOGLI ED EMOZIONI" in Battipaglia (SA) alla Via E. De Amicis N. 19: Autorizzazione all'affidamento della Direzione Tecnica.

VISTA

- la legge n. 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi e Turismo;
- la D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;
- la Legge Regionale n. 1 del 19.01.2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22.01.2007, che all'art. 16 dispone l'inapplicabilità delle tasse sulle concessioni regionali di cui alla Legge n. 3 del 19/01/1984;
- il D.P.G.R.C. n. 13666 del 06.09.1999 con il quale è stato autorizzata l'apertura e l'esercizio dell'attività dell'Agenzia di Viaggi e Turismo "SOGLI ED EMOZIONI", con sede in Battipaglia alla via E. De Amicis n. 19, con la titolarità attribuita al sig. Napoli Marcello, nato a Salerno il 22.12.1971 in qualità di Impresa Turistica Individuale, e con la direzione tecnica affidata al sig. Gentile Pierluigi, nato a Salerno il 20.05.1966, in possesso dei prescritti requisiti professionali;

ESAMINATA

- l'istanza del sig. Napoli Marcello, nato a Salerno il 22.12.1971 e residente in Battipaglia (SA) alla via Adriatico n. 36, in qualità di Impresa Turistica Individuale, con la quale ha richiesto, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "SOGLI ED EMOZIONI" in Battipaglia (SA) alla via E. De Amicis n. 19, l'affidamento della Direzione Tecnica al sig. Aulisio Luigi, nato a Salerno il 20.11.1972 e residente in Salerno alla via Laspo Valerio n. 25;

ATTESO CHE

- il predetto sig. Aulisio Luigi risulta in possesso dei prescritti requisiti professionali, per l'espletamento della mansione di Direttore Tecnico di Agenzia di V.T., certificati con attestato rilasciato dalla Regione Puglia giusta determinazione dirigenziale n. 153 del 10.03.2008;
- la documentazione prodotta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;

PRESO ATTO

- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002514127052010 del 27.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno attraverso il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (S.I.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30.05.1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia;

VISTA

- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000 avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31.12.2008, avente ad oggetto "Pro-ruga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari generali e personale - Vigilanza e controllo enti strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "SOGLI ED EMOZIONI" in Battipaglia (SA) alla via E. De Amicis n. 19, l'affidamento della Direzione Tecnica al sig. Aulisio Luigi, nato a Salerno il 20.11.1972 e residente in Salerno alla via Laspo Valerio n. 25, in qualità di dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e di occupazione ed in possesso dei prescritti requisiti professionali certificati con attestato rilasciato dalla Regione Puglia giusta determinazione dirigenziale n. 153 del 10.03.2008;
- di confermare la titolarità della predetta Agenzia in capo al sig. Napoli Marcello, nato a Salerno il 22.12.1971 e residente in Battipaglia (SA) alla via Adriatico n. 36, in qualità di Impresa Turistica Individuale;
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 500 del 16 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "KOSAMUI TRAVEL" in Casavatore (NA) alla Via Roberto Bracco N. 49: Autorizzazione all'affidamento della Direzione Tecnica.

VISTA

- la legge n. 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi e Turismo;
- la D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;
- la Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22.01.2007, che all'art. 16 dispone l'inapplicabilità delle tasse sulle concessioni regionali di cui alla Legge n. 3 del 19/01/1984.
- il D.D. n. 3 del 07.01.2010 con il quale è stato autorizzata l'apertura e l'esercizio dell'attività dell'Agenzia di Viaggi e Turismo "KOSAMUI TRAVEL", con sede in via Roberto Bracco n. 49, con la titolarità attribuita al sig. Ramaglia Giovanni, nato a Napoli il 04.05.1983 in qualità di socio accomandatario della "ROMA VIAGGI S.A.S. DI GIOVANNI RAMAGLIA E C.", e con la direzione tecnica affidata al sig. Bove Biagio, nato a Mugnano di Napoli (NA) il 05.08.1976, in possesso dei prescritti requisiti professionali;

ESAMINATA

- l'istanza presentata dal sig. Ramaglia Giovanni, nato a Napoli il 04.05.1983 e residente in Casoria (NA) alla via F. Russo Il trav. n. 15, in qualità di socio accomandatario della "ROMA VIAGGI S.A.S. DI GIOVANNI RAMAGLIA E C.", con la quale ha richiesto, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "KOSAMUI TRAVEL" in Casavatore (NA) alla via Roberto Bracco n. 49, l'affidamento della Direzione Tecnica a se stesso.

ATTESO CHE

- il predetto sig. Ramaglia Giovanni risulta in possesso dei prescritti requisiti professionali, per l'espletamento della mansione di Direttore Tecnico di Agenzia di V.T., certificati con attestato prot. n. 320079 del 13.04.2010 rilasciato dalla Regione Campania;
- la documentazione prodotta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;

PRESO ATTO

- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002562809062010 del 09.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno attraverso il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (S.I.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30.05.1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000 avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31.12.2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari generali e personale - Vigilanza e controllo enti strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "KOSAMUI TRAVEL" in Casavatore (NA) alla via Roberto Bracco n. 49, l'affidamento della Direzione Tecnica al sig. Ramaglia Giovanni, nato a Napoli il 04.05.1983 e residente in Casoria (NA) alla via F. Russo II trav. n. 15, in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 320079 del 13.04.2010 rilasciato dalla Regione Campania;
- di confermare la titolarità della predetta Agenzia in capo allo stesso sig. Ramaglia Giovanni, in qualità di socio accomandatario della "ROMA VIAGGI S.A.S. DI GIOVANNI RAMAGLIA E C.";
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 501 del 16 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "SPERATOUR" in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via Vittorio Emanuele N. 156: Autorizzazione all'affidamento della Direzione Tecnica.

VISTA

- la legge n. 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi e Turismo;
- la D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;
- la Legge Regionale n. 1 del 19.01.2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22.01.2007, che all'art. 16 dispone l'inapplicabilità delle tasse sulle concessioni regionali di cui alla Legge n. 3 del 19/01/1984;
- il D.D. n. 63 del 13.02.2009 con il quale è stato autorizzata l'apertura e l'esercizio dell'attività dell'Agenzia di Viaggi e Turismo "SPERATOUR", con sede in Pomigliano d'Arco (NA) alla via Vittorio Emanuele n. 156, con la titolarità attribuita al sig. Spera Arcangelo, nato a Napoli il 07.07.1966 in qualità di socio accomandatario della società "LEO TOUR DI SPERA ARCANGELO & C. S.A.S.", e con la direzione tecnica affidata alla sig.ra Longo Raffaella, nata a Napoli il 07.07.1978, in possesso dei prescritti requisiti professionali;

ESAMINATA

- l'istanza del sig. Spera Arcangelo, nato a Napoli il 07.07.1966 e residente in Pomigliano d'Arco (NA) alla via C. Poerio n. 34, in qualità di socio accomandatario della società "LEO TOUR DI SPERA ARCANGELO & C. S.A.S.", con la quale ha richiesto, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "SPERATOUR" in Pomigliano d'Arco (NA) alla via V. Emanuele n. 156, l'affidamento della Direzione Tecnica alla sig.ra Colaleo Nicoletta, nata a Napoli il 28.11.1978 e residente in Afragola (NA) al viale G. Amendola n. 66 bis;

ATTESO CHE

- la predetta sig.ra Colaleo Nicoletta risulta in possesso dei prescritti requisiti professionali, per l'espletamento della mansione di Direttore Tecnico di Agenzia di V.T., certificati con attestato del 10.03.2009, rilasciato dalla Provincia di Lucca;
- la documentazione prodotta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;

PRESO ATTO

- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002545204062010 del 04.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno attraverso il Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (S.I.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30.05.1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia;

VISTA

- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000 avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";

- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31.12.2008, avente ad oggetto “Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 “Affari generali e personale - Vigilanza e controllo enti strumentali”, e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo “SPERATOUR” in Pomigliano d'Arco (NA) alla via V. Emanuele n. 156, l'affidamento della Direzione Tecnica alla sig.ra Colaleo Nicoletta, nata a Napoli il 28.11.1978 e residente in Afragola (NA) al viale G. Amendola n. 66 bis, in qualità di dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e di occupazione ed in possesso dei prescritti requisiti professionali certificati con attestato del 10.03.2009, rilasciato dalla Provincia di Lucca;
- di confermare la titolarità della predetta Agenzia in capo al sig. Spera Arcangelo, nato a Napoli il 07.07.1966 e residente in Pomigliano d'Arco (NA) alla via C. Poerio n. 34, in qualità di socio accomandatario della società “LEO TOUR DI SPERA ARCANGELO & C. S.A.S.”;
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 508 del 17 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "IT.A.CA. ITINERARI ANTICHI CAMPANI S.R.L." in Pozzuoli (CE) alla Via Campi Flegrei N. 34: Autorizzazione al trasferimento della titolarità e all'affidamento della Direzione Tecnica.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo il decreto per le autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 2219 del 18.05.1999 che stabilisce i criteri per la voltura delle autorizzazioni;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;
- Il Decreto Dirigenziale n. 295 del 17.06.2008 con il quale è stato autorizzato l'affidamento della direzione tecnica dell'agenzia di viaggi e turismo "IT.A.CA. ITINERARI ANTICHI CAMPANI S.R.L." in Pozzuoli (NA) alla via Campi Flegrei n. 34, al sig. Ottieri Sergio, nato a Napoli il 14.08.1979 e residente in Pozzuoli (NA) alla via degli Oleandri n. 2, in possesso dei prescritti requisiti professionali, confermando la titolarità alla stesso sig. Ottieri Sergio, sopra generalizzato in qualità di amministratore unico della società "I.TA.CA. ITINERARI ANTICHI CAMPANI S.R.L." .

ESAMINATA

- L'istanza della sig.ra Bottaro Federica, nata a Napoli il 25.02.1980 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Vicinale Canosa n. 32, con la quale la stessa richiede, in qualità di Presidente Consiglio Amministrazione della società "IT.A.CA. ITINERARI ANTICHI CAMPANI S.R.L.", il trasferimento della titolarità nonché l'affidamento della direzione tecnica a se stessa, essendo in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 313550 del 12.04.2010 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999.

PRESO ATTO

- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002555608062010 del 08.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della società e del titolare nonché direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo".
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "IT.A.CA. ITINERARI ANTICHI CAMPANI S.R.L." in Pozzuoli (NA) alla via Campi Flegrei n. 34, l'attribuzione della titolarità alla sig.ra Bottaro Federica, nata a Napoli il 25.02.1980 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Vicinale Canosa n. 32, in qualità di Presidente Consiglio Amministrazione della società "IT.A.CA ITINERARI ANTICHI CAMPANI S.R.L."
- di autorizzare l'affidamento della direzione tecnica alla stessa sig. Bottaro Federica, sopra generalizzata ed in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 313550 del 12.04.2010, rilasciato dalla Regione Campania;
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 510 del 17 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "NAVEGANTES" in Napoli alla Via Conte di Ruvo N. 20.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art. 1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza della sig.ra Fernandez Susana, nata a Valencia (Venezuela) il 20/04/1982 e residente in Grumo Nevano (NA) al corso G. Mazzini n. 31, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per l'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "NAVEGANTES", sita in Napoli alla via Conte di Ruvo n. 20;

CONSIDERATO

- che la Titolarità è attribuita a se stessa in qualità di Impresa Turistica Individuale e la direzione tecnica è affidata alla sig.ra Panachia Rosalba, nata a Napoli il 21.05.1974 e residente in Marano di Napoli (NA) alla via Brenta n. 4, il quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, come certificato con attestato prot. n. 318835 del 13/04/2010 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Napoli con nota prot. n. 1827/C1 del 21/04/2010, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "NAVEGANTES";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 184189 del 10/05/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "MONDIAL ASSISTANCE S.p.A." per un importo pari ad € 77.469,00 quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002272807042010 del 07.04.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del titolare della predetta Agenzia;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002581616062010 del 16.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "NAVEGANTES", in Napoli alla via Conte di Ruvo n. 20, con la titolarità attribuita alla sig.ra Fernandez Susana, nata a Valencia (Venezuela) il 20/04/1982 e residente in Grumo Nevano (NA) al corso G. Mazzini n. 31, in qualità di Impresa Turistica Individuale;
- di affidare la direzione tecnica alla sig.ra Panachia Rosalba, nata a Napoli il 21.05.1974 e residente in Marano di Napoli (NA) alla via Brenta n. 4, in qualità di dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e di occupazione, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, come certificato con attestato prot. n. 318835 del 13/04/2010 rilasciato dalla Regione Campania.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 511 del 17 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "TRAVEL AND HOLIDAYS" in Napoli: Autorizzazione al trasferimento della sede alla Calata Porto di Massa s.n.c. del Comune di Napoli.

VISTA

- la Legge n. 135/01 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggio e Turismo;
- Il Decreto Dirigenziale. n. 118 del 02.04.2002 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità dell'agenzia di viaggi e turismo "TRAVEL AND HOLIDAYS" in Napoli alla via Santa Lucia n. 141, al sig. Improta Ferdinando, nato a Napoli il 20.08.1968 e residente in Portici (NA) alla via Canarde San Pietro n. 9, in qualità di amministratore unico della società "TRAVEL AND HOLIDAYS S.R.L." e la direzione tecnica allo stesso sig. Improta Ferdinando, sopra generalizzato, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- l'istanza pervenuta al Settore Sviluppo e Promozione Turismo con la quale il sig. Improta Ferdinando, nato a Napoli il 20.08.1968 e residente in Portici (NA) alla via Canarde San Pietro n. 9, in qualità di amministratore unico della società "TRAVEL AND HOLIDAYS S.R.L.", ha fatto richiesta, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "TRAVEL AND HOLIDAYS" in Napoli, di autorizzazione regionale al trasferimento della sede dalla via Santa Lucia n. 141 alla Calata Porta di Massa snc dello stesso comune di Napoli.

ATTESO CHE

- la documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Napoli con nota prot. n. 2354/C1 del 25.05.2010.

VISTE

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo".
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Proroga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "TRAVEL AND HOLIDAYS" in Napoli, il trasferimento della sede dalla via Santa Lucia n. 141 alla Calata Porto di Massa snc dello stesso comune di Napoli;
- di confermare la Titolarità al sig. Improta Ferdinando, nato a Napoli il 20.08.1968 e residente in Portici (NA) alla via Canarde San Pietro n. 9, in qualità di amministratore unico della società "TRAVEL AND HOLIDAYS S.R.L." nonché la Direzione Tecnica essendo lo stesso in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 10397 del 12.07.2001 rilasciato dalla Regione Campania.

- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 512 del 23 giugno 2010 – Autorizzazione apertura ed esercizio attività Agenzia di Viaggi e Turismo "PATRONE VIAGGI" in Villaricca (NA) alla Via Palermo N. 113.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Il D.P.R. n. 6 del 14.01.1972 art. 1;
- Il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di G.R.C. n. 9037 del 23.12.1998 che rimuove gli effetti della precedente Delibera di G.R. n. 138/87, contenente i criteri per la localizzazione territoriale delle Agenzie di Viaggi e Turismo in Campania, e che subordina il rilascio della autorizzazione per l'esercizio dell'attività delle predette Agenzie alla presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo e versamento del deposito cauzionale di importo pari ad € 77.468,53, il decreto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;

ESAMINATA

- L'istanza del sig. Patrone Giovanni, nato a Napoli il 16/04/1956 e residente in Villaricca (NA) al corso Italia n. 15, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione per 'attivazione dell'agenzia di viaggi e turismo denominata "PATRONE VIAGGI", sita in Villaricca (NA) al corso Italia n. 15;

CONSIDERATO

- che la Titolarità è attribuita allo stesso, in qualità di Impresa Turistica Individuale, e la direzione tecnica è affidata alla sig.ra Brosca Simona, nata a Napoli il 09.03.1980 ed ivi residente alla via Cupa San Cesarea n. 103, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, come certificato con attestato prot. n. 313605 del 12/04/2010 rilasciato dalla Regione Campania.

ATTESO CHE

- Con la nota 1453/08 80/P.F. 2 del 01/12/2008 il Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività comunica di aver dismesso, dalla data del 01/11/2008, l'attività di supporto informativo in tema di denominazioni per le Agenzie di nuova istituzione;
- Con la nota prot. n. 1054782 del 17/12/2008 il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, a seguito della predetta nota, rappresenta la necessità di procedere all'accogliibilità delle denominazioni proposte dalle nuove Imprese di viaggi, previa consultazione del supporto informativo della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it, messo a disposizione del Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo;

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Napoli con nota prot. n. 2338/C1 del 24/05/2005, nonché l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo alla denominazione proposta "PATRONE VIAGGI";

PRESO ATTO

- Della Fideiussione Assicurativa n. 00100220054 del 14/06/2010, emessa dalla compagnia assicurativa "NAVALE ASSICURAZIONI S.p.A." per un importo pari ad € 77.469,00 quale deposito cauzionale che il Titolare dell'Agenzia in esame ha prodotto ai sensi della normativa vigente;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002408713052010 del 13.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del titolare della predetta Agenzia;
- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002409013052010 del 13.05.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico del direttore tecnico della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo";
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto "Pro-ruga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di autorizzare l'apertura e l'esercizio di attività dell'agenzia di viaggi e turismo "PATRONE VIAGGI", in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 113, con la titolarità attribuita al sig. Patrone Giovanni, nato a Napoli il 16/04/1956 e residente in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 113, in qualità di Impresa Turistica Individuale;
- di affidare la direzione tecnica alla sig.ra Brosca Simona, nata a Napoli il 09.03.1980 ed ivi residente alla via Cupa San Cesarea n. 103, in qualità di dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e di occupazione, la quale è in possesso dei prescritti requisiti professionali, come certificato con attestato prot. n. 313605 del 12/04/2010 rilasciato dalla Regione Campania.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 513 del 23 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "GEORGE TOWN AGENCY" in Forio (NA) alla Via F. Calise N. 23: Autorizzazione al trasferimento della titolarità.

VISTI

- La legge 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi;
- Le Deliberazioni Regionali n.2317 del 04.04.1984, approvata dalla C.C.A.R.C. in data 27.04.1984 al n. 5446, n. 5908 del 04.09.1984, vistata dalla C.C.A.R.C. in data 14.09.1984 al n. 10455, e n. 9037 del 23.12.1998 che determinano l'importo del deposito cauzionale che i Titolari di Agenzie di Viaggi e Turismo sono tenuti a versare ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del R.D.L. n. 2523 del 23.11.1936 e delle LL.RR. n. 20 del 10.04.1980;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1278 del 30.03.1999 con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale ad emettere, previa istruttoria compiuta dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo il decreto per le autorizzazione all'esercizio dell'attività in esame;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 2219 del 18.05.1999 che stabilisce i criteri per la voltura delle autorizzazioni;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;
- Il Decreto Dirigenziale n. 282 del 26.05.2009 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della sede dell'agenzia di viaggi e turismo "GEORGE TOWN AGENCY" in Forio (NA) dalla via Monsignor F. Schioppa n. 57 alla via F. Calise n. 23 dello stesso comune di Forio (NA), confermando la titolarità al sig. Lombardi Gianluca, nato a Forio (NA) il 24.01.1980 ed ivi residente alla via Citronia n. 61, in qualità di Presidente Consiglio Amministrazione della società "SUD ITALIA HOTELS & SERVICE S.R.L." e la Direzione Tecnica affidata al sig. Elia Pasquale, nato a Forio (NA) il 09.08.1961, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- L'istanza del sig. Elia Pasquale, nato a Forio (NA) il 09.08.1961 ed ivi residente alla via Cesa n. 22, con la quale lo stesso richiede, in qualità di Presidente Consiglio Amministrazione della società "SUD ITALIA HOTELS & SERVICE S.R.L.", il trasferimento della titolarità a suo favore della suddetta agenzia viaggi e turismo.

ATTESO CHE

- La documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999.

PRESO ATTO

- del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002596217062010 del 17.06.2010 rilasciato dal Ministero dell'Interno Sistema Informatizzato Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico della società nonché del titolare della predetta Agenzia.

VISTA

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale".

- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto “Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo”.
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto “Pro-ruga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 “Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali”, e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo “GEORGE TOWN AGENCY” in Forio (NA) alla via F. Calise n. 23, l'attribuzione della titolarità al sig. Elia Pasquale, nato a Forio (NA) il 09.08.1961 ed ivi residente alla via Cesa n. 22, in qualità di Presidente Consiglio Amministrazione della società “SUD ITALIA HOTELS & SERVICE S.R.L.”
- di confermare la direzione tecnica allo stesso sig. Elia Pasquale, sopra generalizzato, in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 10695 del 13.10.1999 rilasciato dalla Regione Campania.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente di Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 514 del 23 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "MED.MAR. MEDITERRANEA MARITTIMA" in Napoli: Autorizzazione al trasferimento della sede alla Via Caracciolo N. 11 e al cambio denominazione in "MARITTIMA MEDITERRANEA".**

VISTA

- la legge n. 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi e Turismo;
- Il Decreto Dirigenziale n. 196 del 24.05.2005 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della titolarità dell'agenzia di viaggi e turismo "ALILAURO 2000" in Napoli, al sig. d'Abundo Nicola, nato a Forio (NA) il 30.06.1951 ed ivi residente alla via Pietra n. 56, in qualità di amministratore unico della società "MEDMAR S.P.A.", il cambio denominazione in "MED.MAR. MEDITERRANEA MARITTIMA" e il trasferimento della sede dalla via F. Caracciolo n. 11 alla piazza Municipio n. 88 dello stesso comune di Napoli, confermando la direzione Tecnica alla sig.ra Montesanto Elena, nata a Napoli il 04.12.1972, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- l'istanza presentata dal sig. d'Abundo Nicola, nato a Forio (NA) il 30.06.1951 e residente in Roma alla piazza Augusto Imperatore n. 27, in qualità di amministratore unico della società "MEDMAR S.P.A.", ha fatto richiesta, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "MED.MAR. MEDITERRANEA MARITTIMA" in Napoli, di autorizzazione regionale al trasferimento della sede dalla piazza Municipio n. 88 alla via F. Caracciolo n. 11 dello stesso comune di Napoli, nel contempo, ha richiesto il cambio di denominazione da "MED.MAR. MEDITERRANEA MARITTIMA" a "MARITTIMA MEDITERRANEA";

ATTESO CHE

- la documentazione pervenuta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999, e che risulta acquisito il parere di idoneità dei locali della predetta Agenzia espresso dall'E.P.T. di Napoli con nota prot. n. 2216/C1 del 13.05.2010;
- l'assenso del Settore Sviluppo e Promozione Turismo al cambio di denominazione in "MARITTIMA MEDITERRANEA", previa consultazione del supporto informatico della "Banca Dati" – www.infotrav.ipzs.it messo a disposizione dal Dipartimento del Turismo presso lo Sviluppo e la Competitività del Turismo.

VISTE

- La Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000, avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo".
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2374 del 31/12/2007, avente ad oggetto "Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 "Affari Generali e Personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali", e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo "MED.MAR. MEDITERRANEA MARITTIMA", il trasferimento della sede dalla piazza Municipio n. 88 alla via F. Caracciolo n. 11 dello stesso comune di Napoli;

- di autorizzare il cambio di denominazione da “MED.MAR. MEDITERRANEA MARITTIMA” in “MARITTIMA MEDITERRANEA”;
- di confermare la titolarità al sig. d'Abundo Nicola, nato a Forio (NA) il 30.06.1951 e residente in Roma alla piazza Augusto Imperatore n. 27, in qualità di amministratore unico della società “MEDMAR S.P.A.” e la direzione tecnica alla sig.ra Montesanto Elena, nata a Napoli il 04.12.1972 ed ivi residente alla via Epomeo n. 216, in possesso dei prescritti requisiti professionali.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 517 del 23 giugno 2010 – Agenzia di Viaggi e Turismo "ISCLA MAIOR VIAGGI E TURISMO" in Forio (NA) alla Via Parroco L. D' Abundo N. 55: Autorizzazione all'affidamento della Direzione Tecnica.**

VISTI

- la legge n. 135 del 29.03.2001 che attribuisce alle Regioni la competenza al rilascio della prescritta autorizzazione per l'esercizio dell'attività da parte delle Agenzie di Viaggi e Turismo;
- la D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999;
- La Legge Regionale n. 1 del 19/01/2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 22/01/2007, che con l'art. 16 dispone che non sono più applicate le tasse sulle concessioni regionali di cui alla legge n. 3 del 19/01/1984;
- Il Decreto Dirigenziale n. 353 del 29.08.2005 con il quale è stato autorizzato il trasferimento della sede dell'agenzia di viaggi e turismo "ISCLA MAIOR VIAGGI E TURISMO" in Forio (NA) dalla via Monsignor Filippo Schioppa snc alla via Parroco L. D'Abundo n. 55, confermando la titolarità al sig. Castagliuolo Vito, nato a Forio (NA) il 18.08.1953 ed ivi residente alla via Chiena n. 9, in qualità di socio amministratore della società "VICTORIA TRAVEL S.N.C. DI CASTAGLIUOLO VITO & C." e la direzione tecnica alla sig.ra Bonavita Anna, nata ad Afragola (NA) il 09.02.1961, in possesso dei prescritti requisiti professionali.

ESAMINATA

- l'istanza presentata dal sig. Castagliuolo Vito, nato a Forio (NA) il 18.08.1953 ed ivi residente alla via Chiena n. 9, in qualità di socio amministratore della società "VICTORIA TRAVEL S.N.C. DI CASTAGLIUOLO VITO & C.", con la quale, relativamente all'Agenzia Viaggi e Turismo "ISCLA MAIOR VIAGGI E TURISMO" in Forio (NA) alla via Parroco L. D'Abundo n. 55, ha richiesto l'affidamento della Direzione Tecnica alla sig.ra Castagliuolo Ida, nata a Lacco Ameno (NA) il 25.10.1984 e residente in Forio (NA) alla via Chiena n. 9.

ATTESO CHE

- la predetta sig.ra Castagliuolo Ida, risulta in possesso dei prescritti requisiti professionali, per l'espletamento della mansione di Direttore Tecnico di Agenzia di V.T., certificati con attestato prot. n. 115093 del 09.02.2010 rilasciato dalla Regione Campania;
- la documentazione prodotta risulta essere conforme a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1278 del 30.03.1999.

PRESO ATTO

- Del certificato prot. n. M_ITPP_NAUTG0002582316062010 rilasciato in data 16/06/2010 dal Ministero dell'Interno Sistema informatizzato Certificazione antimafia (SI.CE.ANT.), dal quale si evince che non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5ter e all'art. 10 quater comma 2 della legge 30/05/1965 n. 575 e successive modificazioni a carico, del direttore tecnico della predetta agenzia.

VISTA

- la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3466 del 03.06.2000 avente ad oggetto "Attribuzione di Funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la delibera di Giunta Regionale n. 692 del 10.06.2005, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo".

- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2119 del 31/12/2008, avente ad oggetto “Pro-roga incarico dirigenziale al Dr. Giuseppe Carannante”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 757 del 21.12.2007 e dal Servizio 03 “Affari Generali e personale - Vigilanza e Controllo Enti Strumentali”, e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo.

DECRETA

- di autorizzare, relativamente all'Agenzia di Viaggi e Turismo “ISCLA MAIOR VIAGGI E TURISMO in Forio (NA) alla via Parroco L. D'Abundo n. 55, l'affidamento della Direzione Tecnica alla sig.ra Castagliuolo Ida, nata a Lacco Ameno (NA) il 25.10.1984 e residente in Forio (NA) alla via Chiena n. 9, quale dipendente regolarmente inquadrato ai sensi della vigente normativa in materia di lavoro e occupazione ed in possesso dei prescritti requisiti professionali, certificati con attestato prot. n. 115093 del 09.02.2010, rilasciato dalla Regione Campania;
- di confermare la titolarità della predetta Agenzia in capo al sig. Castagliuolo Vito, nato a Forio (NA) il 18.08.1953 ed ivi residente alla via Chiena n. 9, in qualità di socio amministratore della società “VICTORIA TRAVEL S.N.C. DI CASTAGLIUOLO VITO & C.”.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
 - al Servizio Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

E' fatto obbligo al titolare dell'Agenzia di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione attinente agli elementi strutturali, professionali e soggettivi che hanno dato luogo al rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 106 del 25 maggio 2010 – por fesr 2007/2013 Asse IV Ob. Op. 4.8 "La Regione in Porto" - porto di Procida - Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (Lamiere) - Approvazione progetto esecutivo - impegno della somma di euro 450.000 sul cap. 2656 dell'U.P.B. 22.84.245 del bilancio regionale - e.f. 2010 - approvazione atti di gara e determina a contrarre**

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 1282 del 05.04.2002 è stata definita la programmazione regionale in materia di servizi e di infrastrutture di trasporto secondo le varie modalità, approvando il Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali dell'intero Sistema Integrato Regionale dei Trasporti;
- la medesima delibera ha previsto che il Programma Generale si sviluppi secondo Piani Attuativi, predisposti e deliberati in relazione all'avanzamento delle progettazioni, dell'iter approvativo e della cantierabilità delle opere, anche al fine di coordinare in modo razionale i differenti programmi di spesa del Sistema de quo, in coerenza con il concetto di unitarietà e addizionalità di tutte le fonti disponibili;
- con D.G.R. 453/07 è stato approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)4265 del 11/09/2007, nel cui ambito rientra l'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", di esclusiva competenza dell'A.G.C. 14;
- tra gli obiettivi in cui è articolato il predetto Asse rientra l'Obiettivo specifico 4E – Portualità – Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto", di competenza del Settore Demanio Marittimo della predetta AGC;
- con D.G.R. n. 330 del 22/4/08 e n. 1713 del 31/10/08, sono stati approvati rispettivamente, il Quinto ed il Sesto Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali del Sistema Integrato Generale dei Trasporti di cui alla citata D.G.R. n. 1282/02;
- le medesime delibere hanno individuato gli interventi da cofinanziare con le fonti disponibili a livello nazionale e comunitario (rinvenienze finanziarie della Programmazione 2000-2006, risorse POR FESR 2007-2013 attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti", risorse attribuite al Programma Operativo Nazionale 2007-2013 "Reti e Mobilità", risorse FAS già assentite a seguito di sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro, risorse FAS nazionali e regionali);
- nell'ambito degli interventi volti a realizzare il Sistema della Portualità Regionale, la tabella 2 allegata alla predette delibere di programmazione ha previsto lo stanziamento della somma di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00 euro) a valere sulle risorse attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti" del POR FESR 2007-2013, per l'esecuzione dei lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida;
- tale previsione di finanziamento è stata confermata anche nei successivi Piani Attuativi deliberati dalla Giunta regionale, ed in particolare nel X Piano attuativo approvato con D.G.R. n. 458 del 25/3/2010;

PREMESSO altresì che

- con D.P.G.R. n. 62 del 7/3/08 i Dirigenti pro - tempore dei singoli Settori sono stati designati Responsabili di Obiettivo Operativo (di seguito ROO), cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con Legge Regionale n. 03 del 21/2/2010 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e che nel suddetto bilancio tra le Unità Previsionali di base risulta iscritta, nell'ambito 22 della Funzione Obiettivo 84, l'UPB 245 dedicata all' Obiettivo Operativo 4.8 del P.O.R. FESR 2007-2013;
- con D.G.R. n. 960 del 30/5/08 è stato, tra gli altri, istituito il capitolo di bilancio n. 2656 dell'UPB 22.84.245, dedicato all'Obiettivo Operativo di cui trattasi;
- con Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 14 n. 499 del 23/10/2008, è stato approvato l'assetto organizzativo dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità finalizzato a garantire l'efficace ed efficiente attuazione dell'Asse IV del Programma Operativo 2007/2013, ed è stato istituito un team di Monitoraggio e Controllo Ordinario, trasversale a tutti gli Obiettivi Operativi dell'Area, con il compito di garantire un costante supporto alle funzioni di gestione delle singole operazioni ed attività connesse alla realizzazione degli Obiettivi;
- con D.D. n. 143 del 28/10/2008 è stato costituito il team di gestione dell'Obiettivo Operativo 4.8, con il compito di provvedere alla gestione puntuale delle singole operazioni ed attività afferenti la realizzazione del predetto Obiettivo, in cui sono presenti sia interventi a titolarità regionale che interventi a regia regionale;

- con o.d.s. n. 35 del 24/11/08 sono stati ripartiti gli incarichi al personale del Team, ed esplicitate le attività da svolgere sulle operazioni afferenti l'Obiettivo Operativo 4.8;

PREMESSO infine che

- l'intervento di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida è a titolarità regionale;
- con o.d.s. n. 23 del 1/9/08 sono stati conferiti, ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., gli incarichi tecnici e le funzioni amministrative relative alla progettazione ed esecuzione dell'intervento di cui trattasi;
- con D.D. n. 99 del 07/07/2009 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- con voto n. 18 del 29/07/09 la Struttura Tecnica ex art. 6 della L.R. n. 3/2002 ha espresso parere favorevole sul progetto in argomento, in linea tecnica ed economica;
- con D.D. n. 61 dell'1/4/2010 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento per il costo complessivo pre-gara pari ad € 450.000,00;

VISTO

- il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi, composto dagli elaborati prescritti dalla vigente normativa sulle Opere Pubbliche, depositati presso il Settore Demanio Marittimo, ivi incluso il verbale di validazione redatto dal R.U.P. ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii.;
- l'attestazione redatta dal D.L. sull'accessibilità delle aree interessate dai lavori e sull'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e della conseguente realizzabilità dello stesso, ai sensi dell'art. 49 L.R. n. 3/07;

VERIFICATA E VALUTATA

- alla stregua di quanto disposto dalla D.G.R. n. 879 del 16/5/08, la coerenza del predetto intervento con i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con la Programmazione Operativa FESR 2007-2013, sia sotto il profilo della ammissibilità (trattandosi di intervento coerente con il Programma generale degli interventi infrastrutturali), sia sotto il profilo della priorità (trattandosi di intervento finalizzato alla messa in sicurezza delle infrastrutture portuali);

RITENUTO

- di poter procedere alla approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida, e degli elaborati che lo compongono;
- Di potere ammettere al finanziamento l'intervento di cui trattasi a valere sulle risorse assegnate all'Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto" del POR FESR 2007/2013, per una spesa complessiva presunta di € 450.000,00;
- di definire il quadro economico pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento secondo gli importi riportati nel dispositivo del presente atto;
- di impegnare la somma di euro 450.000,00 sul pertinente capitolo 2656 dell'U.P.B. 22.84.245 del bilancio regionale per l'anno 2010 approvato con L.R. n. 3/2010
- di poter avviare la procedura per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

VISTO

- il parere del Consulente Senior dell'Asse IV del P.O.R. 2007/2013 Area giuridica – Avv.to Loredana Milone pervenuto al prot. di Settore n. 930882 del 29/10/09, in merito alla "Esclusione automatica delle offerte anomale negli appalti di lavori pubblici sotto soglia nell'attuale assetto giuridico europeo e nazionale", agli atti del Settore;

CONSIDERATO

- alla luce del citato parere, che l'appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi non è tale da attrarre l'interesse di operatori esteri (cd. "interesse transfrontaliero") per i seguenti motivi: a) per l'oggetto dell'appalto e il luogo di ubicazione dell'attività, di interesse precipuamente locale; b) per il valore dell'appalto, pari ad € 450.000,00, tanto che gli obblighi di pubblicità sono assolti con la sola pubblicazione sul B.U.R.C. regionale e sull'Albo pretorio del Comune interessato, ai sensi dell'art. 122 D.lg. n. 163/06 e ss.mm.ii.;

RITENUTO

- pertanto, di poter individuare come criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto la procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 82 comma 1, lett. "b" del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.);
 - di potersi altresì riservare l'esercizio della facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse in sede di gara sia superiore a dieci, ai sensi dell'art. 122 comma 9 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
 - di potere approvare il bando di gara e relativo disciplinare, come predisposto dal Team di Gestione ob. Op. 4.8;
 - di dover disporre la pubblicazione del bando di gara sul B.U.R.C., sull'Albo Pretorio del Comune di Procida (NA), sul Sistema Informativo Telematico appalti (S.I.T.A.R) della Regione Campania, sul sito web della Regione Campania alla pagina "Imprese";
 - di dover altresì disporre la pubblicazione dell'avviso e dell'esito di gara sulla G.U.R.I.
- V serie speciale – contratti pubblici;

VISTO

- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 – versione aggiornata, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e le indicazioni e disposizioni ivi contenute, con particolare riferimento all'ammissione, monitoraggio e certificazione delle operazioni assentite dal Fondo Strutturale FESR;

DATO ATTO

- che il progetto da finanziare non è generatore di entrate nette;

VISTI

- il D.P.R. n. 554/99 nella parte vigente, nelle more dell'adozione del regolamento di attuazione del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la L.R. n. 7/02 -Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n. 3/07 di Disciplina dei lavori pubblici, servizi e forniture in Campania;
- il Regolamento di Attuazione della L.R. n. 3/07;
- la L.R. n. 3/2010 di approvazione del Bilancio per l'anno 2010;
- la d.g.r. n. 92/2010 di approvazione del bilancio gestionale;
- l'o.d.s. n. 35 del 24/11/08 di ripartizione incarichi al Team di Gestione
- il visto di conformità reso dal Referente del Team di Monitoraggio e Controllo di I livello con mail in data 18/5/2010

alla stregua dell'istruttoria compiuta, per quanto di rispettiva competenza, dal Dirigente del Servizio 01e dal Responsabile Team di Gestione nominato con o.d.s. n. 35 del 24/11/08, la cui regolarità è attestata dalle dichiarazioni allegate al presente atto, e che di esso costituiscono parte integrante e sostanziale

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

- di approvare il progetto esecutivo dei lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiera) nel porto di Procida, composto dagli elaborati prescritti dalla vigente normativa sulle Opere Pubbliche, depositati presso il Settore Demanio Marittimo;
- di ammettere a finanziamento l'intervento sopra citato a valere sull'Obiettivo Operativo 4.8b "La Regione in Porto" del POR FESR 2007/2013, per una spesa complessiva pre-gara pari ad € 450.000,00 secondo le seguenti contribuzioni: € 225.000,00 in quota FESR (50%), € 157.500,00 in quota STATO (35%) e € 67.500,00 in quota REGIONE(15%);
- di approvare la seguente articolazione delle spese ammissibili relative al quadro economico *pre-gara* di € 450.000,00:

QUADRO ECONOMICO

QUADRO A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA		
<i>a.1</i>	Importo Lavori a misura senza oneri della sicurezza	€	349 025,94
<i>a.2</i>	Oneri per la Sicurezza	€	<u>4 884,08</u>
	Sommano Lavori a misura	€	353 910,02
QUADRO B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
<i>b.1</i>	lavori in economia esclusi dall'appalto		
<i>b.2</i>	forniture		
<i>b.3</i>	rilievi, accertamenti e indagini		
<i>b.4</i>	allacciamenti ai pubblici servizi		
<i>b.5</i>	imprevisti	€	15 041,10
<i>b.6</i>	acquisizione di aree		
<i>b.7</i>	acquisizione di immobili		
<i>b.8</i>	accantonamento art. 133 d.lgs 163/06 e s.m.i.		
<i>b.9</i>	spese generali		
<i>b.9.1</i>	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.	€	5 308,65
<i>b.9.2</i>	spese per attività di consulenza e supporto		
<i>b.9.3</i>	spese per commissioni giudicatrici		
<i>b.9.4</i>	spese per pubblicità e contributo autorità LL.PP	€	1 650,00
<i>b.9.5</i>	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 124, comma 4, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, applicabile sino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione del D.Lgs n. 163/06; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;		
<i>b.10</i>	IVA ed altre eventuali imposte	€	<u>74 090,23</u>

- di dare atto che il progetto da finanziare non è generatore di entrate nette;
- di impegnare la somma di euro 450.000,00 sul pertinente capitolo 2656 dell'U.P.B. 22.84.245 del bilancio regionale per l'anno 2010 approvato con L.R. n. 3/2010;
- di avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- di individuare come criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte la procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 82 comma 1, lett. "b" del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.);
- di approvare il bando e disciplinare di gara, il Capitolato Speciale di Appalto e lo schema di contratto, agli atti del Settore;
- di disporre la pubblicazione del bando di gara sul B.U. Regione Campania, sull'Albo Pretorio del Comune di Procida, sul Sistema Informativo Telematico appalti (S.I.T.A.R) della Regione Campania, sul sito web regionale alla pagina "Imprese";
- di disporre la pubblicazione dell'avviso di gara e dell'esito della stessa sulla G.U.R.I. – V serie speciale – contratti pubblici;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
 - al Referente del Team di Gestione per l'assegnazione al Responsabile del fascicolo di progetto;
 - al Referente del Team di Monitoraggio e Controllo di I livello e al Coordinatore dell'Asse IV "Trasporti e Viabilità" del POR FESR 2007-2013;
 - all'AGC 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi - Settore Entrate e Spese di Bilancio;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC per la pubblicazione sul BURC;

arch. Massimo Pinto



A.G.C. TRASPORTI E VIABILITA'
SETTORE DEMANIO MARITTIMO NAVIGAZIONE PORTI AEROPORTI OPERE MARITTIME

Bando di Gara a PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO:

POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b “La Regione in Porto” – PORTO DI PROCIDA
Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere).

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione A.G.C. Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo Navigazione Porti Aeroporti Opere Marittime	Settore /Servizio/Ufficio responsabile Settore Demanio Marittimo Navigazione Porti Aeroporti Opere Marittime – Servizio Opere Marittime
Indirizzo Centro Direzionale isola C/3 - piano 19°	C.A.P. 80143
Località/Città/Provincia Napoli	
Telefono 081 7969548	Telefax 081 7969551
Posta elettronica (e-mail) agc14.sett03@regione.campania.it	Indirizzo Internet (URL) http:// www.regione.campania.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione VIII)

I.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento

Decreto Dirigenziale: n. 106 del 26/05/2010

Fonte di finanziamento:

POR CAMPANIA 2007/2013 Obiettivo Specifico 4E - Obiettivo Operativo 4.8b

Cap. 2656 – U.P.B. 22.84.245 Bilancio Regionale 2010

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/06:

- sul BUR Campania;
- sull'Albo Pretorio del Comune di Procida
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.sitar-campania.it.
- L'avviso e l'esito di gara saranno pubblicati sulla GURI

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo presso la sede della stazione appaltante di cui al punto I.1 il giorno **04/08/2010** in seduta pubblica.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore **12,00 del 02/08/2010**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda:

Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)

I lavori sono da effettuarsi nel porto di Procida.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a mesi **4 (quattro)** successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A MISURA A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		€. 353.910,02 + IVA	
di cui	a) per lavori (soggetto a ribasso)	€. 349.025,94 + IVA	1) CPV: 45244200-1
	b) oneri inerenti i piani sicurezza (non soggetti a ribasso)	€. 4.884,08 + IVA	

III.2) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):

- **OG 7**

III.3) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XI, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente è ammesso il subappalto nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 141, comma 1, del D.P.R. 554/99 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

La documentazione a base dell'appalto è costituita dai seguenti elaborati:
progetto esecutivo e capitolato speciale di appalto

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati a base dell'appalto devono essere consultati presso: **Regione Campania – AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere Marittime – Centro Direzionale is. C/3**, il Lunedì e il Venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta (SOA e/o CCIAA), ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato:

- 1) attestato di presa visione dei documenti d'appalto (da allegare alla documentazione di gara)
- 2) la "lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", vidimata dall'Ente appaltante in ogni foglio, con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavori (MODELLO A2).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato e la "lista" per il solo concorrente rappresentato.

Copia della documentazione a base dell'appalto può essere ritirata presso la Eliografia C.D.N. sita al Centro Direzionale di Napoli, Isola E/3, tel.-fax 081.5627159 a spese del richiedente, previa autorizzazione della Stazione appaltante.

La stazione appaltante in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, 4° comma, del D.P.R. 554/99 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono infine ammessi i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione SOA per le categorie attinenti alla natura dei lavori da appaltare, rilasciata da società di attestazione di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 95, 96 e 97 del DPR 554/99 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del DPR 554/99 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.

SEZIONE VI - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli, siglato in data 01.08.2007, il presente bando riporta di seguito ogni clausola in detto Protocollo contenuta, ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che si intendono integralmente riportate nel presente bando, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate, imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
- di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche
- di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991
- di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
- di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di:
 - comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni;
 - accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, enti previdenziali, assicurativi, istituzionali;
 - incaricare l'intermediario bancario di trasmettere mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle operazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito;
 - custodire, fino alla costituzione della banca dati di cui al punto precedente, l'estratto conto relativo alle operazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera e di estinguere il conto dedicato quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell'importo del contratto

- comunicare alla Camera di Commercio di Napoli con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione del "conto dedicato", i dati relativi all'intermediari bancario presso cui è stato acceso il conto, comprensivi agli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto codice IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata e/o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, e di essere edotto in ordine alla circostanza che in caso di violazione è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, nelle prestazioni al momento eseguite e che detta penale potrà essere applicata anche nel caso in cui la violazione verrà accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo delle opere;

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VI/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

– al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e a prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

– qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

– in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VII- CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a misura con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara

VII.2) Modalità di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato alla offerta che presenterà il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. Qualora il numero di offerte ammesse sia superiore a dieci, saranno escluse in via automatica, ai sensi dell'art. 122 comma 9 D.lgs. n.

163/06 e ss.mm.ii., le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.lgs. (media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media).

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii..

La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

VII.2.1) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 87 e 88 DLgs 163/06)

se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, assegnando al concorrente un termine non inferiore a **15** giorni. Ove dovesse ritenere non sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro **5** gg. Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. **3** gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile. In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

VII.2.2) La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i. In caso di offerte uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

SEZIONE VIII - ESPLETAMENTO DELLA GARA

VIII.1) L'apertura dei plichi avverrà il giorno 04/08/2010 alle ore 10,00 presso il Settore Demanio Marittimo Navigazione Porti Aeroporti Opere Marittime – Servizio Opere Marittime - Centro Direzionale isola C/3 - piano 19°- Napoli; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La stazione appaltante, anche per il tramite di apposita commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- verifica la correttezza formale della documentazione di cui alla busta "A", ed in caso negativo esclude dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- verifica la eventuale sussistenza di situazioni di controllo;
- sorteggia un numero di concorrenti, pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali viene richiesto di esibire la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando entro il termine perentorio di dieci giorni.

La commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per la eventuale seconda seduta pubblica, procede:

- a) all'esclusione dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) all'esclusione dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante ai fini della escussione della cauzione provvisoria e della segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 48 D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. .

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VI, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al

competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Successivamente verrà aperta la busta "B" contenente l'offerta economica e si procederà alla aggiudicazione provvisoria della gara, secondo le modalità di cui alla sez. VII.2. La stazione appaltante procederà poi alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e da altre disposizioni di legge e regolamentari. In caso di esito negativo, la stazione appaltante procederà alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 48 D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., ed alla individuazione di un nuovo aggiudicatario provvisorio.

L'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria. Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui la garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto;

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

VIII.2) La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

SEZIONE IX – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

IX.1) Presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00** del **02/08/2010** mediante raccomandata A.R., agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, al seguente indirizzo: *Regione Campania - AGC Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, 80143 Napoli.*

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno: ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax e indirizzo e-mail del concorrente (in caso di soggetti riuniti, di tutti gli associati con specifico riferimento al capogruppo), nonché la dicitura *"POR FESR 2007/2013 – Porto di Procida – Procedura aperta per l'affidamento di lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)"*.

Il plico dovrà contenere al suo interno, **pena esclusione**, due buste a loro volta sigillate con ceralacca, controfirmate dal concorrente sui lembi di chiusura, intestate come segue:

- busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

- busta B "OFFERTA ECONOMICA"

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

IX.2) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione;

L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per la durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

IX.3) Documentazione amministrativa (BUSTA A)

La busta A dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola;
- dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) ed e) D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii, già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, ad essa va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

La domanda di partecipazione deve altresì riportare, pena esclusione, le generalità, l'indirizzo, il codice fiscale, e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo e-mail (se posseduto) del soggetto richiedente.

2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (MODELLO A) con cui il concorrente dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) l), m), m – bis), m-ter, m-quater del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. ii.;
- di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;
- di essere in possesso dell'attestato SOA, per le categoria indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi all'art. 34, comma 1 del D. Lgs. 163/06, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale. Il dichiarante è tenuto a indicare se intende avvalersi della facoltà di subappaltare nei limiti di cui al presente bando al punto III.3. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;
- di indicare, nel caso di consorzi, per quali consorziati il consorzio concorre, tenendo presente che relativamente ai consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;
- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;
- di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA, o, per le altre società di altro Stato U.E, nel corrispondente Registro Commerciale; L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.
- di essere iscritto, nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative, nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 (obbligo di certificazione) della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con riserva di presentazione, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, di apposita certificazione rilasciata dagli Uffici territorialmente competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi della legge citata; oppure di non essere soggetto agli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di aver preso esatta cognizione degli elaborati progettuali e dei documenti comparativi posti a base della gara, della natura della gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di ritenere il progetto adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata. In caso di associazione temporanea non ancora costituita, la presa visione può essere effettuata anche dal solo rappresentante legale della Impresa che acquisirà il ruolo di capogruppo o mandataria nel futuro raggruppamento;

- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. In caso di associazione temporanea non ancora costituita, la presa visione può essere effettuata anche dal solo rappresentante legale della Impresa che acquisirà il ruolo di capogruppo o mandataria nel futuro raggruppamento;
- di prendere conoscenza e tener conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di indicare il nominativo del legale rappresentante dei soci, degli amministratori e dei direttori tecnici;
- di indicare il numero di fax e l'indirizzo e-mail (se posseduto) al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazioni;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualunque variazione del proprio indirizzo, recapito telefonico, fax o e.mail;
- di indicare a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.;

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 2, per comodità di compilazione, sono contenute nel modello A allegato al bando

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola;
- dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) ed e) D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii, già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, ad essa va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

La dichiarazione sostitutiva deve altresì riportare, pena esclusione, le generalità, l'indirizzo, il codice fiscale, e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo e-mail (se posseduto) del soggetto richiedente.

3) dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di legalità in materia di appalti, redatta con le stesse modalità di sottoscrizione della domanda (MODELLO B)

4) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**MODELLO B1 allegato al bando**) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

5) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (**MODELLO B2 allegato al bando**) accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

6) garanzia pari al 2% dell' importo dei lavori, rilasciata sotto forma di cauzione o di fideiussione, secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.lgs. n. 163/06, a scelta dell'offerente.

La garanzia deve contenere, a pena di esclusione:

- previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- validità per centottanta giorni decorrenti dalle ore 0.00 del 02/08/2010;
- impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 D.lgs. n. 163/06 qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto;

Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dalla gara.

Nell'ipotesi in cui partecipino alla gara associazioni temporanee o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere costituita unicamente dall'impresa mandataria.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: Settore Demanio Marittimo Navigazione Porti Aeroporti Opere Marittime – Servizio Opere Marittime - Centro Direzionale isola C/3 - piano 19° - 80143 NAPOLI e "NON TRASFERIBILE".

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

7) Attestazione di presa visione dei documenti di gara rilasciata dal R.U.P. che certifichi la presa visione degli atti progettuali e del Capitolato Speciale di appalto. L'attestazione sarà rilasciata, previa presentazione di copia autentica della SOA e/o CCIAA, al legale rappresentante o a soggetto da questi delegato, munito di apposito atto di delega; al direttore tecnico; al procuratore speciale o generale munito di apposita procura; ovvero per le ditte individuali a incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice.

Ciascun soggetto non potrà ritirare più di una attestazione di presa visione.

8) Attestazione di avvenuto versamento della somma di euro 20,00 (venti/00) a titolo di contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

Per eseguire il versamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà necessario iscriversi online al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure "Servizi". Il concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ai punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di contribuzione:

- online mediante carte di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio Riscossione"

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

La Stazione Appaltante ha facoltà di controllare l'avvenuto pagamento, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento, ai fini dell'esclusione del partecipante dalla gara.

9) dichiarazione di valutazione di impatto criminale ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" **(MODELLO C)**

10) dichiarazione di preventivo tentativo stragiudiziale ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" **(MODELLO D)**

11) Scheda per l'acquisizione dei dati necessari alla richiesta telematica, in caso di aggiudicazione, del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di cui alla L. 276/03.

IX.4) - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA B)

La Busta B a pena d'esclusione, deve contenere:

1) l'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato **modello A1**. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Costituiranno motivo di esclusione le eventuali correzioni apportate contestualmente all'indicazione in cifre e in lettere del ribasso offerto, qualora queste non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Qualora il concorrente sia in una situazione di controllo con altro partecipante alla medesima procedura, alla dichiarazione deve essere allegata, in separata busta chiusa, la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile, a pena di esclusione, con le stesse modalità di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva ovvero:

- dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola;
- dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) ed e) D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii, già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, ad essa va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

L'Amministrazione, riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti scaturenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta; l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

2) "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" con descrizione completa delle voci relative alle varie categorie di lavoro (MODELLO A2 da acquisire come indicato alla SEZIONE IV), che dovrà essere compilata in ogni sua parte, a pena di esclusione, con le modalità di cui all' art. 90 del DPR 554/99 e s.m.i. Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancanza, anche per una sola voce, della indicazione in cifre e in lettere del prezzo unitario.

Il modello deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Istitore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

SEZIONE X - ESCLUSIONE DALLA GARA

Fermi restando gli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i., comporterà esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle precedenti sezioni.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

2) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3) la mancata o irregolare presentazione della scheda per l'acquisizione dei dati necessari alla richiesta telematica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

SEZIONE XI - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XI.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

C) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

D) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

E) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XI.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XI.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto X.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di **30** giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XI.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XI.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 3, del DPR 554/99 e s.m.i..

XI.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VI, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VI) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i..

XI.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XI.2) secondo i termini ivi indicati.

XI.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 103 D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;

XI.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art. 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XI.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di €. **353.910,02** (in lettere trecentocinquantatremilanovecentodieci/02). Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro **353.910,02** (in lettere trecentocinquantatremilanovecentodieci/02).

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XII - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XII.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro **60** giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione delle norme e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XII.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XII.3) Nei casi di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della

sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XIII – CONTROVERSIE

Avverso al presente bando di gara ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XIV - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà alla Stazione Appaltante di prendere in esame l'offerta.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è la dott.ssa Di Grado Maria Sofia, responsabile del Servizio 01 dell'Amministrazione appaltante.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è:

ing Renato Mennitti tel. **081 7969548**, fax **081 7969551**, e-mail **r.mennitti@maildip.regione.campania.it** al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto..

Allegati:

- Modello "A" - domanda di partecipazione con annesse dichiarazioni
- Modello "A1" - offerta economica
- Modello "A2" - lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto
- Modello "B" - Dichiarazione Protocollo di legalità
- Modello "B1" - dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici
- Modello "B2" - dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici (soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente)
- Modello "C" - dichiarazione di valutazione di impatto criminale
- Modello "D" - dichiarazione di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione
- Scheda per l'acquisizione dei dati necessari alla richiesta telematica del DURC

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Renato Mennitti

MODELLO "A"

Domanda di partecipazione

Regione Campania
Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti,
Aeroporti, OO.MM.
Centro Direzionale is. c/3 – 19° piano
80143 – NAPOLI

OGGETTO

POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b "La Regione in Porto"– PORTO DI PROCIDA

Procedura aperta con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento dei lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere) - importo complessivo dell'appalto (comprensivo di oneri sicurezza): euro 353.910,02 al netto di IVA

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di

dell'impresa.....

con sede in

con codice fiscale n.

con partita IVA n.....

CHIEDE

Di partecipare alla procedura aperta indicata in epigrafe come:

- ☐ impresa singola
- ☐ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese
- ☐ capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le imprese
- ☐ mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le imprese
- ☐ operatore economico, ai sensi dell'art. 3, comma 22 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio Paese di appartenenza

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

Ai fini del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D., n. 267/42 (legge fallimentare);

oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (art. 187 e s.s. legge fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e s.s. legge fallimentare) – per revoca (art. 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 legge fallimentare);

oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

b) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31/5/1965 n. 575 nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii; (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. *(titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di*

altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara);

oppure

che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lett. b e c del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3 bis del codice di procedura penale (associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) – l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

oppure

che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lett. b e c del D.lgs. n. 163/06 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione (per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice), oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. n. 55/90

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa ha sede;

h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa ha sede;

l) di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con riserva di presentazione, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, di apposita certificazione rilasciata dagli Uffici territorialmente competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi della legge citata;

oppure

di non essere soggetto agli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

m-ter) che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/91 convertito dalla Legge n. 203/91, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla trasmissione della lettera di invito

m-quater) di non essere in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. (controllo diretto o come controllante o come controllato) con nessun partecipante alla medesima procedura

oppure

di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta.

A tal fine dichiara che il concorrente con cui sussiste tale situazione è la ditta/Impresa/Società.....(denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede) ed allega, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

n) di essere in possesso dell'attestato SOA per le categoria indicata nel presente bando;

oppure

di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria prevalente e di voler avvalersi della facoltà di di subappaltare, nei limiti indicati nel bando, ad impresa con idonea qualificazione.

o) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001

oppure

di essersi avvalso dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

p) che nessuno dei soggetti di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. è cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso;

oppure

che è/sono cessato/i dalla carica il/i seguente/i soggetto/i

.....
.....

nei cui confronti non è stata emanata alcuna sentenza penale di condanna passata in giudicato;

oppure

che è/sono cessato/i dalla carica il/i seguente/i soggetto/i

.....
.....

nei cui confronti è stata emanata una sentenza penale di condanna passata in giudicato, in seguito alla quale l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

q) di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
per la seguente attività.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti

- i. numero di iscrizione.....
- ii. data di iscrizione.....
- iii. durata della ditta/data termine.....
- iv. forma giuridica.....

v. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**);

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34 del Dlgs 163/06 e ss.mm.ii.)

r) di concorrere per i seguenti consorziati: (*indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato*);

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....;

che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

s) di essere in regola con gli obblighi di regolarità contributiva (INPS, INAIL, CASSA EDILE) e che le posizioni previdenziali sono le seguenti:

- INAIL: codice ditta; posizioni assicurative territoriali.....
- INPS: matricola azienda sede competente posizione contributiva
- CASSA EDILE: codice impresa.....codice cassa.....

t) di essere iscritto, nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative, nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

DICHIARA INFINE

aa) di aver accuratamente e compiutamente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

bb) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

cc) di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;

dd)di rinunciare pertanto fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;

ee)accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

ff)di prendere conoscenza e tener conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

gg) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito;

hh)di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede l'affidamento a misura (ovvero, in parte a corpo) delle opere, di aver valutato ogni implicazione ed onere e di averne tenuto conto nel formulare la propria offerta.

ii)di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.M. LL.PP. n. 145 del 19/4/2000, che sono a carico dell'appaltatore le varianti progettuali imputabili ad errori o omissioni progettuali ed in particolare l'onere della nuova progettazione le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante.

ll)di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;

mm)che il **numero di fax** al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazioni è il seguente:.....;

nn)che il proprio **indirizzo e-mail** (se posseduto) è il seguente:.....

oo)di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualunque variazione del proprio indirizzo, recapito telefonico, fax o e.mail

pp)che il nominativo del legale rappresentante dei soci, degli amministratori e dei direttori tecnici è il seguente:

FIRMA

N.B.

La **domanda di partecipazione alla gara** deve essere sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola;
- dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'art 34, comma 1, lett. b) ed e) D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in

associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, ad essa va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

Le **dichiarazioni** di cui ai punti b), c) devono essere rese anche dai soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società; soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara)

MODELLO A1
IN BOLLO

Oggetto dell'appalto:

POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b “La Regione in Porto”– PORTO DI PROCIDA
Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

OFFERTA ECONOMICA

Importo a base d'asta: € 349.025,94

(oltre IVA di legge pari ad €. 70.782,00, oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad €. 4.884,08).

La sottoscritta Impresa

con sede legale in via.....

Codice Fiscale ; Partita Iva

Tel: FAX E-MAIL

A seguito dell'invito alla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato,

offre il ribasso del: *(percentuale di ribasso in cifre)* %

(percentuale di ribasso in lettere)

sull'importo posto a base d'asta pari ad €. 349.025,94, corrispondente all'importo netto di:

€. *(importo in cifre)*

Euro *(importo in lettere)*.

Lì, *(luogo e data)*

In fede

SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)

(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

.....
.....
.....
.....
.....

Istruzioni per la compilazione:

(*) L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola;
- dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'art 34, comma 1, lett. b) ed e) D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, ad essa va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

MODELLO A2

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto:

POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b “La Regione in Porto”– PORTO DI PROCIDA

“Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)”

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

MODELLO A2							
Lista delle Lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto							
Porto di Procida. Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(Lamiere)							
Parte prima (Riservata alla stazione appaltante)					Parte seconda (Riservata al concorrente)		
N.	Articolo	Indicazione delle voci relative alle categorie dei lavori	u m	Quantità	prezzo unitario (cifre)	prezzo unitario (lettere)	prodotti (cifre)
1	U.10.30.120.a	Svellimento di basolato di qualunque classe, compreso il taglio della vecchia malta, eseguito sulle opere foranea compreso la regolarizzazione delle pareti risultanti dal taglio e ogni altro onere e magistero eseguita senza recupero del materiale	m³	162,00			
2	U.10.30.30.b	Demolizione di struttura in calcestruzzo armato con ausilio di martello demolitore meccanico, eseguita su banchina fino ad una altezza pari a m -0,50 sul l.m.m	m³	128,25			
3	E.03.40.20.a	Rete in acciaio elettrosaldata 10x10 diam.8 doppia	kg	6822,90			
4	E.22.10.130.a	Lastricato di nuovi basole scelte, lavorate a puntello sulla faccia ed a scalpello negli assetti, poste in opera con malta mista a sabbia o a secco su letto di sabbia di altezza pari a 10 cm, compreso lo spianamento del fondo stradale, la sigillatura ecc.	m²	427,50			
5	U.10.30.70 a	Rimozione di opere in ferro, lamiera completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili	kg	16051,68			
5	R.02.40.30 f	Taglio a sezione obbligata di cemento armato interrato di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo	m³	6,00			
6	R.02.140.20.a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, anche a mano,viaggio, scarico, spandimento del materiale	m³	165,11			
7	R.02.150.20.h	Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni	t	388,02			
8	E.19.10.30.a	Carpenteria metallica per strutture composte in lamiera elettrosaldata, anche a sezione variabile, di acciaio calmato, per travature, pilastri, mensole, scale ecc. anche a sezione variabile s/c profilati laminati INP, IPE, ILE	Kg	35394,60			
9	U.10.10.90.a	Calcestruzzo cementizio di classe Rck 250 confezionato con cemento tipo 323	m³	128,25			
	U.10.50.160a	Calcestruzzo classe R.300 confezionato con cemento tipo 425 dato in opera per formazione di soprastrutture di banchina, anche in oggetto, compreso l'onere della vibrazione e delle casseforme, la sagomatura de ciglio di banchina ed ogni onere per dare l'opera completa	m³	55,13			
10	NP1	Fornitura eposa in opera di parabordo dim. 1500x800x400	cad	6,00			
		Sommano					
		ribasso percentuale					
		Totale					
		Il RUP			Il Concorrente		
		ing. Renato Mennitti					

MODELLO B

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' SOTTOSCRITTO TRA IL PREFETTO DI NAPOLI E LA REGIONE CAMPANIA

Oggetto dell'appalto:

POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b “La Regione in Porto” – PORTO DI PROCIDA
Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

Il sottoscritto, ... nato a il in qualità di legale rappresentante della ditta con sede in....., via (P. IV A.), iscritta al nr. del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di, partecipante alla procedura aperta relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori di:
“Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere) nel porto di Procida”

DICHIARA

secondo quanto previsto dal Protocollo di Legalità sottoscritto da Regione Campania, Amministrazione Provinciale, Prefettura di Napoli, Comune di Napoli, ANCI Campania e Camera di Commercio in data 01/08/2007(delibera di presa d'atto n. 1601 del 07/09/2007)

1. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
2. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
3. di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
4. di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
5. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
6. di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche
7. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché

l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991

8. di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

DICHIARA ALTRESÌ

Di assumere i seguenti obblighi, in caso di aggiudicazione:

- comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari e ad eventuali successive variazioni;
- accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato" presso un intermediario bancario ed effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo 190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, enti previdenziali, assicurativi, istituzionali;
- incaricare l'intermediario bancario di trasmettere mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle operazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito;
- custodire, fino alla costituzione della banca dati di cui al punto precedente, l'estratto conto relativo alle operazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera e di estinguere il conto dedicato quando su di esso sarà transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- comunicare alla Camera di Commercio di Napoli con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale, non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione del "conto dedicato", i dati relativi all'intermediario bancario presso cui è stato acceso il conto, comprensivi agli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto codice IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata e/o in uscita), degli intermediari di cui a decreto-legge n. 143/1991, e di essere edotto in ordine alla circostanza che in caso di violazione è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, nelle prestazioni al momento eseguite e che detta penale potrà essere applicata anche nel caso in cui la violazione verrà accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo delle opere.

li.

IN FEDE

(*)N.B. Il modello deve essere sottoscritto con firma leggibile, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante o dal titolare, in caso d'impresa singola;
- dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di associazioni temporanee, consorzi stabili o consorzi di cui all'art 34, comma 1, lett. b) ed e) D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., già costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, pena esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta dal procuratore del legale rappresentante, ad essa va allegata, a pena di esclusione, la relativa procura.

MODELLO "B1"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*
CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE
DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

Oggetto dell'appalto:

**POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b "La Regione in Porto" – PORTO DI PROCIDA
" Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)"**

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

Il/La sottoscritto/a
nato/a a..... il residente nel Comune di
Prov Via/Piazza
nella sua qualità di (*) dell'impresa:

.....
con sede in cod.fisc..... con partita IVA;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all' art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in parola, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- a) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965,n. 575
- b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

Ovvero

Che sono state pronunciate nei propri confronti:

(Il dichiarante dovrà indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, nonché i decreti di condanna)

Data.....

(Firma per esteso del dichiarante)

Allegare copia fotostatica non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante, in corso di validità.

***N.B.** La presente dichiarazione deve essere presentata:

dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso

MODELLO B2

**DICHIARAZIONE (*) CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE
DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI
(soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente)
(art. 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 163/2006)**

Oggetto dell'appalto:

**POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b “La Regione in Porto” – PORTO DI PROCIDA
“Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)”**

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il residente nel Comune di
Prov Via/Piazza
nella sua qualità di (*) dell'impresa:
con sede in cod.fisc. con partita IVA;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all' art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in parola, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

(Ovvero)

- che è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) soggetto:

generalità piene ; ruolo:

Condanna / sentenza):

2) soggetto:

generalità piene ; ruolo:

Condanna / sentenza):

In merito, si dimostra di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, mediante:
di cui alla documentazione allegata).

....., lì, ...

IN FEDE

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

MODELLO C
(in carta semplice)

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007
"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Oggetto dell'appalto:

POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b "La Regione in Porto" – PORTO DI PROCIDA

"Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)"

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

Il sottoscritto, ... nato a il in qualità di legale rappresentante della ditta con sede in....., via, (P. IV A.), iscritta al nr. del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di, partecipante alla procedura di aggiudicazione dei lavori in oggetto

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

- obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07.

Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

- Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla suddetta dichiarazione

comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

li.

IN FEDE

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

MODELLO D
(in carta semplice)

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007
"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

PREVENTIVO TENTATIVO STRAGIUDIZIALE DI CONCILIAZIONE

Oggetto dell'appalto:

POR FESR 2007/2013 – OB. OP. 4.8b "La Regione in Porto" – PORTO DI PROCIDA
"Pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina(lamiere)"

CIG 05053850E5

CUP B93I08000000006

Il sottoscritto, ... nato a il in qualità di legale
rappresentante della ditta con sede in
....., via, (P. IV A.), iscritta al nr. del registro delle imprese
tenuto presso la Camera di Commercio di, partecipante alla procedura di
aggiudicazione dei lavori in oggetto, al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del
contratto, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27
febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", in caso di
aggiudicazione dell'appalto medesimo

SI IMPEGNA

quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, ad aderire alla clausola
di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione secondo le procedure ivi previste, qualora nel
corso dell'esecuzione del contratto medesimo sorga una divergenza che possa condurre ad una
controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano
ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

li.

IN FEDE

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle
persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Istitore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art.
2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso
dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso
di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi
della L 445/2000 (apena l'esclusione dalla gara).



SPORTELLO UNICO PREVIDENZIALE

per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
e
Denuncia di Nuovo Lavoro per l'Inail (DNL)

MODULO UNIFICATO

RICHIESTA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

1) PER VERIFICA AUTODICHIARAZIONE LAVORI PUBBLICI

Quadri da compilare : "A" + "B" a cura della Stazione Appaltante

2) PER APPALTI / SUBAPPALTI DI LAVORI PUBBLICI

Quadri da compilare : "A" + "B" a cura dell'Impresa o della Stazione Appaltante

3) PER APPALTI DI FORNITURE

Quadro da compilare : "C" a cura dell'Impresa o della Stazione Appaltante

4) PER APPALTI DI SERVIZI

Quadro da compilare : "C" a cura dell'Impresa o della Stazione Appaltante

5) PER LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA

Quadri da compilare : "C" a cura dell'Impresa

**6) PER ATTESTAZIONE SOA / ISCRIZIONE ALBO FORNITORI / AGEVOLAZIONI
/ FINANZIAMENTI / SOVVENZIONI/AUTORIZZAZIONI**

Quadro da compilare : "C" a cura dell'Impresa o della SOA



Modulo unificato	Quadro A	C.I.P. / Prot.	
A1	☐ Richiesta di regolarità contributiva per appalto di lavori pubblici per:		
A2	☐ Verifica autodichiarazione alla data del ____/____/____		
A3	☐ Aggiudicazione gara d'appalto alla data del ____/____/____		
A4	☐ Stipula contratto		
A5	☐ Stipula convenzione		
A6	☐ Rilascio concessione		
A7	☐ Stato di avanzamento alla data del ____/____/____ (3)		
A8	☐ Liquidazione finale e regolare esecuzione alla data del ____/____/____ (3)		
A9	☐ Denuncia di nuovo lavoro per l'INAIL (SOLO PER VIA TELEMATICA)		
A10	Specifica sui lavori oggetto del certificato	☐ appalto ☐ subappalto	
A11	Tipo richiedente	☐ Azienda ☐ Intermediario ☐ Stazione Appaltante	
I COMMITTENTE / STAZIONE APPALTANTE (1)			
1	Codice Fiscale *	E-mail	☐ PEC
2	Denominazione / ragione sociale *		
3	Indirizzo *	cap	Comune
		Via/Piazza	Pr
			N°
II CANTIERE / LUOGO DEI LAVORI			
1	Denominazione *		
2	Descrizione delle opere *		
3	Indirizzo *	cap	Comune
		Via/Piazza	Pr
			N°
III APPALTO			
1	Protocollo n. *	Del *	Gara d'appalto n.
2	Codice univoco di individuazione dell'intervento (2)		Tipo di appalto*
IV APPALTATORE			
1	Codice Fiscale *	E-mail	☐ PEC
2	Denominazione / ragione sociale *		
3	Sede legale *	cap	Comune
		Via/Piazza	Pr
			N°

(*) campo obbligatorio

(1) dati relativi a chi affida l'appalto

(2) campo obbligatorio se è stato barrato il rigo A7 oppure A8

(3) data valida solo per le Casse Edili

Luogo / data
.....

firma richiedente
.....



Modulo unificato		Quadro B		C.I.P. /Prot.			
I IMPRESA (appaltatrice / subappaltatrice)							
1	Codice Fiscale *			E-mail	☐ PEC (4)		
				Fax (3)			
2	Denominazione / Ragione Sociale *						
3	Sede legale *	cap		Comune		Pr	
		Via/Piazza				N°	
4	Sede operativa/indirizzo attività *	cap		Comune		Pr	
		Via/Piazza				N°	
5	Recapito corrispondenza *	☐ sede legale		☐ sede operativa		☐ e-mail PEC(2)	
6	Tipo impresa *	☐ impresa		☐ lavoratore autonomo			
7	Lavori *	☐ eseguiti		☐ da eseguire			
8	C.C.N.L. applicato *	☐ EDILIZIA ☐ Altri SETTORI (vedi istruzioni) 					
9	Dimensione aziendale (1)	☐ da 0 a 5 ☐ da 6 a 15		☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre 100			
10	Data inizio lavori eseguiti / da eseguire direttamente (1)	_ / _ / _ ☐ effettiva ☐ presunta		Data fine lavori eseguiti / da eseguire direttamente (1) _ / _ / _ ☐ effettiva ☐ presunta			
11	Sospensione lavori	Dal				Al	
12	Importo lavori (Iva esclusa) Euro (1)			Incidenza percentuale di manodopera (1)			
13	Quota percentuale subappalto (1)						
II ENTI PREVIDENZIALI							
1	INAIL - codice ditta *			INAIL - Posizioni assicurative territoriali *			
2	INPS - matricola azienda * INPS - ProvCom(ISTAT)Prog			INPS - sede competente * INPS - sede competente			
3	INPS - posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane/agricoltori *			INPS - sede competente *			
4	CASSA EDILE - codice impresa*			CASSA EDILE - codice cassa *			
III LAVORAZIONI (Vedere le codifiche allegate alle istruzioni per la compilazione)							
1	Codice lavorazione *	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ Es.: costruzioni edili in genere – nuove costruzioni – scavi di sbancamento 010001002					

(*) campo obbligatorio

(1) campo obbligatorio se è stato barrato un rigo da A4 ad A8 del quadro A

(2) Il recapito della corrispondenza via PEC è possibile solamente per le richieste che contengono l'iscrizione alla Cassa Edile

(3) Il campo è obbligatorio in assenza di email-PEC

(4) Il campo è obbligatorio in assenza di numero Fax

Luogo /data

.....

firma richiedente

.....

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 109 del 16 giugno 2010 – PORTO DI CAMEROTA. Interdizione area portuale interessata dai lavori urgenti per il ripristino dei praticabili della banchina e della soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto.**

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e inter-regionale;
- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

PREMESSO altresì

- che nel Porto di Camerota si è reso necessario avviare lavori urgenti per il ripristino dei praticabili della banchina e della soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto;

CONSIDERATA

- la necessità di garantire il regolare svolgimento dei lavori in oggetto, anche al fine di prevenire danni a cose o persone, di salvaguardare la pubblica incolumità nonché di garantire la sicurezza dell'area medesima;

RITENUTO

- pertanto opportuno interdire l'area interessata dall'espletamento dei lavori predetti

VISTA

- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;

DECRETA

Art. 1

E' interdetto il transito e la sosta di persone e cose, nonché lo stazionamento di unità di qualsiasi genere nell'area del porto di Camerota interessata dallo svolgimento dei lavori urgenti di ripristino dei praticabili della banchina e della soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto, come da allegata planimetria che costituisce parte integrante del presente decreto.

La competente Autorità Marittima con proprio provvedimento, di concerto con la ditta esecutrice dei lavori, disciplinerà lo svolgimento delle varie fasi di intervento sull'area, al fine di assicurare la continuità delle operazioni portuali.

L'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia per tutta la durata dei lavori.

Art. 2

La ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- osservare i provvedimenti emanati dall'Autorità Marittima ai sensi dell'art. 1 comma 2;
- transennare e segnalare opportunamente, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri) i tratti interessati dai lavori e lo specchio acqueo antistante, anche attraverso idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;

- provvedere alla rimozione del materiale di risulta al termine di ciascuna giornata lavorativa nonché ad idoneo ricovero degli attrezzi e dei macchinari impiegati nonché osservare ogni ulteriore disposizione che l'Autorità Marittima riterrà opportuno emanare;
- comunicare, con apposito elenco, alla Capitaneria di Porto i mezzi necessari ai predetti lavori;

Art. 3

I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.

Art. 4

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato.

Si dispone di inviare il presente provvedimento:

- all'Ufficio Locale Marittimo di Camerota ;
- al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;
- alla Ditta esecutrice dei Lavori Guadagno Emilio sita in Boscoreale (NA) Via Cangiani 143;

Il Dirigente del Settore
arch. Massimo Pinto

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 110 del 16 giugno 2010 – Ambito Flegreo. Porti di Capri, Casamicciola, Pozzuoli e Procida. Aggiudicazione definitiva della gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali.**

PREMESSO:

- che con D.D. n. 35 del 16/03/2010 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Capri, Pozzuoli, Casamicciola Terme e Procida;
- che con D.D. n. 45 del 18/03/2010 è stato approvato il progetto definitivo relativo agli interventi di cui trattasi;
- che con D.D. n. 69 del 01/04/2010 è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in questione per un importo complessivo di €. 66.743,76, di cui €. 53.066,76 per lavori, € 1.641,24 per oneri di sicurezza, €. 10.941,60 per IVA, ed €. 1.094,16 per spese tecniche;
- Che per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il medesimo decreto è stata scelta la procedura di cottimo fiduciario, demandando al responsabile del procedimento nominato con o.d.s. n. 15 del 01/03/2010, l'espletamento di detta procedura negoziata mediante consultazione di almeno 15 operatori economici scelti dall'Elenco approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010;

PRESO ATTO

- che con fax prot. n. 0322261 del 13/04/2010 sono state invitate n. 15 Ditte, scelte dall'elenco in argomento, a presentare l'offerta;
- che nei termini sono pervenute n. 6 (sei) offerte;
- che delle operazioni di gara, espletata in data 05.05.2010, è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI - P. IVA 02099930618 - con sede in Casal di Principe (CE) alla Via San Donato n. 61 con il ribasso offerto del 31,336%;
- che con fax prot. n. 0403454 del 07/05/2010 il Responsabile Unico del Procedimento invitava l'Impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI a presentare le relative giustificazioni in merito;
- che la suddetta Impresa con nota prot. n. 0448733 del 21/05/2010 provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta;
- che, dall'esame della documentazione presentata il Responsabile Unico del Procedimento riteneva l'offerta presentata congrua;

CONSIDERATO:

- che con fax prot. n. 0483891 del 04/06/2010 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 10/06/2010 al n. 0503850 di protocollo;
- che la documentazione è risultata completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che con riferimento alla regolarità contributiva è in corso di accertamento la verifica presso lo sportello unico previdenziale;

RITENUTO

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione degli interventi di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Capri, Pozzuoli, Casamicciola Terme e Procida, espletata in data 05/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.L.gs. n. 163/06, di poter aggiudicare in via definitiva alla impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI - P. IVA 02099930618 - con sede in Casal di Principe (CE) alla Via San Donato n. 61 la gara per

- l'affidamento degli interventi di cui trattasi, con il ribasso offerto del 31,336%;
- di dover subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.

VISTI:

- il D.P.R. n. 554/99;
- il D.Lgs. n. 163/06
- il decreto dirigenziale n. 35 del 16/03/2010;
- il decreto dirigenziale n. 45 del 18/03/2010;
- il decreto dirigenziale n. 69 del 01/04/2010;
- il decreto dirigenziale del Coordinatore AGC 14 n. 76/09.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio, è allegata al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara a procedura negoziata per l'affidamento degli interventi di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Capri, Pozzuoli, Casamicciola Terme e Procida, redatto in data 05/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa CO.GE.SA. S.a.s. dell'Arch. Corvino Vincenzo & C. COSTRUZIONI - P. IVA 02099930618 - con sede in Casal di Principe (CE) alla Via San Donato n. 61 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 31,336%;
- di subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.
- di inviare copia del presente atto
- al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità
- al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C .

arch. Massimo Pinto

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 111 del 18 giugno 2010 – Porto di Marina di Camerota. Lavori urgenti per il ripristino dei praticabili della banchina e della soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto. Approvazione verbale di aggiudicazione definitivo di gara.**

PREMESSO:

- che a seguito delle segnalazioni pervenute dell'ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota, è emersa la necessità di ripristinare i praticabili di banchina e la soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto;
- che a seguito di sopralluogo effettuato da parte del tecnico del Settore OO.MM. e da una attenta verifica è emersa la necessità di effettuare il ripristino dei praticabili di banchina e la soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto, ciò per garantire la messa in sicurezza dell'area portuale e quindi la salvaguardia della privata e pubblica incolumità;
- che il 03/11/2009 è stato redatto apposito verbale evidenziando la necessità di effettuare i lavori di cui sopra per garantire la messa in sicurezza dell'area portuale e quindi la salvaguardia della privata e pubblica incolumità, situazione che fa sussistere i presupposti e le condizioni per dichiarare i lavori a farsi urgenti;
- che con decreto dirigenziale n. 233 del 29/12/2009 sono stati approvati i lavori urgenti per il ripristino dei praticabili della banchina e della soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto nel porto di Marina di Camerota per un importo complessivo di €. 125.255,10 di cui €.97.664,97 per lavori, €. 674,73 per oneri di sicurezza, €. 4.810,30 per imprevisti, €.20.630,00 per IVA 20% ed €. 1.475,10 per spese tecniche ai sensi dell'art. 92 Dlgs 163/06;

PREMESSO altresì

- Che, ai fini della individuazione del contraente cui affidare i lavori in oggetto, con il richiamato decreto dirigenziale n. 233 del 29/12/2009 è stato scelto il criterio del cottimo fiduciario con l'invito di n. 5 ditte, scelte dall'elenco agli atti del Settore;
- Che con il medesimo decreto è stato demandato al Responsabile Unico del Procedimento, nominato con o.d.s. n. 33/09, l'espletamento della procedura di gara di cui sopra;

PRESO ATTO

- che con fax prot. n. 0345608 del 20/04/2010 sono state invitate le 5 ditte, scelte dall'elenco agli atti del Settore, a presentare l'offerta;
- che nei termini è pervenuta una sola offerta;
- che delle operazioni di gara espletata in data 12.05.2010 è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa Guadagno Emilio - P. IVA 03430171219 - con sede in Boscoreale (NA) alla Via Cangiani n. 146 con il ribasso offerto del 4,552%;

CONSIDERATO:

- che con fax prot. n. 0432297 del 18/05/2010 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 04/06/2010 al n. 0486504 di protocollo;
- che la documentazione è completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che con riferimento alla regolarità contributiva è in corso di accertamento la verifica presso lo sportello unico previdenziale;

RITENUTO

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione dei lavori urgenti per il ripristino dei praticabili della banchina e della soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto nel porto di Marina di Camerota, espletata in data 12/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.L.gs. n. 163/06, di dover aggiudicare in via defini-

tiva alla impresa Guadagno Emilio - P. IVA 03430171219 - con sede in Boscoreale (NA) alla Via Cangiani n.146 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 4,552%;

VISTI:

- il D.P.R. n. 554/99;
- il D.Lgs. n. 163/06
- il decreto dirigenziale n. 233 del 29/12/2009;
- il decreto dirigenziale del Coordinatore A.G.C. 14 n. 76/09.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio che è allegata al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara per l'affidamento dei lavori urgenti per il ripristino dei praticabili della banchina e della soletta sul muro paraonde del molo di sopraflutto nel porto di Marina di Camerota, redatto in data 12/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa Guadagno Emilio - P. IVA 03430171219 - con sede in Boscoreale (NA) alla Via Cangiani n. 146 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 4,552%;
- di subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva;
- di inviare copia del presente atto al Coordinatore dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Responsabile Unico del Procedimento.

arch. Massimo Pinto

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 112 del 18 giugno 2010 – Porto di Baia. Lavori urgenti per il recupero del relitto di un imbarcazione. Approvazione verbale di aggiudicazione definitivo di gara.**

PREMESSO:

- che a seguito delle segnalazioni pervenute e dalla verifica dell'ufficio Locale Marittimo di Baia, è emersa la necessità di rimuovere un relitto di un imbarcazione completo di apparato motore giacente nelle acque antistanti le c.d.m. i cantieri navali Omlin e Gagliotta;
- che a seguito di sopralluogo effettuato da parte del tecnico del Settore OO.MM. e da una attenta verifica è emersa la necessità di effettuare i lavori urgenti per la rimozione del relitto presente nelle acque antistanti i cantieri, ciò per garantire la messa in sicurezza dell'area portuale e quindi la salvaguardia della privata e pubblica incolumità;
- che il 16/12/2009 è stato redatto apposito verbale evidenziando la situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità che minaccia la navigazione nelle acque portuali, situazione che fa sussistere i presupposti e le condizioni per dichiarare i lavori a farsi urgenti;
- che l'area interessata ai predetti lavori, ricade nel parco marino sommerso di Baia, a tutela del Ministero per i Beni e le attività culturali di Napoli - Soprintendenza per i Beni archeologici delle province di Napoli e Caserta;
- che con nota prot. n. 1108716 del 22/12/09, il Settore in epigrafe ha chiesto i preventivi per i lavori urgenti per il recupero di un relitto presente nel porto di Baia, a ditte per l'assistenza allo scavo subacqueo di fiducia della Soprintendenza di Napoli e Caserta;
- che con decreto dirigenziale n. 234 del 29/12/2009 sono stati approvati i lavori urgenti per il recupero del relitto di un imbarcazione presente nel porto di Baia per un importo complessivo di €. 57.719,50 di cui €.45.542,00 per lavori compreso gli oneri di sicurezza, €. 1.988,31 per imprevisti, €. 9.506,06 per IVA 20% ed €. 683,13 per spese tecniche ai sensi dell'art. 92 Dlgs 163/06;

PREMESSO altresì

- Che, ai fini della individuazione del contraente cui affidare i lavori in oggetto, con il richiamato decreto dirigenziale n. 234 del 29/12/2009 è stato scelto il criterio del cottimo fiduciario con l'invito di n. 5 ditte specializzate per l'assistenza allo scavo subacqueo di fiducia della Soprintendenza di Napoli e Caserta;
- Che con il medesimo decreto è stato demandato al Responsabile Unico del Procedimento, nominato con o.d.s. n. 32/09, l'espletamento della procedura di gara di cui sopra;

PRESO ATTO

- che con fax prot. n. 0288922 del 01/04/2010 sono state invitate le 5 ditte, specializzate per l'assistenza allo scavo subacqueo di fiducia della Soprintendenza di Napoli e Caserta, a presentare l'offerta;
- che nei termini sono pervenute n. 2 (due) offerte;
- che delle operazioni di gara espletata in data 22.04.2010 è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa Marine Sub s.a.s. di Carannante Biagio & C. - P. IVA 06509550635 - con sede in Bacoli (NA) alla Via Poggio n. 31 con il ribasso offerto del 36,17%;

CONSIDERATO:

- che con fax prot. n. 0353688 del 22/04/2010 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 07/05/2010 al n. 0402830 di protocollo;
- che la documentazione è completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che, a seguito di richiesta da parte della Stazione Appaltante del DURC lo stesso è risultato regolare;

RITENUTO

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione dei lavori urgenti per il recupero del relitto di una imbarcazione nel porto di Baia, espletata in data 22/04/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06, di dover aggiudicare in via definitiva alla impresa Marine Sub s.a.s. di Carannante Biagio & C. - P. IVA 06509550635 - con sede in Bacoli (NA) alla Via Poggio n. 31 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 36,17%;

VISTI:

- il D.P.R. n. 554/99;
- il D.Lgs. n. 163/06
- il decreto dirigenziale n. 234 del 29/12/2009;
- il decreto dirigenziale del Coordinatore A.G.C. 14 n. 76/09.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio che è allegata al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara per l'affidamento dei lavori urgenti per il recupero del relitto di una imbarcazione nel porto di Baia, redatto in data 22/04/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa Marine Sub s.a.s. di Carannante Biagio & C. - P. IVA 06509550635 - con sede in Bacoli (NA) alla Via Poggio n. 31 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 36,17%;
- di inviare copia del presente atto al Coordinatore dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C ed al Responsabile Unico del Procedimento.

arch. Massimo Pinto

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 113 del 24 giugno 2010 – Ambito Vesuviano. Porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco. Interventi di manutenzione ordinaria e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali. Approvazione verbale di aggiudicazione definitiva.**

PREMESSO:

- che con D.D. n. 36 del 16/03/2010 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco;
- che con D.D. n. 43 del 18/03/2010 è stato approvato il progetto definitivo relativo agli interventi di cui trattasi;
- che con D.D. n. 68 del 01/04/2010 è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in questione per un importo complessivo di €. 64.611,20, di cui €. 51.371,20 per lavori, € 1.588,80 per oneri di sicurezza, €. 10.592,00 per IVA, ed €. 1.059,20 per spese tecniche;
- Che per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il medesimo decreto è stata scelta la procedura di cottimo fiduciario, demandando al responsabile del procedimento nominato con o.d.s. n. 14 del 01/03/2010, l'espletamento di detta procedura negoziata mediante consultazione di almeno 15 operatori economici scelti dall'Elenco approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010;

PRESO ATTO

- che con fax prot. n. 0322247 del 13/04/2010 sono state invitate n. 15 Ditte, scelte dall'elenco in argomento, a presentare l'offerta;
- che nei termini sono pervenute n. 9 (nove) offerte;
- che delle operazioni di gara, espletata in data 06.05.2010, è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa Soc. Coop. Anacapri Costruzioni - P. IVA 02168810618 - con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via I° Maggio n. 121 con il ribasso offerto del 33,757%;
- che con fax prot. n. 0403448 del 07/05/2010 il Responsabile Unico del Procedimento invitava l'Impresa Soc. Coop. Anacapri Costruzioni a presentare le relative giustificazioni in merito;
- che la suddetta Impresa con nota prot. n. 0448726 del 21/05/2010 provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta;
- che, dall'esame della documentazione presentata il Responsabile Unico del Procedimento riteneva l'offerta presentata congrua;

CONSIDERATO:

- che con fax prot. n. 0484585 del 04/06/2010 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 22/06/2010 al n. 0535733 di protocollo;
- che la documentazione è risultata completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che con riferimento alla regolarità contributiva è in corso di accertamento la verifica presso lo sportello unico previdenziale;

RITENUTO

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione degli interventi di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco, espletata in data 06/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.L.gs. n. 163/06, di poter aggiudicare in via definitiva alla impresa Soc. Coop. Anacapri Costruzioni - P. IVA 02168810618 - con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via I° Maggio n. 121 la gara per l'affidamento degli interventi di cui trattasi, con il ribasso offerto del 33,757%;
- di dover subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della

regolarità contributiva.

VISTI:

- il D.P.R. n. 554/99;
- il D.Lgs. n. 163/06
- il decreto dirigenziale n. 36 del 16/03/2010;
- il decreto dirigenziale n. 43 del 18/03/2010;
- il decreto dirigenziale n. 68 del 01/04/2010;
- il decreto dirigenziale del Coordinatore AGC 14 n. 76/09.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio, è allegata al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara a procedura negoziata per l'affidamento degli interventi di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Portici, Torre Annunziata e Torre del Greco, redatto in data 06/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa Soc. Coop. Anacapri Costruzioni - P. IVA 02168810618 - con sede in Giugliano in Campania (NA) alla Via I° Maggio n. 121 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 33,757%;
- di subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.
- di inviare copia del presente atto
- al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
al Coordinatore dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità
al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C .

arch. Massimo Pinto

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - **Decreto dirigenziale n. 114 del 24 giugno 2010 – Ambito Sorrentino. Porti di Amalfi, Piano di Sorrento ed Ischia. Interventi di manutenzione ordinaria e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali. Approvazione verbale aggiudicazione definitivo di gara.**

PREMESSO:

- che con D.D. n. 37 del 16/03/2010 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Amalfi, Ischia e Piano di Sorrento;
- che con D.D. n. 44 del 18/03/2010 è stato approvato il progetto definitivo relativo agli interventi di cui trattasi;
- che con D.D. n. 70 del 01/04/2010 è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi in questione per un importo complessivo di €. 64.062,20, di cui €. 50.934,70 per lavori, € 1.575,30 per oneri di sicurezza, €. 10.502,00 per IVA, ed €. 1.050,20 per spese tecniche;
- Che per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il medesimo decreto è stata scelta la procedura di cottimo fiduciario, demandando al responsabile del procedimento nominato con o.d.s. n. 16 del 01/03/2010, l'espletamento di detta procedura negoziata mediante consultazione di almeno 15 operatori economici scelti dall'Elenco approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010;

PRESO ATTO

- che con fax prot. n. 0322231 del 13/04/2010 sono state invitate n. 15 Ditte, scelte dall'elenco in argomento, a presentare l'offerta;
- che nei termini sono pervenute n. 4 (quattro) offerte;
- che delle operazioni di gara, espletata in data 07.05.2010, è stato redatto formale verbale con provvisoria aggiudicazione all'impresa M.I.T. Montaggio Impianti Tecnologici S.r.l. - P. IVA 07368300633 - con sede in Napoli alla Via D. De Roberto n. 44 – Complesso Industriale “Neapolis” con il ribasso offerto del 35,350%;
- che con fax prot. n. 0403463 del 07/05/2010 il Responsabile Unico del Procedimento invitava l'Impresa M.I.T. Montaggio Impianti Tecnologici S.r.l. a presentare le relative giustificazioni in merito;
- che la suddetta Impresa con nota prot. n. 0448716 del 21/05/2010 provvedeva a trasmettere la documentazione richiesta;
- che, dall'esame della documentazione presentata il Responsabile Unico del Procedimento riteneva l'offerta presentata congrua;

CONSIDERATO:

- che con fax prot. n. 0483656 del 04/06/2010 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 22/06/2010 al n. 0532057 di protocollo;
- che la documentazione è risultata completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che con riferimento alla regolarità contributiva è in corso di accertamento la verifica presso lo sportello unico previdenziale;

RITENUTO

- per quanto sopra, di poter procedere alla approvazione del verbale di gara inerente la procedura di aggiudicazione degli interventi di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Amalfi, Ischia e Piano di Sorrento, espletata in data 07/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.L.gs. n. 163/06, di poter aggiudicare in via definitiva alla impresa M.I.T. Montaggio Impianti Tecnologici S.r.l. - P. IVA 07368300633 - con sede in Napoli alla Via D. De Roberto n. 44 – Complesso Industriale “Neapolis” la gara per l'affidamento degli interventi di cui trattasi, con il ribasso offerto del 35,350%;

- di dover subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.

VISTI:

- il D.P.R. n. 554/99;
- il D.Lgs. n. 163/06
- il decreto dirigenziale n. 37 del 16/03/2010;
- il decreto dirigenziale n. 44 del 18/03/2010;
- il decreto dirigenziale n. 70 del 01/04/2010;
- il decreto dirigenziale del Coordinatore AGC 14 n. 76/09.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Gare e Contratti del Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio, è allegata al presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare il verbale di gara a procedura negoziata per l'affidamento degli interventi di manutenzione e di verifiche periodiche agli impianti antincendio portuali nei porti di Amalfi, Ischia e Piano di Sorrento, redatto in data 07/05/2010, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa M.I.T. Montaggio Impianti Tecnologici S.r.l. - P. IVA 07368300633 - con sede in Napoli alla Via D. De Roberto n. 44 – Complesso Industriale “Neapolis” la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 35,350%;
- di subordinare la stipula del contratto di appalto all'esito favorevole dell'accertamento della regolarità contributiva.
- di inviare copia del presente atto
- al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
al Coordinatore dell'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità
al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C .

arch. Massimo Pinto

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo – **Decreto dirigenziale n. 203 del 24 giugno 2010 - Autorita' di Bacino Regionale del Sarno - Conferenza Programmatica, art. 1 bis, commi 2 e 3, legge 365/2000, sul "Progetto di Aggiornamento e Revisione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico". Delibera di Comitato Istituzionale n. 2 del 10.03.2010.**

Premesso

che la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;

che con delibera di Giunta Regionale n. 5245/02 ratificata con attestato del Consiglio Regionale n. 54/3 pubblicato sul BURC n. 52/2006 è stato approvato il Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale del Sarno, su conforme parere del Comitato Tecnico, ha adottato, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge n. 365/2000, con delibera n. 2/2010, il "*Progetto di Aggiornamento e Revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*", comprensivo delle ripermite-trazioni già approvate dal Comitato Istituzionale con delibere n. 16/2005, n. 8/2008 e n. 3/2009, che modifica il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico sopra citato;

Dato atto che la delibera in questione è stata trasmessa al Settore della Difesa del Suolo, per gli adempimenti di competenza con nota n. 523 del 15 aprile 2010 ;

Considerato

che è necessario indire la Conferenza Programmatica, ex art. 1-bis, co. 3 della legge n. 365/00, al fine di accelerare il processo di consultazione, verifica ed espressione del parere di competenza da parte della Regione Campania, delle Province di Napoli, Salerno e Avellino e dei comuni territorialmente interessati, nel merito al citato "*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*"

che, ai sensi dell'art. 4 co. 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'indizione della Conferenza Programmatica è atto di natura gestionale e pertanto di competenza del dirigente del Settore demandato per gli adempimenti connessi all'attuazione della legge 183/89 e della legge regionale 8/94;

Preso atto

che con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;

che con l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, correttivo del D. Lgs. N. 152/2006, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63 del d. lgs 152/06;

Visti:

- l'art. 17, co. 6ter, e l'art. 20, della legge 18 maggio 1989, n. 183, così come ripresi dagli art. 66 e 67 del D.lg. 152/06;
- l'art. 5, della legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, integrato con l'art. 41, co.23 della legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008;
- visto l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;
- l'ex art. 1bis, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del d.lg. 152/06;
- l'art. 4 co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Ritenuto di dover procedere all'indizione della Conferenza Programmatica ex art. 1bis, co. 3, Legge 365/2000, ai fini dell'adozione e attuazione del "*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*" dell'Autorità di Bacino del Sarno della Campania;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Servizio 01 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

- **DI** indire, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1-bis della legge n. 365 dell'11 dicembre 2000, la Conferenza Programmatica per il "*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*" adottato con delibera n. 2/2010 di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno;
- **DI** dare comunicazione mediante avviso allegato al presente decreto, da pubblicare contestualmente nel B.U.R.C. e sul sito della Regione Campania, dell'adozione con delibera n. 2/2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale del Sarno del "*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*" e della data di indizione, luogo, nonché procedura per lo svolgimento della Conferenza Programmatica.
- **DI** inviare il presente decreto all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP., OO.PP., Attuazione, Espropriazioni ed all'Autorità di Bacino regionale Sarno, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- **DI** inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
DOTT. GEOL. ITALO GIULIVO

Regione Campania

Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo

Il Dirigente

Oggetto: AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SARNO DELLA CAMPANIA – **Conferenza Programmatica, art. 1bis, commi 3 e 4, Legge 365/2000, sul “Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l’assetto Idrogeologico”. Delibera di Comitato Istituzionale n. 2 del 10.03.2010.**

AVVISO

- A) Il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale Sarno ha adottato, ai sensi dell’art. 1bis della Legge n. 365/2000, con delibera n. 2/2010, il “*Progetto di Aggiornamento e Revisione del Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico*”, comprensivo delle ripermetrazioni già approvate dal Comitato Istituzionale con delibere n. 16/2005, n. 8/2008 e n. 3/2009, che modifica il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico già approvato, attraverso gli elaborati allegati.

Il Responsabile Unico del Procedimento per il “*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico*” è il geol. Federico Baistocchi, funzionario dell’Autorità di Bacino Regionale Sarno.

- B) Ai fini dell’adozione e attuazione del piano stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica come prevista dai commi 3 e 4 dell’art. 1 bis della Legge 365/2000, secondo il seguente programma:
- Il giorno **7 settembre 2010, ore 10.00**, presso la sede della Provincia di Napoli, Via Don Bosco 4/F Napoli, secondo piano, Auditorium, alla quale partecipano: l’Autorità di Bacino regionale del Sarno, il Settore regionale 05 - PTR (Area 16); l’Amministrazione Provinciale di Napoli ed i comuni di seguito elencati ricadenti nella provincia di Napoli;
 - Il giorno **9 settembre 2010, ore 10.00** presso il Settore Ambiente della Provincia di Salerno, via Mauri 63, alla quale partecipano: il Settore regionale 05 - PTR (Area 16); l’Amministrazione Provinciale di Avellino; l’Amministrazione Provinciale di Salerno; l’Autorità di Bacino Regionale Sarno ed i comuni di seguito elencati ricadenti nelle province di Avellino e Salerno

N	COMUNE	PROV	VARIANTE
1	AGEROLA	NA	Cartografie e norme di attuazione
2	ANACAPRI	NA	Cartografie e norme di attuazione
3	ANGRI	SA	Cartografie e norme di attuazione
4	BOSCOREALE	NA	norme di attuazione
5	BOSCOTRECASE	NA	norme di attuazione
6	BRACIGLIANO	SA	Cartografie e norme di attuazione
7	CALVANICO	SA	Cartografie e norme di attuazione
8	CAPRI	NA	Cartografie e norme di attuazione
9	CASOLA DI NAPOLI	NA	Cartografie e norme di attuazione
10	CASTEL S. GIORGIO	SA	Cartografie e norme di attuazione
11	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Cartografie e norme di attuazione
12	CAVA DE' TIRRENI	SA	Cartografie e norme di attuazione
13	CONTRADA	AV	Cartografie e norme di attuazione
14	CORBARA	SA	Cartografie e norme di attuazione
15	ERCOLANO	NA	norme di attuazione
16	FISCIANO	SA	Cartografie e norme di attuazione
17	FORINO	AV	Cartografie e norme di attuazione
18	GRAGNANO	NA	Cartografie e norme di attuazione
19	LETTERE	NA	Cartografie e norme di attuazione
20	MASSA LUBRENSE	NA	Cartografie e norme di attuazione

21	MERCATO S. SEVERINO	SA	Cartografie e norme di attuazione
22	META	NA	Cartografie e norme di attuazione
23	MONTEFORTE IRPINO	AV	Cartografie e norme di attuazione
24	MONITORO INFERIORE	AV	Cartografie e norme di attuazione
25	MONITORO SUPERIORE	AV	Cartografie e norme di attuazione
26	NOCERA INFERIORE	SA	Cartografie e norme di attuazione
27	NOCERA SUPERIORE	SA	Cartografie e norme di attuazione
28	OTTAVIANO	NA	norme di attuazione
29	PAGANI	SA	Cartografie e norme di attuazione
30	PALMA CAMPANIA	NA	Cartografie e norme di attuazione
31	PIANO DI SORRENTO	NA	Cartografie e norme di attuazione
32	PIMONTE	NA	Cartografie e norme di attuazione
33	POGGIOMARINO	NA	norme di attuazione
34	POMPEI	NA	norme di attuazione
35	PORTICI	NA	norme di attuazione
36	ROCCAPIEMONTE	SA	cartografie e norme di attuazione
37	S. AGNELLO	NA	cartografie e norme di attuazione
38	S. ANTONIO ABATE	NA	cartografie e norme di attuazione
39	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	cartografie e norme di attuazione
40	S. GENNARO VESUVIANO	NA	norme di attuazione
41	S. GIORGIO A CREMANO	NA	norme di attuazione
42	S. GIUSEPPE VESUVIANO	NA	norme di attuazione
43	S. MARIA LA CARITA'	NA	norme di attuazione
44	S. MARZANO SUL SARNO	SA	norme di attuazione
45	S. VALENTINO TORIO	SA	norme di attuazione
46	SARNO	SA	Cartografie e norme di attuazione
47	SCAFATI	SA	norme di attuazione
48	SIANO	SA	Cartografie e norme di attuazione
49	SOLOFRA	AV	Cartografie e norme di attuazione
50	SORRENTO	NA	Cartografie e norme di attuazione
51	STRIANO	NA	norme di attuazione
52	TERZIGNO	NA	norme di attuazione
53	TORRE ANNUNZIATA	NA	norme di attuazione
54	TORRE DEL GRECO	NA	norme di attuazione
55	TRECASE	NA	norme di attuazione
56	VICO EQUENSE	NA	Cartografie e norme di attuazione

- La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano stralcio di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
- Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari del Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo.
- Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
- La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:
 - non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il legale rappresentante di ciascuno degli Enti interessati;
 - nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
 - su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
 - dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione del "*Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*") è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura del Settore Geotecnica, Geotermia Difesa del Suolo della Regione Campania;
 - la documentazione relativa al Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio, unitamente all'atto deliberativo di adozione del Comitato Istituzionale n. 2/2010, sono depositati, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente avviso, presso:

1. la sede dell'Autorità di Bacino regionale Sarno, Piazzetta Giustiniano Fortunato 10, 80138 – Napoli;
 2. la sede della Amministrazione provinciale di Napoli, Direzione Tutela delle Acque Via Don Bosco 4/F, Napoli;
 3. la Amministrazione della Provincia di Avellino, Ufficio Acque e Difesa del Suolo del Settore Ambiente, Corso Vittorio Emanuele n. 42, ex caserma Litto, Avellino;
 4. l'Amministrazione provinciale di Salerno, Settore Ambiente, Via Mauri 63 Salerno ;
- gli elaborati del *Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico* , di cui alla lettera A) del presente provvedimento, come innanzi depositati, restano disponibili per 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni, con l'esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, affinché chiunque sia interessato possa prenderne visione e consultare la documentazione;
 - presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale occorre annotare le richieste di visione e/o di copia degli atti;
 - sul sito www.autoritabacinosarno.it alla voce PAI - Progetto di variante, è possibile consultare la delibera, le norme e gli elaborati del *Progetto di Aggiornamento e revisione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico* ;
 - il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs 152/2006;
 - il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Sarno della Campania, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di aggiornamento e revisione del piano.

Il Dirigente del Settore
DOTT. GEOL. ITALO GIULIVO



PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (art. 1 comma 1 Legge 267/1998 e ss.mm.ii.)

PROGETTO DI VARIANTE

ELENCO ELABORATI

CARTOGRAFIA (*comuni interessati come da elenco allegato*)

- C1 - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA FRANA
- C2 - CARTA DEL RISCHIO DA FRANA
- C3 - CARTA DELLE FASCE FLUVIALI
- C4 - CARTA DEL RISCHIO DA ALLUVIONE
- C5 - CARTA DI SINTESI ASPETTI VEGETAZIONALI E PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

NORMATIVA (*tutto il territorio*)

- N1 - NORME DI ATTUAZIONE
- N2 - ALLEGATI TECNICI ALLE NORME DI ATTUAZIONE

RELAZIONI

- R01 - RELAZIONE GENERALE (*tutto il territorio*)
- R02 - RELAZIONE RISCHIO FRANE_NA (*comuni in provincia di Napoli tranne Isola di Capri e comuni vesuviani*)
- R03 - RELAZIONE RISCHIO FRANE_AVSA_generale (*comuni in provincia di Avellino e Salerno tranne Sarno Siano Bracigliano*)
- R04 - RELAZIONE RISCHIO FRANE_AVSA_metodologica (*comuni in provincia di Avellino e Salerno tranne Sarno Siano Bracigliano*)
- R05 - RELAZIONE RISCHIO FRANE_Sarno Siano Bracigliano (*solo per tali comuni*)
- R06 - RELAZIONE PERIMETRAZIONI COMMISSARIO DI GOVERNO (*solo comuni di Sarno Siano Bracigliano*)
- R07 - RELAZIONE RISCHIO FRANE_Capri (*solo comuni di Capri e Anacapri*)
- R08 - RELAZIONE RISCHIO ALLUVIONI_Solofrana (*solo Mercato San Severino*)
- R09 - RELAZIONE USO SUOLO-RISCHIO IDROGEOLOGICO (*tutto il territorio*)
- R10 - PROGRAMMA INTERVENTI

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Caserta – Decreto Dirigenziale n. 48 del 23 giugno 2010 – Concessione all'utilizzo di beni del Demanio Idrico per la realizzazione di due attraversamenti con linea elettrica MT, uno sul Vallone Paterno ed uno sul Fiume Torano, in Comune di Piedimonte Matese ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori – Ditta: Soc. VIME s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE la Società VIME s.r.l., con sede legale in via V. Di Matteo 14 – 81016 Piedimonte Matese, p. I.V.A. 02904610611, il 29/10/09 ha presentato la richiesta di concessione alla realizzazione di due attraversamenti con linea elettrica, uno sul Vallone Paterno in corrispondenza dell'attraversamento di via Madonna delle Grazie, ed uno sul fiume Torano in corrispondenza dell'attraversamento della via Caso in Comune di Piedimonte Matese (CE);
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione illustrativa, Relazione idrologica ed idraulica, Relazione geologica e Studio di compatibilità idrogeologica, Rilievo fotografico, Inquadramento territoriale – Stralcio mappe catastali – Planimetria sezioni e particolari;
- CHE l'attraversamento avverrà, in entrambi i casi, mediante posa in opera di tubazione in acciaio catramato di 5", all'interno del quale sarà alloggiato il cavo elettrico, posata in adiacenza ai ponticelli di attraversamento delle strade di cui sopra.

CONSIDERATO:

- CHE dalla relazione idraulica presentata, risulta che con un tempo di ritorno $T=100$ anni, in entrambi i casi, il franco di sicurezza rispetta quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- CHE in data 10/05/10, rep. N. 79, è stato espresso parere idraulico favorevole alla realizzazione di un attraversamento con linea elettrica sul Vallone Paterno in corrispondenza dell'attraversamento di via Madonna delle Grazie e di un attraversamento con linea elettrica sul fiume Torano in corrispondenza dell'attraversamento della via Caso;
- CHE per la concessione degli attraversamenti de quo questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 160,17 (Euro centosessanta/17) e quello relativo alla cauzione in € 320,34 (trecentoventi/34) per ogni attraversamento per un totale pertanto di € 320,34 (trecentoventi/34) per canone annuo e di € 640,68 (seicentoquaranta/68) per cauzione;

- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 507102 del 11/06/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento del canone e del deposito cauzionale effettuati sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il D.lgs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere Società VIME s.r.l., con sede legale in via V. Di Matteo 14 – 81016 Piedimonte Matese, p. I.V.A. 02904610611, l'area necessaria alla realizzazione di due attraversamenti con linea elettrica in Comune di Piedimonte Matese dei quali uno sul Vallone Paterno in corrispondenza dell'attraversamento di via Madonna delle Grazie e l'altro sul fiume Torano in corrispondenza dell'attraversamento della via Caso;
- Di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, la Società VIME s.r.l., alla costruzione degli attraversamenti in parola.

La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904, del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 160,17 (Euro centosessanta/17) per ciascun attraversamento per un totale quindi di € 320,34 (trecentoventi/34), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1520 (canone annuo per attraversamento) Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

Articolo 12°

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001.

Articolo 13°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 14°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 15°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

Articolo 16°

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Piedimonte Matese per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Caserta – Decreto Dirigenziale n. 50 del 1 luglio 2010 – Concessione all'utilizzo di beni del Demanio Idrico per un attraversamento sul Canale Carmignano in Comune di Maddaloni ed autorizzazione alla sua realizzazione previa demolizione di manufatto esistente ai sensi del R.D. 523/1904. Ditta: IN.CA.Inerti Calcarei s.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE nel corso di un sopralluogo effettuato in data 12/5/06 fu rilevata l'esistenza di due attraversamenti sul canale Calvarino che consentivano l'accesso all'area di proprietà della IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. e di ciò ne fu data comunicazione alla predetta società con nota prot. 464144 del 26/05/06 chiedendo la trasmissione di eventuali atti autorizzativi atteso che non risultavano agli atti di questo Settore provvedimenti concessori;
- CHE nel corso del medesimo sopralluogo fu rilevata anche l'esistenza di un terzo attraversamento che consentiva l'accesso ad un fabbricato e ne fu data comunicazione al sig. Del Monaco Guido con nota prot. 464175 del 26/5/06 chiedendo la trasmissione di eventuali atti autorizzativi atteso che non risultavano agli atti di questo Settore provvedimenti concessori;
- CHE il 16/06/06 la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. trasmise della documentazione alla quale furono chieste integrazioni il 18/07/06 (ns. prot. 622070);
- CHE in data 18/07/06, prot. 622025, furono chiesti chiarimenti in merito alla proprietà dell'area di sedime del fabbricato di cui sopra che risultò anche essa in capo alla IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l.;
- CHE in data 12/09/06, prot. n. 742423/06, la soc. IN.CA.. Inerti Calcarei s.r.l. trasmise l'istanza di concessione in sanatoria per tutti e tre gli attraversamenti di cui sopra allegando una prima parte di documentazione integrativa;
- CHE in data 27/9/06 prot. 785079 fu inviato alla ditta richiedente l'elenco della documentazione integrativa da produrre entro 30gg ;
- CHE in data 14/11/06, ns. prot. 937487/06 la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. trasmise ulteriori integrazioni tra cui il certificato di idoneità statica dei tre attraversamenti redatto a cura

dell'ing. Vittorio Proto (iscr. Ordine Caserta: n.1153 a far data dal 1984) ed altre integrazioni furono trasmesse il 21/11/06 acquisita al prot. 963389/06

- CHE la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. successivamente effettuò la denuncia dei lavori in sanatoria (ex art. 2 L.R. 9/83) relativi ai tre attraversamenti de quo, i cui progetti furono acquisiti a deposito ai nn.99645, 99647 e 99648; tali lavori furono collaudati e i relativi atti furono depositati dal Collaudatore incaricato, ing. Pietro Varra, e acquisiti al protocollo il 28/03/07 ai numeri 288937, 299415, 289545;
- CHE la IN.CA. Inerti Calcarei presentò ulteriori integrazioni acquisite al prot. 371320/07 il 24/4/07 , al prot. 508827/07 il 6/06/07;
- CHE in data 16/7/2007 questo Settore con nota prot. 636347 trasmise all'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania copia degli elaborati tecnici relativi agli attraversamenti per l'acquisizione del parere di compatibilità;
- CHE il 9/09/2007 l'Autorità di Bacino richiese l'integrazione degli atti e tale richiesta fu trasmessa da questo Settore alla ditta IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l con nota prot. 864328 del 12/10/2007;
- CHE in data 6/11/07 la IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l rispose trasmettendo ulteriori integrazioni (prot.936595);
- CHE il 28/01/2008 (ns. prot. 77121/08) il Segretario dell'Autorità di Bacino comunicò parere negativo in quanto *"lo studio di compatibilità idraulica non era stato sufficientemente supportato mediante rilievi ed indagini di dettaglio"*. Questo parere fu formalizzato nella seduta del Comitato Istituzionale del 30/4/2008 con delibera n. 37;
- CHE in data 21/2/2008 a seguito del parere di compatibilità negativo dell'Autorità di Bacino questo Settore ordinò alla IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l, nella persona del legale rappresentante sig.ra Ravaioli Clara , il ripristino ad horas dello stato dei luoghi per la tutela della pubblica e privata incolumità.(prot. n. 158808/08 del 21/2/08);
- CHE il 06/05/08, prot. 384594, il Settore Amministrativo e Tributario della Regione Campania trasmise copia del ricorso inerente il giudizio promosso da IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l. contro la Regione Campania innanzi al TAR Campania. In esso la Società precitata chiedeva l'annullamento previa sospensiva tra l'altro della determina prot. 158808 del 21/2/08 (ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi);
- CHE il TAR Campania, VIII sezione, nella seduta del 9/6/2008 emetteva ordinanza con cui veniva accolta la richiesta di sospensiva avanzata dalla. IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l nell'ambito del ricorso di cui sopra;

- CHE il Settore Amministrativo e Tributario della Regione Campania in data 03/03/2009 , prot. 183319, in ordine alla richiesta avanzata da questo Settore di appellare il provvedimento cautelare, rispose che il provvedimento de quo, fosse *“in concreto insuscettibile di gravame quanto, piuttosto, di nuova valutazione in sede di esecuzione da parte di codesto Settore”*;
- CHE in data 18/5/2009 nel corso di un incontro tra il Dirigente del Settore, il Responsabile pro tempore della P.O. Demanio idrico ed il Responsabile della ditta INCA Inerti Calcarei s.r.l si convenne di riproporre ed aggiornare la pratica di concessione in sanatoria degli attraversamenti di cui trattasi e di ciò fu redatto formale Verbale dando atto in esso degli elaborati precedentemente presentati che potevano ritenersi validi;
- CHE la “INCA Inerti Calcarei s.r.l.” ha ripresentato la richiesta di concessione in sanatoria, acquisita al prot. in data 1/7/09 n. 586800 per tre attraversamenti già esistenti sul Canale Calvarino, in alcuni documenti denominato canale Carmignano, in tenimento del Comune di Maddaloni, in via Ponti della Valle in corrispondenza dei numeri civici 3, 5 e 9 i quali consentono l'accesso alla proprietà della società istante;
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione illustrativa, Corografia (delimitazione del bacino imbrifero con chiusura all'ubicazione delle opere), Corografia (individuazione della zona d'intervento ed i vincoli esistenti sul territorio), Stralcio del foglio catastale, Planimetria della zona ottenuta da rilievo topografico, Disegno delle opere 2f -1 (rilievo dello stato dei luoghi, profilo longitudinale, piante, sezioni trasversali e longitudinali degli accessi in oggetto con particolari delle opere), Disegno delle opere 2f -2 (rilievo dello stato dei luoghi, profilo longitudinale, piante, sezioni trasversali e longitudinali degli accessi in oggetto con particolari delle opere), Disegno delle opere 2f -3 (rilievo dello stato dei luoghi, profilo longitudinale, piante, sezioni trasversali e longitudinali degli accessi in oggetto con particolari delle opere), Relazione di verifica idraulica, Relazione di compatibilità idraulica, Relazione geologica, Fotografie;
- CHE l' 11/09/09, prot. 781904, è stata inviata una nota con la quale venivano richieste integrazioni , ed in particolare si chiedeva che venisse correttamente e puntualmente individuato il bacino imbrifero , che tale risultato fosse portato a base di calcolo e che doveva essere adottata una diversa soluzione per l'attraversamento relativo al civico n. 3.
- CHE le integrazioni sono state trasmesse ed acquisite al protocollo il 28/10/09 n. 925473 ed in particolare è stata trasmessa una planimetria con l'individuazione del bacino imbrifero, una nuova verifica idraulica e la relazione di compatibilità idraulica .
- CHE l'attraversamento realizzato in corrispondenza del civico n. 3 (tre tubi in cls. di diametro pari a 0,45 m) dalla relazione di verifica idraulica succitata risultava non verificato;
- CHE in data 06/11/09, rep. N. 68, è stato espresso parere idraulico favorevole alla concessione in sanatoria dei soli due attraversamenti esistenti sul Canale Calvarino, in tenimento del Comune di Maddaloni, in via Ponti della Valle in corrispondenza dei numeri civici 5 e 9;
- CHE in data 31/03/2010 (ns. prot. 288194) è stata trasmessa documentazione integrativa relativa all'attraversamento di cui al civico n. 3;
- CHE in data 04/06/10 , rep. N. 83, è stato espresso parere idraulico favorevole al progetto presentato per l'attraversamento del civico n.3

CONSIDERATO:

- CHE nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania la zona interessata non risulta inserita tra quelle in condizioni di rischio o di pericolo; nello stessi si evidenzia solo che gli attraversamenti possono costituire punti di crisi idraulica e pertanto da verificare;
- CHE il corso d'acqua de quo non risulta inserito nell'elenco delle acque pubbliche di cui R.D. 1775/1933 e quindi non soggetto a tutela paesaggistica ope legis ai sensi dell'art. 142 dlgs.42/2004 ss.mm.ii.;
- CHE per la concessione dell' attraversamento in oggetto, questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 160,17 (Euro centosessanta/17) e quello relativo alla cauzione in € 320,34 (trecentoventi/34);
- CHE è stato già pagato il canone concessorio per gli ultimi cinque anni , trattandosi di richiesta di concessione in sanatoria, con una maggiorazione del 20% per danno erariale per ciascun attraversamento, anche per quello esistente in corrispondenza del civico n. 3, per un importo per i canoni pregressi di € 891,59 (ottocentonovantuno/59) cadauno;
- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 540968 del 24/06/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento dei canoni e dei depositi cauzionali effettuato sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere alla IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l., con sede legale in Maddaloni (CE) via Ponti della Valle 5 (Cod. Fisc. 00999480619), l' area interessata alla realizzazione dell' attraversamento sul Canale Carmignano, o Calvarino, in Comune di Maddaloni (CE), in corrispondenza del civico n.3, così come riportato negli atti di progetto.
- Di autorizzare la soc. IN.CA. Inerti Calcarei s.r.l alla rimozione dell'attraversamento esistente ed alla costruzione del nuovo secondo gli atti del progetto presentato.

La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904 , del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 160,17 (Euro centosessanta/17) per l' attraversamento in oggetto, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1520 (canone annuo per attraversamento) Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

Articolo 12°

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001. Il concessionario è altresì obbligato ad effettuare la valutazione della sicurezza di cui al par. 8.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con il D.M. Infrastrutture 14/1/200, qualora ne ricorrano le condizioni.

Articolo 13°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato , per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 14°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 15°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

Articolo 16°

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Maddaloni per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) – Decreto Dirigenziale n. 89 del 22 giugno 2010 – DD. Lgs. n. 112/98 e n. 96/99 - Rete viaria regionale - Concessioni e autorizzazioni: voltura utenze

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che ai sensi dei DD. Lgs. nn. 112/98 e 96/99 la Regione Campania svolge le funzioni di programmazione e coordinamento degli interventi sulle strade ex Anas, mentre le funzioni di gestione sono svolte dalle Province;
- che al Settore Opere Pubbliche è attribuita la competenza in materia di viabilità regionale, per quanto riguarda la programmazione e il coordinamento degli interventi;
- che il predetto Settore nell'ambito delle citate funzioni ha regolamentato l'attività di rilascio delle concessioni ed autorizzazione sulla rete viaria regionale, con l'emanazione di un apposito regolamento, approvato con deliberazione di G.R. n. 3454 del 19/07/2002;
- che il medesimo Settore ha avviato un'attività volta alla riscossione dei canoni dovuti per le concessioni/autorizzazioni rilasciate a suo tempo dall'Anas sulla rete viaria prima del trasferimento della stessa alla Regione Campania ai sensi del citato D.Lgs. 112/98.

RILEVATO

- che a seguito di detta attività è risultato che vari utenti, o per acquisto o per successione della proprietà su cui grava il provvedimento di concessione, hanno prodotto istanza di subentro nella titolarità del provvedimento rilasciato dall'ANAS.

CONSIDERATO

- che si rende necessario volturare ai nuovi utenti che sono subentrati agli intestatari le concessioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VISTI

- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la deliberazione di G.R. n. 2119 del 31/12/2008;
- il D.Lgs 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge n.59/97";
- il D.Lgs. 30/03/1999 n. 96 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali";
- il D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada";
- il D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- la deliberazione di G. R. n. 3454 del 19/07/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di volturare ai nuovi utenti che sono subentrati agli intestatari le concessioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di inviare il presente decreto, ad avvenuta esecutività;

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C. per la pubblicazione;
- di inviare il presente decreto, per opportuna conoscenza :
 - all'Assessore ai LL.PP.;
 - al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici;
 - alle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luigi A.M. Cicalese

ALLEGATO A

N.	UTENZA	VECCHIO UTENTE	NUOVO UTENTE
1	00075	MERCURIO ROBERTO	CONDOMINIO VIA PENNINI 24
2	02847	MERCURIO GIULIO	CONDOMINIO VIA PENNINI 24
3	10863	FERRARA ANNUNZIATA	SOLDOVIERI MARIO
4	17110	GIOTEX	PASCUCCIO S.R.L.
5	17138	POSILLIPO ANNA	LUONGO ANDREA
6	17960	PALERMO VALENTINO	MALTEMPO VINCENZA
7	18109	COLETTA GUERINO	COLETTA LUCIA ED ANTONIETTA
8	18204	VIGGIANO AMALIA	CAPPELLI GIOVANNA
9	18398	NACCARELLI PASQUALINA	BOCCHINO ANTONIO
10	19151	VASSALLO ELISABETTA	MONTINERI MARIA ANNA
11	19156	DI SERIO PIETRO	DI SERIO ANNA
12	19359	MANDARA CARMINE	MANDARA MASSIMO
13	19580	DE VINCENTIS GIOVANNI	DE VINCENTIS FRANCESCO
14	19668	GORGA DANTE	ESPOSITO MARIA
15	20437	DELL'ERARIO MICHELE	DELL'ERARIO IMMACOLATA
16	20625	DURACCI GELSOMINA E ITALIA	CONDOMINIO TERRACCIANO
17	21148	FLORIO DOMENICO	FLORIO LUIGI
18	21217	CAIANELLO MANUFATTI	PROGRAMMA EDILE S.R.L.
19	21809	MARTUCCI GIUSEPPE	MARTUCCI PIETRO DONATO
20	22210	GORGA ERNESTO	MEZZINO BEATRICE
21	22216	DE MICCO ANGELO E IORIO LUIGIA	DE MICCO GIUSEPPE E RUSSO ANGELO
22	22585	GALLUCCI VINCENZO	GALLUCCI ANNIBAL VINCENZO
23	22883	GUADAGNUOLO ORESTE	GUADAGNUOLO SALVATORE
24	23032	CARRABS SALVATORE	CARRABS MARIA
25	23329	BOFFA SANTINO	TORRE ANDREA
26	24585	LEONE GAETANO	LEONE MARIA
27	24632	MILANO MARIA	MARTINO CONCETTA
28	24644	CASSELLA GIOVANNI	MARTINO CONCETTA
29	24956	GOGLIA PASQUALE	FRANCO MASSIMO
30	24968	MAIURI PIERINO	MAIURI VINCENZO
31	80444	SIMONETTI ANNUNZIATA	MONTANINO LUIGI

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) – Decreto Dirigenziale n. 91 del 28 giugno 2010 – Interventi in materia di parcheggi annualità 2005/2006 – Presa d'atto progetto esecutivo inerente la costruzione di un "Parcheggio pubblico a servizio del cimitero comunale" nel Comune di Melito Irpino (AV)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che con deliberazioni di Giunta regionale n. 6428 del 30/12/2002 e successiva di modifica n. 437 de 04/04/2006 sono state approvate, tra l'altro, le linee guida per l'esecuzione di interventi in materia di parcheggi, alla luce dell'esclusiva competenza delle Regioni derivante dalla legge n. 537/93, art. 12;
- che con decreto dirigenziale n. 141 del 07/12/2006 si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva degli interventi in materia di parcheggi, proposti dai comuni, relativamente alle annualità 2005 e 2006;
- che con decreti dirigenziali n. 71 del 07/10/2005 e n. 130 del 16/07/2008 sono stati impegnati i fondi assegnati per il finanziamento dei programmi urbani parcheggi per le annualità sopra specificate, allocati nel bilancio regionale sul conto residui della U.P.B. 1.1.6 – cap. di spesa n. 2143, di importo pari a complessivi € 10.112.194,71;
- che ai Comuni di cui alla predetta graduatoria, fino al n. 47 compreso, è stato concesso un contributo pari al 90% dell'importo ritenuto ammissibile, riferito al numero ed alla tipologia dei posti auto indicati nella progettazione esecutiva;
- che al Comune di Melito Irpino (AV), posto utilmente in graduatoria, è stato concesso un contributo di importo pari ad € 87.151,00 finalizzato alla costruzione del "Parcheggio area urbana", per complessivi n. 75 posti auto.

CONSIDERATO

1. che il Settore Opere Pubbliche con nota n. 1044014 del 19/12/2006, ai fini dell'effettiva attuazione dell'intervento proposto, ha richiesto al Comune di Melito Irpino (AV) specifico atto di accollo spesa della quota eccedente il contributo ritenuto ammissibile;
2. che il Comune di Melito Irpino (AV) con nota n. 3877 del 05/10/2007 ha richiesto la delocalizzazione dell'intervento;
3. che il Settore OO.PP. con nota n. 937272 del 6/11/2007 e successiva di sollecito n. 851919 del 15/10/2008 ha richiesto chiarimenti, riscontrati dal Comune di Melito Irpino con nota n. 978 del 17/03/2010.

RILEVATO

- che il Comune di Melito Irpino con nota n. 550 del 07/12/2009 e successiva n. 708 del 25/02/2010 ha trasmesso la deliberazione di G.C. n. 89 del 14/12/2009 di approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione del "Parcheggio pubblico a servizio del cimitero comunale" ed i relativi elaborati tecnici;
- che il progetto risulta validato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/99 giusto verbale agli atti.

VISTI

- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 7 del 30/04/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la legge regionale n. 2 del 21/01/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria anno 2010";

- la legge regionale n. 3 del 21/01/2010 *"Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012"*;
- le deliberazioni di Giunta regionale nn. 6428/2002 e 437/2006, in materia di parcheggi;
- la deliberazioni di G. R. n. 92 del 09/02/2010 *"Approvazione bilancio gestionale 2010"*;
- la deliberazione di G. R. n. 211 del 01/02/2008 *"Revisione codificazione SIOPE"*;
- la deliberazione di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
- il
positivo controllo preventivo, contabile gestionale, dei capitoli di bilancio di competenza del Settore OO.PP. Operato dal Controllo Contabile dell'Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio 01

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del progetto esecutivo proposto dal Comune di Melito Irpino (AV) relativo al "Parcheggio pubblico a servizio del cimitero comunale" composto da n.17 elaborati, validato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/99 ed approvato con delibera di Giunta municipale n. 89 del 14/12/2009, il cui quadro economico di seguito si riporta:

Importo lavori a misura			
A) Lavori a misura (computo metrico estimativo)	€		65.748,22
B) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€		2.335,48
- Costo relativo al PSC	€	1.896,95	
- Stima incidenza sicurezza	€	438,53	
Totale lavori	€		67.645,17
C) SOMME A DISPOSIZIONE			
C1) Per IVA sui lavori (10%)	€		6.764,52
C2) Spese generali sui lavori	€		8.117,42
C3) IVA su spese generali (20%)	€		1.623,48
C4) Imprevisti	€		<u>2.849,41</u>
Totale somme a disposizione C	€		19.354,83
Totale generale	€		87.000,00

2. di precisare:

- a) che il contributo assegnato al Comune di Melito Irpino (AV) per la realizzazione dell'intervento in parola è di € 87.000,00;
- b) che fa carico allo stesso Comune la responsabilità delle scelte tecniche ed economiche operate, tenendo indenne la regione Campania da ogni controversia ed eventuali conseguenti oneri potenzialmente derivanti da contestazioni, riserve o pretese, azioni risarcitorie di imprese appaltatrici, fornitori e terzi in ordine a quanto è direttamente o indirettamente riferibile alla realizzazione del progetto de quo;
- c) che l'esecuzione dell'opera avverrà sotto la diretta responsabilità del Comune nel pieno rispetto delle prescrizioni indicate nelle linee guida, approvate con la richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 6428 del 30/12/2002, e di ogni altra normativa vigente in materia di LL.PP. e di sicurezza sui luoghi di lavoro;

3. di inviare il presente provvedimento:
- alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C;
 - all'Assessore ai LL.PP.;
 - all' A.G.C. LL.PP
 - al Settore Entrate e Spesa;
 - al Comune di Melito Irpino (AV).

Il Dirigente del Settore
Ing. Luigi A.M. Cicalese

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) – Decreto Dirigenziale n. 92 del 1 luglio 2010 – D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e D.P.R. 16/12/1992, n. 495 - Declassificazione di tratti di SS.PP n. 147, n. 176 e n. 177, ricadenti nel Comune di Grazzanise (CE)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

1. che, con nota prot. n. 9288 del 22/09/2004, la Provincia di Caserta chiedeva la declassificazione dei seguenti tratti di SS.PP. ricadenti nel Comune di Grazzanise (CE):
 - S.P. n. 147 “Accesso Aeroporto NATO” (via Oberdan);
 - S.P. n. 176 “Grazzanise – Bressa” (relitto stradale);
 - S.P. n. 177 “Grazzanise – Cannello Arnone” (via Alberolungo);
2. che, per l'emissione del decreto di declassificazione, lo scrivente Settore con nota prot. n. 148688 del 16/02/2006 chiedeva al Comune di Grazzanise la trasmissione della delibera di G.C. con la quale aveva delimitato il proprio centro abitato;
3. che con la stessa nota, chiedeva alla Provincia di Caserta i motivi circa l'esclusione di un tratto della S.P. ex S.S. 264 denominato via Cesare Battisti dalle strade da trasferire al demanio del Comune di cui alla delibera di C.C. n. 11 del 31/03/2003;
4. che, con nota prot. n. 5137 del 10/05/2006 e nota n. 4690 del 10/05/2006, la Provincia ed il Comune, rispettivamente, fornivano la documentazione necessaria al perfezionamento del decreto in parola.

RILEVATO

- che, con deliberazione di C.C. n. 11 del 31/03/2003 il Comune di Grazzanise ha chiesto alla Provincia di Caserta di acquisire al patrimonio comunale i citati tratti di strade provinciali;
- che, con verbale di consegna redatto in data 20/05/2004, l'Amministrazione provinciale di Caserta ed il Comune di Grazzanise hanno definito il trasferimento al Comune dei seguenti tratti di strada:
 - tratto della S.P. n. 177 “Grazzanise – Cannello ed Arnone”, denominato via Alberolungo, dall'incrocio con la ex S.S. n. 264 fino all'incrocio con via Mariniello, della lunghezza complessiva di Km 1,100;
 - tratto della S.P. n. 147 “Accesso Aeroporto N.A.T.O.”, denominato via Oberdan, dall'incrocio con la ex S.S. n. 264 fino all'incrocio con via Vaticale, della lunghezza complessiva di Km 1,100;
 - relitto stradale della S.P. n. 176 “Grazzanise – Bressa”, formatosi a seguito di nuovo tracciato della stessa, con inizio dall'innesto del nuovo tracciato fino al fiume Volturno, della lunghezza complessiva di Km 0,420;
- che l'Amministrazione provinciale di Caserta, con delibera di G.P. n. 253 del 21/07/2004, ha approvato il verbale di consegna.

CONSIDERATO

5. che, l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), così come successivamente modificato ed integrato, ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

6. che, l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada) prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio;
7. che, l'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione dei tratti di strada de quibus, in esito alla richiesta della Provincia di Caserta in quanto hanno perso le caratteristiche di strade provinciali.

RILEVATO

- che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino regionale;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, il presente provvedimento deve essere trasmesso, entro un mese dalla sua pubblicazione, all'ex Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ora Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture, al fine dalla sua registrazione nell'archivio nazionale delle strade.

VISTI

- L'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- la declassificazione a strade comunali, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/92, dei seguenti tratti di strade provinciali ricadenti nel Comune di Grazzanise, così come indicato nell'inquadramento planimetrico allegato alla deliberazione di G.P. n. 253 del 21/07/2004, con effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino regionale:
 - tratto della S.P. n. 177 "Grazzanise – Cannello ed Arnone", denominato via Alberolungo, dall'incrocio con la ex S.S. n. 264 fino all'incrocio con via Mariniello, della lunghezza complessiva di Km 1,100;
 - tratto della S.P. n. 147 "Accesso Aeroporto N.A.T.O.", denominato via Oberdan, dall'incrocio con la ex S.S. n. 264 fino all'incrocio con via Vaticale, della lunghezza complessiva di Km 1,100;
- relitto stradale della S.P. n. 176 "Grazzanise – Brezza", formatosi a seguito di nuovo tracciato della stessa, con inizio dall'innesto del nuovo tracciato fino al fiume Volturno, della lunghezza complessiva di Km 0,420;
- di inviare il presente decreto per il seguito di competenza, ad avvenuta esecutività:

- a) alla Segreteria della Giunta;
- b) al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;
- c) all' A.G.C. LL.PP.;
- d) alla Direzione Generale delle Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- e) alla Provincia di Caserta;
- f) al Comune di Grazzanise (CE).

II DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Luigi A.M. Cicalese

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) – Decreto Dirigenziale n. 93 del 1 luglio 2010 – D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e D.P.R. 16.12.1992, n. 495 - Declassificazione della S.P.S n. 188, ricadente nel Comune di Summonte (AV)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

1. che, con nota prot. n. 43914 del 06/09/2004, la Provincia di Avellino chiedeva la declassificazione della S.P. n. 188, la quale collega la ex S.S. n. 88 con la frazione di Starze di Summonte nel Comune di Summonte (AV);
2. che, con nota prot. n. 550 del 07/02/2005, il Comune di Summonte, ad integrazione della documentazione trasmessa alla Provincia di Avellino, in particolare ha precisato che la lunghezza complessiva della strada da declassificare è di km 0,450.

RILEVATO

- che l'Amministrazione provinciale di Avellino, con delibera di C.P. n. 64 del 22/06/1998, ha approvato gli elenchi delle strade da declassificare, tra i quali è inserita la seguente strada provinciale:
 - S.P. n. 188 che collega la ex S.S. n. 88 (Avellino – Benevento) alla frazione di Starze di Summonte, della lunghezza complessiva di km 0,450;
- che, con deliberazione di C.C. n. 4 del 10/05/2004 il Comune di Summonte ha preso atto della delibera di C.P. n. 64/1998 ed ha delegato Sindaco e U.T.C. ad effettuare tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento della pratica.

CONSIDERATO

3. che, l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), così come successivamente modificato ed integrato, ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;
4. che, l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada) prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio;
5. che, l'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione della strada de qua, in esito alla richiesta della Provincia di Avellino in quanto la strada medesima ha perso le caratteristiche di strada provinciale essendo stata sostituita dalla S.P. n. 289.

RILEVATO

- che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino regionale;

- che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, il presente provvedimento deve essere trasmesso, entro un mese dalla sua pubblicazione, all'ex Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, ora Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture, al fine della sua registrazione nell'archivio nazionale delle strade.

VISTI

- L'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- la declassificazione a strada comunale, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/92, della seguente strada provinciale ricadente nel Comune di Summonte, così come indicato nell'inquadramento planimetrico allegato alla deliberazione di C.C. n. 4 del 10/05/2004, con effetto dal secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino regionale:
 - S.P. n. 188 che collega la ex S.S. n. 88 (Avellino – Benevento) alla frazione di Starze di Summonte, della lunghezza complessiva di km 0,450;
- di inviare il presente decreto per il seguito di competenza, ad avvenuta esecutività:
 - a) alla Segreteria della Giunta;
 - b) al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;
 - c) all' A.G.C. LL.PP.;
 - d) alla Direzione Generale delle Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - e) alla Provincia di Caserta;
 - f) al Comune di Summonte (AV).

II DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Luigi A.M. Cicalese

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) – Decreto Dirigenziale n. 94 del 1 luglio 2010 – Progetto FIO '89 n. 46 - "Lavori di disinquinamento del bacino del fiume Isclero" 1° stralcio funzionale. Sub stralcio n. 1 e sub stralcio n. 2

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che l'Amministrazione provinciale di Benevento, con delibera di G.P. n. 2876 del 28/12/1988, ratificata dal Consiglio provinciale con atto n. 30 del 25/05/1989, approvò il progetto generale esecutivo "Disinquinamento bacino del fiume Isclero" dell'importo complessivo di £ 19.100.000.000 (Euro 9.864.326,77), redatto dall'Ing. L. Iavarone e dall'Ing. Vittur, finalizzato alla realizzazione di un sistema fognario – depurativo comprensoriale, al servizio dei Comuni di Airola – Bonea – Bucciano – Dugenta – Durazzano – Limatola – Moiano – Montesarchio Paolisi – S. Agata dei Goti;
- che il C.I.P.E., con deliberazione del 19/12/1989, in G.U. n. 13 del 17/01/1990, ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, il progetto FIO '89 n. 46 "Disinquinamento del bacino del fiume Isclero", primo stralcio del progetto generale, stanziando un importo di £ 10.158 milioni (Euro 5.246.169,18), successivamente elevato a £ 13.390 milioni (Euro 6.915.357,88);
- che la realizzazione di detto intervento è stata affidata in "Concessione" all'Amministrazione provinciale di Benevento, propostasi quale Ente attuatore dello stesso, con deliberazione di G.R. n. 1333 del 13/03/1990.

RICHIAMATA

- la deliberazione della Giunta provinciale di Benevento n. 298 del 29/06/1999, relativa all'approvazione del progetto di variante per le opere di completamento del 1° stralcio funzionale, il quale si articola in due sub stralci: sub stralcio n. 1 "collettori fognari" per un'importo pari ad £ 3.805.350.00 (Euro 1.965.299,26) e sub stralcio n. 2 "impianti di depurazione", per un'importo pari ad £ 6.709.140.000 (Euro 3.464.981,64) per un'importo complessivo pari a £ 10.514.000.000 (Euro 5.430.280,90);
- la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione provinciale di Benevento n. 892/06 del 16/09/1999, relativa all'approvazione delle risultanze di gara per l'affidamento dei lavori "Disinquinamento del bacino del fiume Isclero" 1° stralcio funzionale, sub stralcio n. 1 - "collettori fognari", alla ditta CIS dell'Ing. A. Miele e C. s.a.s.;
- la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione provinciale di Benevento n. 23/06 del 18/01/2000, relativa all'approvazione delle risultanze di gara per l'affidamento dei lavori "Disinquinamento del bacino del fiume Isclero" 1° stralcio funzionale, sub stralcio n. 2 "impianti di depurazione", alla ditta S.I.D.I. Srl;
- l'attestazione del dirigente del S.U.T. dell'Amministrazione provinciale di Benevento – prot. n. 6562/S.U.T. del 07/06/2000, agli atti;
- la deliberazione di G.R. n. 3755 del 14/07/2000, relativa alla presa d'atto del progetto di variante relativo al 1° stralcio funzionale sub stralci n. 1 e n. 2;
- la deliberazione di G.P. n. 485 del 20/07/2007, relativa all'approvazione del "Progetto esecutivo delle opere di disinquinamento del bacino del fiume Isclero, 1° stralcio funzionale – perizia di variante – opere di completamento - sub stralcio funzionale n. 1 - collettori fognari"

per un'importo complessivo di € 3.052.108,67, finanziato per € 1.052.108,67 con il residuo del fondo F.I.O. e per € 2.000.000,00 con fondi POR Campania 2000 – 2006 ATO 1;

1. la deliberazione di G.P. n. 532 del 14/11/2008, con la quale è stata approvata la perizia di variante e suppletiva del “Progetto esecutivo delle opere di disinquinamento del bacino del fiume Isclero, 1° stralcio funzionale – perizia di variante – opere di completamento - sub stralcio funzionale n. 1 - collettori fognari” per un importo complessivo di € 2.456.754,09, finanziato per € 1.052.108,67 con il residuo del fondo F.I.O. e per € 1.404.645,42 con fondi POR Campania 2000 – 2006 ATO 1, recependo quanto richiesto dal Comune di Sant'Agata dei Goti con nota prot. n. 8365 del 11/06/2008 e asserito con delibera di G.C. n. 273 del 30/10/2008.

VISTE

- la nota prot. n. 612 del 20/01/2010, con la quale la Provincia di Benevento ha trasmesso a questo Settore la relazione complessiva di ricognizione dell'appalto afferente l'intervento di disinquinamento del fiume Isclero alla luce delle vicissitudini verificatesi durante l'esecuzione dei lavori a partire dall'originario appalto ed a quelli successivi;
- la nota prot. n. 2946 del 09/03/2010 con la quale la Provincia di Benevento ha trasmesso a questo Settore il protocollo d'intesa firmato in data 03/03/2010 tra la provincia medesima ed i Comuni di Durazzano e Sant'Agata dei Goti con il quale vengono regolati i mutui rapporti finalizzati a rendere fruibili in breve tempo il sistema depurativo fognario in corso di realizzazione;
- la nota prot. n. 511 del 22/04/2010 con la quale la Provincia di Benevento ha trasmesso a questo Settore la delibera di G.P. n. 532 del 14/11/2008 di approvazione della perizia di variante e suppletiva, per un importo complessivo di € 2.456.754,09.

RITENUTO

- necessario procedere all'approvazione della perizia di variante e suppletiva prima descritta per ottenere nell'immediato un primo lotto funzionale dell'intero sistema depurativo fognario legato alla risoluzione dell'annoso problema del disinquinamento del fiume Isclero ed in particolare alla realizzazione dell'impianto di depurazione da realizzarsi nel territorio di Limatola.

VISTI

- l'art. 4, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001;
- la legge n. 127/97 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 554/99;
- il D. Lgs n. 163/2006 s.m.i.;
- la legge regionale n. 7/2002 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- la legge regionale n. 3/2007 “Disciplina dei Lavori Pubblici, servizi e forniture in Campania”;
- la legge regionale n. 2/2010 “Legge Finanziaria 2010”;
- la legge regionale n. 3/2010 “Bilancio di previsione della R.C. per l'anno finanziario 2010”;
- le deliberazioni del C.I.P.E. del 19/12/1989 in materia di F.I.O.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 211/2008 “Revisione codificazione SIOPE”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 09/02/2010 “Approvazione bilancio gestionale 2010”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché, dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di approvare la perizia di variante e suppletiva del “Progetto esecutivo delle opere di disinquinamento del bacino del fiume Isclero, 1° stralcio funzionale – perizia di variante – opere di completamento - sub stralcio funzionale n. 1 - collettori fognari” per un importo complessivo di € 2.456.754,09, finanziato per € 1.052.108,67 con il residuo del fondo F.I.O. e per € 1.404.645,42 con fondi POR Campania 2000 – 2006 ATO 1, così come riportato nel quadro economico di cui alla deliberazione di G.P. n. 532 del 14/11/2008;
- di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecuzione:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Entrate e Spesa;
 - al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.;
 - all’Assessore ai LL.PP.;
 - all’A.G.C. LL.PP.;
 - all’Amministrazione provinciale di Benevento.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luigi A.M. Cicalese

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto Dirigenziale n. 130 del 24 giugno 2010 – Comune di Lacedonia (AV) - Variante al D.P.G.R.C. n.5132 del 04/06/1991. Attraversamento "Vallone Santa Zita" spostamento e sostituzione della condotta gas metano DN 100 (4") -75 BAR, per allacciamento del comune di Lacedonia, in corrispondenza della particella 6 del foglio n.41 e particella 957 del foglio 32 e Rinnovo Concessione. Prat. G.C. nn. 568-1572 – Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud Orientale - BARI – Parere Idraulico ai sensi dell'art.93 del R.D. n.523 del 25/07/1904 e Approvazione Schema di Concessione**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- la società Snam Rete Gas S.p.A.- Area Sud – Napoli è titolare del D.P.G.R.C. n.5132 del 04/06/1991 di autorizzazione concessione idraulica per l'attraversamento in sub alveo del vallone Santa Zita con tubazione gas metano in corrispondenza delle particelle n.97 e n.244 del foglio catastale 33 del Comune di Lacedonia (AV), con decorrenza 09/11/1985;
- la SNAM Rete Gas S.p.A.- distretto Sud Orientale - Bari, con nota DI-SOR/CST prot. n. 1315 del 17/10/2008, acquisita al prot. reg. n. 881651 in data 23-10-2008, ha chiesto la concessione per lo spostamento dell'attuale attraversamento in sub-alveo del vallone Santa Zita in corrispondenza delle particelle n. 6 del foglio catastale n.41 e la n.957 del foglio n. 32 del Comune di Lacedonia, mediante scavo, posa e rinterro, con la condotta di gas metano DN 100 (4")- 75 BAR, per allacciamento del comune di Lacedonia, in variante al D.P.G.R.C. n.5132 del 04/06/1991;
- la variante consiste nello spostamento del tracciato della condotta metanifera dall'attuale posizione in un'area contigua, spostamento reso necessario a seguito della realizzazione da parte del Comune di Lacedonia di un'isola ecologica che interferisce con l'attuale tracciato;
- il vecchio tracciato della condotta del metano sarà dismesso, bonificato e reso inutilizzabile dopo la realizzazione del nuovo tracciato;
- questo Settore, a seguito di istruttoria tecnica di competenza, con nota prot. n. 210797 del 11-03-2009 ha richiesto integrazioni progettuali e modifiche;
- la SNAM Rete Gas S.p.A. - distretto Sud Orientale, con nota DI-SOR/Lavori/CST/prot n.274 del 16/04/2010, acquisita al prot. reg. n. 457305 in data 25-05-2010, ha trasmesso nuovi atti progettuali che sostituiscono quelli trasmessi con la citata nota DI-SOR/CST prot. n. 1315 del 17/10/2008;
- i nuovi atti progettuali prevedono che l'opera di attraversamento sarà eseguita con la tecnica dello "spingi tubo" per una lunghezza di circa 40 metri, con posizionamento della tubazione del gas ad una profondità di almeno - 3,00 metri dal fondo alveo;
- le opere di presidio del metanodotto e gli scavi per la formazione della camera di spinta verranno realizzate a una distanza oltre i 10,00 m dalle sponde e/o limiti demaniali del vallone Santa Zita;
- la natura demaniale del vallone Santa Zita, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- l'attraversamento in sub-alveo del vallone Santa Zita con tubazione del gas, occupa stabilmente area del demanio fluviale e pertanto è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione;

PRESO ATTO:

della relazione istruttoria rep. R.I. 0542 in data 08/06/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- la presenza del tubo del gas in sub-alveo non interferisce con la sezione idrica di deflusso del Vallone;

- i lavori di attraversamento in sub-alveo non modificano lo stato dei luoghi nella fascia di pertinenza idraulica demaniale ed il regime idraulico del corso d'acqua stesso;
- la SNAM Rete Gas S.p.A., ha presentato il certificato della camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano prot. n. CEW/15405/2010/CMI1307 del 26/03/2010, dal quale risulta la non sussistenza di dichiarazione fallimentare e il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.;
- l'Amministratore delegato e legale rappresentante della SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato autocertificazione di aver i requisiti morali previsti dall'art.5 commi 2 e 4 del D.Lgs. 114/1998 e s.m.i., e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n.490/1994 e s.m.i.;
- la concessione rilasciata con D.P.G.R.C. n.5132 del 04/06/1991 risulta scaduta in data 08/11/2004;
- i lavori per l'attraversamento del vallone Santa Zita della condotta di gas metano DN 100 (4")- 75 BAR allacciamento comune di Lacedonia (AV) non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- la SNAM Rete Gas S.p.A. ha versato i canoni demaniali a tutto l'anno 2007, sul c/c postale n. 21965181, codice tariffa 1520;
- risulta versata la cauzione di € 272,70 (duecentosettantadue/70);

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n°3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rilasciare alla società Snam Rete Gas S.p.A partita IVA 13271390158, con sede legale in San. Donato Milanese – MI, via Santa Barbara n.7 C.F. partita IVA, di seguito definito Concessionario, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici:
 - parere favorevole allo spostamento e sostituzione della condotta metanifera in sub-alveo del vallone Santa Zita, in corrispondenza della particella n. 6 del foglio catastale n.41 e della particella n.957 del foglio n. 32 di Lacedonia, in variante al D.P.G.R.C. n.5132 del 04/06/1991 con il tubo di gas metano DN 100 (4")- 75 BAR;
 - parere favorevole al rinnovo della concessione D.P.G.R.C. n.5132 del 04/06/1991, scaduta in data 08/11/2004;
- alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita timbrata e firmata. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
 - c. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della società SNAM Rete Gas S.p.A. -

Distretto Sud Orientale-Bari, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;

- d. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data del presente decreto;
 - e. occorre comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi della stessa;
 - f. la SNAM Rete Gas S.p.A prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07.01.1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
 - g. nel corso dei lavori per nessun motivo dovranno essere intaccate le sponde e l'alveo del vallone;
 - h. il vecchio tracciato della condotta metanifera che attraversa in sub alveo il vallone Santa Zita in corrispondenza delle particelle n.97 e n.244 del foglio catastale 33 di Lacedonia, a seguito della sua dismissione dovrà essere bonificato;
 - i. tutte le condizioni contenute nel D.P.G.R.C. n.5132 del 04/06/1991, si intendono qui integralmente riportate confermate ed accettate dal concessionario.
 - j. la SNAM Rete Gas S.p.A. o suo delegato è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella dell'alveo interessato (previa richiesta di autorizzazione al Genio Civile). Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione ed il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
 - k. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
 - l. la società Snam Rete Gas S.p.A., a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere.
- di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;

- di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento dei canoni arretrati e non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A: - Distretto Sud Orientale- BARI;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania –Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Avellino – Decreto Dirigenziale n. 132 del 30 giugno 2010 – Comune di Cervinara (AV) - Autorizzazione attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello - localita' Variante. Progetto adeguamento tratto fognario Via Variante. Pratica G.C. 1700 - Ditta: COMUNE di CERVINARA (AV) – Parere Idraulico R.D. n.523 del 25/07/1904 e Approvazione Schema di Concessione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cervinara con nota prot. n. 1820 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 0195613 del 04/03/2010, successivamente integrata con nota prot. n. 1827 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 273941 del 26/03/2010, ha chiesto l'autorizzazione per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e per l'apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello in località Variante;
- questo Settore, a seguito di istruttoria tecnica di competenza, con nota prot. n. 0328585 del 15/04/2010 ha richiesto integrazioni progettuali e modifiche;
- il Comune di Cervinara con nota prot. n. 04944 del 15/06/2010 acquisita al prot. reg. n. 0516764 del 16/06/2010 ha prodotto le integrazioni al progetto;

PRESO ATTO:

della relazione istruttoria rep. R.I. 0638 in data 23/06/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale dei torrenti Cinque Vie e Castello, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- l'attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con tubazioni fognarie e l'apposizione di tubo di scarico fogna acque bianche nella sponda sinistra del torrente Castello, occupano stabilmente area del demanio fluviale e pertanto sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione;
- i lavori di attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie e l'apposizione di tubo di scarico fogna acque bianche nella sponda sinistra del torrente Castello non modificano il regime idraulico dei corsi d'acqua;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Cervinara è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cervinara ha attestato, in data 08/06/2010, che le opere "non ricadono in area soggetta al vincolo idrogeologico" di cui alla legge regionale 11/1996;
- l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri- Garigliano e Volturno, con nota prot. n. 5078 del 14/06/2010 ha espresso parere favorevole;
- la Provincia di Avellino - Settore Lavori Pubblici-Edilizia Scolastica-Servizio Viabilità, per lavori di adeguamento tratto fognario di via variante lungo la S.P. 268, ha espresso parere favorevole.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n° 3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n° 5154 del 20/10/2000;

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di rilasciare al Comune di Cervinara (AV), P. IVA/ C.F. 00253270649, di seguito anche Concessionario, con sede in Piazza Municipio, n.1, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, parere favorevole
 - per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie in località Variante lungo la Provinciale S.P. 268;
 - per l'apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche nella sponda sinistra del torrente Castello, in località Variante, in corrispondenza dell'area di pertinenza della Ferrovia Benevento - Cancellò via Valle Caudina ricadente nel foglio 4;

secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita timbrata e firmata. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
- c. i pozzetti degli scolmatori, S25 e S26 in campagna, devono essere posti a distanza superiore a metri 10,00 dalla sponda sinistra del torrente Castello (Tavola Particolari Costruttivi Opere vallone Castello – Disegno CRV 52104);
- d. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Cervinara, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- e. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;
- f. occorre comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi della stessa;
- g. il Comune di Cervinara, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- h. durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- i. il Concessionario o suo delegato deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- j. il Comune di Cervinara, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- k. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
- l. il Comune di Cervinara, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;

- m. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- n. il Comune di Cervinara o suo delegato è tenuto ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione allo scarico e sulla qualità delle acque da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino;

➤ di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.

➤ di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Cervinara;
- Alla Provincia di Avellino – Settore Lavori Pubblici-Edilizia Scolastica- Servizio Viabilità;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania – Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travìa



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15
LL.PP. - OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI
SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del

R.D. 25 luglio 1904, n.523 Autorizzazione attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello - località Variante. Progetto adeguamento tratto fognario Via Variante. Pratica G.C. n.1700.

Proponente: COMUNE di CERVINARA (AV)

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemiladieci il giorno _____ (_____) del mese di _____, alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso che:

- il Comune di Cervinara con nota prot. n. 1820 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 0195613 del 04/03/2010 successivamente integrata con nota prot. n. 1827 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 273941 del 26/03/2010, ha chiesto l'autorizzazione per attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e l'apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche sponda sinistra del torrente Castello in località Variante;

- che questo Settore, con D.D. n. _____ del _____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione delle opere in argomento;

per attraversamento in sub-alveo del Vallone Cinque Vie ed apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello ” Pratica n. 1700;

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, mediante versamento dell'importo di € 545,40 (cinquecentoquarantacinque/40), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento “Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per attraversamento in sub-alveo del Vallone Cinque Vie ed apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello” Pratica n. 1700;

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La Concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della Concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della istanza prot. n. 1820 del 02/03/2010 del comune di Cervinara nonché le integrazioni ad esse prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Comune di Cervinara

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – Decreto Dirigenziale n. 236 del 11 giugno 2010 – Autorizzazione provvisoria alla costruzione di una linea elettrica in cavo interrato in MT (20.000V) e annessa cabina di trasformazione MT/BT, nel comune di Torchiara (SA)

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO :

- che con istanza, del 09.04.2010, l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L., ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.65 n° 342, di una linea elettrica in cavo interrato in MT (20.000V) e annessa cabina di trasformazione MT/BT, nel comune di Torchiara(SA) e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L., ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità.
- che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Salerno;
- che, allo stato degli atti, non è ancora possibile provvedere in merito al rilascio dell'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato elettrodotto in quanto mancano i pareri indicati nel successivo considerato.

CONSIDERATO :

- che l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. ha ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:
 - il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche - di Napoli in data 09/06/2010 con prot.n° 8590 nulla osta provvisorio;
 - il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 28/05/2010 con prot. n° MD_E 24465 /0009136 Cod.id. AGSEZAG Ind.cl. 2.8 (B/472);
 - il Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto TARANTO in data 03/05/2010 con prot. N. 021889/UI - DEM/2010;
 - la Soprintendenza per i Beni Archeologici della la provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 04/06/2010 con prot. n° 0007646;
 - della Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Economico Settore Regolazione dei mercati in data 19/05/2010 con prot. n. 2010. 0437825;
- che il comune di Torchiara ha trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni;
- che il comune di Torchiara ha trasmesso il N.O. ai sensi dell'art. 36 D.lgs n° 96/99 riguardante gli aspetti urbanistico – territoriali;
- che il comune di Torchiara ha rilasciato il N.O. ai sensi della legge n° 65 del 01.09.1981, n°10 de l 23.02.1982 e D.Lvo n° 42/04 in data 26/03/2010;
- che l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. in data 09.04.2010, ha dichiarato:
 - che la zona su cui sarà costruito l'impianto non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere, Parchi Nazionali, Regionali, Riserve Naturali;
 - che l'elettrodotto non interessa zone con particolari vincoli (Usi civici, Paesaggistici, Ambientali, Archeologici, Idrogeologico)
 - che l'elettrodotto non interferirà con linee telefoniche, strade statali, strade provinciali, ferrovie, acque pubbliche o comunque opere pubbliche di grosso rilievo;

- che sull'area interessata dalla linea elettrica non gravano vincoli imposti dall'Autorità di Bacino;
- che allo stato degli atti mancano i seguenti nulla osta per poter rilasciare l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato elettrodotto:

1. il Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche (nulla osta definitivo all'esercizio);

- che il Settore del Genio Civile di Salerno ha provveduto a far pubblicare il Rende Noto sul B.U.R.C. avvenuto in data 03/05/2010 n° 34;
- che l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. ha stipulato, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei Lavori da eseguirsi, una polizza fidejussoria n. 7005801/1 di € 1.000,00 (milleeuro/00) con la Banca Monte dei Paschi di Siena, a favore della Regione Campania, ai fini dell'emissione del presente Decreto;
- che l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. ha versato, in data 09.04.10 sul C.C.P.P. n° 219651 81 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 123,95, quali spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
- che l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. ai fini del rilascio dell'autorizzazione si è impegnato ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno fissate con Decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione;
- che è stata prodotta la certificazione ai sensi dell' art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575 rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano rilasciata il data 22.04.2010 n. prot. CEW/19469/2010/CM11307;
- che i nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 all'emissione del Decreto Provvisorio;
- che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i."Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

VISTO:

- il D.P.R. 15.01.1972 n° 8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n° 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n° 382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;
- vista la Legge Regionale 27.10.78 n° 47, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 49 del 31.10.78, relativa all'attribuzione delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.77 n° 616 ;
- visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1033 n° 1775;
- vista la Legge 06.12.1962 n° 1643 ;
- visto il D.P.R. 08.03.1965 n° 342 ;
- vista la legge 22.10.1971 n° 865 e successive modificazioni;
- vista la legge Regionale 19.04.1977 n° 23;
- vista la Legge Regionale 3.01.78 n. 1
- visto il D. M. n° 28 del 21/02/1988 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 339 del 28/06/1986;
- visto l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n° 2696 del 12.05.1995;

- vista la Delibera di Giunta Regionale n°7637 del 04.12.1995;
- vista la Delibera di Giunta n°5367 del 12.07.1996;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/2000;
- vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°5154 del 20/10/2000;
- vista la circolare Regionale del 12.06.2000 n°5 ;
- visto il D.P.R. n. 327 dell' 08/06/2001;
- vista la Legge 22.02/01 n. 36 e DPCM del 8.07.03;
- vista la legge Regionale n°7/2002;
- visto il Decreto Dirigenziale n. 1221 del 01/07/02;
- vista la L. R. n°16 del 26.07.02;
- visto IL D. L. , n. 165 del 30.03.2001;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n°2119 del 31/12/2008
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 10, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

1. l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. è autorizzato, in via provvisoria, ad eseguire i lavori di costruzione di di una linea elettrica in cavo interrato in MT (20.000V) e annessa cabina di trasformazione MT/BT, nel comune di Torchiara(SA), con l'obbligo, fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
2. l'autorizzazione di cui al punto precedente, per le parti di linee riguardanti opere elettriche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio, ecc. deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati e/o accordi intervenuti;
3. i lavori di impianti elettrici descritti nelle premesse sono dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi degli artt. 113 e 115 del R. D. 1175 del 11/12/1933 e s.m.i. ed ai sensi del comma 1 lettera B degli artt. 12, 55sexies, 57, 57bis, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
4. che tutte le spese inerenti all'autorizzazione, oggetto del presente decreto, nonché quelle dovute per la sorveglianza siano a carico dell'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L.;
5. la presente autorizzazione è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato T.U. n°1775 e successive integrazioni e modificazioni, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 sempre del citato T.U.;
6. l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e di eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica in parola, sollevando la Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
7. l'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentate della società EMMECIDUE S.r.L. è tenuta a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno la data di inizio dei lavori con un minimo di 15 (quindici) giorni di anticipo;
8. il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente decreto;

Il presente Decreto, registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale, sarà inviato:

- all'Ufficio BURC per la Pubblicazione;
- all'Ing. Pedrazzini Sergio, in qualità di legale rappresentante della società EMMECIDUE S.r.L;
- al comune di Torchiara;
- all'A.G.C LL.PP. OO.PP.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.

Ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – Decreto Dirigenziale n. 248 del 29 giugno 2010 – Comune di Altavilla Silentina - Concessione dell'area demaniale di mq.6000, ubicata alla localita' S.Aniello, posta in sx idraulica del fiume Calore, riportata in catasto al foglio 6, antistante le part.ile nn. 239 e 345, per uso agricolo. Ditta Vertuccio Maria - Prat. 797 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che nel corso di accertamenti eseguiti lungo il fiume Calore fu rilevata l'occupazione da parte del sig. Di Matteo Giuseppe di un'area demaniale ubicata alla località S.Aniello del comune di Altavilla Silentina, posta in sinistra idraulica del suddetto corso d'acqua, riportata in catasto al foglio 6, antistante le part.ile nn. 239 e 345, ad uso agricolo. Tale area era stata in passato già oggetto di concessione a favore della suddetta ditta con atto stipulato presso l'Ufficio del Registro di Eboli in data 25.02.1993, Rep. n.915, scadente il 31.12.1998;
- Che con nota n.1042847 del 13.12.2008 veniva chiesta alla ditta la regolarizzazione in sanatoria della pregressa occupazione abusiva dell'area demaniale versando le indennità di occupazione per il periodo 2001-2008;
- Che con successiva nota del 07.08.2009, n.715189, nel comunicare l'attribuzione di un nuovo valore di mercato all'area demaniale richiesta, si chiedevano le definitive indennità di occupazione riferite al periodo 2001-2009;
- Che dagli esiti del sopralluogo effettuato in zona è emersa la possibilità, dal punto di vista idraulico, di poter concedere l'uso dell'area a scopo agricolo;
- Che dal valore di mercato attribuito all'area in regime di libero mercato è scaturito un canone annuo di € 198,00, con decorrenza 01.01.2001, da chiedere alla ditta per la concessione di detto suolo;
- Che in seguito al decesso del sig. Di Matteo Giuseppe l'area è stata chiesta in concessione dalla moglie sig.ra Vertuccio Maria.

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione per il periodo 01.01.2001-31.12.2009, codice tariffa 1517, dell'importo complessivo di € 1.964,04 comprensivo degli aggiornamenti con indice ISTAT di ciascun anno, della tassa regionale del 10% di cui all'art. 1 della L.R. 1/72, e delle spese postali di € 3,40, con i seguenti versamenti sul CCP n.21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria:
 1. Versamento di € 275,69 effettuato in data 21.07.2003 presso l'Ufficio Postale di Cerrelli
 2. Versamento di € 1688,35 effettuato in data 05/09/09, n. VCY 0049, c/o l'ufficio postale n. 57/009;
- Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, dell'importo di € 360,00, pari a due annualità dell'indennità base iniziale, con versamento effettuato in data 05.09.09 - n.VCY 0050, c/o l'ufficio postale n. 57/009, sul CCP n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria ;
- Che la ditta richiedente ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. del 12.10.2000, adottato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59 del 15.03.1997, nonché dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000 con la quale il Settore del Genio Civile di Salerno veniva delegato per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche;
- la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;
- la Delibera di G. R. n. 92 del 09.02.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Vertuccio Maria nata ad Albanella il 12.01.1948 e residente ad Altavilla in via Amedeo Molinara 52, C.F. VRT MRA 48A52 A128G, la concessione dell'area demaniale di mq.6000, ubicata alla località S.Aniello, posta in sx idraulica del fiume Calore, riportata in catasto al foglio 6, antistante le part.lle nn. 239 e 345.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 - l'area in argomento della superficie di mq. 6000, così come individuata sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, è data in concessione nello stato in cui si trova per uso agricolo.

Sono tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
- b) modificazioni alla quota dell'area in concessione

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2010 e scadenza il 31.12.2015. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2009, è fissato in € 240,28, importo comprensivo di aggiornamento ISTAT + 10% Imposta Regionale, e sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 360,00 (cauzione pari a due annualità) già versato dalla ditta è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n° 21965181, codice tariffa 1517, intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono qui integralmente trascritti e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire, sull'area data in concessione, qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che durante il periodo di concessione, per qualsiasi motivo, la superficie dell'area venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo l'area nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione;

Art.16 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sul terreno concesso, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.21 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Di inviare il presente provvedimento:

- All'AG.C LL.PP. - OO. PP. ;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al comune di Altavilla Silentina
- Alla ditta Vertuccio Maria

Ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – Decreto Dirigenziale n. 249 del 29 giugno 2010 – Autorizzazione provvisoria alla costruzione ed esercizio per gli impianti di pubblica illuminazione in via Casale dei Cicerali - S. Lazzaro, via Casa Mannini, S.S. 163 - loc. S. Francesco e S.S. 163 - loc. Costa d'Angelo - Salicerchie nel comune di Maiori (SA)

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO :

- che con istanza, del 08.07.2009 con prot. n. 9725, il comune di Maiori ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n°1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.65 n°342, degli impianti di pubblica illuminazione in via Casale dei Cicerali – S. Lazzaro, via Casa Mannini, S.S. 163 – loc. S. Francesco e S.S. 163 – loc. Costa d'Angelo – Salicerchie nel comune di Maiori(SA) e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, il comune di Maiori, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità.
- che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dal Settore Provinciale Genio Civile di Salerno;
- che, allo stato degli atti, non è ancora possibile provvedere in merito al rilascio dell'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato elettrodotto in quanto mancano i pareri indicati nel successivo considerato.

CONSIDERATO :

- che il comune di Maiori ha ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:
 - il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche - di Napoli in data 29/04/2010 con prot.n° 6038 nulla osta alla costruzione;
 - il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania" – Ufficio Affari Generali in data 04/01/2010 con prot. n° MD_E 24465 /00770 Cod.id. AGSEZAG Ind.cl. 2.8 (A/236);
 - la Soprintendenza per i Beni Archeologici della la provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 26/11/2009 con prot. n° 4494;
 - della Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati in data 11/11/2009 con prot. n. 2009. 0975685;
 - il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino in data 10.01.2008 con prot. n. 776;
 - la Giunta Regionale della Campania A.G.C. Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici Settore Politica del Territorio in data 19.01.2010 con prot. n. 2010 0045636;
 - l'A.N.A.S. Compartimento della Viabilità per la Campania in data 03.12.2009 con prot. n. CNA-0048243-P;
 - che il comune di Maiori ha trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni;
 - che il comune di Maiori ha trasmesso il N.O. ai sensi dell'art. 36 D.lgs n°96/99 riguardante gli aspetti urbanistico – territoriali;
- che il comune di Maiori ha rilasciato il N.O. ai sensi della legge n°65 del 01.09.1981, n°10 del 23.02.1982 e D.Lvo n°42/04 in data 06/11/2009;
- che il comune di Maiori in data 08.07.2009, ha dichiarato:
 - che la zona su cui sarà costruito l'impianto non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere;
 - che il territorio comunale rientra nell'ambito dell'Ente Parco Regionale Monti Lattari;

- che le linee da realizzare non interferiscono con altri sottoservizi esistenti, né arrecano pregiudizio alla funzionalità di opere pubbliche esistenti o dei tratti viari statali, provinciali e comunali;
 - che allo stato degli atti mancano i seguenti nulla osta per poter rilasciare l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato elettrodotto:
 1. il Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche (nulla osta definitivo all'esercizio);
 2. il Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto Taranto;
 3. l'E.N.E.L. Direzione Distribuzione Campania Ingegneria;
 - che il Settore del Genio Civile di Salerno ha provveduto a far pubblicare il Rende Noto sul B.U.R.C. avvenuto in data 08/02/2010 n° 12;
 - che il comune di Maiori ha contratto, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei Lavori da eseguirsi, una polizza fidejussoria n. DE0613818 emessa dalla Soc. Atradius Credit Insurance di € 2530,00 (Euro Duemilacinquecentotrenta/00), a favore della Regione Campania, ai fini dell'emissione del presente Decreto;
 - che il comune di Maiori ha versato, in data 09.02.09 sul C.C.P.P. n° 21965181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 454,58 e in data 24.08.09 sul C.C.P.P. n° 21965181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, quali spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
 - che il comune di Maiori ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria si è impegnata ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno fissate con Decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione;
- che i nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 all'emissione del Decreto Provvisorio;
- che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

VISTO:

- il D.P.R. 15.01.1972 n° 8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n° 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n° 382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;
- vista la Legge Regionale 27.10.78 n° 47, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 49 del 31.10.78, relativa all'attribuzione delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.77 n° 616 ;
- visto il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1033 n° 1775;
- vista la Legge 06.12.1962 n° 1643 ;
- visto il D.P.R. 08.03.1965 n° 342 ;
- vista la legge 22.10.1971 n° 865 e successive modificazioni;
- vista la legge Regionale 19.04.1977 n° 23;
- vista la Legge Regionale 3.01.78 n. 1
- visto il D. M. n° 28 del 21/02/1988 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 339 del 28/06/1986;
- visto l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n° 2696 del 12.05.1995;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n° 7637 del 04.12.1995;

- vista la Delibera di Giunta n°5367 del 12.07.1996;
 - vista la Delibera di Giunta Regionale n°3466 del 03/06/2000;
 - vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°5154 del 20/10/2000;
 - vista la circolare Regionale del 12.06.2000 n°5 ;
 - visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
 - vista la Legge 22.02/01 n. 36 e DPCM del 8.07.03;
 - vista la legge Regionale n°7/2002;
 - visto il Decreto Dirigenziale n. 1221 del 01/07/02;
 - vista la L. R. n°16 del 26.07.02;
 - visto IL D. L. , n. 165 del 30.03.2001;
 - vista la Delibera di Giunta Regionale n°2119 del 31/12/2008
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 10, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

1. Il comune di Maiori è autorizzato, in via provvisoria, ad eseguire i lavori di costruzione degli impianti di pubblica illuminazione in via Casale dei Cicerali – S. Lazzaro, via Casa Mannini, S.S. 163 – loc. S. Francesco e S.S. 163 – loc. Costa d'Angelo – Salicerchie nel comune di Maiori(SA), con l'obbligo, fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
 2. l'autorizzazione di cui al punto precedente, per le parti di linee riguardanti opere elettriche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche di pubblico servizio, ecc. deve intendersi subordinata alle prescrizioni contenute nei nulla osta e consensi delle Autorità ed Enti interessati e/o accordi intervenuti;
 3. i lavori di impianti elettrici descritti nelle premesse sono dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi degli artt. 113 e 115 del R. D. 1175 del 11/12/1933 e s.m.i. ed ai sensi del comma 1 lettera B degli artt. 12, 55sexies, 57, 57bis, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
 4. che tutte le spese inerenti all'autorizzazione, oggetto del presente decreto, nonché quelle dovute per la sorveglianza siano a carico del comune di Maiori;
 5. la presente autorizzazione è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, di cui al citato T.U. n°1775 e successive integrazioni e modificazioni, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 sempre del citato T.U.;
 6. Il comune di Maiori viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e di eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica in parola, sollevando la Regione Campania da qualsiasi pretesa e molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
 7. Il comune di Maiori è tenuta a comunicare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno la data di inizio dei lavori con un minimo di 15 (quindici) giorni di anticipo;
 8. il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente decreto;
- Il presente Decreto, registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale, sarà inviato:
- all'Ufficio BURC per la Pubblicazione;

- al comune di Maiori;
- all'A.G.C LL.PP. OO.PP.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio.

ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto Dirigenziale n. 250 del 29 giugno 2010 – Sistemazione idrogeologica - ambientale del vallone Alvani nel Comune di Cicerale. Richiedente: Comune di Cicerale. Prat. 984/DS**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO che

Con nota n.3442 dell'8.11.2008 il Comune di Cicerale ha trasmesso il progetto per i lavori di sistemazione idraulica del vallone Alvani.

Dalla relazione tecnica si evince che l'area d'intervento, a nord del centro abitato di Cicerale, è caratterizzata dalla presenza del valloni Alvani, affluente del torrente La Mola e da diversi valloni affluenti, che danno luogo a diffusi fenomeni erosivi. L'intervento mira a migliorare l'assetto idraulico dell'area ed a incentivarne lo sviluppo agricolo. L'area rientra tra quelle classificate a "Rischio Medio e Medio Potenziale" e a "Pericolosità Media e Media Potenziale" nel Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele.

La relazione geologica allegata al progetto illustra gli aspetti geomorfologici e idrogeologici del territorio interessato dal reticolo del vallone individuando nell'elevata energia di ruscellamento e nel copioso trasporto le principali cause del dissesto in atto. Vengono suggerite quindi le opere a farsi consistenti essenzialmente in difese spondali longitudinali e trasversali da realizzarsi con le tecniche dell'ingegneria naturalistica al fine di ridurre la pendenza dell'asta torrentizia. Il progetto recepisce parzialmente i suggerimenti dello studio geologico prevedendo lo sola realizzazione di difese spondali.

Con nota n. 1001462 del 28.11.2008 questo Settore pur condividendo l'intervento richiedeva all'Amministrazione Comunale le seguenti documentazioni:

1. relazione tecnica che espliciti le scelte delle tipologie d'intervento in funzione dei benefici attesi;
2. particolari esecutivi delle opere previste alla confluenza con valloni affluenti;
3. pare dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele;

Con nota n. 1377 del 28.04.2010 l'Amministrazione Comunale ha trasmesso ulteriori elaborati integrativi.

Dall'esame degli elaborati trasmessi si rileva che le opere a farsi prevedono la realizzazione di tratti di difese spondali mediante gabbionate e palificate atte a contrastare il fenomeno erosivo.

CONSIDERATO

- che con nota n. 2000 del 28.06.2010 l'Amministrazione Comunale ha comunicato che l'Autorità di Bacino Sinistra Sele ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 25.06.2010 ;
- che le opere previste in progetto non andranno ad occupare aree appartenenti al Demanio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;
- che gli interventi previsti tendono alla riduzione del dissesto in atto;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;
Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n°7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n°2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n°31/2006;
Vista la Delibera di G. R. n. 211 del 01/02/2008;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008,

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Guglielmo Laudati e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare al Comune di Cicerale l'autorizzazione per eseguire lavori di sistemazione idraulica del vallone Alvani nel Comune di Cicerale, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il richiedente è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici di progetto che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la difesa spondale prevista alla confluenza, dovrà raccordarsi con la sponda del torrente Mola senza creare discontinuità. L'intervento non dovrà produrre differenza di quota tra le due sponde;
- il Comune di Cicerale dovrà comunicare a questo Settore, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e la loro ultimazione. Al termine delle opere dovrà essere inviato a questo Ufficio il Certificato di Regolare Esecuzione e di Collaudo dell'intero intervento unitamente ai particolari esecutivi delle difese realizzate;
- l'Ente è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- le difese spondali e le palificate previste dovranno nella fase esecutiva dell'intervento, essere dimensionate e verificate sulla scorta di indagini puntali in sito atte a verificarne il dimensionamento sulla scorta delle spinte indotte dalla corrente fluida adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare lo scalzamento e l'aggrimento delle stesse in occasione di eventi significativi, andrà verificata inoltre la possibilità di introdurre difese trasversali al fine di ridurre la pendenza esistente;
- durante la fase esecutiva dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- il materiale litoide e sabbioso proveniente dalle opere di movimentazione potrà essere utilizzato per la realizzazione delle opere d'arte. In tal caso esso dovrà essere accuratamente quantificato e le relative economie dovranno essere contabilizzate ed

eventualmente utilizzate per ulteriori lavori e a rinforzo degli argini, eventuale materiale in esubero dovrà essere stoccato in luogo idoneo, dando comunicazione allo scrivente Settore.

Viene fatto assoluto divieto della commercializzazione ovvero qualsiasi diversa utilizzazione dello stesso. Di tutto ciò dovrà relazionare la Direzione con verbali in corso d'opera e a lavori ultimati;

- il Comune sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il richiedente è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- l'autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del Comune di Cicerale, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il richiedente dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- l'Ente autorizzato resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti l'Ente rimane unico responsabile;
- l'autorizzazione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il Comune manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente autorizzazione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- il decreto di autorizzazione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- eventuali spese legate al presente atto sono a carico del Comune di Cicerale;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno
 - Al Comune di Cicerale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei tempi e nei modi fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 18 – Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo – Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali – **Decreto dirigenziale n. 433 del 29 giugno 2010 - Fondo regionale per l'addestramento di cani guida per non vedenti di cui all'articolo 42 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008 - Esiti riesame del Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010**

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 2032 del 23 dicembre 2008 la Giunta Regionale ha ritenuto che, tra gli obiettivi prioritari della Regione Campania – Assessorato alle Politiche Sociali – rientra quello di istituire un Centro Scuola Regionale per l'addestramento dei cani guida per videolesi, assicurandone la realizzazione ed il relativo finanziamento, utilizzando l'apposito fondo di cui all'art. 42 c. 11 della Legge Regionale n. 1 del 30 gennaio 2008;
- la stessa DGR n. 2032/2008 ha affidato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'emanazione di un apposito Avviso pubblico, nonché l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali alla stessa deliberazione;
- con Decreto n. 489 del 27 maggio 2009 il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha approvato l'Avviso pubblico per l'istituzione di un "Centro Scuola Regionale per l'addestramento dei cani guida per videolesi" - pubblicato sul BURC n. 37 del 15 giugno 2009;
- con note prot. 2009.0701506 (Associazione ONLUS A casa di Maggie – Capofila/Associazione Italiana Uso Cani d'Assistenza) e prot. 2009.0712618 (A.I.D.O. Soc. Coop. Sociale - Capofila/Associazione Azzurri Animalisti/Associazione Far Bene/Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS Campania) prevenivano presso il Settore Assistenza Sociale le domande di contributo con i relativi progetti;
- con note prot. 2009.0823960, 2009.0825104 e 2009.0944590 il Dirigente del Settore Assistenza Sociale trasmetteva ai suddetti partecipanti i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'art. 5 dello stesso Avviso, giusto verbale della Commissione di valutazione (prot. 2009.0814189) istituita con Decreto Dirigenziale n. 758 del 15 settembre 2009;
- con nota prot. 2009.0962097 l'Associazione ONLUS A casa di Maggie - Capofila – trasmetteva l'ulteriore documentazione richiesta atta ad attestare il possesso dei requisiti di ammissione;
- con Decreto n. 31 del 16 febbraio 2010 il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha provveduto ad assegnare a favore dell'Associazione ONLUS A casa di Maggie - Capofila - il contributo di cui all'Avviso Pubblico de quo.

VISTO che

- con provvedimento n. 201000255 del 29 gennaio 2010 la I° sezione del TAR Campania ha respinto il ricorso promosso dalla partecipante A.I.D.O. Soc. Coop. Sociale – Capofila;
- con ordinanza n. 02584/2010 del 4 giugno 2010 la V° sezione del Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso in appello promosso dalla partecipante A.I.D.O. Soc. Coop. Sociale – Capofila;
- con ordinanza n. 931/2010 del 28 aprile 2010 la I° sezione del TAR Campania ha accolto l'istanza cautelare per i motivi aggiunti promossa dalla partecipante A.I.D.O. Soc. Coop. Sociale – Capofila;
- con la suddetta ordinanza n. 931/2010 la I° sezione del TAR Campania ha sospeso il Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010, ai fini del suo riesame. Tale ordinanza è motivata dalla necessità di «*procedere ad una più approfondita verifica dei requisiti di ammissione dichiarati dalle associazioni assegnatarie del contributo*»;
- a tal fine, con nota prot. 2010.0453522, il Dirigente del Settore Assistenza Sociale ha comunicato (art. 7 della legge n. 241/1990 smi) all'Associazione ONLUS A casa di Maggie (Capofila) e ad A.I.D.O. Soc. Coop. Sociale (Capofila) l'avvio del procedimento di riesame del Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010, in esecuzione della suddetta ordinanza n. 931/2010 della I° sezione del TAR Campania;
- con tale procedimento di riesame del Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010, il Settore Assistenza Sociale ha proceduto ad una più approfondita verifica dei requisiti di ammissione dichiarati dalle associazioni assegnatarie del contributo.

CONSIDERATO che

- ai sensi di quanto previsto all'art. 2 dell'Avviso pubblico per l'istituzione di un "Centro Scuola Regionale per l'addestramento dei cani guida per videolesi" - approvato con Decreto Dirigenziale n. 489 del 27 maggio 2009 e pubblicato sul BURC n. 37 del 15 giugno 2009 - *«sono ammessi a partecipare al contributo, pena l'esclusione, i soggetti pubblici e/o gli organismi non lucrativi di utilità sociale, anche in raggruppamento tra loro che, nell'ambito delle proprie strutture/unità operative e tecnico-organizzative, sono in grado di attestare, pena l'esclusione:*
 - *pregressa documentata esperienza, acquisita almeno nel triennio precedente all'istanza, nella cura ed addestramento di cani guida per ciechi;*
 - *possesso o godimento di spazi ed attrezzature, sul territorio campano, idonee all'addestramento di cani guida per videolesi;*
 - *comprovate e specifiche capacità tecniche nel settore ed adeguata disponibilità economico-finanziaria per l'organizzazione di personale da adibire al funzionamento del Centro».*
- 1. per quanto concerne il requisito di cui al sopraindicato n. 1, l'Associazione Italiana Uso Cani d'Assistenza, oltre ad essere membro della *International Association of Human-Animal Interaction Organizations*, è affiliata alla *Delta Society Pet Partners*. L'esperienza verificabile dell'Associazione Italiana Uso Cani d'Assistenza è nota, a livello internazionale, nell'ambito delle attività, delle terapie e dell'educazione assistite da animali, ed è tale da non richiedere ulteriori verifiche in merito;
- 2. per quanto concerne il requisito di cui al sopraindicato n. 2, con contratto prot. n. 4993 del 17.03.2009 l'Associazione ONLUS A casa di Maggie è comodataria di un terreno in località Avigliano (comodante è il Comune di Campagna - SA) *«per la realizzazione del Centro di Addestramento cani guida per non vedenti»*, tale da non richiedere ulteriori verifiche in merito;
- 3. per quanto concerne i requisiti di cui al sopraindicato n. 3, gli specifici professionisti presentati dall'Associazione ONLUS A casa di Maggie (Capofila) hanno frequentato specifici percorsi formativi (es. Sig. I.F.) e sono in possesso di adeguate esperienze tecnico-professionali (es. Sig. G.M.). Altresì, la relazione sull'andamento dell'Associazione ONLUS A casa di Maggie evidenzia al 31.12.2008 un avanzo di € 1.264,00; i bilanci 2006-2007-2008 dell'Associazione Italiana Uso Cani d'Assistenza evidenziano, sommando i rispettivi avanzi e disavanzi, la somma in positivo di € 2.192,20; i ricavi per i medesimi esercizi finanziari dell'Associazione Italiana Uso Cani d'Assistenza sono rispettivamente pari ad € 9.166,67 (2006), ad € 32.338,34 (2007) e ad € 32.945,60 (2008). Tali requisiti, pertanto, non richiedono ulteriori verifiche in merito.

PRESO ATTO, altresì

- che le sovraespresse evidenze in ordine al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dall'art. 2 dell'Avviso pubblico per l'istituzione di un "Centro Scuola Regionale per l'addestramento dei cani guida per videolesi" - approvato con Decreto Dirigenziale n. 489 del 27 maggio 2009 e pubblicato sul BURC n. 37 del 15 giugno 2009 – da parte delle associazioni assegnatarie del contributo di cui al Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010, sono già chiaramente ed espressamente deducibili dalla documentazione di cui al prot. 2009.0701506 (domanda e progetto dell'Associazione ONLUS A casa di Maggie – Capofila) ed al prot. 2009.0962097 (ulteriore documentazione trasmessa dall'Associazione ONLUS A casa di Maggie - Capofila – atta ad attestare il possesso dei requisiti di ammissione);
- delle ulteriori memorie scritte e documenti presentati con prot. 2010.0491698 e prot. 2010.0501183 dall'Associazione ONLUS A casa di Maggie (Capofila) e con prot. 2010.0532249 da A.I.D.O. Soc. Coop. Sociale (Capofila).

RITENUTO, pertanto, di confermare quanto disposto con Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010, confermando l'assegnazione a favore dell'Associazione ONLUS "A casa di Maggie" (Capofila) del contributo di cui al succitato Avviso Pubblico per l'istituzione di un "Centro Scuola Regionale per l'addestramento dei cani guida per videolesi" - approvato con Decreto Dirigenziale n. 489 del 27 maggio 2009 e pubblicato sul BURC n. 37 del 15 giugno 2009 – così come previsto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2032 del 23 dicembre 2008, nonché dall'art. 42 c. 11 della Legge Regionale n. 1 del 30 gennaio 2008.

● **VISTO**

- la legge n. 241/1990 smi "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;
- il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo, in qualità del Responsabile del Procedimento di riesame del Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010, in esecuzione dell'ordinanza n. 931/2010 della I° sezione del TAR Campania

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

- di confermare quanto disposto con Decreto Dirigenziale n. 31 del 16 febbraio 2010, confermando l'assegnazione a favore dell'Associazione ONLUS "A casa di Maggie" (Capofila) del contributo di cui al succitato Avviso Pubblico per l'istituzione di un "Centro Scuola Regionale per l'addestramento dei cani guida per videolesi" - approvato con Decreto Dirigenziale n. 489 del 27 maggio 2009 e pubblicato sul BURC n. 37 del 15 giugno 2009 – così come previsto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2032 del 23 dicembre 2008, nonché dall'art. 42 c. 11 della Legge Regionale n. 1 del 30 gennaio 2008;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario dell'AGC Avvocatura, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BUR Campania, all'Associazione ONLUS "A casa di Maggie" (Capofila) e ad A.I.D.O. Soc. Coop. Sociale (Capofila).

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati

A.G.C. 19 – Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. – Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale - Procedure Concorsuali - Rapporti con le OO.SS. – **Decreto dirigenziale n. 101 del 29 giugno 2010 - Rettifica Decreti Dirigenziali n. 55 e 58 del 27.5.2009 aventi ad oggetto LR 1 del 30.1.2008. Ammissione Non Ammissione . Modifica elenco A ai Decreti Dirigenziali n. 55 e 58 del 27.5.2009.**

PREMESSO

- che la Sig.ra Guarino Teresa per mero errore materiale è stata inserita nell'elenco A al Decreto Dirigenziale n. 55 del 27.5.2009 (collaboratore professionale sanitario – infermiere pediatrico) anziché nell'elenco A al Decreto Dirigenziale n. 58 del 27.5.2009 (collaboratore professionale sanitario - infermiere professionale) ;

VISTI

- la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;
- il decreto dirigenziale n. 1 del 28/2/2006 di delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Procedure Concorsuali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di procedere alla rettifica dell'elenco A dei Decreti Dirigenziali n. 55 e 58 del 27.5.2009 eliminando il nominativo della Sig.ra Guarino Teresa dall'elenco A del Decreto Dirigenziale n. 55 e conseguentemente iscriverlo nell'elenco A del Decreto Dirigenziale n. 58;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale Regione Campania, per la relativa pubblicazione;

Avv. Antonio Postiglione

A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria – Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale Avellino – Decreto dirigenziale n. 19 del 21 giugno 2010 - AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA CON ANNESSA AZIENDA COMMERCIALE DELLA 1^ SEDE URBANA DEL COMUNE DI AVELLINO IN FAVORE DELLA SOCIETA' " FARMACIA FORTE DI SILVIA FORTE S.A.S".

PREMESSO che

- con DPGRC n. 3149 del 23.03.1993 , la D.ssa Forte Silvia, farmacista, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) sede n. 229 del Comune di Napoli sita alla Via Mergellina n. 35/H;

- con DD San/Stap Napoli n. 53 del 25.02.2010 si prendeva atto della costituzione della Società avente ragione sociale “ Farmacia Mediterranea della dr.ssa Silvia Forte s.a.s” e veniva autorizzato il trasferimento della titolarità della farmacia e dell'annessa azienda commerciale della sede n. 229 del Comune di Napoli dalla D.ssa Silvia Forte, titolare, alla Società “ Farmacia Mediterranea della dr.ssa Silvia Forte s.a.s” così costituita:
 - D.ssa Silvia Forte, (socio accomandatario) farmacista, nata a Napoli il 30.10.1960 e residente in Montoro Inferiore (AV) alla Via Risorgimento n. 45, c.f. FRT SLV 60R70 F839K, iscritta all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.5745 dal 03.04.1996;
 - D.ssa Rossella Forte, (socio accomandante) farmacista, nata a Napoli il 14.11.1964 e residente in Cesinali (AV) alla Via San Gregorio n. 8, c.f. FRT RSL 64S54 F839V iscritta all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Avellino al n. 719 dal 11.07.1992;
- con atto notarile redatto in data 15.03 2010 innanzi al Dr. Filippo Improta, Notaio in Napoli, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola – rep. 95623 – racc. 15171, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 3 il 17.03.2010 al n. 6143 Serie IT, la D.ssa Silvia Forte , con il consenso dell'altra socia, cede e vende la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società “ Farmacia Mediterranea della dr.ssa Silvia Forte s.a.s.” al Dr. Cavagnoli Rudy, farmacista, che accetta, nato a Napoli il 10.05.1981 e ivi residente alla Via Massimo Stanzione n. 11 c.f. CVG RDY 81E10 F839M, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6988 dal 18.01 2005, e la D.ssa Forte Rossella, con il consenso dell'altra socia cede e vende la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società “ Farmacia Mediterranea della dr.ssa Silvia Forte s.a.s” al Dr. Cavagnoli Adamo, farmacista, che accetta, nato il 30.05 1968 a Napoli ed ivi residente alla Via Massimo Stanzione n. 11 c.f. CVG DAMA 68E30 F839Q;

VISTI

- l'atto per Notaio Carlo Trifuoggi di Solofra (AV) del 4 Marzo 2010 registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Avellino in data 9 Marzo 2010 al n. 1532 col quale tra la D.ssa Silvia Forte, farmacista, e il Dr. Giovanni Forte, farmacista, nato a Montoro Inferiore (AV) il 21 Maggio 1928 ed ivi residente alla Via Parrelle, 28 c. f. FRT GNN 28E21 F693N, è stata costituita una Società denominata “ Farmacia Forte di Silvia Forte S.a.s”;

- l'istanza acquisita al protocollo di Settore con n. 510603 del 14.06.2010 con la quale la D.ssa Silvia Forte, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società, chiede l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della farmacia e dell'annessa azienda commerciale della 1^ sede farmaceutica del Comune di Avellino, già in titolarità alla D.ssa Luisa Mazza, farmacista, nata ad Avellino il 22.04.1963 ed ivi residente alla Via Del Balzo, 109 c.f. MZZ LSU 63D62 A509X, come da DPGRC n. 10136 del 19 Ottobre 1994, in favore della Società” Farmacia Forte di Silvia Forte S.a.s” con sede in Avellino alla Via Francesco Tedesco, nn. 337/339;

- il successivo atto del 15 Marzo 2010 rep 67177 – racc. 18353 redatto dallo stesso Notaio Carlo Trifuoggi di Solofra (AV) registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino il 18 Marzo 2010 al n. 1777 con il quale la D.ssa Mazza Luisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 2.4.68, n. 475 e successive modifiche ed integrazioni, cede a titolo oneroso, alla costituita Società “ Farmacia Forte di Silvia Forte S.a.s., che accetta, il diritto di esercizio e la connessa azienda commerciale relativi alla 1 ^ sede farmaceutica urbana del Comune di Avellino, di cui è titolare come da DPGRC n. 10136 del 19 Ottobre 1994;

CONSIDERATO che

- col medesimo atto si stabilisce che l'efficacia del decreto autorizzativo del trasferimento della titolarità della 1^a sede urbana del Comune di Avellino in favore della Società di cui sopra, è subordinata al termine iniziale del 1 Luglio 2010;

ESAMINATA

La documentazione allegata alla richiesta e depositata agli atti del Settore, tra cui:

1) l'atto di costituzione della Società in accomandita semplice con ragione sociale "Farmacia Forte di Silvia Forte S.a.s" con sede legale in Avellino alla Via Francesco Tedesco nn. 337/339 così come riportato in premessa;

2) certificato di idoneità psico-fisica rilasciato dall'Area Funzionale di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale AV, in data 17.03.2010 col quale si attesta che il Dr. Forte Giovanni è esente da difetti od imperfezioni fisiche tali che possano influire sul rendimento del servizio;

3) dichiarazione sostitutiva del Dr. Giovanni Forte, ai sensi dell'art. 46 – 48 e 75 del DPR 28.12.2000, n. 445 col quale attesta:

a) di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili;

b) di essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge 475/68;

c) di avere conseguito la laurea in farmacia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II in data 5 Dicembre 1951 e di avere conseguito l'abilitazione in farmacia presso la stessa Università degli Studi di Napoli Federico II in data 24 Ottobre 1966;

d) di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali pendenti ed in corso;

e) che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 8.8.94 n. 490 e di non aver familiari conviventi così come previsto dagli artt. 2 e 10, commi 1-2-3-4-5bis e 5ter della legge 31.5.1965, n. 575 e formulate dall'art. 2 della legge 23.12.1982, n. 936 e dell'art. 1 della legge 19.3.1990, n. 55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del decreto legislativo 490/94;

f) di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 984 dal 30 Ottobre 2004;

g) di non essere in alcuna posizione di incompatibilità previste dall'art. 13 della legge 475/68 e art. 8 della legge 362/91;

4) certificato di idoneità psico-fisica rilasciato dall'Area Funzionale di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale AV, in data 25.01.2010 col quale si attesta che la Dssa Forte Silvia è esente da difetti od imperfezioni fisiche tali che possano influire sul rendimento del servizio;

5) Visura ordinaria società di persone rilasciata dalla Camera di Commercio di Avellino attestante che la Società "Farmacia Forte di Silvia Forte s.a.s." è iscritta al n. REA:AV 172216 avente come codice fiscale il n. 02637890647;

6) dichiarazione sostitutiva della D.ssa Silvia Forte, ai sensi dell'art. 46 – 48 e 75 del DPR 28.12.2000, n. 445 con la quale attesta:

a) di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili;

b) di essere in possesso dell'idoneità ex art. 12 della legge 475/68;

c) di aver conseguito la laurea in farmacia presso l'Università degli Studi di Napoli in data 22 Marzo 1984 e di avere conseguito l'abilitazione in farmacia presso la stessa Università degli Studi di Napoli nella I sessione dell'anno 1984;

d) di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali pendenti ed in corso;

e) che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 del decreto legge 8.8.94 n. 490 e di non aver familiari conviventi così come previsto dagli artt. 2 e 10, commi 1-2-3-4-5bis e 5ter della legge 31.5.1965, n. 575 e formulate dall'art. 2 della legge 23.12.1982, n. 936 e dell'art. 1 della legge 19.3.1990, n. 55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del decreto legislativo 490/94;

f) di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5382 dal 3 Giugno 1993;

g) di aver ceduto le proprie quote societarie da meno di due anni e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 8 della legge 362/91;

RITENUTE

regolari e conformi alla vigente normativa le autocertificazioni e le copie documentali depositate agli atti dello scrivente Settore;

VISTI

il T.U.LL.SS. 27.07.1934, n°1265;

il D.P.R. 14.01.1972, n° 4;

il D.P.R. 21.08.1971, n° 1275;

la L. 02.04.1968, n° 475;

la L. 08.11.1991, n° 362e successive modifiche ed integrazioni;

le LL.RR. 15.05.1975, n° 29; 05.06.1975, n°61; 08.03.1985, n° 13;

la L.R. 04.07.1991, n° 11;

la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005;

Il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale 06- Assistenza Sanitaria- di Avellino, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03- Farmaceutica- e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

Per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente di seguito riportato;

- di riconoscere il trasferimento della titolarità del diritto di esercizio e dell'attività commerciale che vi è connessa della 1^ sede farmaceutica urbana del Comune di Avellino, dalla D.ssa Mazza Luisa, farmacista, titolare come da DPGRC N. 10136 del 19 Ottobre 1994, in favore della costituita Società in accomandita semplice " Farmacia Forte di Silvia Forte S.a.s." con sede legale in Avellino alla Via Francesco Tedesco nn. 337/339." iscritta presso il registro delle imprese di Avellino con numero di codice fiscale- partita IVA 02637890647, costituita con atto per Notaio Carlo Trifuoggi di Solofra (AV) del 4 Marzo 2010 registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Avellino in data 9 Marzo 2010 al n. 1532;
- di prendere atto che la direzione tecnica della farmacia sarà affidata alla D.ssa Silvia Forte, farmacista, nata a Napoli il 30.10.1960 e residente in Montoro Inferiore (AV) alla Via Risorgimento n. 45, c.f. FRT SLV 60R70 F839k, iscritta all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.5745 dal 03.04.1996;
- di revocare contestualmente il DPGRC n.10136 del 19.10.1994, con il quale fu riconosciuta la titolarità della 1 sede urbana del Comune di Avellino in favore della D.ssa Mazza Luisa, farmacista, nata ad Avellino il 22.04.1963, c.f. MZZ LSU 63D62 A509X;
- di subordinare l'efficacia del presente decreto al termine iniziale del 1Luglio 2010;
- di incaricare il Servizio Farmaceutico e Fasce Deboli di questo Settore Tecnico Amministrativo Provinciale – Avellino degli adempimenti consequenziali;
- di notificare il presente atto all' interessata e di trasmetterlo al Comune, all'AGC 20 Settore Farmaceutico, all'Azienda Sanitaria Locale AV , all'Ordine dei farmacisti ed al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

D.ssa Eleonora Amato

A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria – Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale – Caserta – Decreto dirigenziale n. 66 del 15 giugno 2010 - CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA PROVINCIA DI CASERTA BANDITO CON D.P.G.R.C. N.10388 DEL 25.09.1980.RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE DEL COMUNE DI LETINO (CE) ALLA DOTT.SSA LAURA LOMBARDI.

PREMESSO che, con D.P.G.R.C. nr.10388 del 25.09.1980, fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di nr. 41 sedi farmaceutiche rurali ed urbane vacanti e di nuova istituzione nella Provincia di Caserta;

che, con D.P.G.R.C. nr. 9621 del 13.09.1984 si approvava la graduatoria di merito dei candidati idonei del concorso stesso;

che, contro il provvedimento d'approvazione della graduatoria degli idonei e contro la nota di comunicazione dei vincitori delle sedi farmaceutiche da assegnare, venivano esperiti ricorsi da vari candidati dinanzi al TAR della Campania che, con ordinanza 230 del 06.03.1985, sospendeva tutti gli atti relativi alla graduatoria del concorso ed all'assegnazione delle farmacie. In ossequio alla statuizione cautelare, il Settore Provinciale di Caserta Servizio Ecologia Igiene Mentale e Prevenzione della Regione Campania, con nota nr. 6061 del 03.05.1985, comunicava ai vincitori la sospensione di tutti gli adempimenti relativi all'attuazione della graduatoria del concorso de quo;

che, con sentenza n. 1001 del 2.11.1993, il Consiglio di Stato annullava gli atti del concorso di cui al citato D.P.G.R.C. n. 10388/80, a partire dalla prova pratica, quest'ultima compresa;

che, la G.R. con deliberazione n. 4677, del 29.06.1994, resa esecutiva con D.P.G.R.C. n. 8731 del 7.09.1994, dava incarico all'Assessore alla Sanità di disporre la riattivazione della procedura del concorso di cui al più volte citato D.P.G.R.C. n. 10388/80, a partire dalla prova pratica, quest'ultima compresa, per 713 concorrenti aventi diritto a partecipare, per l'assegnazione della titolarità di n. 6 sedi residue, fra le quali la sede unica rurale del Comune di Letino;

che, con Decreto Dirigenziale n. 21 SAN/STAP – CE del 02.03.2009, è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al Concorso, indetto con D.P.G.R.C. nr. 10388/1980, così come stilata dalla Commissione giudicatrice con verbale nr. 50 del 04.12.2008;

che, a seguito della pubblicazione sul BURC nr. 23 del 14 aprile 2009 della graduatoria finale, il Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Caserta al fine di predisporre ed adottare i provvedimenti di autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle 6 sedi farmaceutiche rimaste vacanti ha comunicato ai candidati aventi diritto la propria posizione in graduatoria, nonché la sede a loro attribuita, in osservanza dell'art. 12 del D.P.G.R.C. 25.09.1980, nr.10388 (art. 3, V comma, legge 2 aprile 1968, nr.475);

DATO ATTO che, a norma del D.P.C.M. 12 febbraio 1992, emanato ai sensi dell'art. 4, comm. 9, legge 362/1991, in omaggio al principio tempus regit actum, i concorsi farmaceutici banditi anteriormente all'entrata in vigore della legge suddetta restano disciplinati dalla normativa vigente alla data di emanazione del bando. (CONSIGLIO DI STATO – Sezione IV Sentenza n. 6578 del 12 dicembre 2000);

CONSIDERATO che, con nota 0500219 del 08.06.2009 del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, la dott.ssa Lombardi Laura, nata a Cimitile (NA) il 29.11.1956 e residente a Salerno (NA) in via Fratelli De Mattia n.85, è stata dichiarata vincitrice della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Letino (CE), secondo l'ordine di graduatoria e delle preferenze indicate dalla stessa;

PRESO ATTO che la dott.ssa Lombardi Laura , vincitrice della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Letino, di nuova istituzione, interpellata con la suddetta nota, in ottemperanza agli adempimenti

previsti ex art.9 del D.P.R. 21.08.1971, nr. 1275, ha manifestato il suo assenso comunicando che la farmacia sarebbe stata aperta nei locali siti alla via Marco Polo n.26;

che, con nota prot. n.0582692 del 30.06.2009, lo STAP di Caserta in via cautelare ha comunicato alla dott.ssa Lombardi Laura, il congelamento a procedere all'autorizzazione di apertura all'esercizio delle sei (6) sedi farmaceutiche messe a concorso, a causa del ricorso attivato dalla dott.ssa Luisa Passarelli innanzi al TAR Campania per l'annullamento del D.D. n.21 del 02.03.2009;

che, il TAR Campania (sezione quinta) con sentenza n. 00443/2010, definitivamente pronunciando sui ricorsi n. 1796/2008 e n. 3503/2009, proposti dalla dott.ssa Passarelli Luisa, li unisce e così decide di respingere il primo e dichiara improcedibile il secondo;

RITENUTO di poter riconoscere alla dott.ssa Lombardi Laura la titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Letino (CE), per averla conseguita per concorso pubblico;

VISTA l'autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Lombardi Laura, nata a Cimitile (NA) il 29.11.1956 – c.f. LMB LRA 56S69 C697G – dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della Legge 475/68, nonché dagli artt.7 e 8 della L.362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, di trovarsi nelle condizioni di cui al comma IV° dell'art.12 L. 475/68, e di non essere attualmente titolare di sede farmaceutica;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza della sussistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65.n. 575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, e successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5, comma 1, del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritta all'Albo Professionale dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n.1768 dal 28.01.2010;

VISTO il certificato dell'A.S.L. SA/2 - Distretto Sanitario E Salerno - rilasciato in data 31.08.2009, attestante che la dott.ssa Lombardi Laura è di sana e robusta costituzione e possiede l'idoneità psico-fisica per l'attività di farmacista;

VISTO il certificato del Sindaco del Comune di Letino con il quale si dichiara che i locali siti alla via Marco Polo sono ubicati nell'ambito della sede farmaceutica unica rurale della vigente P.O. delle farmacie del Comune di Letino;

VISTO il certificato sanitario dell'A.S.L. CE – Distretto Sanitario n.15 di Piedimonte Matese -, attestante che i locali situati alla via Marco Polo, n.26, rispondono ai requisiti igienico – sanitari per essere adibiti all'esercizio farmaceutico;

VISTA la planimetria dei locali siti nel Comune di Letino (CE), via Marco Polo n.26 con destinazione d'uso, a firma del Tecnico Arch. Pasquale Laezza, iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Caserta al n.1192;

ACCERTATI i requisiti e le condizioni previsti dalle vigenti disposizioni di legge e considerata esaustiva la documentazione acquisita agli atti, al fine dell'attribuzione della titolarità de qua;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 04/SAN del 22.06.2000 del Coordinatore dell'A.G.C. n.20 Assistenza Sanitaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di riconoscere alla dott.ssa Lombardi Laura, farmacista, nata a Cimitile (NA) il 29.11.1956 e residente a Salerno (NA) in via Fratelli De Mattia n.85, – c.f. LMB LRA 56S69 C697G , la titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Letino (CE), ubicata alla via Marco Polo, n.26;
- di autorizzare, sotto la personale responsabilità della predetta farmacista, l'apertura e l'esercizio della farmacia, previa effettuazione, con esito positivo, dell'ispezione di cui all'ex art.111 del R.D. n.1265/34, al fine di accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e la quantità dei medicinali sono regolari e tali da offrire piena garanzia per un servizio ottimale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20, al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice D'Andrea

A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria – Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale – Caserta – Decreto dirigenziale n. 67 del 18 giugno 2010 - COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA (CE) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - TITOLARE SOCIETA' " FARMACIA SAN FRANCESCO DI COPPOLINO LEOPOLDO E BOCCIA ANTONELLA S.N.C. " TRASFERIMENTO LOCALI. - AUTORIZZAZIONE -

PREMESSO che, con Decreto Dirigenziale nr. 41 SAN/STAP/CE del 02.04.2010, la società “ Farmacia San Francesco di Coppolino Leopoldo e Boccia Antonella s.n.c.”, è stata autorizzata a gestire, quale titolare, la sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Piana di Monte Verna (CE) - , sita alla Via Campo Sportivo, nr. 8;

VISTI:

- l'istanza, prot. 508766 del 11.06.2010, del dott. Leopoldo Coppolino, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti della L. 362/91, l'autorizzazione al trasferimento della predetta farmacia, nell'ambito della propria sede di appartenenza, dai locali siti in Via Campo Sportivo, nr.8, a quelli siti in Via Croce Cornieri, nr. 26 del Comune di Piana di Monte Verna – (CE);
- la certificazione rilasciata dal Comune di Piana di Monte Verna (CE), prot. nr. 208/R.A.10 del 10.05.2010, attestante che l'istanza di trasferimento è stata affissa all'Albo Pretorio dal 23.04.2010 al 08.05.2010, in riferimento a quanto disposto dall'art.1 della legge 362/91;
- il certificato rilasciato dal Comune di Piana di Monte Verna (CE), del 26.04.2010, con il quale si attesta che i locali situati in Via Croce Cornieri, nr.26, si trovano ad una distanza dagli altri esercizi farmaceutici non inferiore a mt. 200 e che il trasferimento richiesto avviene nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza;
- il certificato di igienicità per l'attività di “ Farmacia ” dei locali prescelti, rilasciato dell'A.S.L. CE Distretto 15 – U.O.P.C. di Chiazzo, prot. nr. 1003/UOPC del 11.06.2010;
- la certificazione rilasciata dall'A.S.L. CE – Servizio AA.GG. - prot. nr. 244 del 10.05.2010, attestante che l'istanza di trasferimento è stata affissa all'Albo Pretorio dal 22.04.2010 al 07.05.2010, così come disposto dall'art.1 della legge 362/91;
- la planimetria dei locali, siti in Piana di Monte Verna (CE) alla Via Croce Cornieri, n. 26 con destinazione d'uso, a firma del Tecnico Arch. Nicola Cannavale, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta al numero 1549;

DATO ATTO che la documentazione acquisita agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 04/SAN del 22.06.2000 del Coordinatore dell'A.G.C. n.20 Assistenza Sanitaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di autorizzare** la società “ Farmacia San Francesco di Coppolino Leopoldo e Boccia Antonella s.n.c.”, titolare della sede farmaceutica rurale della Pianta Organica del Comune di Piana di Monte Verna (CE) – , a trasferire l'esercizio farmaceutico, nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione, dai locali di Via Campo Sportivo nr. 8, a quelli siti in Via Croce Cornieri nr. 26, dello stesso Comune, previa effettuazione, con esito favorevole, dell'ispezione di cui all'art. 111 del R.D. nr. 1265 del 27.07.1934, tesa ad accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e la quantità dei medicinali siano regolari e tali da offrire ampia garanzia per un servizio ottimale;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20;
 - al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice D'Andrea

A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria – Settore Farmaceutico – Decreto dirigenziale n. 67 del 24 giugno 2010 - L.R. NR. 2 del 21.1.2010, ART. 1, COMMA 8 - COMUNE DI MELITO DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA NR. 6 E 7 DECADENZA DAL DIRITTO DI PRELAZIONE E CONTESTUALE SOPPRESSIONE DELLA SEDE STESSA

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal dirigente del Servizio medesimo

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;

VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che la L.R. nr. 2 del 21.1.2010, all'art. 1, comma 8, testualmente recita *"Le farmacie istituite da almeno due anni, per le quali non sono state ancora avviate le procedure concorsuali per l'assegnazione, ovvero quelle assegnate con diritto di prelazione alla gestione dei comuni che ne hanno fatto richiesta e che alla data di entrata in vigore della presente legge finanziaria non sono state ancora aperte, sono soppresse"*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di MELITO DI NAPOLI ha manifestato la volontà ad ottenere la titolarità della sede farmaceutica nr. 6 e 7 istituite con D.P.G.R. nr. 305, in regime di revisione della pianta organica delle farmacie riferita all'anno 1998;

- che il Settore T.A.P. dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria di Napoli, con nota nr. 484866 del 4.6.2010, ha trasmesso l'elenco dei Comuni che hanno esercitato il diritto di prelazione delle sedi farmaceutiche istituite e non aperte tra le quali vi è anche quello del Comune di MELITO DI NAPOLI riferita alla sede farmaceutica nr. 6 e 7;

RITENUTO quindi, in applicazione dell'art. 1, comma 8 della suddetta L.R. nr. 2/2010, di dover procedere alla soppressione della sede farmaceutica nr. 6 e 7, non aperte alla data di entrata in vigore della legge medesima;

VISTA la normativa vigente in materia;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

- procedere, in applicazione dell'art. 1, comma 8 della L.R. nr. 2 del 21.1.2010, alla soppressione della sede farmaceutica nr. 6 e 7, del Comune di MELITO DI NAPOLI non aperta alla data di entrata in vigore della legge medesima.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale" per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. di NA 2 Nord, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di NAPOLI e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di NAPOLI, per l'affissione ai rispettivi albi per quindici giorni consecutivi.

Dr.ssa Margherita DE FLORIO

A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria – Settore Farmaceutico – Decreto dirigenziale n. 68 del 24 giugno 2010 - L.R. NR. 2 del 21.1.2010, ART. 1, COMMA 8 - COMUNE DI CASANDRINO - SEDE FARMACEUTICA NR. 3 DECADENZA DAL DIRITTO DI PRELAZIONE E CONTESTUALE SOPPRESSIONE DELLA SEDE STESSA

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal dirigente del Servizio medesimo

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;

VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che la L.R. nr. 2 del 21.1.2010, all'art. 1, comma 8, testualmente recita *"Le farmacie istituite da almeno due anni, per le quali non sono state ancora avviate le procedure concorsuali per l'assegnazione, ovvero quelle assegnate con diritto di prelazione alla gestione dei comuni che ne hanno fatto richiesta e che alla data di entrata in vigore della presente legge finanziaria non sono state ancora aperte, sono soppresse"*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di CASANDRINO ha manifestato la volontà ad ottenere la titolarità della sede farmaceutica nr. 3 istituita con D.P.G.R. nr. 305 del 18.4.2002 in regime di revisione della pianta organica delle farmacie riferita all'anno 1998;

- che il Settore T.A.P. dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria di Napoli, con nota nr. 484866 del 4.6.2010, ha trasmesso l'elenco dei Comuni che hanno esercitato il diritto di prelazione delle sedi farmaceutiche istituite e non aperte tra le quali vi è anche quello del Comune di CASANDRINO riferita alla sede farmaceutica nr. 3;

RITENUTO quindi, in applicazione dell'art. 1, comma 8 della suddetta L.R. nr. 2/2010, di dover procedere alla soppressione della sede farmaceutica nr. 3, non aperta alla data di entrata in vigore della legge medesima;

VISTA la normativa vigente in materia;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- procedere, in applicazione dell'art. 1, comma 8 della L.R. nr. 2 del 21.1.2010, alla soppressione della sede farmaceutica nr. 3, del Comune di CASANDRINO non aperta alla data di entrata in vigore della legge medesima.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale" per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. di NA 2 Nord, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di NAPOLI e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di NAPOLI, per l'affissione ai rispettivi albi per quindici giorni consecutivi.

Dr.ssa Margherita DE FLORIO

A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria – Settore Farmaceutico – Decreto dirigenziale n. 69 del 24 giugno 2010 - L.R. NR. 2 del 21.1.2010, ART. 1, COMMA 8 - COMUNE DI POZZUOLI - SEDE FARMACEUTICA NR. 19 DECADENZA DAL DIRITTO DI PRELAZIONE E CONTESTUALE SOPPRESSIONE DELLA SEDE STESSA

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal dirigente del Servizio medesimo

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;

VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che la L.R. nr. 2 del 21.1.2010, all'art. 1, comma 8, testualmente recita *"Le farmacie istituite da almeno due anni, per le quali non sono state ancora avviate le procedure concorsuali per l'assegnazione, ovvero quelle assegnate con diritto di prelazione alla gestione dei comuni che ne hanno fatto richiesta e che alla data di entrata in vigore della presente legge finanziaria non sono state ancora aperte, sono soppresse"*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di POZZUOLI ha manifestato la volontà ad ottenere la titolarità della sede farmaceutica nr. 19 istituita con D.P.G.R. nr. 305 del 18.4.2002, in regime di revisione della pianta organica delle farmacie riferita all'anno 1998;

- che il Settore T.A.P. dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria di Napoli, con nota nr. 484866 del 4.6.2010, ha trasmesso l'elenco dei Comuni che hanno esercitato il diritto di prelazione delle sedi farmaceutiche istituite e non aperte tra le quali vi è anche quello del Comune di POZZUOLI riferita alla sede farmaceutica nr. 19;

RITENUTO quindi, in applicazione dell'art. 1, comma 8 della suddetta L.R. nr. 2/2010, di dover procedere alla soppressione della sede farmaceutica nr. 19, non aperta alla data di entrata in vigore della legge medesima;

VISTA la normativa vigente in materia;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

- procedere, in applicazione dell'art. 1, comma 8 della L.R. nr. 2 del 21.1.2010, alla soppressione della sede farmaceutica nr. 19, del Comune di POZZUOLI non aperta alla data di entrata in vigore della legge medesima.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale" per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. di NA 2 Nord, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Napoli e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli, per l'affissione ai rispettivi albi per quindici giorni consecutivi.

Dr.ssa Margherita DE FLORIO

A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria – Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria –
Decreto dirigenziale n. 171 del 25 giugno 2010 - Albo dei medici per province che svolgono l'attività di accertamento medico attestante l'idoneità' psico-fisica alla guida degli autoveicoli. Aggiornamento al 31/05/2010.

PREMESSO

che la deliberazione n° 6260, adottata in applicazione dell'art.103 del D.L.vo 112/98 dalla Giunta Regionale della Campania nella seduta del 20.12.02, ha istituito l'Albo unico regionale, ripartito per provincia, dei medici abilitati all'accertamento dell'idoneità psico-fisica alla guida degli autoveicoli;

altresì, che la deliberazione, di cui trattasi, pubblicata sul BURC del 5.02.03 n° 5, ha previsto aggiornamenti periodici al 31 gennaio, 31 maggio e 30 settembre di ogni anno;

CONSIDERATO

che l'art.103 del D.L.vo 112/98, di conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15.03.97, n°59, al p.1 lett. a) affida ai medici privati, abilitati a seguito di esame per titoli professionali, le funzioni relative all'accertamento medico dell'idoneità alla guida degli autoveicoli e prevede che la certificazione della conferma di validità venga effettuata con le modalità di cui all'art. 126, comma 5, del D.L.vo 30.04.92 , n°285;

ESAMINATE

le istanze pervenute nel termine del 31.05.2010 dei medici privati che intendono svolgere, ai sensi della succitata normativa, le funzioni di accertamento dell'idoneità psico-fisica alla guida degli autoveicoli;

altresì, le richieste dei medici che appartengono alle categorie professionali di seguito specificate, previste dalla delibera di istituzione dell'Albo:

- Medici del SSN cui sono attribuite funzioni in materia medico-legale e medici responsabili del Servizio di base del Distretto Sanitario;
- Medici appartenenti al ruolo dei medici del Ministero della Sanità Ispettori medici dell'Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato;
- Medici militari in servizio permanente effettivo;
- Medici di ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato, Medici di ruolo sanitario del Corpo Nazionale dei VV.FF;
- Ispettori Medici del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale.

ACQUISITE

ai sensi della normativa vigente, le autorizzazioni rilasciate dai Dirigenti delle Sedi INAIL ed INPS nel rispetto delle disposizioni regolamentari degli istituti stessi per lo svolgimento dell'attività libero professionale dei medici dipendenti;

ACCERTATA

la regolarità amministrativa delle richieste di iscrizione pervenute;

VALUTATA

la documentazione relativa ad esse;

VISTO

l'art.48 del capo IV° della legge 833 del 23.12.1978 relativo al personale S.S.N.;

l'Art. 53 del D.L.vo 165/2001;

l'art.35 della Legge n°113 del 10.04.1954 relativa agli ufficiali dell'Esercito della Marina e dell'Aeronautica;

RITENUTO,

pertanto, di dover provvedere all'aggiornamento, alla data del 31.05.2010, dell'Albo che accoglie tutto il personale sanitario privato e pubblico con titolo e/o profilo professionale per lo svolgimento di tale funzione specifica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Medicina Legale e delle Assicurazioni, Depenalizzazione e Radioprotezione, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'allegato albo unico regionale ripartito per provincia, aggiornato al 31.05.2010 come prevede la delibera di G.R.C. n° 6260/02 adottata ai sensi dell'art.103 del D. L.vo 112/98 p.1 lett. a);
- di trasmettere, per competenza, lo stesso agli Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile ed alle Sedi delle Prefetture dei Capoluoghi di provincia della Regione Campania;
- di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione, che ha valore di notifica agli iscritti a tutti gli effetti di legge;
- di trasmettere il presente atto alle AA.SS.LL. per le verifiche dei requisiti dei gabinetti medici ai sensi dell' D.G.R. N°6260/02.

Dr. Mario Vasco

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
AV07005	AIARDO ESPOSITO CARMELA	NAPOLI 11.11.70	AVELLINO	Distretto Sanitario di S. Angelo dei Lombardi	Nota Dir. Gen. del 26.11.07 n° 42528 ASL AV/1
AV05001	ABBONDANDOLO ANGIOLINO	FLUMERI 27.03.45	TREVICO FLUMERI	Ex art.110 Vallata	Nota Dir.Gen del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV10001	ACIERNO PASQUALE	AVELLINO 08.01.72	SIRIGNANO (AV)	Dirigente Medico 1° liv. Avellino	Aut. Dir. San.rio n.160 del 2007 A.O. S.Giuseppe Moscato AV
AV05003	ADDEO ADELINA	MARZANO DI NOLA 28.07.49	BAIANO	Dir. Medico Ds. Baiano	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05004	ALESSANDRO MASSIMO	SALERNO 07.11.56	AVELLINO	Medico Medicina dei Servizi Ds.8	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV08004	BOREA LUIGI	S. MANGO SUL CALORE 09.06.54	AVELLINO	Dirigente Medico Medicina del Lavoro	Nota del Dir. Gen. n° 4753 del 25.02.08 ASL AV/2
AV05005	CAPORIZZO NICOLINA	PATERNOPOLI 02.11.50	AVELLINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.8	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05006	CASCIELLO MICHELE	DOMICELLA 04.06.53	LAURO	Ex art.110 Lauro Ds.16	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV07007	CAVALLI VINCENZO	GUARDIOGRELE 03.06.52	AVELLINO	Distretto Sanitario di Ariano Irpino	Nota Dir. Gen. del 26.11.07 n° 42528 ASL AV/1
AV05007	CIAMPI FRANCA	FRIGENTO 31.03.61	MIRABELLA ECLANO	Dir. Medico 1°liv. Ds. Mirabella E.	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05009	CIARLO ROSARIO	TORRECUSO 15.07.44	GROTTAMINARDA	Dirig. Medico 1° Liv. Grottaminarda	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05010	CONTE GIUSEPPE	BAIANO 05.02.55	MONTORO	Direttore Struttura complessa di Igiene Pubblica Territoriale presso il Distretto 9	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV08006	CORSO ANIELLO	BAGNOLI IRPINO 24.9.50	AVELLINO	Medico ex art. 110 - Cassano Irpino	Nota Dir.Gen. del 24.09.08 n°34770 ASL AV/1
AV06003	D'URSO PATRIZIA	NAPOLI 16.11.56	MONTORO SUPERIORE	Dir. Medico Dis. Montoro Sup.	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05012	DALIA LUCIANO ELIGIO	QUINDICI 28.12.47	LAURO	Ex art.110 Lauro Ds.16	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05013	DE ANGELIS ROCCO	CARIFE 24.02.58	VALLATA	Dir. Medico 1° liv. Vallata	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV06001	DE BONIS ALFREDO	CAVA DEI TIRRENI (SA) 10.09.55	AVELLINO	Dir. Medico Dis. 1	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV06002	DE IESU GIUSEPPE	FONTANA ROSA 26.10.59	MIRABELLA E.	Dir. 1° liv. Dis Mirabella E.	Nota del Dir. Gen. le n°555 del 2.05.'06ASL AV/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
AV05014	DE LAURI STANISLAO	PAROLISE (AV) 20.08.54	PAROLISE	Ufficiale Medico in s.p.e. del MINISTERO della DIFESA ROMA in servizio c/o il CMML di CE	attestato di servizio del CMML di CE del 28.05.2004 Prot. PM/ 1098/6/U
AV08005	DE LUCIA TOMMASO GERARDO	S. MANGO SUL CALORE 9.9.56	AVELLINO	Dir. Medico S.Angelo dei Lombardi	Nota Dir.Gen. del 24.09.08 n°34770 ASL AV/1
AV08001	DE MASI PIERO	GROTTOLELLA 19.04.57	AVELLINO	Direttore del Distretto di Avellino	Nota del Dir. Gen. n° 4753 del 25.02.08 ASL AV/2
AV05016	DI CARLO ADRIANA	VIETRI DI POTENZA 02.04.57	AVELLINO	Med. Medicina dei Serv. Ds.8	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05017	DI FILIPPO COSIMO	FOGGIA 07.09.61	AVELLINO	Uff.le Med.in s.p.e. del MINISTERO della DIFESA RM in servizio c/o il D.M. di NAPOLI	attestato di servizio del D.M. di NAPOLI Prot. N °03/257/CP del 26.05.2004.
AV08009	DI GIAIMO ANGELA	S. M. DI CASTELLABATE (SA) 14.10.57	AVELLINO	Dir. Medico 1° liv. - MONTORO SUP.RE	Nota del Dir. Gen.le del 17.09.2008 n°21483 ASL AV/2
AV07006	DI GRUTTOLA ANTONIO	ARIANO IRPINO 15.03.59	AVELLINO	Distretto Sanitario di Ariano Irpino	Nota Dir. Gen. del 26.11.07 n° 42528 ASL AV/1
AV08007	DI PAOLO ANTONIETTA	LACEDONIA 4.3.58	AVELLINO	Dirigente Medico U.O.P.C. - MONTELLA	Nota Dir.Gen. del 24.09.08 n°34770 ASL AV/1
AV09001	FERRANTE MARIO NICOLA VITTORIO	LUOGOSANO 4.7.58	MIRABELLA ECLANO	Direttore Distretto Sanitario di Mirabella Eclano	Nota del D.G. del 20.11.08 prot. n° 41974 ASL AV/1
AV05020	FISCETTI ENRICO	S.ANGELO DEI LOMBARDI - 11.06.43	S.ANGELO DEI LOMBARDI	Ex art.110 Ds.S.Angelo dei Lombardi	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05021	GALLUCCIO CARMELA	CONTRADA 03.07.57	BAIANO LAURO MONTORO SUP.	Med. Medicina dei Servizi Baiano Lauro Montoro Sup	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05022	GELORMINI MICHELE	ARIANO IRP. 19.07.48	ARIANO IRP.	Ex art.110 Ariano Irp.	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05023	GENUA GEPPINO	FRIGENTO 21.07.54	ARIANO IRPINO	Dirig. Medico 1° liv. Ariano I.	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05024	GIUSTO IMMACOLATA	VILLAMAINA 04.10.64	S.ANGELO DEI LOMBARDI	Dir. I.° Liv.S. Angelo dei Lomb.	Nota Dir. Gen. del 29.08.05 n°954 ASL AV/1
AV05025	GRASSO VITTORIO	ARIANO IRP. 31.12.42	ARIANO IRPINO	Ex Art.110 Ariano Irp.	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05026	GUARCIARIELLO ANTONIO	PRATOLA SERRA 15.12.44	ALTAVILLA	Resp.U.O.P.C.	Nota Dir. Gen.del 25.03.04 n°9666 ASL AV/2
AV07004	GUARINO OMAR	MIRABELLA ECLANO 09.07.67	AVELLINO	Distretto Sanitario di Mirabella Eclano	Nota Dir. Gen. del 26.11.07 n° 42528 ASL AV/1
AV06004	GUBITOSA CARMINE	ATRIPALDA 23.04.53	ATRIPALDA	Dir. Medico Dis. Atripalda	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
AV08002	GUERRIERO FRANCESCO	AVELLINO 13.10.53	AVELLINO	Direttore Struttura complessa Sanità Pubblica - Avellino	Nota del Dir. Gen. n° 4753 del 25.02.08 ASL AV/2
AV07008	IANDIORIO GIUSEPPA	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA - 15.01.58	AVELLINO	Distretto Sanitario di Ariano Irpino	Nota Dir. Gen. del 26.11.07 n° 42528 ASL AV/1
AV06006	LA TORELLA CAMILLO	AVELLINO 10.04.62	LAURO (AV)	Dir. Medico U.O.M.L. di lauro	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05027	LAMPARIELLO MARIA	CALITRI 24.08.56	CALITRI	Dir. Medico 1° liv. Calitri	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05028	LANDI ROCCO	GROTTAMINARDA 13.11.44	GROTTAMINARDA	Ex art.110 Grottaminarda	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV06005	LANDI VINCENZO	SERINO 20.05.48	CONTRADA (AV)	Ex Medico Condotta Dis.1 (Av)	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV09002	LONGO RAFFAELE	SALERNO 19.2.55	GROTTAMINARDA	Dirigente Medico U.O. Distretto Sanitario di Grottaminarda	Nota del D.G. del 20.11.08 prot. n° 41974 ASL AV/1
AV06007	MAGGIO ROSANNA	TRICARICO 12.02.64	CALITRI	Dir. Medico 1° liv. Dis. Calitri	Nota del Dir. Gen.le n°555 del 2.05.06 ASL AV/1
AV05029	MARINO GIOVANNI	NAPOLI 09.03.53	GROTTAMINARDA	Dir. Medico 2°liv. Grottaminarda	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05030	MASCHERI CARLO	BAIANO 02.05.58	BAIANO	Med.Continuità Ass.le Grottaminarda	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV07003	MASUCCI ARMANDO	AVELLINO 19.03.62	AVELLINO	Dir. Struttura cmpl. di med. Prev.va Igiene amb. E rad.	Nota Dir. Gen. F.F. A.O. S. G. Moscati Avellino
AV07001	MENNITO VINCENZO	MONTESARCHIO (BN) 5.12.55	CERVINARA	Medico convenzionato C.A.Distretto San.rio di Cervinara	Nota del Dir. Gen.le del 19.07.2007 n°0017285
AV06008	MEROLA NICOLA	BONITO 02.01.49	AVELLINO	Dirigente Medico U.O. Med. LegaleDis.1 (Av)	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05032	MOSCHETTI DARIO	NAPOLI 05.10.53	AVELLINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.8	Nota Dir. San. Del 18.03.04 n°897 ASL AV/2
AV08003	MORRONE GAETANO	AVELLINO 11.05.56	AVELLINO	Direttore U.O.C. Prevenzione Collettiva distretto di Avellino	Nota del Dir. Gen. n° 4753 del 25.02.08 ASL AV/2
AV05033	MOTTOLA NICOLA	GROTTAMINARDA 05.06.48	VILLANOVA ZUNGOLI	Ex art.110 Ariano Irpino	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05035	PAGLIA EUPLIO	TREVICO 24.01.51	VALLATA	Med. Ex Art.110 Ds. Vallesaccarda	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASLAV/1
AV05036	PAGLIARULO CLAUDIO	TREVICO 17.07.54	VALLESACCARDA VALLATA	Vallata	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
AV05037	PENNAROLA ELENA	NAPOLI 28.05.68	GROTTAMINARDA	Dir. Medico 1° liv. Grottaminarda	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05038	PESAPANE EMILIO	AVELLINO 22.01.57	BAIANO – LAURO	Dir. Med. 1° liv. U.O.M.L.Baiano Lauro	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05039	PETRUZZIELLO ROCCO	STURNO 10.01.57	STURNO FRIGENTO	Dirig. Med. 1°liv. Grottaminarda	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05040	PETRUZZIELLO VINCENZO	PRATA PRINCIPATO ULTRA - 14.12.50	ATRIPALDA	Dir. Medico Ds. Atripalda	Nota Dir. Gen. del 25.03.04 n°9666 ASL AV/2
AV05041	PIANESE FRANCESCO	AVELLINO 26.02.57	ALTRIPALDA	Dir.Medico Atripalda	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05042	PIANESE LAMBERTO	AVELLINO 26.07.58	ALTAVILLA	Med. Legale Resp.U.O.M.L. Cervinara	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV06009	PISACRETA BERARDINA	S.MICHELE DI SERINO 28.09.52	MONTORO SUPERIORE	Dirigente Medico Dis. Monitoro Superiore	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV08008	PISANIELLO PIERO	NATO IL 16/12/54	AVELLINO	Dir. Medico 1° liv. - CERVINARA	Nota del Dir. Gen.le del 18.07.2008 n°17485 ASL AV/2
AV05043	POLITANO CIRIACO PELLEGRINO	PIETRADEFUSI 27.01.53	VALLATA	Dir. Med. 1° liv. Vallata	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05044	QUAGLIARIELLO ROCCO	CAPOSELE (AV) 03.10.56	AVELLINO	Dirig. Medico Resp.U.O.M.L. Ds.8	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05045	RAGANO CARMINE	S.STEFANO DEL SOLE 26.01.52	S.STEFANO DEL SOLE	Dirig. Med. Ex art.110 Atripalda	Nota Dir. Gen. del 25.03.04 n°9666 ASL AV/2
AV07002	RUOTOLO MARIA TERESA	NEW YORK 02.06.62	CERVINARA	Specialista convenzionato Distretto San.rio Cervinara	Nota del Dir. Gen.le del 19.07.2007 n°0017285
AV05048	SALESE GIOVANNI	AVELLINO 11.11.53	BAIANO LAURO	Dir. Medico 1° liv. U.O.P.C. Baiano Lauro	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05049	SALVATI ALFONSO	MONTORO INFERIORE 26.04.58	ATRIPALDA	Dir. Medico 1° liv. Atripalda Montoro Superiore	Nota Dir. Gen. del 10.01.06 n° 620 ASL AV/2
AV05050	SAPIO ANTONIO	MONTELLA 31.05.52	MONTELLA	Dir. Medico 1° liv. Montella	Nota Dir.Gen del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05051	SCANNIELLO GENEROSO	VILLA MAINA 13.11.44	MONTEVERDE	Ex art.110 Calitri	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV06010	SICA ANNA	SALERNO 21.03.53	MONTORO SUP.	Dir. Medico Dis. Montoro Superiore	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05052	SINISCALCHI GIACOMO	QUINDICI 03.06.44	LAURO	Ex Art.110 Lauro	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
AV05053	SIRAGUSA MARIA DORA	GROTTAMINARDA 08.07.58	AVELLINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.8	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05054	SORRENTINO CLARA	AVELLINO 06.05.60	AVELLINO	Dir. Med. c/o U.O. Avellino Igiene e Sanità Pubblica di Avellino	Nota Dir. Gen. del 25.03.04 n°9666 ASL AV/2
AV05055	SPAGNUOLO MICHELINA	ATRIPALDA 01.08.55	ATRIPALDA MONTEMILETTO	Med. Medicina dei Servizi Atripalda Montemiletto	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05056	SPANO NICOLA	AVELLINO 30.03.57	ATRIPALDA	Dirig. Medico Atripalda	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV06011	SUERO TERESA	BENEVENTO 8.01.60	LAURO	Specialista convenzionato Distretto San.rio Di Lauro	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05059	TERNULLO MARIANNA	SALERNO 29.11.55	S.ANGELO DEI LOMBARDI	Dir. I.° Liv.S. Angelo dei Lomb.	Nota Dir. Gen. del 29.08.05 n°954 ASL AV/1
AV06012	TRODELLA FRANCESCO	LAPIO 31.12.52	ATRIPALDA	Dir. Medico Dis. Atripalda	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05060	TROISI FEDERICO	PATERNOPOLI 22.11.53	CALITRI	Dir. Medico 2° liv. Calitri	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05061	TURCO PIETRO PAOLO	CARINOLA 21.01.54	MIRABELLA ECLANO	Dir. Medico 1° Liv. Mirabella E	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV05062	VALENTINO ANTONIO	AVELLINO 19.04.51	AVELLINO	Med. Conv.to M.L. Ds.8	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05063	VITALE GAETANO	TEORA 05.06.50	TEORA LIONI	Ex art.110 S.Angelo dei Lombardi	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
AV09003	VITALE NICOLA ROCCO GIUSEPPE	GROTTAMINARDA 18.3.47	GROTTAMINARDA	Dirigente Medico Distretto Sanitario di Mirabella Eclano	Nota del D.G. del 20.11.08 prot. n° 41974 ASL AV/1
AV05064	VOLPE LINDA	PATERNOPOLI 04.07.59	AVELLINO	Dirig. Medico c/o U.O.P. Collettiva Avellino	Nota del Dir. Gen.le del 10.01.2006 n°620 ASL AV/2
AV05065	ZAMARRA PASQUALE	VALLATA 11.05.52	SCAMPITELLO VALLATA	Ex Art.110 Vallata	Nota Dir.Gen. del 8.04.04 n°14792 ASL AV/1
BN09002	ALAADIK GIOVANNI	MADDALONI (CE) 17.10.73	Casa di Cura GE.P.O.S. - Telesse Terme	Medico Militare in S.P.E. c/o Comando del Quartier Generale Italiano di Napoli	Attestato rilasciato dal Comando del Quartier Generale Italiano di Napoli, del 6.11.08
BN07001	ALBANESE MARIA	APICE 07.12.59	DISTRETTO BN/2	R.espl.e U.O.M.L. BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05001	AMBROSINO VINCENZA	S.GIORGIO DEL SANNIO 03.01.57	BENEVENTO	Medico Med. dei Servizi BN-1	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
BN05003	BRAUCCI PASQUALE	PUGLIANELLO (BN) 07.12.45	REINO (BN)	Ex Medico Condotta BN-1 Morcone Distr.	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07002	CALANDRO FRANCESCO	NAPOLI 02.05.53	DISTRETTO BN2	Dir. Medico U.O. Med. Legale BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN08001	CARBONE SALVATORE	RUVIANO (CE) 27.05.52	TELESE TERME	Dir. Medico DS Telese Terme UOC ass. san.	Nota Dir.Gen. del 08/09/2008n.130703 ASL BN/1
BN07018	CITARELLA ANNARITA	SAN GIORGIO DEL SANNIO(BN) - 23.09.59	BENEVENTO	Dir. Med. Dip. Prev. Benevento	Nota Dir.Gen. Nota Del 17/07/2007n.111327 ASL BN/1
BN07003	COCHIARELLA GABRIELE	REINO 25/07/1948	SAN.BARTOLOMEO IN GALDO	Dir. Medico Dir.Sanitaria Dis. S.Bartolomeo in Galdo - BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN08002	CONTI MARIA ERINA	POGGIBONSI (SI) 27.05.52	TELESE TERME	Dir. Medico DS Telese Terme UOC MED. LEG. E invalid. Civ.	Nota Dir.Gen. del 08/09/2008n.130703 ASL BN/1
BN07008	D'ONOFRIO ANTONIO	BENEVENTO 03.06.51	SAN. BARTOLOMEO IN GALDO	Dir. Medico ex Uff. Sanitario U.O.M.L. San. Bartolomeo in G.	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05005	DE CUNTO GIACOMO	CERRETO SANNITA (BN) 09.10.50	S.GIORGIO DEL SANNIO	Dir. Medico 2° liv. Ds.BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05006	DE FILIPPO FRANCESCO	VITULANO (BN) 04.10.37	FOGLIANISE	Ex Medico Condotta Ds.BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05007	DE GENNARO UMBERTO	BENEVENTO 21.02.56	S.GIORGIO DEL SANNIO	Med. Medicina dei Servizi 2 BN-	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05009	DE LUCIA ENRICA	GUARDIA SANFRAMONDI 01.01.57	TELESE TERME	Dir. Medico Ig.San.P. Ds.Telese Terme	Nota Dir.Gen. del 30.09.04 n°162237 ASL BN/1
BN05010	DE NICOLAIS MARIO	CERVINARA 08.10.43	S.AGATA DEI GOTI	Dir. Med. 1° liv. Resp.UOML Ds.Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05011	DE ROSA GIUSEPPE	NAPOLI 19.03.65	MORCONE	Med. Medicina dei Servizi Ds.Morccone	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07005	DE SISTO LELIO	RAVISCANINA (CE) 17.06.54	S. AGATA DEI GOTI	Dir. Med.Titolare Continuità Assistenziale -Ds.Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07004	DELL'AQUILA FRANCESCO	BENEVENTO 29.09.53	Distr. BN-2	Med. Continuità assistenziale U.O. Med. Legale	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05008	DELLO IACOVO RITA	MONTESARCHIO (BN) 01.02.59	BENEVENTO	Med. Medicina dei Servizi 1 Ds.BN-	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05012	DI CERBO VINCENZO	DUGENTA (BN) 17.05.61	DUGENTA	Ufficiale Medico c/o Brigata Bersaglieri "Garibaldi" Stato M. di Caserta	Attestato di servizio Stato M. di Caserta del 11/07/07 n° 25715
BN07006	DI GENNARO ILENA IRIS EDA	MONTEVIDEO (URUGUAY) 02/06/1957	BENEVENTO	Respons. U.O. med. Leg. - Bartolomeo in Galdo San	Nota Dir.Gen. del 04/09/2008n.129123 ASL BN/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
BN07007	DI PIERRO GIOVANNI	S.ANGELO A CUPOLO (BN) - 13.04.52	DISTRETO DI BENEVENTO BN/2	Medico continuità assistenziale Med. Legale U.O.	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07019	FALATO SERGIO	BENEVENTO 22.03.51	MORCONE	Dir. Med. Morcone	Nota Dir.Gen. Nota Del 17/07/2007n.111327 ASL BN/1
BN05014	FALCO ALESSANDRO	AIROLA (BN) 29.10.51	MOIANO	Ex Med. Condotta Ds.Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05015	FASULO ANGELO	S.LORENZO MAGGIORE 28.12.54	TELESE TERME	Med. Resp. UOML Ds.Telese Terme	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05016	GALASSO MICHELE	COLLE SANNITA (BN) 13.03.50	COLLE SANNITA	Med. Medicina dei Servizi Ds.Morcone	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05017	IANNELLA NUNZIO	TORRECUSO (BN) 02.08.54	TORRECUSO	Resp. UOPC Ds.BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN09004	IGLIO GIOVANNI	PAOLISI (BN) 20.3.48	Montesarchio	Dirig. Med. Distr. Montesarchio U.O.S. M. L.	Autorizzazione del Direttore generale f.f. - Prot. n. 161508 del 10.11.09.
BN07009	LAGANA' ALBERTO	NAPOLI 16.07.49	MORCONE	Dir. Medico U.O. Med. Legale Dis. Morcone	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07010	LANNI DIODATO	NAPOLI 22.12.58	DISTRETTO BN/2	Dir. Medico U.O. Med. Legale Ds.BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05018	LANNI FRANCESCO	NAPOLI 21.06.60	MONTESARCHIO	Medico Cont. Ass.le Montesarchio Ds.	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07022	LIVIERO GIOVANNI	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN) - 02/05/59	BENEVENTO	Medico C.A. Benevento	Nota Dir.Gen. Del 27/07/2007n.116538 ASL BN/1
BN05019	LOMBARDI MAURIZIO GOFFREDO	PONTELANDOLFO (BN) 16.08.51	CAMPO LATTARO	Ex Medico Condotta Ds.Morcone	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07020	MAIONE GIUSEPPE	BUONALBERGO (BN) 01.01.49	MORCONE	Dirig. Medico 1° liv. Ds.Morcone	Nota Dir.Gen. Nota Del 17/07/2007n.111327 ASL BN/1
BN05021	MARINO SEBASTIANINA	MORCONE (BN) 04.11.57	BENEVENTO	Med. Medicina dei Servizi Ds.BN-1	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05022	MASELLA MARIA	CERRETO SANNITA (BN) 25.10.54	TELESE TERME	Dir. Medico Serv. San. Base Ds.Telese Terme	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05023	MASTROCINQUE CARMINE	VITULANO (BN) 27.03.51	TELESE TERME	Direttore Resp.UOML. Telese Terme Ds	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05024	MELILLO VINCENZO	DURAZZANO (BN) 03.05.51	S.CROCE DEL SANNIO	Ex Medico Condotta Ds.Morcone	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05025	MERONE ANGELO ANTONIO	PIETRADEFUSI 24.03.60	MONTESARCHIO	Dir. Medico 1° liv. Ds Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
BN09001	MILANESE ANGELO	MILANO 27.12.54	AIROLA	Ten. Col. Medico c/o inferm. Polifunz. Aeronaut. Milit. di Pozzuoli (NA)	Autorizzazione Militare rilasciata dall'Ist.to Medico Legale A. M. di Napoli del 24.11.95
BN05026	MOSCA SANDRA	PONTECORVO (FR) 09.01.59	CAUTANO	Medico Convenzionato 2 Ds.BN-	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05027	NENNA NICOLA	BENEVENTO 17.09.54	S.GIORGIO DEL SANNIO	Dir. Medico 1°liv. Ds.BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07011	PAGNANO GEMMA	CASTELPAGANO (BN) 10.07.52	COLLE SANNITA	Dir. Medico Distretto Morcone	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05028	PARADISO GENNARO	BONEA (BN) 31.08.52	BONEA	Ex Medico Condotta Ds.Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05029	PARRINI BRUNO	SESSA AURUNCA 30.08.65	COLLE SANNITA	Med. Medicina dei Servizi Ds.Morcone	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05030	PECCERILLO ANGELO	SALENTO (SA) 08.01.60	BRNEVENTO	Medico capo della polizia di Stato questura di BENEVENTO	Attestato di servizio della questura di BENEVENTO del 16/06/07 N°479
BN05031	PEDICINI COSIMO	VITULANO (BN) 24.09.44	CAMPOLI	Ex Medico Condotta Ds.BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07012	PELLEGRINO GIUSEPPE	CIRCELLO 15.12.1946	SAN. BARTOLOMEO IN GALDO	Dir. Med. Ex Uff. Sanitario	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07023	PERROTTI PIER LUIGI CARLO ANTONIO	S. MICHELE SERINO (AV) 04.11.57	BENEVENTO	Dir. Med. Leg. U.O.C. Benevento	Nota Dir.Gen. Del 27/07/2007n.116538 ASL BN/1
BN07013	PRIMERANO SAVINA	SANT'ELIA A PIANISI(CB) - 26.11.60	BENEVENTO	Dir. Medico U.O. Med. Legale Distretto BN/1	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07014	RANAURO GERARDO	SAN. GIORGIO DEL SANNIO (BN) - 10.08.59	DISTRETTO BN2	Medico continuità assistenziale U.O.M.L.	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05032	ROSSI IDA	S.MARCO DEI CAVOTI (BN) - 20.07.65	BENEVENTO	Med. Specialista in M.L.	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05033	RUSSO ANTONIO	NAPOLI 02.08.57	MONTESARCHIO	Med. Medicina dei Servizi Ds.Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05034	RUSSO GIUSEPPE	S.SALVATORE TEL. (BN) 26.08.52	TELESE TERME	Med. Medicina dei Servizi Telese Terme	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05035	SANTAGATA ANTONIO	BENEVENTO 29.06.59	TELESE TERME	Med. Medicina dei servizi Telese Terme	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN08003	SANTAGATA PASQUALE	AVERSA (CE) 15.10.55	TELESE TERME	Dir. Medico DS Telese Terme UOC MED. LEG. e Invalid. Civ.	Nota Dir.Gen. del 08/09/2008n.130703 ASL BN/1
BN05036	SANZARI MICHELE	GUARDIA SANFR. (BN) 16.11.52	S.AGATA DEI GOTI	Dir. Medico 1° liv. UOPC Ds.Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
BN07015	SATERIALE SERGIO	BENEVENTO 19.05.60	DISTRETTO BN/2	Medico continuità assistenziale Legale Med.	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN09003	SETARO GIOVANNI	NAPOLI 11.01.56	MONTESARCHIO	Resp. U.O.S. Med. Legale e Inv. Civ. Montesarchio	Autorizzazione del Direttore Generale f.f. - Prot. n. 161508 del 10.11.09.
BN10001	SFERRUZZI ANTONIO	BENEVENTO 23.5.1962	BENEVENTO	Ufficiale Medico c/o Comando Joint force headquarters italiano – Roma	Attestato di servizio del Comando, rilasciato in data 5.1.2010, n. 175.
BN05037	SIMEONE VINCENZO ANTONIO	CERVINARA (AV) 21.06.51	CASTELPOTO	Ex Medico Condotto Ds.BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05038	TIRINO SEBASTIANO	MOIANO (BN) 13.05.44	BUCCIANO	Ex Medico condotto Distretto Montesarchio	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05039	TOTA GIUSEPPINA	CASTELNUOVO DAUNO 08.04.53	MONTESARCHIO	Med. Medicina dei Servizi Montesarchio Distretto	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05040	TROSINO GIOVANNI	PONTE (BN) 27.10.56	TELESE TERME	Dir. Medico Serv. San. Di Base Telese Terme Distretto	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05041	VACCARELLA PASQUALE	S. LUPO (BN) 14.07.52	PONTE LANDOLFO	Ex Medico Condotto Morcone Distretto	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05042	VENTUCCI GELSOMINO	PONTE (BN) 05.08.52	S.AGATA DEI GOTI	Dir. Resp. U.O. Montesarchio Distretto	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN05043	ZEOLI ANTONIO	S.CROCE DEL SANNIO (BN) - 12.02.64	MORCONE	Med. Medicina dei Servizi Morcone Distretto	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07017	DE BLASIO SILVANO	S. MARCO DEI CAVOTI 24.03.60	S. BARTOLOMEO IN GALDO	Med. CC.AA. S. BARTOLOMEO IN GALDO	Nota Dir.Gen. del 22.08.07n.126600 ASL BN
BN07016	ZEOLI NICOLA	SAN NICOLA MANFREDI (BN) 21.01.60	DISTRETTO 2	Med. Contin. Ass. U.O. Med. Legale BN-2 Distretto	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
BN07021	ZERELLA TOMMASO	CEPPALONI (BN) 24.11.55	BENEVENTO	Dir. Medico Ds. Benevento	Nota Dir.Gen. Nota Del 17/07/2007n.111327 ASL BN/1
BN05045	ZUCARO VINCENZO	PATERNOPOLI (AV) 09.01.56	S.GIORGIO DEL SANNIO	Med. Resp.UOPC Distretto BN-2	Nota Dir.Gen. del 30/01/2007n.17894 ASL BN/1
CE05001	ABBATEGOLA FRANCESCO	S.MARIA C.V. 28.04.55	S.MARIA C.V.	Dir. Medico 1° liv.- Med. Serv.Ds.38	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE09001	ADINOLFI VINCENZO	NAPOLI 12.10.63	CASERTA	Ufficiale Medico in S.P.E. c/o Scuola Militare "Nunziatella" - Napoli	Attestato - prot. 18/2PM del 19.01.09 - rilasciato dalla S.M. "Nunziatella" di Napoli
CE06001	ALBERICO MATTEO	MARCIANISE (CE) 04.07.54	U.O.P.C. CASERTA CASTELMORRONE	Dirigente Medico dis. 25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
CE05002	ANDRIELLA NICOLA	FRANCOLISE 13.10.54	TEANO	Dir. Medico Resp.UOML Ds.28-29	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE06002	ANGIULLI BRUNO	NAPOLI 01.03.56	CASERTA	Medico Capo della Polizia di Stato di (CE)	Attestato di Servizio della Polizia di Stato di Caserta del 2.03.06
CE08007	AURILIO ANTONINO	PIGNATARO MAGGIORE 23/12/62	CASERTA	Dirigente Medico referente U.O.A.S.B.	Determina D.G. n.959 del 18.04.02
CE05003	BALDUCCI MARCELLA	CORATO (BA) 28.09.57	PIEDIMONTE MATESE	Med. Medicina dei Servizi Ds.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE08001	BARBATO ANTONIO	CAPUA 14.02.58	PIGNATARO	Dirig. Medico 1° liv. UOMLIC Ds 41	Nota Dir. Gen. del 12.02.08 n° 49 A.S.L.CE/2
CE05004	BARBATO RACHELINA	PERUGINA 18.04.57	AVERSA	Dirig. Medico 1° liv. Ds.34	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05005	BARONE GIOVANNI	CASERTA 22.09.57	CASERTA	Med. Medicina dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05006	BOSCO ANTONIO	MONDRAGONE 14.06.50	MONDRAGONE	Dir. San.rio Dir. Med. 2° liv. Ds.42	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05007	BRUNIELLO MARIANO	NAPOLI 10.08.54	FRIGNANO	Direttore San.rio Spec. M.L. Ds.36	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05008	BRUNO DOMENICO	NAPOLI 01.04.55	CASERTA	Uff. Sup. Medico MINISTERO della Difesa in s.p.e. presso il C.M.M.L. Caserta	Attestato di servizio del C.M.M.L. di Caserta del 25.03.05 n°7950 5.7.18/SG-PM
CE05009	CAIAZZO ANTONIO	CAPUA 24.04.61	CASERTA	Uff. Sup. medico MINISTERO della Difesa in s.p.e. presso il C.M.M.L. di Caserta	Attestato di servizio del 31.03.2005 n°8263/5.7.18/SG-PM del C.M.M.L. di Caserta
CE05010	CANTIELLO GIOACCHINO	S.CIPRIANO (CE) 28.10.55	ORTA DI ATELLA	Ds.35	Nota Dir. Gen. Del 07/02/06 n°3119 A.S.L.CE/2
CE05011	CAPOLUONGO GIUSEPPE	S.CIPRIANO DI AVERSA 02.04.54	S.MARCELLINO	Dir. Medico 1°liv. Med. Serv. Ds.36	Nota Dir. Gen. Del 07/02/06 n°3119 A.S.L.CE/2
CE08005	CAPRIO GIUSEPPE	BOLOGNA 20.11.46	con st. v.le Beneduce, 30 81100 CE	Specialista in medicina legale e delle assicurazioni	ART. 103 D.L. 112 del 31.03.98 lett. A
CE05013	CAPUANO GIUSEPPE	CALVI 13.10.55	TEANO	Med. Medicina dei Servizi Ds.28/29	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05014	CARCHIA MAURO	NAPOLI 01.01.61	TEANO	Med. Medicina dei Servizi Ds.28/29	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05015	CARDONE ANTONIO	NAPOLI 30.05.52	TEANO	Dir. Medico Ds.28-29	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05016	CARUSO PIETRO	CAPUA 26.01.56	VITULAZIO GIANO VETUSTO SPARANISE CALVI	Dir. Medico 1°liv. Ds.39	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
CE05017	CASO CIRO	NAPOLI 31.07.51	CASERTA	Med. Medicina dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05018	CASTRILLO CORRADO	PIETRA VAIRANO (CE) 11.02.46	ROCCADEVANDRO (CE)	Ex Ufficiale San.rio Dist. 29	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE10002	CECERE BENEDETTO	S.MARIA C.V. 06.01.50	con gabinetto med. Via Melorio, 37in S. Maria Capua Vetere	Uff. medico in Ausiliaria del MINISTERO Della difesa	Attestato di servizio del 02.10.09 n°28683 - Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
CE05020	CERRETO ANTONIO	MADDALONI 11/03/56	MADDALONI	Med. Medicna dei Servizi Ds.26/27	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05022	CHIRICO SERGIO	CASAL DI PRINCIPE (CE) 23.08.52	CASERTA	Dir. medico 1liv. Presso il centro medico legale del I.N.A.I.L di CE	nota di autorizzazione del 13.06.2005 del dirigente della sede di Aversa – conferma autorizzazione del 16.01.07
CE05023	CICALA ROMOLO	NAPOLI 10.06.58	CASERTA	Med. Medicna dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05024	CIOTOLA OSCAR	POMPEI 01.12.72	CASERTA	Uff. Medico del Ministero della Difesa in s.p.e. c/o il Reparto Comando e supporti tattici "Acqui"	Attestato di Servizio del Reparto e Supporti tattici "Acqui" di San Giorgio a Cremano del 15.06.04
CE05025	CONSOLI ANGELO CARMINE	SPARANISE (CE) 14.04.48	POLIAMBULATORIO FRANCOLISE	Ex Medico Condotta Dis. 28	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE08006	CONSOLI PIETRO SALVATORE ANTONIO	SPARANISE 25.02.59	CAIAZZO	Dirigente Medico Resp. UOASB Ds. 32	Nota Dir. Gen. n° 5277 del 28.02.08 ASL CE/1
CE06003	CORTELLESA FRANCESCO	BURGDORF (SV) 28.03.66	CASERTA	Ufficiale Medico in s.p.e. c/o il Centro selezione e recl.di Foligno	Attestato di Servizio del 4.09.06 Centro recl. di Foligno
CE05026	CRISCUOLO RAFFAELE	SORRENTO 16.09.53	CASERTA	Med. Medicina dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05027	D'ACO FABIOLA	S.MARIA C.V. 06.11.57	S.MARIA C.V.	Dirig. Medico 1° liv. Med. Serv. Ds.38	Nota Dir. Gen. Del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05028	D'ANIELLO NICOLINA	AVERSA 26.09.52	AVERSA	Dir. medico 1°liv. Presso il centro medico legale I.N.A.I.Ldi Aversa	nota di autorizzazione del 13.06.2005 del dirigente della sede I.N.A.I.L. di Caserta – conferma dell'8.03.07
CE05029	DE CHIARA GIOVANNI	NAPOLI 04.02.57	CARINOLA	Resp.San.rio UOMIC Ds.42	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05030	DE FELICE DOMENICO	S.PRISCO 02.12.40	CURTI E S.PRISCO	Dirig. Medico 1° liv ex Medico Cond. Ds.38	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05033	DE MARTINO SALVATORE	MONDRAGONE 24.07.51	FALCIANO DEL MASSICO	Dirig. Medico 1° liv. Ex Medico Cond. Ds. 42	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05034	DE NOVELLIS CIRO	AVERSA (CE) 12.10.55	PIEDIMONTE MATESE ALIFE	UOMLIC Dir. medico Dis.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05031	DELLA VALLE PIERPAOLO	CASERTA 29.10.73	CASAGIOVE (CE)	Uff. medico del MINISTERO della Difesa in s.p.e. presso il Comando di Nocera Inferiore	Attestato di servizio del 09.06.04 del Comando di Nocera Inferiore

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
CE05032	DELLE CURTI GIOVANNI	MARCIANISE 22.03.59	MARCIANISE	Dir. Medico UOMLIC Ds.33	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05037	DI CAPRIO PIETRO	ALIFE (CE) 20.05.48	PIEDIMONTE M. ALIFE	UOMLIC Dir. Medico Dis. 30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05038	DI RIENZO PASQUALE	S.MARIA C.V. 18.04.57	CASTELVOLTURNO	Resp.San.rio UOMLIC Ds.40	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05039	DI VITO G.BATTISTA	SASSARI 05.06.54	MADDALONI	Med. Medicina dei Servizi Ds.26/27	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05035	DIANA ANTONIO	CASAL DI PRICIPE 18.01.53	AVERSA	Dir. Medico 1° liv. Ds.34	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05036	DIANA GIANCARLO	CASAL DI PRINCIPE 30.03.59	CASAPESENNA VILLALITERNO	Dir. Medico 1° liv. Med. Dei Servizi Ds.37	Nota del Dir.San. del 21.04.04 n°108/DS ASL CE/2
CE05040	FASULO NICOLA	CAIAZZO 03.05.57	PIEDIMONTE MATESE	Med. Medicina dei Servizi Ds.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05041	FERRIELLO CONSIGLIA	ARIENZO 01.05.51	MADDALONI	Dirig. Medico Resp. UOMLIC Ds.26- 27 -	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE09004	FERRITTO WALTER MARIA	PIEDIMONTE MATESE 03.02.53	U.O. DI MEDICINA INTERNA OSP. DI PIED. MATESE	Dirigente Medico Osp. Pied. Matese	Nota del Commissario Straordinario del 27.10.2009 n° 925267
CE05042	FIGLIO MARIANO	NAPOLI 13.07.54	SAN NICOLA LA STRADA (CE)	Uff. Sup. Medico MINISTERO della Difesa in s.p.e. presso il di C.M.M.L. Caserta	attestato di servizio del comando del C.M.M.L. di CE del 05.04.04 n°PM/720/V/6/U
CE05043	FLORIO CARLO	GRAZZANISE 02.05.52	GRAZZANISE	Dir. Medico 1° liv. Ex Med. Condotto Ds40	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05044	FONTANA NICOLA	CANCELLO ARNONE 07.01.56	CASTELVOLTURNO	Dir. Medico Ds.40	Nota Dir.Resp. ds.40 del 26.05.04 n°1474 ASL CE/2
CE05045	FUNICIELLO LUIGI	ALIFE (CE) 14.02.50	ALIFE	Direz. San.ria Dir. Medico Dis.31	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05046	GALANTE CATERINA	CRISPANO 16.01.58	CASERTA	Med. Medicna dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE09002	GALLO DOMENICO	BOSCOTRECASE (NA) 11.12.50	CASERTA	Uff. Med. In S.P.E. Presso Dpt.Militare di M. L. di Caserta	Attestato di servizio del 17.2.09 rpt. n. 5219/M rilasciato dal dpt. Mil. di M. L. Caserta
CE05047	GALLUCCIO TOMMASO	TRENTOLA DUCENTA 26.08.55	FRIGNANO	Resp.UOMB Ds.36	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05048	GAZZILLO VINCENZO	CASERTA 30.05.57	CASERTA	Dir. Medico Dis.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05049	GIORDANO EDUARDO	CASERTA 16.04.59	CASERTA	Dir. Medico Resp.UOML Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
CE05050	GIORDANO STEFANO	CASOLLA (CE) 27.02.44	CASERTA	Med. Medicina dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05051	GIRFATTI LUIGI	SESSA AURUNCA 27.03.50	S.MARIA C.V.	Resp.San.rio UOMLIC Ds.38	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05054	GRAVINO ANNA MARIA TERESA	PORTICO 08.10.56	MARCIANISE	Med. Medicina dei Servizi Ds.33	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05055	GRIFFO ELISABETTA	TRENTOLA DUCENTA (CE) - 30.06.58	AVERSA	Dir. Medico 1° liv. Ds.34	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05056	IEVOLI CARMELA	CASERTA 18.12.52	CASERTA	Dir. Medico 1° liv. Del ruolo Medico Legale INAIL – CE -	Autorizzazione Intra-moenia del 30.05.05 del Dir.Agg.to I.N.A.I.L. – conferma del 16.01.07
CE05057	IOVINELLI GIACOMO	ATELLA DI NAPOLI 06.04.46	SUCCIVO	Dir. Medico 1° liv. Ex Medico Cond. Ds.35	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05058	LA FERRARA GIUSEPPE GERARDO	TREVICO 04.07.54	MARCIANISE	Dir. Medico Ds.33	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05060	LA PIETRA ANGELO	CASERTA 13.02.57	MONDRAGONE	Resp. San.rio UOMLIC Ds.42	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05059	LAMBERTI MICHELE	ORTA DI ATELLA 21.03.55	S.ARPINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.35	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05061	MAGLIULO FRANCO	FRIGNANO 08.03.57	CASAL DI PRINCIPE	Resp.UOMLIC Ds.37	Nota Dir. Gen.del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05062	MANDATO VINCENZO	CASERTA 03.07.55	BELLONA ROCCHETTA CROCE CAMIGLIANO PASTORANO PIGNATARO M.	Dir. Medico 1°liv. Medicina dei Servizi Ds.39/41	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05063	MANGONE LUIGI	NAPOLI 28.04.87	CASERTA	Ufficiale Superiore medico Min. Difesa in s.p.e. presso il 2° Comando delle forze di difesa di San Giorgio a Cremano	Attestato di Servizio del 2° Comando delle forze di difesa del 31.05.04 - San Giorgio a Cremano Ministero della Difesa
CE10003	MANNARINO MICHELE	SELLIA SUPERIORE (CZ) 22.05.50	con gabinetto med. Via Appia per Tuoro 81100 CE	Ufficiale Medico collocato in ausiliaria dal 23.5.2010	Attestato dell'11.3.2010, n.7361, rilasciato dal distretto militare di Caserta.
CE05065	MARINO FRANCESCO	MARCIANISE 31.03.54	CASERTA	Med. Medicna dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05066	MARINO PAOLO	BRESCIA 28.06.68	con Geb. Medico Via Giotto p.co Anto 2, n°28 81100 CE	Medicina legale	Autorizzazione Ordine dei Medici del 10.04.2003 n° 499
CE05067	MARSICO VINCENZO	SESSA AURUNCA 20.04.50	CASERTA	Dir. Medico Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05068	MATTEI RENZO	CIVITELLA ROVETO (AQ) - 29.11.54	S.NICOLA LA STRADA (CE)	Uff. medico del MINISTERO della Difesa in s.p.e C.M.M.L di Caserta	Attestato di servizio del 01.04.2005 n°8334/5.7.18/SG-PM del C.M.M.L. di Caserta
CE05069	MAZZEI ROSARIO	ROSCIGNO (SA) 24.02.60	MIGNANO MONTE LUNGO	Med. Medicna dei Servizi Ds.28/29	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
CE05070	MIGLIACCIO CESARIO	CESA 13.06.48	CESA	Dir. Medico 1° liv. Ex Medico Condotta Ds35	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05071	MIGLIOZZI GIUSEPPE	TEANO 19.01.48	TEANO	Dir. Medico Ds.28	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05072	MOLINARO DOMENICO	AVERSA 02.04.61	CASERTA	Uff. medico del MINISTERO Della difesa in s.p.e.presso il C.M.M.L Caserta	Attestato di servizio ,del 04.04.05 n°8533/5.7.18/SG-PM del C.M.M.L di Caserta
CE05073	NISIO ANNAMARIA	AILANO 18.02.57	PIEDIMONTE MATESE	Med. Medicina dei Servizi Ds.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05074	PAGANO RAFFAELE	FRIGNANO (CE) 15.11.58	AVERSA	Dir. Medico 1° liv. Ds.34	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05075	PAGANO TOMMASO	LUSCIANO (CE) 18.06.58	AVERSA	Dir. Medico 1° liv. Ds.36	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05076	PAGLIUSO PAOLA	S.LEUCIO DEL SANNIO 22.03.49	CASERTA	Specialista Am.le Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05077	PAOLO MARIO	CANCELLO ARNONE 03.06.50	ARNONE	Dir. Medico 1° liv. Ex Medico Cond. Ds.40	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05078	PARENTE ENRICO	CASERTA 26.06.52	CAPUA	Resp.UOMLIC Ds.39	Nota Dir. Gen. Del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05079	PASCALE DOMENICO	GIOIA SANNITICA (CE) 24.10.55	ALIFE	Dir. Medico U.O.S.B. Ds.31	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05080	PELLEGRINO PASQUALE	MARZANO APPIO (CE) 21.08.45	VAIRANO PATENORA	Ex Uff. Sanitario Dis.28	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05081	PERROTTA SEVERINO F.	DRAGONI 27.06.57	PIEDIMONTE MATESE	Dir. Medico Ds.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE05082	PICCIRILLO SALVATORE	PORTICO 28.03.47	MARCIANISE	Med. Medicina dei Servizi Ds.33	Nota Dir. Gen. 13531 del 14 06.06 ASL CE/1
CE09003	PIZZORUSSO MASSIMO	CASAGIOVE 08.08.60	POZZUOLI (NA)	Uff. Med. in S.P.E. presso infermeria polifunz. Dell'Aer. Mil. di Pozzuoli.	Attestato di servizio dell'inferm. polif.dell'aeron. Mil. Di Pozzuoli del 07/01/09
CE05085	PREZIOSO CIRO	CAPUA 31.07.56	con gabinetto med. p.zza S.Tommaso D'Aquino Capua	Specialista in Med. Legale e delle Ass.ni	Art.103 p.1 Lett a) D.lgs 112/98
CE05086	PULELLA CARMELO	NAPOLI 07.03.57	CASTELVOLTURNO	Dir. Medico 1°liv. Ds.40	Nota Dir. Gen. Del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE10001	RAUSO ALDO	S.MARIA C.V. (CE) 02.10.49	S.MARIA C.V. (CE)	Uff. medico in Ausiliaria del MINISTERO Della difesa	Certificazione dip.to mil. di Med. Leg. Di Caserta n° 24225/09 – Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
CE05088	ROMANO ELVIRA	AVERSA 29.08.64	CASERTA	Dir. Medico 1° liv. Centro Medico INAIL	Autorizzazio-ne Intra-moenia del Dir. Aggiunto del 30.05.05 I.N.A.I.L. – conferma del 16.01.07

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
CE06004	RONCONE GIUSEPPINA	PIETRAMELARA CASERTA - 7.12.56	CAIAZZO	Responsabile UO. ASB Ds. 32	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05089	RUOTOLO MARIATERESA	NEW YORK (USA) 02.06.62	TEANO	Specialista Amb.le Ds.28/29	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE08002	RUSSO ROBERTA	PIEDIMONTE MATESE 28.06.68	CASERTA	Specialista Amb.le Ds.36/40	Nota Dir. Gen. del 12.02.08 n° 49 A.S.L.CE/2
CE05090	SAMMARCO GIUSEPPINA	ACERRA 19.03.60	CASERTA	Med. Medicina dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05091	SARNELLI GIOVANNI	NAPOLI 03.10.54	CASERTA	Uff. Sup. Medico MINISTERO della Difesa s.p.e. Raggruppam. di IL CENTROS.Giorgio a Cremano	attestato di servizio del comando di S.Giorgio a Cremano del 31.05.2004 N°5121/ G4 FOD/1/CP
CE05092	SAVASTANO DOMENICO	MACERATA CAMPANIA (CE) - 28.01.53	SAN TAMMARO CE	Uff. medico del MINISTERO della Difesa in s.p.e. presso il C.M.M.L di Caserta	Attestato di servizio del 04.04.2005 n°8532/5.7.18/SG-PM del C.M.M.L. di Caserta
CE05093	SCOGNAMIGLIO SALVATORE	MARCIANISE 11.01.52	CASERTA	Med. Medicina dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE 08004	SMARRA FILIPPO	CASERTA 17.01.61	con gab. Med. Via Iaselli, 11 p.co Cerasole CE	Funzioni di Medicina Legale	Attestato dell'ordine provinciale dei Medici di Caserta - prot. n° 1534 del 18.12.07
CE05094	SOZIO ALBERTO	AVERSA 03.06.57	PIEDIMONTE MATESE	Med. Medicna dei Servizi Ds.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05095	SPIRITIGLIOZZI SERGIO	CASERTA 25.09.59	CASERTA	Specialista Med. Legale Sede INAIL –CE	Autorizzazione Dir. Aggiunto INAIL del 30.05.05 – conferma del 16.01.07
CE05096	STABILE ANGELA	AVERSA 29.08.55	LUSCIANO	Specialista Med. Legale e delle Ass.ni Ds.36	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05097	STAULO PASQUALE	CARINOLA 21.11.53	CELLOLE	Dir. Medico 1° liv. Ds.43	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05098	TARTAGLIONE GIACOMO	MARCIANISE 02.08.53	CASERTA	Med. Medicna dei Servizi Ds.25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05101	TONDO GIUSEPPE	TRENTOLA DUCENTA 25.10.53	TRENTOLA DUCENTA	Dir. Med. 1°liv. Ds.36	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05103	TRASACCO ALFREDO	SESSA AURUNCA 16.03.54	SESSA AURUNCA	Resp. UOMLIC Ds.43	Nota Dir. Gen. del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2
CE05104	TROMBETTA ANGELO	PIANSANO (VT) 22.05.48	MARCIANISE (CE)	Resp. UOASB Dis. 33	Nota Dir. Gen.le ASL CE/1 del 3.05.05 n°13240
CE05105	VENTRONE ANTONIO	S.MARIA C.V. 18.11.55	S.MARIA C.V.	Dir. Medico 1° liv. Spec. M.L. Ds.38	Nota Dir. Gen.le del 29.09.04 n°15115 ASL CE/2
CE05106	VIGGIANO CARLO	S.MARIA C.V. 06.11.51	S.TAMMARO CASAPULLA	Dir. Med. 1° liv. Ex medico condotto Ds.38	Nota Dir. Gen. Del 22.03.04 n°5172 A.S.L.CE/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
CE06005	VINCIGUERRA MICHELE	MADDALOI 07.11.52	CASERTA	Responsabile UO. ASB Ds. 25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05107	ZAMPELLA GIUSEPPE	MILANO 07.07.64	CASERTA	Uff. medico del MINISTERO Della Difesa in s.p.e. presso il comando di Caserta	Attestato di servizio del 31.03.2005 n°28/2005 del Regg. Genio Guastatori distaccamento di Caserta
CE05108	ZINZARO LUIGI RENATO	NAPOLI 09.01.51	PIEDIMONTE MATESE	Med. Medicina dei Servizi Ds.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE06005	VINCIGUERRA MICHELE	MADDALONI 07.11.52	CASERTA	Responsabile UO. ASB Ds. 25	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
CE05107	ZAMPELLA GIUSEPPE	MILANO 07.07.64	CASERTA	Uff. medico del MINISTERO Della Difesa in s.p.e. presso il comando di Caserta	Attestato di servizio del 31.03.2005 n°28/2005 del Regg. Genio Guastatori distaccamento di Caserta
CE05108	ZINZARO LUIGI RENATO	NAPOLI 09.01.51	PIEDIMONTE MATESE	Med. Medicina dei Servizi Ds.30	Nota Dir. Gen. 13531 del 14.06.06 ASL CE/1
NA05001	ACAMPORA GIUSEPPE	AGEROLA 7.08.56	GRAGNANO	Med Medicina dei Servizi Resp.UOML Ds.90	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05002	AMATURO ALFONSO	T. DEL GRECO 09.07.55	TORRE DEL GRECO	Med. Medicina dei servizi M.L. Ds.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05003	AMIRANTE FEDERICO	NAPOLI 8.12.60	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05004	ANATRIELLO CIRO	ACERRA (NA) 27.01.55	NAPOLI	Dir. medico 1° liv.Fascia B Ds.51	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05005	ANELLA ROBERTO	ROMA 15.04.50	NAPOLI	Uff. Sup. medico del Ministero della Difesa in s.p.e. presso Raggruppamento logistico centrale Rep. Comando di Roma	Attestato di servizio del Reparto di Comando del 17.03.05Raggruppamento logistico centrale di Roma
NA05006	ANNUNZIATO ORSOLA	MUGNANO 2.07.56	MARANO	Med. Medicina dei Serv. Ds.60	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05007	APPRATTO SERGIO	BACOLI (NA) 24.04.55	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi DS.45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05008	APREA ANGELO	NAPOLI 13.10.59	ERCOLANO	Spec. Amb.le M.Legale Ds.82	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05009	ARENA NICOLA	MESSINA 4.01.46	CASORIA	Ds.66	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05010	ARTIGLIO ALDO	S.AGATA D'ESARO (CS) 14.05.52	ARPINO	Ds.66	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA08004	AVALLONE VINCENZO	FORMIA (LT) 10.10.59	NAPOLI	Uff. Medico in s.p.e presso il Corpo Sanitario Aeronautico di Roma	Dichiarazione di servizio del 13.3.2008

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05011	AVERSA MARIA LUGIA	BOSCOTRECASE 06.05.56	BOSCOTRECASE	Med. Medicina dei Serv. Ds.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05012	AVINO NUNZIO	TERZIGNO 03.08.51	TERZIGNO	Med. Assistenza Prim.ria Ds.79	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05013	BALZANO GIUSEPPE	BOSCOREALE 25.02.57	TORRE ANNUNZIATA	Med. Medicina dei Serv. DS.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05014	BARRA ANTONIO	NAPOLI 25.05.55	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.44	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05015	BASILE MICHELE	ACERRA 20.11.55	CASALNUOVO DI NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.72	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05016	BASILE VINCENZO	GIUGLIANO 03.11.50	con gab. med.C.so Campano, 315 Giugliano NA	Specialista in Medicina Leg. E delle Ass.ni	Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
NA05017	BELLEZZA CARLO	ERCOLANO (NA) 15.06.39	S.GIOVANNI A TEDUCCIO	Dir. medico 1° liv.Fascia A Resp.UOMLIC Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 ASL NA/1
NA07001	BIANCO GIOVANNI	CASORIA(NA) 31.07.60	I.N.A.I.L. – SEDE PROV.LE DI NAPOLI	Specialista Medicina legale e delle Ass.ni	Attività professionale in regime intra-moenia c/o sede di Napoli nota prot.5 del 6.02.2007 –conferma del 30.01.07
NA05018	BIBIANO CIRO	ERCOLANO (NA) 12.07.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05019	BLASIO FRANCESCO	POMPEI 14.05.55	POMPEI	Dir. Medico 1° liv. Resp. UOML Ds.86	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA08011	BOCCIA GENNARO	S. GIUSEPPE VES.NO 22.04.54	SOMMA VES.NA	Dir. Medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08
NA05020	BONIFACIO MICHELE	NAPOLI 26.08.60	BOSCOREALE	Med. Medicina dei Servizi DS.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05021	BORRELLI AGNESE	BOSCOTRECASE 10.07.53	TORRE ANNUNZIATA	Dir. Medico 2° liv. Ds.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA10003	BOTTI NATALE	NAPOLI 12.02.50	NAPOLI	Ten. Col. Medico in s.p.e. presso il centro di selezione VFP1 di Napoli	Attestato di servizio del 19.11.09 del Direttore del Centro di selezione VFP1 di Napoli
NA05022	BOTTIGLIERI ANTONIO	NOLA 01.01.55	NAPOLI	Dir. Medico Ds.45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA08003	BRUNO GIUSEPPE	ROCCADASPIDE (SA) 14.10.63	con gab. Med. In via Giannone33/A Napoli	Medicina legale	Autorizzazione Ordine Medici di Napoli del 26/09/2007 n.4997
NA05023	BUCCOLIERI COSIMO	ROMA 18.09.1965	NAPOLI	Magg. Medico in s.p.e. presso il Policlinico Milit. Di Roma	Attestato di servizio del Policlinico Milit.di Roma del 20.05.2003 n° USP/f.v. 270/X/POL.
NA05024	BUONFIGLIO EDVIGE	NAPOLI 5.06.55	S.GIORGIO A CREMANO	Med. Medicina dei Servizi Ds.83	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05025	BUONO ANTONIO	BARANO D'ISCHIA (NA) 17.12.53	ISCHIA	Med. Medicina dei Serv. Ds.57	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05026	CACCIAPUOTI EDUARDO	VILLARICCA 10.04.58	QUALIANO	Resp.U.O.M.L. Med.Serv. Ds.61	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL:NA/2
NA05027	CALDORA GENNARO	POZZUOLI (NA) 28.02.58	PROCIDA	Med. Medicina dei Serv. RU.O. Ds.56	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05028	CAMERA ARTURO	NAPOLI 20.10.58	MARANO	Resp. U.O.M.L. Med. Serv. Ds.60	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL:NA/2
NA05029	CANCIELLO SOSSIO	FRATTAMAGGIORE 25.08.48	ARZANO CASAVATORE	Ds.65	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL:NA/3
NA10004	CAPASSO LUCIO	NAPOLI 12.12.55	NAPOLI	Ten. Col. Medico in s.p.e. presso il centro di selezione VFP1 di Napoli	Attestato di servizio del 12.11.09 del Direttore del Centro di selezione VFP1 di Napoli
NA05030	CAPASSO ORAZIO	FRATTAMAGGIORE 21.10.57	FRATTAMAGGIORE FRATTAMINORE	Ds.64	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL:NA/3
NA08005	CAPUANO LUIGI	POZZUOLI 27.11.60	NAPOLI	Dir. Med. ex I liv. presso Presidio Ospedaliero S.M. delle Grazie - Pozzuoli	Attestato del Direttore Generale ASL NA/2 del 12/02/2008 n. 0128976
NA05031	CARANDENTE BIAGIO	MUGNANO (NA) 16.08.55	GIUGLIANO	Med. Medicina dei Serv. Ds.58	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL:NA/2
NA05032	CARBONE REMIGIO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO - 09.06.65	NAPOLI	Uff. Medico in s.p.e presso il reparto Comando e supporti tattici "acqui" di San. Giorgio a Cremano	Attestato di servizio del Reparto di Comando del 17.03.05 di San Giorgio a Cremano
NA05033	CARDONE COSIMO	NAPOLI 13.01.64	con Gabinetto med. V.le Volpicella, 368 Ponticelli NA	C.T.U. Medici- na Legale	Tribunale di Napoli
NA05034	CARFAGNA SILVIO	NAPOLI 1.07.55	MARANO	Med. Medicina dei Servizi Ds.60	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL:NA/2
NA05035	CARIELLO FRANCESCO	NAPOLI 13.05.56	NOLA	Uff. Sup. medico del Ministero della Difesa in s.p.e. presso il Centro M.M.L di Caserta	Attestato di Servizio del Centro M.M.L. di Caserta del 24.03.05 n°7842/5.7.18/SG/PM
NA05036	CARLEA FRANCESCO	GIUGLIANO (NA) 05.01.62	GIUGLIANO	Dir. Medico 1° liv. Med. Serv. Ds.58	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL:NA/2
NA05037	CARRELLA PIETRO	CERVINARA(AV) 06.04.53	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.48	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05038	CARUSO GIOVANNI FRANCESCO	POZZUOLI 05.06.61	POMPEI	Spec.Amb.le in Med.Legale Dis.86	Decorrenza attività di Med. Legale 2004 nota del Direttore GeneraleASL NA/5 n.7322 dle 18.10.05
NA05039	CARUSO IGNAZIO	ACERRA 10.06.60	ACERRA	Dir. Medico 1° Liv. Ds. 69	Nota del Dir.Gen.n 1744/CS del 28.04.04 ASL:NA/4
NA05040	CASACCIA VITTORIO	NAPOLI 08.10.66	VICO EQUENSE	Spec. Amb.le M.L. Ds. 87-88	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL:NA/5

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05041	CASTIGLIONE ANDREA	S.ANTIMO (NA) 22.02.56	QUARTO	Med. Medicina dei Servizi Ds. 59	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL NA/2
NA05042	CAVALIERI PIERGIORGIO	ROMA 19.07.59	NAPOLI	Dirigente medico della direzione Sanità R.F.I. S.pA	Attestato di Servizio Rete Ferroviaria Italiana S.pA del 13.09.2004
NA05043	CECCARELLI NATALE	POZZUOLI (NA) 22.12.56	POZZUOLI	Uff. Sup. Medico dell' aeronautica Militare di Caserta in s.p.e.	Dichiarazione dell'aeronautica Militare di Caserta del 10.06.2004
NA05044	CECE FILOMENA	NAPOLI 23.04.59	POMPEI	Spec. Amb.le in Med Legale Ds.86	Nota del Dir. Gen.le del 3.06.05 n°3869 ASL.NA/5
NA05045	CERQUA GIUSEPPE	GIUGLIANO (NA) 23.04.56	VILLARICCA	Resp. Pres. Villaricca Med. Serv. Ds.61	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA08002	CERRACCHIO ALESSANDRO	NAPOLI 01.10.53	con gab. Medico p.zza G. D'Annunzio, 16- 80125 NA	Specialista in medicina legale e delle assicurazioni	ART. 103 D.L. 112 del 31.03.98 lett. A
NA10008	CHIANESE ANTONIO	NAPOLI 5.5.1950	con gab. Med. Via Zara , 18 bis con decorrenza 1. 07..2010	Uff. Med. In ausiliaria dal 6.5.2010	Comunicazione dell'o.d.m. Di Napoli del 23.11.98, n.6765.
NA05046	CHIERCHIA FRANCESCO	C/MARE DI STABIA 11.01.55	C/MARE DI STABIA	Med. Medicina dei Servizi Ds.80	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05047	CICCARELLI FELICIANO	GIUGLIANO (NA) 20.09.46	GIUGLIANO (NA)	Resp. Area Coord. M.L.I.C. Ds.58-60-61-62	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05048	CICELLYN COMMENO ALDO	01.12.63	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.49	Nota del Resp. U.O.M.L.I.C. del 04.10.04 n° 230
NA05049	CIMARRUSTI GIUSEPPE	POMPEI 24.09.63	TRECASE	Med. Medicina dei Serv. Ds.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05050	CIOTOLA OSCAR	POMPEI 01.12.72	NAPOLI	Uff. Medico della Difesa in s.p.e. c/o il Reparto Comando e supporti tattici "Acqui"	Attestato di Servizio del Reparto e Supporti tattici "Acqui" di San Giorgio a Cremano del 15.06.04
NA05051	CIRILLO GIOVANNI	NAPOLI 13.08.53	NAPOLI	Dir. medico Ds.50	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05053	COLALILLO GIUSEPPE	BOJANO 12.10.45	S.GIORGIO A CREMANO	Dir. medico 1° liv. Ds.83	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05054	COLUCCI VALERIO	SALERNO 19.08.54	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.50	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05055	CONTALDI TITO LIVIO	ERCOLANO 13.03.52	SAN GIORGIO A CREMANO	Responsabile U.O.M.L. Dir. Medico 1°Liv.Dis.83	Decorrenza attività di Med. Legale 1993 nota Del Direttore Generale del ASL NA/5 n.7322 del 18 10 2005
NA05056	CORCIONE CRISTINA	NAPOLI 15.11.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.48	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA06001	COSTANZO GAETANO	BENEVENTO 25.12.68	con gsb. Med. Via Villaggio, 9 Cardito	Specialista in Medicina Leg. e delle ass.ni e C.T.U. Trib. Napoli	Art.103.1) lett.a D.Lgs. 112/98

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA06003	CREDENDINO ANNAMARIA	NAPOLI 23.05.53	POZZUOLI	Dir. Med. Di 1° Livello Dis. 54	Nota del Dir. Gen.le n°49211 del 18.07.06 ASL NA/2
NA05057	CUOMO VITO	CASAMICCIOLA T. (NA) 17.08.56	ISCHIA	Med. Medicina dei Servizi Ds.57	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL/NA/2
NA05058	CUOZZO ANTONIO	NAPOLI 12.09.58	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05059	D'ALTERIO VINCENZO	GIUGLIANO 08.02.57	QUALIANO	Dir. San.rio Ds.61	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05060	D'AMATO GIOVANNI	T. DEL GRECO 30.01.53	TORRE DEL GRECO	Med. Medicina dei serv. M.L. DS.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05061	D'ANGELO FRANCESCO	NAPOLI 26.07.64	con Gab. Med.Via S.Antonio, 8 Pollena Trocchia	Med. Legale e delle Ass.ni – Spec. Amb.le ASL.NA/1	Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
NA05062	D'ANIELLO EUGENIO	MODENA 10.08.64	NAPOLI	Uff. Med. Mil. s.p.e. presso il Centro M.M.L. Caserta – sede distacc. di Napoli	Attestato di Servizio del Centro M.M.L. di Caserta del 31.12.03 n°PM72680/V/6/U
NA05063	D'ETTORE ANGELO RAFFAELE	CARIFE (AV) 13.10.56	GRAGNANO	Spec. amb. M.L. Dis.90	Nota del Dir. Gen.le del 03.06.05 n°3869 ASL NA/5
NA05064	D'ISANTO ANTONIO	NAPOLI 07.06.50	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05065	DE BIASE ANTONIO	MARANO 04.01.51	MARANO	Med. Medicina dei Servizi Ds.60	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA08001	DE DOMENICO FRANCO ALFREDO	VARESE 10.09.68	NAPOLI	Uff. Medico in s.p.e. c/o il Centro di Selezione VFP1 dell'Esercito	Attestato di servizio del Centro Selezione VFP1 di Napoli - prot. n° 2371 del 13.11.07
NA05066	DE GIULIO MARIA ANTONIETTA	PALMA CAMPANIA 07.08.55	POGGIOMARINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.79	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05067	DE IULO CARMEN	MONTEFUSCO (AV) 29.03.53	NAPOLI	Dir. Medico Ds.47	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05068	DE LEO ELISEO	NAPOLI 06.01.60	S.GIORGIO A CREMANO	Med. Medicina dei Serv. E Med.Legale Ds.83	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05072	DE LUCA FRANCESCO	NAPOLI 03.04.57	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05073	DE LUCA GENNARO	NAPOLI 02.06.56	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.50	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05074	DE LUCA MICHELE	AFRAGOLA 01.01.55	AFRAGOLA	Ds.67	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05075	DE LUCIA FRANCESCA	NOCERA INFERIORE (SA) 3.06.56	ISCHIA	Med. Medicina dei Servizi Ds.57	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05076	DE MATTEO MANZO SALVATORE	FRATTAMAGGIORE 12.11.60	ACERRA	Med. Medicina dei Serv. Ds.69	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05077	DE ROSA MARIO	ARZANO (NA) 11.02.49	NAPOLI	Dir. Medico Ds.50	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05078	DE SANTIS FRANCESCO	NAPOLI 05.07.53	NAPOLI	Dir. Medico Resp.le U.O. Ds 45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05069	DELFRATE ALVAZZI ANTONIA ROSARIA	AVELLINO 05.02.53	NAPOLI	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05070	DELLA ROCCA MARIO	POZZUOLI 04.11.52	BACOLI MONTE DI PROCIDA	Med. Medicina dei Servizi Ds.55	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05071	DELLA VALLE PIERPAOLO	CASERTA 29.10.73	NAPOLI	Uff. Medico del Ministero della Difesa in s.p.e. presso il 46° Reggimento Trasmissioni "Vulture" di Nocera Inferiore (SA)	Attestato di Servizio del 46° reggimento trasmissioni di Nocera Inferiore del 09.06.04
NA05081	DI IORIO DOMENICO	T. DEL GRECO 30.01.53	T. DEL GRECO	Dir. medico 1° liv. Resp.UOML Ds.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05079	DI COSTANZO ALFREDO	POZZUOLI 30.06.55	POZZUOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.54	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05080	DI FILIPPO COSIMO	FOGGIA 07.09.61	NAPOLI	Uff. Medico del Ministero della Difesa in s.p.e. c/o il Distretto Militare di Napoli	Attestato di Servizio del Distretto Militare di Napoli n°03/257/CP del 26.05.2004
NA05082	DI LELLA ANGELO	NAPOLI 02.03.46	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv.Fascia A – Ds.51	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05083	DI MARCO AQUILINO	NAPOLI 12.05.56	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05084	DI MONDO MARIA GABRIELLA	NAPOLI 02.09.63	CAIVANO CARDITO CRISPANO	Ds.68	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05085	DI PALMA GIUSEPPE	SCISCIANO (NA) 01.01.48	SCISCIANO (NA)	Dirigente Medico di ruolo presso la sede INAIL di Napoli	Autorizzazione INAIL all'espertamento dell'attività Prof.le extra-moenia accertamento psico-fisica alla guida degli autoveicoli del 08.09.2005 – conferma del 19.03.07
NA05086	DI PALMA RAFFAELE	VICO EQUENSE 24.09.49	S.AGNELLO	Med. Medicina dei Servizi M.L. Ds.87-88	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05087	DI TARANTO VINCENZO	NAPOLI 03.10.55	NAPOLI	Medico Militare in s.p.e. presso C.M.O dell' Aeronautica Militare di Napoli	Attestato della C.M.O. dell' Aeronautica di Napoli del 09.11.2004
NA05088	DONADIO ANNA	NAPOLI 04.09.60	GIUGLIANO (NA)	Dir. Medico 1° liv. Medico Serv. Ds.58	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05089	ESPOSITO CLAUDIO	NAPOLI 21.07.59	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.48	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05090	ESPOSITO GUIDO	GRAGNANO 09.11.47	C/MARE DI STABIA	Spec. amb.le Med. Legale Ds.80	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05091	ESPOSITO LUIGI	PIANO DI SORRENTO 07.11.51	S.AGNELLO	Dir. medico 2° liv. M.L. Ds.87-88	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05092	EVANGELISTA FILOMENA	T. ANNUNZIATA (NA) 10.04.46	NAPOLI	Dir. Medico Ds.47	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05093	FABBROCINI RAFFAELE	TERZINO 24.02.51	S.MARIA LA CARITA'	Dir. Medico 1° liv. M.L. Ds.86	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05094	FABIANI FRANCESCA	DIAMANTE (CS) 28.08.55	T.ANNUNZIATA NAPOLI BARRA	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.84 Ds.52	Note dei Dir. Gen.li del 13.04.04 n° 2050/DS ASL NA/5 e dell'8.04.04 n°1973 ASLNA/1
NA05095	FERRAIUOLO ANTONIO	NAPOLI 14.01.58	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.48	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05096	FERRANTE GIUSEPPE	POZZUOLI 18.10.56	POZZUOLI	Med. Medicna dei Servizi Ds.54	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05097	FERRARA VALTER	PALMA CAMPANIA 06.01.48	S.GIUSEPPE VESUVIANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.77	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05098	FLORENZANO GIOVANNI	NAPOLI 30.04.62	SAN GIORGIO A CREMANO	Dir. Med. 1° Liv. Dis.83	Decorrenza attivita di Med. Legale 1993 n.7322 del 18.10.2005
NA05099	FOGGIANO SALVATORE	NAPOLI 05.02.50	NAPOLI	Dir. Medico Ds.47	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05100	FOGLIA ANNA	FORIO D'ISCHIA (NA) 14.09.56	ISCHIA	Med. Medicina dei Servizi R.U.O. Ds.57	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05101	FONTANELLA NICOLA	LETTERE 24.03.52	C/MARE DI STABIA	Med. Medicina dei Servizi Ds.90	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA08013	FRANCESE FRANCESCO	TORRE ANNUNZIATA 25.02.57	S. GIUSEPPE VES.NO	Dir. Medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08
NA05102	FRUNCILLO ANTONIO	FRATTAMAGGIORE 05.01.58	MARIGLIANO	Med. Medicina dei Servizi Ds.70	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05103	FUSCO LUCIA	MONTEFORTE IRPINO 12.06.55	NOLA	Dir. Medico 1° liv. Ds.73	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05104	FUSELLA LUCIO	NAPOLI 19.06.53	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi DS.48	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05105	GABRICI LUCIANO	NAPOLI 20.05.41	BACOLI MONTE DI PROCIDA	Dir. Medico 1° liv. Resp.U.O.Ds.55	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA10006	GALGANO ANNA	NAPOLI 30.11.1962	NAPOLI	Dir. Med. UOML Ds. 31 di Napoli	Nota Comm. Straordinario del 17.3.2010 n° 21380 ASL Na1 centro
NA08010	GAMBARDELLA PELLEGRINO	VISCIANO 12.04.48	NOLA	Dir. Medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05106	GARGIULO FRANCESCO SAVERIO	META DI SORRENTO 23.01.58	GRAGNANO	Spec. Amb.le M.L. Ds.90	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05107	GARGIULO MARIA LUISA	POMPEI 19.03.54	T.ANNUNZIATA	Dir. Medico 1° liv. M.L. Ds.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05108	GAROFALO GIOVANNI	NAPOLI 26.05.58	CAPRI	Spec. Amb.le M.L. Ds.89	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05109	GAUDIELLO GENNARO	AFRAGOLA 23.09.56	AFRAGOLA	Ds.67	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05110	GELFUSA BENEDETTO	PONTECORVO (FR) 08.11.62	NAPOLI	Uff. medico del Ministero della Difesa in s.p.e. presso il Centro M.M.I. Caserta	Attestato di Servizio del Centro M.M.I. di Caserta n°PM/1099/v/6/U del 28.05.04
NA05111	GENOVESE BRUNO	NAPOLI 25.10.56	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds. 44	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA07005	GIORDANO LUIGI	MILANO 20.0159	TORRE ANNUNZIATA	Dir. Medico Legale 1° liv.INPS Nocera Inf.	Autorizzazione rilasciata il 10.01.07 dal Direttore Subprovinciale
NA05112	GIORDANO PASQUALE	NAPOLI 12.05.56	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi – Ds.45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA08014	GIUGLIANO GIOVANNI	S. GIUSEPPE VES.NO 06.11.58	S. GIUSEPPE VES.NO	Dir. Medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08
NA05113	GRANATA ROSARIA	NAPOLI 29.01.62	GIUGLIANO (NA)	Dir. Medico 1° liv. Med Serv. Ds.58	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05114	GRASSI ALFREDO	SAN CIPRIANO d'AVERSA (CE) - 16.01.53	NAPOLI	Specialista in Med. Legale e delle Ass.ni Dir. Medico 1°liv. INAIL	Autorizzazione extra-moenia del Dir. Sede INAIL di Napoli del 23.05.05 – conferma del 19.03.07
NA05115	GRASSIA ANTIMO	FRATTAMINORE 06.05.57	FRATTAMAGGIORE E FRATTA MINORE	Ds.64	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05116	GRATTAGLIANO PIETRO	NAPOLI 20.05.50	GIUGLIANO (NA)	Resp.Presidio Lago P. Med. Serv. Ds.58	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05117	GRILLO MODESTINO	MARCIANISE (CE) – 19.09.60	NAPOLI	Medico. Medicina dei Servizi Ds.45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05118	GRISI MICHELE	NAPOLI 28.12.55	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.44	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05119	IACOVIELLO PIETRO GAETANO	ANZANO DI PUGLIA (FG) 19.08.53	NAPOLI	Specialista in Med. Legale e delle Ass.ni Sede INAIL –NA	Autorizzazione intra-moenia del Dir. Sede Inail Napoli nota del 23.05.05 – conferma del 19.03.07
NA10007	IANNUCCI FLAVIO	NAPOLI 28.12.55	NAPOLI	Dir. Med. UOML Ds. 31 di Napoli	Nota Comm. Straordinario del 17.3.2010 n° 21380 ASL Na1 centro

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA08006	IANUALE NICOLA	CASTELCISTERNA 12.4.51	MARIGLIANO	Dir. Medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08
NA05120	IODICE SALVATORE	CASORIA 10.07.55	CASORIA	Ds.66	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05121	IORIO RAFFAELE	AFRAGOLA 01.11.54	S.ANTIMO – GRUMO N. – SASANDRINO	Ds.63	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05122	IOVINO GIUSEPPE	T.ANNUNZIATA 12.07.62	TRECASE	Med. Medicina dei Servizi Ds.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05123	IZZO ERNESTO	C/MARE DI STABIA 25.11.56	C/MARE DI STABIA	Med. Medicna dei Servizi Ds.80	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05124	JANNIELLI MAURIZIO	NAPOLI 15.02.61	QUARTO	Dir. Medico 1° liv. Ds.59	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05125	LA FACI ANTONELLA	NAPOLI 27.09.55	NAPOLI	Ispettore Capo ruolo Medici della Direzione Sanità R.F.I. S.p.A.	Dichiazione della R.F.I. S.p.A della Direzione Sanità del 13.09.2004
NA05126	LA GALA FRANCESCO	CASAMARCIANO 20.06.59	NOLA	Dir. Medico 1° liv. Ds.73	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05131	LA RANA MATTIA	T. ANNUNZIATA 23.10.58	ERCOLANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.82	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05132	LA VENTURA VINCENZO	ACERRA 10.01.49	POMIGLIANO D'ARCO	Med. Medicina dei Servizi Ds.71	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05127	LAGANI MARIA	ROSARNO (RC) 01.07.51	POZZUOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.54	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05128	LAGONIGRO ANNA	GRASSANO (MT) 25.09.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds. 49	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05129	LANDI LORIS	NAPOLI 13.08.53	ERCOLANO	Dir. Med. 1° Liv. Ds. 82	Decorrenza attività di Med. Legale 2005 nota n 7322 del 18.10.2005
NA05130	LANGELLA SALVATORE	BOSCOREALE 27.05.52	S.GIORGIO A CREMANO	Dir. Medico 2° liv. Ds.83	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05133	LERRO GENNARO	NAPOLI 19.11.59	con gab. Med. Via Merolla Galleria Granata Marano - NA	C.T.U. Medicina Legale	Tribunale di Benevento
NA05134	LETTIERO FRANCESCO	NAPOLI 16.08.62	SOMIGLIANO D'ARCO	Med. Medicina dei Servizi Ds.71	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05135	LIGUORI PAOLO	NAPOLI 27.08.50	NAPOLI	Ufficiale medico - Specialista in Medicina Leg. e delle Ass.ni	Ministero della Difesa - dir. Gen.le della Sanità Mil.- Comando Regione Militare sud -
NA05136	LIGUORI GIOVANNI	NAPOLI 15.05.60	.Centro Diagnostico Plinio via Fevolella, 12- 80056 Ercolano	Specialista in Medicina Leg. e delle Ass.ni.	Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05137	LIGUORI GIOVANNI	FRATTAMAGGIORE (NA) 28.07.67	con gab. Med. Via E. Toti, 11 - 80027 Frattamaggiore	Specialista in Medicina Leg. e delle Ass.ni.	Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
NA05140	LO PRESTI DALIA	NAPOLI 01.11.47	CALVIZZANO	Resp. Presidio Ds.61	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05138	LOFFREDO AMEDEO	T. DEL GRECO 17.10.54	T. DEL GRECO	Med. Medicina dei Serv. M.L. Ds.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05139	LOMBARDI VINICIO	FOGGIA 08.05.60	S.GIORGIO A CREMANO	Spec. Amb.le M.Legale Ds.81	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05141	LORENZO MICHELE	T.ANNUNZIATA 26.10.58	T.ANNUNZIATA	Med. Medicina dei Servizi Ds.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05142	LUCREZI ALESSANDRO	NAPOLI 24.04.58	PORTICI	Spe. Amb.le in Med. Legale Ds.81	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05143	LUNELLO GIUSTINO	CARINARO (CE) 30.01.55	NAPOLI	Uff. medico del Ministero della Difesa in s.p.e. presso la Commissione C.M.O.	Attestato di Servizio della C.M.O. Capodichino- Napoli dell'8.09.2005
NA05144	MAGGIORE FULVIO	NAPOLI 15.08.59	NAPOLI	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.49	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/ 1
NA05145	MAIELLO ANGELO	S.ANASTASIA 22.10.45	S.VESUVIANA S.ANASTASIA	Dir. medico Resp.UOML Ds.76	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05146	MANGIACAPRA ALBERTO	NAPOLI 23.11.54	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.44	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/ 1
NA05147	MANGONE LUIGI	NAPOLI 28.04.57	NAPOLI	Ufficiale Superiore medico Min. Difesa in s.p.e. presso il 2° Comando delle forze di difesa di San Giorgio a Cremano	Attestato di Servizio del 2° Comando delle forze di difesa di San Giorgio a Cremano del 31.05.2004
NA05148	MANISCALCO CALOGERO	NAPOLI 20.11.61	NAPOLI	Ten. Col. In servizio Presso il Comando Centro Selezione VFP1 NA	Attestato del 16.07.09 - rilasciato dal Comando
NA05149	MANNA ANTONIO	POMIGLIANO D'ARCO 02.03.51	VOLLA	Ex art.110 Ds.75	Nota del Dir. Gen.le del 02.07.04 n°2586/CS ASL.NA/4
NA05150	MANZI ANELLA	S.GENNARO VES. 23.06.56	PALMA CAMPANIA	Dir. Medico 1° liv. Ds.78	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05151	MANZO CIRO	T. DEL GRECO 04.03.56	T. DEL GRECO	Med. Medicina dei Servizi M.L. Ds.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05152	MANZO FRANCESCO PAOLO	T. ANNUNZIATA 04.07.47	S'ANTONIO ABATE	Med. Medicina Gen Amb.le M.L. Ds.86	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05153	MARCHETTI UGO	POMIGLIANO D'ARCO (NA) - 31.08.51	NAPOLI	Specialista in Med. Legale d delle Ass.ni Dir. Medico 1° liv. INAIL	Autorizzazione extra- moenia del Dir. Sede INAIL di Napoli del 26.05.05 – conferma del 19.03.07
NA05154	MARCIELLO GIOVANNI	CASORIA 22.04.61	S.ANTIMO – GRUMO N. – CASANDRINO	Ds.63	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05155	MARESCA DOMENICO	SORRENTO 26.08.43	S.AGNELLO	Dir. medico 1° liv. Resp.UOML Ds.87-88	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05156	MARRONE ANTONIO	NAPOLI 18.08.56	T. DEL GRECO	Spec. Amb.le in Med. Legale Ds.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05157	MARRONE NICOLA	CICCIANO 09.09.58	ROCCARAINOLA	Dir. medico 1° liv. Ds.74	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05158	MARTINELLI GABRIELE	NAPOLI 01.02.60	S.GIOVANNI A TEDUCCIO	Dir. Medico 1° liv. Fascia B Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05159	MASCOLO ANGELO	GRAGNANO 07.07.55	C/MARE DI STABIA	Dir. Medico 1° liv. Ds.80	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05160	MAZZA FEDERICO	NAPOLI 29.12.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.49	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05161	MELE ALESSANDRO	NAPOLI 31.08.60	GRAGNANO	Spec. Amb.le M.L. Ds.90	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05162	MERCURIO PALMA LILIANA	S.ANTONIO ABATE 19.09.53	C/MARE DI STABIA	Dir. Medico 1° liv. Ds.80	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05163	MILONE GIOVANNA	C/MARE DI STABIA 11.08.58	C/MARE DI STABIA	Med. Medicina dei Servizi Ds.80	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05164	MINUCCI MARIO	NAPOLI 05.11.52	T.ANNUNZIATA	Dir. Medico 1° liv. Resp.UOML Ds 84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05165	MONTANARO LEONARDO	FROSINONE 06.07.55	S.SEBASTIANO AL VES.	Med. Medicina dei Serv. Ds.83	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05166	MONZANI MARCELLO VITTORIO	GALLARATE (VR) 13.01.50	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.44	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05167	MORELLI RENATO	PORTICI 22.09.47	POZZUOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.54	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA09001	MORGERA LUIGI	NAPOLI 08.12.54	ISCHIA (NA)	Uff.le Med. in s.p.e. c/o inferm. Polifunz. Aeronaut. Milit. di Pozzuoli (NA)	Attestato dell'Aeron. Milit. di Pozzuoli dell'11.2.09 - Infermeria Polifunzionale -
NA05168	NAPOLANO STANISLAO	NAPOLI 06.12.53	PROCIDA	Med. Medicna dei Serv. R.U.O. Ass. Anziani Ds.56	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA07002	NAPOLITANO PAOLINO	COMIZIANO 02.04.1940	con gab. Med. Via Capocasale, 6 – Comiziano	Specialista Med. Legale	Art.103.1) lett.a D.Lgs. 112/98
NA05169	NAPOLITANO SALVATORE	AVELLA (AV) 12.08.55	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.53	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA08009	NAPPI CARMINE	NAPOLI 22.05.59	NOLA	Dir. Medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05170	NAPPI TOMMASO	BRACIGLIANO 24.06.57	T. DEL GRECO	Med. Medicina dei Serv. M.L. Ds.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05171	NARDIELLO VINCENZO	NAPOLI 27.01.60	ROCCARAINOLA	Med. Medicina dei Servizi Ds.74	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05172	NICOLETTI MARIA	NAPOLI 12.09.59	NAPOLI	Ispettore Capo ruolo Medici della Direzione Sanità R.F.I. S.p.A.	Dichiarazione della R.F.I. S.p.A della Direzione Sanità del 13.09.2004
NA05173	NIZZARDI NUNZIA	S.GIORGIO A CREMANO (NA) - 21.02.55	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05175	OLIVA MARTINO	S.AGNELLO 13.09.62	AGEROLA	Med. Medicina dei Servizi M.L.Ds.90	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA07003	ONTI RAFFAELE	NAPOLI 26.08.66	con gab. Medico via P. Giannone , 33/A Napoli	Medicina Legale	Autorizzazione Ordine Medici di Napoli del 26/09/2002 n.4839
NA07004	PAGANO MICHELE	NAPOLI 29.12.55	NAPOLI	Ten. Col. Medico in spe Caserta	Attestato di Servizio del dip. Militare di Med. Leg. Di Caserta del 25.09.07
NA05176	PALATUCCI NICOLA	AVELLINO 23.12.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA06005	PALERMO GENNARO	NAPOLI 26.11.67	NAPOLI	Ministero della Difesa c/o il Policlinico Mil. Di Roma “ CELIO ” S.P.E.	Attestato di Servizio del Policlinico Militare di Roma del 21.11.06 prot.DEA-UDC/ 2248
NA05177	PALLADINO AMELIA	NAPOLI 13.06.51	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.48	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05179	PAPA OSCAR	T.ANNUNZIATA 31.07.54	BOSCOREALE	Med. Medicina dei Servizi M.L. Ds.84	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05180	PELUSO ROSANNA	CAMPOBASSO 21.11.57	ROCCARAINOLA	Dir. medico 1° liv. Ds.74	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05181	PENNACCHIO VINCENZO	GIUGLIANO 25.02.55	QUALIANO	Dir. Medico Med. Dei Serv. Ds.61	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05182	PERNA ANTONIO	NAPOLI 20.09.51	PONTICELLI – BARRA	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA06006	PERNA LUISA	NAPOLI 22.07.72	FRATTAMAGGIORE (NA)	Socialista ambatuorale branca Medicina legale Dis. 64	Nota Dir. Gen.le n°14828 del 19.09.06 ASL NA/3
NA05183	PERSICO GIULIO	PRAIA A MARE (CS) 11.11.50	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.47	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05184	PETRONE ANTONIO	NAPOLI 9.09.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.44	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05185	PETRUZZELLI FRANCESCO	MUGNANO 12.02.44	MELITO	Dir. Med. 1° liv. Ds.62	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05186	PICCOLO FEDERICO	POLLENA TROCCHIA 24.10.48	VOLLA POLLENA	Dir. Medico 1° liv. Ds.75	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL.NA/4
NA06007	PIERRO GIUSEPPE	FRATTAMAGGIORE (NA) 18.1055	FRATTAMAGGIORE (NA)	Specialista ambuotoriale branca di Med. Generale Dis 64	Nota del Dir. Gen. n 14828 del 19.09.06
NA05188	PIPOLO PASQUALE	GIUGLIANO 20.04.63	MUGNANO	Med. Medicna dei Servizi Ds.62	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05189	PISCOPO SALVATORE	ARZANO 02.04.52	ARZANO CASAVATORE	Ds.65	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05190	POLIMENO MARIA ELENA	NAPOLI 12.06.57	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv.Fascia B Ds.51	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/ 1
NA05191	PORCIELLO VINCENZO	ERCOLANO (NA) 19.08.46	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Fascia A Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/ 1
NA05192	PUCCIARELLI SERGIO	NAPOLI 23.08.49	CAPRI	Dir. medico 2° liv. M.L. Ds.89	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05193	PUNZIANO GIUSEPPE	POZZUOLI 06.01.57	BACOLI MONTE DI PROCIDA	Med. Medicina dei Servizi Ds.55	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL.NA/2
NA10005	RANAVOLO RAFFAELE	NAPOLI 7.1.1975	NAPOLI	Uff. Med. in s.p.e. c/o il 41° reggimento Cordenons - Sora	Attestato di servizio del 16.3.2010, n. 563.
NA05194	RANCELLA ALFONSO	S.VESUVIANA 19.03.54	S.VESUVIANA S.ANASTASIA	Med. Medicina dei Servizi Ds.76	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05195	RATTROVO ALFONSO	NAPOLI 29.01.53	VOLLA	Dir. Medico 1°liv. Ds.75	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05196	RAVALLESE CARMINE	POMPEI 20.06.52	POMPEI	Medicina Gen.ca Amb.le M.L. Ds.86	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05197	RICCI RAFFAELE	PORTICI 21.04.45	PORTICI	Resp.UOML Dir. Medico 1° liv. Ds.81	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05198	RIMO ANTONIO ANGELO	MELISSANO (LE) 14.10.38	NAPOLI	Spec. Amb.le Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/ 1
NA05199	RINALDI LUIGI	POMPEI 3.03.58	NAPOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.44	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/ 1
NA05200	ROMANIELLO CARMINELLA	NAPOLI 01.06.59	NAPOLI	Med. Medicna dei Servizi Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/ 1
NA05201	ROMANO ANTONIO	MARIGLIANO 03.08.54	MARIGLIANO	Med. Medicina dei Serv. Ds.70	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05202	ROMEO VINCENZO	NAPOLI 20.09.55	CASORIA	Ds.66	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05203	ROMITO SALVATORE	C/MARE DI STABIA 10.02.58	GRAGNANO	Med. Medicina dei Servizi M.L. Ds.90	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05204	ROSSI DOMENICO	NAPOLI 18.07.60	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05205	ROTA CARMINE	NAPOLI 09.07.59	NAPOLI	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.49	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05206	RUGGIERO SALVATORE	NAPOLI 27.01.49	NAPOLI	Dir. Medico Ds.50	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05207	RUSSO CLAUDIO	POZZUOLI 07.04.57	QUARTO	Med. Medicina dei Servizi R.U.O. Ds.59	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05208	RUSSO DOMENICO	CIMITILE 26.07.64	NAPOLI	Magg.medico in s.p.e. presso il Policlinico Militare di Roma	Attestato di Servizio del policlinico Militare di Roma Prot. USP/253/X/POL del 12. 05.2003
NA08012	RUSSO DOMENICO	SOMMA VES.NA 02.02.55	SOMMA VES.NA	Dir. Medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08
NA05209	RUSSO FRANCESCO	NAPOLI 18.11.61	NAPOLI	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.51	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05210	RUSSO ROBERTA	PIEDIMONTE MATESE 20.06.68	VICO EQUENSE	Spec. Amb.le M.L. Ds.87-88	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05211	RUSSO TOMMASO	GIUGLIANO 30.10.54	QUALIANO	Resp.U.O.M.B. Ds.61	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05212	SAGNELLI VINCENZO	NAPOLI 26.11.47	NAPOLI	Ispettore Capo ruolo Medici della Direzione Sanità R.F.I. S.p.A.	Dichiarazione della R.F.I. S.p.A della Direzione Sanità del 13.09.2004
NA05213	SALATIello GIUSEPPE	MUGNANO DI NAPOLI 15.12.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05214	SALERNO VINCENZO	COMIZIANO 11.04.50	ROCCARAINOLA	Med. Medicina dei Servizi Ds.74	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05215	SALIVA MAURIZIO	TARANTO 18.04.61	VICO EQUENSE	Spec. Amb.le M.L. Ds.87-88	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05216	SALZARULO PIETRO	NAPOLI 28.09.50	NAPOLI	Dir. Medico Ds.47	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05217	SARNELLI GIOVANNI	NAPOLI 03.10.54	SAN GIORGIO A CREMANO	Uff.Sup. medico del Ministero della Difesa in s.p.e. presso il 2° Comando delle Forze di Difesa di San Giorgio a Cremano	Attestato di Servizio del 2° Comando delle Forze di Difesa di Sangiorgio a Cremano protocollo n°5121/G4FOD/1/CP
NA05218	SASSO RACHELE	NOLA 03.01.48	MARIGLIANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.70	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05219	SAVINO ENNIO	NAPOLI 23.05.61	NAPOLI	Dirigente Medico 1° Liv.del ruolo medico Legale presso la sede provinciale INAIL di Lecce	Attestato di Servizio della Sede INAIL di Lecce del 17.06.2005- conferma dell'8.03.07

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05220	SCAMARDELLA ANTONIO	NAPOLI 20.07.60	NAPOLI	Dir.Medico 1° liv. Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05221	SCOCCA MARISA	NAPOLI 07.06.63	NAPOLI	Dir. medico 1° liv.- Spec. Med. Legale e delle Ass.ni INAIL	Autorizzazione Intra-moenia del Dir. Sede INAIL di Napoli - conferma del 19.03.07
NA05222	SCOGNAMIGLIO CARMELA	NAPOLI 02.09.56	ERCOLANO	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.82	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05223	SCOGNAMIGLIO MARIA MADDALENA	NAPOLI 11.11.50	VOLLA	Dir. Medico 1° liv. Ds.75	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05224	SCUTARI CLORINDA	CHIAROMONTE (PZ) 22.02.52	NAPOLI	Dir. Medico Ds.45	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05225	SELE ARMANDO	FRATTAMAGGIORE 03.09.58	MARIGLIANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.70	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05226	SELLITTO CARLO	PIETRASTORNINA (AV) 31.03.54	NAPOLI	Spec. Amb.le Med. Legale Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05227	SEPE DARIO	NAPOLI 10.10.66	POZZUOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.54	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL.NA/2
NA05228	SERGIANNI PRIMO	S.GIORGIO A CREMANO 04.03.66	ERCOLANO	Dir. medico 1° liv. Ds.82	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05229	SILVESTRE ANTIMO	CASANDRINO 21.08.51	CASANDRINO	Ds.63	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05230	SIMONETTI VINCENZO	NAPOLI 04.04.53	NAPOLI	Pesp.le Medico UOMLIC Ds.49	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05231	SNICHELOTTO PAOLO	BENEVENTO 08.08.56	ERCOLANO	Medico Med. Dei Servizi Dis. 82	Decorrenza attività di Med. Legale 2000 nota n 73.22 del 18.10.2005 Dir.Gen. ASL NA/5
NA05232	SOLE GIUSEPPE	AFRAGOLA (NA) 23.02.54	PONTICELLI BARRA	Med. Medicina dei Servizi Ds.52	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05233	SORANNA VALENTINO	ROMA 23.03.1962	NAPOLI	Magg. Medico in s.p.e. presso il Policlinico Milit. Di Roma	Attestato di Servizio del Policlinico Milit. Di Roma del 21.05.2003 n°USP/271/X/POL.
NA05234	SORRENTINO ANTONIO	NAPOLI 13.04.57	ARPINO	Ds.66	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05235	SORRENTINO GIOSUE'	POMPEI 25.05.52	POMPEI	Med. Medicina dei Servizi M.L. Ds.86	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05236	SPARACO SANDRO	MARCIANISE 15.08.57	S.ANTIMO – GRUMO N. – CASANDRINO	Ds.63	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05237	SPERANZA PASQUALPIA	POZZUOLI 29.03.58	BACOLI MONTE DI PROCIDA	Med. Medicna dei servizi Ds.55	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL.NA/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05238	SPINELLI FERNANDO	CASAL DI PRINCIPE (CE) 12.11.49	NAPOLI	Resp. U.O.M.L.I.C. Ds.53	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05239	STRAZZULLO GIUSEPPE	NAPOLI 22.08.57	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA08008	TARANTINO DOMENICO	ROCCARAINOLA 05.07.54	NOLA	Dir. medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08
NA05240	TARTAGLIA MARGHERITA	NAPOLI 27.02.64	NAPOLI	Med. Medicina dei Servizi ds.50	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05241	TERMINIELLO VITO	T.DEL GRECO 19.08.62	NAPOLI	Uff. Sup. medico del Ministero della Difesa in s.p.e presso il 10° centro rifornimenti e mantenimento	Attestato di Servizio del 10° Centro rifornimenti e mantenimento del 31.05.2004
NA05242	TINTO GIOVANNI	GRUMO NEVANO 02.01.58	GRUMO NEVANO	Ds.63	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05243	TONDINI ANDREA	NAPOLI 20.05.56	POZZUOLI	Med. Medicna dei Servizi Ds.54	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL:NA/2
NA05244	TORTORA ALFONSO	NAPOLI 19.01.63	con gab. Med. Via R.Viviani, 44 Casoria NA	Spec. in Medicina Legale e delle Ass.ni	Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
NA05245	TROISI MARIA	POZZUOLI (NA) 05.02.57	NAPOLI	Med. Medicna dei Servizi Ds.46	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA05246	TROTTA FRANCA	SASSANO (SA) 15.09.57	POMIGLIANO D'ARCO CASALNUOVO	Med. Medicina dei Servizi Ds.71-72	Nota del Dir. Gen.le del 28.04.04 n°1744/CS ASL NA/4
NA05247	TUCCILLO ANIELLO	NAPOLI 16.08.69	con gab. Med. Traversa Croce S.Sossio,15 80027 Frattamaggiore	Spec. in Medicina Legale e delle Ass.ni	Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
NA08007	TUCCILLO ANTONIO	AFRAGOLA 02.10.54	CASALNUOVO DI NAPOLI	Dir. medico 1° liv.	Nota del Dir. Gen. N. 8326 del 30.4.08
NA05248	VALLEFUOCO CATERINA MARIA	VILLARICCA (NA) 20.11.68	con gab. Med. Via XXIV maggio, 14 80018 Mugnano NA	C.T.U. in Medicina Leg.le	Tribunale di Napoli
NA05249	VANACORE LIBERATO	NAPOLI 18.12.59	AGEROLA	Med. Medicina dei Servizi M.L. Ds.90	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05250	VASTARELLA FEDERICO	GIUGLIANO (NA) 01.01.57	MUGNANO (NA)	Resp.U.O. M.L. Ds.62	Nota del Dir. Gen.le del 24.03.04 n°18578 ASL.NA/2
NA05251	VELARDI FRANCESCO	PORTICI 08.01.44	PORTICI	Dir. medico 1° liv. Dis.81	Nota del Dir. Gen.le del 3.06.05 n°3869 ASL NA/5
NA05252	VELOTTO GERARDO	T. ANNUNZIATA 21.11.60	S.AGNELLO	Med. Medicina dei Servizi M.L. Ds.87-88	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05253	VENTIMIGLIA DONATO	TREBISACCE (CS) 3.04.48	NAPOLI	Dir. Medico X liv. DS 53	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
NA05254	VERDOLIVA ANTONIO	C/MARE DI STABIA 25.07.51	C/MARE DI STABIA	Med. Medicina dei Servizi Ds.80	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05255	VISCARDI VINCENZO	AFRAGOLA 02.10.55	PORTICI	Spec. Amb.le Medicina Leg. Ds.81	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05256	VISCOSI CRISTINA	MELIZZANO 22.06.59	CAIVANO – CARDITO – CRISPANO	Ds.68	Nota del Dir. Gen.le n°75 del 07.04.04 ASL.NA/3
NA05257	VITALE EMMA	CASORIA (NA) 15.03.58	NAPOLI	Dir. Medico Ds.47	Nota del Dir. Gen.le del 08.04.04 n° 1973 –ASL NA/1
NA10001	VITIELLO ANIELLO	T. ANNUNZIATA 09.07.49	con Gab med via V..Veneto, 296 T.Ann.ta	Uff. medico in Ausiliaria del MINISTERO Della difesa	Autorizzazione Ord. prov.le dei Medici del 13.2.09, prot. 116 - Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98
NA05259	VITIELLO SALVATORE	PORTICI 15.12.60	T. DEL GRECO	Dir. Medico 1° liv. Ds.85	Nota del Dir. Gen.le del 13.04.04 n°2050/DS ASL. NA/5
NA05260	ZINNO RAFFAELE	STIGLIANO (MT) 28.12.52	POZZUOLI	Coord. Med. Legale Ds.54	Nota del Dir. Gen.le del 09.07.04 n°375 ASL.NA/2
NA09003	ZULLO FRANCESCO	CASERTA 30.01.1971	NAPOLI	Ufficiale Medico in s.p.e. A.M c/o l'aeroporto. di Ciampino	Dichiarazione dell'Ufficio personale dell'Aeroporto di Ciampino del 3.09.2009
SA05001	ANTONUCCI SERGIO	SALERNO 11.01.53	BATTIPAGLIA	Med. I Liv. a tempo pieno in regime intra moenia presso il centro Medico Legale INAIL di Battipaglia	Autorizzazione allegata alla richiesta del 26.05.2005 – conferma del 17.01.07
SA05002	BORRELLI ANNAMARIA	NAPOLI 23.10.56	ROCCA D'ASPIDE	Dir. Medico Ds.107	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASLSA/3
SA08003	BRUNO GIUSEPPE	ROCCADASPIDE (SA) 14.10.63	con gab. Med.- Polimedica via Giuliani, 111 Roccadaspide	Medicina Legale	Richiesta del 26.09.2008
SA09001	BUCCINO EMILIA	NOCERA INFERIORE (SA) 20.5.78	SALERNO	Ufficiale Medico in s.p.e. c/o Ist. Med. Leg. A.M. di Roma	Dichiarazione rilasciata il 10.11.08 dall'Ist. Med. Leg. A.M. di Roma.
SA09002	CALIULO MARIA	SALERNO 01.11.52	AMALFI	Dir. Med. U.O.M.L. - Ds. 5 - Costiera	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05005	CALZARETTA PASQUALINA	OLIVETO CITRA 25.12.57	CAMPAGNA BAGNI DI COLLIANO	Dir. Med. 1° liv. Ds.104	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05006	CAPORALE PIETRO	PALOMONTE (SA) 06.08.57	CAMPAGNA E BAGNI DI COLLIANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.104	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05007	CAPPETTA GIUSEPPE	ACERNO 30.10.50	ACERNO	Dir. Medico 1° liv. Ds.101	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05008	CARBONE ANGELA	SALERNO 26.02.53	SALERNO	Dir. Medico 1° liv. Ds.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
SA09003	CARDAMONE ELIO	CAVA 28.1.56	CAVA	Dir. Med. U. O. M. L. - Ds. 4 - Cava	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA05009	CARDASCO RICCARDO	SALERNO 03.02.54	SALERNO	Dirigente Med 1° Liv. Presso la sede prov.le INAIL di Salerno	Autorizzazione INAIL del 31.05.05 – conferma del 12.03.07
SA09004	CERRATO DOMENICO	SIANO 04.04.56	SARNO	Dir. Med. U. O. M. L. - Ds. 2 - Sarno	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05011	CIOTOLA OSCAR	POMPEI 01.12.72	SALERNO	Uff. medico del MINISTERO della Difesa in s.p.e. presso il Comando di San.Giorgio a Cremano	Attestato del 15.06.04 del Comando di San Giorgio a Cremano
SA08002	CIRILLO ITALO	NAPOLI 01.03.1974	SALERNO	Ufficiale Medico in s.p.e. presso il Policlinico Militare di Roma	Attestato di Servizio del Policl. Militare di Roma n° MDE 13985/000 9640/5.9.2. del 12.03.2008
SA09005	COPPOLA GIUSEPPE	NAPOLI 10.11.52	NOCERA INFERIORE	Dir. Med. U. O. M. L. -Ds. 3 - Nocera	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA09006	COPPOLA GIUSEPPE	CAVA 04.03.56	CAVA	Dir. Med. U. O. M. L. - Ds. 4 - Cava	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA05012	COZZA PIERO	MONTESANO S/M 20.02.55	SALA CONSILINA	Dir. Medico Resp. ML Ds.113	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASLSA/3
SA09007	D'AMMORA GIUSEPPE	ANGRI 29.09.60	ANGRI	Responsabile UOML Ds.1 - Angri	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05014	D'ANIELLO MARINA	SALERNO 26.05.59	PONTECAGNANO FAIANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.100	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05015	DE BELLIS AGOSTINO	SALERNO 01.01.51	BUCCINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.105	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05016	DE FEO GENEROSO	SALERNO 17.07.51	GIFFONI VALLE PIANA	Med. Medicina dei Ser. Ds.101	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA09008	DE ROSA CARLO	ROMA 01.12.62	PAGANI	Spec. Amb. Interno di Medicina Legale - Ds. 2 - Sarno	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA05017	DELLA GRECA GIUSEPPE	SESSA CILENTO 28.01.52	AGROPOLI	Dir. Medico Resp. ML Ds.108	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASLSA/3
SA06001	DELLA PORTA DOMENICO	CASTEL S.GIORGIO 13.05.54	SALERNO	Dir. Dipartimento di Prevenzione e Funzioni medico legale	Attestato di Servizio n°1740/D.G. del 21.03.06 ASL SA/2
SA05019	DI FILIPPO COSIMO	FOGGIA 07.09.61	SALERNO	Uff. Medico del Ministero della Difesa in s.p.e. c/o il Distretto Militare di Napoli	Attestato di Servizio del Distretto Militare di Napoli n°03/257/CP del 26.05.2004
SA09009	DI FILIPPO RITA	SIANO 29.06.55	SARNO	Responsabile Qualità Area Med. Leg. ASL - Ds. 2 - Sarno	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05022	FALIVENE RUGGIERO	SALERNO 23.09.52	MERCATO S.SEVERINO	Spec. Amb.le Ds.99	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASL SA/2

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
SA09010	FASANO DANIELE	CAVA 26.07.54	CAVA	Resp. U.O.M.L. - Ds. 4 - Cava	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA05023	FERRARA GIUSEPPE	TEORA 08.08.59	SALERNO	Dir. Medico 1Liv. Presso la sede INPS di Battipaglia	Autorizzazione INPS del 24.06.2005 - conferma del 12.02.07
SA09011	FERRIGNO GIANLUIGI	VICENZA 18.12.51	SARNO	Direttore S.C. Med. Leg. ASL - Ds. 2 -Sarno	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA09012	FITTIPALDI RICCARDO	SCAFATI 03.05.52	ANGRI	Dir. Med. U.O.M.L.-Dis. N°1 - Angri	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05026	FOCCILLO SERGIO	SALERNO 07.01.53	ROCCA D'ASPIDE	Dir. Medico UOML Ds.107	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASLSA/3
SA05027	FRESA VALENTINA	FALERNO 10.01.68	PONTECAGNANO FAIANO	Dir. Medico 1° liv. DS.100	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASL SA/2
SA05028	FUMAI NICOLA	BATTIPAGLIA 15.06.52	PATTIPAGLIA	Dir. Medico 1° liv. DS.102	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASL SA/2
SA09013	GALANO RAFFAELE	SALERNO 27.3.57	CAVA	Specialista Amb.le Interno di Med. Leg. - Dis. N°4 - Cava	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05030	GAMBARO GIUSEPPE	SALERNO 01.04.57	SAPRI	Dir. Medico Resp.ML Ds.111	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASL SA/3
SA05031	GELFUSA BENEDETTO	PONTECORVO (FR) 08.11.62	SALERNO	Uff. medico del Ministero della Difesa in s.p.e. presso il Centro M.M.I. Caserta	Attestato di Servizio del Centro M.M.L di Caserta n°PM/1099/v/6/U del 28.05.04
SA05032	GIANNATIEMPO GIUSEPPE	SALERNO 07.09.49	S.CIPRIANO PICENTINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.101	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05033	GRIMALDI GIOVANNI	BRACIGLIANO 20.02.50	SALERNO	Spec. Amb.le Ds.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA09014	INFRANZI MARIA CARLA	SALERNO 23.07.56	CAVA	Dir. Med. U. O. M. L. - Ds. 4 - Cava	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA10002	LA MARCA GAETANO	SAN GENNARO VES.NO 30.10.1957	SALERNO	Funzionario medico della Polizia di Stato presso questura di Salerno	Attestato di servizio rilasciato dalla Questura di Salerno, in data 21.4.2010
SA05034	LEONE ANDREA	SALERNO 04.01.56	SALERNO	Uff. Med. del Ministero della Difesa in s.p.e presso il Distretto Mil. di Salerno	Attestato di Servizio del Distretto Militare di Salerno del 23.04.04
SA05035	LIGUORI VALERIA	CASTEL S.GIORGIO 12.01.56	MERCATO S.SEVERINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.99	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05036	MAIESE ADAMO	VALLO DELLA LUCANIA 01.01.56	VALLO DELLA LUCANIA	Resp. UOML Ds.109	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASLSA/3
SA05037	MARZOCCHI ROSANNA	BATTIPAGLIA 31.05.52	CAPACCIO	Dir. Medico 1° liv. Ds.106	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASLSA/3

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
SA05038	MAUCIONE MICHELE	MONTE FORTE CILENTO 13.11.57	SALERNO	Dir. Medico 1° liv. DS.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASL SA/2
SA05039	MAZZARELLA DARIO	SALERNO 24.09.59	BATTIPAGLIA (SA)	Dir. medico 1° liv.- Special.ta Med. Legale e delle Ass.ni INAIL	Autorizzazione Intra-moenia del Dir. Sede INAIL di Napoli - conferma del 17.01.07
SA09023	MOCCIONE AMEDEO	TORRE ORSAIA (SA) 21.07.1956	U.O. MEDICINA LEGALE VIA TORRIONE ,113 -SA	Medico Convenzionato Dis. San.rio di Salerno	Nota Comm. Straordinario del 27 07.09 n° 4128 ASL SA
SA08001	NOTARANGELO CIRO	NAPOLI IL 09.07.1964	SALERNO	Magg.medico in s.p.e. presso il Comando Aeroportuale di Capodichino (NA)	Attestato del Comando Aeroporto di Capodichino
SA07003	ONTI RAFFAELE	NAPOLI 26.08.66	Gab. Medico Via Abbignente, 50 - SARNO	Medicina Legale	Autorizzazione Ordine Medici di Napoli del 26/09/2002 n.4839
SA06003	PALERMO GENNARO	NAPOLI 26.11.67	SALERNO	Ministero della Difesa c/o il Policlinico Mil. Di Roma “CELIO ” S.P.E.	Attestato di Servizio del Policlinico Militare di Roma del 21.11.06 prot.DEA-UDC/ 2248
SA09024	PALERMO VINCENZO	SALERNO 26.04.1952	U.O. MEDIC. LEGALE VIA TORRIONE, 113 SA	Dirigente Medico 1° Liv.	Nota Comm. Straordinario del 27 07.09 n° 4128 ASL SA
SA05040	PALUMBO VITO	RICIGLIANO 30.03.47	MONTECORVINO PUGLIANO	Dir. Medico 1° liv. DS.100	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05041	PASCALE VINCENZO	SALERNO 16.05.56	SALERNO	Uff. Medico del Ministero della difesa in s.p.e. presso il Distretto Militare di Salerno	Attestato di servizio del Distretto Militare di Salerno del 17.08.2004
SA05042	PASCARELLA PASQUALE	BATTIPAGLIA 24.07.58	BATTIPAGLIA	Dir. Medico 1° liv. Ds.102	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA09015	PEPE RAFFAELE	PAGANI 06.01.49	NOCERA INFERIORE	Resp. U.O.M.L. - Ds. 3 - Nocera	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05044	PETRAGLIA CARMELO	VALLO DELL'ANGELO 28.02.57	SALERNO	Dir. medico 1° liv. Ds.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA07002	RAGNI FRANCESCO	CAVA DE' TIRRENI 20.10.54	NOCERA INFERIORE	Medico Legale 1° liv. Centro Medico Legale Sede INPS Nocera Inferiore	Autorizzazione dell'11.01.07 a firma del Dirigente sede INPS di Nocera Inf.
SA09016	RICCARDI RAFFAELE	BOSCOTRECASE 12.11.54	ANGRI	Dir. Med. UOML Ds.1 - Angri	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA09017	ROMANO ANNAMARIA	ANGRI 18.11.53	PAGANI	Dir. Medico U.O.M.L. - Ds. 2 - Sarno	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05046	ROTONDO VINCENZO	NAPOLI 30.10.45	EBOLI	Dir. Medico 1° liv. Ds.103	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05047	RUFOLO SINIBALDI	OLIVETO CITRA (SA) 14.11.57	CAMPAGNA E BAGNO DI COLLIANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.104	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA09025	SALVATORE BRUNO	OLEVANO S/T 15.02.70	PERSANO (SA)	Ufficiale in S.P.E. Presso il 10° reggim. di manovra in Persano (SA)	Autorizzazione del Capo Dipartimento di Sanità – prot. n. 1738 del 23.1.2009 .

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
SA05050	SANTORO PASQUALE	SESSA CILENTO 10.06.57	CAPACCIO	Dir. Medico 1° liv. Resp.UOML Ds.106	Nota Dir. Gen. del 15.03.04 n°4494 ASLSA/3
SA09018	SAPORITO CARMINE	VASTO (CH) 08.11.57	AMALFI	Resp. UOML Ds.5 - Costiera	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05052	SARACINO MICHELE	BATTIPAGLIA 16.05.55	BATTIPAGLIA	Med.Medicina dei Serv. Ds 102	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05053	SCANNAPIECO BRUNO	SALERNO 27.06.54	SALERNO	Dir. medico 1° liv. Ds.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA9026	SCARPATI ANNA MARIA	POMIGLIANO D'ARCO 16.03.59	SALERNO	Dir. Medico I liv. - convenzionato	Nota Comm. Straordinario del 28.10.09 n° 5682 ASL SA
SA10001	SCHIAVO MARIA	NOCERA INFERIORE 11.04.53	NOCERA INFERIORE	Dir. Med. U. O. M. L. -Ds. 3 - Nocera Inf.	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA05054	SELLITTO ANIELLO	NOCERA INF. 20.11.51	MERCATO S. SEVERINO	Spec. Med. dei Serv. Ds.99	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA08003	SIMONETTI GIOVANNI	NOLA (NA) 26.02.1973	SALERNO	Uff. Medico in s.p.e. presso l'Aeronautica Militare	Dichiarazione Ufficio Comando Aeroporto di Frosinone del 28.01.2008
SA05055	SORIENTE GERARDA	SALERNO 12.06.56	BAGNI DI COLLIANO	Med. Medicina dei Servizi Ds.104	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA09020	SORRENTINO GIUSEPPINA	NOCERA INFERIORE 24.02.55	SCAFATI	Dir. Med. UOML Ds.1 - Angri	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA06004	SORRENTINO SALVATORE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO - 24.02.55	NOCERA INFERIORE	Cap. Co. Sa. (me) in s.p.e.	Attestato di Servizio del 45° Battaglione trasmissioni "vulture" del 7.02.06 Nocera Inferiore
SA05056	SPIRITO LORENZO	SALERNO 19.10.61	gab. Med. In via Guglielmo da Ravenna, 5 Salerno	C.T.U. Med. Legale	Tribunale Salerno
SA05057	TAGLIA CARMINE	RICIGLIANO (SA)10.03.47	BUCCINO	Dir. Medico 1° liv. Ds.105	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05058	TORSIELLO GIUSEPPE	CONTURSI (SA) 28.08.52	COLLIANO	Dir. Medico 1° liv. Ds.104	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA09021	TROFA LUIGI	CAVA 03.02.55	CAVA	Dir. Med. U.O.M.L.- Dis. N°4 - Cava	Nota del Dir. Gen. del 05.02.09 n°699/RD ASL SA/1
SA05059	TROTTA GAETANO	S.ANGELO A FASANELLA 21.01.48	SALERNO	Dir. Medico 1° liv. Ds.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05060	UCCIERO ROBERTO	CASAL DI PRINCIPE (CE) 05.05.58	NOCERA INFERIORE (SA)	Dir. medico 1° liv.- Special.ta Med. Legale e delle Ass.ni INAIL	Autorizzazione Intra-moenia del Dir. Sede INAIL di Napoli del 31.05.05 – conferma del 12.03.07
SA05061	VALIANTE UGO	CICERALE 28.10. 28	CASALVELINO SCALO (SA)	Spec. Med. Legale e delle Ass.ni	Art.103 p.1 Lett a) D.Lgs. 112/98

CODICE DI INSERIM.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	SEDE OPERATIVA	QUALIFICA E DISTRETTO DI APPARTENENZA	ANNOTAZIONE
SA05062	VASTOLA ANGELO	S.VALENTINO TORIO 05.07.48	SALERNO	Spec. Amb.le Ds.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05063	VEGLIANTE SILVANA	ROMA 29.10.56	SALERNO	Dir. Medico 1° liv. Ds.97	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA09022	VOLPE CARMELA RAFFAELA	MARINA DI CAMEROTA 06.07.54	CAVA	Dir. Med. U.O.M.L.- Dis. N°4 - Cava	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1
SA05065	ZOTTI GIOVANNI	T.ANNUNZIATA 23.01.56	BAGNI DI COLLIANO	Dir. medico 1° liv. Ds.104	Nota Dir. Gen. del 13.04.04 n°19018 ASLSA/2
SA05066	ZUROLO LEOPOLDINA	CAST/MMARE DI STABIA 05.04.55	SCAFATI	Dir. Med. U.O.M.L.- Dis. N°1 - Angri	Nota di conferma del Dir. Gen. del 05.02.09 n° 699/RD ASL SA/1

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - A.G.C. Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO - Installazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nei comuni di Campagna e Contursi Terme (SA) - SORGENIA Sp.A.

La **SORGENIA Sp.A.**, con sede in Milano, via V. Viviani n. 12, ha presentato a questa Regione istanza, tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art. 12, l'approvazione del progetto definitivo per l'installazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nei **comuni di Campagna e Contursi Terme (SA)**.

Per quanto sopra, si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla costruzione dell'impianto de quo, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:

- Questo Ente ha attivato la procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto di cui innanzi ;
- il presente avviso costituisce, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato, comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'espropriazione o all'asservimento e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, è superiore a 50 il numero dei destinatari;
- Gli atti ed i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso lo scrivente ufficio - A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" – Settore Regolazione dei Mercati - Centro Direzionale, isola A/6 - e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico – 081/7966902, 081/7966922) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (il martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni od opposizioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Copia del progetto è depositato altresì presso i **comuni di Campagna (SA) e Contursi Terme (SA)**, dove potrà essere visionato dal **06/07/2010**;

- le fasce di terreno necessarie per la costruzione della prefata opera sono riportate nel Nuovo Catasto dei Terreni dei **comuni di Campagna (SA) e Contursi Terme (SA)**:

COMUNE DI CAMPAGNA

- Foglio 96, particelle : 154 – 160 – 144-157- 155 – 161-118-125-121-255-254;
- Foglio 87, particelle : 80-81-82-;
- Foglio 85, particelle : 129-10-148-280-272;
- Foglio 88, particelle : 332-638-643-652-650-728-714-756-777-771-785-780-295-605-593-479-817-815-822-881-867-845-865-299-1060-1062-368-366-1079-1088-1098-970-282-983-308-993-1000-1008-1024-1022-304-1038-1043-1097;
- Foglio 76, particella : 7;

COMUNE DI CONTURSI TERME

- Foglio 29, particelle : 381-206-389-393-398-145-141-450-453-457-335-332-466-473-159-162-433-435-438-440-443-446;
- Foglio 30, particelle : 366-380-382-384-386-392-230-395-397-399-398-175-169-170-225-243-249-82-168;
- Foglio 24, particelle : 326-201-204-146-246-584-517-488;
- Foglio 31, particelle : 499-496-491-489- 487-236-226-476-474-324-321-329-326-372-371-68-555-554.

- Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "Regolazione dei Mercati", Dott. Luciano Califano.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Luciano Califano

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Ischia - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione della concessione demaniale marittima n° 191 2009 - Soc. Luise International & Co.S.r.l.,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

l'istanza protocollo n° 0536541 del 23/06/2010 e successiva integrazione prot. 0537654 del 23/06/2010, con la quale la Soc. Luise International & Co.S.r.l., con sede in via F. Caracciolo,13 del Comune di Napoli, P.Iva 04639730631, titolare della concessione demaniale marittima n° 191/09 con validità al 31/12/2011, per una superficie complessiva di mq.710,00 di specchio acqueo con corpi morti, gavitelli, pontile galleggiante e relativo pontiletto di accesso per l'attività di ormeggio, nel Porto di Ischia del Comune di Ischia e precisamente tra la bitta n° 60 e la bitta n°62, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, la variazione della concessione summenzionata allo scopo di installare in prossimità dell'accesso al pontile galleggiante una struttura metallica ad arco (area contrassegnata con la sigla OR002 nella planimetria "Tav. 2" allegata all'istanza), avente una superficie complessiva di mq. 7,14, a cui poter fissare il pontiletto di accesso ed il contatore Enel per la fornitura di energia elettrica;

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima di cui si richiede la variazione è di 48 mesi e scade il 31/12/2011;
- l'area richiesta in variazione è situata nel Porto di Ischia del Comune di Ischia ;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 ;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Agnone - Comune di Montecorice - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Comune di Montecorice

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

l'istanza del 26/05/2010, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 2010.0474482 del 01/06/2010, con la quale il Comune di Montecorice (SA) C.F. 81000590653, ha chiesto una concessione demaniale marittima di mq. 8.715,60, per la gestione del Porto turistico di Agnone.

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il rilascio della concessione demaniale marittima avrà la durata di 42 mesi e scadrà il 31/12/2013;
- l'area richiesta in concessione è situata sul Porto di Agnone;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.
- Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Sapri - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Consorzio Cilento Mare s.c.a.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

l'istanza del 26/03/2010, acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0285683 del 31/03/2010, il Consorzio Cilento Mare s.c.a.r.l. C.F. 03994040651, ha chiesto una concessione demaniale marittima di mq. 471,22, per il mantenimento dei magazzini pescatori e manufatto per il controllo del pescato, nel Porto di Sapri del Comune medesimo.

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il rilascio della concessione demaniale marittima avrà la durata di 42 mesi e scadrà il 31/12/2013;
- l'area richiesta in concessione è situata sul Porto di Sapri;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di ampliamento della concessione demaniale marittima 165 2008 - IL FARO di Pinto Giovanni & C. s.n.c.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

l'istanza del 01/10/2009 in ultima integrata con nota del 28/04/2010, con cui la Soc. IL FARO di Pinto Giovanni & C. s.n.c. con sede in Furore (Sa) alla Via Lì Summonte, 2 – P.I. 02181990652, legalmente rappresentata dal Sig. PINTO Giovanni ...*omissis*..., ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, l'ampliamento funzionale della concessione demaniale marittima n. 165/08 con validità al 31/12/2011 ricadente nell'ambito del porto di Amalfi, di ulteriori mq. 2,52 rispetto alla maggiore superficie di mq. 4.348,21 + 25 ml. allo scopo di installare sul Lungomare dei Cavalieri dal 01/04 al 31/10 dalle ore 08.00 alle ore 22.00 di ciascun anno, una piccola postazione amovibile, realizzata in listelli di teak completa di roll-bar rivestito con tendalino di colore blu, utile allo svolgimento di attività informativa e pubblicitaria connessa alla struttura in concessione.

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047.

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- il provvedimento richiesto scadrà analogamente alla concessione demaniale n. 165/08 il 31/12/2011;
- l'ampliamento richiesto ricade nell'ambito del Porto di Amalfi ed avrà una superficie di mq. 2,52;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. p.i. Rosario Marciano, tel n° 081/7969287;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo e subingresso nella concessione demaniale marittima 86/2009 - Sig. RABESCO Vincenzo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

- l'istanze acquisite al protocollo d'Ufficio al n. 0474577 del 01/06/2010 e 0524812 del 18/06/2010 con le quali il Sig. RABESCO Vincenzo ...*omissis*..., ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo:
- il rinnovo della concessione demaniale marittima 86/09 ricadente nell'ambito del Porto di Amalfi scaduta il 31/10/2009, consistente in n. 1 gavitello con relativo corpo morto, al fine di posizionarvi un imbarcazione di l.f.t 06,20 mt.;
- l'autorizzazione al subingresso nella titolarità concessione n. 86/09 al germano Sig. RABESCO Michele ...*omissis*...;
 - l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
 - gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - la l. 16/03/01 n. 88;
 - il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
 - la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
 - la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;
 - la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale è di 6 mesi;
- il punto di ormeggio richiesto in concessione ricade nello specchio acqueo del porto di Amalfi;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Amalfi - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima 189 2009 - Sig. GAMBARDELLA Salvatore

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI :

l'istanza del 26/05/2010, con la quale il Sig. GAMBARDELLA Salvatore *...omissis...*, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, il rinnovo per l'anno 2010, della concessione demaniale marittima n. 189/09 scaduta il 31/10/2009, allo scopo di installare e mantenere nell'ambito del porto di Amalfi, n. 2 gavitelli con relativo corpo morto contraddistinti dal n. 65 e 66 utili al posizionamento, secondo il nuovo piano ormeggi vigente di n. 2 imbarcazioni di l.f.t. 06,00;

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047.

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale richiesta è di 6 mesi;
- i punti di ormeggio in concessione ricadono nello specchio acqueo del porto di Amalfi;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA - Settore Provinciale del Genio Civile Benevento - Avviso di Indizione e Convocazione di Conferenza di Servizi ditta Petrillo Antonio.

Si rende noto che con nota prot. n. 551709 del 28/06/2010 è stata indetta e convocata per il giorno 27.07.2010 alle ore 10,00 presso la sede del Settore la Conferenza di Servizi, relativa al Procedimento Amministrativo avente ad oggetto "Progetto recupero ambientale della cava abusiva di calcare alla località Costa del Monaco del Comune di Cusano Mutri. Ditta Petrillo Antonio".

I relativi atti sono visionabili, da parte di chiunque abbia legittimo interesse, presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento (II piano - stanza 12) nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Maurizio L'Altrelli

Il Dirigente del Settore
Dott. Vincenzo Sibilio

COMUNE DI CAPODRISE – Provincia di Caserta – **Modifica ed integrazione Statuto Comunale**

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17 Aprile 2010 immediatamente esecutiva è stato modificato l'art. 6 dello Statuto Comunale vigente così come segue:

SEZIONE I – PRINCIPI E FUNZIONI

Art. 6 *ter* – servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica

Il Comune:

- *riconosce il Diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;*
- *conferma il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;*
- *riconosce che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini e la cui gestione va attuata attraverso le forme associative di cui all'art. 31 del d.lgs.267/2000 o le aziende speciali di cui all'art. 114 del cit. d.lgs.*

STATUTO COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) – c.f. 83002210652

Approvato con delibera di C.C. n.6 del 3.06.2010

I N D I C E

TITOLO I - Principi fondamentali

- Art. 1 Finalità del Comune
- Art. 2 Principio della programmazione
- Art. 3 Principio della partecipazione, dell'informazione e della trasparenza
- Art. 4 Principi di organizzazione e di collaborazione
- Art. 5 Territorio, stemma e gonfalone

TITOLO II - Istituti di partecipazione popolare

- Art. 6 Principio della partecipazione
- Art. 7 Albo delle libere forme associative
- Art. 8 Programmi comuni di intervento
- Art. 9 Informazione e partecipazione degli utenti dei servizi
- Art. 10 Istanze e petizioni
- Art. 11 Referendum
- Art. 12 Partecipazione al procedimento amministrativo e diritto d'accesso
- Art. 13 Semplificazione dell'azione amministrativa comunale

TITOLO III - Servizi pubblici locali

- Art. 14 Principi di gestione dei servizi pubblici locali
- Art. 15 Enti, aziende, istituzioni, organismi e società a partecipazione comunale
- Art. 16 Accordi di programma

TITOLO IV - Organi di governo

- Art. 17 Organi

Capo I - Consiglio comunale

- Art. 18 Consiglio Comunale
- Art. 19 Linee programmatiche di mandato
- Art. 20 Esercizio della potestà regolamentare
- Art. 21 Consiglieri
- Art. 22 Diritti e doveri dei consiglieri
- Art. 23 Commissioni

Capo II - Giunta Comunale

- Art. 24 Giunta comunale
- Art. 25 Composizione
- Art. 26 Funzionamento della Giunta

Capo III - Sindaco

- Art. 27 Sindaco
- Art. 28 Attribuzioni di amministrazione
- Art. 29 Attribuzioni del Sindaco quale ufficiale di governo
- Art. 30 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza sospensione o decesso del Sindaco
- Art. 31 Mozione di sfiducia

TITOLO V - Ordinamento dei servizi e del personale

Capo I - Principi generali

- Art. 32 Principi di organizzazione e di gestione
- Art. 33 Articolazione della struttura organizzativa
- Art. 34 Flessibilità della struttura organizzativa

- Art. 35 Diritti e doveri dei dipendenti
- Art. 36 Regolamento di organizzazione

Capo II - La struttura di vertice

- Art. 37 Segretario comunale
- Art. 38 Responsabili di area

Capo III - Responsabilità del personale

- Art. 39 Responsabilità disciplinare

TITOLO VI - Finanza e contabilità

- Art. 40 Ordinamento finanziario
- Art. 41 Bilancio comunale e rendiconto della gestione

TITOLO VII - Forme di controllo

- Art. 42 Regime dei controlli interni

TITOLO VIII - Norme finali

- Art. 43 Modificazioni e abrogazioni dello statuto
- Art. 44 Entrata in vigore.

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1

Finalità del Comune

1. Il Comune di Sant'Arsenio è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne favorisce lo sviluppo, il progresso sociale, economico e culturale.
2. Promuove una cultura di pace, di giustizia, di libertà, di solidarietà, senza discriminazione alcuna, contribuendo a creare le condizioni per la realizzazione del principio di eguaglianza sostanziale sancito dall'art.3 della Costituzione.
3. Fornisce, controlla e disciplina l'erogazione di adeguati servizi pubblici e sociali in riferimento ai bisogni delle persone e delle famiglie e promuove una politica di solidarietà nei confronti dei soggetti più deboli.
4. Tutela il territorio e valorizza il proprio patrimonio paesaggistico, ambientale e culturale.
5. Si riconosce nei principi europeistici e in un sistema statuale unitario di tipo federativo, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali e della sussidiarietà nello svolgimento di funzioni e servizi.
6. Rispetta e tutela le diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza e dell'integrazione, nel rispetto delle altrui identità culturali e delle tradizioni locali e nazionali.
7. Il Comune riconosce le pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125.

Art. 2

Principio della programmazione

1. Il Comune di Sant'Arsenio esercita le proprie funzioni e organizza i propri servizi adottando il metodo della programmazione e della verifica dei risultati raggiunti, sia in termini di benefici per la propria comunità, sia in rapporto alle risorse utilizzate.
2. Il Comune partecipa e contribuisce alla definizione degli strumenti di programmazione regionale e provinciale ed esercita le proprie funzioni in base alla normativa vigente in materia, assicurandone, per quanto di competenza, l'attuazione.
3. Il Sindaco rappresenta il Comune in sede di consultazione sulla formazione degli atti normativi, dei programmi e dei piani regionali e provinciali.

Art. 3

Principio della partecipazione, dell'informazione e della trasparenza

1. Il Comune di Sant'Arsenio informa la propria attività al principio della trasparenza delle scelte politiche ed amministrative. Promuove le iniziative necessarie a garantire il diritto dei cittadini all'informazione circa l'attività svolta, i servizi offerti e sui dati di cui l'amministrazione è in possesso, ancorché si riferiscano ad attività poste in essere da organismi cui il Comune partecipa.
2. Il Comune di Sant'Arsenio valorizza le libere forme associative e il volontariato singolo o associato, promuovendone gli organismi di partecipazione.
3. Adegua l'azione politico-amministrativa ai principi di partecipazione, coinvolge e valorizza, nella programmazione e nella gestione delle proprie attività, gli organismi di volontariato, le associazioni e le altre forme di partecipazione.

Art. 4

Principi di organizzazione e di collaborazione

1. Il Comune di Sant'Arsenio esercita le proprie funzioni e servizi con forme di gestione differenziata, in relazione alla natura dell'attività e del servizio prestato. Le forme di gestione sono scelte in relazione alla loro idoneità al perseguimento degli obiettivi fissati.
2. L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di economicità di gestione, di responsabilità, di efficacia, di efficienza e di trasparenza dell'azione amministrativa.

3. Il Comune di Sant'Arsenio promuove e partecipa a forme di collaborazione e di associazione con gli altri comuni del territorio per la gestione di funzioni e servizi, in base alle modalità previste dalla normativa vigente in materia. La gestione in forma associata di funzioni e servizi con altri enti locali del territorio si pone tendenzialmente quale opzione prioritaria nella scelta dello strumento gestionale, sempre che la stessa risulti congrua rispetto al principio di economicità ed alla natura e portata delle funzioni o del servizio.

Art. 5

Territorio, stemma e gonfalone

1. Il territorio del Comune di Sant'Arsenio si estende per Ha 2019 ed è confinante con i Comuni di Polla, Atena Lucana, Teggiano, San Pietro al Tanagro, Corleto Monforte, Sala Consilina e San Rufo.
2. Il Comune, negli atti e nel sigillo, si identifica con la denominazione "Comune di Sant'Arsenio" e con lo stemma che, previa deliberazione dell'organo competente, viene autorizzato con apposito D.P.R.
3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco o suo delegato, si può esibire il gonfalone nella foggia autorizzata.

TITOLO II

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 6

Principio della partecipazione

1. Il Comune adegua l'azione politico-amministrativa ai principi di partecipazione e di sussidiarietà orizzontale nei modi stabiliti dal presente Statuto e dal regolamento degli istituti di partecipazione.
2. Il regolamento degli istituti di partecipazione è approvato dal Consiglio Comunale a maggioranza dei due terzi dei membri in carica. Se dopo due votazioni, da tenersi anche nella stessa seduta, non viene raggiunta la maggioranza richiesta, nella terza votazione, da tenersi in seduta successiva entro trenta giorni dalla prima, è sufficiente la maggioranza assoluta dei membri in carica.
3. Il Comune riconosce il diritto delle libere forme associative titolari di interessi collettivi a concorrere all'indirizzo, allo svolgimento ed al controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione locale.
4. Il regolamento di cui al comma 2 disciplina le forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art.1, comma 6, del presente Statuto.
5. I regolamenti volti a disciplinare i singoli tributi locali devono adeguarsi ai principi stabiliti, in materia di diritti del contribuente e di sua partecipazione al procedimento impositivo, dalla legge 27 luglio 2000, n.212 e sue modifiche ed integrazioni.

Art. 7

Albo delle libere forme associative

1. E' istituito presso il Comune l'Albo delle libere forme associative a fini di reciproca informazione e quale strumento di riconoscimento delle associazioni destinatarie degli istituti di partecipazione e valorizzazione previsti dallo Statuto.
2. Sono iscritti, a richiesta, all'Albo delle libere forme associative le associazioni ed i comitati sia a livello locale che a livello nazionale:
 - a) che svolgono attività nel territorio del Comune ed hanno in esso una sede o recapito;
 - b) che non hanno scopo di lucro;
 - c) il cui atto costitutivo e statuto non è lesivo della pari dignità sociale e uguaglianza delle persone.
3. L'Albo è ripartito in sezioni, secondo criteri che tengano distinti:
 - a) le associazioni sindacali e professionali;
 - b) le associazioni diverse, aperte all'adesione di qualsiasi soggetto;
 - c) gli organismi di volontariato;
 - d) le associazioni che svolgono attività rivolte al mondo giovanile.

4. Le modalità di iscrizione, di informazione e di consultazione delle libere forme associative iscritte all'albo sono stabilite dal regolamento degli istituti di partecipazione.

Art. 8

Programmi comuni d'intervento

1. L'amministrazione comunale, al fine di elevare la qualità dei servizi e di meglio rispondere alle esigenze della collettività locale, con particolare riguardo ai soggetti che si trovino in situazioni di bisogno, può gestire i servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale. L'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione vengono stabilite con apposita convenzione, stipulata in conformità con la normativa vigente in materia.
2. Per la gestione del servizio, le organizzazioni di volontariato possono utilizzare le strutture, i mezzi ed i servizi comunali, con modalità stabilite dalla stessa convenzione.

Art. 9

Informazione e partecipazione degli utenti dei servizi

1. Gli utenti dei servizi pubblici gestiti dal Comune sono informati in ordine ai programmi, agli atti di indirizzo e ai risultati della gestione.
2. Il regolamento degli istituti di partecipazione può prevedere, in relazione a singoli servizi, modi e forme di coinvolgimento degli utenti nel controllo delle modalità di erogazione dei servizi stessi.

Art. 10

Istanze e petizioni

1. Chiunque può presentare istanze e petizioni dirette a promuovere interventi, su materie di competenza comunale, per la migliore tutela di interessi collettivi. L'istanza e la petizione devono essere presentate, in forma scritta, al protocollo del Comune, sottoscritte dal proponente o dai proponenti, con indicazione del nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e numero civico di ciascun proponente. Nel caso di pluralità di firmatari, deve essere indicato il soggetto referente cui inviare le comunicazioni e la risposta.
2. La risposta deve essere fornita entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza o della petizione, con le modalità stabilite dal regolamento degli istituti di partecipazione.
3. I termini sopra indicati possono essere prorogati, con provvedimento del Sindaco, per un periodo di pari durata, soltanto in presenza di comprovate ed oggettive ragioni che rendano impossibile il rispetto dei termini stessi.

Art. 11

Referendum

1. E' ammesso referendum su questioni a rilevanza generale interessanti l'intera collettività comunale.
2. Il referendum è escluso nelle seguenti materie:
 - a) Statuto;
 - b) bilancio e rendiconto di gestione;
 - c) tributi locali e tariffe;
 - d) attività amministrative vincolate da norme statali o regionali;
 - e) strumenti urbanistici e di assetto del territorio;
 - f) espropriazioni per pubblica utilità;
 - g) designazioni e nomine.
3. Si fa luogo a referendum:
 - a) quando sia deliberato dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune;
 - b) quando ne faccia richiesta almeno un quinto della popolazione iscritta nelle liste elettorali del Comune, quale risultante al 31 dicembre dell'anno precedente.

4. Il Regolamento disciplina le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori e per lo svolgimento delle operazioni di voto, fermo restando che il referendum abrogativo può essere richiesto solo per gli atti a contenuto normativo.
5. Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto nel caso in cui i voti attribuiti alla risposta affermativa non siano inferiori alla maggioranza assoluta degli elettori iscritti nelle liste elettorali.
6. Entro sessanta giorni dalla proclamazione dell'esito favorevole del referendum, la Giunta è tenuta a proporre al Consiglio un provvedimento avente per oggetto il quesito sottoposto a referendum.
7. Nel caso di referendum abrogativo, qualora la maggioranza dei votanti si esprima favorevolmente sulla proposta referendaria, contestualmente alla presa d'atto, da effettuarsi entro 60 gg. dalla proclamazione dei risultati, il Consiglio comunale dichiara la decadenza, con efficacia "ex nunc".

Art. 12

Partecipazione al procedimento amministrativo e diritto d'accesso

1. Il Comune assicura la partecipazione dei destinatari e degli interessati ai procedimenti amministrativi e l'esercizio del diritto d'accesso in base a quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso.
2. Il regolamento comunale determina per ciascun tipo di procedimento, in quanto non sia già direttamente disposto da normativa di rango superiore, il termine entro cui lo stesso deve concludersi.
3. Il regolamento determina altresì l'unità organizzativa responsabile per ciascun procedimento.
4. Il diritto d'accesso può essere esercitato anche nei confronti delle aziende e delle istituzioni comunali e dei concessionari di servizi comunali.
5. Sono soggetti ad un regime di pubblicità generale e l'accesso si estende ai documenti in essi richiamati o allegati, fatto salvo il divieto di esibire atti lesivi del diritto alla riservatezza delle persone:
 - le deliberazioni approvate dal Consiglio e dalla Giunta comunale;
 - le determinazioni;
 - le ordinanze del Sindaco e dei responsabili di servizi.
6. Il Comune si impegna, nell'ambito degli organismi associativi cui partecipa, a promuovere l'esercizio del diritto d'accesso in forme analoghe a quelle previste per i documenti e le informazioni in suo possesso.

Art. 13

Semplificazione dell'azione amministrativa comunale

1. L'attività amministrativa deve svolgersi in modo razionale, sollecito, semplice ed economico.
2. Gli organi comunali ed i responsabili dei procedimenti debbono disporre i soli adempimenti strettamente necessari allo svolgimento dell'istruttoria, evitando il ricorso a forme più complesse o onerose.
3. L'ente promuove e favorisce il ricorso all'autocertificazione, nei limiti consentiti dalla legge, quale strumento di semplificazione del procedimento amministrativo.
4. Allo scopo di accelerare lo svolgimento dell'azione amministrativa e di contemperare al meglio l'interesse pubblico primario con i diritti del privato stabilendo in modo chiaro e preciso diritti e doveri reciproci, l'amministrazione comunale favorisce e promuove la stipula di accordi di natura privatistica nei limiti e nelle forme previste dalla normativa vigente.

TITOLO III

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 14

Principi di gestione dei servizi pubblici locali

1. Il Comune provvede, nelle forme stabilite dalla legge, alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.

2. La gestione dei servizi pubblici è svolta, ove ne sussistano le condizioni, in forma associata con altri enti pubblici locali, mediante l'utilizzo degli strumenti convenzionali e delle forme associative previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
3. Gli amministratori ed i responsabili dei servizi sono tenuti a fornire periodicamente e quando richiesti i dati necessari affinché gli organi di governo possano espletare il controllo e la valutazione dei risultati della gestione.
4. I regolamenti per la gestione dei servizi prevedono norme volte a garantire la pubblicità degli atti fondamentali, nonché modalità atte ad assicurare l'informazione degli utenti e rappresentazione delle loro esigenze.

Art. 15

Enti, aziende, istituzioni, organismi e società a partecipazione comunale

1. Per il raggiungimento degli scopi il Comune potrà formare regolamenti e partecipare ad enti, associazioni, fondazioni, società ed organismi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge.
2. La deliberazione del Consiglio comunale, che autorizza l'istituzione o la partecipazione del Comune ad enti, associazioni, fondazioni, istituzioni, consorzi, aziende e società, regola le finalità, l'organizzazione ed il finanziamento degli enti, provvedendo ad assicurare che la loro attività si svolga conformemente agli indirizzi fissati e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione.

Art. 16

Accordi di programma

1. L'iniziativa, la partecipazione al procedimento e la firma degli atti costituenti accordi di programma spettano al Sindaco.
2. Il Sindaco può delegare, con atto riferito al singolo procedimento di accordo, un Consigliere.
3. Quando l'accordo di programma intervenga in materia di programmazione urbanistica, di tutela ambientale e paesaggistica o di atti fondamentali ai sensi dell'art.42 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio comunale determina gli indirizzi cui deve attenersi il Sindaco o il suo delegato.
4. Il Sindaco, prima di concludere l'accordo di programma, acquisisce il parere dei responsabili di area preposti ai servizi interessati in relazione all'oggetto dell'accordo.
5. Gli accordi di programma approvati sono comunicati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva.

TITOLO IV

ORGANI DI GOVERNO

Art. 17

Organi

1. Sono organi di governo del Comune: il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale ed il Sindaco.

CAPO I

CONSIGLIO COMUNALE

Art. 18

Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico-amministrativo.
2. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa, funzionale e gestionale nelle forme stabilite con apposito regolamento.
3. Il Consiglio approva direttive generali per programmi, per progetti e per settori di intervento.
4. Il Consiglio approva le direttive generali di indirizzo e gli obiettivi dell'azione politico-amministrativa delle istituzioni ed aziende comunali e delle forme associative intercomunali cui il Comune partecipa.

5. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabilite nell'apposito regolamento.
6. Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e provvede alla nomina e alla revoca degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare. Determina inoltre gli indirizzi per l'esercizio, da parte del Sindaco, delle funzioni di coordinamento degli orari dei servizi pubblici, degli esercizi commerciali e degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche.
7. Il Consiglio, sulla base delle relazioni e delle informazioni che, per legge o su richiesta dello stesso, il Sindaco, i responsabili di area, il collegio dei revisori sono tenuti ad inviare, verifica i risultati raggiunti dai soggetti destinatari degli indirizzi e adotta direttive atte ad adeguare l'azione agli obiettivi posti.
8. Il Regolamento può prevedere l'istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 19

Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data della proclamazione degli eletti, sono presentate per l'approvazione al Consiglio comunale da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha diritto di intervenire in merito, proponendo emendamenti, con le modalità indicate dal regolamento del Consiglio comunale.
3. Il Consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee programmatiche da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione annuale e del conto consuntivo. E' possibile modificare le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere, in base alle modalità indicate nei due commi precedenti.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche.

Art. 20

Esercizio della potestà regolamentare

1. Il Consiglio comunale adotta gli atti di natura regolamentare di spettanza dell'ente, nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto.
2. Il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei membri assegnati, il regolamento del Consiglio comunale.

Art. 21

Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità, alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto la cifra elettorale individuale più elevata, con esclusione del Sindaco e dei consiglieri che nelle stesse elezioni siano stati candidati alla carica di Sindaco. A parità di voti tali funzioni sono esercitate dal più anziano di età.
3. Le cause e il procedimento di decadenza dei consiglieri comunali sono disciplinati dal Regolamento.

Art. 22

Diritti e doveri dei consiglieri

1. I consiglieri hanno diritto di presentare ordini del giorno, interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.

2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del Consiglio comunale.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare e di ottenere gratuitamente copia degli atti e documenti utili all'espletamento del proprio mandato. Sono tenuti al segreto nei casi specificatamente stabiliti dalla legge.
4. Il Comune, nella tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai consiglieri, agli assessori ed al Sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti giudiziari in ogni stato o grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'ente.

Art. 23

Commissioni

1. Il Consiglio comunale istituisce, con apposita deliberazione, commissioni permanenti. Tali commissioni sono costituite per favorire il miglior esercizio delle funzioni del Consiglio, tramite attività di proposta, esame e parere preliminare sugli atti di competenza consiliare, oltre che di vigilanza sull'attività svolta dai servizi comunali, nonché dalle istituzioni, aziende ed enti dipendenti. Possono altresì essere istituite commissioni temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette commissioni sono composte solo da consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le commissioni aventi funzioni di indagine, di controllo e di inchiesta, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di minoranza.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni vengono disciplinati dal regolamento del Consiglio comunale.

CAPO II

GIUNTA COMUNALE

Art. 24

Giunta comunale

1. La Giunta è organo d'impulso della gestione amministrativa e collabora col Sindaco al governo del Comune.
2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente, nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni di propria competenza in base alla normativa vigente ed allo Statuto, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Art. 25

Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di assessori stabilito dalla legge. La nomina può avvenire anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra i cittadini italiani in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
2. I componenti della Giunta, tra i quali il Vice Sindaco, sono nominati dal Sindaco, che ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni o alla nomina, se successiva.
3. Il Vicesindaco esercita le funzioni stabilite dalla legge.

Art. 26

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno e le modalità delle riunioni, tenuto conto anche degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. La Giunta è responsabile nei confronti del Consiglio ed esercita le proprie attribuzioni in modo collegiale, fatta salva la responsabilità di ogni singolo assessore in riferimento alle funzioni delegate.
3. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione della Giunta stessa.
4. La Giunta delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti e a maggioranza dei votanti. In caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Sindaco o di chi per lui presiede la seduta.

CAPO III SINDACO

Art. 27 Sindaco

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite dalla legge, che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario generale, al Direttore generale, se nominato, e ai responsabili di area in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il Sindaco esercita le funzioni conferitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.
4. Il Sindaco può delegare l'adozione di atti attribuitigli dalle leggi vigenti o altre competenze proprie, di sovrintendenza o controllo o vigilanza, agli assessori, emanando direttive per l'esercizio delle funzioni delegate.
5. I provvedimenti di delega, di modifica, di rinuncia o di revoca della delega sono comunicati al Consiglio comunale nella prima seduta successiva.

Art. 28 Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune, rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta e il Consiglio, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.
2. Egli esercita, altresì, le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni delegate al Comune.
3. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nomina, designa e revoca i rappresentanti del Comune presso enti, società, aziende e istituzioni entro i termini fissati dalla legge.
4. Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Art. 29 Attribuzioni del Sindaco quale ufficiale di governo

1. Il Sindaco sovrintende, emana direttive ed esercita la vigilanza nei servizi di competenza statale, ai sensi dell'art.54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il Sindaco rilascia attestati di notorietà pubblica e adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge.

Art. 30 Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza sospensione o decesso del Sindaco

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.
2. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dalla funzione disposta in forza di legge.
3. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci e irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario.
4. Lo scioglimento del Consiglio determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

Art. 31

Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno i due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un commissario ai sensi delle leggi vigenti.

TITOLO V

ORDINAMENTO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 32

Principi di organizzazione e di gestione

1. L'organizzazione amministrativa è informata ai principi di funzionalità ed economicità di gestione, di professionalità e responsabilità.
2. I poteri di indirizzo e controllo competono agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai responsabili di area.

Art. 33

Articolazione della struttura organizzativa

1. La struttura organizzativa è imperniata sul servizio inteso come unità organizzativa primaria, cui sono attribuite competenze sia a rilevanza interna che esterna, per materie omogenee, anche in relazione a programmi e progetti.
2. I servizi sono raggruppati in aree, secondo un criterio che tenga conto delle caratteristiche delle attività svolte. Ad ogni area è preposto un responsabile.

Art. 34

Flessibilità della struttura organizzativa

1. La dotazione organica del personale è approvata dalla Giunta comunale, che adotta altresì gli atti programmatici annuali e pluriennali relativi al fabbisogno del personale. La gestione del personale all'interno del settore è di competenza del responsabile di area, mentre i provvedimenti di livello intersettoriale sono di competenza del Segretario generale.
2. La mobilità del personale tra i servizi è attuata in relazione ai carichi di lavoro periodicamente rilevati, ai programmi ed alle verifiche del loro stato di attuazione.

3. L'articolazione della struttura organizzativa può essere variata, con creazione di specifiche unità operative, per far fronte ad esigenze limitate nel tempo e per lo svolgimento di servizi in relazione a bisogni emergenti.
4. L'andamento della gestione è sottoposto a verifiche, che consentano immediate modifiche all'organizzazione, e ad un monitoraggio continuo dei risultati, con conseguente adeguamento dei relativi programmi.

Art. 35

Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in categorie e profili professionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale, stabilita dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini e dell'ente.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi a lui attribuiti e, nel rispetto del regime delle competenze, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il responsabile di area e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce il pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

Art. 36

Regolamento di organizzazione

1. Il Comune, attraverso apposito regolamento di organizzazione, stabilisce le norme per l'ordinamento e il funzionamento degli uffici e dei servizi, con particolare riferimento alle attribuzioni e alle responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, ai rapporti reciproci tra servizi e tra questi, il Segretario generale, i responsabili di area e gli organi di governo.
2. Il regolamento si uniforma ai principi fissati in materia dalla normativa vigente e dallo Statuto.

CAPO II

Art. 37

Segretario comunale

1. Il Segretario generale è l'organo posto alle dipendenze funzionali del Sindaco, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente ed attraverso pareri, direttive interpretative e conferenze dei servizi concorre ad assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti sovraordinati.
2. Il Segretario generale partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta comunale e ne cura la verbalizzazione, può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.
3. Il Segretario, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, esercita le seguenti funzioni:
 - a) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di area e ne coordina l'attività;
 - b) vigila sull'istruttoria delle deliberazioni e sull'esecuzione delle medesime, secondo gli obiettivi ed i programmi fissati dagli organi di governo;
 - c) autorizza le missioni, le ferie e i permessi dei responsabili di area.

Art. 38

Responsabili di Area

1. I responsabili di area hanno la responsabilità gestionale in merito all'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi di governo ed esercitano attività di coordinamento. Essi sono direttamente responsabili

della legalità, della correttezza amministrativa e della efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

2. Ai responsabili di area compete la direzione dei servizi e l'adozione degli atti, anche a rilevanza esterna, che non siano riservati agli organi di governo e al Segretario comunale.
3. I responsabili di area godono di autonomia nell'organizzazione e gestione delle risorse finanziarie, umane e dei beni strumentali loro assegnati per il raggiungimento degli obiettivi.
4. I responsabili di area rispondono del proprio operato al Segretario e agli organi di governo.
5. La copertura dei posti di responsabili degli uffici e dei servizi, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti della qualifica da ricoprire.
6. I responsabili di area svolgono tutte le funzioni gestionali ad essi attribuite dalla normativa vigente, stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
7. I responsabili di area rispondono nei confronti degli organi di governo del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
8. Il Sindaco può delegare ai responsabili di area ulteriori funzioni gestionali non previste dallo Statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

CAPO III

RESPONSABILITA' DEL PERSONALE

Art. 39

Responsabilità disciplinare

1. I procedimenti disciplinari sono promossi, nell'ambito delle rispettive competenze, dal Responsabile di area.
2. Il Segretario comunale esercita i poteri sostitutivi, nel caso di inadempimento dei soggetti direttamente responsabili.
3. Il procedimento disciplinare e le relative sanzioni sono disciplinati dalla normativa vigente in materia e dai contratti collettivi nazionali di comparto.
4. L'ufficio procedimenti disciplinari (UPD), competente ad irrogare le sanzioni che non siano di spettanza del responsabile di area, è incardinato nelle funzioni del Segretario Comunale.

TITOLO VI

FINANZA E CONTABILITA'

Art. 40

Ordinamento finanziario

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, al regolamento di contabilità.
2. Il regolamento di contabilità disciplina la gestione finanziaria e contabile del Comune, in conformità alle leggi vigenti in materia ed ai principi stabiliti dallo Statuto.
3. Nell'ambito della finanza pubblica, il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
4. Il Comune, in conformità alle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 41

Bilancio comunale e rendiconto della gestione

1. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione e all'allegato bilancio pluriennale, redatti conformemente alla normativa vigente in materia e deliberati dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

2. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
3. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale secondo le modalità ed entro il termine fissati dalla normativa vigente.

TITOLO VII FORME DI CONTROLLO

Art. 42 Regime dei controlli interni

1. I controlli interni si suddividono in controllo strategico, di regolarità dell'azione amministrativa, di regolarità contabile, di gestione e di valutazione delle prestazioni individuali.
2. Il Sindaco può attivare il controllo strategico, inteso quale verifica dell'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti di indirizzo politico. Nell'esercizio di tale controllo si avvale del Segretario generale.
3. Il controllo di regolarità dell'azione amministrativa compete al Segretario generale, ai responsabili di area e ai responsabili di procedimento, ad ognuno per quanto di propria competenza.
4. Il controllo di regolarità contabile spetta al responsabile dell'Area Finanziaria.
5. Per il controllo di gestione e la valutazione delle prestazioni individuali dei responsabili di area, l'organo di governo è supportato da un apposito organismo tecnico di valutazione. La valutazione delle prestazioni individuali degli altri dipendenti è effettuata dai responsabili di area.
6. I controlli interni si svolgono in conformità ai principi generali previsti dalla normativa vigente e alle disposizioni stabilite nel regolamento di organizzazione e nel regolamento di contabilità.

TITOLO VIII NORME FINALI

Art. 43 Modificazioni e abrogazione dello Statuto

1. Le modificazioni e l'abrogazione totale o parziale dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura di cui all'art.6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo Statuto, in sostituzione di quello precedente.
3. L'approvazione della deliberazione di abrogazione totale dello Statuto comporta la contestuale approvazione del nuovo Statuto.
4. Ogni norma statutaria che risulterà in contrasto con la legge perderà la propria efficacia e risulterà inapplicabile.

Art. 44 Entrata in vigore

1. Il presente Statuto, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e affisso all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi.
2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al precedente comma, al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti.
3. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.
4. Il Segretario comunale appone in calce all'originale dello Statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore.

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Cardello

Il Sindaco
Nicola Pica

Sant'Arsenio, 3.06.2010

Il Presidente della Regione Campania - Commissario Straordinario. ex art. 11 comma 18°
L.887/84 – **Ordinanza n. 56 del 28 giugno 2010**

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26/3/85 con la quale, in ottemperanza al predetto art.11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTE le Convenzioni n° 29 del 12/04/2000 e n. 8 rep. del 25/11/2006, con le quali è stata disciplinata la progettazione e la realizzazione delle opere stradali di sistemazione della via Sartania, affidate in concessione alla COPIN con ordinanza n.1232/87;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTE le ordinanze nn. 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell' 11.09.2006, con le quali sono stati individuati gli immobili necessari ai lavori relativi alle opere di "Sistemazione di Via Sartania";

VISTA la nota n° 492 del 15.04.2010, con la quale il Concessionario Copin s.p.a., responsabile delle procedure espropriative, ha chiesto la proroga al 31.12.2010 dei termini di completamento delle procedure espropriative, determinati al 30.06.2010 relativamente alle aree individuate con ordinanze nn° 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004 e 1508 dell'11.09.2006, e al 29.07.2010 per le aree individuate con ordinanza n. 1485 del 29.07.2005.

ATTESO che la Copin ha giustificato la richiesta di proroga dei termini delle procedure espropriative a causa degli adeguamenti progettuali resisi necessari nel corso dell'esecuzione dei lavori e per l'esecuzione dei lavori di bonifica ed opere connesse rientranti nella perizia di variante tecnica e suppletiva approvata con ordinanza n. 50 del 30.12.2009;

CONSIDERATO che l'opera è di pubblica utilità e che i lavori sono urgenti ed indifferibili;

RITENUTA la necessità di prorogare, fermi restando i termini contrattuali, al 31.12.2010 i termini previsti dalle ordinanze nn°. 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell'11.09.2006, in considerazione delle argomentazioni esposte dal Concessionario;

SENTITO il C.T.A., che nella seduta del 18.06.2010, nel condividere il parere favorevole alla proroga dei termini di completamento delle procedure espropriative espresso dal Consulente Giuridico, ha ritenuto accoglibile la data del 31.12.2010, quale nuovo termine di completamento delle procedure espropriative medesime;

AVVALENDOSI dei poteri previsti dall'articolo 11, comma 18° della legge 887/84;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, vistato dal Responsabile della Struttura

DISPONE

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1) il termine finale del vincolo imposto sulle aree individuate con ordinanze n° 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell' 11.09.2006, il termine di efficacia delle occupazioni, il termine di completamento delle procedure espropriative, vengono prorogati al 31.12.2010, fermi restando i tempi di completamento delle opere stabilite nella Convenzione con il Concessionario.

La presente ordinanza sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Napoli nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO, LA REPUBBLICA.

Essa verrà inoltre trasmessa al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 28 giugno 2010

Caldoro

Comune di Frattamaggiore - Determina dirigenziale n.562 del 14/05/2010 - PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE (NA) - PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - Il Responsabile del IV Settore – Ufficio Espropri, Arch. Stefano Prisco, ha adottato il provvedimento n. 562 del 14/05/2010, con il quale ha determinato: *(omissis)*

DI APPROVARE E RECEPIRE, come con il presente atto si approva **la convenzione di accordo transattivo**, atto rep. n. 6 del 1/04/2010, che si allega al presente provvedimento e ne forma parte integrante e sostanziale, **recepandone ogni pattuizione** ivi comprese le rinunce della signora Cavatoio Carmela al procedimento di determinazione definitiva delle indennità provvisorie e alla lite pendente dinnanzi al TAR Campania Napoli Sez. V n. R.G. 296/05, nonché l'impegno del Comune espropriante ad acquisire la superficie reliquata all'esproprio già pronunciato - mq 80 effettivi e mq 103 nominali – e a corrispondere al saldo delle indennità definitive oltre che a tacitazione di ogni diritto la somma forfetaria ed onnicomprensiva di € 51.820,33 lordi, (euro cinquantunomila ottocentoventi/33) lordi.

DI LIQUIDARE in esecuzione del suddetto accordo **la somma totale lorda di € 51.820,33** in favore della signora Cavatoio Carmela, nata a Napoli, il 26 novembre 1955, residente in Grumo Nevano, Via XXIV Maggio n. 35 – tenuto conto che € 5.600,00 vengono calcolati per l'acquisizione della superficie reliquata all'esproprio pronunciato e riferita in catasto terreni al foglio 6, particella 2269, di are 01 e centiare 03, in ditta Cavatoio Carmela, da acquisire con successivo provvedimento –

DI PAGARE direttamente la somma complessiva lorda di € 51.820,33, praticata la ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 cit., divenuto esecutivo il presente provvedimento entro il termine di sessanta giorni, ai sensi dell'art. 26, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 cit., in favore della signora Cavatoio Carmela codice fiscale CVT CML 55S66 F8390, *(omissis)*.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO arch. Stefano Prisco.

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Tel. 0975/525265 – fax 0975/525268 – e-mail: suap.salaconsilina@asmepec.it - Via G. Mezzacapo – 84036 Sala Consilina (SA) – Area Tecnica – Settore Urbanistica – Sportello Unico per le Attività Produttive – **Decreto provinciale n. 124 del 3.08.2009. Pratica Una Speranza Onlus – Avviso di deposito variante allo strumento urbanistico vigente.**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti la legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 nel testo vigente e gli atti d'Ufficio, rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Salerno con Decreto n. 124 del 3.08.2009 ha approvato la variante allo strumento urbanistico vigente in questo Comune, finalizzata alla “Realizzazione di un edificio da destinare a centro diurno e Residenza Sanitaria Assistenziale per persone diversamente abili”, di cui al progetto preliminare approvato con deliberazione consiliare n. 50/2008.

Ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16, i relativi atti resteranno depositati nell'ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data in calce del presente avviso affisso all'Albo Pretorio, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno in bollo, e presentate all'ufficio di protocollo durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 17.06.2010.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Tel. 0975/525265 – fax 0975/525268 – e-mail: suap.salaconsilina@asmepec.it - Via G. Mezzacapo – 84036 Sala Consilina (SA) – Area Tecnica – Settore Urbanistica – Sportello Unico per le Attività Produttive – **Pratica Ditta Arnone Michele – Avviso di deposito variante puntuale allo strumento urbanistico vigente ex art. 5 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 nel testo vigente.**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 nel testo vigente, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente e gli atti d'ufficio, rende noto che nella seduta della Conferenza di servizi del 12.04.2010, è stata adottata la proposta di variante puntuale al Piano Regolatore Generale, riguardante la realizzazione di un fabbricato da addibire ad assemblaggio impianti sanitari con annesso commercio di materiale edil-sanitario, da insediare sull'area sita in Sala Consilina (SA) alla Via Trinità (ditta ARNONE MICHELE). In tale seduta è stato deciso, tra l'altro, di dare pubblicità alla suddetta proposta dopo il rilascio del parere ambientale da parte dell'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, pervenuto all'Ente Comune in data 20.05.2010.

Ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16, i relativi atti resteranno depositati nell'ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'Albo Pretorio, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno in bollo, e presentate all'ufficio di protocollo durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 28.05.2010.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS

Comune di Aiello del Sabato

(Provincia di Avellino)

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO

C.F. 00225670645

Protocollo n. 3334 DECRETO SINDACALE n. 05/2010 del 22.06.2010

OGGETTO: Legge Regionale 22.12.2004 n° 16 – Art. 27 PUA – Piano Urbanistico Attuativo (ex P.L.) in località Aia Tavernola. Ditta: Caputo Annino - Andriuolo Agnese e Nazzaro Vincenzo. Pubblicazione decreto di approvazione.

IL SINDACO

Premesso:

Che in data 24.11.1988 con D.P.G.R.C. n. 12599 è stato approvato il Piano Regolatore Generale di questo Comune;

Che con deliberazione n. 01 del 12.01.2010, *esecutiva a norma di legge*, è stato adottato, *ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 27 della legge regionale 22.12.2004 n° 16*, il Piano Urbanistico Attuativo (ex Piano di Lottizzazione) di un'area, sita in località Aia Tavernola, ricadente in zona C1 (*Espansione Residenziale*) del vigente P.R.G., di proprietà dei Sigg.ri Caputo Annino - Andriuolo Agnese e Nazzaro Vincenzo, ed avendo acquisito preventivamente i pareri favorevoli:

dell'Ufficio dello Sportello Unico per l'Edilizia in data 17.03.2009;

del C.T.R. –Sezione provinciale di Avellino, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83, in data 07.10.2009 (D.D. n° 179/2009);

Azienda Sanitaria Locale – AV2 - in data 20.10.2009.

Che con nota n° 434 del 26.01.2010 (*acquisita in entrata in data 27.01.2010*) è stato trasmesso alla Provincia di Avellino, *ai sensi del 3° comma dell'art. 27 della legge regionale 22.12.2004 n° 16*, il PUA con relativa deliberazione di adozione;

Che il Piano è stato depositato, *previo avviso al pubblico a mezzo dell'Albo Pretorio e dei quotidiani locali (Ottopagine) e regionali (il Mattino)*, nella Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi e che nel periodo di deposito e pubblicazione non sono state prodotte né osservazioni né opposizioni avverso il PUA;

Che con nota n° 13854 del 26.02.2010, *acclarata al protocollo di questo Comune in data 05.03.2010 n° 1202*, il Settore Urbanistico dell'Amministrazione Provinciale ha rilevato delle "osservazioni" ed ha ritenuto che il PUA potesse essere legittimamente approvato previo adeguamento alle formulate osservazioni;

Che con delibera di Giunta Comunale n. 55 in data 14.05.2010, *esecutiva a norma di legge*, sono state confutate le "osservazioni" formulate dalla Provincia di Avellino ed è stato approvato, *ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 27 della legge regionale 22.12.2004 n° 16*, il Piano Urbanistico Attuativo (ex P.L.) dell'area in zona C1 alla località Aia Tavernola proposto dalla ditta Caputo Annino ed altri;

Vista la legge 17.8.1942 n. 1150;

Vista la legge 6.8.1967 n. 765;

Vista la legge 28.1.1977 n. 10;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47;

Vista la legge 8.6.19790 n. 142;

Vista la legge regionale 20.3.1982 n. 14;

Vista la legge regionale 3.1.1985 n. 6;

Vista la legge regionale 6.5.1985 n. 42;

Vista la legge regionale 22.11.2004 n° 16 ed in particolare l'art. 27

D E C R E T A

E' approvato il Piano Urbanistico Attuativo (*ex Piano di Lottizzazione Convenzionata*) in località Aia Tavernola, presentato dalla ditta "Caputo Annino - Andriuolo Agnese e Nazzaro Vincenzo", e relativamente all'area (distinta nel NCT al Foglio 2 Tavernola San Felice, Particelle 546 – 549 – 545 e 1150) classificata nel vigente P.R.G. in zona omogenea C1, con destinazione "*espansione residenziale*", come da progetto redatto dall'Arch. Izzo Maria ed Ing. Papa Emanuele e costituito dai seguenti elaborati:

1- *Relazione tecnica;*

2- *Planimetria generale, catastale, stralcio PRG;*

3- *Planimetria generale del Piano di Lottizzazione e Servizi esistenti;*

- 4- *Planimetria stato di fatto e curve di livello;*
- 5- *Planimetria quotata del lotto e delle aree pubbliche;*
- 6- *Planovolumetrico;*
- 7- *Sezione stato di fatto e di progetto;*
- 8.a- *Rete idrica;*
- 8.b- *Rete Gas metano;*
- 8.c- *Rete telefonica;*
- 8.d- *Rete elettrica pubblica illuminazione;*
- 8.e- *Rete elettrica utenze private;*
- 8.f- *Rete fogna acque nere;*
- 8.g- *Rete fogna acque bianche;*
- 9. *Tipologie edilizie;*
- 10. *Relazione sullo opere di urbanizzazione;*
- 11. *Preventivo sommario opere;*
- 12. *Schema convenzione*
- 13. *Relazione indagini geologiche;*
- 14. *Sondaggi e prove di laboratorio;*
- 15. *Relazione integrativa indagini Geologiche (Tavola Integrata al CTR);*
- 16. *Relazione di compatibilità geomorfologica (Tavola Integrata al CTR);*
- 17. *Relazione di previsione impatto acustico (Tavola Integrata al ASL AV2) -*

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Aiello del Sabato e sul BURC della Regione Campania ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Aiello del Sabato, lì 22.06.2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Geom. Pellegrino Mazza)

IL SINDACO (Dott. Antonio Felice Caputo)

COMUNE DI AVELLINO - Prot. 33837/2010 - Approvazione PUA relativo al comparto denominato Ru09 ubicato alla Via Francesco Tedesco

IL SINDACO

- **Vista** la delibera di G.C.n. 311 del 19/05/2009, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto denominato Ru09 ed ubicato alla Via Francesco Tedesco, elaborato in conformità alle previsioni del Piano Urbanistico Attuativo e delle Norme Tecniche di Attuazione allo stesso allegate, nonché delle prescrizioni del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi;
- **Vista** la delibera di G.C. n. 149 del 11/05/2010 di approvazione previo esame delle osservazioni e di presa d'atto della conformità al PUC, così come previsto dell'art. 27 comma 5 della L.R. 16/04, del Piano Urbanistico Attuativo denominato Ru09 ubicato alla Via Francesco Tedesco;
- **Vista** la L.R. 22/12/04 n. 16;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 6 della L.R. 16/04, è approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto denominato Ru09 ubicato alla Via Francesco Tedesco, elaborato in conformità alle previsioni del Piano Urbanistico Attuativo e delle Norme Tecniche di Attuazione allo stesso allegate, nonché delle prescrizioni del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi;
2. Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Avellino per una durata di gg15;
 - b) Pubblicato sul sito del Comune (www.comune.avellino.it/Settori/Pianificazione);
 - c) Pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avellino, 15 Giugno 2010

Il Sindaco
Dott. Giuseppe GALASSO

COMUNE DI AVELLINO - Prot. 33830/2010 – Approvazione PUA relativo al comparto denominato Ru14 ed ubicato alla località Picarelli

IL SINDACO

- **Vista** la delibera di G.C.n. 277 del 19/05/2009, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto denominato Ru14 ed ubicato alla località Picarelli, elaborato in conformità alle previsioni del Piano Urbanistico Attuativo e delle Norme Tecniche di Attuazione allo stesso allegate, nonché delle prescrizioni del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi;
- **Vista** la delibera di G.C. n. 174 del 27/05/2010 di approvazione previo esame delle osservazioni e di presa d'atto della conformità al PUC, così come previsto dell'art. 27 comma 5 della L.R. 16/04, del Piano Urbanistico Attuativo denominato Ru14 alla località Picarelli;
- **Vista** la L.R. 22/12/04 n. 16;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 comma 6 della L.R. 16/04, è approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto denominato Ru14 ed ubicato alla località Picarelli, elaborato in conformità alle previsioni del Piano Urbanistico Attuativo e delle Norme Tecniche di Attuazione allo stesso allegate, nonché delle prescrizioni del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi;
2. Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Avellino per una durata di gg15;
 - b) Pubblicato sul sito del Comune (www.comune.avellino.it/Settori/Pianificazione);
 - c) Pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avellino, 15 Giugno 2010

Il Sindaco
Dott. Giuseppe GALASSO

COMUNE DI BATTIPAGLIA - Provincia di Salerno - Avviso di Deposito di proposta di Variante allo strumento urbanistico vigente rappresentato dal verbale conclusivo del 13/04/2010 della conferenza di servizi ex art. 14 legge 241/90 e ss.mm.ii. ex art. 5 dpr 447/98 a seguito del progetto presentato dalla Ditta Rinaldi Gaetano per la realizzazione di un insediamento turistico rurale agro-biologico integrato con lo studio, lo sviluppo e la promozione della dieta mediterranea in via antico cilento di battipaglia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AVVOCATURA

Visto il verbale conclusivo della Conferenza di servizi del 13/04/2010 relativo all'oggetto;

RENDE NOTO

che sono depositati, presso l'ufficio Segreteria Generale del comune di Battipaglia in piazza Aldo Moro, gli atti della Conferenza di servizi di cui all'oggetto e gli ulteriori atti tecnico-amministrativo comprensivi dei pareri acquisiti nel corso del procedimento unico concernente la proposta di variante al P.R.G. ex art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii.

Gli atti rimarranno depositato per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Durante il periodo di deposito qualunque soggetto interessato potrà proporre osservazioni, proposte, ed opposizioni in duplice copia di cui una in bollo da presentare all'ufficio protocollo del comune di Battipaglia sito in piazza Aldo Moro di Battipaglia.

Per informazioni contattare il comune di Battipaglia sito in piazza Aldo Moro centralino tel. 0828/677111 -linea smistante per l'ufficio SUAP- o al fax 0828/346310

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AVVOCATURA
avv. Giuseppe Lullo

COMUNE DI CAIVANO - Provincia di Napoli - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo in zona C1.14 - Via delle Rose del vigente P.R.G. del Comune di Caivano, presentato dalla ditta Angelino Pasquale e altri ai sensi dell'art. 27 della L.R. 16/04.

I COMMISSARI AD ACTA

Premesso

- che con Delibera Commissariale n. 03 del 24.02.2010 è stato adottato il Piano di Lottizzazione convenzionata Comparto C.1.14 del vigente P.R.G. del Comune di Caivano, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 16/04;
- che il piano così come adottato è stato depositato per trenta giorni presso la casa comunale;
- che del deposito è stata data notizia su due quotidiani a diffusione regionale;

Preso atto

- che entro la scadenza dei trenta giorni sono pervenute unicamente le osservazioni della Provincia di Napoli con Delibera n. 244 del 09/04/2010 ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. n. 16/2004;
- che con Delibera Commissariale n. 4 del 29/04/2010, esecutiva ai sensi di legge, hanno esaminato le osservazioni presentate e contestualmente approvato il Piano di Lottizzazione Convenzionata di cui trattasi;
- che con Delibera Commissariale n. 5 del 28/05/2010, esecutiva ai sensi di legge, hanno approvato la variante non essenziale al Piano di Lottizzazione Convenzionata di cui sopra;
- che il comma 6 dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 prevede che con decreto il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

Vista la legge 17 Agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 02 Aprile 1968 n. 1444;

Visto la Legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 con particolare riferimento all'art. 27;

DECRETANO

- la pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo proposto dalla ditta Angelino Pasquale e altri di cui alle Delibere Commissariali n. 4 del 29/04/2010 e n. 5 del 28/05/2010;
- che ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

I Commissari ad acta

Arch. Lucio Grande

Ing. Dario Perasole

Comune di Grottaminarda (Provincia di Avellino)

Cod. fisc. 81000450643 – Partita IVA 00679980649

Oggetto : Decreto Provveditorato OO.PP. per la Campania – Molise n. 15915 del 17/11/2009 relativo all’Intesa Stato Regione per i completamenti funzionali della viabilità Lioni – Grottaminarda

IL SEGRETARIO GENERALE

rende noto

che con il decreto di cui in oggetto il Provveditore Interregionale alle OO.PP per la Campania – Molise sancisce l’intesa Stato – Regione di cui all’art. 3 D.P.R. 383/94 per l’approvazione del progetto in variante urbanistica relativo alla realizzazione dei completamenti funzionali della viabilità a scorrimento veloce Lioni – Grottaminarda per il collegamento all’A3 SA-RC (svincolo Contursi) con l’A16 NA-BA (svincolo Grottaminarda); che l’opera interessa i territori dei Comuni di Grottaminarda (AV), S. Angelo dei Lombardi (AV), Rocca S. Felice (AV), Villamaina (AV), Frigento (AV) e Gesualdo (AV).

Il testo integrale del provvedimento di cui sopra è disponibile per la consultazione: all’Albo Pretorio del Comune intestato, sul sito www.comunedigrottaminarda.it, al Consorzio Infrsud c/o B. & S.p.A. Via Cesario Console 3 Napoli, Al Consorzio Infr.AV (Costruzioni infrastrutture Aree di Sviluppo Industriale Avellino Via Salaria 1039 Roma, alla Regione Campania – Settore Urbanistica – Centro Direzionale Isola A6 Napoli , all’Albo Pretorio dei seguenti Comuni : S. Angelo dei Lombardi (AV), Rocca S. Felice (AV), Villamaina (AV), Frigento (AV) e Gesualdo (AV).
Grottaminarda, 17.06.2010 Il Segretario Generale – Dr. Francesco Maietta

COMUNE DI NOLA – NAPOLI - PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VARIANTE URBANISTICA PER RICLASSIFICAZIONE DEL SUOLO IN LOCALITÀ' STELLA, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO N°20, P.LLA n°1533.- AVVISO DI DEPOSITO PROP OSTA

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Legge Regione Campania 22.12.2004, n°16;

RENDE NOTO

l'avvenuto deposito della proposta di Variante puntuale allo Strumento urbanistico, nel procedimento di riclassificazione del suolo in località Stella, individuato in catasto al foglio n°20 p.la n°1533, pr edispota con deliberazioni del Commissario ad Acta n°01 del 28.04.2009 e n°02 del 13.10.2009.

Detti atti rimarranno depositati presso la Casa Comunale – Settore Urbanistica sita in NOLA (NA) alla Piazza Duomo, 1, per trenta giorni a libera visione del pubblico.

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni alla predetta proposta di riqualificazione.

Nola, 22 giugno 2010

IL COMMISSARIO AD ACTA
ARCH. LUIGI SAVIANO

Terna S.p.A . - AVVISO AL PUBBLICO - Potenziamento elettrodotto AT 150 kV s.t. Buccino-Contursi (dal p. 994/A19 al p. 961A)" nel Comune di Sicignano degli Alburni in provincia di Salerno - RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma, ha presentato all'autorità competente, Regione Campania - AGC05 – Settore 02 - Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.

Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Sicignano degli Alburni, Piazza Municipio 1 – 84029 Sicignano degli Alburni (SA)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 - Tutela dell'ambiente, via De Gasperi 28 – 80133

Il Responsabile
Ing. Antonio Limone Terna S.p.A.

COMUNE DI NOVI VELIA – Provincia di Salerno – Cod. fisc. 84001350655 – AVVISO DI DEPOSITO della variante urbanistica al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 e s.m.i., per la costruzione di una casa albergo alla località Mazzarelle. Richiedente: sig. Luigi Russo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la legge 17.08.1942, n. 1150; vista la legge regionale 20.03.1982, n. 14, vista la legge regionale 22.12.2004, n. 16; visto il D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i.; visto il verbale conclusivo n° 2 del 15.06.2010 della Conferenza dei Servizi indetta dal Suap Cilento di Vallo della Lucania,

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la segreteria comunale della documentazione amministrativa e del progetto afferente l'oggetto, localizzato sulle aree censite in catasto al foglio 3 del Comune di Novi Velia, particelle 815, 1424, 1798, 1799, 1800, 1803 e 1527 sub 2, la cui definitiva approvazione costituirà variante al P.R.G.C.

Detti atti rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compreso i festivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalla ore 9.00 alle ore 13.00.

Durante il periodo di deposito degli atti chiunque vorrà proporre osservazioni al progetto dovrà presentarle nelle ore indicate, in duplice copia di cui una in bollo, al protocollo della Segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Novi Velia, lì 21 giugno 2010

Il Responsabile del Servizio
Geom. Mario De Cesare.

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) P.IVA: 00554730655 – Prot. n° 5272 del 21 giugno 2010 – Avviso di approvazione definitiva – Aggiornamento Regolamento Edilizio Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 29 L.R. n.16/2004

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/09 è stato adottato l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale vigente, con le procedure di cui all'art. 29 della L.R. 16/04;

Che tale aggiornamento prevede, tra l'altro, l'abrogazione degli artt. 11 – 12 – 13 del vigente Regolamento edilizio riguardanti la composizione, i compiti ed il funzionamento della Commissione edilizia;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 11/03/2010 è stato definitivamente approvato l'aggiornamento riguardante l'abrogazione degli artt. 11 – 12 – 13 con la conseguente soppressione della Commissione edilizia comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(ing. Antonio Salvatore)

Comune di Salerno - **SERVIZIO INTERSETTORIALE AMMINISTRAZIONE - AREA TECNICA - DEC. n. 21- P.U.A. Comparto Edificatorio CR_23/24 Loc. Mariconda - Quartiere Europa - Ditta Mutariello Carmine.**

DECRETO D'ESPROPRIO

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 16/11/2006 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale di Salerno;
- Che con decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 147 del 28/12/2006 il su menzionato Piano è stato approvato, ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 16 del 22/12/2004, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 2 dello 08/01/2007;
- Che il Piano Urbanistico Comunale si attua attraverso i piani urbanistici attuativi di cui agli artt. 167 e 168 delle NTA;
- Che al Settore Urbanistica del Comune di Salerno il legale rappresentante del "Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno" ha trasmesso, con nota acquisita dal Comune di Salerno al prot. n. 20895 dello 05/02/2008, la proposta di un Piano Urbanistico Attuativo, relativo al Comparto edificatorio discontinuo CR_23-24;
- Che con nota prot. 143689 del 16.09.2008, il Presidente del Consorzio Comparto CR 23-24 comunicava la mancata adesione al predetto Comparto, tra l'altro, del Sig. Mutariello Carmine, nato a Salerno il 14/03/1957, ivi residente in via Pienza n. 101, c.f. MTRCMN57C14H703O, proprietario di particelle rientranti nel comparto in oggetto;
- Che il Comune di Salerno con deliberazione di Giunta Municipale n. 1087 del 10/10/2008 ha adottato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 della L. R. Campania n. 16 del 22/12/2004, il suindicato piano attuativo (PUA), relativo al Comparto Edificatorio CR_23-24, in conformità alle previsioni dettate dal nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- Che il suddetto Piano è stato trasmesso alla Provincia, con nota prot. 168986 del 24/10/2008 e depositato presso il Settore Urbanistica, a libera visione del pubblico, per la durata di giorni 30 (trenta), a decorrere dal 27/10/2008;
- Che sono state effettuate le pubblicazioni di rito come risulta dalla certificazione a firma del Dirigente Settore Urbanistica del 27/11/2008;
- Che nel periodo di pubblicazione è pervenuta solo un'osservazione (prot.182148 del 12/11/2008), come risulta dall'estratto verbale del Protocollo Speciale ed evidenziato dal Direttore del Settore Urbanistica nella certificazione di cui sopra;
- Che il Comune di Salerno con deliberazione di Giunta Comunale n. 347 del 20/03/2009, controdeducendo all'osservazioni pervenute, ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio CR_23-24, dichiarandone la conformità alle previsioni dettate dal nuovo Piano Urbanistico Comunale;
- Che con Decreto Sindacale n. 5 del 25/03/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, si è data comunicazione dell'avvenuta approvazione "...ad ogni effetto di legge del Piano Urbanistico Attuativo relativo al comparto edificatorio CR 23-24 in località Mariconda / Quartiere Europa..." che è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 23 del 14/04/2009
- Che l'approvazione degli interventi rientranti in un comparto edificatorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 della L. Reg. n. 16/2004, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere ivi previste;
- Che, quindi, dai suddetti atti emergono l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
- Che lo 03/06/2009 è stata sottoscritta apposita convenzione, repertoriata al numero 50622, tra il Comune di Salerno e il Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno, successivamente integrata con atto del notai Giuseppe Monica rep. n. 50779 del 17/07/2009, nella quale sono state statuite le regole per la realizzazione del predetto PUA;
- Che nell'art. 26 della predetta convenzione viene conferita delega al soggetto attuatore "...- che accetta assumendosene ogni obbligo di diligenza e senza corrispettivo alcuno - al compimento delle attività ma-

teriali, di ricerca e predisposizione documentale, anche tecnica, relative alle procedure espropriative, ferme restando la titolarità e l'esercizio dei poteri espropriativi in capo al Comune...";

- Che, tra le aree interessate all'intervento in argomento, sono comprese quelle individuate nel catasto terreni del comune di Salerno al Fg. 39 p.lla 128 per mq. 100, p.lla 29 per mq. 70, p.lla 132b per mq. 502 e p.lla 397b per mq. 7, sulle quali il Sig. Mutariello Carmine risulta catastalmente proprietario dei diritti 1/3 della particella 128 e dei diritti di 252/3780 delle particelle 29,132/b e 397/b;

- Che con nota prot. 72497 del 27.04.2009 il Servizio Trasformazioni Urbanistiche ha comunicato al Sig. Mutariello Carmine l'intervenuta approvazione del citato PUA, contestualmente alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ivi previste;

- Che con determinazione dirigenziale n. 5535 dell' 11.11.2009, emessa sempre dal Servizio Trasformazioni Urbanistiche, sono state stabilite le modalità dell' offerta dell'indennità provvisoria d'esproprio pari ad € 22.762,54, per l'acquisizione degli immobili interessati dall'intervento;

- Che la suindicata determinazione è stata notificata al Sig. Mutariello Carmine ai sensi di legge in data 13/11/2009 prot. 202297;

- Che a seguito della citata notifica, con successiva nota acquisita agli atti dell'ufficio Trasformazioni Urbanistiche, prot. 226018 del 17/12/2009, il Sig. Mutariello Carmine ha comunicato di non accettare le indennità offerte;

- Che, pertanto, con atto a firma del Dirigente del Servizio Trasformazioni Urbanistiche prot. 230475 del 28.12.09 si è preso atto della mancata condivisione delle indennità provvisoria di esproprio da parte del Sig. Mutariello Carmine, provvedendo, inoltre, a richiedere allo stesso "...se intendesse avvalersi del procedimento collegiale previsto dall'art. 21 T.U. sugli espropri;

- Che con nota prot. 30564 del 13/02/2010 il Sig. Mutariello ha manifestato la volontà di volersi avvalere della procedura di cui al suddetto art. 21 del D.P.R. 327/01, comunicando il nominativo del tecnico di sua fiducia per le operazioni di stima dell' indennità definitiva di esproprio;

- Che a seguito della determinazione dirigenziale n. 1149 del 12/03/2010, integrata con la successiva n. 2643 dello 03/06/2010, adottate entrambe dal Servizio Trasformazioni Urbanistiche, si è proceduto al versamento della indennità non condivisa a favore del proprietario delle aree indicate in precedenza, provvedendo all'apertura del relativo deposito amministrativo presso Il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanza di Salerno, che ha attribuito al predetto deposito il codice di riferimento n. SA01008096J;

- Che con la nota prot. 87007 del 29/04/2010, integrata con la successiva prot. 123453 del 18/06/2010, il Dirigente del Servizio Trasformazione Urbanistica del Comune di Salerno ha comunicato al Servizio Intersectoriale Amministrativo – Area Tecnica, all'uopo competente ai sensi del sopra citato art. 26 della convenzione sottoscritta tra Comune e Consorzio, il completamento delle attività necessarie al fine di emettere il decreto di esproprio in favore del " Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno";

- Vista la nota prot. 105006 del 24/05/2010 con la quale il competente Consorzio, all'uopo delegato a svolgere le attività materiali, di ricerca e predisposizione documentale, anche tecnica, relative alle procedure espropriative, ai sensi e per gli effetti degli artt. 34 e 35 della L.R. n. 16/2004, art. 36 del T.U. sugli espropri n. 327/2001 e dell'art. 26 della suindicata convenzione, ha trasmesso ai Servizi Trasformazione Urbanistiche ed Intersectoriale Amministrativo – Area Tecnica, il frazionamento n. 23418/2009

- Che, pertanto, al fine della completa definizione della procedura amministrativa per l'acquisizione dei beni in argomento, può procedersi all'emissione del decreto di esproprio;

VISTO il Testo Unico n. 327/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTA la L.R. n. 16 del 22/12/2004;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

DECRETA

Art. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2

E' pronunciata a favore del "Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno", con sede in Salerno (SA), via S. Leonardo 52 – Galleria Mediterraneo, iscritto nel Registro delle Imprese di Salerno con il numero 04531970657 REA n. SA-374550, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti necessari per la

realizzazione degli alloggi di edilizia residenziale privata - Comparto 23-24

Intestatario	Fg.	P.lla	Mq.	Indennità depositata	Codice di riferimento Cassa DD.PP.	confini
Mutariello Carmine, nato a Salerno il 14/03/1957, ivi residente in via Picensa n. 101, c.f. MTRCMN57C14H703O	39	per i diritti di 1/3 954 (ex 128a)	100	€ 22.762,54	SA01008096J	restante proprietà, proprietà Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno su più lati, salvo altri
		Per i diritti di 252/3780 933 (ex 132b)	502			proprietà Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno su più lati, salvo altri
		Per i diritti di 252/3780 943 (ex 397b)	7			proprietà Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno su più lati, salvo altri
		Per i diritti di 252/3780 956 (ex 29a)	51			restante proprietà, proprietà Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno su più lati, salvo altri
		Per i diritti di 252/3780 957 (ex 29b)	19			restante proprietà, proprietà Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno su più lati, salvo altri

Art. 3

E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui all'art. 2 a favore del "Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno", con sede in Salerno (SA), via S. Leonardo 52 – Galleria Mediterraneo, iscritto nel Registro delle Imprese di Salerno con il numero (coincidente col codice fiscale e partita Iva) 04531970657 REA n. SA-374550, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell' Autorità Espropriante in favore del Consorzio beneficiario dell'intervento.

ART.4

Il presente decreto sarà eseguito mediante immissione in possesso delle aree espropriate, a favore del Consorzio come sopra identificato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001, previo avviso agli interessati del giorno ed ora delle operazioni che saranno condotte dai tecnici e funzionari del Comune di Salerno, all'uopo autorizzati ad introdursi negli immobili, ed eseguite in contraddittorio con la Ditta espropriata, o in assenza, con l'intervento di due testimoni.

Se vi sarà l'opposizione del proprietario o del possessore del bene, nel verbale si darà atto dell'opposizione e le operazioni di immissione in possesso potranno essere differite di dieci giorni.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso, a cura del predetto Consorzio,

all'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno per la relativa annotazione in calce al presente decreto delle avvenute operazioni.

ART. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "B5" del vigente PUC e, pertanto, sulla somma depositata andrà effettuata la ritenuta del 20% prevista dall'art. 35 del T.U. n. 327/2001, come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 302/02.

ART.6

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Salerno, nonché, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, a cura del Comune di Salerno.

ART. 7

Il decreto in oggetto, inoltre, verrà notificato alla ditta proprietaria espropriata nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto alla competente Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno, a cura del "Consorzio Comparto CR 23-24 PUC Salerno".

ART.8

Il presente decreto, altresì, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 9

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

ART. 10

Il presente atto, in quanto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

ART. 11

Contro il presente provvedimento è possibile l'impugnativa dinanzi al Tribunale Amministrativo entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notificazione o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione.

IL DIRIGENTE

D.ssa Grazia QUAGLIATA

Salerno, 18/06/2010

COMUNE DI SALERNO - Decreto n. 22 del 21/06/2010 - Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio CR_15 località Masso della Signora.

IL SINDACO

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale n.685 del 04/06/2010 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 della Legge Regione Campania n.16 del 22/12/2004, il Piano Urbanistico Attuativo presentato dall'Ing.DE STEFANO Alessandro, legale rappresentante p.t. del "Consorzio di Urbanizzazione Masso della Signora", relativo al Comparto Edificatorio CR_15 in località Masso della Signora, in conformità alle previsioni dettate dal nuovo Piano Urbanistico Comunale;

- che sono state effettuate le pubblicazioni di rito;

Vista la Legge Regionale Campania n.16 del 22/12/2004, art.27 comma 6°

DECRETA

E' approvato ad ogni effetto di legge il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio CR_15 in località Masso della Signora, che entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

IL SINDACO
Vincenzo DE LUCA

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - Provincia di Caserta – Sportello Unico per le Attività Produttive - Via Albana 81055 Santa Maria Capua Vetere (Ce) - TEL. 0823-813132 - FAX 0823-813224 – AVVISO DI VARIANTI AL P.R.G. - DEPOSITO ATTI - Verbali finali delle Conferenze di Servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.

DITTE:

- 1) verbale dell'08/04/2010 - ditta **Agricolanna s.r.l.** - Progetto per la realizzazione di un opificio industriale per la trasformazione di prodotti lattiero caseari bufalini sul lotto di terreno sito alla via Eugenio Della Valle, in angolo con il viale del Consiglio d'Europa – riportato in catasto al foglio 2 p.lle 175;
- 2) verbale dell'08/04/2010 - ditta **Sammaritana Auto Samauto s.r.l. di De Rosa Giovanni** - Progetto di realizzazione del complesso edilizio sito in S. Maria C.V. alla via Del Lavoro, adibito ad officine di assistenza, esposizione e vendita di autovetture – riportato in catasto al foglio 3 p.lle 491 e 494;
- 3) verbale dell'08/04/2010 - ditta **Società Roberto Capitelli a r.l di Isabella Capitelli** - Progetto di ampliamento del complesso edilizio in via Galatina n. 242, adibito ad officine di assistenza, esposizione e vendita di autovetture – riportato in catasto al foglio 2 p.lle 301,285 e 270;
- 4) verbale del 14/05/2010 - ditta **M.Z. Costruzioni s.a.s. di Zito Michele** - Progetto di ampliamento del complesso edilizio sito sulla strada provinciale per Aversa, adibito ad attività di carpenteria ed officina meccanica – riportato in catasto al foglio 10 p.lle 294,301,304 e 305.

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO E
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

RENDE NOTO

l'avvenuto deposito presso l'Ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Santa Maria Capua Vetere dei verbali finali delle conferenze dei servizi conclusesi positivamente e dei relativi progetti, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., per le realizzazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4).

Detti atti rimarranno depositati a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso presso l'Ufficio SUAP sito al primo piano della Casa Comunale in via Albana, dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Chiunque, nei trenta giorni indicati e nei trenta giorni successivi, potrà presentare opposizioni e/o osservazioni nei modi e forme di legge.

Responsabile del Procedimento di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) è la dott.ssa Martina Ferriero.

IL DIRIGENTE - SEZIONE COMMERCIO
dott. ing. Roberto Di Tommaso

COMUNE DI SERRE - Provincia di Salerno - Settore Sviluppo e Servizio al Territorio - Ufficio Sportello Unico delle Attività Produttive - (DPR n.447/98 come modificato dal DPR n.440/2000) - PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE - Variante allo strumento urbanistico inerente " L'ampliamento attività produttiva in località Falzia " – Proponente Sig. Funicelli Renato , sul lotto distinto in catasto al foglio 1 particelle 124 –e 212

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la legge 17/08/1042, n. 1150;
Vista la legge regionale 20/03/1982, n. 14;
Vista la legge regionale 22/112/2004, n. 16;
Visto il DPR 20/10/1008, n. 447 e s.m.i.;
Visti i verbali della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto in data 22/04/2010 e 08/06/2010 ;

R E N D E N O T O

Che sono depositati presso la Casa Comunale di Serre (SA) , via Vittorio Emanuele , presso l'Ufficio dello Sportello Unico delle Attività Produttive, gli atti della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, concernente la proposta di variante del Piano Regolatore Generale ex art.5 del DPR n.447/98 e s.m.i.;
La proposta è costituita dai verbali della Conferenza di Servizi e della documentazione progettuale.
Gli atti rimarranno depositati , a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni scritte, in duplice copia di cui una in bollo.

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Geom. Pompeo Mennella

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN) – Notifica per pubblici proclami del ricorso T.A.R. Campania, Napoli, III Sezione, n. 2194/2010 Reg. Ric., in forza di Decreto presidenziale n. 09/2010 del 11.06.2010

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
-SEDE DI NAPOLI-
SEZIONE III – RICORSO N. 2194/2010 REG. RIC.

Il Comune di Foiano di Val Fortore, in persona del sindaco, legale rappresentante p.t., a mezzo dell'Avv. Marialuisa Cavuoto, del Foro di Benevento, suo difensore e procuratore nel giudizio in epigrafe, con il domicilio in atti indicato,

avverte e notifica ad ogni effetto di legge

ai seguenti Comuni, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t.: Forino (AV); Luogosano (AV); Cassano Irpino (AV); Oliveto Citra (SA); Pietraroja (BN); Sant'Arsenio (SA); Casal di Principe (CE); Sorbo Serpico (AV); Monteverde (AV); Sacco (SA); Terzigno (NA); Laurito (SA); Sanza (SA); Caposele (AV); San Marco dei Cavoti (BN); San Pietro al Tanagro (SA); Baronissi (SA); Villamaina (AV); Cusano Mutri (BN); Bonito (AV); San Mauro la Bruca (SA); Pomigliano D'Arco (NA); Atena Lucana (SA); Bracigliano (SA); San Nicola Manfredi (BN); Giffoni Valle Piana (SA); Mondragone (CE); Riardo (CE); Bucciano (BN); Scampitella (AV); Sant'Andrea di Conza (AV); Castel San Giorgio (SA); Serino (AV); Baia e Latina (CE); Teora (AV); Grottolella (AV); Bellizzi (SA); Montecorvino Rovella (SA); Melito Irpino (AV); Faicchio (BN); Parete (CE); Frattaminore (NA); Flumeri (AV); Massa Lubrense (NA); Visciano (NA); Positano (SA); Agerola (NA); Domicella (AV); Senerchia (AV); Controne (SA); Aiello del Sabato (AV); Petruro Irpino (AV); Sapri (SA); Carife (AV); Felitto (SA); Prata del Principato Ultra (AV); Moiano (BN); San Giorgio a Cremano (NA); Carinola (CE); Laviano (SA); Prata Sannita (CE); Altavilla Silentina (SA); Monte di Procida (NA); Perito (SA); Amorosi (BN); Montefalcone di Val Fortore (BN); Vallo della Lucania (SA); San Giovanni a Piro (SA); Acerno (SA); Pollica (SA); Santa Maria La Fossa (CE); Castelvenero (BN); Ricigliano (SA); Teggiano (SA); Castelnuovo di Conza (SA); Durazzano (BN); Padula (SA); Vallata (AV); Rofrano (SA); Lacedonia (AV); Vallesaccarda (AV); San Lupo (BN); Montoro Inferiore (AV); Roccaromana (CE); Sessa Aurunca (CE); San Sossio (AV); Andretta (AV); Giungano (SA); Casamicciola Terme (NA); Colliano (SA); Limatola (BN); Camposano (NA); Atrani (SA); Castelvita (SA); Gragnano (NA); Polla (SA); Auletta (SA); Conca della Campania (CE); Marigliano (NA); Bacoli (NA); Tufino (NA); Romagnano al Monte (SA); Morra De Sanctis (AV); Rocca d'Evandro (CE); Alfano (SA); Gallo Matese (CE); Melito di Napoli (NA); Montesano sulla Marcellana (SA); Pimonte (NA); Nusco (AV); Fisciano (SA); Roccapiemonte (SA); Pietrelcina (BN); Sant'Angelo dei Lombardi (AV); Arienzo (CE); San Gregorio Magno (SA); Montefalcione (AV); Galluccio (CE); Castelpagano (BN); Villanova del Battista (AV); Mugnano del Cardinale (AV); Torricione (AV); Tocco Caudio (BN); Casal Velino (SA); Taurano (AV); Campagna (SA); Montefredane (AV); Cetara (SA); Lacco Ameno (NA); Dragoni (CE); Alvignano (CE); Greci (AV); Solofra (AV); Olevano sul Tusciano (SA); Liveri (NA); Pompei (NA); Pietravairano (CE); Fontegreca (CE); Albanella (SA); Calvanico (SA); Corbara (SA); Telese Terme (BN); Pollena Trocchia (NA); Letino (CE); Cuccaro Vetere (SA); Presenzano (CE); Cautano (BN); Colle Sannita (BN); Caselle in Pittari (SA); Altavilla Irpina (AV); Serramezzana (SA); Sant'Arpino (CE); Castel Baronia (AV); Roccabascerana (AV); Salvitelle (SA); Sorrento (NA); Chiusano San Domenico (AV); Pesco Sannita (BN); Summonte (AV); San Prisco (CE); Casapulla (CE); Capriati a Volturno (CE); Guardia Lombardi (AV); Scala (SA); Valle dell'Angelo (SA); Campolattaro (BN); Pignataro Maggiore (CE); Guardia Sanframondi (BN); Paupisi (BN); Chianche (AV); Parolise (AV); Arpaia (BN); San Salvatore Telesino (BN); Torre Orsaia (SA); Casandrino (NA); Palma Campania (NA); Paduli (BN); Cancelli ed Arnone (CE); San Pietro Infine (CE); San Lorenzo Maggiore (BN); Airola (BN); Comiziano (NA); Santa Croce del Sannio (BN); Roccarainola (NA); Savignano Irpino (AV); Pago Veiano (BN); Calvi Risorta (CE); Molinara (BN); Boscoreale (NA); Meta (NA); Carbonara di Nola (NA); Valle Agricola (CE); Casaletto Spartano (SA); Celle di Bulgheria (SA); Tora e Piccilli (CE); Pietramelara (CE); Cervinara (AV); Frignano (CE); Foglianise (BN); San Bartolomeo in Galdo (BN); Rotondi (AV); Castelvetero in Val Fortore (BN); Casavatore (NA); Fragneto Monforte (BN); Ischia (NA); Liberi (CE); Teano (CE); Monteforte Cilento (SA); Capua (CE); Sant'Antimo (NA); Corleto Monforte (SA); Roccagloriosa (SA); Pontelatone (CE); Apollosa (BN); Rocchetta e Croce (CE); Candida (AV); Massa di Somma (NA); Capaccio (SA); Campora (SA); Montecorice (SA); Vico Equense (NA); Ruviano (CE); Stella Cilento (SA);

Falciano del Massico (CE); Perdifumo (SA); Laureana Cilento (SA); San Marco Evangelista (CE); Piano di Sorrento (NA); Baselice (BN); Ospedaletto D'Alpinolo (AV); Santa Marina (SA); Ponte (BN); Giano Vetusto (CE); Orta di Atella (CE); Orria (SA); Laurino (SA); Castelfranco in Miscano (BN); Mercato San Severino (SA); Reino (BN); Bagnoli Irpino (AV); Sant'Arcangelo Trimonte (BN); Sant'Egidio del Monte Albino (SA); Rutino (SA); Mignano Monte Lungo (CE); Arpaise (BN); San Sebastiano al Vesuvio (NA); Moio della Civitella (SA); Casaluce (CE); Amalfi (SA); Pontelandolfo (BN); Cellole (CE); Caiazzo (CE); -di aver proposto, innanzi al TAR Campania, Napoli, ricorso, iscritto al n. 2194/2010 Reg. Ric. ed assegnato alla Sezione Terza;

-il ricorso è stato proposto contro la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., ed è diretto ad ottenere l'annullamento: a)del Decreto Dirigenziale A.G.C. 08 – Bilancio, Ragioneria, e Tributi – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, della Regione Campania, n. 10 del 18.02.2010, pubblicato sul BURC N. 17/2010, recante *“Presa d'atto e approvazione risultanze di valutazione di cui all'Avviso Pubblico DD 62/09 ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1, delle Delibere di Giunta Regionale nn. 722/2009 e 958/2009 e della Legge Regionale 21gennaio 2010 n. 2 art. 1 comma 37, comma 39”*, nella parte in cui non è stato ammesso al finanziamento il progetto del Comune di Foiano (all.1 posizione n. 59); b)del provvedimento di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e, ove occorra, della relativa graduatoria (allegati 3 e 4 al decreto Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 10 del 18.02.2010); c)del provvedimento di approvazione e/o della graduatoria definitiva dei progetti dei comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti ritenuti ammissibili a finanziamento (allegato 5 al decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 10 del 18.02.2010); d)in via subordinata, unitamente ai menzionati provvedimenti, del Decreto Dirigenziale A.G.C.- Bilancio, Ragioneria e Tributi –Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio, n. 62 del 20 maggio 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 31/2009, contenente l'approvazione dello schema di avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 18, comma 1, Legge Regionale 19 gennaio 2009, n. 1 e ai sensi delle delibere di Giunta n. 722/2009 e 958/2009, nella parte in cui si richiede che l'istanza di finanziamento sia corredata da delibera giuntale di approvazione del progetto esecutivo da realizzare; e)di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque lesivo degli interessi del Comune; e, in ogni caso, per la declaratoria del diritto all'ottenimento del finanziamento richiesto ovvero all'inserimento nella graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio.

Il ricorso è stato già ritualmente notificato ai comuni di Comuni di Ascea (SA), Villa di Briano (CE), San Nazzaro (BN) e Valle di Maddaloni (CE).

L'esclusione del Comune di Foiano era stata disposta per *“Violazione dell'art. 6 e art. 3 lettera c) dell'Avviso Pubblico”*, in quanto l'approvazione del progetto esecutivo dei *“Lavori di completamento degli impianti turistici e sportivi a livello Comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca”*, era stato approvato con determinazione dirigenziale piuttosto che con delibera di giunta comunale.

Il ricorso è affidato a sette distinti motivi.

Il primo motivo è rubricato: *“Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 lettera c) e 6 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale A.G.C. 08 – Bilancio, Ragioneria, e Tributi – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio della Regione Campania n. 62 del 20.05.2009. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1362 c.c. Eccesso di potere sotto vari profili. Errore nei presupposti”*.

In tale motivo, previa censura dell'insufficienza di motivazione, si contesta il provvedimento di esclusione, in quanto fondato su un'errata interpretazione del termine *“delibera”*, atto richiesto dall'avviso per l'approvazione del progetto esecutivo. Tale termine, alla luce delle norme codicistiche sui contratti, andava interpretato nel senso della necessità di approvazione con determina dirigenziale.

Il secondo motivo era rubricato *“Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 lettera c) e 6 dell'Avviso Pubblico. Violazione e falsa applicazione degli artt. 93 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e 12 Legge Regionale della Campania 27 febbraio 2007, n. 3”*.

Il provvedimento di esclusione è stato assunto anche in violazione delle epigrafate disposizioni, che contengono la disciplina, rispettivamente, statale e regionale, dei livelli di progettazione per gli appalti e concessioni di lavori. Alla luce di tali norme, che definiscono la progettazione esecutiva, nella quale non vengono compiute scelte politico-amministrative, l'atto di approvazione, meramente gestionale, non può che assumere la veste della determina dirigenziale, come è avvenuto nel caso del Comune di Foiano.

Il terzo motivo, è rubricato: *“Violazione e falsa applicazione dell’art. 107 del D.Lgs. 267/2000. Violazione e falsa applicazione dell’art. 4 D.Lgs. 165/2001. Violazioni del principio di separazione tra attività di indirizzo ed attività di gestione sanciti dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 165/2001”*.

Il provvedimento di esclusione viola le richiamate disposizioni che perimetrano la competenza attribuite ai dirigenti degli Enti Locali, ai quali spetta l’adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativo-gestionale, sottratti alla competenza degli organi politici del Comune, tra i quali rientra l’atto di approvazione del progetto esecutivo delle opere pubbliche. Di conseguenza, la forma provvedimentale non può che essere quella della determina del dirigente.

In via subordinata, ove ritenuta corretta l’interpretazione del bando, è stato impugnato lo stesso avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale A.G.C.- Bilancio, Ragioneria e Tributi –Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio, n. 62 del 20 maggio 2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 31/2009, nella parte in cui richiede la delibera giuntale quale atto di approvazione del progetto esecutivo.

Al quarto motivo, rubricato *“Violazione e falsa applicazione degli artt. 93 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. e 12 Legge Regionale della Campania 27 febbraio 2007, n. 3”*, vengono riproposte, in riferimento alla previsione di cui all’art. 3 lettera c) del bando, le stesse ragioni di doglianza di cui al secondo motivo, che espressamente si richiamano.

Al quinto motivo, rubricato *“Violazione e falsa applicazione dell’art. 107 del D.lgs. 267/2000. Violazione e falsa applicazione dell’art. 4 D.lgs. 165/2001. Violazioni del principio di separazione tra attività di indirizzo ed attività di gestione sanciti dal D.lgs. 267/2000 e D.Lgs. 165/2001”*, vengono riproposte, in riferimento alla previsione di cui all’art. 3, lettera c), del bando, le stesse ragioni di doglianza di cui al terzo motivo, che espressamente si richiamano.

Il sesto motivo è rubricato *“Violazione dell’art. 114 della Costituzione. Violazione e falsa applicazione degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 267/2000. Violazione del principio di autonomia organizzativa degli enti locali”*. Si deduce la violazione, da parte del bando, dell’autonomia organizzativa degli enti locali, nell’ambito della quale gli stessi possono disciplinare autonomamente i vari momenti dell’azione amministrativa, ivi compresa la forma che deve rivestire un determinato atto, nella specie, il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo.

Con il motivo n. 7, rubricato *“Illegittimità derivata”*, si impugnano, in quanto adottati sulla base di un bando, per parte qua, illegittimo per i motivi esposti in precedenza: il provvedimento di non ammissione al finanziamento del Comune di Foiano, quello di ammissione dei progetti dei Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti e, ove occorra, quello di dichiarazione di ammissibilità dei progetti presentati dai comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti.

All’esito della Camera di Consiglio del 20.05.2010, la Terza Sezione, con ordinanza n. 1067/2010, nel rigettare l’istanza cautelare, proposta nel ricorso, disponeva l’integrazione del contraddittorio, anche nella forma del avviso per pubblici proclami. Con decreto n. 9/2010 Reg. Dec., del 11.06.2010, a seguito di richiesta del ricorrente, il Presidente della Sezione, dr. Saverio Romano, autorizzava la notificazione, mediante la pubblicazione sul B.U.R.C., degli estremi del ricorso, del nome del ricorrente e dell’amministrazione interessata, dei provvedimenti impugnati, di un sunto dei motivi del gravame, nonché dei nominativi dei contro-interessati.

A tanto si provvede mediante il presente avviso, che vale, ad ogni effetto di legge, quale notificazione del ricorso, dell’ordinanza collegiale e del decreto presidenziale ai Comuni innanzi indicati, nonché quale adempimento dell’ordine di integrazione del contraddittorio.

P.Q.M.

Si insiste per l’accoglimento del ricorso, le cui conclusioni abbiansi qui per interamente riportate e trascritte.

Il presente atto è esente dall’imposta di bollo in quanto assoggettato a contributo unificato ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 115/2002.

Benevento-Napoli, 22 giugno 2010

Avv. Marialuisa Cavuoto

COMUNE DI ARPAIA (BN) – Bando di gara – Affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale , periodo dal 2010 al 2012 – CIG 547573

Estratto dell'atto: Avviso di gara pubblica per l'affidamento della gestione del Servizio di Tesoreria per il periodo 01.04.2010 al 31.12.2010. La procedura di aggiudicazione sarà aperta ai sensi degli artt.54-55 D.Lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione del servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte devono pervenire entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC. Il bando di gara, la bozza di convenzione ed i necessari allegati sono disponibili sul sito del Comune di Arpaia www.comune.arpaia.bn.it.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giovanna Perrotta

COMUNE DI ATRANI (SA) – Bando di gara – Procedura ristretta per l'affidamento della esecuzione lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a); art. 55, comma 2; art. 83, del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.) – CIG 0499406ADB; CUP I88C09000030006

In esecuzione di determina dirigenziale n.102 del 18/06/2010, si intende appaltare la esecuzione delle opere, forniture e servizi relative a: ***“Promozione e valorizzazione del territorio comunale – Sviluppo di un sistema turistico locale Borgo di Atrani”***

Importo complessivo dell'appalto a base di gara (lavori, fornitura e servizi) compreso il totale degli oneri di sicurezza: **€ 721.639,87, IVA ed oneri accessori esclusi.**

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti ivi richiesti potranno inoltrare domanda di partecipazione entro le **ore 12.00 del giorno 12/07/ 2010**

La **domanda di partecipazione** deve essere inviata, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo **Comune di Atrani – Via Dei Dogi CAP 84010 Atrani** e pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, entro il termine anzidetto; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio Protocollo in Via Dei Dogi, Atrani. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del **mittente** nonché la dicitura **“Domanda di partecipazione - Appalto misto “Promozione e valorizzazione del territorio comunale – Sviluppo di un sistema turistico locale Borgo di Atrani”** .

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati o acquisiti presso il Comune Atrani , Settore Ufficio Tecnico in Via Dei Dogi , dalle ore 9,00 alle ore 12,00, nonché dalle ore 16,00 alle ore 17,30 dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì .

Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.

Il bando completo è altresì disponibile sul sito internet www.sitar-campania.it

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal Responsabile unico del procedimento, dopo l'esame delle domande presentate in tempo utile.

Alle suddette ditte, se risultate idonee, saranno indirizzate le lettere d'invito da riscontrare entro 20 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'elenco.

Le imprese che hanno inoltrato domanda di invito alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio della stazione appaltante, dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: ing. Pasquale De Santis (tel. 089-871185, fax 089-871484, e-mail comuneatrani@tiscali.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

Atrani, 18.06.2010

Il Dirigente Ufficio Tecnico
dott. ing. Pasquale De Santis

COMUNE DI BOSCOTRECASE (NA) – Bando di gara – Affidamento progettazione esecutiva e lavori di costruzione della caserma dei Carabinieri – CIG 049556592

Questo comune indice gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 53 comma 1 e 2 lett.a) del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento progettazione esecutiva e lavori di costruzione della caserma dei Carabinieri. Importo a base di gara è € 1.243.270,99 oltre gli oneri per la sicurezza di € 18.649,05 non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG1 per l'importo di € 1.028.784,26 scorporabile OG11 per € 214.485,83. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34 del D.lgs 163/2006. L'Appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.lgs n.163/06 e s.m.i. Termine ultimo per la ricezione delle offerte 02.09.2010 alle ore 12.00. Aperture delle buste il 06.09.2010, ore 10,00. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio GALLO. Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente. Copia Integrale del Bando e del Disciplinare di gara è disponibile sul sito internet <http://www.comune.boscotrecse.na.it>

Il Caposettore Tecnico
Ing. Giorgio Gallo

COMUNE DI CASELLE IN PITTARI (SA) – Avviso di gara – Opere di riqualificazione degli spazi pubblici attraverso la ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione – CIG: 0489877349 - CUP: C 88 D 08 00006 0002

I.1) COMUNE DI CASELLE IN PITTARI, UFFICIO TECNICO – Ing. Antonio Soria, Viale Roma n. 3 – 84030 - Caselle in Pittari (SA) – Tel 0974 988009; fax: 0974 988497; ufficiotecnico@comune.caselleinpittari.sa.it; II.1.5) L'appalto riguarda: la esecuzione delle opere relative a: OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Caselle in Pittari. II.2.1) Importo totale: € 1.397.890,68 + IVA di cui per lavori (soggetto a ribasso) € 1.386.997,53 + IVA; oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 10.893,15+ IVA; categoria prevalente OG10 Classifica IV; II.3) Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a 190 giorni. III.1.2) FONTI di finanziamento: AVVISO PUBBLICO DDn° 62/2009 – Combinato disposto art. 18 L.R. n° 1/2009 e Art. 1 C. 39 LR n° 2/2010- Risorse FAS. III.2.1) REQUISITI MINIMI: attestazione SOA; certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; chiarimenti ed ulteriori requisiti indicati nel bando integrale di gara. IV.1.1) PROCEDURA: APERTA. IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore 12.00 del giorno 12.07.2010;

IV.3.7) L'offerta è valida per 180 giorni.

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 15.07.2010 alle ore 10,00 presso la sede della stazione appaltante in seduta pubblica.

VI.3) Per quanto ivi non indicato si rinvia al bando integrale di gara e allegati reperibili su: www.comune.caselleinpittari.sa.it

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Ing. Antonio Soria

COMUNE DI CAUTANO (BN) – Bando di Gara – Procedura aperta per l'affidamento incarico di redazione di un Piano di Insediamenti Produttivi, Valutazione Ambientale Strategica e prestazioni connesse – CUP. : D32J10000080004 – CIG: 0496287CF9

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta - offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo presumibile dell'intervento da progettare è stimato in € **30.000,00** oltre CNPAIA e IVA. Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati entro il termine di 150 giorni dalla data di stipula della convenzione.

Requisiti minimi: possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 DPR n. 554/99, maturato negli ultimi 5 esercizi anteriori la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad Euro 90.000,00 (pari a 3 volte l'importo a base di gara. Aver svolto, servizi di progettazione analoghi a quelli richiesti. Altri requisiti sono riportati nel bando integrale di gara, sul sito www.comune.cautano.benevento.it .

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **02/08/2010 ORE 13.00**;

APERTURA DELLE BUSTE: prima seduta pubblica presso la Casa Comunale alle ore 10,00 del giorno 30.08.2010.

INFORMAZIONI : Tel. 0824-880700.

BANDO INTEGRALE SU: www.comune.cautano.benevento.it

F.to Il Responsabile del Procedimento
Arch.i Carmine Maio

COMUNE DI FORINO (AV) – Bando di gara – Riqualificazione e valorizzazione del corpo di Forino. Lavori di completamento e restauro del Palazzo Caracciolo per attività turistico culturali

Comune di Forino (Provincia di Avellino) Piazza Municipio 83020 Forino. Tel. 0825761012 Fax 0825762592. Estratto Bando di gara del 21.06.2010 prot n. 4303.

È indetto pubblico incanto per il giorno 20/07/2010 alle ore 10,00 ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e della L. R. Campania n. 3/2007, per “Riqualificazione e valorizzazione del corpo di Forino. Lavori di completamento e restauro del Palazzo Caracciolo per attività turistico culturali” per l'importo a base d'asta di € 1.633.573,49 di cui € 48.416,31 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. CIG 04559115A7 CUP H24B10000000006 Categoria prevalente OG2 classifica IV. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e della L. R. Campania n. 3/2007 e s.m.i. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 19/07/2010. Il bando ed i relativi allegati sono disponibili sul sito www.comune.forino.av.it.

Il Responsabile del Servizio
ing. Lorenzo d'Argenio

COMUNE DI FRASSO TELESINO (AV) – Bando di gara – Lavori di Adeguamento, Completamento ed Ampliamento della rete di illuminazione pubblica comunale di Frasso Telesino

Il Comune di Frasso Telesino (BN) - Via San Rocco, 1 – Tel. 0824.973024 – fax 0824.973025 - sito istituzionale: www.comune.frassotelesino.bn.it - indice procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori di Adeguamento, Completamento ed Ampliamento della rete di illuminazione pubblica comunale di Frasso Telesino - Importo complessivo dell'appalto € 1.002.000,00. Importo a base d'asta € 982.000,00. Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 20.000,00. Categoria prevalente OG10 Classifica III. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte : Ore 12,00 del 23/07/2010. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara/disciplinare è disponibile sul sito del Comune, sul BURC e sul sito internet SITAR della Regione Campania.
Frasso Telesino, lì 21/06/2010

Il Responsabile UTC
Ing. Domenico Cimmino

COMUNE DI FUTANI (SA) – Bando di gara – Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione viabilità interna alle frazioni Castinatelli ed Eremiti

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara pari ad euro 61.338,82 di cui euro 2.030,02 per oneri di sicurezza ai sensi degli artt. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs 12/04/2006, n. 163.

Termine di ricezione delle offerte: 19.07.2010. Esperimento di gara: 20.07.2010, ore 12:00.

Il bando integrale è disponibile presso il sito www.comune.futani.sa.it e presso l'Ufficio LL.PP. del Comune nei giorni di apertura al pubblico.

Futani lì 18/06/2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica
arch. Pasquale D'Agosto

COMUNE DI ISCHIA (NA) – Bando di gara – Affidamento in gestione (fitto d'azienda) dello stabilimento termale denominato “Terme di Ischia” – CIG 0493025917

Stazione Appaltante: Comune di Ischia – Via Iasolino n. 1 – Tel. 081/3333111 – Fax: 081/3333201

Canone annuo del fitto d'azienda posto a base d'asta : € 200.000,00

Procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 3 c.37, 55 e 83 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm. ed ii.

Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte nel Bando di Gara entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 20.08.2010. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web www.comuneischia.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Silvano Arcamone

COMUNE DI LUOGOSANO (AV) – Bando di gara – Affidamento della concessione di costruzione e gestione dei lavori di completamento dell'edificio pubblico adibito all'accoglienza del turismo della terza età, attrezzature collettive e servizi curativi e sanitari – Risorse rinvenienti P.O.R. Campania 2000/2006. Art.18 Legge Regionale n. 01/2009 – CIG 04990347E0 – CUP J45I10000010002

Denominazione COMUNE DI LUOGOSANO	Servizio/Settore/Ufficio responsabile UFFICIO TECNICO COMUNALE – RUP. ARCHITETTO FRANCO ARCHIDIACONO
Indirizzo VIA F. DE SANCTIS	C.A.P. 83040
Località/Città/Provincia LUOGOSANO - AVELLINO	C.F. - 82000610640 P.Iva - 00289760647
Telefono 0827.73007	Telefax 0827.78028
Posta elettronica (e-mail) f_arch@yahoo.it	Indirizzo Internet (URL) WWW.COMUNE.LUOGOSANO.AV.IT

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, documentazione che sono alla base dell'appalto: **Palazzo Comunale, via F. DE SANCTIS – UTC Responsabile del Procedimento ARCHITETTO FRANCO ARCHIDIACONO – TEL. 0827.73007 FAX 0827 78028.**

Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori edili compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice; esso non dovrà essere superiore a 365 giorni (trecentosessantacinque).

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto:			€ 1.589.829,71 + IVA	
di cui	a) per lavori a corpo (soggetto a ribasso)		€ 1.548.758,99 + IVA	
	di cui:	lavori a corpo:	€ 1.548.758,99 + IVA	
	b) oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):		€ 41.070,72 + IVA	

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente piu' vantaggiosa secondo l'art. 83 del decreto Leg.vo n. 163/2006.

Durata della Concessione: Massima di 30 anni. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 19 Luglio 2010.

COMUNE DI MONTESANO S/M (SA) – Bando di gara – Progetto Pilota - Lavori di Riqualificazione Centro Storico – Il Lotto

Stazione Appaltante Fax 0975-865241	:	Comune di Montesano S/M (SA) – Piazza F. Gagliardi – Tel. 0975-865242
Procedura di Gara economica- 163/2006)	:	Procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta mente più vantaggiosa (art. 53 comma 2 e 83 del D.Lgsvo n.°
Importo base d'appalto: oneri inerenti	:	€. 1.529.716,44 di cui €. 1.500.310,46 per lavori ed €. 29.405,98 per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
Requisiti richiesti	:	OG3 Class. III - OG2 Class. II - OG11 Calss. I
Termine esecuz. lavori	:	425 giorni
Finanziamento L.R. n. 1/2009 (SA)	:	Regione Campania D.D. n. 152 del 20/04/2010, ai sensi all'art. 18 – RISORSE FAS – cofinanziamento Comune di Montesano S/M
Scadenza offerte	:	14.07.2010
R.U.P.	:	arch. Corrado MONACO

COMUNE DI MORCONE (BN) – Bando di gara – Lavori di completamento delle aree destinate ad insediamenti produttivi

I.1) Comune di Morcone (BN) C.so Italia 129 Morcone tel.0824.955411 fax 957145 responsabiletecnico@comune.morcone.bn.it Sett. Tecnico e Attività Produttive tel.0486832279 www.morcpne.net. II.1.2) Lavori stradali/Cat. prev. OG3 cl.III, Pubblica illuminazione cat. OG10 cl.I. II.1.5) Lavori di completamento delle aree destinate ad insediamento produttivi. II.2.1) Importo: E.1.048.640,95+IVA di cui E.1.028.561,87 per lavori e E.20.079,08+IVA. II.3) Durata: tra i 270 e i 365 gg. Sezione III: si rinvia alla documentazione di gara. IV.1.1) Aperta. IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Scadenza: 00.00.00 h 00. IV.3.7) Vincolo: 180 gg. IV.3.8) Apertura: 00.00.00 h 00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Bruno Parlapiano

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE (AV) – Bando di gara – Servizio di assistenza domiciliare anziani

Comune di Mugnano del Cardinale

Capofila Ambito Territoriale A5

Istituzione Sociale Baianese/Vallo di Lauro

I traversa Via Campo n. 1 - 83027 Mugnano del Cardinale (Avellino) – C.F.: 80004350643Telefax:

081/5112863 – Tel. 081/8257855 – Mail: pianodizonaa5@libero.it

Stazione Appaltante: Istituzione sociale del Comune di Mugnano del Cardinale (AV), I Traversa Via Campo n. 1, - recapiti telefonici 081/8257855 – fax 081/5112863 - mail: pianodizonaa5@libero.it.

Ufficio responsabile: Direttore Generale

Tipologia della gara: Servizio di assistenza domiciliare anziani

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta (ai sensi degli artt. 55, comma 5, 81, c. 1, e 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., L.R. n. 3/2007).

Luogo di esecuzione: Comuni dell'ambito territoriale/distretto sociale A5.

Importo d'asta presunto: € 439.500,00.

Requisiti richiesti: Capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale (artt. 41 e 42 d.lgs. 163/2006).

Termine di esecuzione: 52 settimane dalla sottoscrizione del contratto.

Scadenze delle offerte : entro le ore 12,00 del giorno 19/07/2010.

Responsabile del Procedimento: dott. Matteo Sperandeo

Indirizzo: Istituzione sociale Baianese Vallo di Lauro, I Traversa Via Campo n. 1, 83027 Mugnano del Cardinale (Av)

Le imprese interessate possono prendere visione degli atti di gara e ritirare la documentazione completa: capitolato speciale di appalto con allegati e bando su supporto informatico, previo il pagamento di € 10,00 con bollettino postale sul c/c n° 14761837 intestato alla Tesoreria del Comune di Mugnano del Cardinale (AV) - causale "ritiro atti gara Servizio di assistenza domiciliare anziani".

Informazioni circa la gara potranno essere chieste alla dott.ssa Loredana Graziano ai recapiti dell'Istituzione sociale ovvero al seguente recapito telefonico: 3395830733, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Gli atti della gara saranno pubblicati, nella sezione dedicata ai "bandi", sul sito web dell'ente:

www.comune.mugnanodelcardinale.av.it.

Mugnano del Cardinale, lì 17/06/2010.

Il Direttore: Dott. Matteo Sperandeo

**COMUNE DI NOLA (NA) – Bando di gara – Procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica e allestimento dei tre centri di cottura comunali. Anni scolastici 2010/2016
CPC – categoria 17 – N. di riferimento 64**

Questo Comune – Piazza Duomo n.1 – 80035 Nola (NA) codice fiscale 84003330630 tel. 081/8226298 fax: 081/8226222

sito internet www.comune.nola.na.it, posta elettronica: gare@comune.nola.na.it, indice per il giorno 02.09.2010 alle ore 10,00 gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di cui all'oggetto da esperirsi secondo la procedura aperta prevista dall'art.55 del d.lgs.n.163/06 e ss.mm.ii. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art.83 dello stesso decreto, in base agli elementi di valutazione stabiliti all'art.6 del capitolato speciale di appalto.

Il prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto, come dall'analisi agli atti, è stabilito in Euro 6,00 (diconsi Euro sei - oneri fiscali esclusi.) per un valore presunto annuo a base d'appalto di Euro 420.000,00 oltre IVA di cui euro 5.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per complessivi 2.520.000,00 di cui euro 33.600,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed è finanziato con mezzi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale.

L'appalto avrà la durata di anni sei decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'appalto è dettagliatamente indicato nel capitolato speciale di appalto e negli atti tecnici di cui i concorrenti potranno ritirare copia presso l'Ufficio Gare e Contratti di questo Comune nei giorni di ricezione e precisamente il martedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, il bando di gara e il capitolato sono altresì disponibili sul sito internet www.comune.nola.na.it.

Il codice identificativo della gara (CIG) è: 0488339E13.

I concorrenti, in possesso del certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per la categoria “ mense scolastiche”, per partecipare dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del 01.09.2010; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 all'Ufficio Protocollo generale di questo Comune. L'offerta e documenti da redigere in conformità del bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 21.06.2010.

Il Dirigente
Dr. Paolino Santaniello

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) – Bando di Gara – esecuzione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento edificio comunale al Viale dei Pini – CIG: 04939260A1 – CUP: C69D05000020002

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Portico di Caserta, Piazza Rimembranza, 1 - 81050 – Portico di Caserta – Tel. 0823/695245-6-7-9 - fax 0823/695244 – .

Oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento edificio comunale al Viale dei Pini.

Importo a base di gara: €. 524.852,93

Categoria prevalente: OG1.

Termine presentazione offerte: 2 agosto 2010, ore 12,00.

Indirizzo: Comune di Portico di Caserta, Piazza Rimembranza, 1 - 81050 – Portico di Caserta.

Criterio di aggiudicazione: a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 nonché i soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06, nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 c. 1, lettera f bis del D.Lgs. n. 163/06.

Elaborati progettuali e documenti di gara: visionabili e acquisibili al Comune di Portico di Caserta, Piazza Rimembranza, 1 - 81050 – Portico di Caserta presso gli uffici dell'Area Tecnica, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, unitamente al bando integrale contenente le modalità di effettuazione della gara.

Responsabile del procedimento: geom. Biagio Gravina, tel. 0823/695249-fax:0823/695244.

Il bando integrale è disponibile all'indirizzo dei seguenti siti internet:

www.serviziobandi.ilpp.it; www.comuneporticodicaserta.it; www.sitar-campania.it/.

Portico di Caserta, lì 5 luglio 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Biagio Gravina

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO (SA) – Bando di gara – Lavori di risanamento conservativo dell'edificio in Via Roma da destinare a polo multiservizi per la valorizzazione del Centro Sotrico – CIG 0499798E57

1. Comune di San Pietro al Tanagro (SA) , Piazza E. Quaranta n.1- 84030 San Pietro al Tanagro (SA)- tel. 0975/398341 Fax 0975/396047 mail: tecnico@comune.sanpietroaltanagro.sa.it
2. Importo complessivo lavori € 607.211,87 di cui € 593.014,38 soggetti a ribasso ed € 14.197,49 per oneri sicurezza.
3. La durata massima dei lavori è prevista in gg. 360.
4. Requisiti di qualificazione: vedi bando di gara sul sito www.comune.sanpietroaltanagro.sa.it.
5. Procedura: Aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Termine Ricezione Offerte : 28/07/2010 ore 12,00.
7. Apertura Offerte : 30/07/2010 ore 9,00.
8. Bando Integrale e modulistica su www.comune.sanpietroaltanagro.sa.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Franco Priore

**COMUNE DI SAPRI (SA) – Bando di gara – Procedura aperta per la realizzazione dei lavori
“Recupero cine-teatro Ferrari” – Offerta economicamente più vantaggiosa – Prot. 8376 del
21.06.2010**

In esecuzione alla determina n. 165 del 08/06/2010 è indetta gara per l'affidamento dell'esecuzione dell'opera appresso descritta.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO, compreso oneri per la sicurezza : €. 1.586.459,73.

CATEGORIA SOA RICHIESTA : OG2 – III^ e OG11 III^

STAZIONE APPALTANTE : Comune di Sapri – Via Villa Comunale – 84073 Sapri (SA) – tel 0973605539/34 – fax 0973605541.

PROCEDURA DI GARA : procedura aperta – offerta economicamente più vantaggiosa- ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 83 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 con il criterio di cui all'art. 91 del DPR 554/1999.

LUOGO DI ESECUZIONE : Sapri – Piazza Regina Elena.

DESCRIZIONE LAVORI : trattasi del recupero del cine teatro, completo di impianti e di quant'altro necessario per rendere l'edificio medesimo fruibile.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE : Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorno 20/07/2010 ora 13:00. Le offerte vanno trasmesse al seguente indirizzo : Comune di Sapri – Via Villa Comunale 84073 – Sapri (SA).

Il bando in versione integrale, disciplinare di gara e la modulistica predisposta è disponibile all'indirizzo internet : www.comunedisapri.it.

Sapri, 21/06/2010

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
ing. Alberto Ciorciaro

COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO – PADULA (SA) – Bando di gara – Procedura aperta – Appalto per l'esecuzione dei lavori di “Rifugio Comprensoriale Per Cani Randagi Il lotto” – Prot. n. 3037 del 18/06/2010 – CIG 0500404271 - CUP D39D09000180005

- 1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Comunità Montana Vallo di Diano
Area Tecnico – Urbanistica - viale Certosa, n.1 - PADULA (Sa) - Tel. 0975-577212 Fax 0975 577240
- 2. PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della Legge Regione Campania 27/02/2007, n. 3 e del D.L.vo n. 163/2006.

Determinazione a contrarre n. 33 del 17.06.2010;

Codice Identificativo Gara (CIG) 0500404271
Codice CUP D39D09000180005

- 3. LUOGO, OGGETTO, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo** di esecuzione: Comune di Sala Consilina
 - 3.2. oggetto:** Lavori di realizzazione del Rifugio Comprensoriale per cani randagi Il LOTTO;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): **€. 235.085,49**
(duecentotrentacinquezerottantacinque/49) **categoria prevalente 0G1 Classifica I;**

3.4. importo soggetto a ribasso: €. **232.677,58** a corpo;

3.5. oneri ordinari per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 2.407,91.**

3.6. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

	Lavorazione	Categoria	Importo	Tipo
1	Opere Edili	0G1	235.085,49	Prevalente
TOTALE			235.085,49	

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 43, comma 3, della L.R. Campania 27/02/2007, n.3 e
53, comma 4, del D.L.vo 163/2006.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal corrispondente articolo del Capitolato Speciale d'Appalto;

- 4. TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- 5. DOCUMENTAZIONE:**

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il Capitolato Speciale di Appalto, lo schema di Contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta**, sono visibili presso l'Area Tecnico Urbanistica della Comunità Montana Vallo di Diano, viale Certosa, n.1, 84034 PADULA (Sa), nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, acquisibili gratuitamente informatizzati su CD. Il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.montvaldiano.it;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 6.1. termine: ore 12,00 del ventiseiesimo (26°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC;
- 6.2. indirizzo: Comunità Montana Vallo di Diano, viale Certosa, n.1, 84034 PADULA (Sa);
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara** di cui al punto **1.** del presente bando;
- 6.4. apertura offerte: **prima seduta** pubblica presso l'Area Tecnico Urbanistica della Comunità Montana Vallo di Diano, viale Certosa, n.1, 84034 PADULA (Sa), alle ore 9:30 del giorno successivo al termine di presentazione delle offerte di cui al precedente punto 6.1 del presente bando - la seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra data o ad altro giorno successivo (art. 90 DPR 554/99) che sarà preventivamente comunicato secondo le modalità previste nel bando e nel disciplinare di gara.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto **10.** ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di €. 4.701,17 (quattromilasettecentouno/17), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto **3.3.** costituita alternativamente:

- da versamento mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Comunità Montana Vallo di Diano con l'indicazione della causale seguente: "Cauzione provvisoria per l'appalto dei lavori di realizzazione di **rifugio comprensoriale per cani randagi Il lotto** ". In tal caso è necessario produrre la dichiarazione di un garante di cui all'art.54 della L.R. Campania 27.02.2007, n.3 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385 e autorizzato ai sensi del DPR 30/03/2004 n.115, conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n.123.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'art.54 della

L.R. Campania 27/02/2007, n.3 nonché la polizza di cui al comma 10 del medesimo articolo ed

all'art.103 del DPR 554/99 per una somma assicurata pari a €.500.000,00.

Si applicano le disposizioni previste dall'art.40, comma 7 del D.Lgs. n.163/06 e 54, comma 4 del-

la L.R. Campania 27/02/2007, n.3.

9. FINANZIAMENTO: FONDI COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

operatori economici di cui all'art.24, comma 2 della L.R. Campania 27/02/2007 n.3 nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n.34/2000;

11. CONDIZIONI NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti, all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti, qualora non in possesso dell'attestazione SOA, devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

La cifra di affari in lavori di cui all'art.18 comma 2, lettera b) del suddetto DPR 34/200, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore al 100% degli importi della qualificazione richiesta.

I concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettere d), e) ed f), della L.R. Campania 27/02/2007 n. 3, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n.163/06, dell'art.26 della L.R. Campania 27/02/2007 n.3 e che non provino il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla L.266/05.

Ai sensi dell'art.24, comma 3 della L.R. Campania 27/02/2007 n.3 saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **3.5.** del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi degli articoli 43, comma 3 e 46, comma 1, della L.R. Campania 27/02/2007, n.3 mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste **nel disciplinare di gara**; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **3.5.** del presente bando.

Si procederà **all'esclusione automatica** delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.46, comma 2 della L.R. Campania 27/02/2007, n.3 e articolo 122, comma 9, del D.L.vo 163/2006; Nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica ma l'amministrazione aggiudicatrice ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta

congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte in variante.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

13. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- c) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, a corpo, sulla base delle partite contabili riportate in Capitolato; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto **3.5.** del presente bando;
- d) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- e) in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo si applicano le disposizioni di cui all'art.140 del D.Lgs. n.163/06;
- f) è esclusa la competenza arbitrale;
- g) si applica il D.M. 19 aprile 2000, n.145;
- h) - in caso di ritardo nell'esecuzione dell'appalto per cause imputabili in tutto o in parte all'appaltatore verranno applicate le seguenti penalità: € 150 (Euro centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo;
 - non sono previsti premi in caso di ultimazione dell'appalto prima della scadenza contrattuale;
 - gli importi dovuti all'appaltatore per danni gravi ed evidenti causati da inadempimenti della amministrazione aggiudicatrice sono indicati nell'art.18bis del capitolato speciale di appalto;
 - i tempi e le modalità di pagamento del corrispettivo dell'appalto e penali da applicare nel caso di inosservanza dei termini di pagamento contrattuali e legali sono indicati nel Contratto e nel Capitolato Speciale di Appalto;
- i) in materia di tutela dei lavoratori si applica l'art.52 della L.R. Campania 27/02/2007, n.3;
- j) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

Responsabile del procedimento: ing. Michele Rienzo

I ricorsi avverso il presente Bando di Gara possono essere notificati alla stazione appaltante entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Presente bando è pubblicato sul B.U.R.C., sul profilo del Committente, sul sito internet del SITAR, all'Albo Pretorio della Comunità Montana Vallo di Diano, del Comune di Padula e del Comune di Sa-la Consislina.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICO - URBANISTICA
(ing. Michele Rienzo)

BANDO DI GARA - NUMERO GARA [551646]– CIG LOTTO [0497894B1D]

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: A.O.R.N. “S. ANNA E S. SEBASTIANO” di CASERTA

Indirizzo postale: VIA PALASCIANO snc

Città CASERTA Codice Postale 81100 ITALIA

Punti di contatto: All'attenzione di: Ing. Nicola Tufarelli – Sig.ra Anita Correra Telefono : 0823 - 232462/29 Fax 0823- 232512

Posta elettronica: provveditorato@ospedale.caserta.it

Profilo di committente (URL): www.ospedale.caserta.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato

Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopra indicato

1.2) Tipo DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA:

Organismo di diritto pubblico

L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni

SEZIONE II: OGGETTO DEGLI APPALTI II.1) DESCRIZIONE II.1.1) Denominazione conferita Agli appalti dall'amministrazione aggiudicatrice

- Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n° 10 elettrocardiografi portatili per varie UUOO aziendali, importo a base d'asta €. 32.000,00= oltre IVA. Codice NUTS ITF31; CPV 33123200-0

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

Vedasi precedente II.1.1

II.1.3) L'avviso riguarda APPALTO PUBBLICO

II.1.5) Breve descrizione degli appalti o degli acquisti Vedasi precedente II.1.1

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Vedasi precedente II.1.1

II.1.7) Gli appalti non rientrano nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) La gara non è divisa in lotti

II.1.9) Non sono ammesse varianti

II.2.1) Quantitativo o entità totale: vedasi punto II.1.1

II.2.2) Non vi sono Opzioni

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: la durata del contratto è indicata al punto II.1.1

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Deposito provvisorio pari al 2% del valore dell'appalto al netto dell'iva. Deposito definitivo come previsto all'art. 113 del D.Lgs 163/06.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi correnti di bilancio – Pagamento a termini di legge previa verifica delle prestazioni effettivamente erogate

111.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto Raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 37 D.Lgs. 163/2006

111.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Iscrizione al Registro ditte della CCIAA competente per territorio od altra iscrizione secondo quanto previsto dall'art. 39 Del D.Lgs. 163/2006

Assenza di situazione ostative alla assunzione di commesse pubbliche di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006. Inesistenza di condizioni ostative ex lege 575/1965 e s.m.i.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: idonee attestazioni bancarie

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Tipo DI PROCEDURA: Procedura aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : La gara sarà aggiudicata, a lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del DLgs. 163/06.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle richieste di chiarimenti: 30/06/2010 ore 12:00

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 06/07/2010 ore 12:00

IV.3.6) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

IV.3.8. MODALITA' Apertura offerte: 12/07/2010 ore 10:00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI saranno disponibili sul profilo del committente

VI.1) NON TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO

Caserta, 14/07/2010

luigi annunziata – Direttore generale

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO – Bando di gara – Interventi per la razionalizzazione della risorsa idrica ed implementazione e interconnessione delle reti di telecontrollo consortili; Prestazione principale – Fornitura e posa in opera di un sistema di automazione alla consegna mediante Gruppi di Consegna irrigui a Tessera Elettronica – CIG 0501462B85

I.1) CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO, Via Roma 80, Caserta Tel. 0823/278311 – Fax 0823/278317;

II.1.2) Luogo esecuzione: Comprensori irrigui in Sinistra Volturno e Destra Volturno Comuni di Santa Maria la Fossa, Grazzanise, San Tammaro, Cancellò ed Arnone.

II.1.5) OGGETTO: Interventi per la razionalizzazione della risorsa idrica ed implementazione e interconnessione delle reti di telecontrollo consortili; Prestazione principale – Fornitura e posa in opera di un sistema di automazione alla consegna mediante Gruppi di Consegna irrigui a Tessera Elettronica.

II.2.1) **Importo complessivo appalto:** Euro 3.712.121,21; - **Importo a base d'asta (al netto degli oneri di sicurezza):** Euro 3.690.947,78; - **Oneri della sicurezza:** Euro 21.173,43 **non soggetti a ribasso d'asta;**

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE : 360 gg.

III.2.1) REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE: indicati nel disciplinare di gara.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore 12 del 21.09.2010;

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: ore 10.00 del 22.09.2010 presso sede del Consorzio;

VI.3) Sopralluogo obbligatorio; Per quanto ivi non indicato si rinvia al bando integrale al disciplinare di gara reperibili su: www.consbiv.it.

VI.5) INVIO ALL'UPUUE: 22.06.2010.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Ing. Antonio de Chiara

COMUNE DI AIROLA (BN) C.F. 80000170623 – AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DI GARA (articoli 65 e 122 del decreto legislativo del 12/04/2006, n.163 e s.m.i.) per la realizzazione dei “LAVORI DI COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI PER TUMULAZIONE - 1°lotto esecutivo”

CIG : 04653979BE - CUP : F19D10000020005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO che con determinazione del responsabile del servizio LL.PP. 12/04/2010, n. 10, è stato stabilito di procedere all'appalto dei lavori di “**COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI PER TUMULAZIONE – 1° lotto**” per un importo posto a base di gara di **euro 214.401,24**, di cui **euro 212.037,36** soggetti a ribasso d'asta, mediante gara di procedura negoziata senza bando, con il criterio di aggiudicazione stabilito dal comma 2, lettera b) dell'articolo 82 del decreto legislativo del 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, (al netto degli oneri per la sicurezza) determinato mediante ribasso sull'importo soggetto a ribasso d'asta e pari ad **euro 212.037,36**;

VISTO il verbale di aggiudicazione provvisoria dei lavori redatto in data **06/05/2010**.

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. del 18/05/2010, n. 15 con la quale i lavori stessi sono stati aggiudicati definitivamente.

VISTO gli articoli 65 e 122 del decreto legislativo del 12/04/2006, n. 163;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale n. 3 del 27/02/2007 ed il regolamento n.7/2010 di attuazione delle predetta legge regionale;

VISTO il punto 1.3 del disciplinare di gara relativo ai lavori di cui all'oggetto;

VISTO l'articolo 48 del regolamento che disciplina l'attività negoziale del Comune.

RENDE NOTO

A) – La gara è stata esperita mediante procedura negoziata senza bando con il criterio di aggiudicazione stabilito dall'articolo 82, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

B) – Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1	EDIL GI.TE.MA. s.r.l.	prot. n. 4284	del 03/05/2010
2	Rodontini Pasquale	prot. n. 4301	del 03/05/2010
3	Del Tufo Costruzioni s.r.l.	prot. n. 4325	del 04/05/2010
4	Prosider s.a.s.	prot. n. 4338	del 04/05/2010
5	MEC 2000 s.r.l.	prot. n. 4339	del 04/05/2010
6	Matera s.a.s.	prot. n. 4341	del 04/05/2010
7	Edil Ciambriello s.r.l.	prot. n. 4352	del 04/05/2010
8	Termocrisci s.u.r.l.	prot. n. 4353	del 04/05/2010
9	Thermo House s.r.l.	prot. n. 4354	del 04/05/2010
10	Luanco s.r.l.	prot. n. 4358	del 04/05/2010

C) L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente:

EDIL GI.TE.MA. s.r.l. – Corso Giacomo Matteotti, n. 26 – Airola (Bn), per aver offerto il ribasso del **16,97%** sull'importo soggetto a ribasso d'asta a cui sommati gli oneri per la sicurezza determina l'importo contrattuale in **euro 178.418,50**;

D) Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

(Ing. Luigi RIANNA)

COMUNE DI ISCHIA (NA) – Esito di gara – «Concorso di idee Under 40 per la sistemazione di Piazza degli Eroi di Ischia»

COMUNE DI ISCHIA

Via Iasolino n. 1 – 80077 Ischia (NA)

Tel. 081-3333245/111 – fax 081-3333201

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Ischia – Via Iasolino n. 1 – P. IVA: 00643280639

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: art. 57, comma 2 del D.P.R. 554/1999

CONCORRENTI: n. 11 (undici)

AMMESSI: n. 11 (undici)

AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n.721 del 11.06.2010.

ASSEGNAZIONE PREMI:

1° premio di € 5.000,00: gruppo “Nulla dies sine linea” (capogruppo arch. Maria Iacono) con punti 76,86

2° premio di € 3.000,00: gruppo “Radici” (capogruppo arch. Angela Amalfitano) con punti 74,00

3° premio di € 1.000,00: gruppo “Relazioni di margine” (capogruppo ing. Rocco Di Iorio) con punti 73,70

Non sono state assegnate menzioni o segnalazioni speciali.

La graduatoria completa è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
Arch. Silvano Arcamone

COMUNE DI NOLA (NA) – Esito di gara – Gara a procedura aperta per la gestione triennale delle aree pubbliche destinate a parcheggio a pagamento per auto, motocicli e ciclomotori

Questo Comune – Piazza Duomo n.1 – 80035 Nola (NA) codice fiscale 84003330630 tel. 081/8226224 081/8231014 fax: 081/8231014, sito internet www.comune.nola.na.it, posta elettronica: polmunicipale.nola@virgilio.it rende noto che nella seduta del 29 aprile 2010 è stata espletata la gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione triennale delle aree pubbliche destinate a parcheggio a pagamento per auto, motocicli e ciclomotori, da esperirsi con il criterio dell'offerta in percentuale in aumento sull'aggio del 30% posto a base di gara fermo restando l'obbligo di assicurare all'amministrazione comunale il minimo garantito di euro 120.000,00 annui.

Che ha partecipato ed è stata ammessa n.1 ditta.

Che con determina dirigenziale n.38 del 17.06.2010 la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla società GRUPPO NEW SERVICE SOC. COOP.SOCIALE, con sede in Messina alla Via Manzoni n.1 per l'importo complessivo relativo al triennio di euro 360.000,00, quale minimo garantito, oltre la percentuale del 35,50%; prevista sugli incassi, compresi gli abbonamenti.

Il testo integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

Il Dirigente La P.M.
Col. Carmine Lanzaro

COMUNE DI NOLA (NA) – Esito di gara – Procedura aperta per l'appalto della fornitura di contenitori occorrenti alla raccolta differenziata dei rifiuti

Questo Comune – Piazza Duomo n.1 – 80035 Nola (NA) codice fiscale 84003330630 tel. 081/8226224 fax: 081/8226222, sito internet www.comune.nola.na.it, posta elettronica: gara@comune.nola.na.it rende noto che nella seduta del 22 aprile 2010 è stata espletata la gara a procedura aperta per l'appalto della fornitura di contenitori occorrenti alla raccolta differenziata dei rifiuti, ai sensi degli artt.55,81 e 82 del d.lgs.n.163/06 e con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo della fornitura posta a base di gara di euro 72.675,00 + IVA al 20%. Con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art.124, comma 8, del d.lgs.n.163/06 e ss.mm.ii..

Che hanno partecipato e sono state ammesse n.2 ditte.

Che con determina dirigenziale n.81 del 31.05.2010 la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla società NAPOLETANA PLASTICA s.a.s., con sede in Napoli alla Via Torino,87 per il prezzo di euro 49.993,10 oltre IVA al netto del ribasso offerto del 31,21%.

Il testo integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

Il Responsabile Ufficio Gare e Contratti
Dr. Pasquale Tudisco

COMUNE DI MARIGLIANO (NA) – Avviso di assegnazione dei lotti compresi nel piano degli insediamenti produttivi – Proroga termini

COMUNE DI MARIGLIANO – C.so Umberto 1° – Tel.08188 58216 – Fax 081/8851258

SI RENDE NOTO

che il termine fissato alle ore 12,00 del 9.7.2010, per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei lotti compresi nel Piano degli Insediamenti Produttivi, è stato prorogato alle ore 12,00 del 31 luglio 2010.

Il Responsabile Settore
Tecnico
Ing. Andrea Ciccarelli

Il Direttore Generale
Responsabile Ufficio Gare e Contratti
avv. Giuseppe Romano

AGRO INVEST S.p.A. – Società mista di trasformazione urbana a prevalente capitale pubblico –
**Rettifica scadenza bando di gara – Affidamento servizio di "Raccolta, rimozione, trasporto e
smaltimento di rifiuti di varia natura, abbandonati su area di proprietà del Comune di Sant'Egidio
del Monte Albino (SA) – P.I.P. Taurana – lotto 18" – CIG 03746914CA**

La scadenza dei termini per la presentazione delle offerte è prorogata al **14/07/2010** ore 16.00.
L'apertura delle offerte viene fissata al **16/07/2010** ore 10.00

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Rosanna Adiletta

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Michele Russo

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM – Avviso di rettifica bando di gara e disciplinare – Procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo superiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.) – Realizzazione centrale fotovoltaica vasca sciogliati – CIG 04776890E9 – CUP B45F08000060002

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Consorzio di Bonifica di Paestum in sinistra Sele - Via Magna Graecia n. 341 – 84047 Capaccio Scalo

Si comunica che, con Delibera n. 202 del 14/06/10, la Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra Sele ha approvato una rettifica del Bando di gara, del Disciplinare e del Capitolato Speciale di Appalto riguardante i lavori in oggetto, i cui testi saranno consultabili sul sito internet dell'Ente www.bonificapaestum.it a far data da giovedì 17 giugno pv, disponendo altresì proroga del termine per la presa visione e per la ricezione offerte, quest'ultima fissata per giorno 09/08/10.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Michele MARINO

IL PRESIDENTE
Vincenzo FRAIESE

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta L.R. srl Alfano Tommaso da Solofra a derivare acqua da
pozzo per uso industriale, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 406 del 2/9/2010 ha rilasciato alla ditta L.R. srl Alfano Tommaso con sede in Solofra - via Carpisani zona ind. ASI, la concessione a derivare lt/sec 5,00 per complessivi 30.000 mc/anno, di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 327 del Fg. 1 di Solofra per uso industriale.

Il Dirigente
Ing.FernandoCapone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
- Istanza di concessione della ditta Barrasso Elda codice Fiscale BRRLDE62C69E206Q da
Flumeril a derivare acqua da Lago per uso Irriguo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Barrasso Elda con sede in Flumeril - via Doganelle, il 12/30/2002, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec 5,00 per complessivi 4320,00 mc/anno, di acqua da Lago - con presa sulla p.lla n. 8 del fg. 6 del Comune di Flumeri per uso Irriguo senza restituzione.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta CAVIR s.r.l. De Luca Carmine Giancarlo da Grottaminarda a
derivare acqua da pozzo per uso industriale e irrigazione, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n°763 del 03/03/2010 ha rilasciato alla ditta CAVIR s.r.l. De Luca Carmine Giancarlo con sede in Grottaminarda - via c.da Conduzziello, la concessione a derivare lt/sec 0,63 per complessivi 6986,00 mc/anno, di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 230 del Fg. 12 di Grottaminarda per uso industriale e irrigazione.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta CAVIR Amm.re De Luca Carmine Giancarlo da Grottaminarda
a derivare acqua da Fiume per uso Industriale, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 1351 del 08/04/2010 ha rilasciato alla ditta CAVIR Amm.re De Luca Carmine Giancarlo con sede in Grottaminarda - via C.da Conduttiello, la concessione a derivare lt/sec 0,90 per complessivi 14976,00 mc/anno, di acqua da Fiume con presa sulla p.lla n. 30 del Fg. 18 di Grottaminarda per uso Industriale.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Mongelluzzo Teresa da Montella a derivare acqua da pozzo
per uso Piscicoltura, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n°64 del 03/03/2010 ha rilasciato alla ditta Mongelluzzo Teresa con sede in Montella - via Ferrari, la concessione a derivare lt/sec 0,60 per complessivi 4447,87 mc/anno, di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 905 del Fg. 20 di Nusco per uso Piscicoltura.

Il Dirigente
Ing. FernandoCapone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta D'Ambrosio Nicolina da Mirabella Eclano a derivare acqua da
n. 1 pozzi per uso IRRIGUO, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n°65 del 03/03/2010 ha rilasciato alla ditta D'Ambrosio Nicolina con sede in Mirabella Eclano - via Coculo, la concessione a derivare lt/sec 2,00 per complessivi 201,60 mc/anno, di acqua da n. 1 pozzi con presa sulla p.lla n. 129-- del Fg. -10 di Mirabella Eclano per uso IRRIGUO.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta DE MAIO SAVERIO da FORINO a derivare acqua da POZZO
per uso IRRIGUO, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 407 del 2/9/2010 ha rilasciato alla ditta DE MAIO SAVERIO con sede in FORINO - via MAZZEI, 14, la concessione a derivare lt/sec 1,00, per complessivi 3456 mc/anno, di acqua da POZZO con presa sulla p.lla n. 103 del Fg. 13 di Forino per uso IRRIGUO.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta De Stefano Salvatore da Montella a derivare acqua da pozzo
per uso irriguo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 405 del 2/9/2010 ha rilasciato alla ditta De Stefano SALVATORE con sede in Montella - via C.da Prato, la concessione a derivare 0,70 lt/sec, per complessivi 1036,80 mc/anno, di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 149 del Fg. 20 di Montella per uso irriguo.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Azienda Agricola di Marzo s.s Di Vito Rino da Monteforte
Irpino a derivare acqua da N 5 pozzi per uso Irriguo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n°67 del 03/03/2010 ha rilasciato alla ditta Azienda Agricola di Marzo s.s Di Vito Rino con sede in Monteforte Irpino - via Piano Alvanella 17, la concessione a derivare lt/sec 1,00 per complessivi 148,00 mc/anno, di acqua da N 5 pozzi con presa sulla p.lla n. 100 e 43-294-139-23 del Fg. 6 e 14 di Tufo per uso Irriguo.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta ENI S.P.A. da Napoli a derivare acqua da pozzo per uso
igienico, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n°346 del 08/02/2010 ha rilasciato alla ditta ENI S.P.A. con sede in Napoli - via Via Ferrante Imparato, 254, la concessione a derivare lt/sec 0,020 per complessivi 80 mc/anno, di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 360 del Fg. 7 di Manocalzati per uso Igienico e Simili (Servizi Igienici e Irrigazione)

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta SOC..Coop.Agricola Irpinia Fiori Longobardi Alberto da
S.Maria la Carità a derivare acqua da Pozzo per uso IRRIGUO, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 403 del 2/9/2010 ha rilasciato alla ditta SOC..Coop.Agricola Irpinia Fiori Longobardi Alberto con sede in S.Maria la Carità - via Visitazione N 251, la concessione a derivare lt/sec 12,00 per complessivi 19.160 mc/anno, di acqua da Pozzo con presa sulla p.lla n. 145--223- del Fg. 2/8 di Volturara Irpina per uso IRRIGUO.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Conceria "LA TIMOR" S.r.l. codice Fiscale da Solofra a
derivare acqua da pozzo per uso industriale, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la ditta Conceria "LA TIMOR" S.r.l. con sede in Solofra - via Masserie, il 6/20/2007, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 a derivare lt/sec 2,00 per complessivi 15000 mc/anno, di acqua da pozzo - con presa sulla p.lla n. 132 del fg. 7 del Comune di Solofra per uso industriale senza restituzione.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Nardone Maria Grazia da Venticano a derivare acqua da fiume
per uso irriguo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n°766 del 03/03/2010 ha rilasciato alla ditta Nard one Maria Grazia con sede in Venticano - via C.da Colonna S. Giovanni, 94, la concessione a derivare lt/sec 5,00, per complessivi 2737 mc/anno, di acqua da fiume con presa sulla p.lla n. 189 del Fg. 4 di Venticano per uso irriguo.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Pagnozzi Gennaro da San Martino Valle Caudina a derivare
acqua da pozzo per uso Igienico e Simili, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 1575 del 23/04/2010 ha rilasciato alla ditta Pagnozzi Gennaro con sede in San Martino Valle Caudina - via Traversa I Paolo Borsellino 2, la concessione a derivare lt/sec 0,30, per complessivi 1323 mc/anno, di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 622 del Fg. 7 di San Martino Valle Caudina per uso Igienico e Simili.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di rinnovo della concessione della ditta S.A.I.M.srl di Capone Giancarlo a derivare
acqua dal Fiume Sabato per uso idroelettrico, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 1668 del 03/05/2010 ha rilasciato alla ditta S.A. I.M. di Capone Giancarlo con sede alla via Manzoni 61/F Napoli, il rinnovo della concessione a derivare lt/sec 2,300 per complessivi 49.744,80 mc/anno, di acqua dal fiume Sabato con presa sulla p.la n. 15 del Fg. 4 del Comune di Altavilla Irpino (AV).

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Sallicandro Giuseppina da Carife a derivare acqua da fiume
per uso Irriguo, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 402 del 2/9/2010 ha rilasciato alla ditta Sallicandro Giuseppina con sede in Carife - via Fiumara, 39, la concessione a derivare lt/sec 2,90 per complessivi 1287,36 mc/anno, di acqua da fiume con presa sulla p.la n. 159/23/44 del Fg. 12/2 di Carife per uso Irriguo.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione del Comune di Summonte, C.F. 00247210644 a derivare acqua da
sorgente per uso consumo umano, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Comune di Summonte (AV) con sede in Summonte (AV) - via Borgonuovo, 45, il 13/10/2004 ha fatto richiesta di concessione a derivare lt/sec 1,00 per complessivi 30.000 mc/anno, di acqua dalla sorgente "Campo San Giovanni" con presa sulla p.lla n. 2 del Fg. 1 di Summonte per uso consumo umano senza restituzione.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Zabatta Canio da Calitri a derivare acqua da sorgente per uso
igienico e simili, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 1123 del 25/03//2010 ha rilasciato alla ditta Zabatta Canio con sede in Calitri - via C.da Colaianca, la concessione a derivare lt/sec 0,30, per complessivi 600 mc/anno, di acqua da sorgente con presa sulla p.lla n. demanio comunale del Fg. 4 di Calitri per uso igienico e simili.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

**PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO ACQUE E DIFESA SUOLO
– Istanza di concessione della ditta Essepiefe Italia s.r.l. Centrella Gerardo da Montemiletto a
derivare acqua da pozzo per uso Igienico e Simili, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33**

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che con determina n° 404 del 2/9/2010 ha rilasciato alla ditta Essepiefe Italia s.r.l. Centrella Gerardo con sede in Montemiletto - via Frustelle, la concessione a derivare lt/sec 0,50 per complessivi 4492,80 mc/anno, di acqua da pozzo con presa sulla p.lla n. 729 del Fg. 21 di Pietradefusi per uso Igienico e Simili.

Il Dirigente
Ing. Fernando Capone

PROVINCIA DI BENEVENTO – Domanda di modifica progettuale non sostanziale dell'istanza di concessione di derivazione di acqua per uso industriale in agro di CAMPOLATTARO e MORCONE ex art. 7 del R.D. n. 1775/33. Ditta REC S.R.L. – Milano

Il Dirigente, ex legge Regionale n. 16/82, avvisa che la Ditta REC S.R.L. di Milano ha inoltrato richiesta di modifica progettuale non sostanziale dell'istanza di derivazione di acqua ad uso industriale nella misura di 30,00 l./s. mediante opere di presa e di restituzione da realizzarsi presso l'invaso di Campolattaro (fiume Tammaro) ed interessanti i territori comunali di CAMPOLATTARO, MORCONE e PONTELANDOLFO.

Il Dirigente
dr. Luigi Velleca

PROVINCIA DI CASERTA – Istanza di concessione presentata dalla Soc. Calcestruzzi Aversana di Tulipano Saverio da Aversa (CE) a derivare acqua da 1 pozzo, per uso industriale, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Calcestruzzi Aversana di Tulipano Saverio con sede nel Comune di Aversa (CE) alla via G. Rossa n. 8, ha presentato richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, per l' utilizzo di acque pubbliche da derivare, in ragione di circa 2.000 mc/annui, da 1 pozzo sito in loc. Chianca del Comune di Aversa (CE), con presa sulla p.lla n. 583 del Fg. n. 7, ad uso industriale.

Il Dirigente
dr. Alfonso PIRONE

